3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 285. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI EDICOLA ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

L'OPPOSIZIONE HA DISERTATO IL VOTO. MINI-SANATORIA PER GLI ABUSI IN AREE PROTETTE, GLI ECOMOSTRI SARANNO ABBATTUTI

Ambiente, passa il condono: scontro in Senato

I Verdi protestano in maglietta con slogan e striscioni: cinque espulsi

I SERVIZI

MATTEOLI PRENDE LE DISTANZE
«Provvedimento che ho subito ma è un via libera limitato»
Amedeo La Mattina A PAGINA 5

RIFORME: VIA AL PREMIERATO
Oggi il voto conclusivo, passano anche le norme «anti-ribaltone»
Padovani e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

LA NEMESI DELL'EMENDAMENTO
Contestato Maccanico, tre anni fa seguì le Riforme dell'Ulivo
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

FINANZIARIA

FAZIO A PALAZZO CHIGI CHIARIMENTI CON IL PREMIER
Berlusconi: il Governatore approva il mio piano, fantasie le dimissioni di Siniscalco
Ippolito, Lepri e Magri A PAGINA 9

ROMA. In Senato si vota la fiducia sulla delega ambientale, e scoppia la bagarre contro il contestato condono degli abusi edilizi in aree paesaggistiche tutelate. Per l'opposizione, che non partecipa alla votazione, si tratta di un colpo di spugna «vergognoso»: alcuni parlamentari Verdi restano in maglietta con slogan inneggianti a Villa Certosa, contro gli «abusi» di Berlusconi, e innalzano striscioni di protesta. Il presidente Pera ne espelle cinque. Poi la delega passa, difesa dalla maggioranza, che accusa l'opposizione di aver dato vita a «un'indegna gazzarra»: «Con questa legge vengono corretti gli abusi edilizi e abbattuti gli ecomostri, tirare sempre in ballo Berlusconi per qualunque cosa avvenga in Italia è una storiella che ha stufato». SERVIZI A PAG. 5

PARLAMENTO

IL POETA MARIO LUZI SENATORE A VITA
Il presidente Ciampi ha voluto annunciargli la nomina di persona Per un mese aveva letto le sue opere
Cucchi e Passerini A PAGINA 8

UNA TASSA RIVOLUZIONARIA

GLI CHEF INGRASSANO L'ETA

Fabrizio Rondolino

LA notizia secondo cui quattro chef baschi avrebbero versato ciascuno più di settantamila euro all'Eta come «imposta rivoluzionaria», segna un salto di qualità tanto nel terrorismo armato, quanto, e soprattutto, nell'alta cucina. Non è chiaro, dalle dichiarazioni del pentito basco José Luís Beotegui, se i cuochi siano stati vittime di un ricatto o abbiano scelto di aiutare in questo modo la causa del proprio popolo. Quel che è certo è che non si tratta di quattro ragazzi alle prime armi: Martin Berasetegui, Juan Maria Arzak e Pedro Subjana sono i creatori e i mentori della «nuova cucina basca», o «cucina basca d'autore», come ama chiamarla Arzak, proprietario dell'omonimo ristorante di San Sebastian che da quindici anni si fregia delle tre stelle Michelin. Il quarto cuoco, Karlos Arguiñano, per di più ispira e dirige un frequentatissimo sito internet di ricette.

Non dissimilmente dall'Ira, anche l'Eta gode di una certa diffusa simpatia in Europa, quasi avvolgesse queste organizzazioni un'aura romantica, e da loro ci giungesse l'eco nostalgica di una stagione rivoluzionaria in realtà ampiamente conclusa; o forse perché effettivamente questi gruppi hanno radicamento e legami che mancano del tutto ad altre organizzazioni terroristiche. Immaginiamo allora che anche questi quattro cuochi, tutti intorno alla sessantina e oltre, benestanti e creativi e naturalmente un poco sovrappeso, nutrano una qualche simpatia per il separatismo basco, o quantomeno non lo condannino come meriterebbe, e che dunque abbiano spontaneamente contribuito attraverso gli anni al finanziamento dell'Eta, coniugando così le due maggiori specialità basche, la buona cucina e il separatismo appunto.

Abituati nella provincia italiana alla recente trasformazione dello chef in maître-à-penser e all'impazzare in televisione e sui rotocalchi dei «cuochi dei leader» - brillanti di luce propria, come il Vissani di D'Alema, o di luce riflessa, come il Michele di Berlusconi -, scopriamo oggi con sorpresa e una punta di sconcerto che la Spagna, anche su questo fronte, ci ha ampiamente superati ed è senz'altro all'avanguardia sulla questione cruciale del rapporto fra haute cuisine e politica, fra fornelli e potere, e anche, osiamo dire, fra cibo e rivoluzione - la quale per la verità, ammoniva il presidente Mao, «non è un pranzo di gala».

SECONDO LA CNN IL CANDIDATO DEMOCRATICO HA BATTUTO IL PRESIDENTE 52 A 39, MA LA CORSA ALLA CASA BIANCA RESTA APERTA

A Kerry il terzo round, lotta all'ultimo voto

Nel faccia a faccia con Bush scintille su economia e sicurezza

IL MOMENTO DELLO SFIDANTE

Maurizio Molinari

NELLA battaglia per la Casa Bianca è il momento di John F. Kerry. Alla vigilia del primo dibattito a Coral Gables George W. Bush godeva nei sondaggi di 5-10 punti di vantaggio. Al termine del terzo e ultimo duello a Tempe la sfida si è trasformata in un testa a testa, con il senatore del Massachusetts in crescita e i democratici che, per la prima volta, tradiscono l'emozione di poter davvero riconquistare la presidenza.

Lo scenario è mutato perché Kerry è riuscito a sfruttare i 270 minuti di dibattiti per rovesciare l'immagine negativa che di lui avevano diffuso fra agosto e settembre gli spot tv e la Convention repubblicana di New York. Descritto come un politicante «flip-flops», inaffidabile e in costante contraddizione con se stesso, bugiardo sulle medaglie guadagnate in Vietnam e incerto sulla lotta al terrorismo, Kerry si è mostrato determinato nel difendere le proprie idee sull'Iraq e la guerra al terrore, preparato nell'illustrare i piani di riforma su sanità e occupazione, ferrato su ciò che sta avvenendo in America tanto sul fronte dell'economia che su quello della sicurezza. A molti elettori incerti - valutati fra il 7 ed il 15 per cento del totale e vero oggetto della sfida in un Paese spaccato come quattro anni fa - lo stile del senatore è apparso credibile anche perché in alcune occasioni, come a Coral Gables, il Presidente è stato l'ombra del leader che reagì agli attacchi dell'11 settembre 2001. La campagna elettorale è fatta di momenti e questo è favorevole ai democratici. Per arginarlo il Presidente gioca la stessa carta che consentì nel 1988 al padre di battere Michael Dukakis, identificando nell'avversario un leader liberal, di sinistra, favorevole all'aumento delle tasse, all'aborto e lontano dai valori tradizionali dell'America. Raccontando durante il dibattito di Tempe in diretta tv la propria fede Bush non si è solo confessato in pubblico come nessun presidente aveva mai fatto, ma ha anche chiesto il voto a quei quattro milioni di evangelici che nel 2000 non andarono alle urne e a quei vescovi cattolici antiabortisti e contrari alla ricerca sulle cellule staminali che allora votarono democratico. Una riserva di elettori capace di cambiare il volto alle elezioni. La sfida resta dunque aperta. Anche perché nella prima campagna presidenziale che si svolge dall'inizio della guerra al terrorismo la sorpresa d'ottobre potrebbe arrivare dal fronte.

I SERVIZI

IL LIBERAL E IL CONSERVATORE
Dershowitz: Kerry più serio e informato. Frum: un Bush sconosciuto, molto combattivo
INTERVENTI A PAGINA 2

I GURU DEI DUE CANDIDATI
Shrum, consigliere del senatore: 3-0 per noi. Sull'altro fronte Mellman: i conti si fanno alla fine
INTERVISTE A PAGINA 3

TEMPE. Lo sfidante democratico ha vinto, secondo i sondaggi, anche il terzo round con il Presidente, ma la corsa per la Casa Bianca continua spalla a spalla. Per 90 minuti l'altra notte i due rivali hanno tentato di mettere ko l'avversario: Bush non è riuscito, però, ad ottenere la vittoria che cercava, e il senatore per la prima volta sente forse di poter conquistare la Casa Bianca. Il faccia a faccia si è svolto su temi di politica interna, ma alcune domande sulla sicurezza hanno consentito a Kerry di andare ancora all'assalto sull'Iraq: risultato finale, secondo la Cnn, 52-39 ma nello sprint delle presidenziali i due sono alla pari.
Mastrolilli E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

A DRONERO — I FUNERALI DELLE DUE SORELLE UCCISE A TABA

L'addio a Jessica e Sabrina Due bare coperte dal tricolore, benedette con l'acqua del Giordano portata dai diplomatici di re Abdallah. E accanto ai feretri, i paperi di peluche donati dai bambini dell'asilo e tanta folla commossa. Così Dronero, ancora sotto choc, ha dato ieri - con la presenza del presidente della Camera Casini - l'ultimo addio alle due sorelle uccise a Taba dal tritolo di Al Qaeda. Nuova A PAG. 11

Oggi in edicola con La Stampa

...tutta la Città in un'unica opera!

Il 1° volume a soli € 3,90 più il prezzo del quotidiano

EUROPA

TURCHIA, LA FRANCIA SCEGLIE IL RINVIO
Dibattito in Parlamento dopo le minacce di veto di Chirac
Cesare Martinetti A PAGINA 10

prestito dipendenti

a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

800-929291

FORUS

BUONGIORNO — Gramellini

La corona che mancava

SARÀ che anni di film e romanzi ci hanno abituati a storie che si chiudono in modo circolare, ma durante i funerali delle sorelle di Dronero - così commoventi perché senza lacrime e così sconquassanti perché intrisi di un silenzio sporcato solo da applausi sporadici - abbiamo sperato che da un momento all'altro spuntasse un segnale delle due Simone. Non una presenza fisica, che avrebbe spostato su di loro il centro dell'interesse. Sarebbe bastato un gesto, anche piccolo: una corona di fiori. Nei giorni precedenti c'era stata la telefonata di condoglianze di mamma Torretta ai genitori di Sabrina e Jessica, ma le Simone ne erano rimaste fuori. Una forma di pudore che somiglia a un deficit di generosità e lascia interdetti come al tempo delle prime dichiarazioni dopo il rilascio, quando a sorprendere non fu la mancanza di salamelecchi verso il governo o il primato che l'Islam conservava nei loro cuori, ma l'avarizia di pensieri per le vittime del terrorismo, categoria alla quale avevano rischiato di appartenere.

Nel gioco serio dei simboli, alle due pacifiste è toccato incarnare l'Italia dei sogni «grandi» contrapposta a quella dei sogni «piccoli» riunita intorno alle sorelle cuneesi. Contrasto capzioso ma reale, ribadito plasticamente ieri sera dalla scelta del Tg3, l'unico a far scivolare i funerali di Dronero verso la coda. Un gesto pubblico di solidarietà da parte delle Simone avrebbe teso un arco d'acciaio fra le due sponde. Avrebbe rammentato ai contendenti che i sogni, quando sono puri, sono tutti uguali. Peccato.

con Panorama in edicola

CORSO DI LINGUE IN CD-ROM

• Inglese • Francese • Tedesco • Spagnolo

Domani con LA STAMPA

TESORI del Piemonte

Natura e scienza

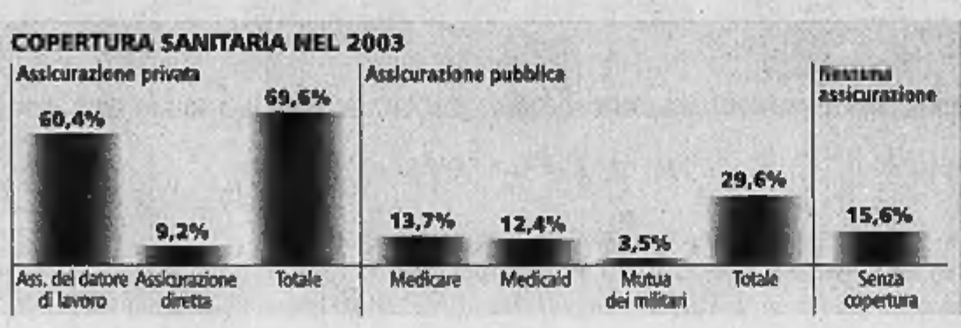
€6,10 + il prezzo del quotidiano

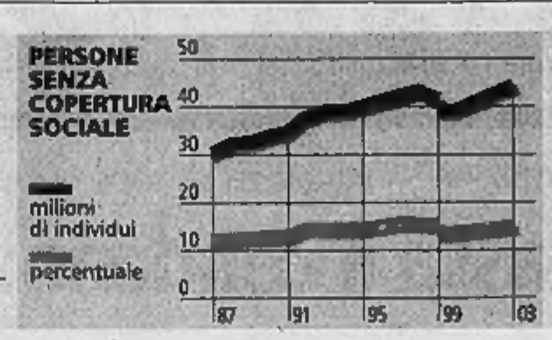
3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

I DATI CHE HANNO MESSO IN DIFFICOLTA' IL PRESIDENTE

■ Il rallentamento della **crescita economica** negli Stati Uniti ha avuto pesanti ripercussioni sulla sanità, nonostante la riforma del cosiddetto Medicare, i programmi medici destinati agli anziani, e del Medicaid, per chi non ha copertura assicurativa.

■ I primi due grafici mostrano quanti milioni di americani sono **esclusi dal sistema sanitario**, il terzo il crollo del **potere d'acquisto** negli Anni 2001-2002-2003





L'AVVOCATO LIBERAL

ALAN DERSHOWITZ

Kerry «presidenziale» più serio e preparato

Alan M. Dershowitz

ORA che i dibattiti presidenziali sono finiti, i sondaggi sembrano indicare in John Kerry il chiaro vincitore. Tra gli elettori indecisi, il senatore del Massachusetts ha dominato tutti e tre i faccia-a-faccia. Il risultato è stato un crescendo teatrale. Prima che cominciassero i dibattiti, Kerry sembrava quasi fuori gioco. Dopo il terzo contraddittorio, la gara si è fatta serrata, con Kerry che, in qualche sondaggio, ha un leggero margine di vantaggio sull'avversario.

Quello che noi non sappiamo, però, è se i numeri dei sondaggi si ripeteranno tali e quali il giorno delle elezioni. Inoltre, a causa dei collegi elettorali, una vittoria popolare il due novembre non significa necessariamente una vittoria del collegio elettorale, come Al Gore ha tristemente imparato nel 2000.

Alan M. Dershowitz

In seguito al nostro metodo ottocentesco di eleggere il presidente, non conta il voto diretto dei cittadini ma quello dei 538 «grandi elettori» - i rappresentati dei collegi elettorali - che sono anonimi e vengono designati dai rispettivi Stati. Ogni Stato dispone di un certo numero di voti elettorali, che è in rapporto al numero dei delegati al Congresso e dei senatori. Questi numeri, a loro volta, dipendono dalla popolazione dei singoli Stati. Un pugno di Stati-chiave determina l'esito di questo voto: la Florida, l'Ohio, la Pennsylvania e il Wisonsin come i campi di questa battaglia corpo a corpo.

E' possibile, se non probabile, che possiamo vedere l'immagine speculare della scorsa elezione, con Bush che questa volta vince il voto popolare ma perde il voto elettorale. E' anche possibile che assistiamo a una ripetizione dell'ultima elezione, con i democratici che vincono il voto popolare e i repubblicani che si prendono il voto elettorale. A causa di questa complessità, è particolarmente difficile prevedere l'esito dell'elezione basandosi sui sondaggi nazionali fatti dopo i dibattiti.

Ciò che si può dire con sicurezza è che questi hanno cambiato la dinamica dell'elezione 2004, mostrando il candidato Kerry più presidenziale, meglio informato e più serio del presidente in carica. Bush però resta il preferito da molti elettori.

Con davanti poco più di due settimane di campagna elettorale - la più lunga della storia americana - e senza più dibattiti in programma, l'attenzione passerà ora agli spot televisivi. Da quando vivo in Massachusetts - che è anche lo Stato dov'è nato e vive Kerry - raramente sono riuscito a vedere uno di questi spot anche nelle precedenti campagne, dato che gli staff dei candidati spendono i finanziamenti destinati alla pubblicità quasi esclusivamente negli Stati in bilico. Recentemente però sono stato in Florida, dove gli spot politici vengono mandati in onda muro contro muro su ogni stazione televisiva, e ho potuto vederne molti. Tutti tendono a essere cattivi, sleali, disorientanti, deformanti. Entrambi gli schieramenti enfatizzano le dichiarazione dell'avversario, quasi sempre estrapolandole dal contesto in cui state rilasciate.

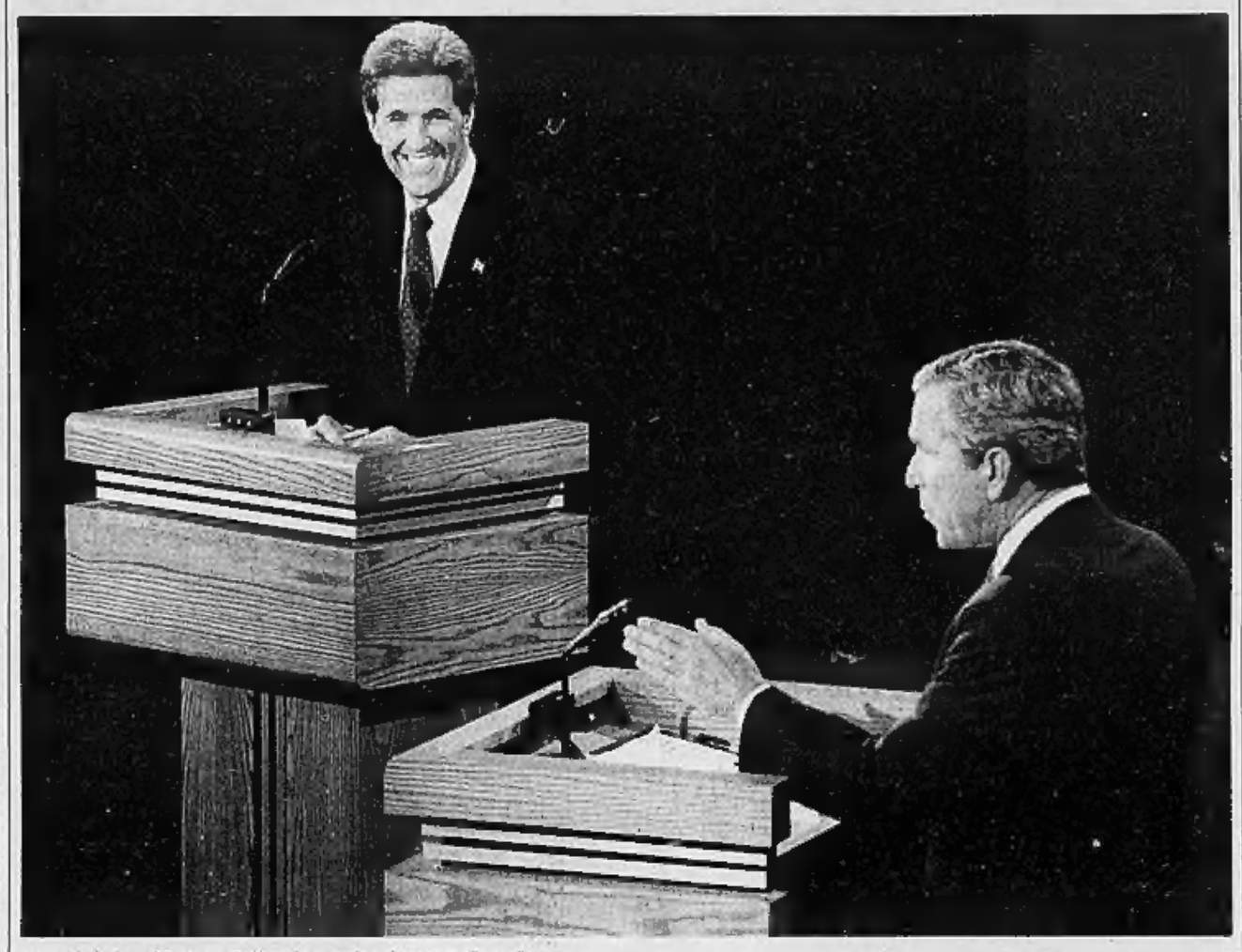
Gli schermi tv sembrano dominati dalla pubblicità negativa, il che spiega perchè molti americani votano «contro» un candidato più che «a favore». «Kerry non mi piace, ma non sopporto Bush» è il ritornello che sento in continuazione. Come anche la frase opposta: «Bush può non essere particolarmente intelligente, ma almeno non è arrogante come Kerry».

L'altra variabile, che rende difficile prevedere il risultato di queste presidenziali, è l'affluenza alle urne. E' imbarazzante il fatto che sia attesa al voto una percentuale tanto bassa di votanti, soprattutto dopo che le elezioni del 2000 hanno mostrato a tutti che un piccolo numero di elettori può fare la differenza. Entrambi i candidati si appellano alla loro base elettorale, che per Kerry comprende gli afro-americani e per Bush gli evangelici.

Nel dibattito finale entrambi i candidati hanno parlato direttamente alla loro base, cercando di raggiungere il maggior numero possibile di potenziali elettori. Tutti e due hanno cercato di compiacere il pubblico religioso sottolineando la loro personale fede in Dio e l'importanza della preghiera nella loro vita. Questo può sembrare improprio in un Paese la cui costituzione stabilisce la separazione tra Chiesa e Stato e proibisce qualunque «esame di religione» per chi ricopre una carica ufficiale. E' però comprensibile: i sondaggi mostrano che il 75 per cento degli americani non voterebbe per un candidato che non professasse la sua fede in Dio.

Con la campagna elettorale che si avvia alla conclusione, nessuno dei due candidati si trova nettamente in testa, come i sondaggisti si aspettavano. E non abbiamo neppure assistito a «sorprese di ottobre», come la cattura di Osama bin Laden o un attacco terroristico a una città americana. Ma qualunque evento del genere potrebbe facilmente decidere l'esito di questa elezione.

I DEMOCRATICI HANNO PICCHI PIÙ ALTI, I REPUBBLICANI SONO PIÙ CONTINUI


La parola è al presidente Bush: Kerry lo guarda e si prepara alla replica

Bush in vantaggio nella conta dei voti degli Stati

Il pareggio nei sondaggi generali si trasforma in un discreto margine a favore del Presidente se si analizzano le preferenze sul territorio. I repubblicani si aggiudicano più circoscrizioni

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«Caro Paolo, cosa fai il prossimo week end?». Ricevere un e-mail con questo titolo da Ken Mehlman, manager della campagna di rielezione del presidente Bush, attira l'attenzione. Che cosa vuole Mehlman? «I dibattiti - dice - sono finiti. Ora dobbiamo raggiungere più elettori possibile, per diffondere il messaggio positivo del presidente, e mobilitare l'elettorato per il 2 novembre. Il 16 e 17 ottobre, centinaia di migliaia di volontari si riuniranno in migliaia di case in tutta l'America per il più grande programma di contatti porta a porta mai organizzato: il Walk the Vote Weekend. Sarai uno di loro? Noi identificheremo gli elettori nella tua zona e ti daremo le mappe delle loro porte. Da te abbiamo bisogno solo che chiedi ai tuoi amici di contattare i vicini e convincerli a votare».

Interessante, ma non basta. Il messaggio successivo che brilla sul computer si intitola «Non lasciare che succeda ancora». Questa volta in calce c'è addirittura la firma di Al Gore, ex vice presidente degli Stati Uniti e presidente mancato per un soffio nel 2000. Che cosa vuole Gore? «Come tu sai - spiega - venerdì John Kerry si trova davanti a una scadenza importante per la raccolta dei fondi. Io conosco per esperienza l'importanza di questo momento, perché è allora che gli strateghi prendono decisioni chiave per gli Stati contesi: Florida, Ohio, Pennsylvania e Michigan. Nel 2000 la mia campagna dovette fare scelte difficilissime sulla distribuzione delle risorse negli Stati dove la vittoria sembrava più possibile. Sapevamo che il margine finale sarebbe stato minimo, ma dovevamo decidere quali Stati saturare con gli spot televisivi. Fummo costretti ad abbandonare l'Ohio per concentrarci sulla Florida, e sai com'è finita. Non lasciare che succeda ancora, contribuisci ora».

Questi due messaggi, autentici, sono finestre aperte su che cosa sta succedendo nella campagna presidenziale dopo il dibattito di mercoledì in Arizona. I sondaggi dicono che Kerry ha vinto e i democratici sperano di ricevere la spinta necessaria a cambiare la tendenza del voto. A livello nazionale, però, i candidati sembrano ancora appaiati, con la Gallup che dà il senatore avanti di un punto (49 a 48 per cento), e la Zogby che invece dà a Bush il 46 per cento, contro il 45 a Kerry. Ma la Casa Bianca si conquista vincendo nei singoli 50 stati, ognuno dei quali mette in palio un certo numero di «voti elettorali» distribuiti in base alla popolazione. Per diventare presidente servono 270 voti elettorali, e quindi gli strateghi delle campagne stanno analizzando i sondaggi degli Stati per capire dove possono vincere e dov'è inutile battersi. La situazione, al momento, favorisce Bush. Secondo il conto fatto da Electoral-Vote.com, un'organizzazione vicina ai democratici, il presidente può contare su 284 voti contro i 228 di Kerry. La Gallup ne dà 312 al presidente e 207 allo sfidante.

Come mai questa differenza? Perché i democratici hanno un grande vantaggio in Stati molto popolati come New York e California, che incidono nei rilevamenti nazionali, ma i repubblicani sono più forti nei singoli Stati, anche se con distacchi più ridotti nelle preferenze. Poiché sono gli Stati che contano, Bush è avanti. Quali sono le regioni determinanti? Quelle che non hanno ancora fatto una scelta netta a favore di un candidato o dell'altro. Secondo le analisi dell'Ap, fatte in base agli investimenti pubblicitari dei candidati, gli Stati chiave sono Florida, Ohio, Pennsylvania, West Virginia, Colorado, Iowa, Maine, Michigan, Minnesota, Nevada, New Hampshire, New Mexico, Oregon e Wisconsin.

Adesso i due partiti sono impegnati in una estenuante campagna porta a porta per convincere gli indecisi

Finito il dibattito, Teresa Heinz e Laura Bush si abbracciano

Il «Boston Globe» ha scritto che ormai Kerry punta solo su sette stati: Wisconsin, Minnesota, Ohio, Nevada, Iowa, Florida e Pennsylvania. Non è una buona notizia per i democratici, perché significa che stanno abbandonando le speranze di battere Bush in regioni come il Colorado e il New Hampshire, dove il presidente aveva vinto nel 2000. Quattro degli Stati su cui punta Kerry - Iowa, Minnesota, Pennsylvania e Wisconsin - erano andati a Gore quattro anni fa: se ne deduce che li Kerry sta solo difendendo le posizioni. Ohio, Florida e Nevada, invece, li aveva vinti Bush, e quindi qui Kerry cerca il blitz che potrebbe rovesciare la situazione rispetto al 2000.

Come si fa a conquistare questi Stati chiave? Come spiegano i messaggi di Mehlman e Gore. Prima di tutto i due candidati li visitano in continuazione, o mandano in giro i vice e gli alleati come Clinton, che dovrebbe tornare in pista dopo l'operazione al cuore. Poi li inondano di spot, nella speranza di scuotere gli indecisi. Ma anche su questo punto ci sono interpretazioni diverse. Secondo un sondaggio della Cbs, gli indecisi sono il 19 per cento e quindi c'è margine di manovra; secondo altri analisti, ormai non ci sono più indecisi. Per vincere, quindi, bisogna mobilitare la base, allo scopo di garantire che tutti i propri sostenitori vadano alle urne, in un Paese dove in genere vota circa la metà degli aventi diritto. Così si spiegano i porta a porta o le telefonate sollecitate dai repubblicani, che naturalmente fanno anche i democratici. In più il 2 novembre verranno organizzati servizi di trasporto, per trascinare fisicamente gli elettori alle urne.

La grande incognita, rispetto al 2000, è l'incremento delle persone registrate per votare. I democratici hanno fatto una campagna a tappeto, perché sono convinti di essere in vantaggio in questo segmento della popolazione, e infatti i repubblicani stanno già contestando la legalità di molte iscrizioni fatte in Florida, Colorado e altri Stati. Nella speranza che la Casa Bianca non venga decisa ancora in tribunale.

IL POLITOLOGO CONSERVATORE

DAVID FRUM

Combattivo e informato Ecco il Bush sconosciuto

David Frum

LA prima regola in politica è che non ci sono regole. Per anni, politologi hanno scritto libri sul calo di interesse per la politica in America e sulla crescente perdita di importanza dei suoi due partiti più importanti. Le elezioni del 2004 hanno messo fine a tutte quelle opinioni. Improvvisamente, gli americani si interessano nuovamente alla politica. Dimostrazione di questo sono gli ascolti record ottenuti dai dibattiti presidenziali: 61 milioni di persone hanno assistito almeno a una parte del primo e il numero di spettatori è rimasto insolitamente elevato non solo durante il secondo e il terzo, ma anche durante il dibattito tra i vice-presidenti. Molte persone che lavorano nei media ridicolizzano questi dibattiti. Regole negoziate molto attentamente tra le parti impediscono ai candidati di fare interruzioni, di farsi delle domande o anche solo di rivolgersi direttamente l'uno all'altro.

David Frum

Alcuni giornalisti si rifiutano di definire questi eventi dei dibattiti, e li chiamano «apparizioni in comune», come se non fossero altro che un paio di monologhi affiancati. Un atteggiamento così sdegnoso è sbagliato. C'è molto da imparare da questi dibattiti, sia per quanto riguarda gli argomenti trattati sia per quanto riguarda i candidati.

Incominciamo da George Bush. Molti lo considerano un amabile somaro, citando una frase che il leggendario statista democratico Clark Clifford usò per descrivere Ronald Reagan. Gli spettatori di questi dibattiti hanno invece potuto constatare di persona che Bush non è affatto un asino, e non è nemmeno sempre così amabile.

Sia nel secondo sia nel terzo dibattito, il presidente ha mostrato un'incredibile padronanza dei fatti e delle cifre relative alla politica interna. Ha citato con facilità e dimestichezza statistiche sulla crescita degli aiuti federali all'educazione di primo e secondo livello, le spese per la sicurezza interna, l'aumento dell'immigrazione, la crescita dei posti di lavoro e altre importanti questioni politiche. Anche nella sua performance meno brillante, la prima, il presidente ha parlato in maniera competente ed efficace di problemi e leader mondiali (è vero che ha avuto una caduta durante il secondo dibattito, riferendosi a «Sargio» Berlusconi, ma si è ripreso e si è corretto in un'altra risposta data subito dopo). Nello stesso tempo, il presidente ha svelato ben presto il lato più fiero della sua personalità: le sue emozioni intense, la sua combattività, e il suo carattere forte. Durante il primo dibattito ha spesso lanciato occhiate torve mentre ascoltava il senatore Kerry, e anche se nel secondo e terzo dibattito si è dominato maggiormente, gli spettatori potevano ugualmente notare la sua fatica nel cercare di contenere le emozioni.

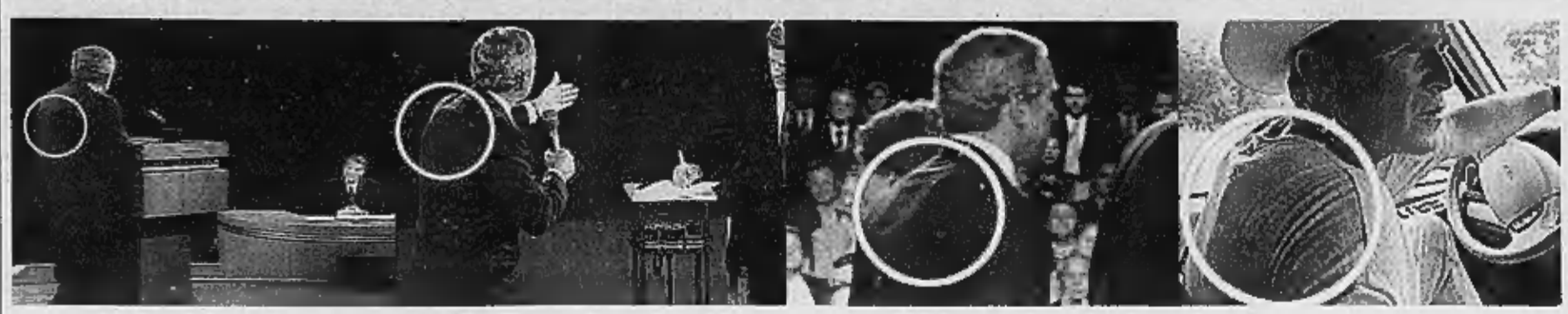
Il termostato delle emozioni del senatore Kerry è regolato su una temperatura molto più bassa rispetto a quella di Bush. Questo atteggiamento compassato ha giocato a suo favore nel primo e terzo dibattito, più formali, ma lo ha danneggiato nel secondo, svoltosi in un municipio con persone normali che ponevano direttamente domande ai candidati. Kerry ha fallito più volte nell'instaurare rapporti personali con chi gli faceva domande e a volte si è lasciato andare all'alterigia e alla condiscendenza, che rappresentano il suo più grande punto debole come politico. Ad esempio, durante il secondo dibattito, a un certo punto ha detto che, osservando il pubblico di St. Louis, Missouri, poteva affermare che nessuno, fatta eccezione per lui, il presidente e il moderatore del dibattito, avrebbero pagato più tasse come conseguenza del suo progetto di aumentare le tasse alle famiglie e alle attività commerciali che guadagnano più di 200.000 dollari all'anno.

Come poteva esserne così sicuro? Il 4 per cento delle famiglie americane guadagna più di 200.000 dollari, e lo stesso vale per molte piccole attività commerciali. C'erano quasi cento persone nella stanza. Era come se il senatore - famoso per i suoi eleganti abiti di sartoria - avesse guardato ai vestiti del suo uditorio del centro-ovest, e avesse frettolosamente concluso che nessuno di quei campagnoli poteva avere molti quattrini.

Kerry ha ovviamente parlato in maniera fluente e articolata durante tutti e tre i dibattiti. Tuttavia una delle vere sorprese dei dibattiti è stata la scoperta che è meno sveglio di Bush. Il presidente non è stato neanche lontanamente bravo quanto Kerry nell'esporre i suoi discorsi già preparati in precedenza. Ma è stato veloce a cogliere errori e passi falsi del senatore; quest'ultimo, al contrario, si è lasciato più volte sfuggire le opportunità dategli dal presidente. Nel primo dibattito, ad esempio, ha pronunciato l'ormai nota frase secondo cui le azioni militari americane dovrebbero superare un «test globale». Il presidente ha subito capito che il senatore aveva compiuto un errore politico, e lo ha fatto velocemente notare agli ascoltatori. Tuttavia, nel corso del medesimo dibattito, il presidente stesso ha fatto un errore, presentando come una vittoria il fatto che Osama bin Laden era stato «isolato». Il senatore ha approfittato di questa clamorosa breccia, ma solo quattordici giorni più tardi, durante il terzo dibattito. Al momento giusto se l'è lasciata completamente sfuggire.

La maggioranza degli spettatori di tutti e tre i dibattiti probabilmente assegnerebbe la palma della vittoria a Kerry. Ma quanto conta l'abilità oratoria nell'ambiente politico di oggi? In un gruppo di discussione dopo il secondo dibattito, uno dei partecipanti ha detto: «Penso che il senatore Kerry sia più bravo a parlare del presidente. Ma penso che il presidente sia più bravo a combattere». Se tale opinione è rappresentativa, il presidente Bush può perdere molti dibattiti, ma vincere ugualmente queste elezioni in tempo di guerra.

UN SOSPETTO SU INTERNET: UN SUGGERITORE ELETTRONICO PER IL CANDIDATO REPUBBLICANO



Bush è teleguidato da una ricetrasmittente? Il giallo della grinza nella giacca di sartoria

■ Una grinza nella cucitura della giacca o una rice-trasmittente per teleguidare Bush nei dibattiti? La questione appassiona l'America, tanto più che in tutti e tre i dibattiti alcuni fermo-immagine (foto) mostrerebbero un piccolo bozzo a forma di scatola tra le scapole del presidente. Bozzo che si vede ancor meglio sotto la camicia di Bush al volante di un fuoristrada nel suo ranch in Texas. Un sito web, www.isbushwired.com («Bush è cablato?»), è dedicato esclusivamente alla questione, con schede tecniche di ricetrasmittenti molto piccole, che operano senza fili su una frequenza priva di interferenze. Lo staff di Bush smentisce, ma i blogger continuano a produrre prove

TUTTAVIA LA CORSA ALLA CASA BIANCA RESTA APERTISSIMA, CON I CANDIDATI SOSTANZIALMENTE ALLA PARI

La spunta ancora Kerry nel terzo match in tv

Le maggiori scintille su sicurezza ed economia, per la Cnn è finita 52 a 39

Maurizio Molinari
inviato a TEMPE (Arizona)

George W. Bush e John F. Kerry si sono presentati all'appuntamento con l'ultimo dibattito nell'auditorium della Arizona State University indossando entrambi una cravatta rossa, il colore dell'aggressività, e per 90 minuti hanno tentato di mettere ko l'avversario. Ma il presidente non è riuscito a ottenere la vittoria che cercava per riscattare la sconfitta nel primo incontro a Coral Gables e i sondaggi istantanei hanno premiato il democratico, che per la prima volta sente di poter conquistare la Casa Bianca.

Sebbene i temi del confronto fossero quelli interni, la domanda iniziale del conduttore della Cbs Bob Schieffer sulla sicurezza consente a Kerry di andare subito all'assalto sull'Iraq, come aveva fatto a Coral Gabels e St. Louis: «Bush si è gettato in guerra senza avere un piano per la pace, alienandosi gli alleati e facendosi scappare Osama bin Laden». Bush si è difeso rivendicando la decimazione di Al Qaeda e le elezioni in Afghanistan e accusando lo sfidante di cercare «solo ritiro e sconfitta in Iraq». Ma Kerry ha continuato a incalzarlo sui temi interni: «Com'è possibile che in America, il Paese più ricco del pianeta, i bambini non abbiano l'assicurazione sanitaria?», «questo presidente è il primo in 72 anni ad aver perduto posti di lavoro», «si deve a lui se gli anziani non possono più acquistare i medicinali a prezzo più basso in Canada», ai tagli fiscali hanno agevolato i super-ricchi e le aziende che esportano lavoro all'estero».

La contromossa di Bush è stata descrivere Kerry come un «liberal del Massachusetts», a tal punto di sinistra da «non essere in sintonia con i valori dell'America», come dimostra il fatto che «in passato ha votato in Senato 98 volte per aumentare le tasse e 277 per accrescere la spesa pubblica» e che adesso «vuole finanziare la sanità pubblica con progetti che obbligheranno ad alzare le tasse a tutti». E' stato in questo frangente che l'incontro si è infuocato. Kerry ha detto: «Prendere lezioni di fisco da Bush equivale a considerare un buon maestro di legge Tony Soprano», il protagonista di noto un serial tv sulla mafia. Bush ha ribattuto: «Rispetto al resto dell'America ti trovi sulla sponda sinistra, al confronto il tuo amico Ted Kennedy è un conservatore».

Già nel 1988 George Bush padre vinse contro Michael Dukakis giocando la carta dell'ostilità contro i liberal e George Bush figlio ha tentato di fare altrettanto contro Kerry, mettendo in risalto le differenze su gay, tasse, aborto e rapporto con la fede. Il senatore non si è tirato indietro e ne è uscito un ritratto chiaro delle differenze sui valori. Bush crede nella sanità del matrimonio fra uomo e donna», mentre Kerry ritiene che «essere gay non è una scelta ma una condizione in cui si nasce e spesso si combatte» e dunque non si possono discriminare gli omosessuali. Per avere lumi in materia basta andare a chiedere «alla figlia di Cheney, che è lesbica», ha aggiunto Kerry, una frase che la moglie di Cheney, Lynnie, non ha mancato di stigmatizzare: «Kerry non è un uomo buono, ve lo dice una madre ferita».

Bush ha rivendicato la messa al bando dell'aborto a gravidanza avanzata e Kerry ha difeso il suo voto contro. Kerry si è detto «religioso» ma contrario a «far derivare le leggi dalla fede», citando John F. Kennedy quando si definì «un presidente cui capita di essere cattolico», mentre Bush ha parlato della propria fede come non aveva mai fatto prima: «E' una grande parte della mia vita, un fatto molto personale, prego molto, prego per la verità, la conoscenza, per le truppe, per le mie figlie. La religione mi sostiene e mi ha aiutato a trovare la calma durante le tempeste della presidenza. E' bello che la gente preghi per me, è un esercito di compassione. Credo che Dio voglia che ogni uomo sia libero e ciò che è avvenuto in Afghanistan dimostra che la libertà è in marcia».

Kerry ha ribattuto: «Non solo la libertà ma ogni cosa deriva da Dio». A dispetto del duello teso, gli sfidanti hanno evitato di darsi del «bugiardo» e hanno concluso i dibattiti parlando delle loro famiglie. «Con Laura è stato amore a prima vista, da lei e dalle mie figlie ho imparato soprattutto una cosa: ascoltare», ha detto Bush. «Tanto io che Bush che Schieffer ci siamo sposati bene, ma io forse ho fatto meglio di tutti», ha concluso Kerry, accennando alla moglie ereditiera Teresa Heinz. Ma poi, accortosi della gaffe, ha ripiegato sul ricordo della madre «che prima di morire fa mi disse "integrità, integrità, integrità"». Alla fine i sondaggi hanno premiato Kerry. Per la Cnn ha prevalso 52 a 39, per la Cbs 39 a 25 con il 36 di indecisi mentre per la Abc è finita 42 a 41, un pareggio statistico.

Nell'auditorium dell'Arizona State University a Tempe entrambi sfoggiavano una cravatta rossa simbolo dell'aggressività Sebbene il confronto fosse sulla politica interna, il conduttore è partito dall'Iraq

All'assalto del senatore che ha paragonato la perizia del Presidente in campo fiscale alla dimestichezza con la legge del mafioso televisivo Tony Soprano, il Presidente ha risposto accusando il rivale: sei un estremista di sinistra

IL CONSIGLIERE POLITICO DEL DEMOCRATICO

«Abbiamo vinto tre a zero»

«L'arma decisiva? Ci siamo mostrati realisti»

intervista

inviato a TEMPE (Arizona)

Sciarpa viola e voce affannata Bob Shrum, consigliere politico di Kerry, è il primo ad arrivare in sala stampa per annunciare l'esito della battaglia dei tre dibattiti presidenziali. Non tenta neanche di nascondere la soddisfazione.

Come è finita?

«Abbiamo vinto 3-0, Bush è il primo presidente della storia ad aver perso tutti i dibattiti della campagna elettorale. A Coral Gables prima, a St. Louis poi ed ora qui a Tempe Kerry lo ha sovrastato e battuto. Il duello non è mai stato in discussione».

Come è stato possibile mettere alle strette un presidente che aveva iniziato i dibattiti godendo di 5-10 punti di vantaggio?

«La gente si è accorta che Bush è sconnesso dalla realtà. Ha visto con i propri occhi un uomo che non dice la verità. Bush ripete che in Iraq va tutto bene, che Al Qaeda è sconfitta, che l'economia crea posti di lavoro ed il Paese è in continuo miglioramento. Ma la gente sa che in Iraq i soldati muoiono, Osama bin Laden è ancora in libertà perché nessuno lo ha catturato, i posti di lavoro non ci sono e decine di migliaia di bambini non hanno l'assistenza sanitaria che meriterebbero di avere. Il contrasto fra ciò che Bush dice e la realtà dei fatti è evidente».

Se questi sono stati gli errori di Bush quali invece le mosse più indovinate da John Kerry?

«Kerry affronta la realtà e propone delle soluzione per fare dell'America una nazione più forte in casa e più rispettata nel mondo. Quando gli chiedono il piano sull'occupazione parte dalla realtà di chi non ha lavoro mentre Bush inizia a parlare del matrimonio, dicendo che deve essere fra un uomo ed una donna oppure inizia a lanciare attacchi personali. Quando gli chiedono dell'Iraq Kerry spiega che l'America è più forte se può contare sugli alleati. Chi era di fronte alla tv si è accorto che Kerry è un leader credibile, conosce gli argomenti ed ha un'idea chiara di cosa fare».

Non crede che il riferimento alla figlia gay di Dick Cheney sia stato un passo falso?

«No, non lo è stato perché tanto Cheney che la stessa figlia hanno parlato spesso pubblicamente del fatto che è lesbica. I repubblicani possono dire ciò che vogliono ma la verità è che nessun candidato ha mai fatto meglio di Kerry nei dibattiti presidenziali. Ha saputo creare una connessione con il pubblico. Il suo piano sulla sanità pubblica va incontro alla contraddizione di essere un Paese ricco ma senza tutela per i bambini, dove gli anziani non possono comprarsi le medicine in Canada e dove non ci sono abbastanza vaccini contro l'influenza Abolire gli sconti fiscali a chi guadagna oltre 200 mila dollari consentirà di ridurre il peso sulla classe media, quella più penalizzata dalle politiche di Bush a dispetto delle promesse fatte. Ciò che Kerry dice sull'aborto viene compreso da tutti, è in sintonia con ciò che la gente pensa e con le conquiste

Bob Shrum «La gente si è accorta che Bush è sconnesso dalla realtà»

che sono state fatte».

Non temete di perdere i voti di chi va in Chiesa ogni domenica a causa delle posizioni su aborto e cellule staminali?

«Kerry ha detto di condividere la fede di Bush. L'errore di Bush è sovrapporre fede e legislazione». [m.mo.]

KEN MELHMAN GESTISCE LA CAMPAGNA PRESIDENZIALE

«I conti bisogna farli alla fine»

«L'opinione degli elettori matura nel tempo»

intervista

inviato a TEMPE (Arizona)

Vestito grigio e bandierina stelle e strisce sul risvolto della giacca, Ken Melhman ha il fisico asciutto del combattente e quando arriva nella sala stampa per affrontare i cronisti nella «Spin Valley» va all'attacco. Trentenne di Baltimora, appartiene alla nuova generazione di manager elettorali e Bush gli ha affidato la gestione della campagna, apprezzandone le doti di stakanovista e comunicatore.

Chi ha prevalso?

«Il presidente è riuscito a mettere bene in evidenza come i valori di John Kerry non sono quelli prevalenti in America. Su tasse, matrimoni omosessuali,

Ken Melhman «I valori di John Kerry non sono quelli prevalenti in America»

cellule staminali e guerra al terrore Kerry si sta dimostrando ciò che è ed è sempre stato, un liberal del Massachusetts, non è in sintonia con la maggioranza degli americani. Per sedurli dice di avere piani miracolosi su sanità ed occupazione che semplicemente non esistono ma sta mentendo. Si prepara in realtà ad alzare le imposte per finanziare un'espansione della spesa pubblica senza precedenti nella storia del nostro Paese. Inoltre ha detto in una recente intervista che considera il terrorismo un fastidio, paragonandolo alla prostituzione e al gioco d'azzardo, non la principale minaccia alla nostra sicurezza. Sembra che per lui l'11 settembre non abbia fatto alcuna differenza, quasi non ci sia stato. E' un uomo che se fosse eletto ci porterebbe alla sconfitta, alla ritirata».

I democratici affermano di aver vinto i dibattiti presidenziali per 3 a 0, secondo loro siamo alla svolta della campagna elettorale. Che cosa risponde?

«Che non è affatto andata così. E' vero che il presidente al primo appuntamento di Coral Gables non andò molto bene ma a St. Louis è stato assai efficace ed anche qui a Tempe ha messo in più occasioni alle corde il senatore Kerry, che non ha potutonegare fatti evidenti. In due dibattiti su tre abbiamo chiaramente prevalso, facendo apparire lo sfidante in tutte le sue esitazioni e contraddizioni. Chi ha visto il dibattito lo ha capito».

Come spiega allora che i sondaggi eseguiti da diversi network dopo i tre dibattiti vi hanno sempre penalizzato?

«Non è corretto dire che tutti i sondaggi ci hanno penalizzato. L'opinione degli elettori matura giorno dopo giorno. Nessun singolo momento è quello destinato ad essere decisivo. Ciò che conta alla fine è riuscire ad interpretare i valori e le attese dell'opinione pubblica. E Bush lo fa molto meglio di Kerry, che continua a smentire se stesso sull'Iraq e sulle tasse, come ha fatto qui a Tempe, comportandosi come se non avesse votato centinaia di volte a favore delle imposte e dell'aumento della spesa pubblica».

Crede che assegnare a Kerry l'etichetta di «liberal» possa rivelarsi una mossa vincente?

«Non lo so. Ciò che so è che Kerry è senza dubbio un liberal. Basta ascoltare ciò che dice e guardare come ha votato in 19 anni di presenza sui banchi del Senato. Non può riuscire a nascondersi da ciò che ha fatto».

Quali carte avete intenzione di giocare nei giorni che mancano alle elezioni?

«Il presidente andrà in più Stati per incontrare gli elettori, spiegare che la scelta questa volta non potrebbe essere più netta». [m.mo.]

KERRY HA CHIAMATO IN CAUSA LA FIGLIA GAY DEL VICEPRESIDENTE

La moglie di Cheney: «E' stato un colpo basso»

■ **NEW YORK.** Lynne Cheney, moglie del vice presidente americano Dick Cheney, ha criticato aspramente il candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry per aver chiamato in causa sua figlia Mary, lesbica dichiarata, nel corso del terzo e conclusivo dibattito presidenziale.

Il candidato democratico, a detta della Second Lady, ha giocato uno «squallido colpo basso» nel corso del match che lo vedeva di fronte al presidente George W. Bush facendo un riferimento esplicito alla sessualità della figlia. Al moderatore che gli domandava se ritenesse l'omosessualità una scelta, Kerry ha ricordato che una delle figlie del vice presidente è lesbica e probabilmente direbbe di essere nata in questo modo.

«Siamo tutti figli di Dio», ha commentato nell'auditorium dell'Università dell'Arizona a Tempe, osservando che alle coppie gay devono essere garantiti i diritti civili comuni a tutti gli americani. La signora Cheney accusa Kerry di avere superato il confine della privacy della sua famiglia, presentando l'intervento del marito di fronte a una platea di 800 sostenitori nei dintorni di Pittsburgh. «Ho avuto un'opportunità per dare una valutazione di John Kerry e ancora una volta l'unica conclusione è che non sia un brav'uomo». «Parlo come mamma, anzi, come mamma indignata. Questo non è un brav'uomo, il suo è uno squallido colpo basso».

Il vice presidente non ha dato troppa importanza all'episodio ribadendo l'opinione della moglie: «un colpo basso». Un commento simile era stato fatto anche dal candidato democratico alla vice presidenza John Edwards nel match dei numeri due di Cleveland. A molti osservatori politici l'osservazione di Kerry è sembrata tuttavia più indelicata di quella del partner nella corsa per la Casa Bianca. Mary Cheney ha un ruolo attivo nella campagna elettorale del padre, impegnatissima nel convincere le comunità gay americane (tradizionalmente vicine alle posizioni democratiche) a prendere in considerazione l'opzione repubblicana.

CHE COSA PREVEDE LA NORMA CONTESTATA E COME ERA PRIMA DEL 2002

1. VIENE INTRODOTTA UNA GRADUAZIONE DELLA GRAVITÀ DELLE PENE IN RAPPORTO ALL'EFFETTIVA ESISTENZA DI UN DANNO PER I SOCI, I CREDITORI O IL PUBBLICO

2. LE FATTISPECIE DI MINORE GRAVITÀ DEL FALSO IN BILANCIO SONO DEPENALIZZATE E SARANNO PUNITE CON SANZIONI AMMINISTRATIVE
   - il fatto dal quale sia derivato danno patrimoniale a soci e creditori viene considerato «delitto», punibile su querela di parte per le società non quotate e d'ufficio per quelle quotate in Borsa
   - il fatto dal quale non sia derivato danno ai soci viene sanzionato come «contravvenzione», per la quale si procede d'ufficio

3. NON È PREVISTA PUNIBILITÀ PER QUEI FALSI IN BILANCIO CHE SI CONFIGURANO IN UN'ALTERAZIONE QUANTIFICABILE IN UN 5% RISPETTO AL FATTURATO AL LORDO IMPOSTO

4. VENGONO INTRODOTTE NUOVE IPOTESI DI NON PUNIBILITÀ SE SI RIPARA IL DANNO PRIMA DELL'INIZIO DEL PROCESSO

IL VECCHIO FALSO IN BILANCIO

L'articolo 2621 del Codice civile italiano definiva le "false comunicazioni sociali". Erano perseguibili d'ufficio, con sanzioni penali da uno a cinque anni e pecuniarie da due a venti milioni. Inoltre affidava al Codice penale (art. 157) la regolazione della prescrizione del reato che era fissata in dieci anni allungabili a quindici in caso di "evento interruttivo".

I MAGISTRATI DEL PROCESSO SME SI ERANO RIVOLTI ALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

La Ue boccia il falso in bilancio

«Troppo tollerante» per l'avvocato generale

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

L'avvocato generale presso la Corte di giustizia europea contesta la legge italiana sul falso in bilancio varata nel 2002 e scoppia un nuovo caso. Perché il parere della tedesca Juliane Kokott - come è scritto nell'intestazione delle sue conclusioni - riguarda «Silvio Berlusconi e altri». Il processo Sme, insomma. E proprio dai giudici del Tribunale di Milano, nell'ottobre del 2002, era partita la «domanda pregiudiziale»: in pratica, la richiesta di un pronunciamento sulla compatibilità con il diritto europeo delle norme italiane che hanno parzialmente depenalizzato il reato e hanno accelerato i tempi di prescrizione. La sentenza della Corte arriverà nei prossimi mesi: quella resa pubblica ieri, va detto subito, è soltanto la posizione dell'avvocato generale, che riveste un ruolo simile a quello del Procuratore generale presso la Corte di cassazione in Italia.

Ma è stata già sufficiente per scatenare un fuoco incrociato di polemiche. In punto di diritto e, soprattutto, politiche. Con il centrosinistra che denuncia «l'ennesima brutta figura del governo Berlusconi in Europa per le leggi ad personam» e con il centrodestra che ribatte invitando a «non confondere quanto sostiene un magistrato che rappresenta l'accusa dal giudizio che la Corte deve ancora emettere». Ma che cosa ha scritto la signora Juliane Kokott? Citando la prima direttiva 68/151 sulle garanzie per proteggere gli interessi dei soci e dei terzi, la quarta direttiva 78/660 sui conti annuali delle società e la settima direttiva 83/349 sui conti consolidati e il tipo di sanzioni che gli Stati devono comminare nel caso di falso in bilancio, l'avvocato generale afferma che la legge italiana del 2002 non è in linea con le regole Ue e dovrebbe essere «disapplicata».

I giudici di Milano avevano chiesto, in particolare, se la pubblicazione di un falso in bilancio deve essere equiparata all'omessa pubblicazione del bilancio stesso e che tipo di sanzioni gli Stati debbano comminare. Per la signora Kokott «la pubblicazione di un bilancio falso andrebbe equiparata alla sua omessa pubblicazione» e gli Stati «dovrebbero comminare sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive anche per l'ipotesi di falso in bilancio». Certo, i Paesi «dispongono di un rilevante margine discrezionale nello strutturare la loro disciplina sanzionatoria nazionale» ma questo margine «non è illimitato» e le soglie di tolleranza «introdotte in Italia non soddisfano i requisiti del diritto comunitario». Anche le disposizioni relative alla prescrizione sono «ammissibili in via di principio, ma non devono essere strutturate in modo che le pene non vengano mai, o solo raramente, erogate».

L'avvocato generale sottolinea, poi, che il principio della legalità della pena - «nullum crimen, nulla poena sine lege» - in un caso del genere non viene violato in quanto i fatti censurati erano punibili al momento in cui furono commessi. E la conclusione di Juliane Kokott è che «i giudici nazionali dovrebbero disapplicare la legge penale più favorevole adottata successivamente al momento del reato». Adesso il parere dell'avvocato generale passa all'esame della Corte che non è, naturalmente, tenuta a seguirlo. Anche se, finora, nella maggior parte dei casi non se ne è discostata di molto. E dalla Commissione europea - che era stata ascoltata durante la fase istruttoria - arriva un giudizio positivo. «L'avvocato generale ha condiviso le posizioni che abbiamo sostenuto: la direttiva sulla contabilità delle imprese prevede che le sanzioni devono essere adeguate e dissuasive».

Ma il sottosegretario alla Giustizia italiano, Michele Vietti, parla di «gran polverone» perché «la verità è che l'avvocatura generale è come la pubblica accusa: non ci si può sorprendere che chieda una condanna, non il processo è tutto da fare». Anche Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia della Camera e avvocato di Berlusconi, dice che «si sta facendo molta confusione» e afferma che «la richiesta di disapplicare una legge dello Stato italiano è un fatto di eccezionale gravità». Per la responsabile giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro, la legge italiana sul falso in bilancio «si è dimostrata assolutamente lontana dai requisiti di efficacia, proporzionalità e adeguatezza nelle sanzioni». E il capogruppo Ds alla Camera, Luciano Violante dice: «Questo dimostra quanto è importante che non ci sia un solo uomo al comando, un uomo che ha costretto la maggioranza ad approvare una legge che ci ha ridicolizzato». Polemiche roventi. In attesa di replica quando arriverà la sentenza della Corte.

ECCO CHI E'

■ IL COMPITO
Ha il compito di presentare pubblicamente delle «conclusioni» scritte e motivate in merito alla soluzione che la Corte di giustizia deve adottare per definire una controversia

■ IL RUOLO
Il suo ruolo è quello di difensore del diritto (non di una parte). Svolge una funzione assimilabile a quella del procuratore generale presso la corte di Cassazione in alcune cause civili

■ QUANDO INTERVIENE
L'avvocato generale interviene dopo lo svolgimento dell'udienza dibattimentale. Dopo qualche settimana presenta le proprie conclusioni alla Corte di giustizia

■ CHE COSA PROPONE
Nelle conclusioni analizza gli aspetti della controversia e propone alla Corte di giustizia, in totale indipendenza, la soluzione che a suo parere deve essere data al problema

La sede della Corte europea di Giustizia

IN CASSAZIONE CHIESTO IL RIGETTO DEL RICORSO DEI PM DI PALERMO

Il procuratore generale «Andreotti non è mafioso»

Guido Ruotolo
ROMA

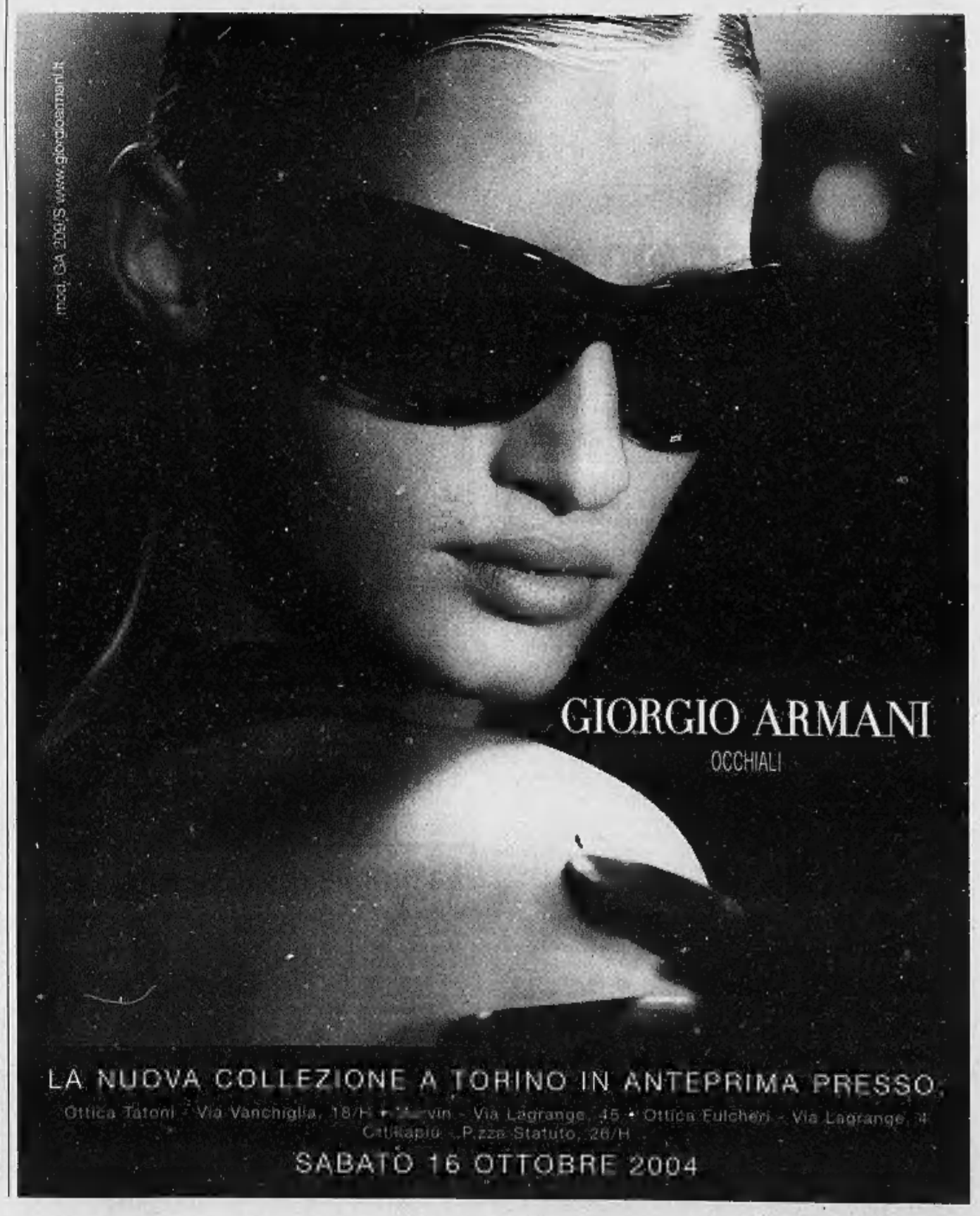
Non era presente in aula, ma dopo una relazione «minuziosa» di uno dei suoi difensori, l'avvocato Giulia Bongiorno, il senatore Giulio Andreotti ha apprezzato «l'onestà intellettuale» del sostituto procuratore generale, Saverio Iacoviello, che, trattando i ricorsi della Procura generale di Palermo e della difesa dell'imputato davanti ai giudici della seconda sezione penale della Cassazione, pur chiedendo alla fine il rigetto dei ricorsi aveva rivisitato criticamente l'impianto delle motivazioni dell'Appello di Palermo. Insomma, aveva rimesso in discussione quell'assoluzione per prescrizione del reato di associazione mafiosa, che comunque confermava i rapporti di Andreotti con Cosa nostra fino al 1980. Dopo undici anni di processi, due milioni di pagine di atti, mille e cinquecento di motivazione della sentenza, a Giulio Andreotti va riconosciuta «l'innocenza piena». La richiesta del professore Franco Coppi, difensore dell'imputato, al termine della sua arringa è netta: la seconda sezione penale della Cassazione dovrà «annullare la sentenza senza rinvio, con la formula perché il fatto non sussiste o, in subordine, perché non costituisce reato». I giudici di legittimità, «per l'importanza delle questioni da decidere», hanno rinviato a stamani «la deliberazione della sentenza».

Il senatore a vita Giulio Andreotti

Due ore di frecciate al vetriolo - «è una perfida sentenza», «un'opera fantasiosa neppure molto pregevole» -, quelle di Coppi, per smontare le motivazioni dell'Appello che convincono solo in parte il sostituto procuratore generale Iacoviello: se il pilastro dell'accusa è rappresentato dai due incontri di Andreotti con il boss Stefano Bontade, nell'estate del 1979 e nella primavera del 1980 - oggetto: prima il comportamento del presidente della Regione Sicilia, Piersanti Mattarella, poi la sua esecuzione - secondo Iacoviello questi episodi sono stati mal valutati dai giudici dell'Appello.

Scaramanticamente, al termine dell'udienza, l'avvocato Giulia Bongiorno, conversando con i giornalisti, si è augurata che con oggi si chiuda definitivamente il processo Andreotti. Ma né l'avvocato Bongiorno né il professore Coppi hanno voluto nascondere il loro disappunto, la loro «sorpresa» per le conclusioni a cui era giunto il sostituto procuratore generale Iacoviello: «Abbiamo apprezzato il discorso del procuratore quasi al 90% - hanno spiegato i due legali - ma poi, nelle conclusioni, ha ritenuto di dover chiedere il rigetto del nostro ricorso, come quello della Procura generale di Palermo, sostenendo che le dichiarazioni di Francesco Marino Mannoia erano state riscontrate, soprattutto dai rapporti, mai riconosciuti dal Presidente Andreotti, tra l'imputato e i cugini Salvo». Aggiunge l'avvocato Bongiorno: «Non ho capito il procuratore Iacoviello quando ha parlato dei misteri di Andreotti che tali resteranno e nello stesso tempo ha chiesto ai giudici di migliorare la sentenza nella parte in cui le motivazioni dell'Appello confermano quegli incontri tra il presidente Andreotti e Stefano Bontade».

Naturalmente, nella sede della valutazione della legittimità degli atti, delle sentenze, la Cassazione, non si discute dei fatti contestati all'imputato - i giudici della seconda sezione penale hanno più volte sottolineato di aver studiato gli atti dal maggio scorso - ma solo della loro coerenza e legittimità. E ieri si è tenuto conto, negli interventi, anche delle ultime decisioni delle sezioni unite della Cassazione - processi Carnevale e Pecorelli - che fanno giurisprudenza. E, dunque, si è discusso dell'«utilizzabilità» delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia - smontando quelle de relato di Angelo Siino sul presunto incontro del luglio 1979 tra Andreotti e Bontade, in una tenuta di caccia in provincia di Catania - e della «disponibilità» dell'imputato a favorire l'associazione mafiosa che, in assenza di un riscontro sulla sua «condotta», non è di per sé una prova di partecipazione all'associazione stessa.



CHE COSA ACCADE ADESSO

CONDONO PER GLI ABUSI EDILIZI

QUALI ABUSI
Il provvedimento vale per gli abusi commessi fino al 30 settembre scorso nelle aree di interesse ambientale. Le opere abusive dovranno superare l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

I TRASGRESSORI
Dovranno pagare una sanzione che andrà dai tremila ai cinquantamila euro

SANZIONI
Per gli abusi più «pesanti» fino a 4 anni di carcere per gli aumenti di volumetria superiori al 30% (sempre costruzioni edificate nelle aree di interesse ambientale). Stessa pena se l'ampliamento supera i 750 metri cubi o se si costruisce «ex novo» un fabbricato di mille metri cubi

DEPENALIZZAZIONE
In futuro la delega ambientale prevede una depenalizzazione degli abusi edilizi più «lievi», cioè quelli che non abbiano determinato la creazione di nuove superfici o volumi. La domanda di sanatoria dovrà essere presentata entro il 31 gennaio del 2005

LE COMPETENZE
Saranno le soprintendenze a decidere se i lavori in questione sono compatibili con il vincolo paesaggistico. In tal caso, i trasgressori potranno sanare gli abusi pagando una multa, ma non saranno chiamati a rispondere in sede penale

ECOMOSTRI
Si prevede la demolizione dell'ecomostro pugliese di Punta Perotti, già decisa dalla Cassazione. Norme più snelle per gli abbattimenti, con un ruolo di primo piano per le sovrintendenze, anche per gli altri ecomostri

CARTELLI E MAGLIETTE PER CONTESTARE IL PREMIER: TUTTA L'OPPOSIZIONE LASCIA L'AULA PER IL VOTO

Sì al condono edilizio per le aree vincolate, è rissa

Spogliarello dei verdi in aula: «W Villa Certosa». Pera ne espelle cinque

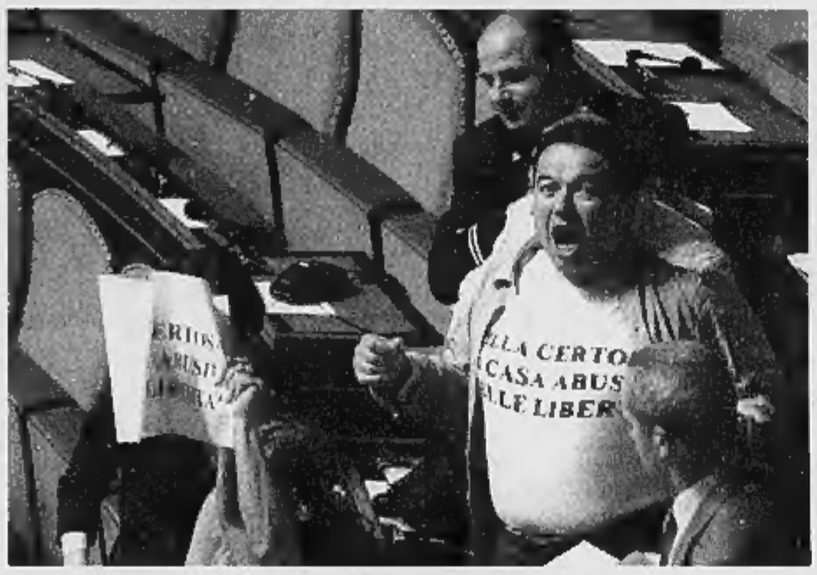
ROMA

Tra espulsioni dall'aula dei Verdi e levate di scudi da parte di tutte le associazioni ambientaliste, ieri il Senato ha votato la fiducia alla delega ambientale (158 sì, 2 no, 1 astenuto, i senatori dell'opposizione non hanno votato). Una delega che contiene il contestato condono degli abusi edilizi in aree paesaggistiche tutelate. Per l'opposizione si tratta di un colpo di spugna «vergognoso», perfino «crimoso» come l'ha definito il capogruppo della Margherita Bordon, ex ministro dell'Ambiente: «Attila al confronto era un ambientalista». Tirati in ballo dal centrosinistra il tunnel sotto la costa, la piscina e l'anfiteatro fatti costruire da Berlusconi nella sua villa La Certosa in Sardegna. «Questa è la Cirami dell'ambiente», sostiene il diessino Giovanelli mentre il capogruppo della Quercia Angius parla del «quarto e peggiore condono della destra».

Il momento di maggiore tensione si è avuto quando ha preso la parola Emiddio Novi di Forza Italia. Il brusio tra i banchi del centrosinistra cresce e spuntano cartelli e striscioni. I senatori Verdi mimano uno spogliarello e rimangono con una maglietta bianca con su scritto «Villa Certosa, Casa abusiva delle libertà», «Per villa Certosa state spogliando l'Italia». Il presidente Pera sospende la seduta ed espelle cinque senatori Verdi. Alla ripresa della seduta i senatori dell'opposizione non si presentano in aula. Il vicepresidente dei Verdi invece rientra e va a parlare con Pera per capire che tipo di sanzione intende prendere. Poi torna in Transatlantico e racconta che il presidente del Senato ci ha pure scherzato su: «La prossima volta, quando rifarete lo spogliarello, almeno portatevi le ventenni». Commento di Anna Donati: «Non ci abbassiamo a queste volgarità. Ma visto che la maggioranza sta facendo le riforme costituzionali, perché non introduce l'elegibilità al Senato per i ventenni?». Battute, controbattute, come quella che riferisce Bordon: «Berlusconi è legibus solutus, sciolto dalle leggi. Qualcuno oggi ha detto che se lui fosse "culattone", i gay avrebbero risolto tutti i loro problemi».

Con sarcasmo nella polemica è intervenuto il vicepremier Fini. Per il quale, continuando di questo passo, il governo verrà accusato di qualunque cosa succeda, «comprese le condizioni metereologiche». Insomma, questo modo di fare - dice Fini - non giova al centrosinistra perché «quando qualsiasi cosa faccia il governo diventa oggetto di contumelie, insulti, accuse e catastrofismi, a lungo andare è l'opposizione che perde di credibilità». E' chiaro che si tratta di una «protesta demagogica», aggiunge Schifani, per coprire le responsabilità della sinistra che in passato ha governato il Paese. La verità, ha aggiunto il capogruppo di Fi, è che il maxiemendamento è di «grande rigore». E il centrosinistra non può pretendere di sospendere l'attività legislativa perché c'è «un cittadino che si chiama Berlusconi, che non sappiamo se potrà o no avvalersi di questa norma, di eventuali norme anche future sul mercato immobiliare, sulla Borsa, privatizzazioni, traffico stradale». Aggiunge la vice di Schifani, Elisabetta Alberti Casellati, quanto è successo in aula è stata «un'indegna gazzarra»; ha interrotto chi stava spiegando che con questa legge vengono corretti gli abusi edilizi e abbattuti gli «ecomostri»: «Tirare in ballo Berlusconi per qualunque cosa succeda in Italia è una storiella che ha stufato, è un modo per confondere le acque e non far capire che il centrodestra sta approvando una buona legge».

Non tutti nella maggioranza, però, hanno votato con molta convinzione il condono. Anche la Lega avrebbe preferito di aver votato «con il naso turato». Il relatore del testo, Giuseppe Specchia di An, spiega che non avrebbe inserito un condono nelle aree paesaggistiche: tuttavia il provvedimento non è un condono ritagliato ad hoc per Berlusconi. Specchia propone una indagine conoscitiva sui parlamentari per verificare le costruzioni abusive degli uomini del passato governo. Sfida subito raccolta da Angius. «Non parlerei molto se fossi in voi - ha risposto Specchia - perché alcuni di voi qualche problemino ce l'hanno». «Fuori i nomi!», ha controreplicato Angius, senza ottenere una risposta. (a. l. m.)


Il senatore verde Sauro Turroni poco prima di essere espulso dall'aula da Pera

Senatori verdi espongono cartelli con la scritta «Villa Certosa ringrazia» durante il voto di ieri al Senato

IL MINISTRO PER L'AMBIENTE DOPO IL VOTO AL SENATO

«Questo provvedimento l'ho subìto»

Matteoli: almeno ho portato a casa la delega ambientale

Il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (An)

retroscena
Amedeo La Mattina

ROMA

«O questo condono l'ho subito o pur di portare a casa la delega ambientale mi sono dovuto turare il naso». Se questo sfogo Altero Matteoli lo avesse fatto pubblicamente, ieri per il governo sarebbe stato molto difficile far passare il condono degli abusi edilizi in aree paesaggistiche tutelate. Anzi, pubblicamente il ministro dell'Ambiente ha minimizzato, ha parlato di «mini-mini sanatoria», ha invitato tutti a ricordare che nel testo del maxi-emendamento votato al Senato tra le porteste dell'opposizione «c'è scritto molto chiaramente che gli "ecomostri" vengano abbattuti effettivamente entro sessanta giorni». Eppure ieri, intervendo alla cerimonia per l'anniversario della fondazione del Corpo forestale di Stato, l'esponente di Alleanza nazionale l'ha detto chiaramente che si è trattato di «una mediazione per portare a casa la delega ambientale, per dare al Paese punti di riferimento precisi sul fronte legislativo». E che in ogni caso i parchi italiani «sono al riparo» dal condono edilizio e ora la delega ambientale gli consente di mettere in pratica la sua politica. Sempre pubblicamente, Matteoli ha confutato le tesi dell'opposizione secondo cui il condono riguarderebbe Villa Certosa Di Berlusconi: «Non è serio pensare di aver fatto una norma per una persona. La fiducia è stata messa per mettere fine a ping-pong tra Camera e Senato».

In privato, invece, i toni e le considerazioni del ministro sono preoccupati. Del condono nelle aree vincolate ne ha parlato diverse volte con il vicepremier Gianfranco Fini e in Consiglio dei ministri ha espresso tutte le sue perplessità. «Un condono - ha più volte spiegato - che non c'era nella mia delega ambientale e che invece è stato inserito alla Camera». Condono inserito in commissione Ambiente a Montecitorio e tolto al Senato per poi essere rimesso sistematicamente alla Camera. Un ping pong dovuto alle divisioni della maggioranza, con la Lega e An contro il condono e Forza Italia a favore. Un braccio di ferro estenuante, una determinazione del partito del premier che in una parte del centrodestra è stata interpretata come una volontà diretta del premier.

E' possibile che questa prova di forza sia stata fatta per condonare il tunnel, la piscina e l'anfiteatro che Berlusconi ha fatto costruire nella sua villa in Sardegna? Ovviamente l'opposizione sostiene che le cose stanno proprio in questo modo. Il senatore Verde Turroni arriva perfino a indicare gli avvocati-deputati Ghedini e Previti come gli autori materiali del testo su cui ieri è stata votata la fiducia. Ghedini smentisce. Tutti nella maggioranza smentiscono che ci sia una connessione con il premier e Villa Certosa. Eppure, ieri al Senato, il presidente dei senatori dei Ds, Gavino Angius, raccontava che alla conferenza dei capigruppo il sottosegretario ai Rapporti con il Parlamento, Cosimo Ventucci, l'ha detto papale papale: «La questione è chiara. Dobbiamo risolvere il problema di Villa Certosa e bisogna risolverlo in fretta. Per questo il governo chiede la fiducia».

Angius, naturalmente, ha tutto l'interesse a piegare i fatti in una direzione e confermare le tesi della sinistra. E comunque sia, sta di fatto che Matteoli non è contento di quello che è successo. Ieri non era presente al Senato durante il voto di fiducia; ha delegato il suo sottosegretario Roberto Tortoli. Qualcuno ha interpretato questa assenza come un voler prendere le distanze dal provvedimento. Anche se in effetti il ministro si trovava alla cerimonia del Corpo forestale. Ai suoi collaboratori, però, l'esponente di An ha fatto notare che questo condono riguarda le aree paesaggistiche tutelate che rientrano nelle competenze del suo collega Giuliano Urbani, ministro per i Beni culturali. Tanto che, viene fatto osservare al ministero dell'Ambiente, il maxiemendamento votato ieri con la fiducia prevede che siano i Sovrintendenti a dare il via libera al condono.

Urbani, dicono sempre le stesse fonti, era «contrarissimo» al condono, lo aveva anche detto in alcune interviste, «ma poi ha cambiato idea. Perchè?»

Saranno i sovrintendenti del ministero dei Beni culturali però a poter dare o meno il via libera al condono

A ROMA SIT-IN DI PROTESTA DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI AGRICOLTORI, AMBIENTALISTI E CONSUMATORI

Sugli Ogm le Regioni a fianco di Alemanno

Il ministro insiste: serve una norma generale, decideremo la prossima settimana

ROMA

Via libera dalla Conferenza Stato-Regioni al provvedimento sugli Organismi Geneticamente Modificati (Ogm) in agricoltura. «Un giudizio positivo che ci permette di andare in Consiglio dei ministri avendo alle spalle il parere favorevole di tutte le regioni italiane che hanno presentato emendamenti decisamente migliorativi», annuncia il ministro per le Politiche agricole, Giovanni Alemanno che, dopo il braccio di ferro e le polemiche dei giorni scorsi incassa così un sostegno importante al suo decreto che sarà la prossima settimana in consiglio dei ministri. «Si tratta di aggiungere una norma generale, concordata tra Stato e regioni, che permette la coesistenza tra diverse coltivazioni - spiega Alemanno -. Inoltre è previsto che la moratoria sia più flessibile perchè legata a quallo che sarà deciso regione per regione».

Une tema «caldo» e particolarmente sentito, quallo degli Ogm, per i suoi risvolti sull'agricoltura e sulla salute dei consumatori e che ha dato vita, mentre era in corso la Conferenza Stato-Regioni, a un presidio di protesta in via della Stamperi. «Liberi da Ogm» si leggeva su grandi striscioni gialli e verdi che hanno fatto la loro comparsa nella prima manifestazione «contro il biotech nei campi» e a sostegno del decreto legge Alemanno. Una protesta a cui ha aderito tra l'altro anche la Coldiretti, «fermamente contraria alla diffusione degli Ogm ». Una scelta, spiega la più forte organizzazione degli agricoltori italiani, «dettata dall'interesse generale dell'economia nazionale, del territorio e dell'intera società. La stragrande maggioranza dei cittadini - afferma il presidente Paolo Bedoni - non vuole il biotech nel piatto e la competitività del "Made in Italy" alimentare nel mondo dipenda dalla capacità di garantire qualità senza contaminazioni». In base a un recente sondaggio Coldiretti-Ispo risulta infatti che solo un italiano su 10 consumerebbe prodotti biotech ma a condizione di uno sconto superiore al 30% e che già 1.300 comuni italiani hanno emesso delibere «Ogm free» (liberi dagli Ogm) e 12 regioni si sono espresse contro gli Ogm in agricoltura.

Un parere positivo sul decreto Alemanno è stato espresso dagli ambientalisti. «È un buon testo e non c'è più tempo per tergiversare ancora. Il governo deve darsi una mossa e smettere di polemizzare ancora sulla libertà violata dei coltivatori di Ogm», dice Roberto Della Seta, presidente di Legambiente.

Tra l'altro, ieri a Bruxelles si sono incontrati di nuovo i rappresentanti delle 12 regioni che hanno dato vita alla rete «Ogm free». Costituita per iniziativa di Toscana e Alta Austria, la rete comprende anche la regione Marche, diverse regioni della Francia tra cui l'Aquitania - una tra le più attive -, ma anche di altri paesi Ue, dalla Grecia alla Gran Bretagna. [st. c.]

Presidio di protesta ieri a Roma contro gli Ogm

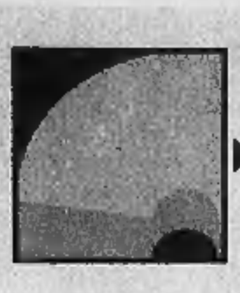
CHE COSA SONO

Gli Ogm - Organismi Geneticamente Manipolati - sono organismi artificiali, spesso brevettati e dunque di proprietà privata di una azienda. Sono ottenuti inserendo nel patrimonio genetico dell'organismo «ospite» pezzi di Dna di organismi diversi che in natura non potrebbero in alcun modo scambiarsi il materiale ereditario. Le manipolazioni genetiche esistono come potenzialità dagli anni '70; dagli anni '80 negli USA prima, poi anche in altri Paesi compresa l'Europa, si sono create aziende e multinazionali in questo settore. I sistemi agrari complessi e diversificati sono oggi, secondo il parere di molti esperti, a rischio: la dispersione nell'aria del polline, il trasferimento dei transgeni dalle colture geneticamente modificate alle erbe spontanee o l'alterazione dei microrganismi del suolo possono rappresentare un pericoloso mezzo di dispersione degli Ogm e quindi di inquinamento genetico.

ANCORA MOLTI PASSAGGI PER ARRIVARE ALLA RIFORMA

COSA RIGUARDA
Cambiano 43 articoli della Costituzione che riguardano la forma dello Stato, le Regioni, la Consulta

IL PRIMO SI' DEL SENATO
A marzo 2004 Palazzo Madama vara per la prima volta la «bozza di Lorenzago» preparata dai «saggi» della Casa delle libertà in Cadore nell'estate 2003, che incorpora anche la «devolution» per sanità, scuola e polizia locale presentata dal ministro Bossi fin dall'autunno 2001



IL PRIMO SI' DELLA CAMERA
Oggi il via libera del testo, con molte modifiche rispetto a quello del Senato

ANCORA A PALAZZO MADAMA
Essendo stata cambiata da Montecitorio, la legge dovrà ritornare al Senato per un nuovo voto, ma senza modifiche, questo è il punto politico

DUE ALTRE VOTAZIONI IN PARLAMENTO
Essendo una legge costituzionale dovrà essere approvata, in seconda lettura e a tre mesi di distanza, di nuovo da entrambi i rami del Parlamento

IL REFERENDUM
Poiché la legge non avrà la maggioranza di due terzi del Parlamento, potrà essere sottoposta ad un referendum confermativo su richiesta di 500 mila cittadini o di 5 Consigli regionali. Il centrosinistra ha già annunciato di voler utilizzare questo strumento

AVRANNO UN DIVERSO RUOLO ANCHE IL PRIMO MINISTRO, IL CAPO DELLO STATO, LE DUE CAMERE E LA CONSULTA

Sette mesi di scontri, così cambia la Costituzione

Nuova forma dello Stato, Senato Federale e più poteri alle autonomie

Gigi Padovani

Ci sono voluti altri sette mesi di scontri in aula dopo il voto al Senato (fini 156 a 110, il 25 marzo), vertici notturni e no, lavori di saggi e comitati tecnici, ma oggi Montecitorio - salvo incidenti dell'ultima ora - darà il suo primo «sì» ad un disegno di legge che nella intenzioni della maggioranza di governo rappresenta la più importante modifica della Costituzione, dopo quella varata dal centrosinistra alla fine della scorsa legislatura. Allora le modifiche erano legate alle autonomie locali, in questo caso cambia l'intera forma dello Stato, nelle sue articolazioni principali: qui a fianco mettiamo a confronto la situazione attuale con quella futura. Ma, come si evince dal grafico qui sopra, l'iter del provvedimento è ancora lungo e comunque decideranno gli italiani se accettare o no questa nuova Carta fondamentale che diminuisce il numero dei parlamentari, istituisce una sorta di Senato federale, affida più poteri alle Regioni, cambia le attribuzioni del presidente del Consiglio e del Quirinale. Ecco altre modifiche, nei 43 articoli oggetto delle nuove norme.

CORTE COSTITUZIONALE. Cambia la composizione della Consulta: rimangono 15 i giudici, ma 7 sono nominati dal Parlamento, invece dei cinque attuali. Scendono anche le nomine da parte del Quirinale e delle supreme magistrature (Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Cassazione). Così la nuova composizione: 4 vengono eletti dagli altri giudici, 4 nominati dal Capo dello Stato, tre dalla Camera e 3 dal Senato Federale, integrato dalle Regioni e delle Province autonome.

ROMA CAPITALE. La città capitolina diventa la capitale della Repubblica federale in modo esplicito, nella Costituzione. Nell'articolo 32 del testo di riforma - che modifica l'articolo 114 della Costituzione - a Roma vengono dati maggiori poteri, ma si affida allo Statuto della Regione Lazio il compito di definirne limiti e modalità dell'autonomia.

INTERESSE NAZIONALE. Nell'articolo 127 della Costituzione viene inserito un nuovo punto, cioè la possibilità da parte del governo di tutelare «l'interesse nazionale della Repubblica» (voluto soprattutto da An e Udc per «ammorbidire» il testo originario) e quindi fermare una legge varata da una Regione. Poi, con complesse procedure, si verifica se annullare o no le norme.

STATO-REGIONI. Nell'articolo che riguarda principalmente la cosiddetta «sussidiarietà», cioè il 118 che affida in primo luogo ai Comuni le funzioni amministrative, salvo che siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato. Il che, in pratica, comporta la maggiore vicinanza delle decisioni al cittadino. E' stata poi aggiunta in Costituzione la Conferenza Stato-Regioni, organismo che già oggi esiste per stabilire i pareri dei governatori sulle principali leggi di spesa, come la Finanziaria.

FEDERALISMO FISCALE. Non cambia nulla in Costituzione: così alle autonomie locali vegono dati più poteri ma la Costituzione non affida la possibilità di avere le risorse conseguenti. Tutto è rinviato all'Alta Commissione che da 18 mesi deve concludere i suoi lavori e modificare una legge ordinaria.

PALAZZO CHIGI

OGGI

Al governo l'attuale Costituzione dedica cinque articoli, dal 92 al 96. E oggi Silvio Berlusconi (come prima di lui, Amato o D'Alema o Prodi) viene definito come «**presidente del Consiglio**»: è nominato dal Capo dello Stato, il quale nomina anche i ministri, su sua proposta.
Lungi dall'essere un «premier» all'inglese, oggi il presidente del Consiglio è una sorta di «primus inter pares» e «dirige la politica del governo», **coordinando l'attività dei ministri**. Poiché il governo si regge sul voto delle due Camere, deve perciò ricevere due voti di fiducia. Ha comunque l'incarico di mantenere l'unità di indirizzo politico.

DOMANI

Il presidente del Consiglio diventa **primo ministro**. Egli determina (un verbo più forte di quello attuale) la politica generale del governo e soprattutto nomina e revoca i ministri. La sua candidatura, indicata **sulla scheda elettorale**, avviene in collegamento con i candidati deputati. In questo caso quindi il Quirinale non sceglie più un capo del governo, ma prende atto delle elezioni. In caso di crisi di governo si andrà alle elezioni, ma sono previste anche norme di **sfiducia costruttiva** per salvare una legislatura, se si forma una nuova maggioranza con un premier diverso

QUIRINALE

OGGI

La Costituzione in vigore stabilisce le prerogative di garanzia del Presidente della Repubblica in nove articoli, dall'83 al 91. Deve essere eletto dal Parlamento in seduta comune con la partecipazione di **tre delegati per ogni Regione**. Eleggibile se ha **50 anni**, dura in carica per sette, rappresenta l'unità nazionale, promulga le leggi, indice i referendum e le elezioni, ha il comando delle Forze armate e presiede il Csm. Concede la grazia. E il suo potere principale oggi è quello di **sciogliere il Parlamento**, sentiti i presidenti delle Camere, qualora ve ne sia la necessità.

DOMANI

Cambia la base elettorale del Capo dello Stato, che verrà eletto da un'**Assemblea della Repubblica**, costituita dalle due Camere, dai governatori regionali e presidenti delle Province autonome. Aumentano i rappresentanti delle Regioni in base alla popolazione: ad esempio al Piemonte ne andrebbero 5. Si abbassa a **40 anni** l'età minima per il Quirinale, e il potere di scioglimento del Parlamento diventa «tecnico»: passa al premier con una norma anti-ribaltone. Non può concedere la grazia senza controfirma, fra i nuovi poteri ha la **nomina dei presidenti delle Authority** e del vicepresidente Csm.

PARLAMENTO

OGGI

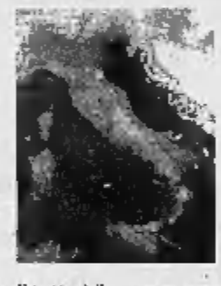
Sono 28 gli articoli della Costituzione, dal 55 all'82, dedicati al Parlamento e alla formazione delle leggi. Attualmente il sistema legislativo è perfettamente **bicamerale**, con un iter piuttosto complesso: a volte un provvedimento fa la «navetta» tra Senato e Camera più volte, quando uno dei due rami del Parlamento lo modifica. Non esistono distinzioni di ruolo: i deputati sono **630**, mentre i senatori sono la metà, **315**. Per entrare a Palazzo Madama bisogna avere **40 anni**, per Montecitorio ne bastano 25. Attualmente i senatori a vita di nomina del Quirinale sono cinque.

DOMANI

Diminuisce il numero dei deputati, diventano **518**, oltre a tre deputati a vita. Si occupa soltanto di materie affidate allo Stato. Cambia l'assemblea di Palazzo Madama, che si trasforma in Senato Federale. Ne fanno parte **252** senatori eletti (a **25 anni**) a suffragio universale su base regionale, in modo contestuale all'elezione dei Consigli regionali. Rappresentanti delle **Regioni** e delle autonomie locali partecipano ai lavori senza diritto di voto. E' competente soltanto per la legislazione concorrente Stato-Regioni. Il sistema legislativo **non è più sempre bicamerale**, ma soltanto in alcuni casi.

REGIONI

OGGI



La riforma di tipo federalista varata dal centrosinistra l'8 marzo 2001 e confermata dal referendum il 7 ottobre dello stesso anno, ha modificato il **Titolo V** della Costituzione affidando più ampi poteri alle Regioni. Mancano tuttora le norme attuative, come il federalismo fiscale previsto allora dall'articolo 119. Cardine di tutto è il nuovo **articolo 117**, che ha stabilito in via prioritaria alla periferia la competenza legislativa, mentre affida allo Stato le rimanenti, lasciando molte **materie concorrenti**. Ciò ha comportato il sorgere di un forte contenzioso tra le giunte regionali e il governo che intasa la Consulta.

DOMANI

Con le norme sulla cosiddetta **devolution**, che viene inglobata in Costituzione, spettano esclusivamente alle Regioni: assistenza e organizzazione sanitaria, organizzazione scolastica e programmi di interesse regionale, polizia locale. Invece lo stesso articolo 117 viene nuovamente modificato e si aggiungono nuove materie esclusive allo Stato: sulla **tutela della salute**, sulle grandi reti di **trasporto**, sulla sicurezza del **lavoro**, sulla **comunicazione**, sulle **professioni** intellettuali, ordinamento **sportivo** nazionale, **energia**, **promozione** del sistema paese

IL LEADER E LA MUSICA

Bertinotti «Il jazz segna la mia vita»

ROMA. «Il jazz ha segnato un'impronta molto forte nella mia vita; ho amato perdutamente Charlie Parker. L'altro mio pilastro musicale è la canzone francese di Brassens, Brel, Ferrè». È un Fausto Bertinotti inedito, molto privato e poco politico, il protagonista della prima puntata di «Onorevole...la radio!» - Un politico DJ, la nuova trasmissione che andrà in onda tutte le domeniche dalle 12,40 alle 13,30 su Radio Città Futura di Roma.

Il leader di Rifondazione Comunista propone la musica che ha accompagnato i momenti salienti della sua vita privata e politica, a cominciare dalla sua storia d'amore con la moglie: «La storia d'amore con mia moglie, lunga più di quarant'anni anni, ha per colonna sonora i brani di Amodei, Della Mea, Giovanna Marini». «Onorevole...la radio!» ospiterà ogni domenica alcuni dei protagonisti della politica italiana che, seguendo un percorso segnato dalle proprie preferenze musicali, parleranno della loro vita, dei loro gusti, del loro privato.

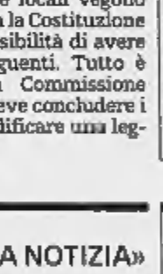
La trasmissione radiofonica sarà così un punto d'osservazione diverso su personaggi che, quasi sempre, offrono ai media solo la propria immagine pubblica. Prossimi ospiti del programma Daniela Santanchè (Alleanza Nazionale) e Marco Rizzo (Comunisti Italiani). [r. i.]

«STRISCIA LA NOTIZIA»

Pace mancata tra Tremaglia e i gay

ROMA. Da lontano sembrava una delle solite troupe televisive che stazionano davanti a Montecitorio per fare delle interviste volanti ai deputati. Ma i tre giovani che hanno stazionato durante tutta la giornata di ieri davanti alla Camera, con due telecamere al seguiti, non cercavano dichiarazioni sui lavori parlamentari. Avevano un obiettivo ben preciso: il ministro Mirko Tremaglia.

Erano gli inviati di «Striscia la notizia», Carlo «la spavalda», Alberto «la gradisca» e Ugo «la pazza» che volevano siglare la «riappacificazione» tra i gay ed il ministro dopo le sue dichiarazioni non proprio lusinghiere sugli omosessuali in Europa («culattoni»). Appena Tremaglia è uscito da Montecitorio, uno dei tre giovani, che indossava una chiassosa maglietta di cotone color rosa nonostante la temperatura non proprio primaverile, lo ha avvicinato ed è riuscito ad abbozzare un bacio. Ma il ministro per gli Italiani all'estero è riuscito a riguadagnare velocemente il portone di Montecitorio. «Ma quale spregio, culattoni è un termine usato in letteratura e Tremaglia è pienamente omologo a Joyce, Céline, Genet»: così Sgarbi difende il ministro per gli Italiani all'estero. [r. i.]



Mirko Tremaglia

IL CASO LOMBARDO

Nell'Udc è scontro in Sicilia

ROMA. «Alla fine la decisione spetta al segretario e anche se non ci soddisferà completamente la rispetteremo perchè lo riconosciamo come nostro leader e siamo certi che farà la scelta giusta per il partito». Questa è la conclusione che un'autorevole esponente dell'area dei «dissidenti» centristi siciliani, trae del durissimo braccio di ferro ingaggiato con il segretario regionale, Raffaele Lombardo e il governatore, Salvatore Cuffaro. Ma non è l'unica lettura. C'è anche chi, sempre in quella corrente, ritiene che le dimissioni di Lombardo siano l'unica via d'uscita da questa crisi del partito in Sicilia.

La bufera che sta travolgendo in questi giorni l'Udc siciliana ha in realtà una storia lunga alle spalle e risale almeno alle europee di quest'anno. I «dissidenti», altrimenti definiti «quarantenni», sono una nutrita schiera di parlamentari siciliani e nazionali che in seguito alla flessione subita dall'Udc alle europee ha messo in discussione il segretario regionale invocando un cambiamento di linea politica. La testa di Lombardo, insomma, i dissidenti, l'hanno già chiesta per ragioni di risultato elettorale, ma la reazione dell'interessato è stata lapidaria. Non solo non ha accettato le critiche ma, insieme a Cuffaro, Lombardo ha serrato le fila del partito e ingaggiato una lotta di potere tutta interna alla regione, negando proprio quella collegialità che i «Quarantenni» chiedono da mesi.

Il giorno 13 ottobre 2004 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari il
PROFESSORE
Giorgio Gullini
Ne danno il triste annuncio le sorelle Gabriella e Grazia, la cognata Fausta e i nipoti. I funerali avranno luogo sabato 16 ottobre alle ore 10,40 nella chiesa del Gesù Buon Pastore (via T. Minio, 19).
— Padova, 15 ottobre 2004.

Il Consiglio di Amministrazione del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino e i collaboratori delle sedi di Torino e Roma partecipano il loro dolore per la scomparsa del
prof. Giorgio Gullini
Presidente
— Torino, 14 ottobre 2004.

Giorgio Rolle ed Emilio Torri partecipano con profonda commozione e affetto al lutto per la scomparsa del
prof. Giorgio Gullini
uomo di raffinata cultura e grande umanità.
— Torino, 14 ottobre 2004.

Paola e Carlo Alberto Birocco partecipano al cordoglio dei familiari per la scomparsa del
prof. Giorgio Gullini
— Torino, 14 ottobre 2004.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del proprio Socio nazionale
Giorgio Gullini
— Torino, 14 ottobre 2004.

Grazie
Giorgio Gullini
con tutto il cuore, Laura Pompeo.
— Moncalieri, 14 ottobre 2004.

Partecipano addolorati Pietro Rossi e Sandro Caranzano.

Il Sindaco Sergio Chiamparino ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino e partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
PROFESSOR
Giorgio Gullini
Presidente del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi. La Città di Torino ne ricorda con grande rimpianto la figura di eccellente storico ed archeologo. Rimarranno vivi nella memoria di tutti l'entusiasmo, la dedizione, l'impegno e l'energia profusi per la crescita culturale del Paese.
— Torino, 14 ottobre 2004.

Direttore, Professori, Ricercatori, Personale Tecnico-Amministrativo del Dipartimento di Scienze Antropologiche Archeologiche e Storico Territoriali dell'Università di Torino partecipano con cordoglio la scomparsa del
prof. Giorgio Gullini
Fondatore e primo Direttore del Dipartimento.
— Torino, 14 ottobre 2004.

La Fondazione Crt partecipa al cordoglio per la scomparsa del
prof. Giorgio Gullini
Presidente e per tanti anni infaticabile animatore delle attività del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino.
— Torino, 14 ottobre 2004.

Andrea e Ugo Bruno ricordano con grande rimpianto l'amico
Giorgio Gullini
— Torino, 14 ottobre 2004.

Marilli Negro Ponzi e Donatella Ronchetta ricordano commossi il loro primo MAESTRO.

Marcella Barra Bagnasco e Gisella Cantino Wataghin partecipano commossi al lutto.

Maria Clara e Carlo Zoppi ricordano con affetto il loro PROFESSORE.

Paola e Roberto compiangono la perdita del loro MAESTRO e AMICO.

Nino e Roberta abbracciano con tanto affetto la meravigliosa Gloria.

Gli allievi e i collaboratori di sempre partecipano al dolore per la scomparsa del PROFESSORE. Enrico, Giusi, Massimo, Alessandra, Francesca, Renata, Laura, Carla, Francesca, Giuseppe, Paolo, Antonella, Monica, Rosina, Carlo, Sandra, Roberta, Vito, Ariela, Paolo, Alessandra, Monica, Federico, Simonetta, Cristina.

Ci uniamo commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
professor Giorgio Gullini
Maestro carissimo. Elisa Panero, Elisabetta Rumerio.
— Torino, 15 ottobre 2004.

Gli amici del Museo di Antichità di Torino ricordano il
PROFESSOR
Giorgio Gullini
nume della ricerca archeologica torinese nel Vicino Oriente.
— Torino, 14 ottobre 2004.

E' mancata
Marta Maria Maina ved. Fornelli
anni 69
L'annunciano: il fratello Dino con la moglie Elia, la nipote Loredana con il marito Michele, il cognato Sergio. Funerali in Torino sabato 16 c.m. ore 9,30 nella chiesa S. Bernardo e Brigida.
— Torino, 13 ottobre 2004.

E' mancata
Maria Masino ved. Miroglio
Lo annunciano la figlia Paola con Lino ed Annalisa, il genero Adriano, il nipote Alberto con Daniela. Funerali sabato 16 corr. ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo.
— Moncalieri, 14 ottobre 2004.

Improvvisamente è mancata
Silvana Difonzo
anni 37
Addolorati lo annunciano mamma, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 16 ottobre ore 14 parrocchia SS. Nome di Maria. Rosario venerdì 15 ore 19,15 in parrocchia.
— Torino, 13 ottobre 2004.

Improvvisamente è mancato
Cesare Montaldo
Lo annunciano la moglie Maria Gabriella con i suoi figli, parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 parrocchia SS. Annunziata. S. Rosario venerdì ore 20,30 in parrocchia.
— Pino Torinese, 13 ottobre 2004.

Donatella, Simonetta, Guido, Tanc, Gaia, Glenda e Stefano si uniscono a Federico e Gabriella nel ricordo di CESARE.

Marisa Bosio e famiglia, Donatella Capetta e famiglia sono vicini a Anna per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Comi e Bertone ricordano con affetto l'amico CESARE.

Le aziende del Consorzio Scriptoria esprimono partecipazione commossa al grave lutto che ha colpito la famiglia Montaldo. B.A.P., De.Ma, Erga, Lecce Pen, Metalco, R.P.R. Righella, Stilolinea, Stilus.

Dopo lunga malattia è mancato
Filippo Origlia
Ne dà il triste annuncio la moglie Margherita. Funerali venerdì 15 ore 11,30 parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 13 ottobre 2004.
O.F. Boggio Dino snc - tel. 011 852685

Ciao FILIP. Gli amici di una vita, Riccardo, Gianni, Marco e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Bonomo
anni 94
Lo annunciano la moglie Giorgina, i fratelli Clelia e Italo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 16 ore 9,30 nella parrocchia del Santo Natale via Boston 37.
— Torino, 13 ottobre 2004.

Claudia Matta e famiglia partecipa al dolore per la scomparsa di «ZIO BONOMO».
— Moncalieri, 15 ottobre 2004.

E' mancata
Fedora Grassi ved. Pesaresi
Ne annuncia il figlio Mario con Marina e parenti tutti. Funerali sabato 16 alle ore 9,30 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 13 ottobre 2004.
O.F. Boggio Dino snc - tel. 011 852685

Sono vicini a Mario gli amici di sempre: Simona e Ludwig, Franco, Roberto e Claudio, Marco, Carlo e Franco.

Ci stringiamo affettuosamente a Mario, Mina, Paola e Manlio con Anton.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Francesco Di Fonso
ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 14 ottobre 2004.

ANNIVERSARI

1961 13 OTTOBRE 2004
Silvana Coppo in Mongiano
In un minuto ci abbiamo perduta, ma non basterà una vita per dimenticarti.

1917 2004
Giovanni Calvo
Ue.

1903 2004
Carlo Pregno
Ricordandoti con rimpianto. Sofia e Claudia.

1897 2004
Mario Corlando
Ricordandoti Virginia.

UN'INIZIATIVA DEL CLUB LONDINESE DELLA LEGA NORD PADANIA

La Royal Mail emette valore postale padano con gli auguri a Bossi (Get well soon Umberto!)

■ Il club londinese della Lega Nord Padania ci riprova: l'anno scorso aveva ottenuto dalla Royal Mail (le reali poste britanniche) l'emissione di un francobollo personalizzato con il volto di Bossi (accanto alla effigie della Regina Elisabetta) e quest'anno ha fatto il bis con un nuovo valore postale, sempre dedicato al senatur. Sul francobollo campeggia, su fondo giallo, la scritta benaugurale «Get well soon Umberto!» (guarisci presto Umberto) accanto a dei fiori bianchi su cui è scritto «Best Wishes». Si tratta di francobolli ufficiali perfettamente validi per le poste reali inglesi e sono stati emessi dalla Royal Mail su richiesta della sezione della lega Nord Padania di Londra. Auguri padani destinati, quindi, a fare il giro del mondo, anche se, dicono nel Carroccio, queste emissioni speciali stanno andando a ruba tra i fedelissimi che li collezionano.

Umberto Bossi

CANDIDATO PER IL CENTROSINISTRA ALLE SUPPLETIVE NEL COLLEGIO NAPOLI 1

Pippo Baudo a Napoli per sostenere l'amico D'Antoni «Escludo assolutamente un mio ingresso in politica»

■ «Escludo assolutamente un mio ingresso in politica. Oggi sono qui a Napoli solo per sostenere Sergio D'Antoni, un mio fraterno amico». Lo ha detto Pippo Baudo che ha accompagnato in un giro nell'Antico Borgo degli Orefici il candidato della coalizione di centrosinistra alle prossime elèzioni suppletive per il collegio Napoli 1. «La nostra - ha proseguito Baudo - è un'amicizia di lunga data e ritengo sia una persona da riportare nell'agone della politica perchè ha una specifica competenza. Spero che la politica venga gestita da chi la sa fare. Improvvisatori ed improvvisazioni non mi piacciono. Bisogna ridare onore e gloria alla politica». Baudo e D'Antoni erano accompagnati, tra gli altri, dall'ex presidente della Regione Andrea Losco. Durante la visita è stato regalato a D'Antoni un corno portafortuna in argento.

Sergio D'Antoni

L'OPPOSIZIONE: COSÌ SI METTE AL COMANDO DI TUTTO UN SOLO UOMO

Via libera al premierato, oggi il voto conclusivo

Riforme, ok anche alle norme anti-ribaltone

Antonella Rampino
ROMA

Quando sul finire della giornata, con 252 sì e 193 no, anche nel testo in seconda lettura alla Camera passa l'entrata nella nuova Costituzione del premierato, del nuovo primo ministro che non si potrà più chiamare presidente del Consiglio perché, altro che «primus inter pares», nomina e revoca ministri, di fatto scioglie la Camera e soprattutto «dirige» e non semplicemente «determina» la politica del governo, gli aggettivi si sprecano. Da parte della maggioranza, che si spande in Transatlantico spendendo tutte le parole che durante il dibattito s'è negata, in nome della celerità nell'approvazione delle riforme. Quello di Alessandro Cè, per esempio, è un sospiro di sollievo che anticipa prevedibilmente quello di stamattina, quando il voto sarà su tutta la riforma e dunque davvero definitivo: «Finalmente è fatta. Adesso devo correre a dirlo a Bossi, chissà come sarà contento». Il che spiega anche quanto la Lega tenesse alla riforma istituzionale nel suo complesso, e non solo alla devolution. Mentre invece l'opposizione ha mantenuto la parola in Aula tentando di proporre le proprie correzioni a quella che Violante definisce, in sintesi estrema «una forma di governo che pone al comando uno solo», con qualche eco pure delle parole del centrista (di maggioranza) Bruno Tabacci, che anche lui s'è opposto a quel «dirige la politica del governo», che fa supporre esolitarie decisioni di un premier in cima a un governo che però, così, perde il suo carattere politico, mentre si fa coincidere la leadership di governo con quella di partito». E quanto a obiezioni contro il premier «assoluto» (Bressa dei Dl), «bonapartista e anzi forse peronista» (Acquarone, Udeur), ne ha pure il repubblicano Giorgio La Malfa, che pure della Cdl fa parte. Incurante del fatto che si parli di lui come di un futuro ministro del Bilancio, nel caso di uno scorporo del superministero dell'Economia, La Malfa vota contro un emendamento del governo, e alla fine si astiene, come pure farà stamattina al voto definitivo. In Aula punta il dito sul fatto che, nel nuovo testo, si fa esplicito riferimento per l'elezione del premier e della sua maggioranza a una legge elettorale. «E' un ulteriore vulnus: e che, stiamo dicendo che per l'attuazione della nuova forma di governo, che a me comunque non piace, si rimanda a una legge elettorale?».

La novità poi rispetto alla forma di governo così com'era stata trattegiata a Palazzo Madama è che adesso il premier risulta «collegato» sulla scheda elettorale non più a una sola lista: si apre la possibilità che possano essere molte. Anche questo va in direzione di un'ipotesi di legge proporzionale con premio maggioritario: ne dovrebbe discutere un «tavolo» aperto nella Cdl due settimane fa, e da allora mai riunitosi. Osteggiate anche dal centrosinistra il potere che il nuovo primo ministro ha di sciogliere la Camera, chiedendo sempre al Capo dello Stato, che però non può opporvisi. Un premier che di fatto non ha più bisogno di ottenere la fiducia dalla Camera, «il che rivela che il centrodestra ritiene che la fiducia al premier la diano gli elettori: e il ruolo del Parlamento?» (Maura Cossutta, Comunisti italiani). Soprattutto, un premier che può minacciare le dimissioni, «ma se lo fa non va a casa lui: va a casa il Parlamento» (Bressa, Dl). E' un meccanismo che la Cdl ha mutuato dalla Costituzione francese, ma senza contrappesi: di fatto estende il potere di ricatto del premier non solo sull'opposizione, ma anche sulle minoranze interne alla sua stessa maggioranza. Infine, l'opposizione ha infilzato le norme antiribaltone: la maggioranza, dicono, è ossessionata dal 1994, se prolungate l'ossessione in una riforma che sarà operativa, se mai lo sarà, solo nel 2016, quando l'Italia sarà tutto un altro Paese?», obietta il diessino Carlo Leoni.

Perché questo è il punto: le norme transitorie che saranno votate stamattina dicono in buona sostanza che la riforma andrà in vigore nel 2011, ma solo se non verrà riformulata al Senato, nella terza delle quattro letture parlamentari cui una riforma costituzionale deve essere sottoposta, e tutte da eseguire su un identico testo. Altrimenti, se ne parla appunto nel 2016. E che il Senato dovrà rimetterci le mani, nonostante il ministro Calderoli vivissimamente lo neghi, è evidente: la Camera due giorni fa ha bocciato, a sorpresa, l'articolo 24 che modifica l'attuale 88 sul Capo dello Stato, sui nuovi poteri cosiddetti di garanzia. Un vulnus al quale ancora ieri la maggioranza tentava di porre rimedio. Congetturando nell'ordine: un emendamento, un nuovo articolo aggiuntivo, infilando qua e là i poteri in altri articoli, aggiungendo un promemoria alle norme transitorie, addirittura in fase di coordinamento formale. Tutte cose impossibili. Sarà Donato Bruno in Aula al momento del voto a «ricordare» il ruolo di garanzia del futuro Capo dello Stato. Ma l'articolo andrà comunque reintregato dal Senato.

Lunghe e monotone sessioni di voto «abbattono» la resistenza di Rosi Bindi

CONTESTATO MACCANICO, TRE ANNI FA ERA IL MINISTRO CHE DOVEVA CAMBIARE LA CARTA DELLO STATO

Per l'Ulivo la nemesi dell'emendamento

Filippo Ceccarelli

CHI rompe paga e i cocci sono suoi. Resta da aggiungere, anche sul piano degli strappi costituzionali, che il conto da pagare arriva di solito nei tempi più imprecisati e nei modi meno convenienti.

Così, l'altro ieri, nell'aula di Montecitorio, con intimo agomento veniva da chiedersi quale salatissimo prezzo stava pagando, anche sul piano personale, Antonio Maccanico, figura di spicco della Prima Repubblica, alchimista pregevole del potere e delle sue compatibilità, mostro sacro della cultura istituzionale italiana. Ebbene: rosso in volto, quasi ansimante con quei suoi fogli in mano, Maccanico ha lanciato un autentico grido di dolore sulla dissacrazione della Carta fondamentale tra gli sberleffi del centrodestra. Un discorso alto, il suo, intenso e anche bello, apertosi con il ricordo di Benedetto Croce che all'apertura della Costituente invocò il «*Te Deum veni Creator, veni Sancte Spiritus*». Ma soprattutto un discorso del tutto vano, soffocato per giunta dalla fretta del presidente e dalle grida dei leghisti e dei post-fascisti che all'anziano ex ministro intimavano di stringere, chiudere, insomma basta, «tempo!», «quel signore lì - andava strillando l'onorevole Galli - parla da cinque minuti!».

Nessuno «*Spiritus*», in effetti, sembrava aleggiare sulla Camera. Demoni, piuttosto. «Il vizio d'origine - ha fatto giusto in tempo a dire "quel signore lì", cioè Maccanico - risiede nel proposito luciferino di utilizzare l'articolo 138 della Costituzione», testardamente, a colpi di maggioranza. E qui, non senza aver rimarcato quell'accenno diavolesco, occorre fermarsi.

Ecco, appunto: chi strappa paga. E la verità - tanto più amara da riconoscere e dolorosa da ricordare nei giorni in cui il Parlamento vara l'orrido super-pasticcio di Calderoli - è che fu il centrosinistra a inaugurare la stagione delle lacerazioni maggioritarie della Costituzione.

Accadde l'ultimo giorno della scorsa legislatura, giovedì 6 marzo 2001, in un Senato trasformatosi in una infernale fabbrica di voti e di leggi da raffigurare sulle bandiere della imminente campagna elettorale. Titolo V, federalismo. Il provvedimento numero 4809-B, un disegno di legge costituzionale che occupa quasi mezza pagina dei resoconti stenografici, venne incastonato tra la riforma del codice della strada e la nuova disciplina dell'attività pugilistica. E comunque: presenti e votanti 177, maggioranza 162, favorevoli 171, contrari 3, astenuti 3. A sottolinearе l'eccezionalità di qual voto, i senatori dell'opposizione non parteciparono, 'imitandosi a sventolare in aria le tessere magnetiche. Dai banchi di destra alcuni scandirono: «Te-le-kom! Te-le-kom!».

Da sinistra: Antonio Maccanico, Nicola Mancino e Massimo D'Alema

Neanche a farlo apposta era proprio Maccanico il ministro addetto alle Riforme. Ma come? gli chiesero, non ritiene lei che questo strappo possa indurre il centrodestra, un domani, a varare riforme della Costituzione a colpi di maggioranza? «Nessuno strappo - rispose il ministro - la Costituzione prevede che le riforme costituzionali si facciano anche con la maggioranza assoluta. Noi la maggioranza assoluta l'abbiamo avuta». Il punto è che non solo la storia, ma anche la politica è fatta con il senno di poi, ed è esattamente questa indifferenziata e crudele entità a trasformare i lamenti odierni in lacrime di coccodrillo.

Nell'ultimo giorno della legislatura, marzo 2001, in un Senato diventato fabbrica di leggi elettorali il Titolo V, federalismo, fu votato tra la riforma del codice della strada e la disciplina del pugilato

Vero è che la riforma federalista del centrosinistra era poca cosa rispetto allo stravolgimento attuale, nulla rispetto ai quaranta e rotti articoli messi in mora da quei signori che nell'estate del 2002 si rinchiusero in pantaloncini corti e camicie a scacchi in una baita di Lorenzago (non lontano da dove fu ritrovato il cadavere di don Bisaglia). Vero anche che la maggioranza di allora contava sulle divisioni del Polo, essendosi i governatori schierati a favore del provvedimento.

Ma sul piano della tecnica politica, quello su cui per misteriose ragioni i leader dell'Ulivo si ritengono imbattibili, il centrosinistra si fregò con le sue stesse mani. Non solo, ma come capita spesso in questi casi, ritenne di aver compiuto una gran bella mossa, frutto della propria risolutezza strategica e di un'intelligenza tattica entro cui si rispecchiavano le virtù fondanti dell'alleanza.

E dire che alla Camera, nel febbraio 2001, il testo era passato per un pelo: appena quattro voti. E che fatica! Occhetto e la Marida Bolognesi arrivarono a Montecitorio febbricitanti, l'onorevole Santoli fu addirittura portata a braccia. Fino all'ultimo il Polo aveva tentato, sia pure senza crederci troppo, di trovare un'intesa che scongiurasse il muro contro muro, magari anche con un occhio alla prossima legislatura. Pure Ciampi era dubbioso. L'ultima offerta fu della coppia Bossi-Tremonti. Gli fu risposto di no. «Sto raccogliendo tutte le risposte in una cartellina - disse Tremonti - la tirerò fuori a tempo debito».

È davvero difficile, adesso, ricostruire quale dei tanti, anzi dei troppi leader del centrosinistra fu responsabile di quel capolavoro alla rovescia, di quell'inutile strappo ripagato oggi con gli interessi. È difficile, ma questa difficoltà si spiega con un'obiettiva sovrabbondanza di colpevoli. La pallina della roulette del *Riformista*, che nei giorni scorsi ha rivangato la vicenda, si è fermata sul nome di Rutelli, ma a rileggersi la storia sin dai primordi (febbraio 1999, ancora fresco il fallimento della Bicamerale) vien fuori che al risultato finale hanno cooperato tutti: D'Alema, Amato, Bassanini, Violante, Mancino, Mussi, Folena, Salvi, Fassino, Veltroni e alla fine anche Rutelli.

Con sommaria ragionevolezza si potrebbe dimostrare che in un paio d'anni ognuno di loro ha fatto a tempo a essere moderato e intransigente, a volte tutte e due le cose insieme, quasi mai per ragioni oggettive, quasi sempre per motivi di collocazione personale. E il vero guaio è che ora non si può neanche dire: peggio per loro.

«INCIDENTE» CON IL SINDACO DI MILANO, CHE LO ASPETTA 40 MINUTI AL TEATRO MANZONI

De Niro: non voglio l'Ambrogino, voto Kerry

MILANO

PRIMA ha fatto sapere che rifiutava l'Ambrogino d'oro, massima onorificenza milanese, poi ha snobbato l'incontro col sindaco Gabriele Albertini (che era arrivato appositamente da Bruxelles) facendolo aspettare oltre 40 minuti nella sala del Teatro Manzoni gremita da un pubblico da grandi occasioni. Al primo cittadino della metropoli lombarda una cosa del genere non era davvero mai accaduta. Protagonista dell'incredibile «scortesia» istituzionale, niente meno che Robert De Niro, il celeberrimo attore americano ieri a Milano sponsorizzato dalla Fondazione Prada per presentare il Tri.Be.Ca., Festival film di cui De Niro è uno dei principali animatori. Per capire quanto sofferto sia stato lo sgarbo del divo hollywoodiano, bastava leggere il brevissimo comunicato diffuso in serata dal Comune di Milano che ha voluto far sapere, sottolineandolo, come il conferimento dell'Ambrogino era stato «sollecitato» dalla stessa fondazione Prada fin dal luglio scorso con una lettera firmata da Miuccia Prada e come, per consegnarlo al mitico De Niro, si era già dovuto fare uno strappo al cerimoniale, costringendo il sindaco, deputato anche al parlamento europeo, ad abbandonare Strasburgo per precipitarsi al teatro Manzoni dove, prima della proiezione del film «Stage Beauty», di cui De Niro è produttore, avrebbe dovuto tenere un breve discorso e consegnare l'onorificenza. È finita con Albertini che lasciava il teatro dichiarando di essere chiamato da altri impegni istituzionali» e con De Niro che arrivava poco dopo incontrando in sala un certo imbarazzo. Insomma, un vero e proprio «schiaffo» alla città e al suo sindaco.

Così poco dopo, uffici stampa e pr si sono scapicollati per spiegare che il rifiuto di De Niro non era da interpretare come uno sgarbo alla città ma come un gesto polemico nei confronti di un'associazione d'immigrati italo-americana contraria a un conferimento della cittadinanza onoraria italiana all'attore, il cui cognome non lascia adito a dubbi sulle sue origini. A De Niro il passaporto italiano era stato presentato come sicuro, in virtù (non si capisce bene perché) del suo appoggio alla campagna elettorale del candidato democratico Kerry, di cui ieri ha voluto tessere le lodi anche in un'affollatissima conferenza stampa. Ma un'associazione di pronipoti d'immigrati italiani in America, «The Order of sons of Italy» ha avanzato delle critiche sostenendo che le parti interpretate dall'attore nei suoi film in realtà non davano una bella immagine del nostro Paese. A questo punto sembra che De Niro, per «non danneggiare con inutili polemiche Kerry» ha deciso di tirarsi indietro. Questioni d'Oltreoceano insomma, niente a che vedere con Albertini e la sua amministrazione. Anche se poi a farne le spese ieri è stato il primo cittadino, assai piccato di aver dovuto digerire, per giunta in pubblico, il «bidone» dell'interprete di «Taxi driver» o de «il Cacciatore».

L'attore Robert De Niro tra la moglie e Miuccia Prada ieri sera al Teatro Manzoni di Milano

D'altronde De Niro ieri era evidentemente seccato da questa «polemica» che lo coinvolgeva personalmente. Reticente e svogliato su tutto, tranne che su Kerry, De Niro durante la conferenza stampa (cui era arrivato con l'immancabile ora di ritardo) aveva affidato al suo entourage il compito di rispondere alle poche domande concesse ai giornalisti, deludendo ogni aspettativa. (r.m.)

LA «SQUADRA» E I PRECEDENTI

	data nomina	nominato da
GIULIO ANDREOTTI	1/06/1991	Francesco Cossiga
FRANCESCO COSSIGA	28/04/1992	ex Presidente
OSCAR LUIGI SCALFARO	15/05/1999	ex Presidente
RITA LEVI MONTALCINI	1/08/2001	Carlo Azeglio Ciampi
EMILIO COLOMBO	14/01/2003	Carlo Azeglio Ciampi
MARIO LUZI	14/10/2004	Carlo Azeglio Ciampi

GLI ALTRI ARTISTI
A parte il direttore d'orchestra **Arturo Toscanini**, che alla fine degli Anni Quaranta rifiutò la nomina, nella storia dell'Italia repubblicana sono quattro gli artisti saliti alla carica di senatore a vita.
Il primo è stato il poeta romano **Trilussa**, nominato nel 1950. Il successivo è stato **Eugenio Montale**, nel 1967. Negli Anni 80 il presidente Sandro Pertini ha chiamato a Palazzo Madama due protagonisti assoluti della vita culturale italiana: nell'81 il drammaturgo e attore **Eduardo De Filippo**, nell'84 (insieme con Norberto Bobbio) il critico e storico della letteratura **Carlo Bo**

IL «GRANDE TOSCANO» STA PER COMPIERE NOVANT'ANNI

Il poeta Mario Luzi senatore a vita

Ciampi firma dopo aver letto le sue opere per un mese

Paolo Passarini
ROMA

Era un mese che Carlo Azeglio Ciampi aveva cominciato a leggere seriamente le poesie di Mario Luzi. Prima aveva soltanto una conoscenza superficiale della sua opera, come della sua persona, del resto, nonostante la comune toscanità: si sono incontrati una sola volta. Un presidente non è obbligato a conoscere di persona i senatori a vita che nomina, e i loro scritti, ma, si sa, Ciampi è molto scrupoloso. La sua decisione di ieri, nominare Mario Luzi senatore a vita, è da questo punto di vista significativa.

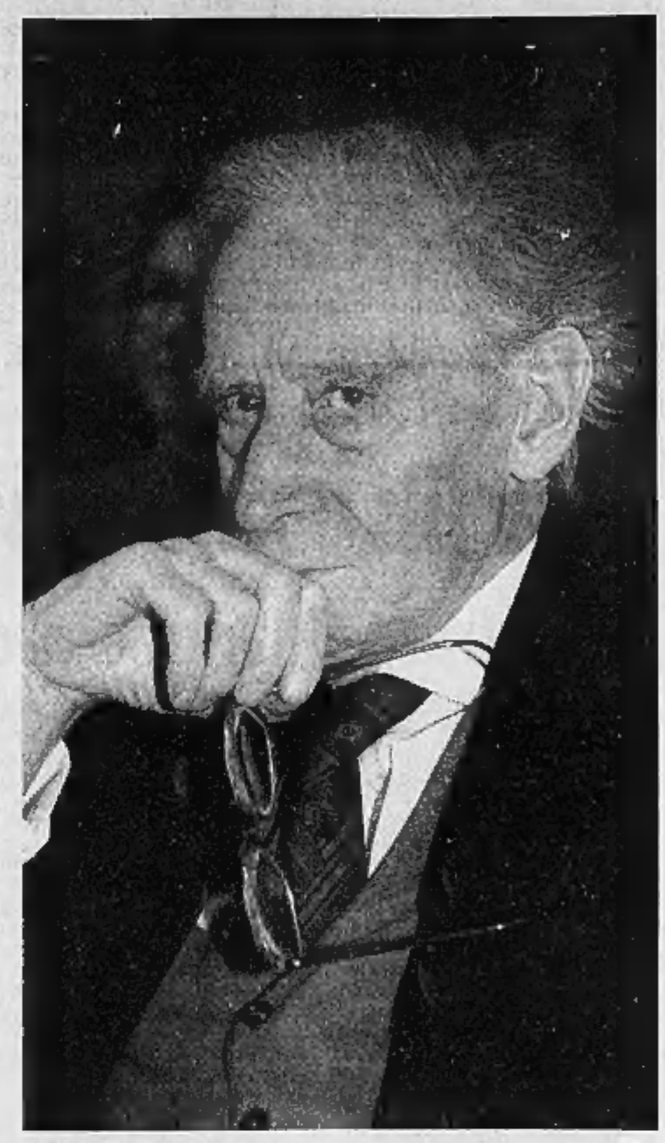
Fino a poche settimane fa, infatti, il presidente sembrava orientato a non riempire le due sedie vuote a sua disposizione. E, anche se Ciampi non potrebbe mai dirlo, la ragione era la scarsa convinzione sui candidati. Non che non ve ne fossero di degnissimi, ma Ciampi non ne aveva trovato nessuno abbastanza al di sopra della mischia.

Non è necessario nominare senatori a vita per forza, ha pensato il presidente (e questo resta valido anche per l'altra possibile nomina a sua disposizione). La sua attenzione su Mario Luzi era stata attirata da numerosi appelli a suo favore, appelli che si sono incrementati di recente, non ultimo quello del Consiglio regionale toscano. Ciampi ha studiato il personaggio e si è convinto che Luzi era davvero la persona giusta. E così ha comunicato il suo orientamento ai collaboratori una settimana fa, durante la visita ad Arezzo.

Non può essere considerata una coincidenza il fatto che la sua esternazione sia avvenuta durante un rapido passaggio alla casa di Francesco Petrarca, proprio dietro a piazza della Libertà. Ciampi ha preso molto sul serio il settecentesimo anniversario della nascita del poeta e ha proclamato il 2004 «Anno del Petrarca». Più in generale, però, Ciampi si è convinto che sia in atto una ripresa della letteratura e, soprattutto, della poesia italiana, verso la quale nota i segni di una rinascita di interesse da parte dei giovani. La scelta di Luzi come senatore a vita intende anche rinforzare questo auspicio.

Ieri pomeriggio, prima di rendere pubblica la notizia, Ciampi ha telefonato al poeta per comunicargliela. Poi ha doverosamente informato il presidente del Senato, Marcello Pera, mentre a Silvio Berlusconi veniva gentilmente richiesto di controfirmare.

Il fatto che Mario Luzi compia 90 anni tra pochi giorni (è nato a Sesto Fiorentino il 20 ottobre 1914) trasforma l'annuncio di ieri in un magnifico regalo di compleanno. E Ciampi era consapevole di questo, così come era consapevole di quella che gran parte del mondo della cultura italiano considera un'ingiustizia verso Luzi: il fatto che nonostante sei candidature non gli sia mai stato conferito il premio Nobel. La nomina a senatore a vita costituisce anche un risarcimento rispetto a questa ingiustizia».



Il neosenatore a vita Mario Luzi

IL REGALO A POCHI GIORNI DAL COMPLEANNO: NON MI MONTO LA TESTA, NON SO STARE SUL PIEDISTALLO

«Uno squillo sul cellulare, era il Presidente»

Maurizio Cucchi

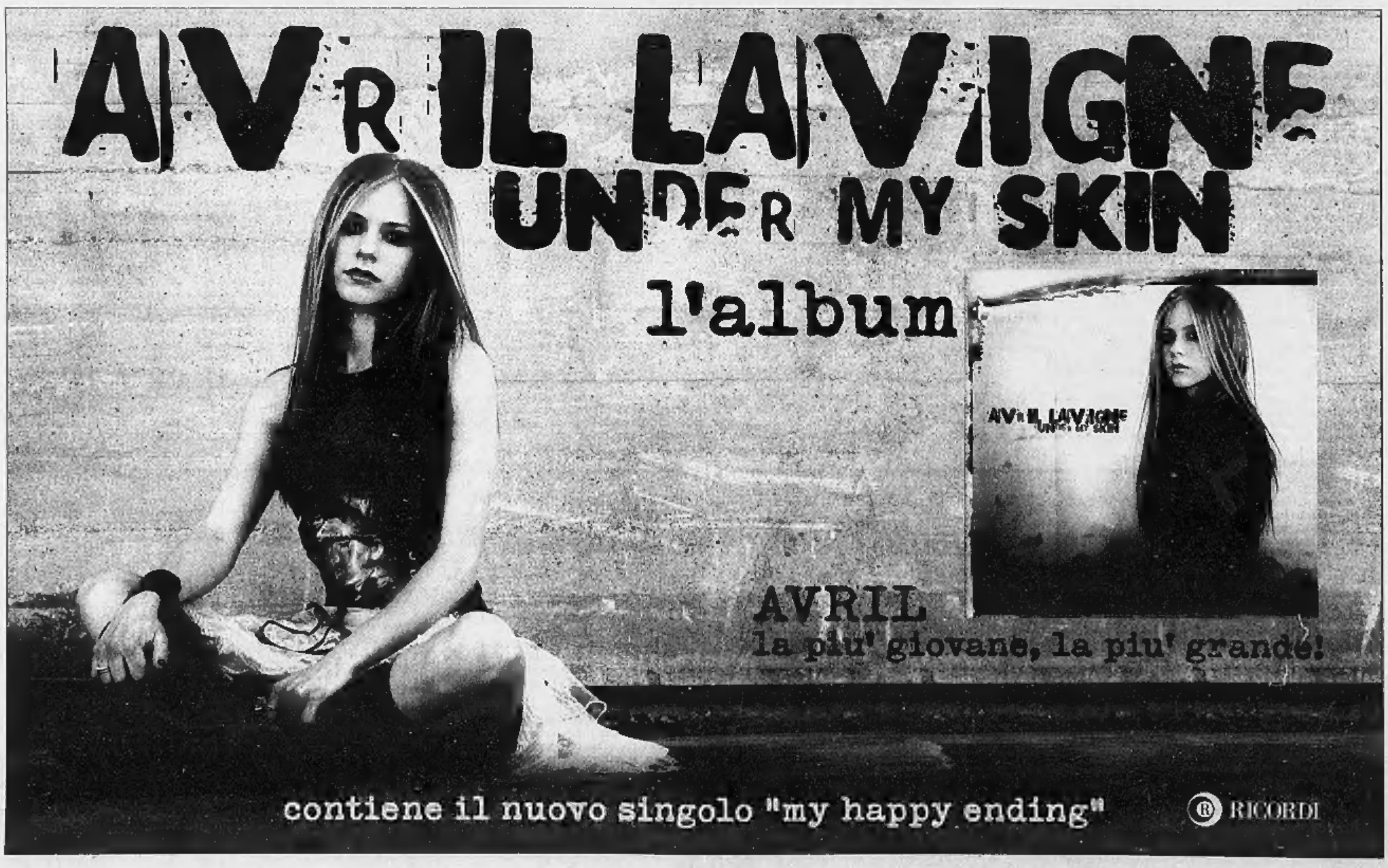
Il poeta, alla vigilia dei suoi novant'anni, ha ricevuto la notizia della nomina a senatore a vita sul cellulare. Lo racconta lui stesso: «Stavo partecipando a Pisa a un convegno sul dolore, mi è squillato il telefonino: era il presidente Ciampi in persona, per comunicarmi la nomina, con grande affabilità. Poi anche Silvio Berlusconi ha voluto congratularsi e farmi gli auguri».

Ho incontrato il nostro Mario Luzi pochi giorni fa, nella sua casa di Firenze, per l'intervista uscita ieri sulla *Stampa*. Mi ha meravigliato ancora una volta, e per tante ragioni. Era in gran forma, in una condizione davvero straordinaria per un signore che il 20 ottobre compirà novant'anni e che tanto ha fatto e visto nella sua vita. Non parlo solo della forma fisica, pur invidiabile anche per uomini più giovani; parlo soprattutto della luce della mente, della straordinaria energia del pensiero, capace di spaziare sempre, senza cenni di stanchezza, e di pescare al fondo, nel profondo. E dunque, se è una festa per tutti vedere onorato il poeta, è una soddisfazione sapere che in Senato ci sarà un uomo di questa statura intellettuale e morale, che ha tanto da insegnare.

Parlando con lui avevo anche fatto cadere il discorso sulla possibile nomina a senatore a vita, e le sue risposte erano state, come è tipico di un uomo come lui, molto modeste e un po' distaccate: «Certo, sapere che ci sono persone che sostengono questa proposta perché mi vogliono bene, e penso mi stimino, non può che farmi piacere. Ma a quest'età, cosa vuoi, non è che si possano coltivare certe ambizioni. In ogni caso non posso e non voglio occuparmene, non è certo compito mio...». Avevo però cercato di stuzzicarlo un po', di portarlo magari anche su un discorso più banale: «Beh - mi aveva detto, un po' sorridendo - penso che tra l'altro potrei averne un beneficio economico. D'altra parte, ho sempre fatto una vita normale, senza pretese, e a 90 anni non posso certo cambiare...». Ieri ha aggiunto: «L'emozione è stata forte, ma non esageriamo. E poi non mi monto più la testa. Sul piedistallo non ci so stare. Però mi piace essere al centro dell'affetto e dell'attenzione di tanta gente. Forse il lavoro al quale ho atteso per settant'anni sarà ora più riconosciuto».

Gli sono state fatte delle domande sul suo futuro politico, ha dichiarato che vorrebbe occuparsi di questioni culturali. «Sono preoccupato - ha poi detto - dello sbriciolamento dello Stato italiano che si sta consumando, ma ho molta fiducia nel presidente Ciampi».

Mario Luzi è dunque un personaggio che unisce al suo valore intellettuale, alla grandezza della sua poesia, anche la capacità d'essere semplice. Il suo percorso di poesia lo ha portato, poco più che ventenne, a essere uno dei protagonisti di quella che è stata, in fondo, un'avanguardia letteraria: l'ermetismo, con i suoi tracciati ardui, le sue tensioni oscure, la sua aristocrazia della parola. Ma poi sono venuti altri tempi, e la poesia di Luzi si è dovuta a sua volta cimentare più direttamente col reale, con il magma dell'esistere e della storia, con le nebbie e le opacità, ma anche con le emozioni del vivere quotidiano, in raccolte che sono tra i vertici assoluti della nostra poesia dello scorso secolo: *Primizie del deserto*, e *Onore del vero*. Ma appunto, ciò che ha segnato sempre la poesia di Luzi è la presenza forte del pensiero, come è raramente accaduto nella poesia del Novecento e del passato prossimo. Nell'opera del nostro maggior poeta c'è la presenza di un riferimento vivo a Teilhard de Chardin, il grande teologo e filosofo francese. Ne troviamo importanti esempi nelle poesie dedicate al «grande codice», alla natura, agli esseri animati che popolano l'universo e obbediscono alle sue leggi, pensati da un pensiero superiore che li attraversa. «Il mondo ci parla sempre - mi ha detto nel nostro incontro - ci parla nel suo farsi continuo, nel suo essere in continuo movimento e azione».



ADDIO ALLA POLEMICA SUI LICENZIAMENTI

Industriali favorevoli allo stralcio dell'articolo 18
Il governo: posizione apprezzabile, studiamo il caso

■ «Confindustria non si opporrà allo stralcio delle modifiche all'articolo 18 dello Statuto di lavoratori previste nella delega sulla riforma degli ammortizzatori sociali». Così il vicepresidente degli industriali, Alberto Bombassei, parlando alla Commissione Lavoro del Senato, ha sancito la svolta di viale dell'Astronomia sul tema più caldo degli ultimi tre anni, argomento al centro di grandi manifestazioni e scontri violenti fra le parti sociali. Una svolta già annunciata dal presidente Montezemolo nel suo programma e che ora raccoglie il plauso di tutti. Lo stesso Esecutivo fa intendere che lo stralcio ci sarà: «Governo e maggioranza, alla fine delle audizioni, valuteranno le eventuali convergenze tra le parti e decideranno in conseguenza», ha affermato il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, definendo «apprezzabili le posizioni espresse da Bombassei».

Un'immagine della protesta contro la riforma dell'articolo 18

Pezzotta: scelta naturale. Angeletti: che perdita di tempo
La Cgil: è stata premiata la nostra coerenza

■ Esultanza in casa Cgil. La svolta di Confindustria sull'articolo 18 «premia la nostra coerenza e determinazione nel difendere un diritto fondamentale del nostro ordinamento», ha detto il segretario confederale, Fulvio Fammoni, sottolineando che alla fine «ventisei mesi non sono passati invano». «Nessun problema», ha commentato Savino Pezzotta, ricordando come la scelta della Cisl fu quella di «svuotare di significato le modifiche». «Essendo state rese insignificanti - ha aggiunto - era naturale che si abbandonassero». Dello stesso avviso Luigi Angeletti, per il quale «finalmente si riesce a fare una valutazione non isterica delle proposte di modifica dell'articolo 18: acqua fresca. Ora tutti si rendono conto che sono così inutili che possono essere anche stralciate. Non poteva che finire così. E' stata una perdita di tempo».

«EMENDAMENTO DI FI PER CANCELLARE LA REVISIONE DEGLI ESTIMI CATASTALI»

Fazio a Palazzo Chigi, chiarimenti con il premier

Berlusconi: il Governatore approva il mio piano, fantasia le dimissioni di Siniscalco

Stefano Lepri
ROMA

«Con Fazio non c'è nessun problema»: all'indomani della scossone che il governatore della Banca d'Italia ha impresso al dibattito sulla manovra 2005, è andata in scena una riconciliazione. Si sono trovati in tre a cena a palazzo Chigi, Silvio Berlusconi, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco e Fazio, dopo che per una giornata si erano succedute voci contrastanti: Siniscalco è stato sul punto di dimettersi sentendosi attaccato da Fazio, o invece Berlusconi si sente isolato perché in sostanza Fazio appoggia Siniscalco contro di lui.

La cena serve di smentita a entrambe le versioni: «C'è la massima sintonia» tra il capo del governo e il ministro dell'Economia, ha aggiunto Berlusconi, sono «fantapolitica» le sue minacciate dimissioni. A Fazio «abbiamo presentato le linee guida del governo e le ha apprezzate: credo che presenteremo tutto il piano con un vertice di maggioranza nei primi giorni della prossima settimana». Già nelle ore precedenti era tramontata l'idea, molto discussa nei giorni scorsi, di trovare le risorse per diminuire le tasse sui redditi aumentando altre tasse, come la ritenuta sugli interessi dei titoli di Stato.

Non saranno entrate fiscali a coprire gli sgravi, si diceva già nel pomeriggio al ministero dell'Economia; Berlusconi lo ha ripetuto ieri sera. Anzi, ha annunciato, Forza Italia presenterà un emendamento per cancellare la revisione degli estimi catastali nei centri cittadini. Il pezzo che manca della manovra - tasse e competitività, da adottare come emendamento alla legge finanziaria - si comincerà a esaminare nel Consiglio dei ministri di oggi.

Il taglio delle tasse sarà di 6 miliardi di euro per il prossimo anno, ha confermato Berlusconi. «E se avremo la responsabilità di governo anche per la prossima legislatura - ha aggiunto - continueremo con altri 6 miliardi e 6 miliardi, in modo da avere una riduzione della pressione fiscale di 2 punti, per scendere al di sotto del 40%, che è il mio traguardo».

Fazio ha raccomandato che gli sgravi fiscali siano coperti «con risorse permanenti», non dunque con *una tantum* o trucchi finanziari. Al ministero dell'Economia sostengono che la soluzione è stata già trovata; altri sostengono che ci vorrà ancora tempo. In tv, il sottosegretario all'Economia Giuseppe Vegas ha ipotizzato che il pezzo forte degli sgravi fiscali sia una «*no tax area*», ossia un esonero dall'Ire (ex Irpef) per i redditi fino a 10.000 euro; una misura molto costosa per lo Stato, che altri ambienti del Ministero smentiscono.

Tra i partiti della maggioranza è infatti ancora aperta la discussione su come ripartire gli sgravi fiscali del pezzo di manovra ancora da decidere: quanto ai redditi bassi, quanto agli alti, quanto alle imprese. Siniscalco ha ricevuto ieri il segretario dell'Udc Marco Follini, che si è espresso a favore di famiglia, redditi bassi, imprese. Il ministro dell'Agricoltura Gianni Alemanno (An) ripropone in più una «fiscalità di vantaggio» per le imprese al Sud, benché l'Unione europea l'abbia più volte bocciata. «Sul calo delle tasse ci sono almeno dieci ipotesi» riassume il vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini.

Spicca tra le critiche alla manovra il giudizio «preoccupato e non favorevole» delle Regioni (10 governate del centro-destra e 10 dal centro-sinistra). Protestano con toni più aspri le Province (al 70% guidate dall'Ulivo), protestano i piccoli Comuni, tutti sostenendo che la manovra 2005 li priva di risorse essenziali. Invece, i tecnici del Servizio bilancio della Camera, analizzando il disegno di legge finanziaria concludono che molte sue parti potrebbero non produrre le maggiori entrate o le minori spese desiderate: difficoltà ad applicare il tetto del 2% e a realizzare tutte le cessioni di immobili; sovrastimate le entrate dalla misura anti-elusione sugli affitti e soprattutto quelle dagli «studi di settore»; non calcolati gli oneri dei «pedaggi-ombra» sulle strade.

Dalla revisione degli studi di settore il governo attende 3,8 miliardi di euro di gettito fiscale in più a carico delle categorie del lavoro autonomo. Siniscalco è andato a trovare ieri mattina la Confcommercio, accolto dal «sento profumo di una nuova tassa» del presidente Sergio Billé; tuttavia un dialogo si apre, attorno a un tavolo che sarà inaugurato lunedì. Il ministro è uscito dall'incontro ottimista, convinto di aver ottenuto in sostanza quello che voleva. I tempi per la revisione degli studi di settore sono stretti; potrà avvenire anche senza il contributo dell'Istat che ha dichiarato di non essere in grado di fare la sua parte. Al Ministero la parola d'ordine è non cedere su nulla, quanto al contenimento delle spese. Le proteste e le lamentele contro i tagli sono un rituale di ogni autunno, e come tale vanno affrontate. Ma il Parlamento è inquieto: porre un limite di aumento del 2% significa «tagli del 3% rispetto alle leggi vigenti», ha spiegato Fazio. La commissione Bilancio della Camera ha chiamato di nuovo il ministro, per una audizione «informale» (cioè a porte chiuse) giovedì pomeriggio. Purché il tetto del 2%, «regola trasparente», sia rispettato nell'insieme, potrà essere negoziato nei singoli capitoli, un po' più del 2% a certi capitoli di spesa se altri ne avranno meno, ha anticipato il ragioniere generale dello Stato Vittorio Grilli.

UNO STUDIO SU LAVOCE.INFO

GLI EFFETTI DEL NUOVO FISCO

Risparmi di imposta per contribuente per classi di imponibile delle riforme

Reddito imponibile (000 euro)	% contribuenti	I° modulo var. % imponibile	II° modulo var. % imponibile	Riforma complessiva: Sgravio in euro	Riforma complessiva: Var. % imponibile
0-5	9,4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5-10	22,4	-2,3	-0,3	-192	-2,6
10-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15-20	19,8	-1,4	-0,2	-276	-1,6
20-25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
25-30	5,9	-0,3	-2,2	-657	-2,4
30-35	2,5	-0,2	-1,5	[illegible]	-1,7
35-40	1,8	-0,2	-1,3	-526	-1,4
40-45	1,1	-0,1	-1,1	-510	-1,2
45-50	0,9	-0,1	-1,0	-523	-1,1
50-55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
55-60	1,2	-0,2	-0,8	-557	-1,0
60-65	[illegible]	[illegible]	-0,7	-545	[illegible]
65-70	0,4	-0,1	-0,7	-569	-0,8
70-75	0,1	[illegible]	[illegible]	-819	[illegible]
75-80	0,2	-0,2	-1,2	-1061	-1,4
80-85	0,1	[illegible]	-1,5	-1349	-1,6
85-90	0,2	-0,2	-1,7	-1691	-1,9
90-95	0,1	[illegible]	-2,0	-1944	[illegible]
95-100	0,2	-0,2	-2,2	-2336	-2,4
>100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
media	100,0	-0,9	-1,1	-369	-2,0

«La riforma Irpef favorisce i redditi alti»

Due economisti dell'Università di Modena, Massimo Baldini e Paolo Bosi, hanno fatti i conti degli effetti reali della nuova riforma Irpef: l'intervento avvantaggerebbe soprattutto i redditi attorno ai 35 mila euro e quelli superiori ai 70 mila, senza concedere praticamente nulla a chi sta sotto quota 20 mila. La loro analisi, corredata da grafici e tabelle (vedere sopra una delle più significative), è disponibile sul sito www.lavoce.info. «Mentre il primo modulo ha prodotto un effetto moderatamente migliorativo dell'uguaglianza delle distribuzione del reddito netto - spiegano i due ricercatori - la riforma nel suo complesso (-2% del carico fiscale) produce un lieve peggioramento». Conclusione provvisoria: «questa è una riforma che aumenta le disuguaglianze e che assorbe 13 miliardi (6+6,9) che altrimenti potrebbero essere utilizzati per riformare gli ammortizzatori sociali e introdurre un programma nazionale per la non autosufficienza».

DOCUMENTO DELLA CONSULTA DEI PRESIDENTI

Il presidente della Confindustria, Luca Montezemolo

Confindustria insiste «Subito il taglio Irap»

Roberto Ippolito
ROMA

L'amarezza è comune. I presidenti delle associazioni territoriali e di categoria della Confindustria si riuniscono a Roma e manifestano il forte disagio per l'andamento dell'economia: «Il paese è fermo» viene ricordato nella nota diffusa al termine dei lavori della consulta convocata dal leader degli imprenditori Luca Cordero di Montezemolo. C'è «grande preoccupazione».

La consulta rappresenta una specie di termometro del malessere diffuso: rileva che «continua la stagnazione della produzione industriale. Perciò, dicono gli imprenditori arrivati all'Eur da tutta Italia, è il momento di fare: gli interventi non sono rinviabili, l'Irap deve essere tagliata «subito».

La nota della consulta fa presente che «recupero di produttività, forti investimenti pubblici e privati rappresentano l'assoluta priorità». Quindi «tutte le risorse disponibili vanno concentrate sull'obiettivo della crescita».

> «Servono interventi a effetto immediato ma tali da agevolare anche il recupero di competitività»

Ventiquattro ore dopo l'audizione alle commissioni bilancio della camera e del senato del direttore generale Maurizio Beretta, la Confindustria torna così a esortare a compiere il massimo sforzo per favorire la crescita dell'economia. Poiché nella legge finanziaria per il 2005 presentata dal governo Berlusconi non vengono individuate misure dirette ad alimentare lo sviluppo, l'attenzione è rivolta in particolare al collegato, il provvedimento centrato sulla competitività annunciato dal ministro dell'economia Domenico Siniscalco.

Terminati i lavori della consulta, Montezemolo partecipa nel pomeriggio a Perugia all'assemblea dell'Assindustria che festeggia i 60 anni. Riflette sulla situazione dell'economia che «è difficile» aggiungendo: «E' inutile che da un lato ci chiudiamo gli occhi con il prosciutto, come si dice, o che dall'altro facciamo del facile pessimismo e ci mettiamo ad urlare».

Lo scenario dell'Umbria e di Perugia sono indicativi: «In una regione, in una città come questa c'è un insieme di elementi che se ben sfruttati, messi a sistema e ulteriormente sviluppati inducono all'ottimismo».

Insomma che l'economia sia ferma è un dato di fatto, ma le opportunità ci sono e si devono sfruttare: si deve lavorare per la ripresa, si devono orientare adeguamente le misure di politica economica in questo momento in cantiere.

Per la Confindustria, dice ancora la nota della consulta, «gli interventi che si decidono in questi giorni devono avere un effetto immediato» e «porre al tempo stesso le basi per recuperare la competitività di medio-lungo periodo del Paese». I presidenti delle associazioni territoriali e di categoria richiamano le «questioni strutturali non più rinviabili» ovvero «ricerca, innovazione, università, infrastrutture, nuova politica degli incentivi e fiscalità di vantaggio per il Sud (indispensabile per rendere possibile l'attrazione degli investimenti italiani ed esteri)».

La nota puntualizza anche la posizione degli imprenditori rispetto alle questioni fiscali: «La competitività delle imprese italiane deve poter contare da subito su di un significativo abbattimento dell'Irap, mentre l'annunciato taglio dell'Ire non può che essere finanziato attraverso la riduzione delle spese correnti».

L'economia italiana ha dunque bisogno di iniziative, ha bisogno di una spinta. Senza ignorare come stanno davvero le cose: il mestiere di imprenditore, afferma Montezemolo a Perugia, «è quello di essere ottimisti ma anche realisti».

Ma «per essere ottimisti come ognuno di noi nelle nostre aziende bisogna prendere delle decisioni, bisogna fare delle scelte, bisogna investire, bisogna tagliare dove c'è da tagliare le spese, investire in innovazione di prodotto».

Il presidente della Confindustria nota poi che «i problemi delle imprese sono molto simili a quelli di ogni paese: occorrono innovazione, ricerca e sapere fare delle scelte, in certi momenti anche dolorose, ma privilegiando sempre lo sviluppo, la competitività e gli investimenti». Dunque «scelte» da fare, anche «dolorose» ma scelte: con l'imperativo di rimettere in moto l'economia «ferma».

INCONTRI E TENSIONI SULLE SCELTE DI POLITICA ECONOMICA

L'irritazione del Cavaliere per le critiche impreviste

Sorpresa nel governo per le dichiarazioni di via Nazionale dell'altroieri Fuori Tremonti, sulla manovra ci si attendeva un appoggio immediato

retroscena
Ugo Magri
ROMA

SENZA preavviso, il Governatore di Bankitalia è andato ieri sera a trovare il premier. E sebbene non vi siano spiegazioni ufficiali del colloquio, fonti governative accreditavano la tesi di un gesto distensivo, volto a calare il sipario su una giornata di cortocircuiti. In cui perfino una breve visita di Silvio Berlusconi al Quirinale, per controfirmare la nomina del poeta Mario Luzi quale senatore a vita, è diventata causa di grande agitazione.

Di vero c'è che, ancora ieri mattina, Berlusconi non riusciva a spiegarsi le critiche rivoltegli il giorno prima da Antonio Fazio. Soprattutto perché gli erano arrivate del tutto impreviste. Era sicuro, il premier, che il cambio della guardia a via XX Settembre, con la caduta di Giulio Tremonti arcinemico del Governatore, avrebbe migliorato di parecchio i rapporti con la Banca d'Italia e con il mondo delle banche in generale, fin lì piuttosto problematici. Sperava in una mano dall'istituto di emissione in un passaggio alquanto delicato. Invece dall'audizione di Fazio alla Camera sono piovute addosso al governo una raffica di obiezioni e in più una stilettata rivolta personalmente al presidente del Consiglio, che con il tetto del 2 per cento alle spese taglia gli investimenti produttivi pur se «in affermazioni pubbliche dice di no...».

Il presidente Ciampi con il premier Berlusconi

Letti i giornali, ieri mattina il Cavaliere s'è consultato al telefono con il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco. Il quale, secondo voci smentite dal Tesoro ma alimentate perfino da ambienti economici di Forza Italia che evidentemente non gli vogliono bene, sarebbe stato prossimo alle dimissioni proprio per il dispiacere provocatogli da Fazio. La versione fornita da via XX Settembre è l'esatto contrario: nessuna guerra del ministro col Governatore. Addirittura, stando ad altre fonti, sarebbe stato Siniscalco a «placare» Berlusconi spiegandogli che in fondo le riserve del Governatore non andavano intese come una contestazione della manovra economica in cantiere, ma come una vendetta postuma sul predecessore. La prova? Fazio ha denunciato che la situazione dei conti pubblici a metà anno è grave. «A metà anno», avrebbe fatto notare Siniscalco al premier, cioè quando sulla poltrona di Quintino Sella sedeva ancora Tremonti (si è dimesso il 2 luglio).

Quanto l'interpretazione benevola abbia rassicurato il Cavaliere, non è dato sapere. «Che motivo c'era di riproporre quella vecchia polemica con Tremonti?», si chiedevano ieri alcuni fedelissimi. Il malumore s'è dissipato a sera, nell'incontro a tre col Governatore (ha partecipato pure Siniscalco) favorito dalla diplomazia di Gianni Letta. L'umore di Berlusconi era migliorato alquanto dopo aver letto i dati dell'inflazione di settembre, scesa al 2,1 per cento dal 2,3 del mese precedente. Il capo del governo e il responsabile dell'Economia si sono congratulati a vicenda. Più tardi il premier ha fatto diffondere da Palazzo Chigi una nota di entusiasmo. I dati dell'Istat, ha detto, «sono una buona notizia per il potere d'acquisto degli italiani». E' una sua frase riferita ai giornali dal portavoce, Paolo Bonaiuti, il quale ha negato che l'allentamento del carovita sia frutto spontaneo della congiuntura stagnante: «Il fatto che l'inflazione a settembre non sia cresciuta rispetto al mese di agosto, contrariamente a quanto avviene di solito, è la miglior riprova», secondo Bonaiuti, «dell'efficacia della politica economica del governo».

Resi edotti dall'esperienza degli anni scorsi, stavolta i consiglieri del premier prestano più attenzione agli umori collettivi. Non vogliono che la Finanziaria venga vissuta come la solita stangata, e nei sondaggi che giungono sul tavolo del Cavaliere hanno trovato qualche motivo di conforto. Se si dà retta alla campana berlusconiana, stavolta l'opinione pubblica avrebbe sospeso il giudizio in attesa di vedere se le tasse saranno ridotte per davvero. Ecco perché Berlusconi vorrebbe stringere i tempi del Collegato, dove verrà inserita la riduzione delle aliquote. Un vertice di maggioranza per sgombrare il campo dalle riserve degli alleati è previsto per la prossima settimana. Se poi slitterà al lunedì successivo, ha sdrammatizzato Gianfranco Fini, «non cascherà il mondo».

L'ANNUNCIO DEL PREMIER AL PARLAMENTO DI GERUSALEMME

Ariel Sharon: «Il ritiro israeliano da Gaza comincerà nel maggio 2005 e durerà 12 settimane»

■ Il ritiro israeliano da Gaza inizierà nel maggio 2005 e le operazioni saranno concluse nel giro di 12 settimane: lo ha annunciato il premier israeliano Ariel Sharon davanti alla commissione Esteri e Difesa della Knesset, il parlamento di Gerusalemme. Il capo del governo israeliano è più che mai determinato a portare avanti, ed anzi ad accelerare, lo storico disimpegno da Gaza nonostante la sconfitta che ha subito lunedì in Parlamento, dove il suo programma di governo è stato bocciato a causa della defezione di 15, su 40, deputati del suo stesso partito, il Likud, contrari al ritiro e vicini alla lobby dei coloni. Intanto cresce anche l'offensiva contro il piano di Sharon da parte della destra e del movimento dei coloni, che ieri sono nuovamente scesi in strada per contestare i progetti del premier.

Ariel Sharon

L'EX SOVRANO E' DA MESI A PECHINO PER CURE MEDICHE

Eletto il nuovo re della Cambogia: è Norodom Sihamoni figlio di Sihanouk, che ha abdicato pochi giorni fa

■ Norodom Sihamoni, 51 anni, è stato eletto ieri re della Cambogia per succedere a suo padre, il popolare Norodom Sihanouk, che ha abdicato una settimana fa. I nove membri del Consiglio Reale del Trono lo hanno eletto all'unanimità, rispettando la volontà dello stesso Sihanouk. La Cambogia è un Paese povero, ancora traumatizzato dai tragici anni della feroce dittatura di Pol Pot e degli Khmer rossi, e nel quale la transizione a una democrazia piena è tutt'altro che compiuta. Gli osservatori ritengono che il rapido processo di successione possa aiutare il Paese a trovare la stabilità politica che finora gli è mancata. A dare inizio al processo è stato, a sorpresa, lo stesso Sihanouk. L'ex re - che ha 81 anni e da alcuni mesi è a Pechino per cure - ha annunciato la sua «irrevocabile» decisione di abdicare il 7 ottobre, indicando in Sihamoni il suo successore.

Norodom Sihamoni

SALVO SORPRESE PARIGI DIRA' SI' ALL'APERTURA DEI NEGOZIATI

Turchia in Europa, la Francia sceglie il rinvio

Il dibattito in Parlamento dopo le minacce di veto del presidente Chirac

L'ambasciatore turco ironizza: «E pensare che da noi è ancora in vigore il codice napoleonico»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Né l'Europa né la Turchia «sono pronte all'adesione». Con questa trovata dialettica che alla fine non è dispiaciuta a nessuno perché sostanzialmente dilatoria il primo ministro Jean-Pierre Raffarin ha disinnescato le trappole del dibattito parlamentare sull'ingresso di Ankara nell'Unione europea che negli ultimi giorni aveva assunto in Francia le forme di uno psicodramma secondo la nota formula che attribuisce ai francesi la straordinaria capacità di «teatralizzare» meglio di tutti i problemi di ognuno. Ciò significa che Jacques Chirac - salvo imprevedibili sorprese - nel Consiglio Europeo di dicembre dirà «sì» all'apertura dei negoziati tra Bruxelles e la Turchia, conservando però l'opzione di fermare in qualunque momento il processo.

Insomma la Francia non può dire no, ma limiterà al massimo il peso del suo sì. Lo stesso presidente, qualche giorno fa, durante il viaggio in Cina era stato costretto a raffreddare il dibattito che andava troppo accalorandosi in patria annunciando da Pechino che Parigi si teneva a disposizione l'arma del «veto». Arma letale se si pensa all'effetto che ha avuto il semplice annuncio nel dibattito all'Onu sulla guerra in Iraq.

In questo caso la situazione è diversa. Chirac è sempre stato favorevole all'ingresso della Turchia nell'Unione europea, per convincimento personale e per ragioni di opportunità politica, specie a riguardo dell'asse con la Germania (il cancelliere Schroeder è il grande sponsor di Ankara) che non puo' essere messo in causa dalla pur importante questione turca. Ma il presidente è stato costretto ad ammorbidire la sua posizione da un crescendo irresistibile del sentimento anti-turco in Francia. Soprattutto dentro il suo partito, l'UMP. Un centinaio di deputati hanno chiesto un dibattito all'Assemblée unendosi alla richiesta degli scomodi alleati centristi dell'UDF, decisamente contrari. Divisi - come quasi su tutto - i socialisti che alla fine si sono rivelati i migliori alleati del primo ministro Raffarin nel galleggiamento sull'ambigua formula del «né noi né loro siamo pronti all'adesione».

E così ieri dall'attesissimo dibattito parlamentare conclusosi senza voto (perché essendo la Francia una repubblica presidenziale, la competenza della politica estera è costituzionalmente affidata al presidente) il governo ne è uscito senza troppi danni annunciando che la posizione francese nel negoziato europeo sarebbe stata quella di mantenere aperte fino alla fine le due opzioni: o adesione o partenariato privilegiato. La Francia dunque non si impegna a sostenere l'ingresso della Turchia nell'Unione, ma a seguire passo passo i negoziati e a decidere solo alla fine se il miglior modo di unire la Turchia alla UE sarà una «adesione» o un semplice «partenariato». Il brodo turco sarà molto annacquato a Parigi per evitare un'indigestione.

Il paradosso di questa storia è che il paese che per rispetto dei suoi principi «repubblicani» e laici non ha voluto il riferimento alle «radici cristiane dell'Europa» nel preambolo della Costituzione europea è entrato in tilt con se stesso nella prospettiva che un grande paese musulmano entri nella UE. E il fatto che la Francia sia anche il paese europeo con la più alta comunità musulmana (oltre cinque milioni di persone) non è certo un caso. Nel detto e soprattutto nel non detto di questo dibattito è come se la Francia avesse tirato fuori tutte le sue paure e le sue reticenze di fronte all'ingombrante massa dei suoi musulmani.

L'ambasciatore turco a Parigi, Uluç Özülker, che in questi giorni s'è molto speso in dibattiti e interviste, l'ha detto chiaramente: «Il vero motivo di tutte queste reticenze è la religione, se la Turchia fosse cristiana non ci sarebbe nessun problema». Ed ha aggiunto con ironia: «Tanto più che la Turchia moderna è costruita sull'immagine dalla Francia. Siamo uno stato laico e le riforme di Ataturk non sono altro che la replica adattata della Rivoluzione francese. Da noi è tuttora in vigore il codice napoleonico...»

I francesi non hanno però riconosciuto questa affinità, anche se va detto che nel generalizzato «mamma-li-turchi» che s'è levato in questi giorni e che si è espresso in forme diverse a destra e a sinistra, si riproduceva il malessere che ha oggi il paese nei confronti dell'Europa, cui viene attribuita la colpa di ogni difficoltà. Jacques Chirac per calmare il gioco ha comunque promesso che l'ultima parola toccherà ai francesi, attraverso un referendum, che si svolgerà alla fine dei negoziati tra Turchia e Unione Europea, vale a dire tra «dieci o quindici anni». In attesa bisognerà fare i conti con l'Europa, quella che c'è, senza la Turchia, ma con un sacco di problemi. E anche qui un altro referendum è all'orizzonte, forse per l'autunno 2005. In teoria si vota sul testo del trattato costituzionale elaborato a Bruxelles dalla Convenzione presieduta da Giscard d'Estaing; in realtà sarà un modo di misurare la temperatura del sentimento europeo dei francesi.

Il primo ministro francese Jeanne-Pierre Raffarin durante il dibattito parlamentare di ieri

LA STRADA PER L'ADESIONE

■ **TRE PILASTRI**
Nella strada di adesione della Turchia nell'Ue sono stati fissati alcuni «paletti» per impedire ogni interruzione del processo di riforme e impedire forti flussi d'immigrazione. Guenter Verheugen, commissario responsabile dell'allargamento, «raccomanda» una strategia basata su tre pilastri.

■ **LE RIFORME**
1°)Riguarda il processo di riforme destinato a mettere in regola la Turchia con i criteri politici di Copenaghen e garantirne la irreversibilità: ci sarà un attento monitoraggio con rapporti annuali dal 2005. È prevista anche una clausola di sospensione delle trattative in caso di serie e persistenti violazioni dei principi di libertà, di democrazia e di rispetto dei diritti umani.

■ **LA CONFERENZA**
2°)E' rappresentato dal quadro giuridico che farà da cornice al negoziato, una Conferenza intergovernativa, con la partecipazione di tutti gli Stati membri e decisioni da prendere all'unanimità.

■ **IL DIALOGO POLITICO**
3°)E' il dialogo politico e culturale nel quale la società civile dovrà giocare il ruolo più importante. La Commissione Ue presenterà delle proposte sulle modalità di sostegno.

ALLA VIGILIA DEL RAMADAN

Attacco kamikaze nella Zona verde Nuovi raid a Falluja

BAGHDAD

E' stata una vigilia di sangue. E' stato segnato da nuovi attacchi dei ribelli e da atti di violenza oltre che dalla rottura delle trattative per riportare sotto il controllo delle forze alleate la città di Falluja l'inizio del Ramadan, il periodo dedicato dai musulmani al digiuno e alla preghiera, che si apre oggi e proseguirà fino al 14 novembre e che già l'anno scorso aveva coinciso con un acutizzarsi della tensione. I ribelli ieri hanno colpito la Zona verde, nel centro di Baghdad, l'area super sorvegliata dove si trovano gli uffici del governo e le ambasciate Usa e britannica. Primi bilanci registrano almeno 5 vittime, ma il conto potrebbe salire e alcune fonti parlano di una decina di morti, tra cui sei iracheni. Colpiti anche quattro civili statunitensi dipendenti della DynCorp, una ditta di sicurezza privata americana. Qassim Dawoud, consigliere per la sicurezza nazionale, ha confermato l'ipotesi di un doppio attentato suicida; secondo fonti militari statunitensi, invece, l'esplosivo sarebbe stato piazzato in loco da terroristi riusciti poi a fuggire. Gli attentati sono stati rivendicati da «Monoteismo e Jihad», il movimento guidato dall'elusivo terrorista giordano Abu Musab al Zarqawi. Altri due militari statunitensi sono stati uccisi nella capitale: uno ha perso la vita in un agguato a una pattuglia; un secondo è stato ucciso - e due suoi commilitoni feriti - nell'esplosione di un ordigno piazzato sul ciglio di una strada.

Su un sito internet islamico, intanto, è apparso un nuovo video che mostra la decapitazione dell'ennesimo ostaggio. Secondo il portale del gruppo militante Ansar al Sunnah, la vittima - un autista turco - si chiamava Ramadan Elbu. Un comunicato ha specificato che i rapitori sono membri della Brigata Qaqa, legata a Monoteismo e Jihad.

Non accenna a risolversi il nodo di Falluja, roccaforte della guerriglia sunnita dove si pensa abbia trovato rifugio al Zarqawi. Ieri l'aviazione Usa ieri ha messo a segno un nuovo raid contro un presunto covo distruggendo due edifici e causando la morte di almeno cinque persone e il ferimento di altre 16. In precedenza il primo ministro iracheno Ayad Allawi, che nei giorni scorsi aveva rivolto un appello alla cittadinanza chiedendo la consegna di Zarqawi, aveva annunciato al Consiglio Nazionale iracheno «operazioni militari» contro la città. Di fatto è già fallita la prospettata tregua, preludio alle trattative per restituire la città alle forze regolari.

Scontri a fuoco anche negli altri capisaldi del «triangolo sunnita» dove l'azione delle forze statunitensi si è ulteriormente intensificata. A Ramadi, dove nelle ultime 24 ore sono morte almeno otto persone e altre 17 sono state ferite, le truppe Usa hanno bloccato le principali vie di accesso, dando inizio a una serie di perquisizioni in alcuni edifici. I guerriglieri hanno risposto con colpi di mortaio e artiglieria. A Baquba l'arresto di dieci persone, fra cui due presunti leader della guerriglia non ha fermato la violenza: due alti funzionari del nuovo esercito iracheno sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco, mentre un dirigente sciita della Coalizione nazionale irachena è rimasto vittima di un agguato a Latifiya.

A Hilla, vicino al confine siriano, 15 militari della Guardia nazionale irachena sono morti in un attacco contro la loro postazione. A Mosul, due bombe sono esplose al passaggio di un convoglio di militari usa e iracheni, uccidendo almeno due persone e ferendone altre sette. [e. st.]

COINVOLTE QUATTRO CELEBRITA' DELLA CUCINA SPAGNOLA

Lo scandalo degli chef baschi

Pagavano il «pizzo» ai terroristi dell'Eta

Gian Antonio Orighi
MADRID

I più famosi quattro cuochi di San Sebastian, il mondialmente celebre José Mari Arzak (da 16 anni tre stelle Michelin, il massimo attribuito dalla più famosa guida gastronomica del mondo), Martín Berasategui, Pedro Subijana e Carlos Arguiñano, avrebbero pagato con 225 mila euro il cosiddetto «impuesto rivolucionario», ovvero il pizzo ai terroristi dell'Eta.

Parola dell'«esattore», ovvero José Luis Beotegui, un «etarra» arrestato lo scorso 7 ottobre, 4 giorni dopo il grande blitz che ha decapitato l'Eta portando dietro alle sbarre i capi dei separatisti baschi Mikel Antza e la sua compagna Anboto.

I cuochi, tutti milionari (in euro) rischiano di dover abbandonare i fornelli per la possibile imputazione di collaborazione con banda armata ed accantonamento di fondi.

La clamorosa notizia è stata rivelata ieri, in prima pagina, dal quotidiano conservatore madrileno «La Razón», che è riuscito a entrare in possesso delle dichiarazioni di Beotegui davanti a Fernando Andreu, il magistrato del Tribunale Nazionale di Madrid, che sta istruendo il caso.

Il racconto dell'«esattore» è molto circostanziato perché i soldi passavano dalle sue mani e così pure le richieste di denaro per l'organizzazione terrorista che, per sopravvivere, ha bisogno di almeno 12,2 milioni di euro all'anno. Secondo il gabelliere, tutti gli chef pagarono il pizzo richiesto, vale a dire 55 mila euro a testa, anche se a lui versarono il pizzo soltanto Subijana ed Arzak. Ma proprio quest'ultimo, il più ricco, si risparmió 12 mila euro.

La ragione? La moglie dello chef 3 stelle Michelin è parente del riscuotitore e ottenne non solo un sostanzioso sconto, ma anche la possibilità di pagarne la metà subito e l'altra metà in comode rate annuali. Secondo le ultime notizie d'agenzia Andreu starebbe per citare il quartetto. La notizia è caduta come una bomba in Spagna e nella stessa Euskadi. I «Magnifici Quattro» dei fornelli sono tutti baschi, tutti della regione di San Sebastian, Guipuzcoa, la culla dell'Eta.

Una regione dove sono in molti, per non correre rischi di attentati, bombe incendiarie nei locali e colpi di pistola alla nuca in caso di rifiuto del diktat terrorista, a pagare il prezzo dell'estorsione (con cui poi i terroristi comprano armi ed esplosivo).

L'unico chef a parlare, ieri, è stato Berasategui. «Sono sorpreso, mi sembra incredibile che il mio nome vada per queste ragioni in pasto alla stampa - ha dichiarato infuriato-. A me piace solo cucinare e lavorare. Mi alzo alle 7 e poi mi metto tutto il giorno davanti ai fornelli». Ma non ha affatto smentito di aver pagato il pizzo. Un portavoce di Arguiñano si è limitato a riferire: «Il cuoco non sa nulla e non ha niente da dire».

Ma i Magnifici Quattro» sono abituati al vergognoso silenzio sull'Eta. Persino quando i terroristi assassinarono nella loro San Sebastian, nel gennaio del 2001, il loro collega Ramón Díaz, cuoco della Marina, non condannarono l'attentato e rimasero muti. E allorchè il filosofo Fernando Savater li accusó di non mostrarsi solidali, Subijana qualificó le sue parole come «ingiuste».

CARLOS ARGUIÑANO

Basco di Beásain (San Sebastian), 56 anni è il più noto chef di Spagna grazie ai suoi programmi culinari tv giornalieri (oltre 4.500) e ai suoi libri. Nazionalista, con la mania del prezzemolo, prima di darsi ai fornelli è stato operaio. Dopo aver frequentato una scuola di cucina e aver lavorato in vari hotel di lusso, nel 1978 è riuscito ad aprire un suo ristorante, Hotel-Restaurante Karlos Arguiñano, sulla spiaggia di Zarautz, uno dei più esclusivi luoghi di villeggiatura di Euskadi.

MARTÍN BERASATEGUI

Basco di San Sebastian, 44 anni, 3 stelle della guida Michelin dal 2001, è tra i più premiati cuochi spagnoli e sicuramente il più trendy. Nazionalista, chiama il fast-food «terrorismo gastronomico», cucina da quando aveva 15 anni. Grande innovatore di gusti, miscela prodotti molto tradizionali con ingredienti raffinatissimi. Nel suo ristorante di Lasarte-Oria, vicino a San Sebastian, passano tutti i vip. Odia la cucina di fusione e le parole difficili.

PEDRO SUBIJANA

Basco di San Sebastian, 56 anni, nei suoi libri racconta che riuscì far inaugurare, 25 anni fa, il suo ristorante Akelare di Igueldo (San Sebastian) al re Juan Carlos, comunicandogli personalmente il suo desiderio mentre stava gustando il suo menu nella sede del governo basco. La sua popolarità è dovuta al fatto che da 13 anni presenta un fortunatissimo programma alla tv indipendentista «Euskal Telebista». Cuoco diplomato, mixa la tradizione con la cucina di fusione

JUAN MARI ARZAK

Basco di San Sebastian, 62 anni, 3 stelle della guida Michelin dall'89, discende da una famiglia di cuochi ed è un nazionalista sfegatato. E' notissimo in Spagna per i suoi spot tv e i suoi testi culinari. La sua arte, da cui è nata la Nuova cucina basca» raggiunge il top della raffinatezza con il pesce e i frutti di mare. È uno dei 3 cuochi che preparono la cena di gala, nel madrileno El Pardo, per le nozze del principe ereditario Felipe con Letizia Ortiz. E' artefice di un premio culinario che porta il suo nome.

FOLLA A DRONERO PER I FUNERALI SOLENNI

Il tricolore sulle bare di Sabrina e Jessica uccise dai terroristi

Erano presenti il presidente della Camera Casini, il ministro Scajola i presidenti della Regione Ghigo e della Provincia di Cuneo Costa, l'ambasciatore Vattani e numerosi parlamentari, autorità, sindaci

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini (al centro) e, in rappresentanza del governo, il ministro Claudio Scajola (a destra)

reportage

Massimo

DRONERO

Il 13 settembre scorso era un lunedì. Sabrina Rinaudo, 22 anni, una ragazza di Dronero, entrò nell'agenzia di viaggi Venus, a Cuneo, e firmò il suo contratto. Otto giorni di vacanza, destinazione un albergo della catena Hilton, a Taba, Egitto. Partenza il 4 ottobre e arrivo l'11, sempre a Bergamo. Totale, 1186 euro e 24 cents. Due quote divise a metà. Una per lei, l'altra per la sorella Jessica, che avrebbe compiuto 20 anni il prossimo 22 ottobre. E' passato un mese e un giorno. Nel frattempo è accaduto che loro sono partite, alle 22,30 del 4 ottobre, regolarmente arrivate sul Mar Rosso, e infine morte, giovedì 6 ottobre, ore 22,00, tra i detriti dell'hotel devastato da un camion-bomba fatto esplodere da terroristi islamici.

Questo è l'inizio, l'alfa. E ieri pomeriggio a Dronero, i funerali e la sepoltura, cioè l'omega. In mezzo, le prime notizie - due turiste italiane fra i dispersi - i cadaveri riconosciuti attraverso il Dna, il viaggio dell'orrore e della disperazione dei genitori in Egitto, il ritorno vissuto in un'atmosfera ancora irreale (perché il male, quello vero, arriverà dopo), la camera ardente nel Palazzo del Comune. Sotto, i portici e il centro storico invasi per giorni dai media. Sullo sfondo, una specie di quesito che riguarda le due Simone (in vacanze da qualche giorno alle isole Eolie) e il loro cordoglio per Jessica e Sabrina. La mamma di Simona Torretta, la signora Annamaria, ha fatto molto di più di un telegramma. «Ho scritto una lettera per i genitori. Ne ho condiviso l'angoscia e il dolore, sento queste due ragazze nel mio cuore. E questo è il pensiero di mia figlia».

I feretri escono dalla chiesa, portati a spalla dai volontari della Croce Rossa

La lettera della madre di Simona Torretta «Condivido l'angoscia dei genitori, le ragazze sono nel mio cuore»

Ha celebrato la messa funebre il vescovo di Saluzzo, monsignor Guerini: «Perché tanto odio, tanta violenza?»

Così il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, il ministro Claudio Scajola, i presidenti della Regione e della Provincia, Enzo Ghigo e Raffaele Costa, l'ambasciatore Umberto Vattani, altri parlamentari e molte altre autorità, sindaci e amministratori, si sono ritrovati nella chiesa dei Santi Andrea e Ponzio, a rappresentare lo Stato in una cerimonia funebre che ha qualcosa, in Italia, sinistramente inedito. Partire da Dronero con l'unica preoccupazione di scottarsi la pelle, e morire a Taba; sembra un non-sense ma le quelle due bare che scivolano sopra l'altra nei loculi della tomba di famiglia del padre, a Castelletto Busca, sono i corpi straziati delle due ragazze partite per la vacanza.

La stretta di mano tra Luigi Rinaudo e il console di Giordania a Torino, Masud Safarini

Queste immagini abituate a vederle in televisione, in Israele e Palestina, dopo l'ennesimo attentato kamikaze o l'ennesima rappresaglia militare, e invece ci sono migliaia di persone, nel paesaggio circondato dalle alpi Cozie, le montagne avvolte dalla pioggia e dalla nebbia, a celebrare un dolore collettivo, «contro il terrorismo».

Sulle bare (benedette con l'acqua del Giordano portata sin qui a Dronero dai diplomatici di Re Abdallah) c'è il tricolore, come per i soldati, i civili e i carabinieri morti a Nassiriya, ma anche due grossi paperi di peluche, gialli e blu; in chiesa, per Sabrina e Jessica, ci sono le autorità, i sindaci con la fascia tricolore. Fuori, sul sagrato, le donne vestite con l'hjhab, il velo islamico, per conto delle comunità del Piemonte.

C'è un senso diffuso di stordimento, di stupefazione. «Che avevano fatto di male queste due ragazze?», si domanda (e domanda) accorato monsignor Giuseppe Guerini, vescovo di Saluzzo, nella sua omelia funebre. «Senza saperlo si sono trovate sulla linea del fronte che non ha fronte...». Mamma e papà guardano fisso negli occhi. Forse vorrebbero capire. Ancora: «Perché tanto odio e tanta violenza? Le persone che le hanno uccise non erano interessate alle loro vite, alle loro speranze, ai loro sogni. Sappiamo solo che sono state uccise perché si trovavano in un posto dove c'erano degli israeliani».

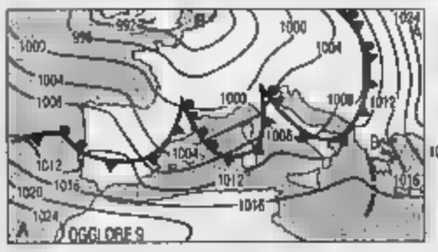
Il monsignore ricorda uno scritto del Papa («In un momento di smarrimento dovuto a terrorismo e guerra invito a trovare conforto nell'eucarestia e in tutto quanto questo sacramento rappresenta per i cristiani e non solo per loro»). Vuole raccontare la sua angoscia nel modo più semplice e, alla fine, è «un gemito che arriva dal profondo, de profundis», dice. La sua voce si diffonde dall'altare, attraverso gli altoparlanti, alle strade del centro storico dove ci sono migliaia di persone, si alza di tono: «Ma perché non possiamo convivere nella pace?».

La fatica di trovare le parole giuste. Gli amici, come Marco, il fidanzato di Jessica, si sono rifugiati dietro a una colonna. Marco ha chiesto ai giornalisti di «essere lasciato in pace».

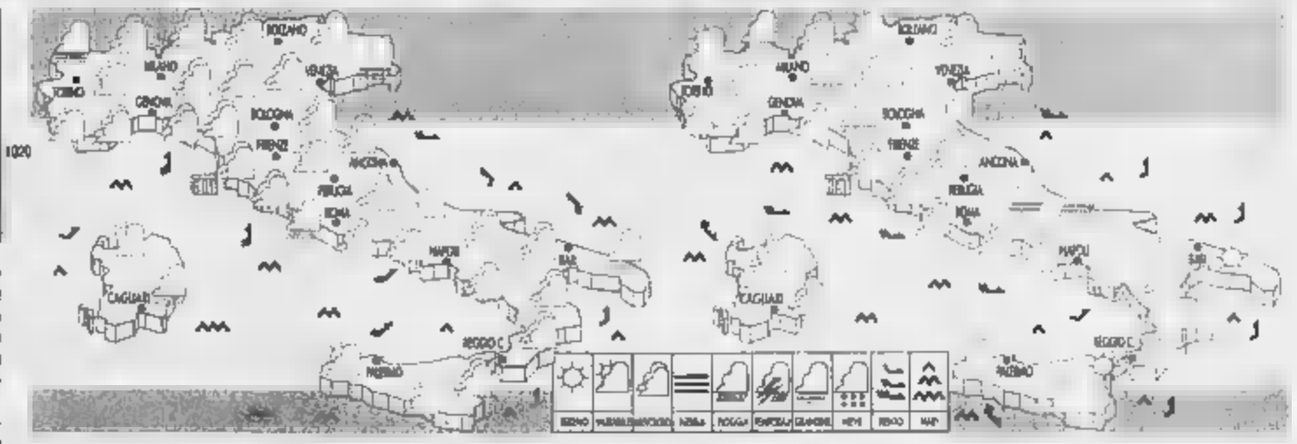
Solo quando le bare sono già uscite dalla chiesa, accolte da un applauso, finito il rito, gli amici si decidono a rompere il riserbo. Leggono poche righe, scritte su un cartoncino: «Il tempo scorre ma non cancellerà il ricordo che abbiamo avuto per il breve tempo in cui abbiamo vissuto insieme». E poi una frase tratta da una canzone di Biagio Antonacci: «I fiori sono fragili e bastano un soffio, quasi come i giorni in una vita. Ma se li sai guardare.... se li sai toccare danno un senso al loro breve vivere». E un ragazzo, amico di Jessica: «Non avere paura perché non ti dimenticheremo. La tua breve vita non è stata priva di difficoltà ed ecco perché ti chiediamo di non farci piangere più. Non dimenticheremo mai il tuo destino crudele e inaccettabile».

E' retorica? Sarà. Ma è difficile non perdersi nel labirinto di pensieri ed emozioni, tra lacrime e gocce di pioggia che sembrano lacrime. I disegni che gli scolari hanno dedicato a Sabrina e Jessica, appoggiati sulle bare, sono finiti per terra, infangati e fradici d'acqua. Le corone, i fiori, non appartengono più a nessuno, appoggiati ai muri del cortile interno del municipio. C'è una grande folla anche nel cimitero di Castelletto di Busca. E' il momento più intimo, più drammatico, per la famiglia, che fra poco si ritroverà sola, nelle case vuote. Sabrina e Jessica non ci sono più. Il resto serve a poco.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LONGLOI



La zona di alta pressione, presente sui Balcani costituisce un blocco allo scorrere delle perturbazioni provenienti dall'Atlantico. Questa situazione genera e persistere condizioni di cattivo tempo sull'Italia. Le temperature, a causa delle precipitazioni e della mancanza di soleggiamento, sono in diminuzione durante le ore diurne, mentre rimangono pressappoco stazionarie durante la notte. **Tendenza per dopodomani:** sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche, nuvolosità variabile con possibilità residue precipitazioni. Sulle rimanenti regioni, molto nuvoloso con precipitazioni sparse e qualche rovescio.



Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Possibilità sopra i metri. Sulle regioni nuvolosità irregolare, più intensa sul versante adriatico, con locali precipitazioni e qualche temporale. Temperature: in diminuzione le massime, stazionarie le minime.

DOMANI. Al Nord molto nuvoloso precipitazioni sparse, tendenza a parziali schiarite della giornata, soprattutto sul settore occidentale. Al Centro e al molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche temporalesche, specie su Puglia, Basilicata e Calabria. Temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	12	Bologna	9	14	Bari	13	21
Bolzano	10	16	Firenze	13	20	Napoli	12	22
Verona	8	14	Pisa	11	19	Potenza	12	21
Trieste	9	14	Ancona	13	17	S. M. Leuca	17	21
Venezia	5	15	Perugia	12	15	Reggio C.	17	22
Milano	5	15	Pescara	13	18	Palermo	17	23
Torino	8	13	L'Aquila	10	15	Catania	17	35
Cuneo	7	13	Roma Ciamp.	13	21	Messina	17	25
Genova	11	14	Roma Fiumi.	13	21	Alghero	13	23
Imperia	15	18	Campobasso	8	15	Cagliari	13	24

CITTA' E (PREVISIONE DEL 16 OTTOBRE)

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	13	sereno	Lisbona	14	19	sereno
Atene	8	19	sereno	Londra	9	16	parz. nuv.
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	16	22	parz. nuv.
Berlino	3	12	sereno	Madrid	11	18	sereno
Bruxelles	8	13	sereno	Montecarlo		21	sereno
Bucarest	10	21	pioggia	Montreal	12	14	sereno
Budapest	6	11	parz. nuv.	Mosca	1	10	parz.
Buenos Aires	12	24	sereno	New York	12	14	nuv.
Copenaghen	3	10	sereno	Parigi	10	14	nuv.
Dublino	8	11	parz. nuv.	Pechino	8	21	sereno
Francoforte	4	15	sereno	Praga	0	11	sereno
Gerusalemme	16	26	sereno	Rio de Janeiro	17	25	sereno
Ginevra	12	19	sereno	Sofia	16	26	pioggia
Helsinki	-8	4	sereno	Sydney	12	21	sereno
Il Cairo	19	31		Tokyo	9	16	
Istanbul	17			Varsavia	1	11	parz. nuv.
Johannesburg	9	23	sereno	Vienna	3	11	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860397/06.484885; Milano, piazza Cavour 3, tel 02.762181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [illegible], tel [illegible], fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: €398. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ US 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa, speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue -L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011.5627958; e-mail Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per e-mail: indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10135 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494620. Padova via Aleniana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 45, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 4201668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

www.santanna.it

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: eccessivo condizionamento del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 metri d'altezza, tra le più alte Alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi gratuitamente sul sito il Test Nitrati.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

DOMANI «SPECCHIO»

Come salvare i cibi a rischio estinzione Carlin Petrini lo spiega al Salone del Gusto

■ numero di Specchio in edicola domani con «La Stampa» un grande servizio sul «Cibo da salvare», ■ coincidenza con l'inizio del Salone del Gusto a Torino. Carlin Petrini, fondatore di Slow Food ■ organizzatore del Salone, come difendere specialità secolari ■ rischio ■ estinzione come il lardo di Colonnata e il cappero di Pantelleria. Specchio propone anche dossier sulla vita di Stalin e sul suo ritorno strisciante nella società russa di oggi, personaggio inquietante che purtroppo affascina ancora un buon numero di ex sovietici: dopo Putin ■ considerato il politico più popolare nell'immenso Paese. In questo c'è anche un servizio su Medardo Rosso, il celebre scultore torinese vissuto tra fine '800 e inizio '900.

L'Organizzazione mondiale della sanità «Pericolo cecità per 135 milioni di persone»

■ Prevenire ■ meglio curare ■ quando si tratta della vista lo slogan ■ pertinente: ogni 5 secondi c'è chi perde la vista e al mondo ■ rischio di cecità ci sono 135 milioni di persone. Una visita quindi dall'oculista può impedire la ■ È questo ■ senso della campagna «Vision 2020» lanciata dall'Oms secondo cui al mondo ci sono 45 milioni di non vedenti di 1,5 milioni bambini. Glaucoma e cataratta sono ■ due malattie che compromettono la vista: si può - secondo l'Oms - prevenire la cecità almeno % dei casi. allarmanti quindi che trasferiti in Italia dicono che il glaucoma colpisce dall'1 ■ 3% della popolazione dopo i 40 anni mentre ■ cataratta oscilla del 3 a ■ dopo i 50 anni. Il 20% degli italiani non si sottopone ad una visita oculistica.

RICERCA SVEDESE SUI MODELLI ANALOGICI

«Rischio tumore all'orecchio con i cellulari di vecchio tipo»

Il neuroma acustico è una forma rara che si sviluppa su un nervo «Osservate» per tre anni le abitudini di centocinquanta pazienti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il verdetto, secondo le aziende produttrici di cellulari, non è ancora definitivo, ma la rivista scientifica americana «Epidemiology» ha pubblicato un nuovo studio secondo cui l'uso prolungato dei telefonini Tacs e non Gsm, favorisce lo sviluppo di un raro tumore. La è stata realizzata dall' Institute of Environmental Medi al Karolinska Institute di Stoccolma, ossia il centro svedese che assegna i premi Nobel per la medicina. Il dottor Anders Ahlbom, direttore della struttura, ha riunito 150 malati di neuroma acustico e 600 pers sane. Dopo aver studiato le loro abitudini per tre anni, è arrivato a questa conclusione: «Il rischio di neuroma acustico è doppio per i pazienti che hanno usato il ular per almeno 10 prima della diagnosi. Quando il lato della testa su cui il telefono era generalmente tenuto viene preso in considerazione, il rischio diventa quattro volte più alto rispetto all'altro orecchio». Ahlbom, però, ha avvertito che i risultati riguardano solo i cellulari analogici, perché nel momento in cui lo studio è stato condotto solo questi apparecchi erano in uso da oltre 10 anni. Quindi non possiamo determinare se gli effetti simili anche per quelli digitali». Il metro per misurare l'intensità dell'uso non la quantità di chiamate o la loro durata, ma il periodo di tempo in cui ■ paziente ha utilizzato il cellulare. I ricercatori han definito impiego regolare una telefonata alla settimana per almeno sei mesi, e gli effetti negativi sono stati riscontrati in chi ha adoperato l'apparecchio per oltre 10 anni.

■ acustico è un tumore benigno, che si sviluppa n che collega l'orecchio al cervello. La causa, in questi casi, sarebbero le radiazioni emesse dal telefonino. Il primo sintomo è un calo dell'udito, ma se non viene curato può allargarsi fino a toccare il tessuto cerebrale. Secondo Louis Slesin, editore della rivista «Microwave News», «i ricercatori Karolinska rispettati ■ tutto il mondo. Questo studio dovrebbe mettere fine alle pressioni delle aziende produttrici per interrompere le ricerche riguardo gli effetti dei telefoni mobili sulla salute».

David Savitz, presidente del dipartimento di epidemiologia alla University of North Carolina, ha detto i nuovi risultati preoccupanti». Henry Lai, professore di bioingegneria University of Washington di Seattle, ha rivelato ■ aver scoperto danni al Dna degli animali provocati dalle stesse radiazioni emesse dai cellulari e, quindi, teme che qualcosa del genere possa avvenire anche negli uomini. Sam Milham, un altro epidemiologo del settore, ha reagito così: «Sono sorpreso che abbiamo scoperto effetti simili dopo un periodo tanto breve. In genere ci vogliono 20 anni per sviluppare tumori solidi. Se quell'energia può fare questo alle cellule normali del tessuto nervoso, che cosa può fare a quelle adiacenti del cervello? Penso sia la punta di un iceberg e il vero picco si potrebbe raggiungere dopo 25 anni di uso. Il fatto davvero allarmante è che negli ultimi tempi un numero enorme di persone ha iniziato a utilizzare i telefonini, compresi i bambini, e quindi potremmo solo all' Spero di sbagliarmi».

Al momento, secondo i dati della Cellular Telecommunications and Internet Association, 170 milioni di persone usano i cellulari solo negli Usa. La Ctia, però, ha commentato i risultati svedesi: «Questo è solo uno studio su questo particolare soggetto e non possiamo trarre conclusioni definitive. L'industria delle comunicazioni senza fili concorda sul fatto che più ricerche sono necessarie in quest'area per rispondere alle domande che potrebbero ancora esistere. Numerosi studi stati condotti da centri scientifici indipendenti e il fatto che non possa essere stabilita definitiva l'uso cellulare ■ malattia è ampiamente accettato».

Le persone più vulnerabili sono quelle che ancora fanno uso di telefonini Tacs

■ LA
Non soltanto permette di comunicare, ma tranquillizza e dà anche sicurezza: è il cellulare, il grande amore degli italiani, secondo quanto ha scoperto una recente ricerca dell'Isimm, l'Istituto per lo studio dell'innovazione nei media e per ■ multimedialità.

■ LA
I possessori di cellulare hanno superato quota 36 milioni (erano «appena» milioni a fine '99). Se donne e anziani stanno diventando i più fanatici, il telefonino è ancora l'oggetto numero uno per gli uomini (lo usano infatti su 100). In assoluto la fascia di età dove ■ diffusione risulta più ampia è quella tra i 14 e i 24 anni (94,4%), seguita dalla fascia compresa tra i 25 e i 34 anni (90,7%).

■ I TEMPI
Si trascorre sempre più tempo con l'orecchio al telefonino oppure con l'auricolare: 6 milioni di possessori di cellulare (vale a dire il 17%) confessa di passare più di un'ora al giorno a chiacchierare.

■ I MESSAGGINI
Sono diventati ormai un fenomeno nel fenomeno. Ogni utente ne scambia almeno una decina al giorno, mentre è ancora scarso l'utilizzo del cellulare per i cosiddetti «servizi aggiuntivi», come quelli dell'Umts.

IL VERDETTO DEFINITIVO ARRIVERA' DALL'«INTERPHONE STUDY» IN CORSO IN 13 NAZIONI

I produttori: decenni di studi e nessun allarme

«I limiti delle leggi sono sufficienti e i telefonini sono sicuri»

«Nessuno studio preso da solo può determinare alcunché a livello scientifico». Dai laboratori tunitensi di Plantation ■ direttore della ricerca sull'energia elettromagnetica della Motorola, Mays Swicord, liquida con poche parole la ricerca del Karolinska Institute di Stoccolma, «anche perché - aggiunge - i suoi risultati non coincidono con quelli grande maggioranza di 1300 studi e ricerche già condotti sul tema e, suggeriscono gli stessi autori, identificato il meccanismo che dovrebbe aumentare il rischio di tumore. Questo mi sembra piuttosto strano».

Swicord non è l'ultimo arrivato nel campo, anche se la sua è l'opinione di un dipendente del grande produttore di telefonini della Motorola: per 26 anni ha condotto ricerche sugli eventuali effetti delle radiazioni prodotti dalle frequenze radio sulla salute, non è riuscito a dimostrare che ci fossero ■ poi, otto anni fa, ha cambiato campo, passando appunto in casa Motorola. «Dopo 35 anni questo settore - ha detto in un'intervista alla rivista britannica "New Scientist" parlando dei potenziali rischi dei telefonini per la salute - devo concludere che non c'è niente».

Ma al di là della posizione dei Swicord, l'industria della telefonia mobile in generale non troppo credito ai dati della ricerca svedese, chieda aspettare fino a quando non ci siano altri risultati di un progetto più complessivo - il cosiddetto «Interphone Study» che raccoglie le esperienze fatte in 13 Paesi e di cui lo studio del Karolinsa Institute rappresenta solo una parte - e assicura anche che i prodotti sul mercato sono sicuri. Sullo studio svedese è infatti assai dubbioso anche il «Mobile manifacturing forum», un'associazione internazionale produttori di cellulari sede a Bruxelles: «Le conclusioni che trae sull'utilizzo ■ lungo termine dei telefonini - spiega un comunicato - basate su 12 casi e 15 controlli, contrarie ■ quelle raggiunte da un precedente studio danese, anch'esso basato un piccolo numero di casi ■ lungo termine e controlli». Più in generale nell'industria della telefonia mobile si ritiene che i limiti imposti dalla legislazione siano sufficienti ■ che i prodotti sul mercato siano molto sicuri, perché spesso sono ben al di sotto di quei limiti. «Le conclusioni degli esperti scientifici - si afferma sul della stessa Motorola - sono le stesse da molti anni: i segnali radio derivanti dai telefoni senza fili, radio ricetrasmittenti ■ altri comunicazione mobile non pongono alcun rischio noto alla salute». E dal quartier generale della finlandese Nokia si spiega che «i possibili effetti delle onde radio sulle persone stati studiati per più anni e il gran numero ricerche fatte trova in modo coerente che i segnali radio, utilizzati al di sotto limiti prescritti dagli standard e dalle raccomandazioni internazionali, non presentano effetti negativi».

Anche in Italia, tra i rappresentanti dei grandi produttori internazionali, l'assicurazione è che i telefonini che molti di noi portano decine di volte all'orecchio ogni giorno non sono dannosi, perché le loro emissioni di onde radio ben di sotto delle soglie stabilite dalle norme internazionali. «Non entro nel merito dello studio che andrebbe attentamente valutato - commenta ad esempio Paolo Silvestri, responsabile marketing dei dispositivi mo- Siemens in Italia - ma esiste direttiva europea, la 519 del 1999, che regola materia di emissioni elettromagnetiche dei cellulari, quelle che in linguaggio tecnico chiamano Valore SAR (Specific Absorbtion Rate)». «La direttiva - spiega ancora Silvestri - impone ai produttori di cellulari non superare valore di 2,0 w/kg. Da parte sua, Siemens produce i propri cellulari mantenendosi ampliamente al sotto questo valore: ad esempio l'SL55, uno dei nostri più recenti prodotti, ha valore SAR di 0,62 w/kg». [r.m.]

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

A Budrio il premio Centocittà

Franco Giubilei
A

Il premio Centocittà, nato otto anni fa da un'idea di Renzo Piano tesa favorire il recupero di complessi edilizi degradati, quest'anno è andato al Comune di Budrio, paese di ventimila abitanti poco distante da Bologna. Indetto dalla Compagnia San Paolo, il premio stavolta servirà a restaurare la Torre dell'acqua, dove giro di qualche troveranno posto una sala per conferenze, attività teatrali, musicali e scolastiche, caffetteria e libreria. Il costo dell'operazione, milioni di euro, sarà coperto per metà dalla Compagnia e per il resto dall'amministrazione comunale e dalla Regione Emilia Romagna. Il riconoscimento è arrivato termine di una selezione che ha visto partecipare cento città di dimensioni medio-piccole. La giuria ha premiato il progetto di recupero dell'ex Carico dell'acqua di Budrio, struttura dei primi del '900 che si staglia a poche centinaia di metri dal centro del paese. Così il professor Riccardo Roscelli, presidente della giuria: «La Compagnia San Paolo intende non solo ottenere la conservazione della memoria storica della città, ma, innanzitutto, mobilitare nuove energie, contributi e risorse per la rivitalizzazione di quartieri aggrediti dal degrado». L'edizione 2004 del concorso, la quarta nella storia del premio Centocittà, ha visto approdare alla fase finale le soluzioni di recupero avanzate dai Comuni di Budrio, Guardiagrele e Novi Ligure. progetto vincente porta la firma degli architetti Andrea Oliva e Marco Prandi di Reggio Emilia, ed stato scelto commissione del Comune di Budrio fra 17 concorrenti. Quanto al futuro impiego dell'ex Carico dell'acqua, il sindaco Carlo Castelli dice: «Abbiamo cercato di sviluppare l'idea di restituire alla città un luogo testimoniale reinterpretato in chiave contemporanea. La struttura esprimerà una funzione a valenza sociale culturale: sarà un centro polifunzionale costituito da spazi informativi, ricreativi e di incontro». I lavori cominceranno entro ottobre dell'anno prossimo e dovrebbero concludersi nel giro di due anni.

«UN SITO INTERNET PER OGNI PARROCCHIA ITALIANA»

I vescovi: «No ai preti nei talk show in tv»

L'allarme della Cei sui media: manca un sistema di regole che garantisca il pluralismo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Regole più strette per i sacerdoti in tv, un ufficio stampa in ogni diocesi e un allarme per le situazioni di concentrazione dei media: «Se usati per condizionare la vita democratica, politica ed economica, possono risultare devastanti per i singoli come per il sistema sociale». A pochi giorni dalla Settimana Sociale di Bologna, la Chiesa italiana torna a chiedere con forza sistema compiuto di regole in grado di garantire il pluralismo e corretto rapporto dei di comunicazione la politica e l'economia, nello spirito di un autentico bene comune».

Sono le parole del «Direttorio», pubblicato ieri dalla Conferenza Episcopale, un manuale dettagliato sui rapporti fra Chiesa e informazione, approvato dai vescovi alcuni mesi fa. Il documento denuncia i rischi di un rapporto troppo stretto fra media e gruppi di potere, in un momento in cui «ruolo controllo dei media sono diventati decisivi per gli assetti sociali e civili del Paese e per lo sviluppo della democrazia».

«Le tecnologie e i processi della comunicazione sociale – si legge nel Direttorio sulle comunicazioni sociali presentato oggi - sono pre più collegati con sistema e commerciale, fino a diventarne per molti versi dipendenti». Il confine tra comunicazione spettacolo si più labile e il vorticoso degli investimenti e degli introiti conduce alla creazione gruppi oligopolistici, con rischio che condizionino la visione e l'interpretazione della realtà, proponendo modelli distorti dell'esistenza umana, della famiglia e della società, mentre ricerca ossessiva degli ascolti (la corsa all'audience) favorisce l'appiattimento verso il basso e spinge sociale a diventare sempre più volgare».

Ci vogliono «rigorosi criteri etici» ed è centrale, per la Cei, il ruolo di garanzia delle «autorità pubbliche», alle quali il Direttorio affianca «le associazioni per la tutela degli spettatori». E' necessario che sia l'una che l'altra lavorino «secondo le proprie competenze e responsabilità, affinchè i media conservino alta la loro finalità primaria servizio alle persone e alla società». Infatti «l'assenza di controllo e vigilanza non garanzia di libertà, come molti vogliono far credere, e finisce piuttosto per favorire un uso indiscriminato di strumenti potentissimi che, se mal utilizzati, producono effetti devastanti sulle coscienze delle persone e nella vita sociale».

Nei suoi 203 paragrafi il Direttorio illustra dettagliatamente quello che c'è sapere cristiani sui media. Alcuni paragrafi sono dedicati ai sacerdoti e ai religiosi. «Si astengano comunque dall'intervenire in programmi di mero intrattenimento e quando la loro presenza può suscitare scandalo o turbamento nei fedeli», ammonisce il testo; e il segretario della Cei, monsignor Giuseppe Betori, sottolinea presenza ecclesiastici in quel genere di spettacoli è «del tutto anomala».

Secondo Betori, i sacerdoti che in tv dovrebbero sempre presente che il problema non è quello della quantità delle partecipazioni ma della loro qualità». Se invece i sacerdoti vanno in tv a parlare di «questioni attinenti la dottrina cattolica la morale», devono avere «la licenza, almeno presunta», del proprio vescovo. Occorre ricordare poi che «no ha il diritto di parlare a nome della Chiesa o, se lo fa, deve investito di tale incarico». E bisogna fare in modo che «il pubblico non faccia confusione tra insegnamento della Chiesa e opinioni personali». E i devono vigilare e, se il applicare le pene le previste dal diritto canonico; anche e soprattutto per i responsabili articoli dannosi «per la retta fede o i buoni costumi».

Preti e religiosi, comunque, devono studiare i mezzi di comunicazione sociale per «acquisire una conoscenza del linguaggio proprio di tali mezzi»; per questo è auspicabile che «ogni parrocchia abbia proprio sito internet», anche «per comprenderne meglio l'impatto sugli individui e sulla società e aiutarli ad acquisire metodi di comunicazione adatti alla sensibilità e agli interessi persone». Un'ultima notazione riguarda la messa: partecipazione reale e virtuale sono due cose diverse e «va evitata ogni equiparazione».

Don Antonio Mazzi durante una raccolta di fondi a «Domenica In»

www.mercedes-benz.it

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Nuova CLS coupé.

Un mondo a parte.

Sabato 16 e domenica 17 in tutti gli show-room.

Mercedes-Benz

castorama

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

Tutta la luce che vuoi!

Libertà di fare

PREZZI BLOCCATI FINO AL 06/01/2005

€ 87

SOSPENSIONE MARTINA
Cromata in vetro tubolare satinato.
Alogena [illegible].
Cod. 884044

SERIE TELA
Vetro satinato con ganci cromati. Incandescenza 60w.

€ 10

APPLIQUE
[illegible]

€ 15

[illegible]
Diam. [illegible] cm. Cod. [illegible]
Disp. anche diam. 40 e [illegible].

€ 32

SOSPENSIONE
Cod. [illegible]

€ 45

Paulmann
SISTEMA A FILO MAC 105
In ferro grigio satinato. 5 faretti.
Alogene incluse 20w. Cavo 10 mt.
Cod. 884463

€ 18

NOVITA'

[illegible]
DA TAVO[illegible]
SAMSON
Dipinte [illegible].
Incandescenza 60w.
Cod. 880430

MATELEC
[illegible] ALOGENI [illegible] HELIOS
In argento [illegible]. Alogene incluse 50w.

€ 11

FARETTO SINGOLO
Cod. 884719

€ 22

BARRA 2 FARETTI
Cod. 884720

€ 49

BARRA S 4 FARETTI
Cod. 884722

€ 35

PLAFONIERA 3 FARETTI
Cod. 884721

In ragione delle ristrutturazioni di mercato i prezzi potranno subire variazioni dopo il 06/01/2005.

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA. DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI TUTTI I PRODOTTI.

21 Negozi in Italia

TORINO: Collegno - **MILANO:** Bollate - Carugate - Corsico - Nova Milanese - **CREMONA:** Gadesco Pieve Delmona - **PAVIA:** Torrazza Coste - **BERGAMO:** Curno - Seriate - **GENOVA** - **LIVORNO** - **VERONA:** S. Giovanni Lupatoto
VENEZIA: Marcon - **TREVISO:** Olmi di S. Biagio di Callalta - **BOLOGNA:** Casalecchio di Reno - Lame - **RIMINI:** Savignano a Mare - **PESCARA:** Sambuceto - **ROMA:** La Romanina - **TERAMO:** Colonnella - **BARI:** Santa Caterina

COLLEGNO

Via Nazioni Unite, 8 • Uscita tang. Collegno-Rivoli • Uscita tang. Est Reiss Romoli Mattinerni
Tel. 011.78.93.99 • Lun - Sab 9.00 - 20.00

www.castorama.it

GRUPPO KINGFISHER
castorama
B&Q BRICO DEPOT
562 Negozi
N.1 in Europa

- Agnello Sambucano — *PADIGLIONE 3 – STAND S25*
- Bella di Garbagna — *PADIGLIONE 2 – STAND H77*
- Cappone di Morozzo — *PADIGLIONE 3 – STAND S29*
- [illegible] di Nizza [illegible] — *PADIGLIONE 2 – STAND H76*
- Cevrin di Coazze — *PADIGLIONE 2 – STAND F65*
- Coniglio Grigio di Carmagnola — *PADIGLIONE 3 – STAND S26*
- Filetto baciato di Ponzone — *PADIGLIONE 2 – STAND G25*
- Gallina Bianca di Saluzzo e Bionda Piemontese — *PADIGLIONE 3 – STAND S26*
- Macagn — *PADIGLIONE 2 – STAND F67*
- Montèbore — *PADIGLIONE 2 – STAND G46*
- Moscato Passito della Valle Bagnario di Strevi — *PADIGLIONE 3 – STAND M23*
- Mustardela delle Valli Valdesi — *PADIGLIONE 2 – STAND G26*
- Paletta di Coggiola — *PADIGLIONE 2 – STAND [illegible]*
- Paste di meliga del Monregalese — *PADIGLIONE 3 – STAND M22*
- [illegible]perone Corno [illegible] Bue di Carmagnola — *PADIGLIONE 2 – STAND H72*
- Rapa di Caprauna — *PADIGLIONE 2 – STAND H73*
- Razza Piemontese — *PADIGLIONE 3 – STAND [illegible]*
- Robiola [illegible] Roccaverano classica — *PADIGLIONE 2 – STAND F68*
- Salame [illegible] Tortonesi — *PADIGLIONE 2 – STAND [illegible]*
- Saras del Fen — *PADIGLIONE 2 – STAND F66*
- [illegible] in cassetta di Gavi — *PADIGLIONE 2 – STAND G27*
- [illegible] gobba dorata del Pianalto di Poirino — *PADIGLIONE 3 – STAND Q10*
- Tuma di pecora delle Langhe — *PADIGLIONE 2 – STAND F69*
- Vecchie varietà di mele piemontesi — *PADIGLIONE 2 – STAND H75*

DAL 21 AL 25 OTTOBRE AL LINGOTTO DI TORINO LA MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA DI SLOW FOOD

Salone del Gusto riecco i sapori del vero Piemonte

Originale confronto tra le carni di animali da cortile. Laboratori per la robiola classica. In pullman per visite a fattorie e cantine

Roberto Fiori
TORINO

Dal Piemonte con sapore. Ci sono l'agnello Sambucano, il cappone di Morozzo e il coniglio grigio di Carmagnola, il cardo gobbo di Nizza Monferrato e la rapa di Caprauna, la robiola di Roccave- [illegible] e la tuma di pecora [illegible] Langhe, la tinca di Poirino e il moscato passito di S[illegible]. E questi sono solo alcuni dei presidi, ossia le oasi individuate da Slow Food [illegible] piccole produzioni locali in difficoltà, ma grandi p[illegible] espressione di qualità e di cultura materiale. Assieme a loro ci sono i laboratori del gusto, gli itinerari a spasso per le leccornie alimentari [illegible] storico-artistiche [illegible] regione, centinaia di stand a rappresentare in modo capillare la ricchezza enogastronomica piemontese.

Tutto qu[illegible] è solo uno spicchio di ciò che sarà il Salone del Gusto, il villaggio globale del cibo organizzato da Slow Food e Regione Piemonte dal 21 al 25 ottobre al Lingotto di Torino.

Uno spicchio importante, però. Innanzi tutto perché il movimento Slow Food è nato [illegible] da queste parti, a Bra. E se poi si è allargato a macchia d'olio in tutto il mondo, non ha perso le sue origini di buon piemontese, che bada al sodo pur sapendo pensa- [illegible] in grande. Un po' tutta la regione ha poi seguito questa intuizione di Carlo Petrini, scoprendo presto che [illegible] possibilità di sviluppo turistico, ambientale e produttivo passano proprio dalla riscoperta delle proprie radici contadine, fatte di tradizioni agroalimentari ed enogastronomiche straordinarie, che quando vengono conosciute (e non sempre questo accade) [illegible] poi invidiate da tutti.

Così, sarà una vera e propria invasione di cibi e vini nostrani quella che conquisterà per cinque giorni gli spazi della più grande bottega alimentare d'Italia. Oltre ai 24 presidi, in programma ci saranno 39 laboratori del gusto, dove migliaia di visitatori potranno conoscere l'eccellenza [illegible] produzione artigiana piemontese. Se una lezione [illegible] dedicata al «1997, l'anno del Barolo» con degustazione di sei vini di differenti zone, un'altra mette insieme i formaggi blu d'Europa [illegible] il Pelaverga del castello [illegible] Verduno e il Moscato passito della valle Bagnario di Strevi.

E se promette una certa originalità il confronto tra animali da cortile come la gallina bianca di Saluzzo e il coniglio grigio di Carmagnola, «Il quinto quarto» farà scoprire le parti meno conosciute di carne bovina di razza piemontese. Di razza sono anche i caprini protagonisti di un altro laboratorio: quello dedicato alla robiola classica di Roccaverano e al cevrin di Coazze. Non mancheranno degustazioni di bagna cauda a base di cardi, peperoni e rape, di salami delle valli tortonesi e della celebre birra del Baladin di Piozzo.

Ma il Salone quest'anno vuol essere innanzi tutto un mercato, ossia un luogo dell'incontro, dello scambio e dell'aggregazione sociale. Per questo nel grande Mercato del Buon Paese, tra i cinquecento espositori italiani e stranieri, molti saranno targati Piemonte. Impossibile elencarli tutti: il consiglio è armarsi [illegible] cartina, appetito e buona volontà e andare alla scoperta dei Krumiri Rossi di Casale Monferrato o dei formaggi Arbiora di Bubbio, della pasticceria Jeantet di Biella o del Mulino Sobrino di La Morra, dei baci Barbero di Cherasco o dei cioccolatini Gobino e Peyrano di Torino, [illegible] formaggi Guffanti di Aro- [illegible] o di quelli Buratti di Intra, dei gelati Menodiciotto di Torino o del riso Acquerello di Livorno Ferraris.

Se non si è ancora sazi, si potrà salire in pullman e scoprire, con 14 itinerari in partenza dal Lingotto, tutto il gusto e la cultura che il vecchio Piemonte gelosamente conserva.

Cresce anno dopo anno il successo della manifestazione inventata da Carlo Petrini. L'associazione «Slow Food» fondata e con sede a Bra unisce soci e sostenitori in tutto il mondo

NELL'ANTICA FORTEZZA DI BARD UNA RASSEGNA DEI PRODOTTI DI QUALITA' DELLA TRADIZIONE RURALE

La Valle d'Aosta in vetrina al «Marché au Forte»

Bruno Baschiera
BARD

«Le Marché au Fort». E' questo il nome della prima edizione di una manifestazione, in programma domenica a Bard (Aosta) che si propone di lanciare, a livello nazionale ed internazionale, nella splendida e suggestiva cornice del vecchio Borgo medievale, sovrastato dall'antico Forte, un mercato per la valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità del territorio valdostano: formaggi vaccini e caprini, vini, distillati, miele, confetture, pane, dolci, salumi e frutti di stagione. Vi saranno più di 200 banchetti di espositori, che si rivolgono ad una clientela esigente e curiosa, [illegible] prodotti tutti riconducibili al territorio montano della Valle d'Aosta. L'evento, che s'inizierà alle [illegible] e durerà fino alle 18, è stato organizzato dall'assessorato regionale Agricoltura, Risorse naturali e Protezione civile, con quello dell'Istruzione e Cultura, assieme alla Finbard, la società che si occupa della ristrutturazione del Forte, e con il Comune e la Pro loco di Bard. Però «Marché au Fort» non va visto soltanto [illegible] presentazione, sia pure molto qualificata, di prodotti tipici, [illegible] anche come occasione per lanciare un nuovo ruolo del Forte, ristrutturato, per eventi importanti sotto il profilo culturale.

Il Forte di Bard durante i recenti lavori di ristrutturazione

Il programma della giornata [illegible] domenica si presenta ampio e articolato, [illegible] tutta una [illegible] di iniziative. Sono previste, oltre alla valorizzazione dei diversi prodotti della tradizione rurale valdostana, anche punti informativo-degustativi nei quali i tecnici della filiere produttive presenteranno le fasi di lavorazione e le peculiarità dei prodotti. Sono anche previste esposizioni tematiche che porteranno alla riscoperta storico-culturale della fortezza. Le vie del Borgo saranno inoltre animate [illegible] musica e da rappresentazioni di artisti di strada che daranno un tocco di festa in un ambiente che ricorda le secolari sagre medievali. Il Forte e gli edifici del Borgo, [illegible] appena ne sarà completata la ristrutturazione costituiranno un punto focale di riferimento per la cultura alpina e un luogo privilegiato di comunicazione del patrimonio culturale e storico della Valle d'Aosta nel suo complesso. Nel Forte sarà ospitato un «Parco delle Alpi e delle Montagne», un «Museo del Forte» e [illegible] «Museo delle frontiere». Vi saranno poi ampi spazi per mostre temporanee e manifestazioni teatrali e musicali, spazi didattici per le scolaresche e anche due alberghi e ristoranti, uno snack bar, un'enoteca con ostello e alcuni esercizi commerciali.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Il nostro Cliente è una prestigiosa Società operante nel [redacted] COSTRUZIONI [redacted] (pubbliche e private) [redacted] nel campo dello sviluppo e realizzazione di INIZIATIVE [redacted] (industriali [redacted] commerciali) contraddistinta da una tradizione ed immagine di assoluto rilievo, che considera la [redacted] UMANA quale elemento determinante dei propri successi. Desidera avviare [redacted] programma di potenziamento degli organici [redacted] E PRESTIGIOSI [redacted] NELL'AREA PIEMONTESE, finalizzato ad [redacted] duplice obiettivo: l'individuazione [redacted] alcune figure professionali che le consentano di adeguare immedia[redacted] le strutture allo sviluppo [redacted] atto ed al contempo il reperimento [redacted] FUTURI QUADRI che dovranno ricoprire posizioni chiave nell'organizzazione degli anni a venire. Ci [redacted] pertanto incaricati [redacted] assistenza nella ricerca e selezione di

[redacted] RESPONSABILI DI COMMESSA (sp10035s@praxi.com)

I Candidati ideali, che opereranno [redacted] dirette dipendenze [redacted] Direttore Tecnico, [redacted] possesso di significative [redacted] pluriennali esperienze di carattere tecnico, gestionale ed economico maturate nella conduzione di commesse [redacted] anche di medio/grandi dimensioni. [redacted] prese in considerazione [redacted] didature [redacted] pienamente rispondenti [redacted] requisiti professionali [redacted] caratterizzate [redacted] elevato e qualificato potenziale che [redacted] a completare il loro iter formativo [redacted] l'obiettivo, nel medio termine, di [redacted] responsabilità di più ampio respiro.

RESPONSABILE CONTABILITÀ LAVORI (sp10036s@praxi.com)

Desideriamo individuare dei GEOMETRI [redacted] età compresa [redacted] i 30 ed i 40 anni che hanno consolidato la loro professionalità nel ruolo, sono abituati all'utilizz[redacted] di strumenti informatici e [redacted] rapportarsi con [redacted] alle risorse dedicate.

DUE CAPI CANTIERE (sp10037s@praxi.com)

in possesso [redacted] consolidate e comprovate competenze e in grado pertanto di assicurare [redacted] realizzazione operativa delle commesse [redacted] rispetto [redacted] tempi e dei costi previsti. Spiccate [redacted] organizzative e [redacted] gestione [redacted] personale subalterno costituiscono elemento determinante.

DUE ASSISTENTI DI CANTIERE (sp10038s@praxi.com)

che abbiano acquisito [redacted] conoscenze tecniche che consentano loro di seguire operativamente i tracciamenti, [redacted] controllare le attività delle squadre [redacted] di assicurare gli standard qualitativi predeterminati.

Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Riferimento [redacted] specifico interesse) con allegato [redacted] al trattamento [redacted] dati, via e-mail (all'indirizzo [redacted] posta elettronica [redacted] riferimento) [redacted] per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs [redacted] settembre 2003, n.276, art.9, [redacted] 2 e [redacted] sono consultabili sul sito www.praxi.com dove [redacted] pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi (Aut. Min. Rich.) [redacted] dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
[redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova [redacted] Torino Verona

---

Primario gruppo multinazionale del settore automotive situato nella cintura nord-ovest di Torino ricerca

RESPONSABILE SVILUPPO PRODOTTO

che coordinerà l'attività di progettazione delle attrezzature, le analisi costi e preventivi [redacted] alla funzione. Si richiede: età 32/40 anni, laurea in ingegneria meccanica, significativa esperienza tecnico-gestionale maturata in aziende del settore automotive operanti preferibilmente nella produzione di componenti plastici per iniezione e compressione per l'interno abitacolo, buona conoscenza della lingua inglese e preferibilmente del tedesco. Rif. 268/04

SPECIALISTA ATTREZZATURE

che riporta al Responsabile Sviluppo e coordina le attività di progettazione e realizzazione delle attrezzature per lo stampaggio ad iniezione, compressione, schiumatura, termoformatura sottovuoto e tranciatura. Si richiede: età 35/45 anni, esperienza in area tecnica maturata in aziende preferibilmente del settore automotive, gradita la conoscenza dell'inglese. Rif. 269/04

Gli interessati (ambosessi - L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali dopo aver letto l'informativa sulla Privacy (D. Lgs. 196/2003) su www.intersearch.it, citando il Rif. d'interesse nell'oggetto dell'e-mail intersearch.les@intersearch.it o sulla busta. Per non entrare in contatto con determinate società, specificare "Riservato" accanto al Rif.

Euren InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino

www.intersearch.it

---

pilz — more than automation — safe automation

Azienda internazionale, con sede a Novedrate (CO), attiva con un ruolo di primo piano nel settore della sicurezza industriale applicata all'automazione di macchine e impianti, nell'ambito di un potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

Sales engineer Junior per la regione **Piemonte**

Sarà inserito all'interno dell'organizzazione vendite Pilz Italia e si occuperà di sviluppare e mantenere i rapporti con i clienti dell'area Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta. Rispondendo al responsabile d'area, parteciperà alla definizione delle azioni di vendita più opportune e contribuirà al raggiungimento dei risultati commerciali in termini di mix di prodotti, volumi e fatturato. Completano il profilo, la residenza in Piemonte, la capacità di approcciare il mercato attraverso l'analisi tecnico applicativa delle esigenze del cliente unita alla responsabilità del monitoraggio [redacted] della competitività della società rispetto alla [redacted].

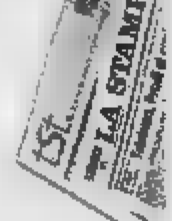
Il candidato ha [redacted] laurea/diploma in discipline tecniche e oltre ad una breve esperienza di vendita nel settore dell'automazione industriale, ha la capacità di operare in autonomia unitamente a spiccate abilità comunicative e relazionali. La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.

L'azienda curerà direttamente la selezione e la comunicazione con i candidati/e garantendo il trattamento dati ai sensi del Dlgs 196/03. Inviare CV citando il rif. PL-WI 01, per e-mail o posta prioritaria a:

Pilz Italia Srl
Via Meda, 2/A
22060 Novedrate (CO)
E-mail: curriculum@pilz.it

Azienda leader mondiale nel software CAD 3D meccanici, ricerca:
1 Funzionario commerciale, 1 Application Engineer, 1 Programmatore, 1 Sistemista,
ambosessi, con esperienza nel settore per ampliamento organico distributore piemontese.
Fax: 011.77.01.682
e-mail: info@assezeta.it
Asse Zeta Srl - Via Chambery, 119 Torino

Un mare di sapere, goccia a goccia.



LA STAMPA Supplementi

tSt tuttoScienze e tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

Buderus

Leader europeo nel [redacted] delle tecnologie per il riscaldamento, nell'ambito dei progetti di sviluppo delle [redacted] attività in Italia ricerca per il potenziamento della filiale di Carmagnola (Torino):

pos.1 **ADDETTO AL MAGAZZINO**
pos.2 **ADDETTO AL SERVIZIO TECNICO**

Titolo preferenziale per la posizione 1 sarà considerata l'esperienza di lavoro presso aziende del settore termoidraulico.
Titolo preferenziale per la posizione 2 sarà considerato il diploma di perito elettrotecnico o elettronico e l'esperienza nel settore del riscaldamento.
L'azienda offre una retribuzione di sicuro interesse, una formazione tecnica e ottime prospettive di sviluppo di carriera in [redacted] ambiente giovane e dinamico.
I candidati sono pregati di inviare un dettagliato Curriculum a: **Ufficio Gestione Risorse Umane, Buderus Italia Srl - Via Brennero 171/3 - 38100 Trento, oppure a: buderus.italia@buderus.it**

[redacted] prega di autorizzare al trattamento dei dati, ai sensi della Legge 675/96

Affiliata italiana di un primario gruppo farmaceutico internazionale in forte fase di sviluppo, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

AREA MANAGER Piemonte - Liguria

[redacted]. A-526

a cui verrà affidata [redacted] responsabilità gestionale [redacted] team di Area finalizzata al raggiungimento del [redacted] lo sviluppo di relazioni [redacted] i decisori [redacted] del SSN, attività di partnership con la Pubblica Amministrazione, gestione dei contatti con gli Opinion Leaders.

Costituisce requisito preferenziale l'aver maturato un'esperienza di almeno [redacted] anni nel ruolo.

Candidature [redacted] provenienti [redacted] settore farmaceutico etico [redacted] scartate.

Il candidato [redacted] è un professionista abituato a lavorare [redacted] obiettivi, in possesso di doti di organizzazione del lavoro, gestione di team, capacità [redacted] interloquire con Opinion Leaders etc. Completano il profilo un buon possesso degli applicativi informatici più comuni e la [redacted] dell'area terapeutica cardiovascolare.

Viene richiesta la **residenza a Torino, Genova o limitrofi.**

L'azienda offre: • **inquadramento previsto QUADRO** Ccnl Chimico-Farmaceutico • interessante pacchetto retributivo • partecipazione a Piano Incentivi • auto aziendale • assicurazione infortuni extra-professionali • Personal Computer portatile • telefono cellulare.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il riferimento, a:**

SINTEX - Via Carducci 18 - 20123 MILANO - Tel. 02-80 61 361
oppure rispondere su: www.sintexselezione.it

Divisione di Eurolabour

Frais Monde

[redacted] leader [redacted] Naturale
Cerca Agenti, [redacted] anni, [redacted] le Inte[redacted] Vendita per le zone di:
PIEMONTE - LOMBARDIA - TN/BZ/VR - VE/RO - PI/LI/GR/AR UMBRIA - [redacted] - [redacted] - SA/AV
Offre:
- Contratto di Agente di Commercio con mo[redacted]
- Zona in esclusiva con portafoglio clienti
- Anticipo provvigionale
- Formazione professionale
- La possibilità di diventare professionisti della vendita di cosmetici naturali in Farmacia ed Erboristeria.

[redacted] interessati, ambosessi, [redacted] inviare dettagliato curriculum con consenso al [redacted] dati (D.Lgs. [redacted]03 art. 7 e 13) entro il 25/10/04 via fax allo 02 700 [redacted] 108.
IS.ME.G Srl - loc. Passovecchio - [redacted] Industriale - 88900 Crotone

---

Comdata

Azienda leader nel Business [redacted] Outsourcing, [redacted] fornitura di soluzioni e [redacted] fortemente innovativi nell'area [redacted] Customer [redacted], [redacted] per l'apertura [redacted] Call Center in prestigiosa [redacted] nel cuore [redacted] Torino (limitrofo Piazza S. Carlo):

200 Collaboratori Call Center (Rif. CCC/TO)

Si richiedono [redacted] con l'utilizzo di Personal Computer, spiccate doti comunicative, disponibilità e attitudine alle relazioni interpersonali.
Percorso di formazione specifica e inserimento nel [redacted] con contratto di collaborazione (legge Biagi).

Per presentare la propria candidatura:
via internet http://www.comdata.it/lavoro.htm
via posta: Via Carlo Alberto, 22/A - Torino

BANCA Leader nell'erogazione di mutui appartenente al Gruppo BNP PARIBAS ricerca

COMMERCIALI per Torino e Provincia

che alle dirette dipendenze del Responsabile di una delle Filiali di TORINO dovranno provvedere allo sviluppo e al consolidamento dei rapporti con gli agenti immobiliari. La ricerca è rivolta a giovani - diplomati o laureati - in possesso di un'esperienza di vendita significativa e un comprovato raggiungimento di obiettivi, all'interno di Aziende strutturate. Si richiedono inoltre una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, l'abitudine a lavorare in autonomia e capacità organizzative. La Società offre l'opportunità di operare con prodotti altamente qualificati in un ambiente giovane e stimolante, oltre ad un approfondito training formativo. E' previsto un inquadramento secondo il Contratto del Credito, una retribuzione di sicuro interesse, l'auto full-time, il cellulare aziendale e un piano di incentivi.

Le persone interessate [illegible] sono pregate di inviare dettagliato curriculum citando il riferimento **U804** a **SYNEXON Srl - 20123 MILANO Via T. Tasso, 7** Tel 02.48006288 Fax 02.48003317 e-mail synexon@synexon.net [illegible] www.synexon.net [illegible]

SYNEXON

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Gruppo industriale di medie dimensioni, strutturato con una Holding e varie Società situate presso la prima cintura di Torino ricerca un:

[redacted]

Siamo interessati ad entrare in contatto con candidati di ambo i sessi, tra i 30 e i 45 anni, preferibilmente con un titolo di studio ad indirizzo tecnico e che abbiano maturato un'esperienza nel settore "automotive", in aziende modernamente organizzate nel settore stampi in lamiera a passo, transfer e a blocco.

Preghiamo gli interessati ad inviare il proprio c.v., con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali Dlgs 196/03 a:
Covind S.p.A. - ufficio del personale - Strada della Cebrosa, 86 - 10036 Settimo Torinese (TO) - FAX: [redacted] - E MAIL: segreteria@covind.it

---

SEQUOIA automation

SALES ENGINEER

Leader [redacted] settore dell'analisi delle vibrazioni e degli strumenti di monitoraggio geofisico
Sequoia ricerca **tecnici commerciali**, preferibilmente con[redacted] nel settore.
Ambosessi inviare curriculum a **g.vergnano@sequoiaonline.com**
Per ulteriori informazioni telefonare al n° 3357479261
Sequoia automation s.r.l. - Viale XXV aprile, 8 - Chieri (TO)

Culligan [illegible], azienda leader nel settore trattamento acqua in ambito Industriale, Domestico e nel Settore Piscine, a seguito importante piano di investimento e di riorganizzazione, [illegible]

- **Capo Gruppo di Vendita**, per noi deve essere il LEADER, orientato al conseguimento di risultati ambiziosi, dinamico, coinvolgente e costruttore [redacted] successo del proprio Gruppo di Vendita.
- **Venditori** determinati a raggiungere importanti risultati, capaci di pianificare e organizzare la propria attività, che abbiano maturato almeno una breve esperienza di vendita nel canale: domestico / door to door oppure nell'ambito della vendita a: comunità, industria e Ho.Re.Ca.
- **Responsabile Tecnico e Assistenza**, diplomato ad indirizzo tecnico, dovrà operare in autonomia coordinando un gruppo di tecnici, con conoscenza particolare della manutenzione termoidraulica, elettrica ed elettronica di macchinari ed impianti, preferibile esperienza nella gestione di contratti di assistenza.

Per le posizioni sopra citate sono previsti pacchetti retributivi e provvigionali adeguati alle potenzialità ed alle effettive esperienze, garantiti piano di rimborso spese, premi al raggiungimento degli obiettivi e un importante percorso di formazione oltre a supporti tecnico-commerciali.
L'Azienda curerà direttamente le fasi di selezione assicurando e garantendo la massima riservatezza.

Ambosessi inviare curriculum con liberatoria al trattamento dei dati personali al seguente indirizzo:

Culligan Piemonte - Via Marocchi, 34 fraz. Marocchi 10046 [redacted] (TO)
oppure al fax: 011.946.11.31 o e-mail: info@culliganpiemonte.it

---

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

Istituto G.B. Montini
SCUOLA LIBERA CATTOLICA

... DAL 1976
UN'ENTUSIASMANTE ESPERIENZA EDUCATIVA E DI CRESCITA IN UN
LICEO CATTOLICO
PARITARIO RICCO DI VALORI, DI STUDIO E DI LAVORO

LICEO CLASSICO — LICEO LINGUISTICO

MILANO QUINDICI

Centro Culturale ISMECC — Istituto Superiore Milanese [redacted] Educazione e Cultura Cattolica

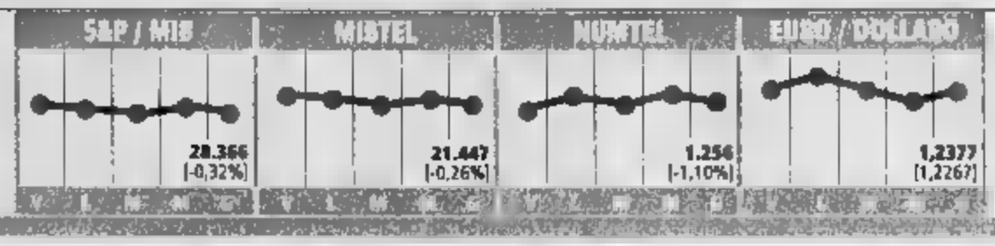
VUOI ENTRARE A PIENO TITOLO NELLA VITA?
TI ASPETTIAMO
SABATO 16 OTTOBRE ALLE ORE 10

C.so di Porta Romana, 105 Milano - tel. 02 / 5453975
www.istitutomontini.it — istituto.montini@tiscali.it

RAS

Nuova flessione per i [illegible] Btp

Btp quinquennali in calo di 21 centesimi sulla soglia del 3%. La terza flessione consecutiva dei Btp a 5 anni, che non andavano in [illegible] da metà agosto, ha portato il rendimento al 3,08%. Le richieste sono state pari a 5.187,7 milioni a fronte dei 2.000 offerti dal Tesoro. Il prezzo di aggiudicazione si è attestato a 99,77, quello di esclusione a 97,826. La percentuale di riparto è stata del 22,920%. Il regolamento delle sottoscrizioni è fissato il 18 ottobre.



Mediobanca decide sui vertici

Assemblea del patto di Mediobanca nel pomeriggio. Sul tavolo la designazione dei consiglieri in scadenza con l'assemblea del [illegible] ottobre: secondo [illegible] fonti, il vicepresidente Geronzi verrà riconfermato così [illegible] gli indipendenti Libonati e Maramotti. Rimarrà anche Jonella Ligresti. Ancora qualche incognita su Colaninno. Confermato lo scioglimento di Consortium, «ove ne ricorrano i presupposti e ferma ogni altra disposizione del patto».

L'ISTAT: RINCARI A DUE CIFRE PER VACANZE E TARIFFE DEI PROFESSIONISTI, IN BANCA SI PAGA IL 5,9% IN PIÙ

Inflazione ferma, ma l'effetto greggio non c'è ancora

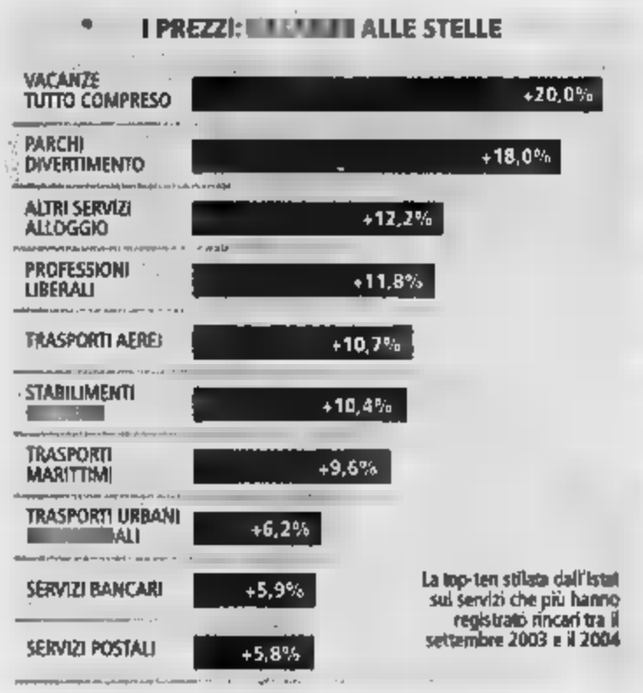
Il governo esulta, i sindacati scettici. Il petrolio fissa un nuovo massimo

Luigi Grassia

Fra l'incredulità del pubblico [illegible] i distingu[illegible] numerosi analisti, l'Istat ha confermato ieri le sue stime preliminari che danno l'infla[illegible] in calo [illegible] settembre a un modesto tasso [illegible] 2,1% tendenziale (cioè [illegible] base annua) da confron[illegible] con il 2,3% [illegible] agosto. La variazione congiunturale, cioè [illegible] agosto a settembre, risulta invece pari a zero. La [illegible]glia dei consumatori sui è dovuto al fatto che la benzina costa ogni giorno di più, molti altri prezzi aumentano ma dai numeri del carovita tutto questo non risulta, anzi le cifre raccontano tutta un'altra storia.

Ieri altri due record per il petrolio: a New York i «futures» sul Wti h[illegible] toccato i 54,90 dollari a barile e a Londra quelli sul Brent i 50,90 dollari. Secondo l'Istat i prezzi della benzina a settembre sono rimasti fermi rispetto ad agosto mentre quelli per il diesel sono aumentati solo dell'1,7%.

Ha provato a chiarire i dubbi in un'audizione alla Camera lo stesso presidente dell'Istat, Luigi Biggeri. Ad esempio, perché il caro-greggio [illegible] ha influito sull'inflazione? Perché, dice Biggeri, le spinte emerse sui prodotti energetici sono state compensate dal marcato rallenta[illegible] dei prezzi degli alimentari, che da solo ha determinato [illegible] riduzione di mezzo punto percentuale del tasso d'inflazione tra gennaio e settembre 2004». Il numero uno dell'Istat continua: «Gli impulsi di origine esterna derivanti in primo luogo dal rialzo del prezzo del petrolio hanno sinora mostrato i loro effetti solo nei comparti a più elevata intensità energetica, e quasi esclusivamente ai primi stadi di commercializzazione dei beni». Insomma l'effetto del caro-greggio non [illegible] è ancora fatto sentire [illegible] tutta la filiera dei beni.



La top-ten stilata dall'Istat sui servizi che più hanno registrato rincari tra il settembre 2003 e il 2004

Il governo non mette in discussione le cifre dell'Istat e se ne dice soddisfatto: [illegible] [illegible] ottimo segnale per i cittadini - ha [illegible] il ministro dell'Economia Siniscalco -. È anche merito delle scelte dell'esecutivo, che ha fatto del po[illegible] d'acquisto un caposaldo della sua politica economica». Commento positivo anche da un diretto interessato come il presidente di Confcommercio, Sergio Billè: [illegible] [illegible] dato significativo, mai registrato negli ultimi anni».

Mette [illegible] [illegible] [illegible] il Centro studi di Confindustria: la stabilità dei prezzi «rimane esposta al rischio dell'evoluzione negativa dei prezzi petroliferi», anche se per ora «il cambio dell'euro, stabilizzatosi su [illegible] livello elevato rispetto al dollaro, aiuta in parte a contenere la spinta inflazionistica». Il Csc sottolinea inoltre che il dato positivo di settembre «è in primo luogo il risultato del proseguire del rallentamento nei prezzi degli alimentari freschi, favorito dal calo delle quotazioni internazionali delle materie prime alimentari negli ultimi cinque [illegible] e poi del «rallentamento dei prezzi di servizi e beni industriali [illegible] energetici, favorito dalla dinamica molto contenuta dei prezzi alla produzione per i beni finali di [illegible] (0,8% tendenziale ad agosto». Il congelamento dei prezzi nella grande distribuzione negli ultimi tre mesi dell'anno «potrebbe favorire un'ulteriore discesa dell'inflazione».

Il presidente dell'Istat, Biggeri

Il barile

54,90

IL NUOVO RECORD DEL GREGGIO A NEW YORK

Più pessimistica l'analisi di Federalimentare: la frenata dei prezzi, secondo il presidente Luigi Rossi di Montelera, «è da attribuire anche all'erosione della capacità di acquisto dei consumatori, che sta provocando [illegible] calo degli acquisti alimentari». Inoltre «la stagnazione dei consumi, unita alla ripresa [illegible] lenta dell'export, [illegible] riflette inevitabilmente sulla dinamica di produzione [illegible] settore, che [illegible]gna un -0,2% [illegible] termini destagionalizzati nei primi otto mesi dell'anno rispetto al gennaio-agosto 2003».

Battono sullo [illegible] tasto i sindacati. Il calo dell'inflazione «è dovuto al rallentamento dei consumi» dice Savino Pezzotta, segretario generale della Cisl. «Non c'è stata un'inversione [illegible] tendenza [illegible] l'economia è piatta [illegible] questa è una cosa preoccupante». Secondo Marigia Maulucci, segretaria confederale della Cgil, «Berlusconi [illegible] Siniscalco se la [illegible] e [illegible] la suonano. L'inflazione [illegible] 2,1% [illegible] è un ottimo segnale [illegible] meno che n[illegible] [illegible] buona notizia. La verità è che con le vendite in riduzione dell'1,9%, i consumi bloccati [illegible] [illegible] produzione industriale in calo, l'inflazione non può che stare ferma, accreditando sempre [illegible] più un rischio di deflazione».

La deflazione è già una drammatica realtà per i contadini: la Coldiretti denuncia che «i prezzi all'origine pagati nel mese di settembre agli agricoltori per verdure e ortaggi sono dimezzati rispetto a quelli dello scorso anno (-51%), ma i consumatori che vogliono acquistare radicchio, cipolle e carote sono costretti a pagare prezzi fino a dieci volte superiori».

Secondo l'Istat la voce che più ha pesato sulle tasche degli italiani negli ultimi 12 mesi sono state le vacanze, soprattutto i pacchetti «tutto compreso», rincarati da settembre a settembre del [illegible]. Aumenti a due cifre per gli emolumenti dei liberi professionisti (+11,8%). L'Istat rileva pure servizi bancari più costosi in un anno del 5,9%.

LA BCE: L'ECONOMIA VA, PREZZI PER ORA STABILI

«L'oro nero alle stelle rallenta la crescita»

FRANCOFORTE

La ripresa economica di Eurolandia continua a restare in carreggiata, anche se il caro-petrolio - dopo avere avuto finora [illegible] impatto negativo soprattutto sull'inflazione - d'ora in avanti potrebbe attenuare il vigore dell'andamento congiunturale. Quanto al costo della vita, le prospettive per la stabilità [illegible] prezzi nel [illegible] termine rimangono «sotto controllo», ma bisogna comunque tenere un atteggiamento «estremamente vigile».

Questo lo scenario macroeconomico delineato oggi nel Bollettino mensile della Bce, che come di consueto non aggiunge elementi di grande novità rispetto al comunicato ufficiale diffuso dall'Eurotower alla fine della riunione [illegible] Consiglio direttivo della settimana che normalmente lo precede. Anche oggi, quindi, i banchieri di Francoforte hanno sottolineato che la «vigorosa espansione» osservata nell'area euro dovrebbe «sostanzialmente proseguire [illegible] nei prossimi trimestri, sottolineando tuttavia il «recente emergere di alcune incertezze circa l'atteso rafforzamento dell'attività» e [illegible] fatto che gli indicatori disponibili per la spesa delle famiglie «non suggeriscono an[illegible] un'immediata accelerazione dei consumi».

Trichet, [illegible] uno della Bce

Ogni previsione futura resta circondata, comunque, da «notevole incertezza», [illegible] momento [illegible] in particolare ai prezzi del petrolio» che anche ieri, a New York, ha fatto segnare nuovi record. Quotazi[illegible] del greggio [illegible] elevate, avverte la Bce, protraendosi nel tempo potrebbero «attenuare il vigore della ripresa, [illegible] all'interno che all'esterno» di Eurolandia.

Sull'inflazione, invece, gli effetti del caro-petrolio hanno già [illegible] to «evidenti ripercussioni», impedendo al costo della vita di tornare sotto il tetto del 2% nel [illegible] del 2004, cosa che dovrebbe avvenire, invece, l'anno prossimo. Il rischio di «effetti di secondo impatto», nota tuttavia la Bce, dovrebbe «restare contenuto» a patto che continui la moderazione salariale fin qui osservata «e che le imposte indirette [illegible] i prezzi [illegible] non registrino un'impennata.

Proprio sul fronte salariale, è di ieri la notizia che i vertici dell'Eurotower incontreranno una delegazione dei sindacati europei (Etuc), nella prima settimana di [illegible]bre, con l'obiettivo di discutere [illegible] strategia di moderazione del costo del lavoro su scala europea. «Esiste una comune posizione contrattuale, [illegible] quale non prevede che il rialzo dei prezzi energetici porti [illegible] richieste salariali più elevate», ha dichiarato Heinz Putzhammer del Dgb, l'associazione federale dei sindacati tedeschi, mentre la Bce ha sottolineato come in quest'ambito risulti «della [illegible]ma importanza evitare reazioni inadeguate, come quella osservate in precedenti rincari del greggio».

Sempre sul fronte dei salari, dalla Bce giunta comunque una nota positiva. Gli economisti dell'istituto monetario hanno infatti sottolineato che l'occupazione dovrebbe «recuperare» e che la disoccupazione «potrebbe iniziare [illegible] diminuire» nel corso del 2005, «a patto che «la domanda aggregata segua l'evoluzione stessa». Ciò nonostante, rimarcano all'Eurotower, persistono «notevoli problemi strutturali» che rendono «essenziale avviare ulteriori riforme complessive del mercato del lavoro». Ma le riforme strutturali, ribadisce la Bce, sono cruciali anche su altri fronti, come quello [illegible] [illegible] pubblici, il cui recente andamento è «fonte di preoccupazione».

[illegible] LAMPEDUSA, ANCHE L'ACQUACOLTURA SOFFRE

L'onda del caro-gasolio spinge in alto i prezzi del pesce

Il sottosegretario Scarpa: possibili solo interventi in linea con Bruxelles

analisi

Vanni Cornero

SULLA flotta da pesca italia[illegible] il caro-petrolio rischia di [illegible] l'effetto [illegible] un siluro. Per barche grandi e piccole i costi [illegible] sempre più pesanti, [illegible] tre a Lampedusa, dove gli aumenti del greggio si sommano a quelli per il trasporto del carburante e i ricarichi dei rivenditori, cento armatori hanno restituito le loro licenze di pesca per protesta. «I pescatori non ce la fanno più a pagare [illegible] così alte per il carburante - spiega il sindaco Bruno Siragusa - e minacciano di non riprendere l'attività fino a quando non saranno adottati provvedimenti in loro favore».

Una situazione che, inevitabilmente, si ripercuote sui prezzi, come rileva l'ultima analisi dell'Ismea, l'istituto che monitorizza [illegible] listini dei mercati agroalimentari. «A fronte di una domanda e di un'offerta stabili - dice il rapporto - durante la settimana che va dal 4 al 10 ottobre i prezzi nei principali mercati ittici nazionali hanno registrato alcune variazioni al [illegible]al[illegible] delle quotazioni».

E gli aumenti causa greggio stanno per agi[illegible] anche le acque tranquille degli allevamenti ittici: «Al momento i prezzi dei nostri prodotti [illegible] hanno impennate [illegible] consumo questo perchè il nostro principale cliente [illegible] la grande distribuzione, con la quale stipuliamo contratti di media durata. Quindi voglio dare un avviso: ogni forte e improvviso rincaro in questo momento non potrebbe essere generato altro che da speculazione» tiene [illegible] sottolineare Antonio Trincanato, direttore dell'Associazione piscicoltori italiani, che aderisce a Confagricoltura e rappresenta il 90 per cento dell'acquacoltura nazionale, [illegible] una produzione di 66.000 tonnellate [illegible] pesce all'anno.

«L'aggravio che avvertiamo sui costi generali è comunque indubbio - prosegue Trincanato - specialmente per quanto riguarda gli avanotti di specie marine come i branzini [illegible] le orate, che devono essere allevati in ambiente riscaldato a temperatura costante». Senza contare l'incidenza degli aumenti dei carburanti sul trasporto del pesce vivo, fatto ch[illegible] limita gli scambi a lungo raggio, perchè rende insostenibili i costi sulle lunghe distan[illegible]. Stessa cosa, naturalmente, per il pesce d'importazione, a cui però i consumatori italiani preferiscono sempre più frequentemente quello nazionale, aiutati nella sua identificazione dall'etichetta obbligatoria sulla provenienza. Insomma, se il barile di petrolio non rotola sotto [illegible] quota stratosferiche che ha raggiunto, i rinca[illegible] per i prodotti dell'acquacoltura sono solo questione [illegible] tempo.

Intanto la Lega Pesca chiede che vengano recuperati i finanziamenti per [illegible] settore «decurtati [illegible] la Finanziaria» [illegible] che ne trovino di nuovi, mentre, parallelamente, vengano semplificate le normative penalizzanti e sanate alcune situazioni negative pregresse. [illegible] richieste dell'organizzazione [illegible] categoria sono molteplici. Tra que[illegible] la proroga a tutto il biennio 2005-2006 dei benefici fiscali previsti dalla ex legge 30/98, già riconosciuti per l'anno in [illegible] per consentire la [illegible] a punto di [illegible] nuova normati[illegible] tributaria.

Inoltre Lega Pesca ha chiesto che [illegible] [illegible] [illegible] disposizione oltre 20 milioni di [illegible] del Fondo Unico per gli investimenti per il biennio 2005-2006, in modo da aumentare la dotazione finanziaria del programma triennale per la pesca, attualmente «cos[illegible] - sottolinea l'associazione - [illegible] prefigurare alcuna possibilità di sviluppo per il settore».

Su quanto riguarda gli aumenti, però, il sottosegretario alle Politiche agricole con dele[illegible] per la pesca, Paolo Scarpa Bonazza, ha più di una perplessità: «Al momento gli aumenti non sono generalizzati e quelli che emergono non credo possa[illegible] riferirsi tutti al caro-petrolio: voglio ricordare che il settore è agevolato dal fatto che non ci sono [illegible] [illegible] carburanti. Comunque stiamo seguendo con estrema attenzione la situazione, anche se credo che almeno in alcuni casi i [illegible] improvvisi siano da individuare in incrostazioni commerciali da ripulire».

Il governo sta comunque valutando un'ipotesi di intervento: «La Francia in favore dei suoi pescatori studia la possibilità di ricorrere ad un'assicurazione contro il caro-gasolio finanziata o cofinanziata dallo Stato - rivela Scarpa Bonazza -. Un'idea interessante, [illegible] [illegible] alcune difficoltà, sia perchè la Commissione europea potrebbe sollevare il problema degli aiuti di Stato, sia perchè altre categorie che non godono di agevolazioni, potrebbero insorgere».

CHI SALE E CHI SCENDE

I prezzi minimi e massimi al mercato ittico di Milano

		MIN	MAX	MIN	MAX
CALAMARETTI	▲	24,75	38,50	25,00	40,00
POLPI	▼	2,67	4,65	1,91	3,85
[illegible]	▼	4,40	10,12	4,35	9,90
MITILI	=	1,28	2,22	1,26	2,20
VONGOLE	=	3,54	6	3,71	5,71
ALICI	▲	2,85	4,62	2,85	4,66
MERLUZZI	=	5,00	8,58	5	8,50
SPIGOLA	▲	8,00	8,69	7,95	8,79
TONNO	=	7,00	11,37	7	11,50
SOGLIOLA	▼	12,62	14,63	12,12	13,87

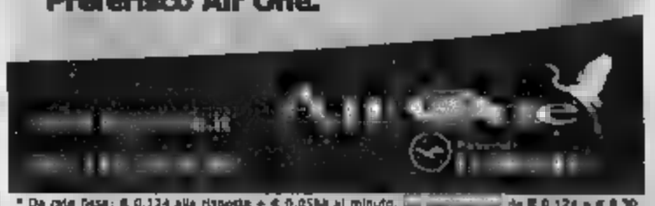
PREFERISCO

Air One

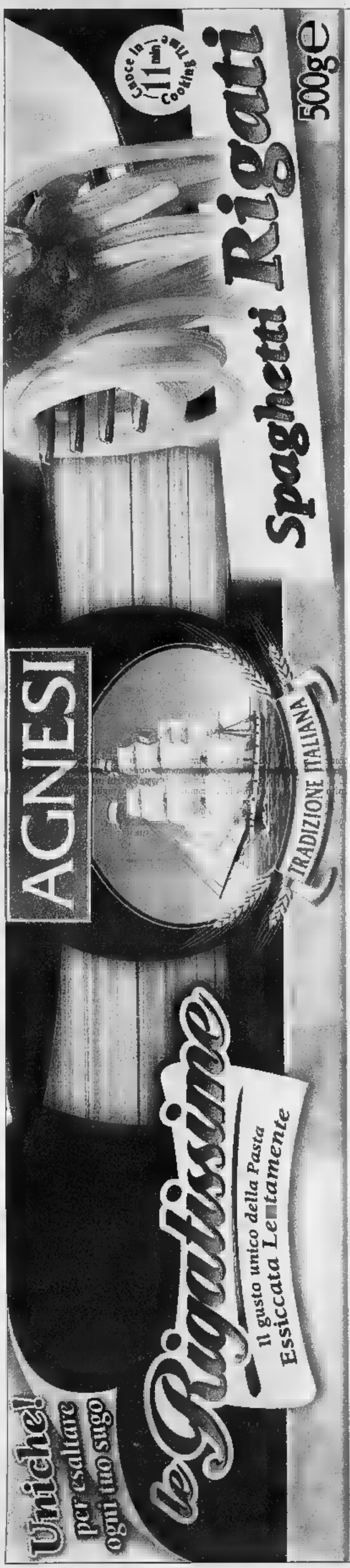
compagnia che mi fa viaggiare da Torino per l'Italia.

Roma, Napoli, Bari, Lamezia Terme, Catania, Palermo e Cagliari.

Preferisco Air One.



* Da rete fissa: € 0,124 alla risposta + € 0,058 al minuto. [illegible] da € 0,124 a € 8,30 alla risposta + da € 0,2417 a € 0,48 al minuto secondo l'ope[illegible]



GLI SPAGHETTI, SONO DAVVERO TUTTI UGUALI?

NO.

AGNESI È UNICA.
I PERCHÉ SONO CINQUE.

180 anni di alta qualità.

13% di proteine per una perfetta tenuta in cottura.

100% dei migliori grani macinati nel proprio molino per una pasta straordinaria.

15 ore di essiccazione lenta per trattenere il gusto pieno del grano.

11 minuti di cottura per assaporare tutto il gusto di Agnesi in uno dei suoi tanti formati unici.
Hai mai provato gli Spaghetti Rigati?

Scopri il mondo Agnesi su www.agnesi.it/agnesiunica

Dal 1824
AGNESI
TRADIZIONE ITALIANA

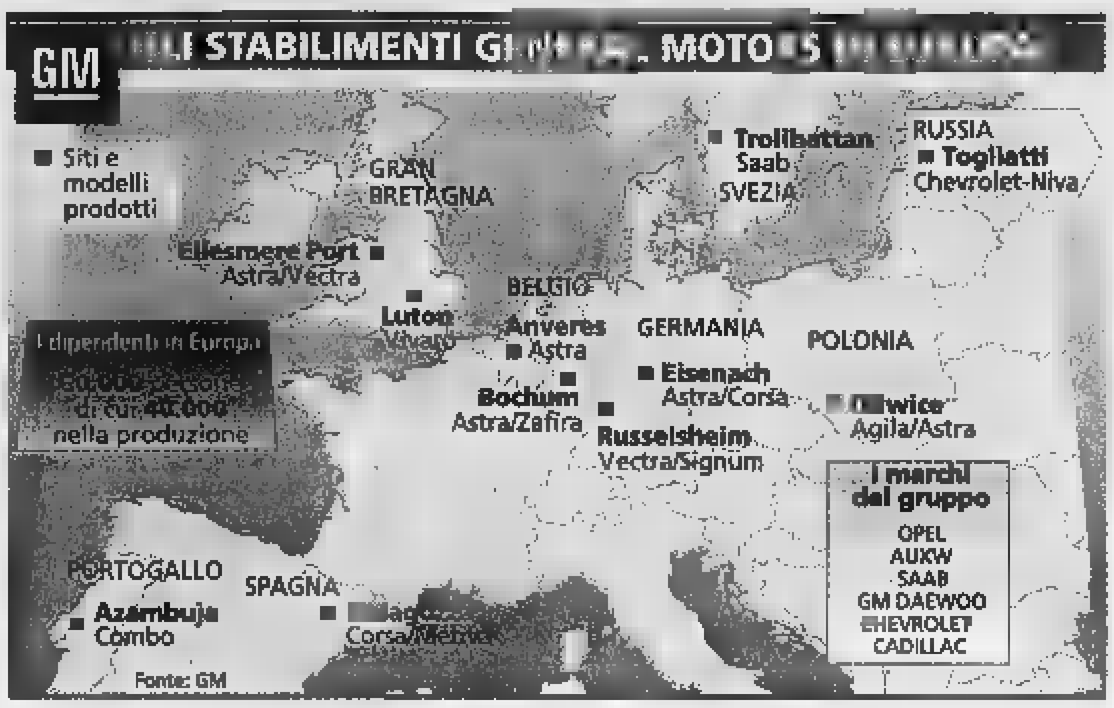
Più gusto alla pasta.

GOVERNO E SINDACATI IN ALLARME. IL GRUPPO USA: NESSUNA CHIUSURA

I tagli [redacted] concentrati [redacted] Germania

Confermati i 12 mila esuberi, a rischio gli impianti Opel

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO



L'annunciato piano di ristrutturazione di General Motors ci sarà, e sarà radicale. Entro [redacted] 2006 saranno tagliati 12 mila posti di lavoro, [redacted] risparmio di [redacted] milioni di euro. «Si interverrà sulla produzione e sullo sviluppo dei prodotti – ha detto ieri a Rüsselheim [redacted] capo di GM Europa Frederick Henderson –. E gli stabilimenti più colpiti saranno quelli della consociata tedesca Opel». Il 90 per cento dei tagli è previsto già nel 2005, [redacted] ieri, negli stabilimenti di Bochum [redacted] Rüsselheim, si respirava un'aria pesante: i rappresentanti dei lavoratori hanno difeso con rabbia, davanti alle telecamere, il loro diritto al lavoro: «Una decisione del genere penalizza noi, ma anche la qualità del lavoro svolto [redacted] questi anni».

«Al momento non è stata presa alcuna decisione riguardo alla possibile chiusura di stabilimenti - ha detto un portavoce di [redacted] - Adesso [redacted] p[redacted] di ristrutturazione andr[redacted] discusso con i sindacati, non [redacted] escluso che tutti gli insediamenti produttivi restino attivi». Le trattative si chiuderanno a fine novembre, ma i rappresentanti di fabbri[redacted] della Opel non sono così ottimisti: «Che [redacted] strategia fosse quella di tagliare in Europa, e in particolare in Germania, [redacted] una [redacted] nota - si legge in un comunicato – Dobbiamo fare in [redacted] che Bochum ritorni competitiva nel settore dei costi, altrimenti il futuro sarà nero». Il leader del potente sindacato tedesco IG Metall si è schierato immediatamente al fianco dei lavoratori della General Motors: «La vecchia Europa non è [redacted] Texas», ha detto Huber.

Nessuno per il momento ha usato la parola «sciopero», ma i consigli di fabbrica della divisione europea di Gm hanno annunciato per martedì prossimo un giorno di [redacted] dimostrative» in tutta Europa. «Non [redacted] tratta soltanto di fare resistenza – ha detto il segretario generale del sindacato europeo dei metalmeccanici Reinhard Kuhlmann- ma anche di capire su che piano si ha intenzione di impostare le trattative».

Anche il mondo della politica non è rimasto insensibile al drastico piano di ristruttura[redacted] presentato dai vertici del colosso americano: domani, a Francoforte, previsto un incontro a cui saranno presenti il ministro dell'Economia Wolfgang Clement (Spd), il rappresentante dei lavoratori della Opel Norbert Küpper e il ministro dell'Economia del Land dell'Assia AloisRiehl(Cdu). Preoccupato anche il sindaco di Rüsselheim Stefan Gieltowski: «Questa città vive intorno alla Opel, non [redacted] immagina[redacted] che [redacted] sarebbe della [redacted]stra economia [redacted] lo stabilimento fosse costretto a chiudere».

Ma quali sono le strategie che [redacted] intende realizzare per far fronte alla crisi? «Negli ultimi tre anni il gruppo ha fatto grandi passa in avanti sul fronte della qualità dei prodotti - ha detto Carl-Peter Forster, numero due di [redacted] Europa ed [redacted] amministratore delegato della Opel – [redacted] adesso bisogna concentrarsi sul design, che rappresenta [redacted] componente emozionale importante dell'offerta». [redacted] dati comunque, non sono positivi: il terzo trimestre è stato negativo, con [redacted] bilancio inferiore alle aspettative e con utili che si sono attestati a 34 centesimi per azione, molto al di sotto dei 95 centesimi previsti.

La risposta dei mercati non si è fatta attendere: malgrado le promesse [redacted] ristrutturazione, il titolo ha perso ieri più di cinque punti percentuali. «E' vero, il terzo trimestre è stato negativo - ha dichiarato John Devine, direttore finanziario di General Motors in un'intervista [redacted] Cnbc - [redacted] riteniamo che ora i consumi siano finalmente [redacted] maturi nel mercato dell'auto. Questo significa che prevediamo un aumento delle vendite a partire dal quarto trimestre, e per tutto il 2005». Brutte notizie per GM anche dall'agenzia di rating Standard&Poors, che ha parlato della possibilità di un declassamento come di un'ipotesi da prendere in «seria considerazione».

[redacted]

Sch incassa il sì dei soci Abbey

■ Via libera degli azionisti della Abbey National Bank all'offerta pubblica di acquisto lanciata sull'istituto britannico dagli spagnoli del Santander Central Hispano (Sch). L'operazione, già approvata dal board della banca iberica, ha un valore [redacted] 12 miliardi di euro tra azioni e contanti dovrà essere portata a termine [redacted] metà novembre. Il sì dei soci Abbey segue l'ok dato dalla Commissione Ue e la [redacted]cata contro-offerta su cui puntavano gli operatori di Borsa. A metà settembre, infatti, il gruppo britannico Hbos aveva annunciato che non avrebbe dato seguito ai piani per lanciare una contro-Opa perché aveva valutato l'operazione non più conveniente per i propri azionisti. Il matrimonio tra Abbey National ed Sch è l'operazione transfrontaliera più importante realizzata finora in Europa e dà [redacted] al decimo gruppo di credito mondiale.

[redacted]

■ **COMMERZBANK E INTESA**
Commerzbank, azionista di Banca Intesa [redacted] 4,3% di cui un 3,4% vincolato al sindacato, ha confermato l'intenzione di uscire dal «patto» dell'istituto milanese e ha per questo inviato [redacted] lettera di disdetta. Il patto scade il 15 aprile del 2005 ma eventuali comunicazioni devono pervenire entro oggi.

■ **OFFERTA USA PER TELECOM**
È stata perfezionata con successo l'offerta [redacted] scambio di titoli obbligazionari registrati di Tele[redacted] Italia Capital S.A., società controllata in via totalitaria da Telecom Italia. L'offerta perfezionata riguarda lo scambio di Guaranteed Senior Notes, già in circolazione non registrati presso la Sec [redacted] Guaranteed Senior Notes di nuova emissione, registrati presso la Sec. I titoli oggetto di scambio erano stati emessi il 29 ottobre 2003.

■ **[redacted]TIVI DI ENERGIA**
Energia, società controllata da Cir e partecipata dall'austriaca Verbund, stima di poter raggiungere nel 2009 un fatturato complessivo di circa 2,5 miliardi di euro, [redacted] un margine operativo lordo di [redacted] milioni. I dati si basano sulla previsione di investimenti per un totale di 2,3 miliardi, realizzati o impegnati per circa la metà e per la residua parte da realizzare. A seguito di questi investimenti, Energia prevede un livello di indebitamento che potrà ammontare nel 2009 a circa 800 milioni, a fronte di un patrimonio netto complessivo di un miliardo.

■ **SERRENTINO PER FINMEK**
A presiedere il comitato di sorveglianza di Finmek, gruppo industriale attivo nelle Tlc [redacted] nell'elettronica e attualmente in procedura di amministrazione straordinaria, [redacted] stato chiamato Roberto Serrentino, commercialista [redacted] docente universitario. Il comitato [redacted] sorveglianza, quale organo consultivo del ministro dell'Industria, dovrà vigilare sugli atti del commissario Gianluca Vidal.

VOLA SONY-ERICSSON

Più mercato [redacted] per la Nokia

ROMA

Gli utili crollano e continueranno a scendere anche nei prossimi mesi, ma le vendite crescono e la quota di mercato torna a un confortante 33%. La trimestrale chiusa da Nokia il 30 settembre è a doppia faccia, ma è il risultato della strategia del taglio dei prezzi lanciata dal primo produttore mondiale di telefonini per recupera[redacted] rispetto [redacted] concorrenti sempre più agguerriti. Concorrenti che non restano alla finestra e che mettono a segno risultati boom, co[redacted] Sony Ericsson che ha chiuso il trimestre [redacted] utili in crescita del 45%. Gli utili del colosso finlandese nel terzo trimestre sono invece scesi del 20% a 660 milioni di euro ma le vendite sono invece cresciute da 6,87 a 6,94 miliardi. La società, oltre tutto, ha già annunciato che nel quarto trimestre l'utile potrebbe scendere ancora: la previsione è di un risultato tra 16 e 18 centesimi per azione, contro i 25 dello stesso periodo del 2003. Quanto al fatturato, la stima prevede una forchetta tra 8,4 e 8,6 miliardi di dollari, in calo rispetto ai precedenti 8,79.

La redditività di Nokia sta scendendo [redacted] causa della strategia scelta dal primo produttore mondiale di telefonini per recuperare clienti, vale a dire quella della drastica riduzione dei prezzi dei telefoni cellulari. Le vendite nette della divisione telefonini sono state infatti pari a 4,4 miliardi di euro (-13%), con un utile operativo pari a 822 milioni, in forte calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,4 miliardi). Diverso, come detto, il discorso sui volumi.

Il mercato dei cellulari [redacted] gonfie vele e [redacted] bella fetta [redacted] queste vendite toccherà anche a Sony Ericsson, che nel terzo trimestre ha già piazzato 10,7 milioni di pezzi, il [redacted] in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Le vendite della joint venture nippo-svedese, trainate dal successo dei telefonini [redacted] videocamera, hanno così raggiunto quota 1,68 miliardi, contro i precedenti 1,31. Una performance che ha portato a un'impennata degli utili del 45% a 90 milioni di euro. E che, secondo l'amministratore delegato Miles Flint, continuerà anche nel quarto trimestre, tradizionalmente un periodo felice per un settore che fa gran parte dei guadagni sotto Natale.

ZAPPA PROMOSSO DG

Un diplomatico vicepresidente [redacted] Finmeccanica

ROMA

Gianni Castellaneta vicepresidente, Giorgio Zappa direttore generale, Remo Pertica e Alessandro Pansa condirettori generali. Queste [redacted] nomine varate ieri dal cda di Finmeccanica che ridisegnano la struttura organizzativa «al fine di completare il processo di trasformazione da holding finanziaria in holding industriale a carattere strategico».

L'ambasciatore Castellaneta, già nel board e consigliere diplomatico [redacted] presidente del Consiglio Berlusconi, «potrà dare un fattivo sostegno - si legge in una [redacted] - [redacted] continuo processo di espansione del gruppo sui mercati di tutto il mondo». Guarguaglini ha affidato al dg Giorgio Zappa, attuale presidente e ad di Alenia aeronautica, presidente di Alenia spazio [redacted] Telespazio [redacted] vicepresidente di Aermacchi, il coordinamento e la responsabilità dei settori aeronautica, spazio, elicotteri, sistemi di difesa, energia [redacted] trasporti. A Zappa farà riferimen[redacted] il condirettore generale Remo Pertica, attuale ad di Marconi Selenia communications, il quale sovraintenderà business difesa eletronica che, dopo il varo del al progetto Eurosystems, costituisce [redacted] dei principali settori di attività di Finmeccanica. All'altro condirettore generale, Alessandro Pansa, faranno invece capo le funzioni di responsabile finanza, business development, affari legali e corporate.

La nuova struttura organizzativa messa a punto dal presidente e ad Pier Francesco Guarguaglini «potrà consentire a Finmeccanica di coordinare la gestione operativa [redacted] società, sfruttando al meglio le sinergie sul piano tecnologico e commerciale» oltre che «favorire il processo di focalizzazione sul core business».

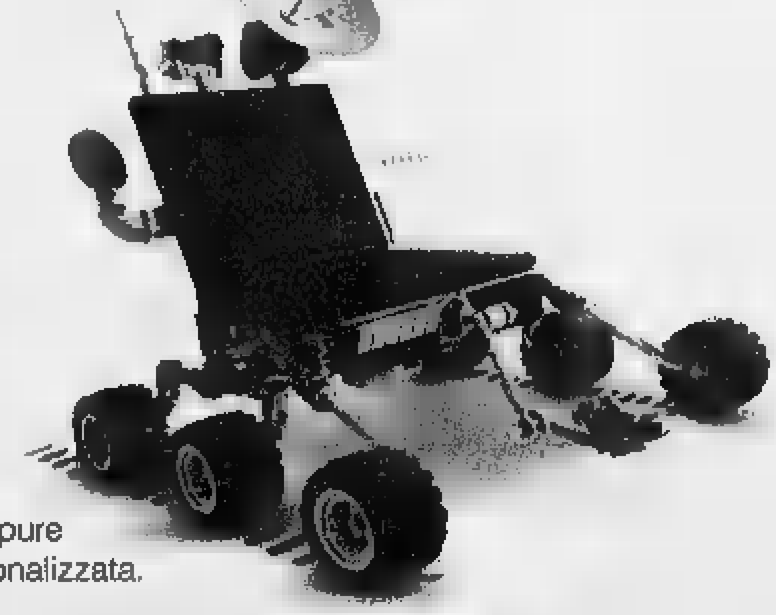
Con le decisioni di oggi, ha commentato Guarguaglini, «Finmeccanica crea una struttu[redacted] manageriale [redacted] linea con gli obiettivi che si è data: presentare un'offerta integrata [redacted] prodotti [redacted] sistemi tagliata sulle esigenze del cliente e, nel contempo, rafforzare il ruolo della capogruppo nel coordinamento e controllo e nella sua incidenza sulla gestione».

Selezione express IBM per piccole e medie imprese

IBM.

Accesso wireless facile, praticamente ovunque.
Connessione effettuata.

Lavorare in modalità wireless è una grande libertà, grazie alla tecnologia Mobile Intel® Centrino™. Se solo non ci fosse il fastidio di connettersi. I notebook ThinkPad predisposti per il wireless però hanno qualcosa che solo IBM può offrire: Access Connections[1].
Con questo software, passare da una modalità di connessione all'altra è facilissimo: una volta creato un profilo di connessione, basta selezionare un punto di accesso, tutto succede automaticamente.
Semplice, no?



Contatta oggi stesso il tuo rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm oppure chiama l'**800 462427** per una consulenza gratuita e personalizzata.

IBM consiglia Microsoft® Windows® XP Professional.

IBM ThinkPad [redacted]
Prestazioni e funzionalità essenziali
[redacted]:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M a 1.50GHz
  - Intel® PRO/Wireless Network Connection [redacted]
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 256MB
- [redacted] Disk 40GB
- Monitor 15" XGA TFT
- Integrated Intel Extreme Graphics 2
- CD-RW/DVD-ROM Combo
- Modem, Ethernet
- IBM Active Protection System
- IBM [redacted] Security Subsystem
- Peso 2,8 Kg
- Garanzia 1 anno Carry-In

(P/N: UJ032IT)
1.159,00 Euro*

[redacted] ThinkPad a partire [redacted]
760,00 Euro**

IBM ThinkPad [redacted]
La combinazione ideale di prestazioni e portabilità
[redacted]:
- Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
  - Processore Intel® Pentium® M 725 (1.60GHz)
  - Intel® PRO/Wireless Network Connection 802.11b/g
- Microsoft® Windows® XP Professional
- Memoria 512MB
- [redacted] Disk 40GB fast
- Monitor 15" XGA TFT
- DVD/CD-RW flexible bay
- Modem, Gigabit Ethernet, Bluetooth
- IBM Active Protection System
- IBM Embedded Security Subsystem
- Peso 2,4 Kg
- Garanzia 3 anni Carry-In

(P/N: UC2FYIT)
2.100,00 Euro*

centrino
[redacted] TECHNOLOGY

© Copyright 2004 IBM Corporation.

RESIDENZE CONVENZIONATE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
Volpiano 011 9952155
Santena 011 9454515
Carmagnola 011 9722540
www.anniazzurri.it

EDILVENEZIA S.p.A.
Appalto aggiudicato
1. Edilvenezia S.p.A. - Palazzo Ziani - San Marco, 4934 - 30124 Venezia - tel. 041.2404411 - fax [redacted] - Sito Internet www.edilvenezia.it
2. L[redacted]: Interventi n. 64 - 65 - 66 - 67 - [redacted] Adeguamento tecnico - funzionale e ristrutturazione impianti di depurazione: Trevisan, Fregnan, Dreher, San Marco [redacted] Stadio Penzo.
3. Pubblico Incanto.
[redacted]. Data di aggiudicazione dell'appalto: [redacted] ottobre 2004.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: [redacted] economicamente [redacted] più vantaggiosa.
6. Numero offerte ricevute: 3.
7. Aggiudicatario: A.T.I. C.P. s.r.l. Control Pollution (capogruppo); In.Te.C. s.r.l.; TEV s.r.l.; CMR Scarl; Alfier Costruzioni s.r.l.; con sede in Venezia Mestre, via Mestrina n. 85.
[redacted]. Valore dell'offerta: Euro 1.756.000,00 + [redacted] al netto del ribasso del 10,686% (dieci virgola seicentottantasei per cento), comprensivo di Euro 96.554, [redacted] per oneri di sicurezza [redacted] soggetti a ribasso d'asta.
Venezia, 12/10/2004

EDILVENEZIA S.P.A.
IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Luigi Zeno

[redacted]
UFFICIO TECNICO TERRITORIALE
Piazza Rivoli, 4 - 10143 Torino
[redacted] 011.7711244 - fax 011.7768876
Avviso di gara
Presso l'Ufficio [redacted] di Torino sarà esperita, in data 16/11/2004, una gara ristretta (licitazione privata) in ambito UE/WTO, per l'approvvigionamento di n. 15 veicoli vari (n. 5 autocarri MTT 3,5 t doppia cabina, n. 1 veicolo antincendio 4x4 da 4.000 litri, n. 7 veicoli antincendio leggeri veloci, n. 4 autobotti 4x4 da 8.000 litri, n. 1 sistema composto da trattore con gru ribaltabile e semirimorchio, n. 1 carrello elevatore n. 1 autoemoteca).
La domanda di partecipazione alla gara, completa di tutta la documentazione indicata nel bando integrale, dovranno essere consegnate o inviate (in tal caso farà fede il timbro postale) al Mini[redacted] - Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - Ufficio Tecnico Territoriale - piazza Rivoli, 4 - 10143 Torino - fax 011.7768876; improrogabilmente entro il giorno 27/10/2004. Il bando integrale di gara potrà essere scaricato gratuitamente dal sito internet "www.gazzettaufficiale.it/index.jsp" selezionando successivamente "Parte II - Bandi di gara"; il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 8/10/04 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzione n. 243 del 15/10/04. Informazioni in merito potranno essere richieste: * allo 011.77.11.244 int. 3057, se di carattere amministrativo, * allo 011.77.11.244 int. 3020 - int. 3072 - int. 3010, se di carattere tecnico.
IL DIRETTORE COL. CO. ING. S.G. [illegible]

[redacted]
G. BROTZU CAGLIARI
Questa Amministrazione indice la seguente gara: Delibera n. 1901 del 01-10-2004 Licitazione Privata - procedura ristretta accelerata - per l'appalto dei servizi assicurativi relativi ai rischi: [redacted], FURTO, INFORTUNI, INCENDIO. LOTTO UNICO. Durata anni tre con opzione rinnovo per un ulteriore triennio. Premio annuo lordo a base d'asta € 1.300.000,00=. La gara sarà esperita ai sensi della L.R. 10/97 [redacted] D.Lgs n. 157/95, come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000 e il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs n. 157/95 come modificato ed integrato dal D.Lgs n. 65/2000. Le domande di partecipazione, in carta libera, dovranno obbligatoriamente pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12.00 del giorno 19/11/04 all'Ufficio Protocollo, a mezzo servizio postale o tramite Agenzia di recapito autorizzata ovvero in autoprestazione ai sensi del D. Lgs. 261/99, indirizzate all'Azienda Ospedaliera "G.Brotzu" Via Peretti, snc - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dello schema di dichiarazione sostitutiva disponibile presso l'Ufficio A.B.S. dell'Azienda Brotzu, Tel. 070/539690, e nel sito internet http://www.aob.it unitamente al bando di gara inviati alla G.U. CEE ed alla G.U. della R.I. in data 12/10/04. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.
IL DIRETTORE GENERALE Delegato
Dott. Maurizio Calamida

DAVIDE CROFF ACCOGLIE L'INVITO DI ENZO GHIGO. OGGI LO STUDIO SULLA COOPERAZIONE POSSIBILE

«MiTo, nuova città orizzontale»

La Biennale partner dell'asse Torino-Milano

Maurizio Tropeano

L'asse Torino-Milano trova un alleato importante nella Biennale di Venezia. Ieri il presidente dell'Istituzione, Davide Croff, ha risposto positivamente all'invito lanciato dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, di «far diventare la Biennale un partner strategico per coinvolgere il mondo dell'urbanistica, dell'architettura, dei new-design e dei nuovi stili nella progettazione di questa città che ancora non c'è ma che si sviluppa orizzontalmente su 120 chilometri». La disponibilità della Biennale è arrivata ieri alla vigilia della presentazione ufficiale dello studio commissionato dalle due Camere di Commercio che affronta i temi della possibile alleanza di interessi, istituzionali ed economici tra Torino e Milano. Un progetto fortemente sostenuto dal presidente del Sanpaolo Imi, Enrico Salza e dal presidente di Sinergetica, Bruno Ermolli che, se realizzato, permetterebbe nel giro di venti anni di creare circa 2 milioni e mezzo di nuovi occupati e garantire un incremento del prodotto lordo nell'area comune di 176 miliardi di euro.

La disponibilità della Biennale potrebbe dare al progetto «MiTo» dimensioni internazionali. Il presidente Croff, dopo aver incontrato l'assessore all'Urbanistica del Piemonte, Franco Maria Botta, ha scritto a Ghigo confermando la disponibilità a firmare un accordo quadro con la Regione Piemonte che prevede una serie di collaborazioni strategiche la prima delle quali potrebbe essere un concorso internazionale di architettura sulla progettazione del «MiTo, città orizzontale» che troverebbe spazio nell'edizione 2006 della Biennale con vetrine nelle principali città europee. Un'opportunità che potrebbe dare forma a «quella massa iniziale, cioè due città con qualche milione di abitanti collocate in posizione strategica nell'Europa meridionale» che secondo il professor Beppe Russo, l'economista che ha curato lo studio, è una delle dieci regole che permettono di «ricercare forme di cooperazione per competere sullo scacchiera internazionale perché Milano non è la capitale finanziaria europea e Torino non è più la capitale industriale. Secondo Russo «anche senza interventi la presenza di una ferrovia veloce che permette di raggiungere in cinquanta minuti il centro delle due città porterà i privati a ricercare forme di cooperazione».

Se questa è la base di partenza allora è evidente che la disponibilità della Biennale di Venezia a collaborare al gruppo di lavoro messo in piedi dalla regione Piemonte dimostra come il progetto del MiTo sia già partito e non resti un semplice esercizio di stile. In fondo è quello che voleva Enrico Salza: «I fatti servono a rendere il piano credibile. Questo disegno deve essere ineluttabile», spiega. Ecco perché adesso il presidente di Sanpaolo Imi dice: «A questo punto, lanciata l'idea, faccio un passo laterale e mi faccio da parte. Lascio il campo a chi deve realizzare concretamente questo progetto». Non è un addio - «Naturalmente resto a disposizione, se servirò come cittadino e come banchiere per stimolare l'iniziativa e per cercare nuovi investimenti sul territorio» - ma un passaggio di consegne ai decisori istituzionali.

Ma dove si può sviluppare questa cooperazione? Lo studio propone quattro filoni: alta formazione; metadistretto sanitario e dunque possibile integrazione tra il progetto del parco della della Salute e il centro San Raffaele; fiere e congressi, sistema culturale e dei media. E qui c'è un'opportunità da sfruttare in tempi brevi: «Perché - si domanda Russo - Torino e Milano non si propongono alla Rai come asse cui sviluppare il settore del digitale terrestre in concorrenza con l'intesa tra Roma e Napoli?».

Potenzialità dell'area	Con	Senza	Differenza
I residenti	15,2 milioni	12 milioni	+27%
Reddito complessivo	552 miliardi di euro	376 miliardi di euro	+47%
Occupati	7,2 milioni	4,7 milioni	+53%
Reddito pro capite	36 milioni di euro	31 milioni di euro	+17%

Un progetto che secondo Salza (Sanpaolo Imi) se realizzato permetterà nel giro di venti anni di creare 2 milioni e mezzo di occupati e accrescere il pil di 176 miliardi di euro

La prima collaborazione strategica con Venezia potrebbe essere un concorso internazionale di architettura sulla progettazione delle infrastrutture comuni

Il presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e (sopra) il numero uno del Sanpaolo Imi, Enrico Salza

CONSERVE ITALIA PROMETTE: UTILE ENTRO IL 2005

Il presidente di Conserve Italia Maurizio Gardini

Anche la Borsa nei piani di Cirio

MILANO

La Borsa per il momento resta solo «una delle tante ipotesi, non l'unica». Adesso gli sbocchi di Conserve Mediterraneo, la newco nata per la conquista di Cirio-De Rica (un affare da 168 milioni di euro) è composta dalla cordata formata da Conserve Italia (51%) e da un pool di tre fondi di private equity targati Investitori Venture, Sanpaolo Imi Private Equity e Bcc Capital, si limitano a presentare il piano industriale 2005-2008. Che, sul fronte dei conti, è ambizioso.

L'utile industriale, conferma il direttore generale di Conserve Italia, Oriano Emiliani, potrebbe già essere raggiunto nel 2005, mentre sul fronte dei ricavi netti la situazione dovrebbe migliorare del 18% per il 2005, a 145 milioni, per tornare come prima del default (vale a dire nel 2002, a 163 milioni di euro) entro il 2006: l'obiettivo è raggiungere i 200 milioni nel 2008. Per il resto, quanto Conserve Mediterraneo punta a fare è rilanciare i due marchi che negli anni del limbo post-default hanno lasciato sul campo tra i 3 e i 4 punti nelle quote di mercato. «Al momento - precisa comunque il presidente di Conserve Italia e di Conserve Mediterraneo, Maurizio Gardini - la quota di mercato per valore di questi marchi è pari al 16,5% nei prodotti a base di pomodoro, mentre sui vegetali è del 7%». Il rilancio passerà dagli investimenti. 15 milioni di euro che serviranno «alla sostituzione e al potenziamento degli impianti di produzione e di confezionamento». Gli stabilimenti in questione sono quelli di San Polo, in provincia di Piacenza, e di Caivano, vicino Napoli. Nel perimetro d'acquisto rientra anche Sopragol, oggi specializzata nei concentrati di pomodoro «che non hanno grande profittabilità, per cui provvederemo a riconvertire lo stabilimento di Mora, in Portogallo, a produzioni a più alto valore aggiunto», dice Emiliani.

Il 10% dei ricavi, inoltre, andrà tutto in operazioni di marketing, il 6% in pubblicità. La fase due del piano, che seguirà a quella vera e propria del rilancio, prevede invece «il potenziamento nella leadership di tutti i prodotti derivati del pomodoro», afferma Gardini, mentre per De Rica, l'altro marchio forte oggetto di acquisizione, «intendiamo modificarne il posizionamento da marchio complementare ad alternativo, [illegible] sul packaging e sui servizi».

Sul fronte finanziario per Conserve Italia si profila, al servizio dell'operazione, un doppio aumento di capitale, da deliberare alla prossima assemblea. Il primo, una-tantum, sarà pari a 10 milioni di euro, seguito da un altro in tre tranche annuali (detratti dai conferimenti dei soci alla cooperativa) da 3 milioni di euro l'anno. I tre venture capital che hanno partecipato per il 49 per cento all'operazione hanno un vincolo quadriennale. A garanzia d'uscita c'è già un sistema di opzioni put e call, senza escludere le soluzioni Piazza Affari. [f.sp.]

MIGLIORANO LE OFFERTE

L'Adsl in Italia Linee più veloci e costi in calo

MILANO

Dopo Fastweb e Alice, in Italia arrivano finalmente nuove offerte Internet veloce a banda larga a prezzi competitivi. Tiscali ieri ha lanciato l'Adsl (abbonati.tiscali.it/) a velocità 2 Mega, 6 Mega e 12 Mega, addirittura quest'ultima superiore a quella raggiunta dalla fibra ottica di Fastweb. «L'obiettivo è di raggiungere tra due-tre anni il 10 per cento del mercato italiano dell'Adsl, un bacino potenziale di 6 milioni di famiglie» ha spiegato ieri a Milano Sergio Cellini, responsabile delle attività di Tiscali Italia. La nuova offerta Tiscali sarà disponibile per ora in 24 città entro la fine di novembre, con un investimento complessivo di 50 milioni di euro circa: «25 milioni quest'anno, i restanti nel 2005», ha precisato Cellini. Un investimento relativamente basso, grazie alla modalità in «shared access» (accesso condiviso al doppino dell'utente), che consente di offrire servizi a valore aggiunto e margini molto elevati. Nel corso delle prossime settimane Tiscali presenterà la propria offerta di VoIp (Voice Over Ip), ossia il servizio di telefonia attraverso la rete Internet.

Settimana scorsa, anticipando in volata Tiscali, anche Libero (Wind) ha migliorato la propria offerta Adsl, aumentando la velocità a 1 Mega da 640 Kbps e abbassando il prezzo, inaugurando in Italia per prima il sistema «shared access» già adottato con successo in altri Paesi europei, come la vicina Francia. Anche l'offerta di Libero (www.libero.it) è dedicata a tutti gli utenti che risiedono in aree già raggiunte dalla rete di Wind.

Lo «shared access» è una tecnologia di accesso che consente a un operatore dotato di una propria infrastruttura di rete, come Tiscali e Wind, di offrire il servizio Adsl sulla stessa linea su cui l'«incumbent» (l'ex monopolista Telecom Italia, che ha una quota ancora di oltre il 70 per cento del mercato) offre il servizio telefonico. «Questo avviene grazie alla possibilità di separare la banda di frequenza utilizzata per l'Adsl da quella utilizzata per la telefonia, attraverso uno «splitter» installato presso la centrale telefonica locale. [ann.mas.]

PER CHI
HA GRANDI OBIETTIVI.
ANCHE DI BUSINESS.

Aumentare la produttività. Ridurre i costi. Anticipare i tempi. In poche parole: rendere la tua azienda davvero competitiva, adesso. La matematica non è un'opinione: scegliendo la telefonia IP di Cisco Systems potrai diminuire i costi di gestione e incrementare l'efficienza senza aumentare le spese del personale. Con le soluzioni Cisco Systems punti sulla qualità del lavoro e investi nel futuro, raggiungendo i tuoi obiettivi. Anche di business. **CISCO IP COMMUNICATIONS. IL FUTURO È ADESSO.** Per saperne di più www.cisco.com/it/domore

Cisco Systems

THIS IS THE POWER OF THE NETWORK.

© 2004 Cisco Systems, Inc. Tutti i diritti riservati. Cisco, Cisco Systems, e il logo Cisco Systems sono marchi registrati di Cisco Systems, Inc. e/o dei suoi affiliati negli U.S.A. e in altri paesi.

Fortenell'Exportversol'Asia

Numero verde:
800.123.800

fedex.com/it

FedEx, il corriere espresso più veloce verso l'Asia.

FedEx consegna le vostre spedizioni, documenti o merci, nei principali centri economici dell'Asia in soli due giorni con ritiro [redacted] fine giornata*.
Eh sì, è proprio vero: FedEx accorcia [redacted] distanze. Sceglicte FedEx per la vostra prossima spedizione, chiamate il numero verde 800.123.800.

FedEx Express
Whatever it takes

Blistex: gli specialisti [redacted]

Sin dal 1946, Blistex è sinonimo di "specialisti delle labbra". Non per nulla, Blistex ha coniato per i suoi prodotti il termine "from care to cure" che, in italiano, potrebbe suonare come "dalla prevenzione alla cura": una frase che vuole descrivere concettualmente l'ampia gamma dei prodotti per le labbra Blistex. Blistex, infatti, è una linea completa e di altissima qualità, composta da prodotti studiati per aver [redacted], proteggere e risolvere i problemi [redacted] labbra.
E, oggi, Blistex, con la sua novità Glitter & Shine, fa ancora di più perché, oltre ad aver cura delle labbra, regala loro [redacted] dell'argento e lo [redacted] tillio dell'oro, per un trucco delicato e, al tempo stesso, di grande effetto.
Blistex Glitter & Shine ha una formula innovativa a base di particelle dorate e argentate che conferiscono alle labbra [redacted] iridescenti, metallizzati e brillanti. Inoltre, i principi [redacted] naturali presenti nella formulazione garanti[redacted] idratazione, nutrimento e protezione dall'aggressione [redacted] agenti esterni.
[redacted] poi, soprattutto d'inverno, a causa del freddo, del vento e degli sbalzi di temperatura, le labbra sono secche e disidratate, [redacted] sono, nell'ampia gamma dei prodotti Blistex, due prodotti specifici: [redacted] in vasetto e Blistex Complete Moisture.
[redacted] particolare, Blistex Idratante in vasetto è il prodotto base [redacted] aver cura ogni giorno delle labbra, il primo "gesto di bellezza" quotidiano per avere labbra perfettamente idratate, morbide, elastiche, luminose. Nella sua formula, infatti, sono presenti ben 25 componenti, fra cui Vitamina A (azione epitelioprotettiva), Vitamina E (azione antiossidante, antietà), proteine del Collagene e Aloe Vera (azione idratante ed emolliente). Può essere utilizzato anche [redacted] rossetto a fine di garantire alle labbra la massima protezione [redacted] maggior effetto cosmetico. È contenuto in un [redacted] mini giara [redacted] 7 g.
I prodotti [redacted] in vendita in farmacia.

L'idea natale del Formaghiaccio Demolli: i cubetti di ghiaccio [redacted] trasformano in alberi di natale e in pupazzi di neve

Il Formaghiaccio firmato Demolli, già alla sua nascita, era un prodotto innovativo. Innovativo per il materiale con [redacted] realizzato: morbida gomma per [redacted] ntare. Innovativo per [redacted] praticità d'uso: è sufficiente [redacted] lieve pressione con le dita perché i cubetti di ghiaccio (a forma di quadrotti, ma anche di fragoline, di piccole mele, di cuoricini e di stelline) si stacchino [redacted] dagli alloggiamenti, [redacted] così [redacted] la [redacted] perfezione. Non solo: la particolare forma degli alloggiamenti evita che la vaschetta goccioli durante il tragitto lavello-freezer. Tutte caratteristiche che fanno del Formaghiaccio Demolli un prodotto davvero speciale.
Un prodotto che, [redacted] diventerà anche [redacted] giolose e insostituibile elemento decorativo per raffinati cocktails, long drink e aperitivi con amici e parenti. Il Formaghiaccio Demolli, infatti, viene proposto oggi [redacted] in [redacted] versioni squisitamente natalizie, con alloggiamenti a forma di alberi di Natale oppure di pupazzetti di [redacted], con tanto di sciarpa... E così i cubetti di ghiaccio diventano magia di Natale.
Realizzati dal Centro Studi e Progettazione Demolli, i due nuovi Formaghiaccio Demolli con gli alloggiamenti a forma di alberi di Natale e di [redacted] tti di neve contengono 16 cubetti e [redacted] disponibili in [redacted] tipicamente [redacted]: [redacted] e verde.
I due nuovi Formaghiaccio Demolli fanno parte della linea Magic e sono in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi di articoli casalinghi e [redacted] regalo. Prezzo al Pubblico indicativo: Euro 4,00 cad.

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'importante collaborazione di Aboca con FIMMG-SIMeF per l'aggiornamento professionale dei medici curanti su fondamenti [redacted] applicazioni della fitoterapia moderna

[redacted]derendo alla proposta di FIMMG - Federazione Italiana Medici [redacted] Famiglia - e della collegata SIMeF - Società Italiana Medici di Famiglia - Aboca, azien[redacted] leader del mercato [redacted] no per la pr[redacted] e commercializzazione di integratori erboristici e [redacted] vegetale e prima produttrice mondiale di [redacted] medicinali a coltivazione biologica, sostiene 10 Corsi ECM di aggiornamento professionale incentrati [redacted] tema: "Fitoterapia nella pratica [redacted] ca quotidiana: utilizzo dei fitoterapici, counseling, relazione medico-pazien[redacted]. Un percorso diagnostico terapeutico da perfezionare".
I Corsi - che si svolgeranno da maggio a dicembre - sono destin[redacted] ai Medici che desiderano arricchire professionalmente e tecnicamente la pro[redacted] preparazione sull'utilizzo dei fitoterapici nella pratica quotidiana.
I relatori dei corsi - selezionati tra i maggiori esperti del settore - orien[redacted] no i loro interventi alla diffusione dei principi base della Fitoterapia, a partire dalle modalità di coltivazione, raccolta e trasformazione delle erbe, [redacted] loro uso nella storia [redacted] fino [redacted] normative nazionali [redacted] europee vigenti.
Presenteranno dati scientifici sugli [redacted] Erboristici [redacted] particolare attenzione agli approfondimenti sulle interazioni con i farmaci, attra[redacted] l'analisi del fondamentale ruolo del medico curante per l'utilizzo corretto dei prodotti fitoterapici.
Sui siti www.fimmg.org e www.aboca.it sono disponibili ulteriori informazioni e tutti i dettagli organizzativi.

Monaco 2004: [redacted] Intermot Cellular Line® si fa notare!

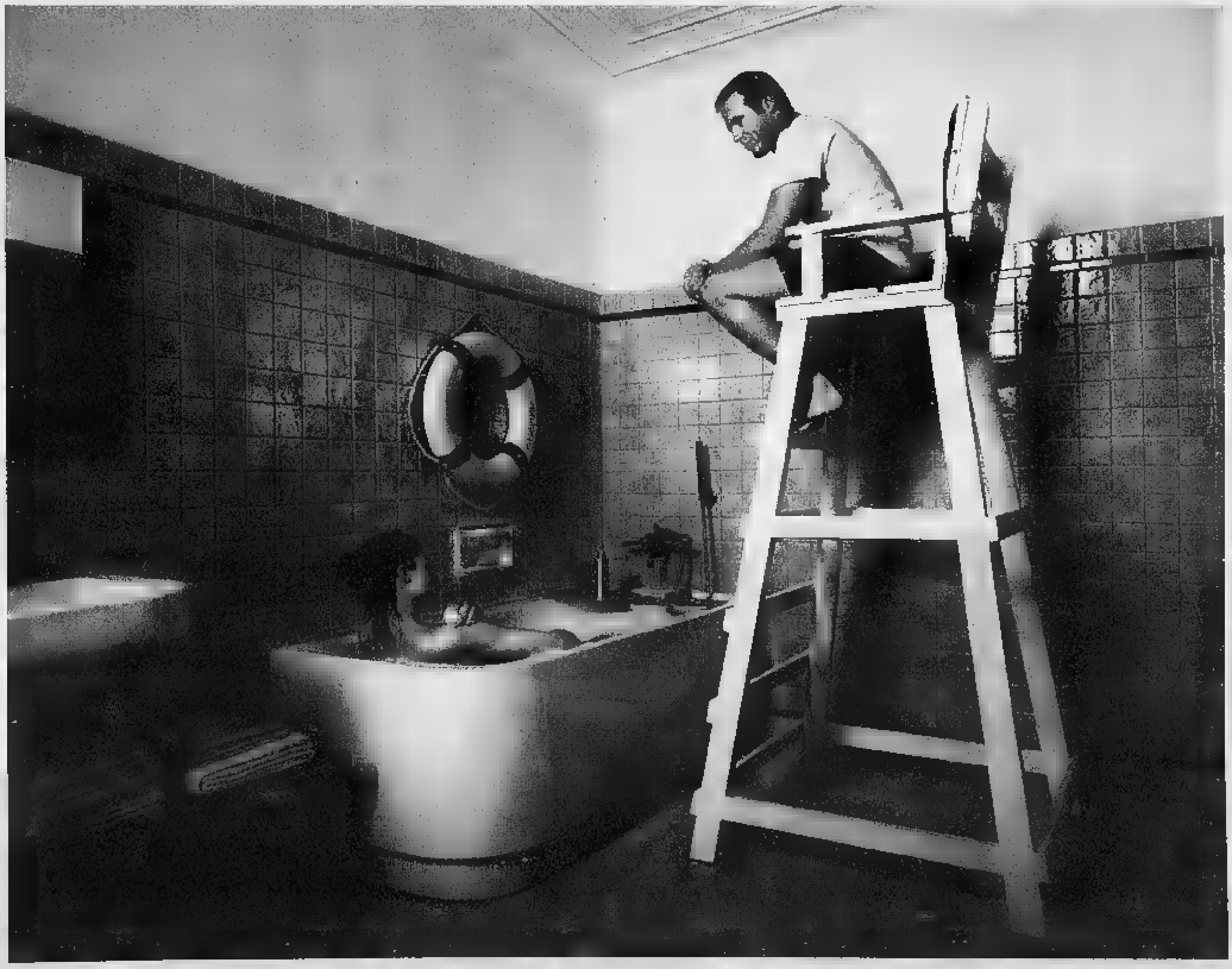
Cellular Line® ha superato [redacted] prova: [redacted] salone Internazionale del motociclo [redacted] Monaco il brand [redacted] saputo conquistare l'attenzione e i giudizi positivi [redacted] numerosissimo pubblico.
I visitatori, che hanno dimostrato [redacted] essere esigentissimi e assolutamente critici, hanno riconosciuto [redacted] qualità degli accessori Cellular Line® dedicati al settore. Ciò che è risultato evidente è l'importanza [redacted] intrapresa dall'azienda nello studiare prodotti configurati sulle specifiche esi[redacted] target, [redacted] soprassedere [redacted] alcun dettaglio, [redacted] proporre soluzioni mirate e "su misura".
AUHELMET, un auricolare da [redacted] per telefoni cellulari, ha trovato schiere di "fans", grazie alle prestazioni ottimali (la qualità della conversazione è garantita [redacted] a 100km/h), alla semplicità di installazione (applicazione all'interno [redacted] casco tramite velcro biadesivo) e alla comodità di utilizzo (tasto di risposta idrorepellente [redacted] casco). [redacted] scelta [redacted] pubblico un prodotto compatibile [redacted] tutti i [redacted] di casco omologati è risultata [redacted] vincente.
Intermot 2004: Cellular Line® ... a tutta [redacted]

Da Foltène, un nuovo shampoo doccia specifico per l'uomo esigente

Foltène Laboratories, una d[redacted] più note, serie e qualificate in campo tricologico, ha studiato a fondo la cute maschile prima di mettere a punto il [redacted] Shampoo Doccia Tonificante & Anti-ageing Speciale Uomo, un prodotto in grado di rispondere perfettamente alle esigenze e alle [redacted] dell'uomo più esigente.
Foltène Laboratories Shampoo Doccia Tonificante [redacted] Anti-ageing Speciale Uomo è il prodotto ideale per l'uomo attivo, esigente, attento alla [redacted] proprio corpo in quanto [redacted] di [redacted] gesto la detersione in tutta sicurezza [redacted] capelli e del corpo. La sua speciale formulazione, infatti, deterge delicatamente capelli e corpo, procurando al tempo stesso un'immediata sensazione di freschezza, energia e tonicità.
Questo nuovo prodotto contiene [redacted] elementi attivi di grande efficacia e sicurezza: la Vitamina [redacted] (azione fortificante), l'Aloe Vera (azione idratante, nutriente e antinfiammatoria) e le proteine del Grano (azione ristrutturante e protettiva).
Grazie alla sua formulazione esclusiva, dermatologicamente testata, rende i capelli corposi, forti e morbidi e la cute più tonica, fresca e idratata. [redacted]ltre, è ideale anche per le pelli più sensibili e per l'uso quotidiano su tutti i tipi di capelli in quanto ha [redacted] formulazione extra-delicata, che rispetta il PH fisiologico della cute.
Sempre per l'uomo, quando il problema è la caduta dei capelli, i Laboratori Foltène hanno messo a punto un trattamento d'urto esclusivo: il [redacted] Contro la Caduta dei Capelli Speciale Uomo.
L'efficacia [redacted] questo trattamento in fiale [redacted] basa sull'azione sinergica del Tricosaccaride, [redacted] anticaduta brevettato [redacted], e del Complesso [redacted] Test clinici dimostrano [redacted] Foltène Trattamento Contro la Caduta dei Capelli Speciale Uomo svolge tre diverse azioni: aumenta [redacted] quantità [redacted] capelli in fase di crescita; diminuisce la quantità [redacted] capelli in fase di caduta; aumenta lo spessore e la resistenza dei capelli, che ritrovano vitalità, volume e lucentezza.
I prodotti Foltène [redacted] in vendita [redacted] punti [redacted] più qualificati del canale largo consumo e [redacted] catene specializzate.

Firshire 3000

Presentata in occasione dell'ultima Fiera Internazionale [redacted]'Orologeria di Basilea, la [redacted] Firshire 3000 completa la grande famiglia Firshire [redacted] Paul Picot.
In effetti ogni anno questo [redacted], caratterizzato sia nella forma Ronde che in quella Tonneau dall'ampia lunetta diamantata, si arricchisce [redacted] nu[redacted] versione. Talvolta a cambiare [redacted] le proporzioni della cassa, altre volte il tipo [redacted] movimento.
[redacted] vasta gamma Paul Picot la [redacted] Firshire è sicuramente [redacted] collezione che racchiude il maggior numero di complicazioni: [redacted] cronografi grandata a flyback al [redacted] Regulateur e Retrograde.
La collezione Firshire [redacted] si distingue per [redacted] generose [redacted] della [redacted] tonneau che riprende fedelmente il disegno [redacted] versione [redacted]. Per adattarsi meglio alla forma del polso è stato accentuato il profilo galbé, il vetro in questo caso risulta perfettamente [redacted].
Firshire [redacted] si presenta in tre [redacted] di movimento: Regulateur, Retrograde e Classic.
Caratteristiche Tecniche
[redacted] **3000 Régulateur** - Misura cassa [redacted],5 - Movimento Regolatore esclusivo, PP 1100. Certificato Cronometro C.O.S.C. - Indicazione: [redacted], lettura verticale di ore, minuti e secondi - Data circolare - 28.800 alternanze/ora - 30 rubini - Quadrante laccato - Impermeabile fino a 30 metri [redacted] profondità - Vetro antiriflesso - Cinturino in coccodrillo Lousiana.
[redacted] anche [redacted] versione in serie limitata di [redacted] quadrante a [redacted] colori.
Firshire [redacted] Rétrograde - Misura cassa 52 x 40,5 - Movimento Retrograde esclusivo, PP 1300. Certificato Cronometro C.O.S.C. - Indicazione di ore, minuti e 30 secondi retrograde e ore 6 - 28.[redacted] alternanze/ora - 34 rubini - Quadrante laccato - Impermeabile [redacted] a [redacted] metri di profondità - Vetro antiriflesso - Cinturino in coccodrillo Lousiana.
Firshire 3000 Classic - Misura [redacted] 52 x 40,5 - Movimento automatico Cronometro C.O.S.C. - Indicazione: [redacted] minuti, secondi e data - [redacted] alternanze/ora - 21 rubini - Quadrante laccato - Impermeabile fino a [redacted] metri di profondità - Vetro antiriflesso - Cinturino in coccodrillo Lousiana.



I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti [redacted] loro con tranquillità.
www.rasbank.it
[redacted] verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

IL PUNTO SUI MERCATI

Grandi manovre su Fideuram

CHIUSURA negativa ieri per [illegible] Affari in linea con le Borse europee e Wall Street sulla scia del carogreggio e dei deludenti dati macro Usa sulla bilancia commerciale e i sussidi di disoccupazione. L'S&P/Mib ha perso lo 0,32%, il Mibtel lo 0,26%, il Mib30 lo 0,29%, il Midex lo 0,59%, il Numtel l'1,1 per cento.

Fideuram miglior titolo dell'S&P/Mib, in rialzo del 2,35% a 3,83 euro. La controllante Sanpaolo Imi ha smentito l'esistenza di progetti di delisting per Fideuram: il titolo nella seduta di ieri sull'onda di questi voci era arrivato a guadagnare il 6% circa toccando un massimo a quota 3,97 euro. Tengono Tim (+0,87%) e Saipem (+0,77%).

Maglia nera a Rcs, che ha lasciato sul terreno il 3,6% a 3,75 euro nel giorno in cui il cda ha cooptato nel board Geronzi, Della Valle e Jonella Ligresti. Secondo i trader il titolo ha perso molto del suo appeal speculativo e tecnicamente non è più ben impostato, dopo lo sprint che l'aveva portato a toccare i massimi a 4,04 euro. In forte calo anche Edison (-2,57%) mentre Fiat perde l'1,77% a 5,62 euro.

Sul Midex prosegue il tonfo di Alitalia (-4,7%). La compagnia ha sorpreso negativamente il mercato annunciando mercoledì sera una perdita consolidata nel primo semestre a 620 milioni di euro. Sul resto del listino in evidenza Cir (+1,58%) e Bpl (+1,34%). [r. s. s.]

[illegible]

Amsterdam (Aex) 328.73 (-0.84); Bruxelles (Bel 20) [illegible] (-0.16); Francoforte (Dax Xetra) 3940.48 (-0.89); Hong Kong (Hang Seng) 13035.38 (-1.03); Londra (Ftse 100) 4629.40 (-0.12); Madrid (Ibex 35) 8255.50 (-0.49); Parigi (Cac 40) 3664.95 (-0.80); Sydney (All-Ord) 3719.90 (-0.38); Tokio (Nikkei) 11034.29 (-1.44); Zurigo (Smi) 5402.60 (-1.10); New York (Dow Jones) 9894.45 (-1.08); Nasdaq 1963.02 (-0.91)

[illegible]

Aurora Ass. 1.410; B Campania 26.000; Due Esse 2.040; Kariba 0.046; P Lanciano 13.700; P Ravenna 24.000.

Warrant: Karibu 05 0.000.

[illegible]

LEGENDA, Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume (in pezzi negoziati), l'interesse aperto, ultimo non più i futuri. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie [illegible] euro. Irs/eab è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 14-10-2004

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

MERCATO AZIONARIO DEL 14-10-2004

[illegible]

Vorresti?

Vorresti avere il tuo ufficio in un palmo di mano?

Nel nuovo BlackBerry 7100v™ c'è tutto: e-mail, cellulare, internet. Esclusiva di Vodafone.

Quello che vorresti c'è. Con il nuovo BlackBerry 7100v™ from Vodafone cambi il tuo modo di lavorare. Un'esclusiva di Vodafone, sempre più facile da usare perché ti permette di avere con te, sempre e ovunque, tutto il tuo ufficio.

www.190.it 800-208.208

BlackBerry.

Vodafone Business

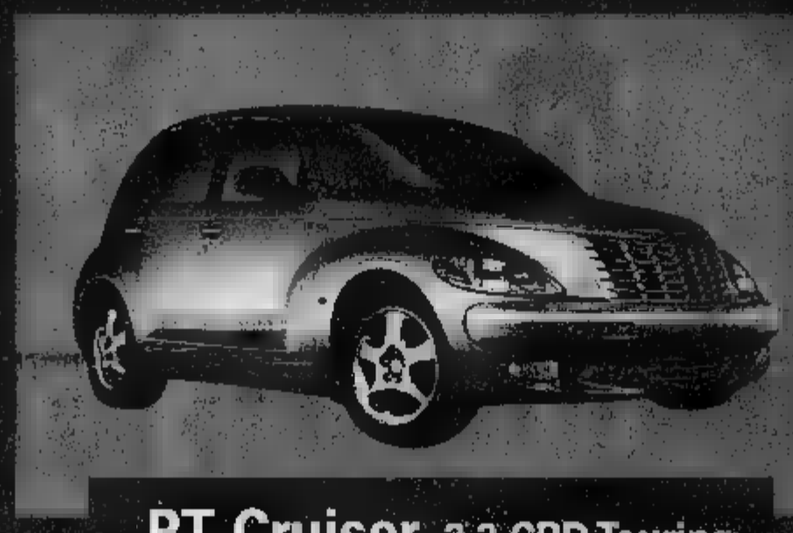
vodafone

PROSEGUONO LE OFFERTE GREEN CAR

FINO AL 30% IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI QUATTRORUOTE.

VALIDO SU TUTTE LE VERSIONI DI:

Crossfire Coupè 3.2



PT Cruiser 2.2 CRD Touring

Voyager 2.5 i.c.

Gran Cherokee 2.7 Limited

INOLTRE FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO

A PARTIRE DA GENNAIO 2005.

OPPORTUNITA' VALIDA FINO AL 30/10/04

A MONCALIERI SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI OTTOBRE DALLE ORE 9,00 ALLE ORE 13,00

CHRYSLER

Green Car S.p.A.

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep

Moncalieri (To)
Via Moncenisio, 8 - Tel. 011.6056320
Torino
Corso Peschiera, [illegible] - Tel. 011.332727
Alessandria
Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131.346402
Verrone (Bi)
S.S. Trossi, 11 - Tel. 015.2558550

www.greencar-chryslerjeep.it

Jeep

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
A [illegible] Ar As	5,057	5,074	-
AAA Master Az Eu	5,130	5,118	-
AAA Master Az. Int.	9,340	9,303	1,49
AAA Master Az. It.	14,179	14,140	11,73
AAA Master Bil	17,382	17,391	3,38
AAA Master Bil Obb	8,726	8,721	1,85
AAA Master Flessibile	4,826	4,814	-
AAA Master Monet.	9,028	9,029	1,59
AAA Master Obb E BT	15,429	15,418	1,78
AAA Master Obb E M-LT	5,116	5,115	-
AAA Master Obbl. Int.	7,810	7,817	0,23
Abis Cash	4,951	4,951	-1,64
[illegible]	5,164	5,164	-1,06
Agora Flex	5,474	5,466	0,11
Agora Vol.Pr.05	5,523	5,531	1,75
Alarico Bi	4,326	4,318	1,05
Alberto Prime Bi	7,[illegible]	7,427	4,51
Albatros Fix	6,445	6,414	2,19
Allianz Obbl.	5,476	5,475	4,29
Alpi Az.Area Euro	8,307	8,283	9,02
Alpi Az.Internaz.	5,530	5,533	7,75
Alpi Obblig.az.Int.	6,712	6,705	1,66
Alto America Az.	4,425	4,439	-4,28
Alto Azionario	18,249	18,233	11,03
Alto Bilanciato	14,142	14,120	7,01
Alto Intern. Az.	4,011	4,008	0,45
Alto Intern. Obbl.	5,444	5,437	-0,93
Alto Monetario	6,302	6,303	1,51
Alto Obbligazionario	7,559	7,555	4,70
Alto Pacifico Az.	4,400	4,404	-5,46
America 2000	10,531	10,525	0,87
Amerigo Vespucci	5,291	5,282	3,26
Anima America	5,000	5,410	3,31
Anima Asia	5,399	5,406	2,60
Anima Convertibile	5,381	5,381	7,07
Anima Emer. Markets	5,553	5,574	1,42
Anima Europa	3,295	3,294	6,31
Anima Fondattivo	12,799	12,804	1,26
Anima Fondimpiego	16,905	16,905	1,72
Anima Fondo Trading	12,534	12,545	3,98
Anima Liquidità	5,752	5,753	2,00
Anima Obbl. Euro	5,991	5,989	3,11
Aquila Az.Internaz.	6,150	6,168	0,57
Aquila Az.Italia	11,247	11,224	10,81
Aquila Obb Euro MT	6,922	6,923	2,99
Arca 27	11,106	11,121	0,48
Arca 5 Stelle A	5,059	5,071	1,26
Arca 5 Stelle B	4,651	4,650	3,81
Arca 5 Stelle C	4,266	4,260	3,93
Arca 5 Stelle D	3,813	3,814	4,52
Arca 5 Stelle E	3,356	3,364	4,19
Arca Aqulia Crescita	3,536	3,598	-3,59
Arca Az America	14,605	14,457	-2,43
Arca Az Europa	8,616	8,597	7,25
Arca Az Far East	5,338	5,340	-
Arca Az Italia	30,145	29,982	18,64
Arca Az Paesi Emerg.	5,184	5,215	7,39
Arca BB	26,149	25,145	4,40
Arca Bond	10,070	10,056	0,31
Arca Bond Corporate	5,002	5,000	4,22
Arca Bond Dollari	2,814	2,780	-2,15
Arca Bond Paesi Emer	10,322	10,335	8,07
Arca IT	7,009	7,200	1,26
Arca BT Tesoreria	5,132	5,127	1,57
Arca Corporate BT	5,020	5,[illegible]	-
Arca Mm	12,051	12,052	2,15
[illegible]	5,173	5,161	1,81
[illegible]	[illegible]	4,826	2,37
Arca Multifondo C	4,509	4,502	2,66
Arca Multifondo D	4,423	4,420	2,86
Arca Multifondo E	4,216	4,213	3,00
Arca Multifondo F	4,610	4,612	1,11
Arca Obbligaz. Europa	7,290	7,291	4,62
Arca RR	7,759	7,750	4,15
Arca TE	14,055	14,640	1,99
Artigiancassa Az. Amer.	3,282	3,287	-2,85
Artigiancassa Az. Orien.	3,337	3,329	5,31
Artigiancassa E. Europa	5,619	5,620	1,78
Artigiancassa Eurobbl.	6,085	6,085	4,09
Artigiancassa Mix	4,255	4,248	4,89
Artigiancassa Obbl. Int.	4,940	4,940	-
Artigiancassa Obblig.	5,996	5,[illegible]	-
Asia Flex	5,000	5,000	-
Aureo Europeo	4,791	4,794	7,45
Aureo Monetario	5,425	5,425	1,69
Aureo Obbligazion.	5,320	5,331	3,64
Aureo Alto Rend.	6,675	6,664	5,65
Aureo Americhe	3,140	3,149	0,45
Aureo Azioni Italia	10,710	10,674	10,57
Aureo Beni Consumo	3,833	3,823	-0,10

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Aureo Bilanciato	22,573	22,571	4,13
Aureo Blue Chips	3,847	3,869	0,82
Aureo Bond	7,102	7,094	0,62
Aureo Corp.Europa	5,261	5,261	3,44
Aureo Dollaro	5,411	5,388	-0,62
Aureo E.M.U.	8,595	8,566	7,49
Aureo FF Aggressivo	3,380	3,393	5,30
Aureo FF Dinamico	3,584	3,570	4,00
Aureo FF Ponderato	4,641	4,635	2,48
Aureo FF Prudente	3,313	3,306	1,46
Aureo Finanza	4,013	4,012	0,90
Aureo Flessibile	4,970	4,950	6,13
Aureo Gestione	9,001	9,074	1,88
Aureo Globale	4,750	4,770	5,29
Aureo Liquidità	5,134	5,133	1,50
Aureo Materie Prime	4,548	4,629	14,09
Aureo Merc.Emerg.	4,226	4,241	5,73
Aureo Monetario	5,713	5,714	1,75
Aureo Multiazioni	7,005	7,009	3,45
Aureo Oriente	4,263	4,250	-5,64
Aureo Pacifico	3,275	3,280	0,49
Aureo Pharma	3,801	3,810	-1,45
Aureo Rendita	17,749	17,757	4,01
Aureo Tecnologia	1,801	1,794	-3,70
Aureo WWF Fut. Terra	5,149	5,131	-1,02
Azimut America	8,847	9,003	0,53
Azimut Bil.	19,664	19,641	5,30
Azimut Bilan.Intern.	6,391	6,393	4,16
Azimut Borsa Int.	11,148	11,161	6,18
Azimut C.Acc.	5,170	5,180	3,56
Azimut C.Con	5,131	5,131	2,47
Azimut C.Eur	5,102	5,109	3,[illegible]
[illegible] Pr.	8,090	5,087	1,98
[illegible]	4,513	[illegible]	2,70
Azimut Crescita It.	22,879	22,889	9,50
[illegible]	[illegible]	4,375	8,33
[illegible]	[illegible]	5,55[illegible]	[illegible]
Azimut Europa	12,961	12,975	8,21
Azimut F[illegible]	8,948	8,940	3,54
Azimut Floating Rate	6,275	6,275	0,81
[illegible]	11,282	11,282	1,21
Azimut G[illegible]	[illegible]	4,901	2,66
Azimut Multi-Media	[illegible]	7,805	-5,54
Azimut Pacifico	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut Protezione	6,813	6,819	3,32
[illegible]	6,242	6,250	11,25
Azimut Reddito Euro	13,804	13,804	2,73
[illegible]	5,511	5,507	-1,16
[illegible]	8,[illegible]	8,[illegible]	[illegible]
Azimut Solidity	7,146	7,150	2,89
[illegible]	10,737	10,724	7,17
Azimut Trend I	14,756	14,700	0,88
Azimut Trend Tassi	7,968	7,960	1,75
B BancoPosta Az.Int.	3,243	3,246	3,[illegible]
BancoPosta Inv Pr.50	5,087	5,087	-
BancoPosta Monetario	[illegible]	5,451	1,81
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BancoPosta Prof.Cresc.	5,161	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5,141	5,144	2,66
BancoPosta Prof.Protez.	5,130	5,131	2,07
[illegible]	5,151	5,132	2,78
[illegible]	5,171	5,175	3,43
BDS Arcob Crescita	5,616	5,606	3,41
BDS Arcob Energia	5,540	5,540	1,12
BDS Arcob Equilibrio	5,427	5,421	3,61
BDS Arcob Opportun.	5,510	5,508	3,79
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bim Az.Small Cap It	2,231	2,215	16,62
Bim Azion. Globale	3,587	3,589	1,70
[illegible]	7,346	7,328	0,56
Bim Azionario Europa	8,366	8,360	8,75
[illegible]	5,812	5,833	1,91
Bim Bilanciato	19,118	19,122	5,89
Bim Flessibile	3,977	3,985	-1,44
[illegible]	[illegible]	4,961	0,16
[illegible]	5,745	5,745	1,08
Bim Obblig. Euro	5,[illegible]	5,794	4,89
Bim Obblig. Globale	5,432	5,404	0,55
Bipielle F 20/20	8,535	8,542	2,51
Bipielle F Cedola	6,450	6,453	3,61
[illegible] Mix	10,000	10,070	3,31
[illegible]	9,365	[illegible]	4,81
Bipielle F Agg	3,447	3,451	-1,28
Bipielle F [illegible]	22,810	22,770	8,10
Bipielle F Liquidità	7,311	7,311	1,49
Bipielle F Mediterran	13,011	12,983	0,73
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14,009	14,071	8,51
[illegible]	8,541	8,541	1,17

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Bipielle H.America	4,950	4,982	-1,36
Bipielle H.Cor.Bond	4,494	4,493	0,48
Bipielle H.Crescita	3,424	3,421	-3,25
Bipielle H.Europa	8,811	8,996	5,88
Bipielle H.Giappone	4,066	4,053	-
Bipielle H.Globale	18,012	18,075	2,88
Bipielle H.Obb.Amer	7,873	7,861	-2,95
Bipielle H.Obb.Glob	19,052	19,047	-0,34
Bipielle H.Obb.P.Em	7,522	7,500	5,98
Bipielle H.Oriente	3,354	3,372	-1,76
Bipielle H.Paesi Em	8,703	8,774	4,81
Bipielle H.Valore	3,981	3,999	3,60
Bipielle Profilo 1	4,787	4,784	-0,25
Bipielle Profilo 2	7,389	7,389	-0,74
Bipielle Profilo 3	10,873	10,871	-2,56
Bipielle Profilo 4	4,404	4,407	-1,31
Bipielle Profilo 5	3,795	3,713	-0,11
Bipiemme Americhe	4,815	4,856	-0,51
Bipiemme [illegible]	3,996	3,996	-0,50
Bipiemme Comparto 30	4,767	4,766	4,01
Bipiemme Comparto 50	4,525	4,516	4,84
Bipiemme Comparto 70	4,143	4,143	3,85
Bipiemme Comparto 90	3,815	3,821	3,25
Bipiemme Cor.Bo.Eur.	6,133	6,135	4,57
Bipiemme Europa	11,580	11,562	7,22
Bipiemme Europa [illegible]	6,152	6,100	3,49
Bipiemme Finanza	4,082	4,080	4,32
Bipiemme Globale	18,990	19,003	1,81
Bipiemme In Europa	5,173	5,166	12,51
[illegible]	6,876	6,820	[illegible]
Bipiemme [illegible]	11,341	11,349	2,54
[illegible]	[illegible]	15,261	11,09
Bipiemme [illegible]	[illegible]	5,068	5,60
[illegible]	10,726	10,727	1,62
Bipiemme Pacifico	4,006	4,094	0,34
Bipiemme Pianeta	8,021	8,015	1,35
[illegible]	5,359	5,359	3,28
[illegible]	5,274	5,272	2,66
Bipiemme Ri. Base	8,001	8,058	14,67
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,71
Bipiemme [illegible]	8,464	8,466	3,18
Bipiemme Europa L.	4,082	4,079	1,87
[illegible]	6,0[illegible]	6,059	1,40
[illegible]	3,815	3,832	-0,53
[illegible]	[illegible]	4,665	-0,15
Bipiemme Valore	4,387	4,380	5,84
[illegible]	20,841	20,842	3,72
[illegible]	[illegible]	3,814	-
[illegible]	12,190	12,194	0,68
[illegible]	6,099	6,098	1,40
BNL Azioni America	[illegible]	16,002	0,19
BNL Azioni Dividendo	3,149	3,141	-
BNL Azioni Emergenti	5,361	5,379	9,61
BNL Azioni Europa	10,297	10,271	5,10
[illegible]	8,640	8,647	0,24
[illegible]	5,604	5,510	15,64
BNL Azioni Italia	19,378	19,317	19,59
[illegible]	5,441	5,458	-1,82
[illegible]	4,107	4,102	3,75
[illegible]	1,602	1,596	3,45
[illegible]	3,121	3,106	[illegible]
[illegible]	4,855	[illegible]	2,17
BNL [illegible]	4,860	4,849	4,92
[illegible]	[illegible]	2,638	0,72
BNL [illegible] G.Value	3,719	3,711	[illegible]
BNL [illegible] Svilupp	3,225	3,216	6,07
BNL Cash	19,975	19,974	1,21
BNL Euro Obbligazioni	5,023	5,023	3,74
BNL Flessibile	10,426	10,380	3,82
BNL Liquidità Dollaro	4,757	4,742	-
BNL Liquidità Euro	5,391	5,391	0,00
BNL Obbl. Emergenti	17,408	17,397	6,48
BNL Obbl. Euro BT	4,551	4,554	2,07
BNL Obbl. Euro Corp.	4,479	4,479	-
BNL Obbl. Dollaro	5,534	5,510	-1,18
BNL Obbl. Flessibile	7,007	7,006	-
BNL per Telethon	5,051	5,[illegible]	2,41
BNL Skipper 1	6,161	[illegible]	-
BNL Strat. [illegible]	9,168	9,168	1,20
BNL Strategia [illegible]	4,435	4,433	-
BNL Strategia [illegible]	19,491	19,418	-
BNL Strategie Mercati	12,935	12,952	3,83
BNL Strategie Bond	5,859	5,[illegible]	-
Bond Flex	5,000	5,000	-
[illegible]	5,107	5,109	5,04
BPM Unit Futuro	3,869	3,880	6,43
BPM Unit Overland	5,010	4,990	2,84
BPN Prom. Liquidità	5,065	5,065	-
BPN Prom. Az. Euro	4,569	4,561	11,30
BPN Prom. Az. Globali	4,241	4,254	6,99

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
BPU Prom.Az.Italia	5,088	5,067	11,05
BPU Prom.Az.Mer.em.	5,150	5,273	16,50
[illegible]	5,262	5,214	0,31
[illegible]	3,679	3,656	2,08
BPU Prom.Bil.E.BC	5,073	5,073	3,31
[illegible]	5,[illegible]	5,294	1,75
BPU Prom.[illegible]	5,661	5,[illegible]	1,99
BPU Prom.[illegible]	8,705	8,687	11,66
BPU Prom.Obb.Gl.Corp	5,834	5,830	4,99
BPU[illegible]	4,887	4,879	-0,19
BPU Prom.Obblig.USD	4,771	4,752	-4,61
[illegible]	4,303	4,306	[illegible]
BPU Prom.Prf.Din.	[illegible]	4,684	1,[illegible]
BPU Prom.Prf.G Opp.	3,779	3,775	-0,21
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Prf.Prud.	5,210	5,211	2,16
BPU P[illegible]	5,006	5,006	-
BPU P[illegible]	5,[illegible]	5,[illegible]	-
BPU Priv 1	5,038	5,[illegible]	-
BPU Priv 4	5,031	5,035	-
BPU Priv 5	5,077	5,038	-
BPVI Az.[illegible]	3,[illegible]	3,595	4,28
BPVI Az. Internaz.	3,359	3,363	0,12
BPVI Az. Italia	[illegible]	4,414	9,87
BPVI Breve Termine	5,542	5,587	1,16
BPVI Obbl. Euro	5,839	5,836	3,33
[illegible]	9,140	9,135	0,27
BSI Azionario Euro	4,073	4,056	6,14
[illegible]	4,375	4,377	-1,35
C C.S. Az. Internaz.	6,581	6,596	-0,90
C.S. Az. Italia	12,068	12,030	11,48
C.S. Mon. Italia	7,052	7,052	1,71
[illegible]	7,358	7,348	-0,31
C.S. Obbl. Italia	7,872	7,878	4,[illegible]
CA-AM Mida Az. Int.	2,927	2,930	5,95
[illegible]	4,605	4,604	[illegible]
CA-AM Mida Az. Italia	15,615	15,560	9,93
[illegible]	5,089	5,091	1,33
CA-AM Mida Mid Cap	4,841	4,[illegible]	9,14
[illegible]	11,061	11,063	1,11
[illegible]	[illegible]	6,131	4,75
CA-AM Mida Obb.Euro	16,421	[illegible]	1,94
[illegible]	11,084	11,072	0,32
CA-AM Mida Opport.	[illegible]	5,071	6,09
Capgest FF Eur Sect.	4,269	4,253	[illegible]
Capgest FF Glob.Sect.	4,[illegible]	4,083	3,80
Capitalg. America	8,081	8,090	-0,79
[illegible]	9,051	9,051	1,35
Capitalg. Bilanc.	17,160	17,175	1,11
[illegible]	[illegible]	9,293	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6,303	5,01
[illegible]	7,262	7,264	5,00
Capitalg. Bond Eur	9,413	9,416	3,25
[illegible]	4,906	4,970	-5,00
[illegible]	6,561	6,334	-7,21
Capitalg. Eq Em	13,451	13,482	3,40
Capitalg. Europa	[illegible]	4,201	7,85
Capitalg. [illegible]	8,012	4,000	[illegible]
[illegible]	1,682	1,677	-10,34
[illegible]	16,521	16,540	7,97
Capitalg. Liquid.	6,523	6,526	1,43
Capitalg. Pacifico	3,063	3,063	-1,10
[illegible]	[illegible]	4,390	[illegible]
Capitalg. [illegible]	6,541	6,547	-0,31
Capitalg. Small Cap	5,917	5,906	8,51
Capitalg. [illegible]	[illegible]	19,556	-2,1[illegible]
Carige Az	5,597	5,587	1,19
Carige Az It.	5,196	5,180	-
Carige Az Int	4,944	4,947	-
Carige Monetario Euro	5,043	5,045	-
Carige Mon.	[illegible]	[illegible]	1,27
Carige Obbl	8,4[illegible]	8,431	2,70
[illegible]	5,060	5,[illegible]	-
Carife Pr	5,045	5,040	-
[illegible]	5,004	[illegible]	-
C[illegible]	8,357	8,344	0,17
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	5,153	5,152	-
Cariparma H. [illegible]	11,366	11,357	-
Cariparma H. Mon.	6,537	6,537	1,71
Cariparma H. Obbl.	8,699	8,680	2,73
Cariparma H. [illegible]	5,035	5,036	-
Club A Bond Eur	5,635	5,635	3,79
Club A Bond Usd	4,680	4,681	-0,58
Club B Bond Eur	5,996	5,995	3,50
Club B Bond Usd	5,209	5,212	4,[illegible]
Club R. Opp.	4,063	4,070	0,10
Colombo Int. Bond	7,363	7,341	-4,35
[illegible]	5,000	5,000	-

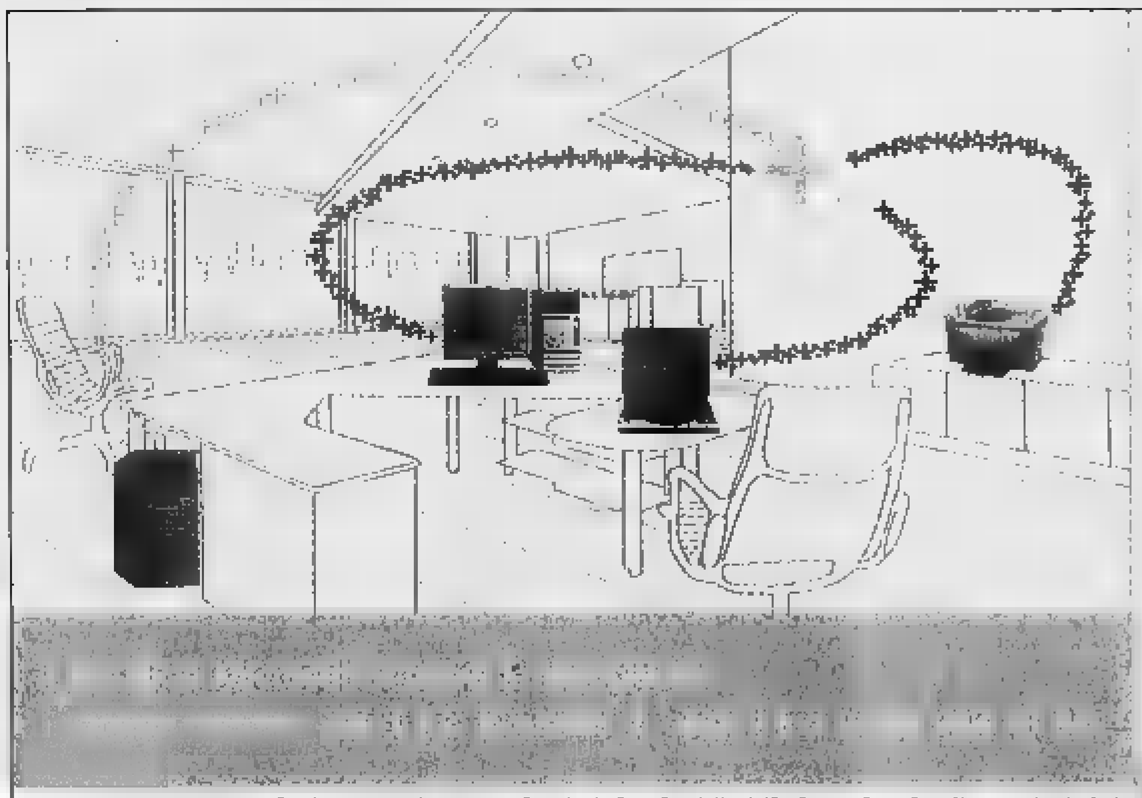
	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Commitment [illegible]	8,271	8,247	4,50
[illegible]	3,719	3,775	1,34
[illegible]	5,010	5,011	3,36
[illegible]	6,939	6,931	[illegible]
[illegible]	6,200	6,254	[illegible]
[illegible] Colombo	13,577	13,354	-1,71
[illegible]	[illegible]	7,920	3,10
CU [illegible]	5,610	5,620	-1,46
CU Vita Balanced	4,750	4,708	2,57
[illegible]	3,030	3,030	9,16
[illegible]	3,050	3,100	-1,90
CU Vita E. Equity	4,530	4,540	12,13
[illegible]	4,490	4,450	-1,10
CU Vita EU Dutch Eq	[illegible]	[illegible]	4,30
[illegible]	[illegible]	4,000	3,92
CU Vita EU Eur.Eq	3,390	3,420	11,[illegible]
[illegible]	1,230	1,250	-13,30
[illegible]	2,[illegible]	[illegible]	[illegible]
CU Vita EU N.A. Eq	3,860	3,830	3,74
[illegible] Eq	[illegible]	3,780	10,95
CU Vita Europa CF	25,420	25,380	1,67
CU Vita Global Bond	4,770	4,770	-0,03
[illegible]	4,[illegible]	4,340	[illegible]
CU Vita Japan CF	24,920	24,800	0,12
CU Vita [illegible]	4,220	4,260	9,69
CU Vita Flex	10,690	10,694	7,16
CU Vita Pres. Eq	4,300	4,180	10,76
CU Vita Pre. 70	5,290	5,280	4,35
CU Vita Pre. 80	5,000	5,000	3,37
CU Vita Pre. 90	5,400	5,410	2,06
CU Vita Pre. Eq	10,550	10,510	6,14
[illegible]	[illegible]	9,110	[illegible]
CU Vita Tech. Eq	1,680	1,680	1,03
CU Vita Usa Obbl	25,580	[illegible]	1,95
D Duc Lt Flx	[illegible]	5,000	-
Ducato Capital [illegible]	4,[illegible]	4,[illegible]	2,18
Ducato Commodity	4,517	4,587	12,76
Ducato Equity 30	4,451	4,448	2,14
Ducato Equity 50	4,201	4,[illegible]	3,44
Ducato Equity 70	3,906	3,905	[illegible]
Ducato Etico Civita	6,430	6,435	-
Ducato Etico Gl.	3,271	3,282	0,65
[illegible]	6,149	6,141	0,99
[illegible]	7,231	7,279	0,85
Ducato Fix Dollaro	4,[illegible]	4,747	-1,53
Ducato Fix Emerg.	[illegible]	10,561	6,79
Ducato Fix Euro BT	5,629	5,630	3,57
Ducato Fix Euro MT	6,631	6,625	3,31
[illegible]	5,482	5,481	1,41
[illegible]	[illegible]	7,281	0,53
Ducato Fix Imprese	5,087	5,089	4,07
Ducato Fix [illegible]	6,038	6,039	1,70
Ducato Fix Monet.	7,657	7,657	1,44
Ducato Fix Reddito	10,213	10,200	3,11
Ducato Fix Yen	4,359	4,353	-4,70
Ducato Flex 100	9,970	9,977	-0,10
Ducato Flex 30	10,200	10,204	0,22
Ducato Flex 60	9,039	9,039	-0,22
Ducato Geo Am Blue C	4,641	4,656	-0,54
Ducato Geo Am Cr.	4,400	4,405	-4,[illegible]
Ducato Geo Am Lat.	6,741	6,669	18,27
Ducato Geo Am Sm.Cap	[illegible]	14,423	2,40
[illegible]	5,784	5,793	3,47
Ducato Geo America	4,573	4,588	-1,57
Ducato Geo Asia	4,403	4,442	0,40
Ducato Geo Eur.A.P	1,365	1,362	-2,83
Ducato Geo Eur.B.Ch.	5,659	5,662	0,82
Ducato Geo Eur Cr.	5,061	5,051	2,40
Ducato Geo Eur.Est	5,662	5,650	9,41
Ducato Geo Europa	8,409	8,195	9,29
Ducato Geo Europa V	5,039	5,031	9,96
Ducato Geo Giappone	3,220	3,221	-1,32
Ducato Geo Gl Cr	4,953	4,955	-2,06
Ducato Geo Gl.Selez.	2,794	2,801	1,65
Ducato Geo Gl Sm.Cap	3,231	3,243	6,81
Ducato Geo Gl Val.	2,048	2,055	5,21
Ducato Geo Globale	18,992	19,051	1,34
Ducato Geo Italia	13,319	13,285	11,88
Ducato Geo Paesi Em.	3,468	3,487	3,25
Ducato Geo Sm.Cap.	13,700	13,647	11,65
Ducato Geo Tendenze	3,640	3,645	0,11
Ducato Global Bond	4,095	4,087	1,54
Ducato Global Equity	3,413	3,454	3,00
Ducato High Tech	2,732	2,734	-0,04
Ducato Megatrends	3,453	3,454	4,10
Ducato Mix 25	4,033	4,033	0,63
Ducato Mix 50	4,351	4,354	1,37
Ducato Mix 75	4,668	4,672	1,78
Ducato Sel Cons.[illegible]	5,396	5,394	1,07

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Ducato Sel Cons.Euro	8,819	8,817	-1,44
Ducato Sel Europa	6,089	6,116	10,73
[illegible]	4,548	4,554	-2,76
[illegible]	3,[illegible]	3,639	3,86
Ducato Sel Immob.	7,718	7,731	15,[illegible]
[illegible]	3,880	3,895	6,74
Ducato Sel Mat.P.	9,884	9,825	6,77
Ducato Sel Serv	5,923	5,938	16,37
Ducato Sel Tecn.	1,406	1,401	-0,70
Ducato Sel Telecom.	5,327	5,324	0,10
Ducato Small Caps	4,122	4,120	5,59
Ducato Strategy	4,128	4,124	2,38
[illegible]	6,694	6,664	0,94
Dws Liquidità	6,708	6,695	[illegible]
[illegible]	6,244	6,208	14,12
Dws Az. Euro	[illegible]	3,856	5,44
Dws Az. Italia	11,899	11,869	11,21
[illegible]	9,541	9,529	-0,00
Dws Bil. 0-30	5,381	5,383	3,61
[illegible]	5,134	5,135	1,81
Dws Bil. 30-70	4,478	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,314	3,320	-0,30
Dws Crescita [illegible]	7,454	7,454	1,88
Dws Euro Risk	11,699	11,703	3,53
[illegible]	8,987	8,975	3,36
[illegible]	8,337	8,340	-1,45
Dws Ital[illegible]	17,435	17,387	8,96
Dws Londra	[illegible]	5,034	1,76
Dws Monetario	8,649	[illegible]	1,28
[illegible]	4,780	8,845	3,37
Dws Obbl. Emerg.	5,375	5,370	3,50
[illegible]	6,[illegible]	6,096	1,92
Dws Obbl. Europa	12,765	12,773	3,36
[illegible]	10,833	[illegible]	-0,63
[illegible]	5,059	5,066	-0,82
Dws Parigi	11,934	11,958	6,30
Dws Tesor. Imprese	7,494	7,494	1,42
Dws Tokyo	5,687	5,697	1,[illegible]
Dws Trend	5,003	[illegible]	[illegible]
E Effe Lin. Aggressiva	3,744	3,749	6,63
Effe Lin. Dinamica	4,226	4,230	4,01
Effe Lin. Prudente	4,717	4,712	2,73
Effe Ob. Corporate	5,[illegible]	5,013	4,03
Epsilon Limited Risk	5,409	5,407	3,32
Epsilon Long [illegible]	4,[illegible]	4,087	8,41
Epsilon Low Cost Cash	5,548	5,548	1,36
Epsilon Q Income	6,181	6,191	4,74
[illegible]	4,871	4,877	13,47
Epsilon QValue	4,631	4,625	13,20
[illegible]	10,601	10,646	-0,22
Epta Azioni Italia	11,630	11,645	10,75
Epta Carige Bond	5,916	5,917	2,96
Epta Carige Cash	5,695	5,695	1,50
Epta Carige Equity	2,514	2,520	0,[illegible]
Epta Europa	6,4[illegible]	6,4[illegible]	4,05
Epta Executive Blue	4,295	4,261	3,73
Epta Executive Green	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3,735	3,731	3,56
Epta Executive W	4,511	4,499	1,85
Epta Finance Fund	4,304	4,304	3,04
Epta H. Corp Fund	3,457	3,460	-1,23
[illegible]	5,964	5,950	1,58
Epta LT	[illegible]	7,810	5,13
[illegible]	7,330	7,279	5,74
Epta Mid Cap Italia	4,109	4,100	0,75
Epta MT	7,134	7,130	4,09
Epta Multifondo 1Cap	5,409	5,403	1,13
[illegible] 2Cap	5,314	5,326	3,29
Epta Multifondo 3Cap	4,404	4,400	2,23
Epta Pr[illegible]	5,082	[illegible]	1,62
Epta Selez. America	4,034	4,044	-2,35
Epta Selez. Europa	4,473	4,465	8,40
Epta Selez. Pacific	6,163	6,155	-2,37
Epta Technology Fund	1,605	1,620	-12,70
Epta TV	6,258	6,259	1,18
Epta [illegible]	3,407	3,411	11,93
Eptabond	19,566	19,570	2,86
Eptacapital	13,431	13,427	6,53
[illegible]	9,831	9,840	0,15
[illegible]	12,625	12,675	7,08
Equamoney A	12,095	12,095	1,29
[illegible]	12,761	12,761	[illegible]
Etica Vol.Resp.Bil.	5,364	5,378	3,17
[illegible]	[illegible]	5,144	1,65
Etica Vol.Resp.Ob.M.	5,173	5,177	1,09
[illegible] Dinamico Glob	[illegible]	10,000	0,45
[illegible]	4,660	4,660	0,00
Euromob. Az.Am.	4,473	4,492	-4,87
Euromob. [illegible]	5,251	5,251	3,40

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
[illegible]	[illegible]	3,403	-11,47
[illegible]	4,607	4,600	4,11
Euro[illegible] Az.Int.	[illegible]	4,606	-5,13
[illegible]	11,053	11,038	10,38
Euro[illegible] Bil Italy	5,[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Euro[illegible] Obb.Int.	6,496	6,481	-0,64
Euro[illegible] Obbl.It.	6,247	6,245	2,81
Eurom. Am.Eq. Fund	14,768	14,807	0,50
Eurom. Az. [illegible]	21,044	21,036	7,57
[illegible]	10,8[illegible]	10,843	0,[illegible]
Eurom. Capitalit.	27,756	27,716	4,53
[illegible]	[illegible]	11,050	4,58
[illegible]	5,252	5,270	7,18
Euro[illegible]	5,265	5,260	4,90
Euro[illegible]	7,230	7,241	3,24
[illegible]	6,019	6,017	4,12
Eurom. Europa E.F.	13,684	13,620	6,64
Eurom. Green E.F.	8,571	8,580	-1,76
Eurom. Growth E.F.	6,162	6,157	-1,80
Eurom. Hi-Tech E.F.	10,830	10,784	-7,90
Eurom. Inter. Bond	8,806	8,798	0,90
Eurom. Japan Equity	2,985	2,987	-1,46
Eurom. Liquidità	6,534	6,534	1,21
Eurom. North Am.Bond	8,161	8,150	-1,40
Eurom. R. Estate Eq.	5,226	5,229	11,55
Eurom. Reddito	13,483	13,487	2,91
Eurom. Rendifit	7,586	7,586	1,47
Eurom. Risk Bond	5,691	5,692	5,98
[illegible]	29,445	29,304	5,37
Eurom. Strategic	4,013	3,999	3,61
[illegible]	10,195	10,199	1,37
[illegible]	9,213	9,287	3,23
[illegible]	7,872	[illegible]	[illegible]
Euromoney	6,911	6,911	3,40
Europa 2000	10,452	10,[illegible]	4,14
F F&F Bond Europa	8,776	8,777	7,81
F&F Corpor. Eurobond	6,764	6,765	[illegible]
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,924	7,918	[illegible]
F&F Euroreddito	11,835	11,838	2,81
[illegible]	20,086	20,075	0,17
[illegible]	12,120	12,100	[illegible]
[illegible]	21,345	21,291	11,98
[illegible]	[illegible]	3,720	-7,05
F&F Lagest Az.Europa	[illegible]	15,739	6,65
F&F Lagest Az.Inter.	10,451	10,466	0,23
[illegible] Lagest Italia	[illegible]	2,961	11,67
[illegible]	7,441	7,440	[illegible]
[illegible] Lagest Obbl.	16,503	16,500	7,39
F&F Lagest Obbl.Int.	11,230	11,219	-0,61
F&F Lagest Port. 1	5,320	5,329	1,74
F&F Lagest Port. 2	4,619	4,618	0,48
F&F Lagest Port. 3	4,421	4,421	-0,47
F&F Moneta	[illegible]	6,[illegible]	[illegible]
F&F Potenz. Europa	5,[illegible]	5,591	4,33
F&F Professionale	49,261	49,231	0,50
F&F Reddito Internaz.	7,357	7,345	-0,16
[illegible]	[illegible]	8,005	-3,35
F&F [illegible]	[illegible]	6,902	-7,55
[illegible]	7,565	7,563	1,64
F&F Select America	[illegible]	10,471	[illegible]
F&F Select Europa	16,546	16,514	7,64
[illegible]	[illegible]	4,626	7,13
[illegible]	9,315	9,292	9,85
F&F Select High Tech	1,582	1,573	0,13
[illegible]	12,392	12,370	0,12
[illegible]	4,167	4,162	6,23
F&F Select Nuovi Merc.	5,592	5,633	0,62
F&F Select Pacifico	[illegible]	6,023	-1,64
[illegible]	4,832	4,849	-1,38
F&F Top [illegible]	3,110	3,113	0,91
F&F Top 50 Oriente	[illegible]	3,567	-2,39
[illegible] Magellano	5,154	5,158	-7,95
[illegible]	11,992	12,005	4,64
Fideuram Moneta	13,307	13,307	1,07
Fideuram Performance	[illegible]	10,891	1,36
Fideuram Security	[illegible]	8,720	[illegible]
Fin.Pol. Global HY	5,957	5,964	7,09
Fin.Pol. USA Bond	[illegible]	6,435	-2,04
Fineco AM Az.Intern.	11,848	11,651	0,17
Fineco AM Az.Italia	13,537	13,506	10,39
[illegible] Europa	10,519	10,516	4,98
[illegible]	[illegible]	10,120	-4,29
[illegible]	[illegible]	4,222	-3,57
[illegible]	7,198	7,120	-0,00
[illegible]	[illegible]	3,634	1,15
Fineco AM Corp Bd.	4,092	4,081	[illegible]
[illegible] MT	5,611	5,611	3,43
[illegible] Research	5,394	5,386	-

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Fineco[illegible]	13,467	13,440	-0,73
Fineco AM Liquidity	5,[illegible]	5,595	1,79
Fineco AM Monetario	11,829	11,829	1,29
Fineco AM Obbl. 2005	5,079	5,[illegible]	-
Fineco AM Obbl. 2007	5,118	5,117	-
Fineco AM Obbl. 2010	5,209	5,205	-
Fineco AM Obbl. 2015	5,754	5,[illegible]	-
[illegible]	4,[illegible]	4,257	[illegible]
Fineco AM Prof.Cons.	5,[illegible]	5,741	1,61
[illegible]	4,014	4,011	0,13
Fineco AM Prof.Moder.	10,[illegible]	10,871	4,29
Fineco AM Prof Prud	[illegible]	5,860	1,03
[illegible]	4,142	4,149	[illegible]
[illegible]	5,456	5,424	-
[illegible]	[illegible]	4,727	3,57
Fineco AM Valore [illegible]	5,066	5,066	1,32
Fineco AM Valore 9995	5,312	5,313	1,70
[illegible]	4,105	4,095	1,43
[illegible] Emerg. [illegible]	4,585	4,604	7,25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	4,80
Fineco Euro Growth	10,066	[illegible]	2,67
Fineco Euro Value	4,954	4,942	12,22
Fineco Europe Equity	2,466	2,458	5,93
[illegible] Euro	5,196	5,178	5,58
Fine[illegible]	4,657	4,665	0,06
Fineco Global Balanced	4,779	4,776	[illegible]
Fineco Global Growth	4,[illegible]	4,790	-0,70
Fineco [illegible]	4,115	4,132	0,00
Fineco [illegible]	[illegible]	6,295	5,31
Fineco [illegible]	[illegible]	17,856	9,52
Fineco Pacific Equity	4,423	4,435	1,01
[illegible]	13,764	13,281	1,03
Fineco US Sm/M Cap Val.	5,741	5,779	6,51
Fineco US Growth	6,613	[illegible]	[illegible]
Fineco Usa Sm/M Cap Gr.	5,675	5,705	0,57
Fineco Usa Value	4,713	4,726	3,60
Fondinvest	[illegible]	[illegible]	3,83
Fondinvest America	10,636	10,609	-1,17
[illegible]	8,200	8,200	1,47
[illegible]	7,923	7,889	-1,72
[illegible]	6,890	6,901	3,95
Fondersel Europa	11,430	[illegible]	9,58
[illegible]	12,134	12,120	-0,30
[illegible]	19,309	19,257	11,87
[illegible]	4,110	[illegible]	[illegible]
Fondersel P.M.I.	[illegible]	[illegible]	15,74
[illegible]	12,[illegible]	12,709	1,80
Formula 1 Balanced	6,757	6,751	2,87
Formula 1 Conservat.	[illegible]	6,254	2,74
F[illegible]	5,0[illegible]	5,[illegible]	2,58
[illegible]	6,200	6,200	2,04
[illegible]	5,840	5,847	1,79
[illegible]	5,402	5,392	4,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-9,12
FS Str.Term Option.	5,178	5,176	1,15
FS Trend Gbl Opp.	3,935	3,945	-2,39
G G.P. All.Serv Com.A	[illegible]	3,509	1,44
G.P. All.Serv.Com.B	3,821	[illegible]	1,85
G.P. All.Serv.Com.C	4,292	4,298	1,27
G.P. All.Serv Com.D	4,953	4,957	1,09
GAM It.Bnd Sel.Fd	5,243	[illegible]	2,56
GAM It.Eq Sel.Fd	5,634	5,651	4,97
[illegible]	16,533	16,572	8,15
Generali Bond Dollari	5,737	5,719	-1,45
Generali Bond Euro	8,664	8,667	3,56
Generali Bond Internaz.	12,713	12,717	-0,50
[illegible]	49,390	49,236	9,51
Generali Cash	5,934	5,931	4,82
Generali Conv. & Europa	[illegible]	[illegible]	-0,41
[illegible]	5,942	5,941	[illegible]
Generali Emerging Mkt	5,479	5,998	3,16
[illegible]	2,426	2,424	5,16
Generali [illegible]	3,641	3,620	5,54
[illegible] Value	21,748	21,649	8,74
[illegible] Europa	3,742	3,726	[illegible]
Generali Global	11,691	11,701	-1,10
[illegible]	[illegible]	5,006	3,12
Generali Inst. Equity	5,209	5,202	4,33
Generali Japan	[illegible]	2,345	-5,96
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,39
Generali Medium Risk	5,158	5,153	3,15
[illegible]	14,874	14,875	[illegible]
[illegible]	13,002	13,016	-5,21
[illegible]	24,142	24,154	4,43
Generali Risk	5,276	5,288	3,96
Generali Special	7,944	7,936	-4,57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,00
Generali Usa Growth	2,370	2,374	[illegible]
Geo Eur Eq.Total Ret	6,754	6,154	10,43

	QUOTAZIONE 13.10	12.10	REND. 12 MESI
Geo Europa ST Bond 1	5,990	5,990	2,50
[illegible]	[illegible]	6,000	2,40
Geo Europa ST Bond 3	5,[illegible]	5,992	2,62
Geo Europa ST Bond 4	5,973	5,973	2,61
Geo Europa ST Bond 5	6,057	6,057	2,25
Geo Europa ST Bond 6	6,033	6,033	2,57
Geo European Equity	3,735	[illegible]	[illegible]
Geo European Ethical	[illegible]	3,764	9,16
[illegible]	[illegible]	4,998	-
[illegible]	5,[illegible]	5,117	1,83
[illegible]	5,951	5,951	1,94
Geo Global Bal.3	5,441	5,441	[illegible]
[illegible]	5,763	5,765	1,93
Geo Global Bond FB2	5,675	5,675	1,29
[illegible] Equity	2,542	2,542	-2,34
[illegible] Equity	[illegible]	2,887	6,82
[illegible]	6,277	6,277	2,46
[illegible]	5,015	5,014	-
[illegible]	11,969	12,002	-0,10
[illegible]	9,466	9,453	1,15
[illegible]	7,816	7,772	-0,31
Gestielle BT Euro	6,763	6,762	1,34
[illegible]	6,312	6,315	-0,09
Gestielle Cash Dlr	5,378	5,363	-2,89
Gestielle Cash Euro	6,414	6,414	1,49
Gestielle Cina	4,272	4,279	-
Gestielle Corp. Bond	[illegible]	5,808	4,07
[illegible]	7,564	7,549	8,17
Gestielle East Europ	8,390	8,412	13,56
Gestielle Em. Market	7,662	7,609	8,05
Gestielle [illegible]	5,176	5,173	2,52
Gestielle Etica Az	4,8[illegible]	4,882	0,79
[illegible]	[illegible]	5,369	4,21
Gestielle Europe	10,620	10,601	5,40
[illegible]	11,354	11,350	-0,40
Gestielle Giappone	4,441	4,447	[illegible]
Gestielle Gl.Ass. 1	8,020	8,022	7,54
Gestielle Gl.Ass. 2	11,216	11,210	[illegible]
Gestielle Gl.Ass. 3	10,652	10,636	1,05
[illegible]	8,023	8,016	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4,668	8,25
[illegible]	1,140	1,132	-11,81
[illegible]	9,779	9,794	0,59
Gestielle Italia	13,464	[illegible]	[illegible]
Gestielle LT Euro	5,813	[illegible]	5,[illegible]
Gestielle MT Euro	[illegible]	12,909	3,71
Gestielle Obb. Inter	5,624	5,613	1,27
Gestielle Obb. M[illegible]	9,880	9,856	3,76
Gestielle Pacifico	8,903	8,926	8,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,58
Gestielle T.R.Americ	4,981	4,969	4,82
Gestielle T.R.Europ	5,282	5,286	-1,01
Gestielle W Consumer	4,181	4,174	-1,14
Gestielle World Comm	5,632	5,635	1,09
Gestielle World Fin	3,917	3,917	3,93
Gestielle World Net	1,433	1,446	-2,74
Gestielle World Uti	4,081	4,066	13,14
Gestnord Asset All	5,124	5,125	4,00
Gestnord Az. [illegible]	3,510	3,510	1,02
[illegible]	12,556	12,593	-1,27
[illegible]	6,015	6,012	3,40
[illegible]	3,980	3,981	7,10
[illegible]	3,452	3,511	-3,95
[illegible]	5,220	5,242	15,84
[illegible]	5,089	5,073	28,90
Gestnord Az. Europa	7,545	7,567	7,30
Gestnord Az.Amer.	3,436	3,461	-3,83
[illegible]	7,633	7,641	0,13
Gestnord Az. Italia	10,649	10,622	10,79
Gestnord Az.P. Em	5,313	5,137	5,79
Gestnord Az Pac	3,923	3,934	-1,14
Gestnord Az Tech	1,802	1,816	-11,87
Gestnord Az.Tel	3,255	3,251	7,89
Gestnord Bil Euro	12,844	12,828	5,06
Gestnord Bil.Int.	11,421	11,424	0,11
Gestobond	7,031	7,025	2,06
Gestocapital	17,340	[illegible]	[illegible]
Gestocash	6,126	6,127	2,43
Gesto[illegible]	5,200	5,354	3,52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7,773	4,75
Gestoplus	5,316	5,306	-
I [illegible]	15,524	15,529	0,99
Ini Bond	13,638	13,623	0,[illegible]
Ini Capital	[illegible]	28,183	4,[illegible]
Ini Liq.	5,026	5,026	2,48
Ini Europa	15,700	15,687	7,60
Ini Italy	29,275	29,120	13,54



Rinnovare significa adeguare la tecnologia a più grandi obiettivi di business. Scegli un server HP: per tutto il mese di ottobre, ritiriamo e supervalutiamo il tuo usato. Inoltre, la tua vecchia licenza Microsoft® Windows NT® Server vale fino a 60 Euro se scegli Microsoft® Windows® Server™ 2003 o Microsoft® Windows® Small Business Server 2003, il software che integra funzionalità di posta elettronica, fax, database e condivisione dell'accesso a Internet in un'unica piattaforma facilissima da implementare. Così, non solo riducirai i costi di manutenzione, ma potrai lavorare meglio e più velocemente. E avrai anche gli strumenti più efficaci per ottimizzare la gestione del lavoro, grazie alla soluzione di rete più semplice e completa che consente prestazioni elevate, protezione dell'infrastruttura e accesso remoto via web. Con HP e Microsoft®, sei in buone mani.

HP SERVER PROLIANT ML 110
Fino a € 210,00 di supervalutazione del tuo usato
€ 1.208,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: 470062-481)
- Processore Intel® Pentium®4 a 3.00 GHz
- Microsoft® Windows® Small Business Server 2003 + 5 CAL pre-installato
- Memoria 512 MB; Disco fisso da 80 GB ATA
- Garanzia di 1 anno presso la sede del Cliente

Estendi la garanzia a 3 anni con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4432E)
€ 179,00* IVA esclusa

HP SERVER PROLIANT ML 350 G3
Fino a € 360,00 di supervalutazione del tuo usato
€ 2.969,00* IVA esclusa
(Rif. Ordine: 470062-126)
- Processore Intel® Xeon™ 3.06 a 533 GHz
- Microsoft® Windows® Server™ 2003 + 5 CAL pre-installato
- Memoria 512 MB ECC DDR 200 MHz SDRAM
- Disco 3x36 GB 10K hot plug; Controller Raid SA 642
- Garanzia di 3 anni presso la sede del cliente

Migliora il livello di servizio della garanzia base con HP Care Pack
(Rif. Ordine: U4512E) € 509,00* IVA esclusa

Windows Small Business Server 2003
Windows Server 2003

©2004 Hewlett-Packard Development Company, L.P. [illegible] Le procedure di attivazione del prodotto e la "privacy policy" di Microsoft [illegible] La promozione scade il 31 ottobre 2004

Contatta il Rivenditore Certificato HP più vicino
CHIAMA **02-9260.7330**
VAI SU **www.hp.com/it/promo**
invent

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 257/2004
C.U.P. C31E04080300004

Manutenzione straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi Olimpici. Interventi territoriali.
Lotto n. 1 - Importo totale dell'appalto Euro 1.319.338,78. Lotto n. 2 - Importo totale dell'appalto Euro 1.571.306,63.
Lotto n. 3 - Importo totale dell'appalto Euro 1.285.579,60. Lotto n. 4 - Importo totale dell'appalto Euro 1.488.454,35. Lotto n. 5 - Importo totale dell'appalto Euro 499.516,91. Lotto n. 6 - Importo totale dell'appalto Euro 558.123,73.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 ottobre 2004 e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 10 novembre 2004.
Torino, 27 settembre 2004

IL DIRETTORE SETTORE APPALTI
dott.ssa Magda Iguera

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 132/2004 per estratto "Servizio di interventi urgenti patrimonio arboreo cittadino. Lotto n. 1 - Torino nord e Collina. Lotto n. 2 - Torino sud e centro"

Importo base presunto - Iva esclusa: Euro 250.000,00 suddiviso in n. 2 lotti.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 15 ottobre 2004 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 ottobre 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Scadenza presentazione offerte: ore 10,00 del 9 dicembre 2004.
Torino, 5 ottobre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Trattativa privata n. 126/2004 per estratto "Servizio di consulenza per razionalizzazione e riduzione della spesa"

Importo base presunto: art. 6 del capitolato speciale. Gli interessati possono presentare istanza di partecipazione [illegible] offerta economica, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 26 novembre 2004. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 15 ottobre 2004 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 ottobre 2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet al seguente indirizzo
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 6 ottobre 2004

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE
GIUNTA CONTRATTI E APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

MINISTERO [illegible] I BENI E [illegible] ATTIVITÀ CULTURALI

Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino
Bando di gara comunitaria in estratto

La Biblioteca Nazionale Universitaria - Piazza Carlo Alberto 3 - 10123 Torino indice una gara con procedura aperta ai sensi della Direttiva 93/36 CEE per la fornitura di libri e periodici italiani ed esteri pubblicati nel 2004 e servizi accessori. Aggiudicazione: ex art. 25 comma 1, b Direttiva 93/36 CEE. Importo: Euro 281.140,00 (duecentoottantunomilacentoquaranta/00), al lordo degli oneri fiscali; divisione in 2 lotti (periodici; monografie). Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'imprese ai sensi dell'art. 10 D.lgs. 358/92; non è ammesso il subappalto. Termine ricezione offerte, da inviarsi all'indirizzo di cui sopra: 24/11/2004 (ore 12,00). Il bando integrale e gli altri documenti di gara sono pubblicati all'indirizzo Internet www.bnto.librari.beniculturali.it. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee il 4/10/2004.
Torino, 12 ottobre 2004

IL DIRIGENTE - **dott. Aurelio Aghemo**

COMUNE DI ARONA (NO)

[illegible]

CONSORZIO OVEST SESIA BARAGGIA

13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera 16
Tel. 0161 283811 - Fax 0161 257425
AVVISO ESITO ASTA PUBBLICA

In riferimento al bando pubblicato sulla GURI n. 191 del 16.8.2004, ai sensi dell'art. 80 del D.P.R. 554 del 21.12.99, si rende noto che l'esito della gara è pubblicato sulla GURI n. 242 del 14.10.2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. ing. Alessandro Iacopino)

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione ***Bandi & Aste***

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®
Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard [redacted] Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] EURO AL 13/10/2004

COMPARTI [redacted]	CL. E	CL. F	CL. B
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5.83	5.57	5.82
Pioneer Funds - International Short Term	5.17	5.11	5.16
[redacted] Funds - U.S. Dollar Short-Term	4.36	4.31	4.34
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6.35	6.23	6.29
Pioneer Funds - International Bond	6.08	5.97	6.03
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6.1	5.98	6.07
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5.46	5.33	5.43
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6.75	6.51	6.65
Pioneer Funds - Strategic Income	5.33	5.27	5.29
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51.55	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond II	52.3	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6.88	6.60	6.81
Pioneer Funds - French Equity	11.43	11.13	11.36
Pioneer Funds - Core European Equity	5.35	5.2	5.31
Pioneer Funds - Euroland Equity	3.38	3.27	3.34
Pioneer Funds - Top European Players	4.7	4.49	4.56
Pioneer Funds - Top European Research	3.31	3.21	3.28
Pioneer Funds - European Small Companies	6.62	6.42	6.55
Pioneer Funds - Eastern European Equity	9.3	8.87	9.1
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. [redacted]	3.79	3.60	3.74
Pioneer Funds - America	3.81	3.71	3.78
Pioneer Funds - U.S. Value	4.21	4.08	4.18
Pioneer Funds - U.S. Growth	3.01	2.92	2.98
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5.32	5.16	5.27
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5.24	5.08	5.22
[redacted] AZIONARI [redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	3.99	3.87	3.94
Pioneer Funds - G[redacted] Equity	3.2	3.13	3.2
Pioneer Funds - Japanese Equity	2.28	2.21	2.24
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3.85	3.82	3.92
Pioneer Funds - Greater China Equity	5.25	5.07	5.17
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	4.07	3.96	4.03
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - [redacted]	3.72	[redacted]	3.7
Pioneer Funds - Global Healthcare	2.86	2.77	2.86
Pioneer Funds - Global Technology	1.29	1.26	1.3
Pioneer Funds - Global Telecoms	1.79	1.75	1.79
Pioneer Funds - Global Consumers	4.08	3.97	4.08
Pioneer Funds - Global Energy	4.79	4.67	4.77
Pioneer Funds - Global Industrials	4.52	4.41	4.51
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6.44	6.3	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5.56	5.42	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4.50	4.40	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	[redacted]	3.84	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3.26	3.19	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-551562

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.60

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

BANDO DI [redacted] A PROCEDURA APERTA - ESTRATTO APPALTO INTEGRATO EX ART. 19, [redacted] 1, LETT. B), N. 2 L. 109/94 SMI

1. **Stazione appaltante**: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, tel 011/5221.233, fax 011/5221.214
2. [redacted] di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 smi e secondo disciplina D.P.R. 34/2000 smi e L. 182/04
3. **Descrizione**: appalto integrato ex art. 19, comma 1, lett. b), n. 2 L. 109/1994 s.m.i., per progettazione esecutiva e realizzazione delle opere elettriche e di illuminazione complete di ogni opera edile accessoria per la costruzione del nuovo impianto di illuminazione della pista Stalom nel comune di Sestriere per i XX Giochi olimpici invernali Torino 2006. Importo appalto **Euro 2.308.629,29** (IVA esclusa), di cui Euro [illegible] (IVA e oneri previdenziali esclusi), quale corrispettivo per progettazione esecutiva ed **Euro 64.882,71** (IVA esclusa), per oneri sicurezza ordinaria e straordinaria ex D.Lgs. 494/96 s.m.i., entrambi non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente **OG 30 Euro 2.036 008,25**. Opere scorporabili e subappaltabili **OG 1 Euro 214 882,72**. In luogo della categoria OS 30 sono ammesse imprese qualificate nella categoria generale OG 11 per la classifica adeguata
4. **Documentazione**: bando di gara integrale: documento complementare "Disciplinare di gara", "Schema di contratto", elaborati tecnico grafici e descrittivi, computo metrico, piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 s.m.i., Capitolato Speciale d'Appalto e norme tecniche ("C.S.A.") inviati previa semplice richiesta (via fax), con allegata fotocopia ricevuta versamento di Euro 25,82 sul c/c n. 000003747749 c/o Banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Torino, ABI 01030 CAB 01000 CIN Z, intestato a Agenzia Torino 2006, causale "Pubblico incanto appalto integrato nuovo impianto di illuminazione della pista Stalom: acquisto documentazione complementare"
5. **Termine, modalità, indirizzo presentazione offerte**: offerte dovranno pervenire all'indirizzo punto 1, entro ore 12.00 del 22/11/2004, pena l'esclusione. Apertura offerte: seduta pubblica il 24/11/2004 ore 9,30 presso medesimo indirizzo
6. **Altre informazioni**: bando di gara integrale è stato trasmesso alla G.U.R.I. e verrà pubblicato ai sensi del D.M. LL.PP. 2/5/2001 sul siti internet www.serviziocontratti.llpp.it e www.regione.piemonte.it/bandi
7. **Responsabile del Procedimento**: P.I. Vittorio Saluzzo

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dott. Armando Bertolino

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233. Fax 011.5221214

AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

1. **Stazione appaltante**: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. **Procedura**: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina [redacted] bando.
3. **Data di aggiudicazione appalto**: 01/10/2004
4. **Criterio aggiudicazione appalto**: ex art. 21, comma 1-bis, della L. 109/94 s.m.i.
5. **Numero offerte ricevute**: 10
6. **Aggiudicatario**: Impresa MARCOLI Enero Spa - con sede in Novara - Via Verbano n. 37
7. **Natura dei lavori**: esecuzione di tutte le opere, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari comunque necessari per l'ammodernamento della strada comunale per San Sicario e San Sicario Alto nel Comune di Cesana Torinese
8. **Valore dell'offerta aggiudicataria**: Euro 3.667.994,75 IVA esclusa
9. **Modalità subappalto**: ex art. 18, comma 3 se L. 55/90 e m.i. e art. 141 D.P.R. 554/99 s.m.i.
10. **Durata dei lavori**: 217 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori
11. **Direttore dei Lavori**: Ing. Franco PICOTTO
12. **Responsabile del Procedimento**: Ing. [redacted]

IL [redacted]
Dott. Armando Bertolino

PREFETTURA DI LODI - Ufficio Territoriale del Governo

[redacted] DI GARA (PER ESTRATTO)

Si rende noto che con bando di gara in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - questa Prefettura intende affidare, [redacted] licitazione privata (procedura ristretta di cui all'art. 6, 2° c. lett. b) del d.lgs. 157/95 [redacted] ricorso alla procedura abbreviata di cui [redacted]. 10 c. [redacted] del citato decreto) il servizio [redacted] pulizia [redacted] Caserme Carabinieri [redacted] Provincia di Lodi - Periodo 01.01.2005 - 31.12.2006 [redacted] facoltà di rinnovo per il biennio successivo. Il prezzo annuo posto a base di gara ammonta a Euro 60.772,30 IVA esclusa. L'aggiudicazione avverrà [redacted] sensi degli artt. [redacted] 1° c. lett. a) e 25 del citato decreto. [redacted] di partecipazione [redacted] gara, in bollo e complete della documentazione richiesta [redacted] bando di gara, dovranno pervenire entro e [redacted] oltre il 27.10.2004 alla Prefettura di Lodi - Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuale - Corso Umberto I, 40 - 26900 LODI. Per informazioni rivolgersi [redacted] seguente numero 0371.447.415.

Lodi, 11.10.04

p. IL PREFETTO - IL VICE PREFETTO VICARIO (Ceresa)

PREFETTURA DI LODI - Ufficio Territoriale del Governo

[redacted] GARA (PER ESTRATTO)

[redacted] rende noto [redacted] bando di gara in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni - questa Prefettura intende affidare, mediante licitazione privata (procedura ristretta di cui all'art. 6, 2° c. lett. b) del d.lgs. 157/95 con ricorso alla procedura abbreviata di cui all'art. 10 c. [redacted] del citato decreto) il servizio di mensa, preparazione, confezione e distribuzione pasti presso la Sottosezione Autostradale di Guardamiglio. Periodo 01.01.2005 - 31.12.2006 con facoltà di rinnovo per il biennio successivo. Il prezzo annuo posto a base di gara ammonta a Euro 44.352,00 IVA esclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi degli artt. 23 1° c. lett. a) e 25 del citato decreto. Le domande di partecipazione [redacted] gara, in bollo e complete della documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il 29.10.2004 alla Prefettura di Lodi - Amministrazione, Servizi Generali e Attività Contrattuale - Corso Umberto I, 40 - [redacted] LODI. Per informazioni rivolgersi al seguente numero 0371.447.415.

Lodi, 11.10.04

p. IL PREFETTO - IL VICE PREFETTO VICARIO (Ceresa)

PROVINCIA DI SASSARI

Servizio di progettazione ed organizzazione di un marchio di qualità a carattere pubblico per i prodotti tradizionali Sardo - Corsi rientranti nell'ambito del programma Pic Interreg IIIa (Servizi di ricerca e di mercato - cat. 10 n. rif. CPC 864 all. 1 Dir. CEE 92/50 e D.Lgs. 157/95 - Area eligibile Provincia di Sassari). A seguito di richieste di chiarimenti pervenute in ordine al contenuto del bando in oggetto, si rende indispensabile attivare tutte le procedure necessarie per la riapertura dei termini di scadenza del bando stesso prevedendo una proroga di gg. 20 (venti) dalla data di comunicazione alla GUCE (08.10.04). Il disciplinare/bando di gara deve intendersi rettificato come di seguito indicato: 1) le offerte dovranno improrogabilmente pervenire entro le 13 del 20° giorno dalla comunicazione alla GUCE (invariato quant'altro prescritto art. 11 del Discip.); 2) art. 3 del Discip. (finalità ed oggetto del servizio) alla riga 9 l'esatta formulazione è la seguente: garantire la qualità di 8 (sei) prodotti agroalimentari (invariato quant'altro prescritto art. 3 del Discip.); 3) art. 12 (Documentazione) esiste il refuso del p. c) per cui tale dichiarazione non dovrà essere resa (invariato quant'altro prescritto art. 12 del Discip.); 4) art. 30 (Documentazione [redacted]) l'esatta formulazione è la seguente: l'Amministrazione della Provincia di Sassari metterà a disposizione dei concorrenti il "Piano di azione del [redacted] agroalimentare della Provincia di Sassari Luglio 2002 al fine di quanto previsto al precedente art. 3 del presente disciplinare. Il documento è disponibile sul sito www.provincia.sassari.it. E' inoltre possibile acquisire il cd del [redacted] presso la [redacted] di Sassari Sett. 9° ex Centro Ecologico [redacted] Serra Secca strada Sassari [redacted] ed acquisire informazioni presso il Sett. Appalti e Contratti: tel. 079.2069238. Settore 9° tel. 079.2069541. Settore 11° tel. 079.2069568 ed inviare fax al n. 079.2069267. La nuova scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata per le 13,00 del 03.11.04 (data di invio della rettifica del disciplinare/bando di gara alla GUCE: 08.10.2004).

Sassari, 04.10.04

Il Dirigente: Dott. M. Zaddas

[redacted] DI SANTHIA'

(Provincia di Vercelli)

ESTRATTO AVVISO ASTA PUBBLICA

Il Comune di Santhià indice asta pubblica per la fornitura di farmaci e parafarmaci per la Farmacia Comunale biennio 1.1.2005 - 31.12.2006, importo presunto, IVA esclusa, 1° lotto euro 1.780.708,17 2° lotto euro 788.298,83. La gara si svolgerà secondo i criteri dell'art. 19, comma 1 lett. a) D.L. 358/92 s.m.i. D.L. [illegible]. Le offerte in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Santhià entro le ore 12 del [redacted] a mezzo raccomandata postale. La gara si terrà il giorno 2.12.2004 alle ore 11 presso la sede municipale. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Santhià (VC) cap. 13048 Piazza Roma, 16 - Uff. Segreteria [illegible] 0161 936211.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FARMACIA
[illegible]

CITTA' di [redacted]

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA

OGGETTO: appalto per la gestione del servizio [redacted] assistenza tutelare, animazione e riordino nuclei abitativi [redacted] R.A.F. Casa Assistenza Anziani. Durata: da 01.01.2005 a 31.12.2007 Base [redacted] Euro [redacted],00 (IVA esclusa) per un importo complessivo presunto per la durata del contratto (anni tre) di Euro 1.321.920,00 IVA esclusa. Scadenza ricezione [redacted] 10.12.2004 ore 12,00. Per informazioni e modulistica: http://www.comune.domodossola.vb.it - Bando integrale su Gazzetta [redacted] delle Comunità Europee. Data invio GUCE 12.10.2004

Domodossola, 12/10/2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Alessandra LAVRANO

[redacted] DI PATTI

Estratto di bando di gara

In data [redacted]1/2004 ore 10,00 sarà celebrato pubblico incanto per i "Lavori di co[redacted] frazione Sorrentini". Importo a b.a. Euro 1.442.112,30 oltre ad Euro 33.127,92 (oneri [redacted] sicu[redacted] non soggetti a ribasso d'asta). Categoria OS21 - classifica IV. L'estratto del bando [redacted] gara è [redacted] trasmesso alla G.U.R.S. 19/10/2004

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
Ing. Rosario Scardino

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & [redacted]

dall' 1 al 31 ottobre

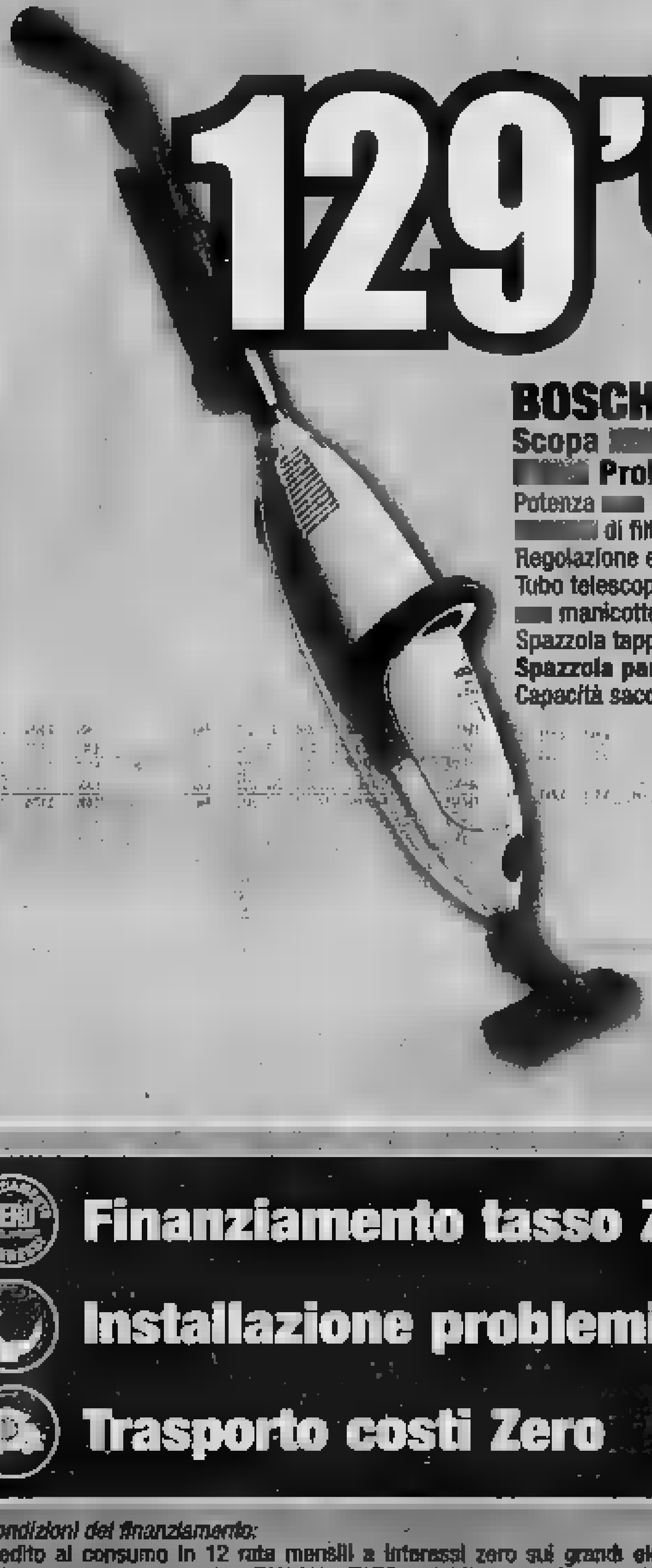
Lavare, pulire, cucinare?

E' UN AFFARE!

BOSCH
Lavatrice [redacted] WFC1262/63
Capacità [redacted] carico 4 kg.
Centrifuga 400-600 g/min. con esclusione.
Programmi speciali lana/seta/delicati/pregiati.
Riconoscimenti automatici [redacted] carico.
Pompa autopulente e filtro [redacted]
Protezione multipla antiallagamento.
Dimensioni (HxLxP) 85x64x44 cm.

31'58 PER 12 RATE MENSILI
379 [redacted]

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI



129'00

BOSCH
Scopa [redacted]
[redacted] ProParquet BHS4433
Potenza [redacted] 1400 watt.
[redacted] di filtraggio [redacted]
Regolazione elettronica della potenza.
Tubo telescopico in acciaio
[redacted] manicotto scorrevole.
Spazzola tappeti/pavimenti.
Spazzola parquet.
Capacità sacchetto 2,5 [redacted]

BOSCH
Lavastov[redacted]ie
[redacted]y [redacted]ver Easy SGS43B08
Capacità di carico 12 coperti. [illegible] programmi.
3 temperature. Lavaggio alternato.
Indicatori [redacted] svolgimento programma.
Cestello superiore regolabile.
Sistema antiallagamento Aquavigil.
Dimensioni (HxLxP) 85x60x60 cm.
Colore silver easy.

37'42 [redacted] 12 RATE MENSILI
449 [redacted]

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

BOSCH

Finanziamento tasso Zero
Installazione problemi Zero
Trasporto costi Zero

Condizioni del finanziamento:
credito al consumo in 12 rate mensili a interessi zero sui grandi elettrodomestici evidenziati in punto vendita. TAN 0% - TAEG variabile, attivazione pratica 10,00 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping.

Findomestic

Condizioni di installazione e trasporto:
per i grandi elettrodomestici evidenziati in punto vendita consegna a domicilio ed installazione gratuita entro i 20 km (vedi regolamento in punto vendita).

Offerte valide dall' 1 al 31/10/2004.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua. **800 992200 - www.mediaworld.it**

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI [illegible] OTTOBRE > [illegible] - Lodi - [illegible] - [illegible] (VE) - Trieste - [illegible] - Ferrara - Genova - [illegible] [illegible] della [illegible] - Roma [illegible]

I TESORI DEL PIEMONTE - DOMANI CON LA STAMPA

L'antico Orto botanico scienza e natura tra i viali del Valentino

Il sesto volume della collana è dedicato alle collezioni scientifiche Una serie di raccolte, tra antropologia, etnografia e storia naturale L'iniziativa rivive ogni settimana con 12 guide ricche di dati e immagini

Uno dei grandi poli scientifici d'Europa, fin dal tardo Seicento: «Natura e scienza. Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso». Il sesto volume dei «Tesori del Piemonte» in uscita sabato con «La Stampa» a 6,10 euro più il prezzo del giornale, racconta la vocazione «esatta» della nostra regione e della sua capitale. Le tappe sono numerose: nel Settecento sorse a Torino l'Orto botanico, e un primo nucleo di collezioni venne riunito per formare il «Museo accademico», che nel corso dell'Ottocento diede origine a musei distinti e sempre più ricchi: di Zoologia, ad esempio, di Anatomia, di Geologia e Paleontologia, di Mineralogia. A questi musei, degni di una vera capitale, si aggiunsero il Museo Lombroso e - successivamente - quello di Antropologia ed Etnografia. Queste istituzioni compongono uno straordinario giacimento culturale, nel quale sapere scientifico e umanistico si intrecciano strettamente.

L'Orto botanico e l'Erbario, ad esempio, costituiscono due entità distinte ma - nello splendido [illegible] di fianco al Castello del Valentino - rappresentano [illegible] dei gioielli «nascosti» della città, molto gradevoli da visitare. Sempre a Torino, lasciando per una volta in secondo piano i più noti Museo regionale di Scienze naturali, il Museo di Antropologia criminale Cesare Lombroso, quello di Antropologia ed Etnografia Giovanni Marro, quello di Anatomia umana Luigi Rolando e l'Osservatorio astronomico di Pino Torinese, vale la pena di segnalare il [illegible] della frutta Garnier Valletti, con [illegible] fantastica collezione di oltre mille «frutti artificiali plastici» modellati alla fine dell'Ottocento in una preziosissima raccolta di «archeologia vegetale» e biodiversità. I modelli dei frutti più antichi, a volte dai nomi esotici di antiche principesse, sembrano più veri del vero: viene quasi voglia di morderli. Altrettanto interessanti, a Torino, sono il Museo del Politecnico, il Museo etnografico e di scienze naturali Missioni della Consolata e il Museo naturale don Bosco, presso il liceo salesiano di [illegible].

Nella regione spiccano invece moltissimi musei civici di Ornitologia (a Tagliolo Monferrato, in provincia di Torino, e nel Castello di Agliè) e di Storia naturale: il «Carlo Locca» a Guardabosone (Vercelli), a Villa Brea di Chieri (Torino), l'«Angelo Craveri» di Bra (Cuneo), di Stazzano (Alessandria) e di Domodossola (Verbania). Il libro, insomma, è [illegible] guida preziosa per [illegible] sempre più consapevoli [illegible] nostre ricchezze scientifiche, e offre una vetrina della storia del sapere scientifico attraverso collezioni accumulate nel [illegible] dei secoli e dei decenni.

Tornando a Torino, vale la pena di segnalare infine la mostra che l'Archivio di Stato ospita fino al [illegible] novembre: si intitola «La [illegible] della scienza. Musei e collezioni dell'università di Torino», il percorso espositivo si articola nelle quattro sale al piano terra dell'Archivio, in cui sono presenti circa 150 tra preparati museali, strumenti scientifici, opere d'arte, libri e documenti che testimoniano il prestigioso passato dell'Ateneo torinese.

IN EDICOLA

A 6,10 euro più il prezzo del giornale

LA COLLANA
I «Tesori del Piemonte» è una collana che si compone di 12 volumi illustrati: raccontano eventi, aneddoti e personaggi attraverso una descrizione approfondita [illegible] patrimonio museale del Piemonte.

LE DATE
La raccolta è cominciata l'11 settembre. Sabato [illegible] sarà in edicola a 6,10 [illegible] più il prezzo del giornale il sesto volume «Natura [illegible] scienza. Le raccolte scientifiche [illegible] Lagrange a Lombroso», dedicato ai musei e alle collezioni che hanno fatto di Torino [illegible] del Piemonte uno [illegible] grandi poli scientifici d'Europa, fin dal tardo Seicento. L'appuntamento continuerà per altre sei [illegible].

I LIBRI GIA' USCITI
Si è cominciato con le «Dimore Reali e la Corona di [illegible]delizie» e si è proseguito con gli altri volumi dedicati alle case dei personaggi illustri, alle collezioni di storia militare, agli antichi mestieri e alla vita quotidi[illegible].

La sala principale del Museo di anatomia umana

IL PIANO DELL'OPERA

1 **DIMORE REALI E LA [illegible]A DI [illegible]LIZIE (I).** Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte

2 **DIMORE REALI E LA CORONA DI [illegible]LIZIE (II)** Palazzi, castelli e ville sabaude in Piemonte

3 **GENTE [illegible] PIEMONTE** Case e ricordi [illegible] uomini illustri

4 **COL FERRO E COL FUOCO** Collezioni di storia militare

5 **[illegible] E VITA QUOTIDIANA** Così lavoravano: nei campi, nelle botteghe e nelle prime aziende industriali

6 **NATURA E SCIENZA** Le raccolte scientifiche da Lagrange a Lombroso

7 **I MUSEI [illegible] NOVECENTO** Un secolo memorabile: radio e tv, cinema e automobili

8 **DIECI SECOLI D'ARTE** Le collezioni d'arte in Piemonte dalla caduta dell'Impero romano alla Rivoluzione francese

9 **[illegible] DEL [illegible]** Le passioni reali: dal Museo Egizio [illegible] Sindone

10 **FORME E COLORI (I)** Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea

11 **FORME E COLORI (II)** Spazi e collezioni di arte moderna e contemporanea

12 **IL PIEMONTE [illegible] SCAVI** Siti e musei di antichità

BERNARDINO MASCHIO
www.primeuve.com

Acquavite d'uva

Camilleri tra giallo e ironia

Si inaugura oggi a Pistoia la rassegna *Letture, lettori, letteratura*. Alle 18,30, dopo un intervento di Luca Crovi su *La letteratura gialla italiana: istruzioni per l'uso*, sarà trasmessa, a cura di Giovanni Capecchi, un'intervista video con Andrea Camilleri (foto) sul tema *Tra giallo e romanzo storico: l'ironia dello scrittore civile*.

I premi Acqui Storia

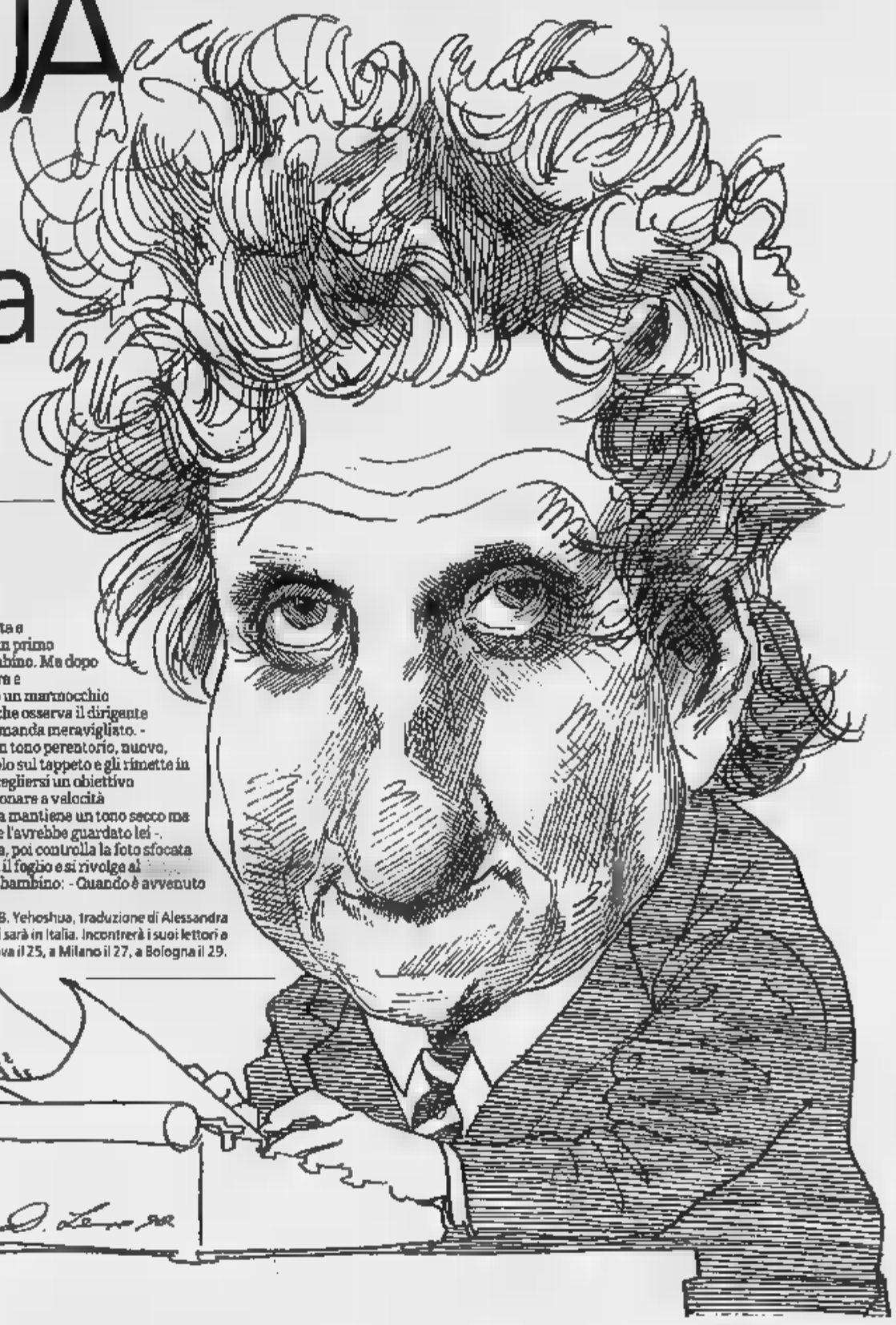
Gian Enrico Rusconi (foto) con il volume *Cefalonia, quando gli italiani si battono* (Einaudi) e Gaetano Quagliarello con *De Gaulle e il gollismo* (Il Mulino) sono i vincitori del 37° Premio Acqui Storia, rispettivamente per le sezioni divulgativa e scientifica. I premi saranno consegnati il 30 ottobre.

Un festival di storia

Si apre a Marino e a Grottaferrata, *Varchi*, il primo «festival di storia (in) contemporanea». È organizzato dal Consorzio Castelli Romani. Alle 10,30 a Marino tavola rotonda su Gasperi (foto) e la democrazia italiana in cammino; alle 17,30 a Grottaferrata «Delitto Moro: caso ancora aperto».

SI APRE CON UN ATTO TERRORISTICO IL NUOVO ROMANZO DELLO SCRITTORE CHE INDAGA SU UNA STRANA AMNESIA COLLETTIVA

YEHOSHUA L'enigma della donna dilaniata



Elena Loewenthal

IL responsabile delle risorse umane non ha troppa voglia di tornarsene a casa, la sera. Anche perché in fondo, da quando si è separato dalla moglie, una casa non l'ha più. O non ancora. E' infatti ospite - temporaneo e non troppo gradito - della vecchia madre e delle sue ancor più vecchie abitudini, niente affatto cedevoli alla convivenza.

Però un poco lo sgomenta l'idea che, con tutta probabilità, questa nuova missione lo terrà occupato per tutta la notte o quasi. Dapprima non ci crede, ma è come se non volesse guardare in faccia quella strana realtà. Sarà la segretaria del gran capo, temporaneamente nei panni della baby sitter di sua figlia (quella sera, infatti, cade proprio nel giorno in cui gli spetta trascorrere qualche ora la bambina) a ribadirgli più volte la prospettiva che quella notte sarà una notte diversa. E naturalmente la storia non finisce nemmeno all'alba del giorno dopo. Prosegue anzi per giorni e giorni. Giorni normali capitati, così per caso, dentro uno scenario dell'assurdo. Non per nulla il sottotitolo dell'ultimo romanzo di A.B. Yehoshua (tradotto per Einaudi da Alessandra Shomroni) invita a suggestioni drammaturgiche: «Passione in tre atti», che sono «Il responsabile», «La missione», «Il viaggio».

Al giovane responsabile delle risorse umane, che un tempo era detto direttore del personale e fino a non molto tempo fa si occupava invece delle vendite, tocca tirare i fili di una morte. Anzi, di una morte. Una donna sulla quarantina dilaniata in un recente attentato kamikaze dentro un mercato di Gerusalemme, rimasta sconosciuta nome e senza dolore intorno, finché un giornalista non l'ha scoperta. O meglio, ha scoperto il mistero e deciso di farne uno scoop: l'unica cosa che sa, di che fra i miseri effetti personali della donna c'è un cedolino che segna il suo stato di dipendente della ditta in cui lavora anche il responsabile delle risorse umane. Ma dove sta allora l'umanità, in un'impresa che, a giorni di distanza, non s'è accorta che una lavoratrice non c'è più? Nessuno l'ha rivendicata, quella morta. Nessuno s'è nemmeno accorto che non fungeva più da manodopera, perché in ditta non sanno né si domandano nulla.

Da Gerusalemme all'Est Europa

Il responsabile delle risorse umane è incaricato di risolvere due misteri: quello della morta e quello dell'indifferenza del suo luogo di lavoro. L'investitura gliela dà il vecchio padrone del vapore, che è proprietario non solo del panificio industriale in cui Julia Regevev - ingegnere dell'est - lavorava come addetta alle pulizie nel turno di notte, ma anche della cartiera che produce la materia prima per il giornale sul quale sta per uscire l'infame articolo del «serpente», il giornalista ficcanaso che con il suo moralismo ipocrita taccia la ditta di atroce disumanità. A questa cattiva pubblicità bisognerebbe rimediare con una rettifica, piuttosto che con delle scuse testimoni di colpa. Resta da capire che cosa è successo. La missione porterà il responsabile risorse molto lontano, fuori e dentro Gerusalemme - a bordo di un aereo e dentro un impianto militare trasformato attrazione turistica in un dell'Est Europa, in quartieri della sua città in cui non aveva mai messo piede, in posti affatto nuovi dentro la fabbrica di cui è dirigente.

Forse per la prima volta in vita sua, il responsabile delle risorse umane entra nello stabilimento all'inizio del turno di notte: la fragranza del pane appena sfornato e di quello che è ancora solo un impasto crudo, lo assalgono. Lo lasciano un po' smarrito. E' storia, questa, tesa tra due materie diverse, ma egualmente friabili: il pane e la carta. E la prima parte del romanzo, che vede il responsabile delle risorse a contatto diretto questi elementi, è la più felice. Anzi la più bella. Perché oltre al mistero dell'identità della defunta, oltre a quello dell'indifferenza verso di lei mostrata dalla ditta, il responsabile delle risorse umane si trova alle prese con un terzo mistero. Quella prima sera stessa, infatti, egli ha scoperto una cosa banale, ma per lui devastante: quella donna l'aveva assunta lui. Nella cartella che la riguarda, il cui numero corrisponde a quello sul cedolino rimasto dentro la borsa della sventurata, si riporta il verbale del colloquio di assunzione. C'è anche una foto della donna. Bella. Di una bellezza conturbante. Ha un tratto nel viso, una curva nel taglio dell'occhio, che la rendono esotica e indecifrabile. Nessuno, nemmeno la figlia bambina del responsabile delle risorse cui un po' per gioco un po' per prova lui ruba quella foto, nessuno si astiene dal notare quanto fosse bella. Eppure lui, assumendola, non se n'era accorto. Anzi, non la ricorda nemmeno più, sebbene siano passati pochi mesi. La ricorda invece, e bene, il direttore del turno di notte del panificio: un uomo attempato e prestante i cui occhi vagano, mentre parla di Julya. Lei non veniva più a lavorare da un po'. Ma non si è trattato di un licenziamento, anche perché Julya continuava a ricevere il suo stipendio. Il direttore del turno di notte usa un termine grottescamente fuori luogo: s'era decisa una momentanea separazione dal posto di lavoro. Lui sì che è rimasto avvinto dalla sua bellezza: la temeva e la cercava. Gli metteva soprattutto un'insopportabile soggezione.

Le eroine del quotidiano

Quel sentimento ora lo condivide con il responsabile delle risorse umane che però questa donna non rammenta nulla. Questo suo oblio lo turba e lo spaventa. Più dell'indifferenza disumana della fabbrica capace di non accorgersi che una dipendente non viene più a lavorare perché è morta dilaniata in un attentato terroristico, è soprattutto la sua, di indifferenza, che lo tormenta lungo tutta la storia, che gli fa sognare Julya di notte e lo rende prono alle strane, assurde richieste che lei, dall'aldilà, gli pone attraverso le persone che lo circondano: un ex marito, un figlio adolescente, una vecchia madre. E anche il giornalista serpente che lo accompagna in missione riparatoria, nel paese d'origine della defunta.

Rispetto agli altri personaggi di Yehoshua, c'è qui qualcosa di irrisolto. Una specie di mistica in sospeso: mentre di solito i suoi personaggi si muovono dentro un mondo che alla fine è decifrato da quella banalità di vivere che è il succo dell'esistenza, qui qualcosa - anzi molto - resta da capire. E' come un abbozzo tenuto a rimanere così: l'intossicazione alimentare è la protagonista, ad esempio, sorta di catarsi, ma estemporanea. Le serate al pub. E la figura della madre di lei, più fantasma che verità.

Sono del resto ancora una volta grandiose le figure femminili, anche se semplici comparse: paffute eroine della quotidianità, come la segretaria del responsabile che nei momenti di emergenza arriva col pupo nel marsupio, e non esita ad adottare un piglio da direttore quando vede che al suo capo manca la parola. Tranne la defunta, le donne di questo libro non sono mai spaesate. Lo è invece, e sempre, il protagonista: lo è dentro la fabbrica che dirige e che s'accorge di non conoscere, lo è in casa da dove la moglie l'ha cacciato, a casa di sua madre dove ha causato trambusto, nel paese della defunta dove gli manca ogni possibilità d'orientamento. Lo è soprattutto nel cimentarsi con la defunta: no, non se ne innamora. Però ormai le appartiene come lei, straniera pellegrina ostinata, appartiene in vita e in morte a Gerusalemme.

elena.loewenthal@lastampa.it

PARTIRE DA UNA FOTO

A. B. Yehoshua

ALL'IMBRUNIRE, quando la segretaria arriva imbacuccata e gocciolante, il responsabile delle risorse umane pensa a un primo sguardo che sia riuscita a trovare una sistemazione per il bambino. Ma dopo averla vista chiudere l'ombrello, togliersi la mantella giallastra e un'ingombrante pelliccia, scorge un marsupio in cui è infilato un marmocchio vispo, dalle guance rosee, con in bocca un grosso succhiotto, che osserva il dirigente con tranquilla curiosità. - E' così che trasporta suo figlio? - domanda meravigliato. - Potrebbe soffocarlo -. Ma lei liquida la sua apprensione con un tono perentorio, nuovo, diverso da quello usato in ufficio: - Si fidi di me -. Posa il piccolo sul tappeto e gli rimette in bocca il succhiotto. Il bimbo guarda di qua e di là, come per scegliersi un obiettivo meritevole, sputa il succhiotto, si gira carponi e prende a gattonare a velocità sorprendente con il succhiotto stretto fra le dita. La segretaria mantiene un tono secco ma familiare: - Ecco, gli vada dietro, - esclama, - ha promesso che l'avrebbe guardato lei -. Prende l'articolo, lo legge con aria severa, con grande lentezza, poi controlla la foto sfocata del cedolino, ritrovata sul corpo della dipendente uccisa, gira il foglio e si rivolge al superiore che ha già cominciato a seguire con passi esitanti il bambino: - Quando è avvenuto esattamente l'attentato in cui è morta questa donna?

Da Il responsabile delle risorse umane. Passione in tre atti di A.B. Yehoshua, traduzione di Alessandra Shomroni, Einaudi, pp. 230, €17. Lo scrittore nei prossimi giorni sarà in Italia. Incontrerà i suoi lettori a Genova il 25, a Milano il 27, a Bologna il 29.

Abraham B. Yehoshua nel disegno Levine copyright New York Review/distr. ILPA

Sulle tracce della Tregua

di MARCO BELPOLITI

La Casa Rossa che Levi abbellì

MERINKA, in Ucraina, valeva il viaggio. Prima sembra che una città - ai tempi di Levi un grosso villaggio agricolo -, un formidabile nodo ferroviario, un quadrivio, dove si incontrano i treni da Odessa a Varsavia, da Kiev a Bratislava, da Mosca a Cernivzi, da Odessa a San Pietroburgo. La città, caotica, a tratti levantina nel traffico e nei piccoli suk vicino alla stazione, è incardinata intorno a questo incrocio: binari ferrovieri dovunque, linee elettriche, cavalcavia un po' vecchiotti, gente che va e che viene.

Al centro di tutto la stazione. Non la si vede di lontano, mentre le cupole quasi bizantine che la sormontano. La facciata è stretta e vi si accede da una scalinata. E quando si è sopra, si apre un lungo edificio bianco e color granato con due alte banchine, a destra e a sinistra. La stazione di Merinka ha compiuto da poco cent'anni; l'ha inaugurata nel 1904 l'Imperatore di tutte le Russie. E' incredibile: una serie di grandi saloni, uno dietro l'altro, c'è anche una sala delle feste con le sedie dorate nel vestibolo. Sarà lunga cinquecento, forse seicento metri. E ogni dove entrano ed escono persone. Davanti c'è anche un'inconsueta statua nera da poco. Non raffigura l'eroe socialista o il soldato sovietico, come capita spesso nei villaggi ucraini, ma il protagonista di un romanzo, *Il mistero delle dodici sedie*, degli Anni Venti, portato anche sugli schermi alcuni anni fa. Lo hanno scritto due russi, Ilfa e Petrov, ed è popolarissimo. Il personaggio è transitato da qui.

Levi, da antropologo, fa un'osservazione a proposito di Merinka: in questo paese - ieri Russia, oggi Ucraina - «non ha luogo il sottile e il rifinito». E davvero così. Le strade, le case, le automobili, i camion, la stessa natura, immensa e debordante, tutto è di grana grossa. L'Ucraina è un paese diviso. La parte da cui proveniamo, Leopoli e le zone che confinano con la Polonia, è nazionalista e antirussa, a Merinka, e nelle zone verso la Bielorussia, il contrario.

Al confine le ostinate e imperscrutabili guardie di frontiera ci fanno aspettare due ore e mezza. I nostri passaporti insospettiscono e paventano un traffico d'auto.

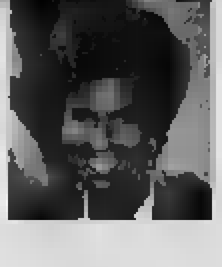
Andiamo a Sluzk, altro posto dove Primo Levi è arrivato su un treno merci una notte di pioggia nel luglio del 1945. La stazione, molto graziosa e proporzionata, ancora la stessa, verrà demolita tra un mese. Cerchiamo l'acquartieramento. E' una caserma, oggi semiabbandonata. Allora lì si mangiava molto bene e suonava un'orchestrina ungherese, zigana. Ristrutturata diventerà la sede della Facoltà di Medicina.

La strada da Sluzk a Staryje Doroghi è ancora la stessa: un rettilineo che non finisce più. L'armata brancaleone degli ex deportati, militari, rifugiati, lavoratori volontari, fascisti, comunisti, gente della zona grigia, la percorse a piedi il 20 luglio 1945. L'Europa era attraversata da migliaia e migliaia di sbandati alla ricerca della loro terra, dei prodotti dalla guerra. Qui, da qualche parte, è accaduta la scena della «curizzetta», lo scambio tra un vecchio servizio di piatti e una gallina.

Staryje Doroghi, il nome significa Vecchie strade, è oggi una cittadina. Andiamo in Comune e chiediamo della «Krasnyj Dom», la Casa Rossa, l'incredibile edificio descritto da Levi dove per due mesi trovarono alloggio 1400 italiani. Nella piazza centrale troneggia una statua di Lenin. La signora addetta alle pubbliche relazioni non sa dove si trovi la Casa Rossa. Mesi fa hanno avuto la cassetta del film di Rosi; si parla di Staryje Doroghi e loro l'hanno guardata con cura, ma non hanno riconosciuto i luoghi. Fa molte telefonate, anche al museo. Sofia, la giovanissima interprete che ci accompagna, traduce i passi del libro. Forse è la scuola all'inizio del paese. Ci sono ancora i soldati. Alla fine ci fanno entrare. Ci accoglie un ufficiale. A pochi metri dall'ingresso contempliamo l'edificio. La Casa Rossa è sicuramente questa. Non ce ne sono altre di simili, ma la descrizione di Levi appare più fantasiosa della realtà. Ha arrotondato, da vero scrittore, come lo avevano opportunamente consigliato gli amici torinesi.

Domani andiamo a Cernobyl.

I francesi si fan belli con i capolavori dei maestri italiani



Fiorella Minervino

PARIGI celebra l'Italia. C'è [redacted] essere fieri di appartenere a [redacted] popolo che ha saputo offri[redacted] tanto alla cultura artistica, ed è riconosciuto Oltralpe, in questo momento, con manifestazioni prestigiose, fin ridondanti. Per chi si recherà, specie a novembre, nella capitale francese sarà un gioia ammirare i nostri maestri antichi, compreso il magico Bellotto, con mirabili vedute di Varsavia, al Louvre. Nello stesso Museo due esposizioni glorificano due pittori del '500 con il rinnovamento che produsse[redacted] pure sui posteri, il Primaticcio, dapprima collaboratore di Giulio Romano a Mantova nel cantiere di Palazzo Tè, con disegni sublimi e un solo dipinto; segue il Rosso Fiorentino, che lavorò con il precedente e basta un quadro per allestire una mostra di tutto rispetto con influenze, scultura vicina a lui, esemplari, copie e così via.

Poi, al Luxembourg numerosi dipinti da musei stranieri e e italia[redacted] svelano l'aspetto più vero [redacted] Veronese, quello profano, realista e in vero poco religioso, all'interno di composizioni sia di soggetto biblico. Fin nella magnifica rassegna dedicata a *Suoni e Luci, nel XX secolo* al Beaubourg, vasto spazio è destinato dapprima ai Futuristi, Balla, Carrà, Marinetti, Severini, Russolo, Depero, quasi alla pari di Kandinskij, Klee, Scoenberg, e fin a Giuseppe Chiari all'interno del Gruppo Fluxus. Insomma qualcosa che pare ripagarci del malcelato disinteresse nei nostri confronti d'Oltralpe, salvo nei capolavori che il corso Napoleone, certo un parvenu, ma dotato di gusto estremamente raffinato, volle prelevare da quello che con lui divenne il «Regno d'Italia» e portare direttamente a Parigi. C'è pure un film che attrae i parigini, girato da un regista inglese, sulla vita travagliata e qui resa in chiave quasi macchiettistica [redacted] nostro «maledetto» Modigliani, cioè il Modì francesizzato.

Che [redacted] si sia davvero convertita all'attenzione per la vicina Italia? L'illusione mano a mano si riduce, quando si pensa che il Primaticcio, anzi il «Primatice» è presentato come «maitre de Fontainebleau, 1504-1570», quasi nell'intera vita altro non avesse ideato, e pure il Rosso per un *Cristo morto* dipinto al calare del 1530 per Anne di Montmorency, potente personaggio alla corte di Francesco I, il quale per l'appunto potè fin lavorare fuori dal grande lavoro per Francesco I a Fontainebleau. Insomma una celebrazione della Francia, della propria munifica committenza, [redacted] splendida accoglienza che mecenati quali i re francesi riservarono ai nostri maestri, assai meglio che in patria, non a caso sovente è citato l'esempio di Leonardo, [redacted] Francia sul finire della vita.

E il Veronese? Dietro «Véronèse profane» sta un'attivissima e brava nipote di Gian Saverio Nitti, esule in Francia, che ebbe un figlio assai importante da cui è nata l'italo-francese Patrizia Nitti, dalla preparazione economica e occhio differente dai puri [redacted]orici dell'arte. Dopo un'esperienza a Pompei e un marito italiano, è rientrata in Francia con bagaglio di legami con importanti Soprintendenti italiani, ha ottenuto la fiducia di Chirac sindaco, poi dal Presidente del Senato l'incarico di riportare il Luxembourg a fasti vicini alle glorie del tempo di Maria de Medici, una delle due regine che, pur con i loro difetti, donammo alla Francia. Del «Véronèse» come in fondo di Botticelli e fra poco Tiziano (prossima mostra), i francesi [redacted] poco se non le icone celebri, sostiene l'intraprendente Patrizia: così per spiegare ai francesi [redacted] quali glorie possiedono, sia pur nostre per origine, seguiterà le esposizioni sui maestri italiani. Quanto ai Futuristi, ben si sa quanto guardavano come miraggio a Parigi e come vennero ricevuti le prime volta da taluni artisti già celebri, poi Severini, Soffici e altri vissero a Parigi.

Noi, in compenso come ci comportiamo? Siamo fin commossi che tengano in tale considerazione i nostri grandi del passato e recente, prestiamo a destra e manca capolavori eccelsi, ammaliati se ci riservano, con calcolata parsimonia e riluttanza, qualche Impressionista dalla Francia, ci commoviamo quando al fine vengono riconosciuti i Futuristi e De Chirico, [redacted] discettiamo quasi fossero miracoli. Chissà forse ciò scaturisce dal provincialismo e da complessi di inferiorità verso la Francia e i suoi sovrani, compresi i Presidenti della Repubblica, in realtà mai svaniti; l'Italia delle piccole patrie e dagli artisti sublimi, resta la cenerentola che dà tutto per ottenere il minimo in cambio. Soprattutto che [redacted] sa, in genere, valorizzare e salvaguardare i propri talenti.

DOPO IL CASO BUTTIGLIONE

La politica? E' il terreno del «privato»

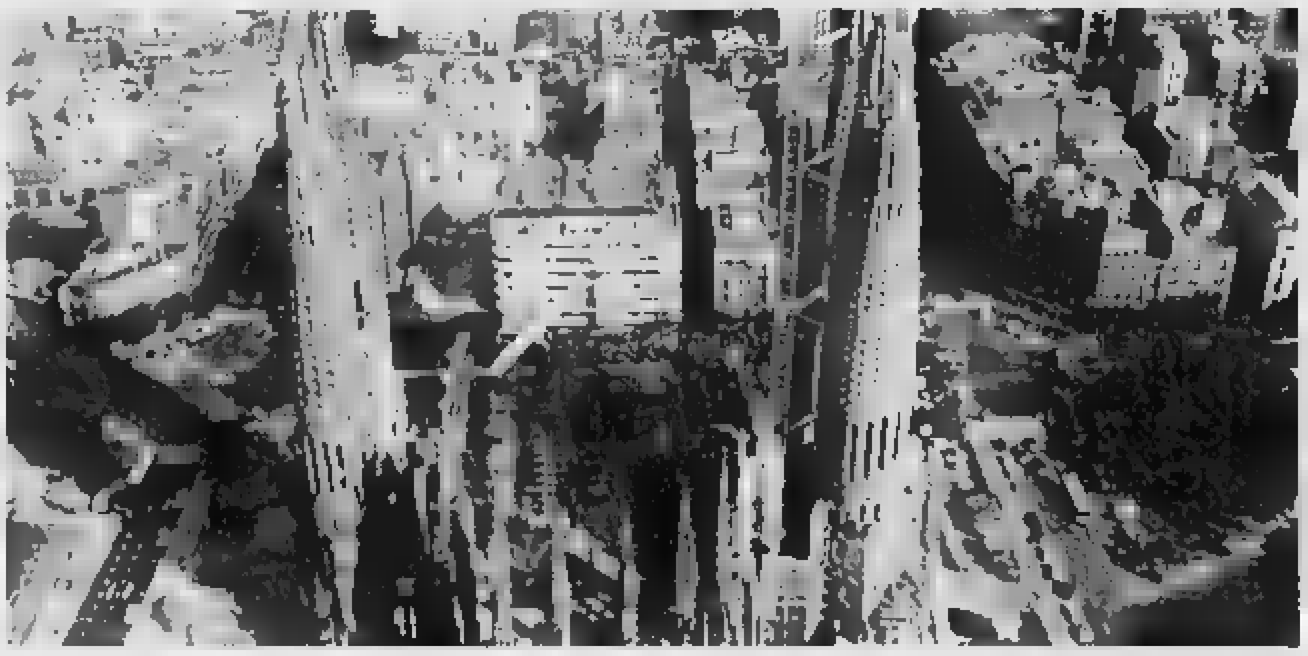
Chiara [redacted]

MAI come oggi [redacted] efficace e vero lo slogan inventato dalle femministe negli anni settanta «il privato è politico». Le questioni che riguardano la famiglia, i rapporti [redacted]-donna, la sessualità, la riproduzione sono entrate esplici[redacted] nella agenda politica a livello nazionale e nei rapporti internazionali. Si è motivata una guerra (in Afghanistan) anche in [redacted] liberazione delle donne; la Turchia viene considerata un candidato alla UE da tenere sotto sorveglianza speciale anche a [redacted] del suo codice della famiglia; come debbano essere considerate le coppie omosessuali è uno dei temi della campagna presidenziale negli Stati Uniti; tra gli atti politici più simbolici e visibili [redacted] nuovo governo spagnolo di Zapatero vi sono quelli che riguardano le nuove forme di regolazione della famiglia, dal divorzio al matrimonio degli omosessuali; la legge sulla procreazione assistita ha diviso il Parlamento italiano e continua ad essere [redacted] dei temi caldi della politica italiana. Il [redacted] Buttiglione - [redacted] il fatto che il conflitto con la commissione parlamentare europea sul suo nome si sia giocato sulle sue idee su omosessuali, famiglia, donne - non è che l'ultimo esempio della rilevanza politica non solo e forse prima che etica, [redacted] questi [redacted]. Attorno ad essi non si confrontano e scontrano solo visioni del mondo diverse, ma rapporti di potere: di attribuzione di significato, di definizione modelli di normalità, [redacted] regolazione di ciò che è legittimo e permesso e ciò che invece è illegittimo, o non riconosciuto.

E' vero che in molti [redacted] si scelgono questi temi come terreno di confronto/scontro per motivi strumentali. Ma lo si può fare appunto perché sono divenuti temi esplicitamente controversi, quindi possibile terreno di confronto, negoziazione, scontro politico: [redacted] diritti, sulle forme di regolazione, sui soggetti che hanno diritto a deciderle.

Che la regolazione della famiglia, [redacted] rapporti uomo-donna, del ruolo sociale delle donne e degli uomini, sia un fatto eminentemente politico non è nuovo. Attorno alla famiglia, alla sua definizione, a ciò che comprende e a ciò che viceversa esclude, alla collocazione e gerarchia tra i sessi e le generazioni, si sono sempre giocate importanti partite in cui i di[redacted] gruppi sociali e i singoli stati hanno fatto valere i propri interessi di riproduzione e sopravvivenza. Lo dimostra la stessa storia della famiglia e delle sue forme di regolazione, anche solo limitatamente all'occidente. Nuova è la crescente consapevolezza che le cose stiano appunto così, che le forme di definizione e regolazione della famiglia e dei rapporti tra i sessi non possono più essere date per scontate e viceversa possono essere rinegoziate, ridefinite. Anche se, entro l'occidente, a qualcuno è più facile considerare legittima e persino auspicabile questa aspettativa quando si tratta di culture e paesi extraeuropei, meno quando emergono dall'interno della propria, troppo semplicisticamente data come ovvia, e omogenea. In ogni caso, un dato è certo: qualsiasi opinione si abbia sui singoli temi, il «privato» è diventato irreversibilmente «politico», anche sul piano delle relazioni internazionali.

I CENTRI URBANI GRANDE RISORSA PER LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO. MA È UNA BATTAGLIA DA VINCERE



Veduta aerea della città di Barcellona forse la più attiva nell'organizzare le risorse urbane in funzione dello sviluppo socioeconomico della Catalogna e della Spagna. Nella foto l'autore dell'articolo

La fortuna dell'Europa sono le città

Arnaldo Bagnasco

DUE [illegible] DI DIBATTITO A TORINO

A Torino si svolge oggi e domani **Open to Europe** (alla Scuola di Applicazione), conferenza internazionale fra città dei 25 paesi dell'Europa allargata dedicata al tema della cooperazione strategica. Oorganizzata dalla **Città [redacted] Torino** in collaborazione con **Torino Internazionale**, la conferenza porta l'attenzione sulla dimensione urbana delle città e sul ruolo da loro giocato in funzione dello sviluppo socio-economico. Ruolo spesso lasciato [redacted] secondo piano nel dibattito sul futuro dell'Unione Europea, impegnata dai grandi temi istituzionali, e tuttavia [redacted] rivalutare se [redacted] pensa che i quattro quinti della popolazione mondiale vive oggi nei concetramenti urbani. Saranno presenti [redacted] **delegati in rappresentanza di 31 città, da Barcellona a Glasgow, [redacted] Budapest a Riga.** Fra gli argomenti affrontati nei due giorni di studio, [redacted] rigenerazione [redacted] quartieri, i piani strategici, le politiche culturali e i fondi europei. I delegati, oltre a scambiare esperienze, presenteranno strumenti [redacted] politica urbana e valuteranno l'opportunità di realizzare partenariati (tutte le informazioni sul sito Internet *www.comune.torino.it/openeurope*). Introduce i lavori una **relazione del sociologo Arnaldo Bagnasco, della quale pubblichiamo la parte centrale.**

IN una economia che tende alla globalizzazione, [redacted] possibilità di movimento di uomini, imprese, capitali è aumentata. Le nuove tecnologie dell'informazione e della [redacted] ne permettono poi di stabilire e coordinare grandi reti di produzione a distanza. Infine, la [redacted] economia è anche più rapida, e le continue innovazioni sollecitano continue ricombinazioni anche spaziali della produzione e dei commerci. Eppure l'evidenza empirica mostra chiaramente che a questo processo di globalizzazione volatile si accompagna un parallelo processo di regionalizzazione della produzione. Dobbiamo continuare a pensare che se esistono maggiori possibilità e convenienze allo spostamento, esistono anche forti convenienze e ragioni della permanenza in sistemi locali di produzione di beni e servizi, di beni materiali e immateriali da scambiare all'esterno.

Molte ricerche hanno mostrato di che ragioni e convenienze si tratti: la presenza in una zona di reti di subfornitori specializzati, di centri di ricerca e formazione adatti a una specifica specializzazione produttiva, la capacità di un sistema locale del credito di rispondere ai bisogni di una specifica popolazione di operatori economici, la produzione locale di un know-how tacito, non codificato che si forma e trasmette nell'interazione diretta e quotidiana, l'affidabilità dell'interazione che deri[redacted] dalla conoscenza e dalla fiducia reciproca, una buon assetto urbano dei [redacted] e delle comunicazioni, e così via. La possibilità degli operatori locali [redacted] orientarsi all'esterno, secondo le opportunità del mercato, è garanzia che i sistemi locali non producano alla lunga inefficienze e parassitismi; ma dell'efficienza possibile dei sistemi loca[redacted] abbiamo [redacted] spiegazioni teoriche e numerosi riscontri empirici. Il fenomeno si manifesta a varie scale, dai distretti industriali di piccole o medie dimensioni specializzati in un settore produttivo, sino alle grandi global city-regions, aree policentriche e multi-clustered, piattaforme di produzione [redacted] beni e servizi, e nodi di reti che vanno lontano. Come dice il geografo Allen J. Scott, il mondo è pieno di questi amalgama territoriali di economie e società in cerca di rappresentanza politica. E di nuovo vediamo farsi avanti le città, anche [redacted] riferimento a queste dinamiche economiche.

Con riferimento in particolare alle città europee, un esempio molto significativo è il caso della Francia. E' un caso significativo, perché si tratta di un Paese tradizionalmente molto accentratore, dove però il dina[redacted] spontaneo delle città ha spinto a un mutamento nel modo di considerare la politica economica nazionale, inserendo in questa il tema delle politiche per lo sviluppo locale.

Come osserva l'economista e sociologo Pierre Veltz, da circa venti anni in Francia, il modello tradizionale dell'*aménagement du territoire*, basato su grandi progetti pubblici e accordi fra governo e grandi imprese nazionali, ha lasciato spazio all'idea di sviluppo locale, che si è fatta strada a partire dall'evidenza che singole città e aree regionali mostravano dinamismi particolari della loro economia, presentandosi [redacted] attori unitari, capaci di strategie, sulla scena esterna. Il paradigma dello sviluppo locale [redacted] è sviluppato sulla base di due idee: le politiche territoriali [redacted] riguardano solo e tanto la redistribuzione di risorse e di un ammontare di ricchezza data, ma possono essere indirizzate a liberare il potenziale delle iniziative locali, la valorizzazione delle risorse economiche e culturali delle società locali, spesso latenti e [redacted] riconosciute, stabilendo assetti istituzionali in grado di favorire decisioni e aggregazioni decentrate.

La seconda idea riguarda il fatto che lo sviluppo locale si innesca con strategie [redacted] più attori, pubblici e privati, capaci di sviluppare progetti coordinati. Questo è il tema della governance locale, sperimentata in modi diversi possibili, in quella grande famiglia di pratiche istituzionali che chiamiamo pianificazione strategica. A questo riguardo si può dire che le città stanno sperimentando, [redacted] del resto già accaduto in precedenti tornanti della storia che le ha viste protagoniste, forme nuove della politica, di significato più generale. Si tratta di uno stile [redacted] governo per [redacted] quale le decisioni [redacted] rilevanza pubblica [redacted] prese con il concorso esplicito di diversi attori: istituzioni, associazioni, agenzie tecniche, imprese, università, fondazioni; lo scopo è trovare soluzioni che abbiano sufficiente consenso e nelle quali i diversi interessati si riconoscano e si impegnino, in modo da stabilire [redacted] coordinamento delle loro azioni nel tempo. Perché uno stile [redacted] governo del genere sia necessario oggi [redacted] presto detto: in una situazione nella quale imprese, persone, capitali possono facilmente spostarsi, [redacted] necessario che i diversi attori, pubblici e privati, si [redacted] come un sistema, e sviluppino strategie che riproducono nel tempo l'effetto di sistema.

La città hanno dunque molte buone ragioni da far valere nei contesti nazionali e delle istituzioni sopranazionali. Sono buone ragioni per loro stesse, da far valere per le loro proprie necessità di equilibrio e di crescita. Ma puntare sulle città e sulle possibilità dello sviluppo locale è anche una buona prospettiva per i sistemi nazionali in difficoltà. L'economia di un Paese ha tutto da guadagnare da buo[redacted] politiche per lo sviluppo locale.

Nonostante ciò, bisogna dire che il riconoscimento istituzionale e economico delle città come nuovi attori di primo pia[redacted] una battaglia non ancora vinta. Certo osserviamo una maggiore attenzione [redacted] città rispetto al passato, sia a livello nazionale che europeo, anche con programmi concreti e promettenti. Tuttavia ci possiamo chiedere se i processi di decentramento politico e amministrativo in [redacted] abbiano davvero ben chiaro che fra i loro scopi principali c'è proprio lo sviluppo locale. [redacted] richiede [redacted] istituzionali e possibilità finanziarie adeguate, perché le città sviluppino pienamente [redacted] loro opportunità di attori strategici, nell'interesse generale.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Bush-Kerry, avversari ma gentiluomini

EGREGIO Direttore, [redacted] uno studente universitario di scienze politiche, ho segu[redacted] l'altra notte fino a tardi il duello televisivo tra Bush e Kerry, ed anche se non ho una perfetta padronanza della lingua sono rimasto impressionato dalla civiltà, dalla pacatezza dei due, che peraltro su molti problemi espongono posizioni simili. Invece che presentarsi [redacted] fortemente alternativi, i candidati sembrano voler dire all'elettorato che quale che sia la scelta che si imporrà, gli Stati Uniti resteranno sé stessi. Non [redacted] spiegarmi il [redacted] di una [redacted] elettorale così prudente: se [redacted] ci sono grandi differenze, come faranno gli elettori a decidere?

Luigi Tomelli

GENTILE lettore, la spiegazione è una sola: gli Usa [redacted] una democrazia abituata da tempo al meccanismo maggioritario, basato su una piena legittimazione reciproca dei due partiti e dei due candidati che si contendono la presidenza. In altre parole il messaggio che deve arrivare agli elettori è proprio quello che Lei ha percepito: le differenze, in politica interna ed estera, o nelle scelte economiche o di principio, [redacted] manifesteranno in modo più evidente in caso di cambio di presidente, non prima. Naturalmente rispetto ad [redacted] fase iniziale in cui i candidati tendono a distinguersi e ad attaccarsi di più, quella più vicina [redacted] è mirata a convincere gli elettori indecisi o [redacted] motivati, che tuttavia non decideranno in base ai programmi, ma all'atteggiamento dei candidati negli ultimi giorni. Bush, è chiaro, risulterebbe avvantaggiato da una recrudescenza di [redacted] o da [redacted] a sorpresa, come quello di cui sempre si favoleggia, di Bin Laden. Kerry ha più da guadagnare da una vigilia tranquilla. Come vede, paragonare la campagna elettorale presidenziale americana a quella ininterrotta italiana è impossibile.

Marcello Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

Il ritorno di una moda indignata

Famiglie povere, c'è chi sta peggio di noi

PAROLACCE SCREANZATE LA MISURA È COLMA

Cara *Stampa*, tornano forse di moda le indignazioni morali contro le provocazioni? «La misura è colma» e «Si è toccato il fondo» - ogni giorno - davanti alle parolacce screanzate, agli aggettivi volgarotti, ai verbi se[redacted] bon ton. Perfino di fronte alle trasgressioni stronze tipo vendere il Colosseo come già gli alberghi e risto[redacted] turistici. [redacted] addirittura al film di Almodóvar: «Le cose non stanno affatto così». Come già ai tempi di Buñuel e Dalì...

Alberto Arbasino

IL TICKET [redacted] PARCHEGGI

Capita, a volte, di ritornare molto prima del dovuto al posteggio ed accorgersi che il ticket pagato per parcheggiare l'auto è ancora valido. Si potrebbe non farci caso, [redacted] fanno in molti, [redacted] i più altruisti lo «regalano» e lo «cedono sottocosto» ad altri automobilisti. E' questa una delle motivazioni (l'altra, quella dei ticket fasulli, è cosa, penalmente, ben più grave) che hanno indotto una società d'Ivrea che gestisce i parcheggi cittadini a denunciare in[redacted] ridotti avanzando l'ipotesi di una truffa ai suoi danni. Peccato [redacted] poter conoscere, invece, quanto denaro gli automobilisti che «gettano il ticket» regalano alla stessa società pagando tariffe maggiori se paragonate all'effettivo utilizzo del servizio data l'impossibilità di vedersi restitui[redacted] una parte del denaro, pagato in anticipo, per un servizio usufruito in modo parziale.

[illegible], [illegible]

UN PO' DI OTTIMISMO NON GUASTEREBBE

Correttamente *La Stampa* ha indicato che la percentuale di famiglie che vive al di sotto della soglia di povertà nel 1997 [redacted] il 12% (2000 = 12,3 , 2001 = 12, 2002 = 11, [redacted] = 10,6 %). Il titolo evidenzia che [redacted] ancora molto è da fare - la Svizzera è al 3,5% - ma per fortuna (e/o abilità - non buttiamola in politica...) abbiamo meno famiglie in difficoltà. Non è un buon segnale? Teniamo presente che la Francia e la Germania sono all'11,2% quindi messi peggio di noi. Parliamo anche delle cose belle e buone per favore, un po' di ottimismo [redacted] guasta.

Renata Franchi, Torino

JEANS A VITA [redacted] SONO PEGGIO LE PELLICCE

Se i jeans a vita [redacted] solo una moda non si capisce tutta questa[redacted] di presidi [redacted] educatori; forse il prossimo anno ci ritroveremo con sottane vittoriane e li rimpiangeremo. Se invece si tratta di un movimento epocale che, iniziato ormai molti anni fa con la minigonna, permette a tutti di scoprire quel che si vuole, ben venga. [redacted] medioevo gli uomini evidenziavano i propri attributi con braghette ben scolpite, ed erano cristianissimi! L'indignarsi per qualche centimetro di natica scoperta ripete lamentele già sentite; piuttosto, trovo più cattivo gusto nel ritorno ad ostentare smoking e pellicce che hanno fatto il loro tempo.

Filippo [illegible], Torino

NON C'È STATA OMISSIONE DI SOCCORSO

Condivido il principio giuridico che [redacted] satira non è [redacted] a rispettare i vincoli del diritto di cronaca. Eppure il corsivo di prima pagina di Massimo Gramellini «Soccorso a [redacted]» di ieri contiene un particolare rilevante falso (la signora che telefona al 118 prima di svenire) che snatura l'episodio e merita quindi una precisazione. La signora - che assisteva di notte la sorella ricoverata - si è sentita male, è stata soccorsa all'interno del reparto, [redacted] rapidamente rinve[redacted] ed è stato il padre (già in comprensibile apprensione per le [redacted]dizioni di salute dell'altra figlia) a telefonare al 118. Nessuna omissione [redacted] soccorso quindi. Mi rendo conto che i recenti tracolli del Toro - dopo un'illusoria partenza a razzo: per restare all'ambito calcistico suggerito dal titolo - possano avere contribuito a incidire Gramellini ma il caso da lui sollevato è di più lieve entità. Resta il fatto di una interpretazione burocratica rigida che per fortuna si [redacted] manifestata in una circostanza innocua. E su cui, comunque, la direzione sanitaria interverrà nelle forme, nei tempi e nei modi che sono propri di una macchina complessa che è tenuta anche a rispettare i diritti [redacted] lavoratori coinvolti nell'episodio. L'inchiesta amministrativa interna ha rapidamente accertato, e l'ufficio stampa ha prontamente [redacted] noto già nel pomeriggio di ieri, che: «il malore accusato dalla sorella della paziente era di lievissima entità e i primi [redacted] erano stati assicurati dal personale del reparto, con il risultato che la stessa si era prontamente rimessa per cui il trasporto al pronto soccorso appariva non necessario e in ogni caso [redacted] urgente; dopo la visita effettuata dal Pronto soccorso, da cui [redacted] la conferma della non sussistenza di fatti patologici rilevanti, la paziente è stata dimessa».

Ugo Maria [illegible]
Addetto stampa
Ospedale San Carlo di Potenza

La precisazione su chi abbia materialm[redacted] chiamato [redacted] 118 non intacca purtroppo la sostanza dei fatti. In ogni caso l'Ansa [redacted] 13 ottobre, in un lancio d'agenzia che non mi risulta che qualcuno abbia smentito, riporta [redacted] cronaca così come è riassunta nel mio articolo e [redacted] altri giornali, attribuendo la telefonata alla signora. [m.g.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cervellino
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesca Monaco
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato [redacted] Ancl
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
[illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. [illegible] del 23/11/2003
La tiratura di giovedì 14 ottobre 2004 è stata di 515.396 copie

UN SAGGIO ESAMINA L'INFLUENZA DELLA CIA SUL MONDO DEGLI INTELLETTUALI NON SOLO USA

Com'era calda la guerra fredda

L'agenzia finanziava libri contro i fans di Stalin

Mirella Serri

ARMATI di ombrelli pronti a batterli rumorosamente per terra. Poi erano intenzionati a incatenarsi alle poltrone della sala: il gruppo di intellettuali costituito da Mary McCarthy, Nicola Chiaromonte, Dwight Mcdonald, Robert Lowell e altri, aveva escogitato queste operazioni di disturbo in un martedì di pioggia del marzo 1949. Volevano impedire lo svolgimento della Conferenza mondiale sulla pace che si sarebbe tenuta al newyorchese Waldorf Astoria. Nel meeting sarebbero stati presenti gli «avversari», ovvero Norman Mailer, Arthur Miller, Lilian Hellman, Leonard Bernstein, Dashiell Hammett, che erano pronti a festeggiare la delegazione venuta dall'Unione sovietica con il celebre musicista Dmitrij Šostakovic per conquistar proseliti al regime di Stalin. Niente di quanto era previsto accadde. Il match tra i due schieramenti finì in un gran bailamme: davanti all'entrata dell'hotel, in ginocchio sotto l'acquazzone, c'erano perfino delle monache che pregavano per l'anima degli intellettuali comunisti. Tutta questa confusione segnava comunque una data storica: era l'inizio della guerra culturale fredda che ebbe come agenti principali - è il caso di dirlo - i servizi segreti americani, la Central Intelligence Agency. A ricostruire le vicende della lunga ombra della Cia, creata il 26 luglio 1947 per coordinare l'intelligenza diplomatica e militare, è la saggista Frances Stonor Saunders ne *La guerra culturale fredda. La Cia e il mondo delle lettere e delle arti* (uscirà a giorni da Fazi editore).

Il libro può essere importante quanto una battaglia»: questa affermazione di Benjamin Disraeli, premier inglese, i servizi segreti la fecero propria in più occasioni, acquistando e distribuendo copie copie di *Buio a mezzogiorno* di Arthur Koestler che denunciava le deviazioni del totalitarismo sovietico. Intanto, dopo lo storico scontro tra i fans di Baffone e i loro antagonisti, su indicazione di uno dei capi dell'Agenzia, Sydney Hook, ex iscritto al Partito comunista americano, l'Fbi aprirà un fascicolo su Mailer e tanti altri autori presenti alla convention, mentre si impediva l'uscita del nuovo romanzo di Howard Fast accusato di sostenere la propaganda sovietica.

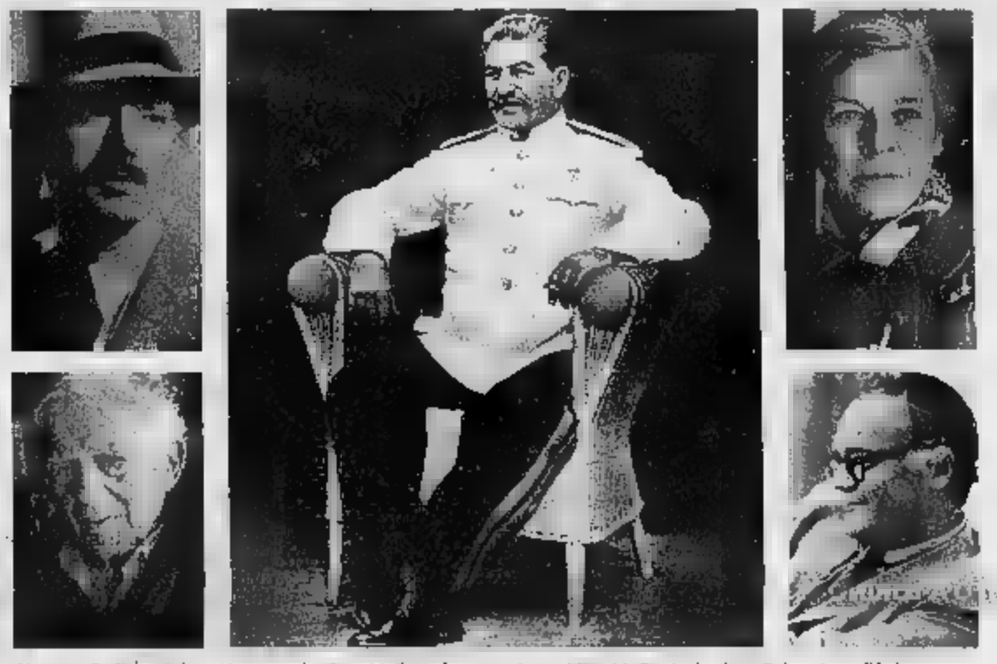
Con enorme sforzo finanziario venivano sostenuti altri scritti come *Il dio che è fallito*, opera a più mani i contributi di Silone, Gide, Wright, Fischer, Stephen Spender e dello stesso Koestler che morirà suicida all'età di 77 anni, oppure come *1984* di Orwell. I servizi segreti, che avevano tra i loro leader il russo espatriato Nicholas Nabokov, bello elegante e gran donnaiolo, e Melvin Jonah Lasky, nato nel 1920, grintoso e attaccabrighe, autodefinirsi «il paradiso del liberalismo» mentre però, i loro infinite trame occulte, mettevano in pratica anche il concetto di «menzogna necessaria».

Ogni convegno e manifestazione della sinistra più radicale affollato di nomi prestigiosi - quello in cui Picasso presentò la sua colomba per la pace - meritava una risposta altrettanto forte: i fondi stanziati, chiamati caramelle, foraggiavano assemblee e convegni che dovevano servire a vaccinare gli intellettuali dalla tentazione comunista: quello di Berlino a cui erano presenti James T. Farrell, Tennessee Williams, Raymond Aron, André Malraux, mentre per gli italiani c'erano Ignazio Silone, Guido Piovene, Altiero Spinelli, Muzio Mazzocchi e Bonaventura Tecchi. In questa sede nacque l'idea di rendere permanente il Congresso per la libertà della cultura (che solo nel 1951 spese 200 mila caramelle, cioè dollari di allora) che venne talmente strutturato e irregimentato da esser definito scherzosamente una copia del Cominform e il suo gruppo dirigente chiamato «i ragazzi del Polit-Bureau». La sezione italiana dell'Associazione pubblicava la rivista *Tempo presente*, tra i suoi simpatizzanti anche Alberto Moravia (che però, riferiscono gli agenti, temeva di più una dittatura neofascista che comunista) e, a detta dello stesso Nabokov, era tra le più carenti. Il motivo? La presenza di Silone «che impedisce dell'ufficio di fare il loro lavoro».

Mentre saliva la tensione per la guerra fredda e si scatenava la caccia alle streghe di Joe McCarthy che sproloquiava di una «gran cospirazione», gli scrittori finivano in carcere e i loro libri mandati al rogo. Hammett fu imprigionato per 22 mesi, Arthur Miller condannato ma la sentenza fu annullata in appello, William Carlos Williams privato del lavoro, persino Thomas Mann denunciato, e migliaia di volumi messi al bando. In contemporanea i servizi segreti tiravano fuori dal cappello *Encounter*, rivista che tra i suoi intellettuali di riferimento più noti Isaiah Berlin e Stephen Spender. Sono però gli anni Sessanta quelli in cui il *New York Times* cominciò a sparare raffiche di rivelazioni sull'attività culturale dei servizi che diventava il segreto di Pulcinella. Berlin denunciava di non aver mai saputo a chi aveva offerto i suoi servigi, Spender dava le dimissioni. Il giorno dopo il suo armadio nell'ufficio di Encounter fu trovato scassinato e tutte le sue annotazioni volatilizzate. Era nello stile dell'Agenzia, detta in codice anche fabbrica di cioccolatini, che al sole della nuova stagione culturale si stava fondendo.

Tra i filosovietici Dashiell Hammett il «padre» di Sam Spade per le sue «simpatie» si fece 22 mesi di carcere

Su indicazione di uno dei capi dell'Agenzia, Sydney Hook, ex iscritto al Partito comunista americano l'Fbi aprirà un fascicolo su Norman Mailer



Al centro Stalin, a sinistra Hammett in alto e Mailer in basso, a destra Mary McCarthy in alto e Robert Lowell in basso

Anche una democratica come Mary McCarthy voleva incatenarsi nel '49 per impedire il Congresso della Pace filo Urss

Il poeta Robert Lowell fu uno dei personaggi di «sinistra» che si schierarono pubblicamente contro i fan di Baffone

L'ARCHEOLOGO SI È SPENTO A PADOVA A 81 ANNI

Gullini, una vita di scavi e scoperte

Assalto

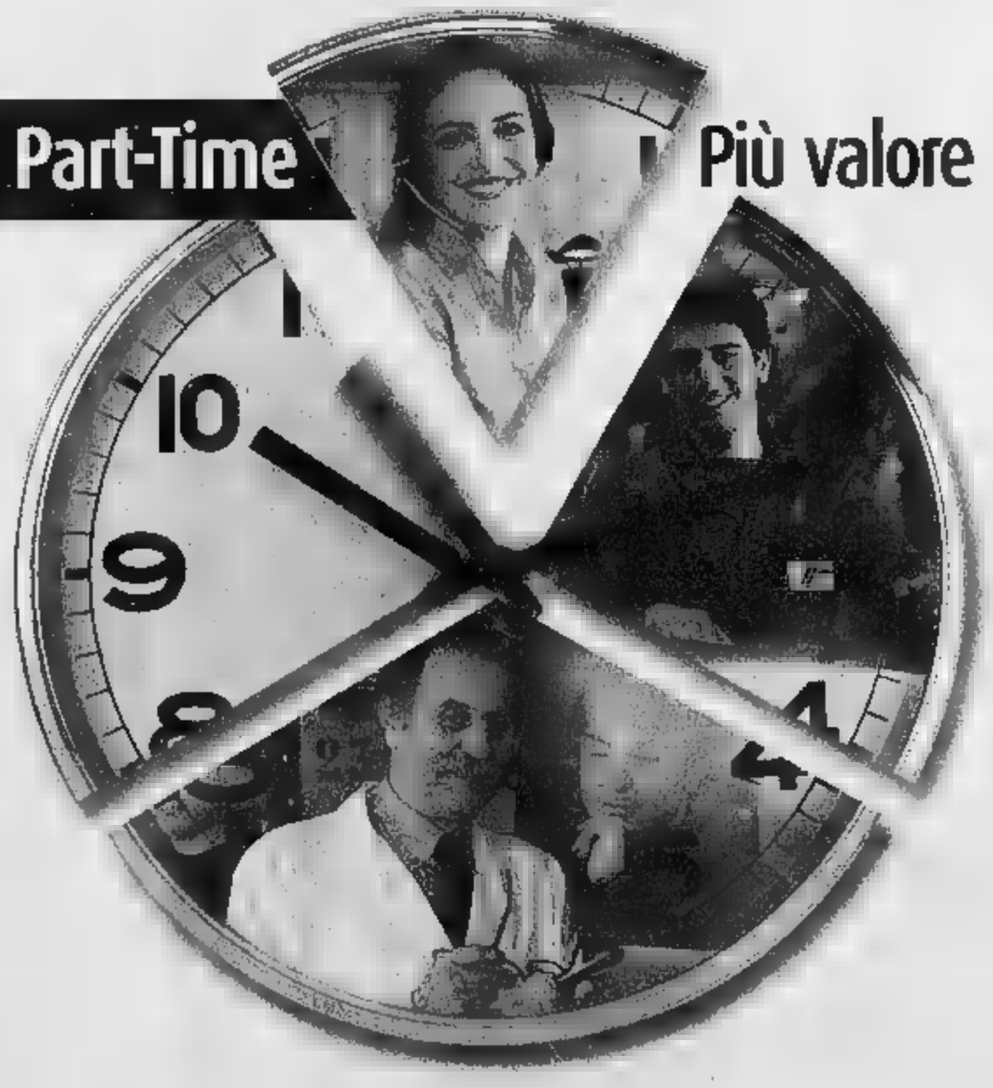
QUANDO muore un archeologo, dopo spesa a dissepellire tracce del passato sommerse tempo, un po' come tempo si prendesse la rivincita. Una rivincita apparente, però, tanto più precaria quanto più l'insegnamento dello scomparso resta fecondo nei suoi allievi. E Giorgio Gullini, morto mercoledì a 81 anni a Padova, dove viveva da qualche tempo, di allievi ne lascia davvero tanti. Valorosi e entusiasti come lui. Efficienti continuatori di un approccio che ribalta la metodologia tradizionale - quella che parte dai documenti letterari per cercarne la conferma nel terreno - e servendosi dei più sofisticati strumenti d'indagine ha fatto dell'archeologo uno scienziato, di Gullini l'anti-Indiana Jones per eccellenza. Anche se aveva pure lui le sue storie avventurose da raccontare ai seguaci. Tutti in qualche modo legati alla sua creatura più importante, quel Centro ricerche archeologiche e scavi di Torino (Crast) che si è guadagnato sul campo, in oltre quarant'anni di lavoro in Italia e nelle aree più calde del Medio Oriente, l'apprezzamento degli studiosi e delle istituzioni culturali di tutti i paesi.

Giorgio Gullini

Gullini era piccolo ma gigantesco nella capacità di lavoro, dotato di una facondia torrenziale e di una rara capacità nelle pubbliche relazioni, di un ottimismo trascinante e di una innata predisposizione nel creare ovunque istituti per la conservazione dei patrimoni archeologici nazionali. Nel 1966 aveva anche fondato la rivista specialistica *Mesopotamia*, tra le più diffuse e autorevoli a livello mondiale. Nato a Roma nel 1923, dopo un primo periodo nell'Amministrazione delle Antichità e Belle Arti (lui stesso amava ricordare i giorni del '44 in cui, giovane ispettore, girava il Lazio in bicicletta, ai tempi del governo militare alleato), Gullini era approdato a Torino fin dal '51, docente universitario di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, con interessi rivolti soprattutto all'architettura antica, da quella protosumerica a quella bizantina. All'ateneo torinese era rimasto fino alla pensione, nel 1998. Però si era mai fermato. Neppure quando quattro anni fa una grave disfunzione renale l'aveva costretto a tre sedute di dialisi settimana: ovunque si trovasse, in Italia come all'estero, perfino in Iraq poco prima della guerra, un ospedale era già preavvertito, pronto all'intervento. Lui sostava box e subito ripartiva, di corsa, per i suoi mille impegni.

Dapprima collaboratore di Giuseppe Tucci nelle missioni archeologiche in Pakistan, in Afghanistan e in Iran con l'Ismeo, dopo la fondazione del Crast, nel 1963, Gullini aveva continuato a spostarsi tra la Sicilia (in particolare Selinunte: celebri i suoi studi sul tempio E), la Siria, la Giordania, la Tunisia cartaginese, soprattutto la Mesopotamia, che guardava come la culla della civiltà, la scaturigine dell'Occidente. Anche per questo si era speso senza riserve per la tutela del patrimonio iracheno. Due anni fa era incaricato di studiare il raddoppio del museo di Baghdad, poi rimasto sulla carta. E all'approssimarsi dei bombardieri Usa aveva messo in guardia: attenzione, la vera tragedia non sarà la guerra, ma quel che verrà dopo. Previsione fin troppo azzeccata: per quanto riguarda i tesori del passato, anche gli del presente.

Nuovo Part-Time



Più valore al tempo, più opportunità al lavoro

Sempre più le imprese hanno bisogno di organizzarsi in modo flessibile per competere.
E sempre più le persone hanno bisogno di conciliare il tempo di lavoro con il tempo per la famiglia o lo studio.
Per questo la Legge Biagi ha cambiato le regole del lavoro part-time, con orari di lavoro ridotti - di poco o di tanto - e adattabili nel tempo.
Grazie al nuovo Part-Time è più facile mettere d'accordo le esigenze delle imprese e dei lavoratori.

NUOVO PART-TIME: CONVIENE AI LAVORATORI
CONVIENE ALLE IMPRESE

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

www.welfare.gov.it

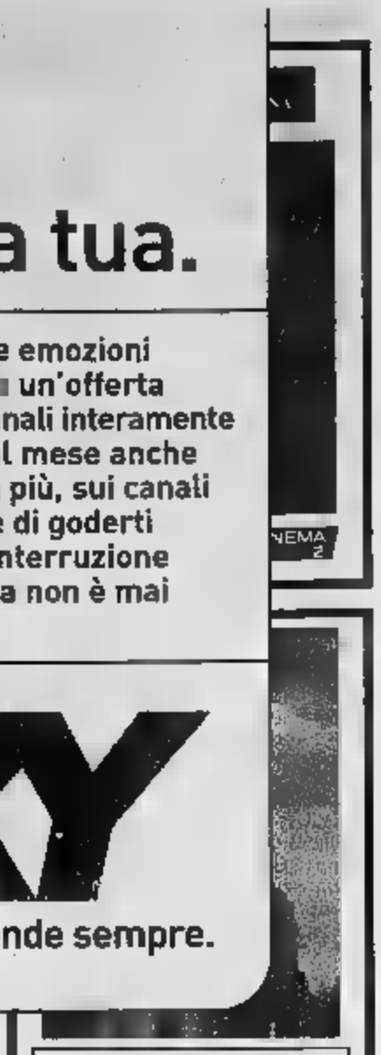
Il grande cinema
va in scena a casa tua.

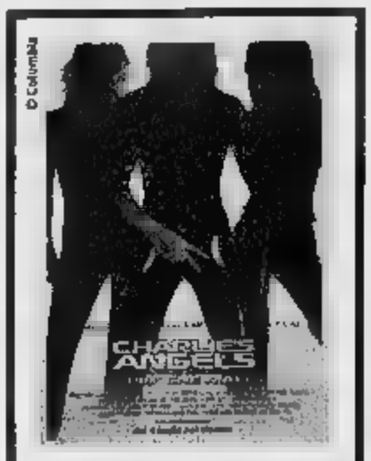
Abbonati subito!
Il Decoder Digitale è gratis.*

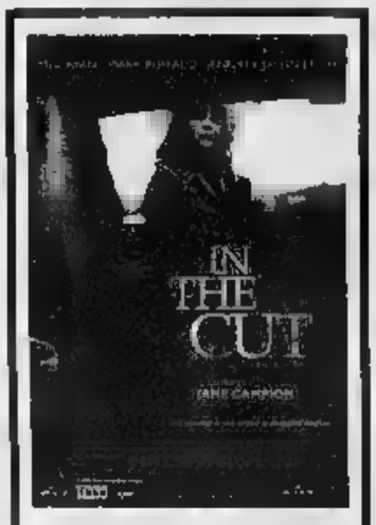
Chiama 199.100.900**
www.skytv.it
SKY CENTER

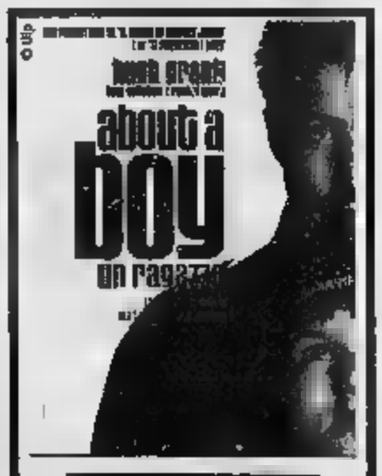
SKY ti fa vivere le mille emozioni del grande cinema un'offerta senza precedenti. 10 canali interamente dedicati, prime tv al mese anche in lingua originale in più, sui canali SKY, persino il piacere di goderti i film senza nessuna interruzione pubblicitaria. Il cinema non è mai stato così grande.

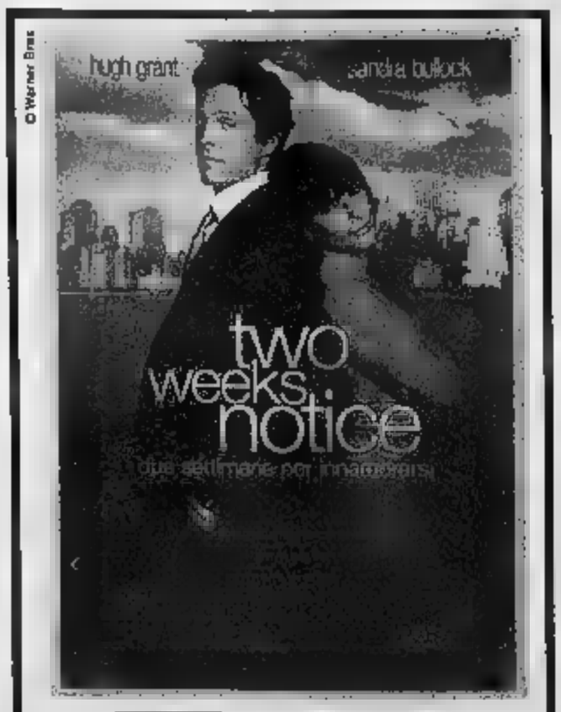
SKY
Ti sorprende sempre.











I film in programmazione in ottobre, novembre e dicembre sulla piattaforma SKY. *L'offerta si riferisce al Decoder Digitale SKY in comodato d'uso gratuito per la durata dell'abbonamento. Promozione al 31 gennaio per abbonamenti ad almeno 2 pacchetti. **Tariffa massima e fissa: cent/min.

Killer Cruise, faccia nera d'America

In «Collateral» è un criminale sanguinario

Tornabuoni

Una scena di «Collateral» di Michael Mann Cruise è un giustiziere senza scrupoli che si fa aiutare da un onesto tassista di colore. Tra i due c'è tensione ma nasce anche una ambigua amicizia

DUE uomini, una città e la notte. Confronto tra killer bianco e un tassista nero, archetipi sociali e cinematografici, in un bellissimo film d'azione dal ritmo incalzante. Tom Cruise, nel suo primo personaggio negativo, è magnifico: capelli grigi, abito grigio-perla, pistola grigio-acciaio, in «Collateral» di Michael Mann corre veloce nessuno (grazie ai trucchi dell'elettronica, si capisce), ha nel modo di muoversi una energia controllata, una violenza repressa che pare sempre sul punto di esplodere, ha una irriducibilità minacciosa nel voler portare a termine il proprio compito.

Arriva a Los Angeles di sera. È incaricato di uccidere cinque fra testimoni e persone-chiave dell'accusa in un processo per narcotraffico. Prende il taxi guidato nero Jamie Foxx, si fa accompagnare agli indirizzi di morte, costringe l'autista a una qualche forma di complicità. I due uomini quasi rappresentano facce diverse e insieme simili d'America: l'assassino spietato e cinico vuole soltanto fare bene e alla svelta il lavoro letale per cui lo pagano; l'autista mite lavora e risparmia da anni per realizzare il sogno di possedere un'azienda propria di autotrasporti. Nella notte, la diversità fra i due diventa conflitto e insieme una specie ambigua di amicizia. Quando la narrazione s'avvia alla fine e la suspence s'intensifica, l'azione assume la forma frenetica e poetica di un passaggio mitologico, dell'ingresso in un altro mondo.

Los Angeles notturna sembra una proiezione astratta dei personaggi. I direttori di fotografia Dion Beebe e Paul Cameron ne fanno un mistero vellutato e ingioiellato dalle luci, un enigma seducente e allarmante; mentre il regista ne costruisce gli spazi simbolici, i volumi geometrici, la topografia significativa. Tra sangue, droga ed eccitazione, il film è un gran risultato soprattutto nella caotica sparatoria in mezzo ai ballerini della discoteca «Fever», nel muoversi dei protagonisti nei saloni deserti e bui degli uffici, nell'inseguimento affannoso al termine del quale Tom Cruise muore seduto in metropolitana con la testa appena reclinata.

Michael Mann ha preso elementi molto usuali nel cinema americano: una coppia maschile nero-bianco, un duo antagonista cattivo-buono; un thriller; Los Angeles «città dove nessuno conosce nessuno», protagonista di centinaia di film, dal «Grande sonno» di Hawks nel 1946 a «American Gigolo» di Schrader nel 1980, da «Barton Fink» dei Coen nel 1991 a «Magnolia» di Paul Thomas Anderson nel 1999, a «Mulholland Drive» di Lynch nel 2001. Da questi luoghi comuni il regista ha tratto un'opera assolutamente originale, di grande bellezza plastica, scandita da filosofie nichiliste: «Non c'è un motivo buono o cattivo per vivere né per morire».

COLLATERAL
Di Michael Mann
Con Tom Cruise, Jamie Foxx, Jada Pinkett Smith
Thriller
Usa
2004
TORINO, cinema Ambrosio, Cineplex Massaua, Eliseo, Ideal, Medusa, Pathé Lingotto, Reposi
MILANO, Brera, Gloria, Maestoso, Odeon, Splendor
ROMA, Adriano, Alhambra, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Lux, Madison, Odeon, Reale, RoxyParioli, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village

Lo scrittore e regista cinese Dai Sijie autore di «Balzac e la piccola sarta cinese» in questi giorni ospite al Grinzane Festival

«Il cinema è magia i libri sono libertà»

Raffaella Silipo

STRESA

«L'immagine è sentimento, la parola scritta è pensiero. Impossibile scegliere tra le due». Dai Sijie ha 47 anni, è cinese e vive da tempo a Parigi senza però aver mai rinnegato la sua patria. Ha iniziato come regista girando tre film, di cui «Chine, ma douleur» è arrivato a Cannes. Il suo primo libro, «Balzac e la piccola sarta cinese», ha conquistato il mondo, così il film - da lui diretto - che ne è seguito. E' un uomo dolce e arguto, dagli occhi neri mobilissimi, che incarna perfettamente il profondo legame tra cinema e letteratura di cui si discute in questi giorni al Grinzane Festival. E' lui, il «ragazzo digiuno di esperienze» del libro, spedito in campagna durante la rivoluzione culturale per espiare la colpa di essere figlio di intellettuali, lui che «non aveva conosciuto nient'altro se non chiacchiere rivoluzionarie» e d'improvviso si trova nelle mani Balzac. «Come un intruso, quel piccolo volume mi parlava della bellezza, della passione, dell'amore».

«Sì, nel mio primo libro ho raccontato me stesso, la mia giovinezza salvata dal potere dei libri - dice a Stresa, dove domani verrà premiato - Certo era un momento storico preciso. Ma credo che anche i ragazzi occidentali cresciuti a spot e telefonini, possano essere fortemente influenzati da una lettura. Il potere delle parole è eterno, perché non è altro che dare nomi alle cose. Un libro può diventare parte del tuo corpo, della tua esperienza». Anche il cinema però è parte della sua esperienza, fin da quando ragazzino raccontava i film di propaganda ai contadini che non avevano mai visto una sala. «Ho imparato a descrivere un film immagine per immagine, uno straordinario allenamento mentale. E sì, mi è servito molto quando sono passato dietro la macchina da presa. Certo, scrivere un libro soddisfa di più che non girare un film, ci si sente profondamente liberi, anche perché si è soli. Il cinema è un lavoro collettivo, è un'industria, bisogna accettare compromessi, come sempre quando si collabora con altri: ottenere un risultato è quasi un miracolo. In compenso, il cinema ha davvero qualcosa di magico: si è tutti insieme in uno spazio buio a sentirsi raccontare una storia. E' un'esperienza quasi psicoanalitica».

A proposito di inconscio, il suo secondo libro appena uscito da Adelphi, «Muo e la vergine cinese», è proprio una storia di amore e psicanalisi, protagonista un eroe goffo e malandato nella Cina ancora indecifrabile di oggi, fra Celeste Impero, Mao e neocapitalismo. «L'ho scritto in un momento di leggerezza, direi quasi di generosità: avevo voglia di far sorridere. A volte nella vita siamo eccessivamente drammatici, ci prendiamo troppo sul serio. L'ironia è una cosa rara e preziosa, che ci permette di capire la realtà e non troppo intransigenti i nostri simili. Mai sottovalutare o disprezzare la comicità». Non a caso, anche se non si sbilancia sui suoi scrittori preferiti («Dipende dai giorni, no?»), Sijie ama la leggerezza profonda di Italo Calvino, elogia Alain Robbe-Grillet, anche lui qui a Stresa. Non a caso, ancora, in Cina la sua «sarta» è tuttora proibita, non perchè ricordi l'insensatezza della politica di Mao, ma perchè ne parla con leggerezza, togliendole valore. Perchè insegna con un sorriso che la vera rivoluzione è un'altra. «Dopo che ho imparato a leggere, tutto cambia e per sempre, anche se ci fosse apparso un genio pronto a trasformare la vita, a farci capire cos'è la felicità, cos'è il dolore».

PER UN BIGLIETTO CHE VA DAI 25 AI 45 EURO, UNO SHOW DI 45 CANZONI, QUELLE TRATTE DALL'ULTIMO ALBUM «ASCOLTA», E I CLASSICI: SI PARTE IL 22 A NOVARA

Ora e sempre Pooh: 40 anni di carriera tecnologie faraoniche, grande tour nei teatri

MILANO

Marilyn avrà ancora fascino perverso. Ma volete mettere i Pooh? Tetragona presenza dell'easy listening italiano, instancabili scodellatori di dischi, sono fra le poche solide certezze dei nostri giorni mai più uguali. In quasi quarant' anni di carriera hanno accumulato considerevoli patrimoni, molte mogli, 14 figli (l'ultimo al quinto componente Valerio Negrini, nato solo l'altro ieri). Hanno costruito alle porte di Milano un «Poohifici» con studi di registrazione, cucine, camere, uffici, spazi per cane e concerti: si divertono, ma investono anche in tecnologia che il Marilyn non si sognerebbe.

Hanno girato la cinquanta. Curano la propria immagine con civetteria, e fa tenerezza vederli apparire tutti belli, cromati, dimagriti e tirati a lucido alla cena con la quale annunciano il ritorno in tournée. Si parla di tutto che di politica, e Stefano D'Orazio per togliersi simpaticamente d'addosso il sospetto di aura caramellosa, racconta di quella volta che, a Trieste nel '76, passò tre giorni in prigione per aver preso le difese d'una donna che stava per esser investita da un'auto, per poi scoprire che il sospetto pirata era un alto ufficiale dei carabinieri in borghese. «Quella sera, abbiamo dovuto batter forte i piedi per fare le percussioni», ricordano gli altri.

Il tour, che porta spasso l'ultimo album «Ascolta», è nei teatri: «come una cena a lume di candela dopo un pranzo con cinquanta invitati». Le date sono già raddoppiate, e triplicate, dovunque: li vuole a gran richiesta il loro zoccolo durissimo di fans, gli oldies ma anche i ragazzi venticinquenni che ci scrivono (questo è successo davvero) confessando di ascoltare solo i Pooh, e di per questo amabilmente dileggiati dagli amici.

Per un biglietto che va dai 40 ai 25 euro, Red Canzian promette uno show di 45 canzoni in quasi tre ore: «Viene fuori l'anima del gruppo, faremo una suite di sei minuti su "Parsifal"». I quattro hanno pensato anche alla democrazia sonora: l'impianto acustico, rivoluzionario, consentirà la stessa qualità del alla prima fila di poltrone come all'ultima galleria. La scenografia? «Semplice ed essenziale: ma sia, mai il risparmio. L'abbiamo voluta imponente e tecnica, con alcuni gradoni sui quali ci fermeremo». [m.ven.]

Le date del tour teatrale: 22/23 Coccia di **Novara**, 25/26/27 Colosseo di **Torino**, 29/30/31-1/3/4 novembre Smeraldo di **Milano**; Palatenda di **Bergamo**; 9/10 Politeama **Piacenza**; 12 e 13 Saschall di **Firenze**; 15 e 16 La Gran Guardia di **Livorno**; 18 e 19 Rossetti di **Trieste**; 21 Nuovo di **Cesena**; 22/23 Medica di **Bologna**; 25/26 S.Chiara di **Trento**; 27/28 teatro di **Varese**; 30/1 dicembre Turreno di **Perugia**; 3/4/5 Olimpico di **Roma**; 8/9 Palacongressi di **S.Benedetto**; 11/12 Team di **Bari**; 13/14 Augusteo di **Napoli**; 17 Vesquez di **Siracusa**; 18/19 Metropolitan di **Catania**; 20/21 V.Emanuele di **Messina**. Si prosegue alla fine gennaio con date che saranno annunciate.

I Pooh hanno accumulato considerevoli patrimoni, molte mogli, 14 figli

Facchinetti, padre orgoglioso «Francesco mi chiama sempre»

MILANO

Occhi azzurri, fisico mingherlino, piano e voce della storica formazione, Roby Facchinetti con i suoi 60 anni è il decano dei Pooh e in questi giorni vive un'ondata di rinascente popolarità. Ma non per l'arte. Non solo, nel gruppo, è in cima alla hitparade come mogli (tre) e figli (cinque): ma è anche il padre eccellente di due persone di cui si parla. La perla è Alessandra, la primogenita, che a 32 anni firma le collezioni per Gucci: «Giovedì andato a vedere la sua prima sfilata da protagonista - confessa - quando è uscita alla fine e tutti l'hanno acclamata, è stato come se avessi vinto Festival di Sanremo». Racconta che fin da piccola era votata alla moda: «A 8 anni già si comprava le riviste. Trovarla fra gli 8 stilisti top al mondo, è una grande soddisfazione. Gira macchinone nere, fra segretarie e guardie del corpo. Una roba impressionante».

Di un altro figlio, tutto diverso, Facchinetti segue invece le imprese di notte in tv. Non pago delle performances allo scorso Sanremo, il ventiquattrenne D.J.Francesco è infatti prigioniero volontario dell'Isola dei Famosi: «Ha iniziato da pochissimo in questo mondo, e ha un'esposizione tv massacrante - ragiona papà -. Questo non è bello, ma gli dà la possibilità farsi conoscere per quel che è, e da padre mi piace. Certo mi preoccupo: è un tipo generoso, va a cercare i sandali che perde la Di Pietro, sale per ultimo sulla piattaforma dove c'è il cibo. Poi ha questa storia con Aida Jespica: gli è piaciuta subito, già da Piacenza alla vigilia del programma. Me ne ha parlato prima di partire, io gli ho consigliato "Non dovresti innamorarti, fai coppia il gruppo ti esclude"».

Nell'arco della giornata, confessa ancora Roby, «li sento mediamente due volte tutti e 5. Francesco è quello che chiama di più». [m. v.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 6494626; **BIELLA**, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573856; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; **PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA**, piazza Piccapietra 21, t. 53641; **SAVONA**, via Paleocapa 19/3, t. 821705; **IMPERIA**, via Don Abbo il Santo 16, t. 273900; **SANREMO**, corso Mombello 15 t. 504651; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI E PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,76

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,53

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,98
- tecnici
Euro [redacted]
- altre domande
Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa: il quadruplo. Urgentissimi: [redacted].

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indi[redacted]. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

COMMERCIALISTI rieverebbero pacchetti [redacted] clienti in Torino e provincia. Tel. 335.538.9302.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata, paga contanti. Business Services 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] Pietra L[redacted] (Sv) supermercato alimentari e non, mq 200, avviamento ventennale. Tel. 329.256.5070.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI [redacted]

BARBERO PIETRO SPA Grugliasco strada [redacted] Pronda 90 cerca commesso / a - banconista prodotti industriali, articoli tecnici. Inviare curriculum al fax 011.411.8921.

CUSTODE diurno minimo 35enne ricercasi per industria metalmeccanica, ambosessi, Corona & C Spa, via Aosta 22/24 Cascine Vica Rivoli, con disponibilità alloggio. Scrivere Studio Rosso corso Bolzano 2 bis Torino.

IMPRESA Edilmavi Srl - lungo Dora Voghera, [redacted] - Torino cerca personale specializzato [redacted] mansioni di autisti patente C-E, escavatoristi e palisti per propri [redacted]. Ambosessi tel. [redacted].2602.

OPERATORE programmatore [redacted], [redacted] scenze Selca, produzione piccola serie cerca ambosesso. Daller srl via Aosta 22 Beinasco, telefonare 011.397.1620.

RICERCA [redacted] specializzato ambosessi con esperienza per riparazione piattaforme aeree/soll. telescopici, macchine movimento terra, carrelli elevatori per trasferte su cantieri. Contattare: Massucco T. srl via Genova n.122 Cuneo tel. 0171.401.225.

[redacted] proprio organico muratore carpentiere con esperienza e disponibilità alle trasferte per cantieri e lavori stradali. [redacted] contattare: Massucco Costruzioni srl via Genova [redacted] Cuneo tel. 0171.402.735.

SIMONI via Giordano Bruno, 70 - Torino concessionaria auto prestigiosi marchi, ricerca personale da inserire nel proprio organico per le mansioni di meccanico e di elettrauto. Ambosessi inviare curriculum al n. 011.315.3483 o iso@simoni.it Simoni via Giordano Bruno 70 Torino 011.315.3411.

TESIO PORTE [redacted] Rivarolo, 27/31 - Mappano cerca provetto/a carpentiere, un carrellista e montatori per turni. Presentarsi 14.30 / 18.00.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RINOMATO ristorante Torino ricerca personale di sala, servizio part-time sera e [redacted] 16. Si richiede esperienza, buona presenza, dialettica. Ambosessi inviare curriculum vitae a [redacted] Tons [redacted] Barattoria 10, 10070 Fiano (To).

IMPIEGATI

ADDETTO/A contabilità [redacted] e nozioni [redacted] ricercasi per società [redacted] servizi [redacted] sul (Torino - via Bonelous, 7). Scrivere: Publikompass 8529 - [redacted] Torino

AGENZIA Generale della Milano Assicurazione cerca ambosesso con esperienza assicurativa verificabile specifica nel settore della gestione uomini, organizzazione e vendita, età max di 35 anni, per affidarle lo sviluppo di uno specifico settore. Unionass srl via Romolo Gessi 23 Torino, telefonare 011.385.058, fax 011.393.371.

AURORA, azienda produttiva strumenti di scrittura di alta gamma, ricerca responsabile commerciale Italia, età 30 - 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini (no settore tecnico-commerciale), massima disponibilità a trasferte in tutta Italia (3 settimane/mese). Si richiede: organizzazione, buona predisposizione nei rapporti con la clientela, ottima capacità di gestione delle risorse umane. Sede di lavoro: Torino. Ambosessi inviare curriculum (Rif. 840): Pragmos Risorse Umane srl - via Valfrè, 16 - 10121 Torino - curriculum@pragmos.it - Aut. min. 1326/R 30/09/2002.

BARBERO PIETRO SPA Grugliasco strada della Pronda 90 cerca impiegato / a da inserire nell'ufficio commerciale. Inviare curriculum al fax 011.411.8921.

[redacted]
corso Moncenisio, 61
[redacted]7 S. Ambrogio (To) cerca
RESPONSABILE
[redacted] gestione ordini e programmazione produzione alle dipendenze del responsabile
[redacted] e con l'aiuto di un back-office di cinque collaboratori, avrà i compiti di:
- seguire la programmazione della produzione e la gestione dei magazzini di prodotti finali;
- supportare l'attività dei venditori e degli agenti assicurando: preventivi, [redacted]e, campionatura, listini;
- controllare gli ordini in arrivo ed emettere le relative [redacted];
- seguire l'avanzamento degli ordini ed organizzare le spedizioni;
- effettuare le analisi statistiche come supporto alle vendite ed alla produzione e come controllo dell'operato dei venditori.
La mansione richiede buone attitudini ai rapporti interpersonali e leadership, sensibilità commerciale unita a rigore amministrativo, conoscenza del francese e inglese.
Il candidato ideale, ambosesso, di età [redacted] ai 35 anni, possiede una preparazione a livello universitario.
Gradita risposta via mail all'indirizzo [redacted]

[redacted] **IMMOBILIARE** Filiale di Torino, corso Re Umberto, 50A ricerca [redacted]tore/trice con dialettica e determinazione. Max 30enne per attività telemarketing. Contratto impiegatizio part-time. Tel. 011.503.666.

[redacted] Centro Uffici in Torino, ri[redacted]sabile servizio clienti. Richieste ottime capacità relazionali e gestionali, buona conoscenza inglese/francese, cultura universitaria e possesso [redacted] di contabilità. Ambosessi inviare curriculum (Rif. C.U.) a: personale.ids@iostorino.it o IDS Spa via Egeo, 18 10134 Torino.

IDS via Egeo 16 Torino, ricerca impiegata ragioniera max 28enne. Si richiede esperienza in fatturazione, co.ge, contabilità fornitori. Zona di lavoro: Torino. Ambosessi inviare curriculum a: [redacted]rsonale.ids@iostorino.it

SOCIETA' di [redacted] collettiva [redacted] direttore [redacted] impianto per gestione dei propri centri. Necessaria comprovata esperienza nel settore della ristorazione scolastica e sanitaria. Ambose[redacted]ssi inviare curriculum a: Provana [redacted]ne Srl - piazza I Maggio, 1 - 10040 Leinì (To) - Fax 011.998.6492.

SOCIETA' di servizi alle imprese cerca ragioniera/e esperta/o contabilità e dichiarazioni fiscali tempo indeterminato, sede di [redacted]. Scrivere: CNA Servizi srl via Avellino 6 Torino.

[redacted] personale in mobilità o ragioniere/a con meno di 24 anni, con esperienza in contabilità, per sede di Torino centro. La selezione è svolta da Marco Savio & Associati sas (Torino - via Montevecchio, 11). Scrivere: Publikompass 8627 - 10100 Torino

SOCIETÀ [redacted] settore industria cerca funzionario ufficio vendita, ambosesso, conoscenza lingue straniere, disponibile trasferte. Scrivere: Eversider srl corso Dante 2 10132 Torino.

STUDIO di consulenza tributaria e legale cerca dottore commercialista con almeno due/tre anni di qualificata esperienza in consulenza societaria. Inglese fluente. Ambosessi. Inviare curriculum 011.540.566 Vesspoli & Associati - piazza Carlo Emanuele II, 13 - Torino.

[redacted]

A. [redacted] meccanico [redacted] utensili, veloce, capace, no trasferte, patentato ricerca ambosessi. Italpiani srl via Gonin 41 Torino, telefonare 011.309.2177.

A progettisti [redacted] opportunità di lavoro in Grugliasco. Laurea ingegneria meccanica o diploma tecnico, esperienza settore carrozzeria auto, conoscenza Catia 4 o Unigraphics. Ambosessi inviare curriculum vitae a Creyf's Spa viale XXIV Maggio 52, 10093 Collegno (To). Tel. 011.405.8901 - fax 011.402.8140, e-mail collegno@creyfs.it. Autorizzazione Ministeriale 26/98.

DICAR via Bugatti 2 Moncalieri ricerca operatore/trice reparto presse stampaggio iniezione termoplastici con esperienza maturata su presse Engel e Negri Bossi conoscenza disegno tecnico e procedure qualità. Scrivere: Publikompass 8634 - 10100 Torino

ENTE SCUOLA C.I.P.E. - T cerca Assistente/Capo cantiere con esperienza quinquennale, da impiegare a tempo pieno quale [redacted] pratico. Si richiedono motivazione, conoscenze tecniche aggiornate [redacted] più fasi lavorative e sulle [redacted] [redacted]fortunistiche, capacità di operare anche [redacted]. Si offrono: ambiente, inquadramento e retribuzione [redacted] sicuro interesse. Ambosessi inviare curriculum [redacted] dettagliato a: Ente [redacted] C.I.p.e.- t - Area Formazione - via Quarello, 15- 10135 Torino.

[redacted]S Agenzia Trend Industrial System via Ancona, 3 - Torino seleziona [redacted] tore/trice tecnico (Rif. A) neo laureato o diplomato [redacted]ia elettrica. Manoscri[redacted]: Publikompass 8631 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature, ambosessi 18 - 40enni per inserimento immediato, vari dipartimenti (operatrici telefoniche, assistenti clienti, pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121.377.500. Euro.K - via Caprili 10 - Pinerolo.

TESIO [redacted], 27/31 - Mappano cerca per sostituzione malattia guardiano/a, patentato, sorvegliante mattino 6.00 / 8.00 serali 20.00 / 22.00 alloggio per notte. Presentarsi 14.30 / 18.00.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACCOUNT esperti in marketing e comunicazione per sviluppo new business agenzia ricerca per ampliamento organico. Ambosessi inviare curriculum vitae a Partner & Partners Srl corso Brescia 8, Torino, fax 011.235.6483 oppure e-mail info@partnerinweb.it

AFFILIATO TECNOCASA, Studio Piossasco d.i. via Palestro 29 Piossasco (To), ricerca per potenziamento proprio organico giovani diplomati/e, militesenti, da inserire nel proprio settore, per le zone di Piossasco e Trofarello, tel. 011.904.1468 - 011.649.9202.

[redacted] immobiliari [redacted] provata esperienza per potenziamento sede Torino. Per colloqui contattare 011.517.2817. Bellina Srl corso Re Umberto 8 Torino.

AGENZIA Sonaignori corso Sebastopoli 204 Torino, cerca diplomato/a per informazione aggiornamento clienti Idrotermosanitari. Fisso incentivi inquadramento Enasarco. Tel. 335.584.8358.

AREA CASA via dei Mille, 8 - Albenga (SV) per ampliamento Torino e provincia, ricerca funzionari per agenzia ben avviata. Necessaria esperienza, non richiesto apporto capitali. Ottimi guadagni documentabili, partecipazione allo sviluppo di zona, possibilità carriera. Curriculum: info@areacasa.it - fax 0182.555.677.

AUTOSTANDAR SRL corso Trieste, 95 - Moncalieri, primaria concessionaria multimarchi, ricerca ambosessi venditori con esperienza. Inviare curriculum fax 011.641.234.

AZIENDA [redacted] macchine e impianti di processori cerca venditore per le proprie linee di pompe e [redacted]bi al fine di potenziare la propria [redacted] sul mercato italiano ed estero. Requisiti: 30enne, diplomato tecnico. Ambosessi inviare curriculum Italvacuum Srl via Stroppiana 3 - 10071 Borgaro - fax 011.470.5382 - personale@italvacuum.com

[redacted] distributrice valuta candidature per apertura imme[redacted] vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali ai qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011.227.1206 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 18 - Torino.

AZIENDA in espansione nei servizi di archiviazione ottica documentale ricerca venditori ambosesso, con esperienza o fortemente motivati. Multiservices srl via Cervino 62 Torino, inviare curriculum fax 011.247.3130 oppure: info@multiservices-srl.it

[redacted] Sovietica 395 Torino, [redacted] commerciali in vari dipartimenti. Offresi € [redacted] di [redacted] più altri compensi commisurati alle qualifiche. [redacted] 011.316.0903.

[redacted] via Sette Comuni 60/I Torino, grossista materiale elettrico in forte espansione cerca rappresentante ambosesso, zona Torino. Inviare curriculum fax 011.619.2034, e-mail: cisa.torino@virgilio.it

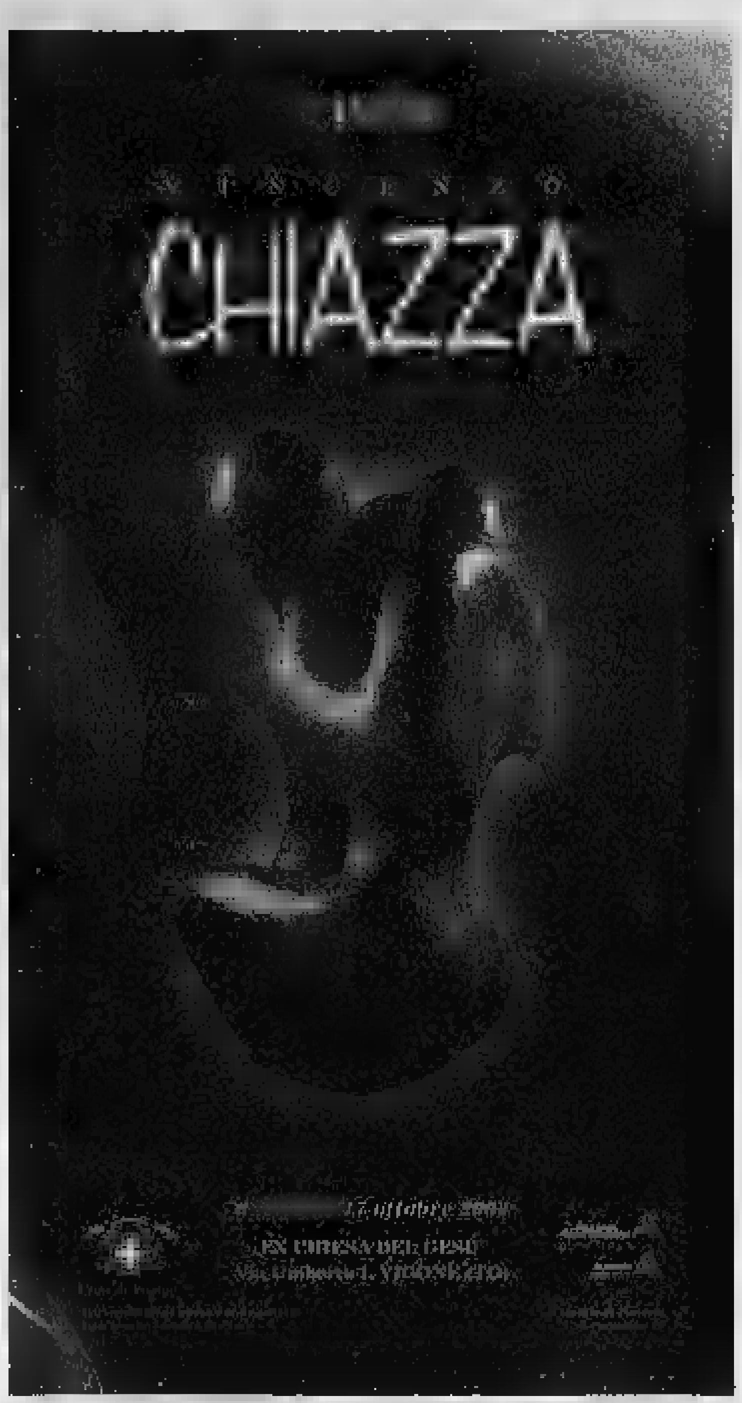
[redacted] Gruppo Silaq - www.silaq.com [redacted] leader nel settore della consulenza alle imprese, ricerca per la provincia di Torino 2 consulenti commerciali, ambosessi. Richiesta: esperienza di vendita di servizi, età 25 - 45 anni, tenacia e iniziativa, auto propria. Offerta: provvigioni stimolanti, rimborso spese, bonus produttivi, premi e incentivi aziendali. Inviare Curriculum a: Gruppo SILAQ - via Della Burrona 51 - 20090 [redacted] (MI). E-mail: infosilaq@silaq.it. [redacted] 02.250.34869.

[redacted] immobiliare corso Einaudi [redacted] Torino, ricerca ambosessi agenti immobiliari. [redacted] esperienza. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.557.

PRESTIGIOSA azienda partner di Eutelia Spa [redacted] ampliamento proprio organico ricerca collaboratori/trici anche prima esperienza. Forma[redacted] teorico/pratica gratuita. Immediato inserimento. Guadagno medio € 1.500,00. Tel. [redacted].4041, Pentacom - corso Orbassano 224/18 - Torino.

Primaria società settore telecomunicazioni ricerca per ampliamento forza vendita zona Torino e prima cintura
- 5 funzionari vendita
ambosessi, dinamici ed ambiziosi
- 1 coordinatore
con esperienza nel settore.
[redacted] minimo provvigionale garantito incentivi, benefits.
Inviare curricula a TLC Plus Srl corso Peschiera, 321/1 - 10141 Torino
selezione.personale@tlcpl[redacted]
fax 011.773.2364.

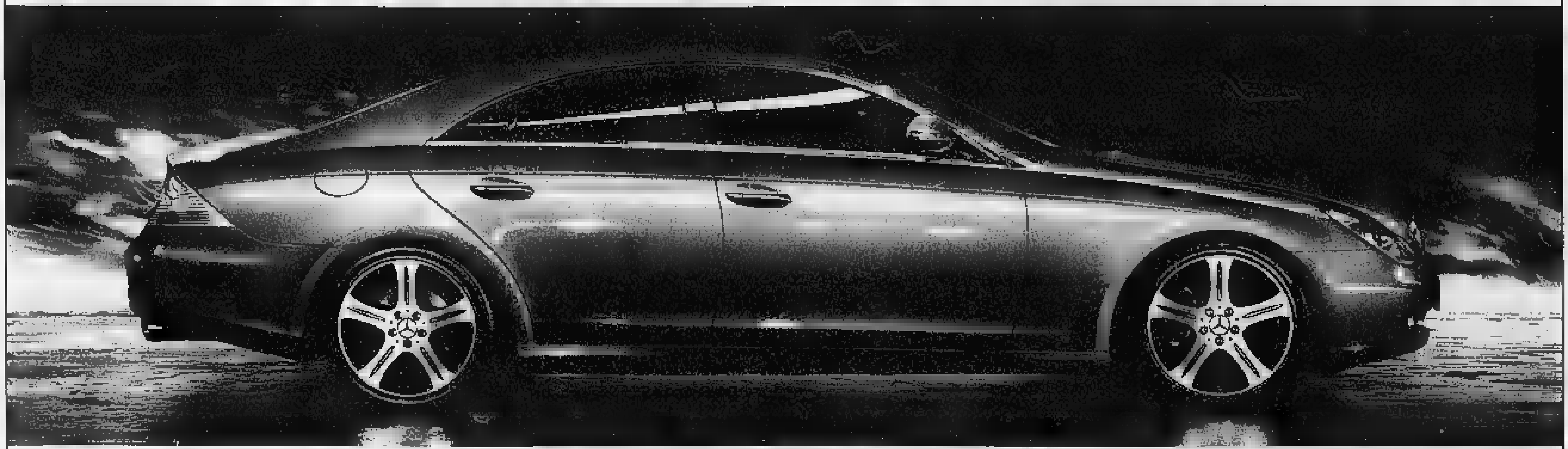
(continua)



QUESTA SETTIMANA SU
Specchio

Il cibo da salvare
Dal 21 ottobre a Torino
il quinto Salone del gusto
TUTTI I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA
ATTUALITÀ: Prepariamoci alla ribellione delle macchine
SCIENZA: Ma le donne si curano come gli uomini?
VIAGGI: Il ritorno strisciante di Stalin
SABATO IN EDICOLA CON

Nuova CLS coupé.



Un mondo a parte.

Venite a conoscerla sabato 16 e domenica 17 ottobre.

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102
Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35
Tel. 011/5803350

[redacted]
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 53 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - [redacted]. 0321/410641-3-4
AOSTA: Sarre: Fraz. Condemine 26 - Tel. 0165/217232

[redacted]
MONCALIERI (TO): Corso Trieste, 132
Tel. 011/6536311 - Fax 011/6536350

Mercedes-Benz

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il famoso telefilm Anni 80 dovrebbe diventare film I monologhi degli attori prima o dopo le inchieste

Miami Vice, Report e le idee

MIAMI Vice diventa un film, lo annuncia il sito della rivista «Variety» e l'Accademia del telefilm lo comunica. È un fenomeno consueto, già accaduto con «Charlie's [illegible]ls», «Starsky Hutch», «Star Trek», «Il fuggitivo», «Mission Impossible», «La famiglia Addams», «X Files», «The Avengers», e prima ancora «Batman» e «Superman». Spesso il percorso parte dal fumetto, per poi arrivare al film e le serie tv. Le ragioni sono molte: c'è una ricerca di necessità di nuovi soggetti, i più popolari e familiari possibile, sfruttamento di una popolarità già acquisita, utilizzo di set predeterminati, «mestiere» stilistico, sovrapposizione di tipologia di pubblico destinatario del prodotto. Nel senso che un pubblico cinematografico, squisitamente giovanile, viene formato dalla tv, e magari scoprirà il proprio ricercandovi i suoi eroi preferiti, quelli che ha imparato a conoscere dalle avventure brevi del piccolo schermo. Nel caso di «Miami Vice», però, la popolarità va riferita al passato, quando erano giovanotti gli spettatori adulti di adesso: la famosa serie è un tipico prodotto Anni Ottanta, in Italia cominciò a vedersi, su Raidue, nel 1986. [illegible]ié le repliche. Dovrebbe dirigere il film Michael Mann, e produttore con Anthony Yarkovich del telefilm, nonché regista di una pellicola di cui Lietta Tornabuoni parla proprio oggi in un'altra pagina del giornale, «Collateral», con Tom Cruise. «Miami Vice» raccontava le avventure di Sonny Crockett e Rico Tubbs, agenti della narcotici. Al posto dei due poliziotti Don Johnson e Edward James Olmos, ci dovrebbero essere Colin Ferrell e Jamie [illegible]. A conferma del continuo scambio telefilm-film, si preparano ad arrivare nelle sale pure «Bewitched», da «Mia moglie è una strega» con Nicole Kidman, «Magnum P.I.», forse con George Clooney, «Kojak», con Ving Rhames nel ruolo che fu di Telly Savalas, «Hazzard» e «Wonder Woman». E chissà quale altra cosa ci riserva il futuro. Insomma, sembra che le idee non abbondino da nessuna parte, i soggetti originali nemmeno. E allora si goda della scia di una consolidata popolarità.

Vale la pena segnalare la puntata di stasera di «Report», in onda alle 21 su Raitre, dedicata al risparmio gestito. Il titolo dell'inchiesta di Giovanna Corsetti è «Il la borsa o la vita». Chi gestisce i nostri risparmi si fa pagare: commissioni d'ingresso, commissioni di performance, di gestione e d'uscita. Spesso, però, tutto ciò non viene detto. Negli Stati Uniti questo settore è tutelato da leggi severe. E in [illegible]? Alla fine dell'inchiesta, il monologo di Laura Curino «Il conte Aigor», su Igor Marini. Milena Gabanelli ha dovuto collocare i monologhi al termine del programma. Talvolta essi erano poco attinenti al tema della puntata, ma altri erano pertinentissimi, come nel caso di Antonio Albanese che presentò un bel testo sulla tragedia del metanolo, prima della puntata sul vino. L'idea di spezzare la prima serata resta buona, ma alcuni spettatori, che si definiscono «reportiani della prima ora» hanno scritto sottolineando come essi, da Report, si aspettano l'inchiesta. Non altro. Peccato, però: che non si possa mai cambiare?

DA REGISTRARE

Lo specchio [illegible] vita

L'ultimo film hollywoodiano di Douglas Sirk è un remake (molto libero e personale) del film del 1934 Eleganza, ricerca dell'inquadratura e apparente freddezza per un grande melò che narra di due madri di razza ed estrazione sociale diverse e delle loro due figlie, sotto lo stesso tetto. ■ 16.00 RETE 4

[illegible] zero

«Mezzogiorno di fuoco» nello spazio, una versione fantascientifica del classico del western firmata Peter Hyams per Sean Connery. Inviato nella [illegible] spaziale della terza luna di Giove, uno «sceriffo» scopre che gli operai cadono in preda a eccessi di follia uccidendo o suicidandosi. Ma... ■ 23.35 RETE 4

I FILM DI OGGI

[illegible] e Harrison Ford in una scena del film «Indiana Jones e l'ultima crociata»

[illegible] l'ultima crociata ★★★

21.00 [illegible] 4 USA 1989. REGIA: [illegible] CON HARRISON FORD, SEAN CONNERY, DENHOLM ELLIOTT, ALISON DOODY E RIVER PHOENIX. DUR: 2H7'

Terza avventura, ambientata nel 1938, per Indiana Jones (Ford) che, insieme al padre (Connery), scomparso e poi ritrovato, è sulle tracce del Santo Graal. Effetti speciali sorprendenti, flashback (Indy giovane è River Phoenix) e un omaggio del regista Spielberg a James Bond.

Il giorno dello sciacallo ★★★★

[illegible] RETE 4 GB/FRANCIA [illegible]. REGIA: FRED [illegible]. CON EDWARD FOX, MICHEL LONSDALE, ALAN BADEL, [illegible] BRITTON, CYRIL CUSACK E DELPHINE SEYRIG. DUR: 2H21'

Un teso thriller spionistico dell'abilissimo Zinnemann, dal romanzo omonimo di Frederick Forsyth. Due remake: «L'incarico» e «The Jackal». Uno spietato killer, senza volto e senza nome, viene incaricato da un'organizzazione di destra (l'Oas) di uccidere [illegible] Gaulle. Ma il controspionaggio...

[illegible] 21 ★★

[illegible] LA7 [illegible] 1988. [illegible]: [illegible] MARKLE. CON [illegible], [illegible] GLOVER, [illegible] REED E DAVID MARSHALL GRANT. DUR: 1H45'

Film bellico anticonvenzionale e teso firmato da un artigiano di sicuro mestiere. Il titolo allude a un [illegible] del golf, usato [illegible] codice per non farsi capire dal vietcong. Guerra del Vietnam: un colonnello dell'aviazione è costretto a paracadutarsi nella giungla controllata [illegible] nemico...

ANTENNA [illegible]RGIO DELL'

OGGI
[illegible] italiani in Libia dal 1911 [illegible] 1970 a *La storia siamo noi* (Raitre, 23,40). *Report* sui promotori finanziari (Raitre, 21), [illegible]anza rifiuti e il [illegible]so Alitalia a *Tv7* (Raiuno, 23), la Cancellieri in studio a *L'isola dei famosi* [illegible]ue, 21), i rifugiati del Darfur il tema di *Effetto reale* (La7, 23,40).

[illegible]

A beautiful mind, *Ti presento i miei* e *Pearl Harbor* la [illegible] settimana [illegible] stati visti da circa 4 milioni e mezzo [illegible] persone. Gli ultimi due film erano stati già trasmessi nella passata stagione televisiva: *Pearl Harbor* [illegible] avuto 5.624.000 spettatori (il 25% di share) lo scorso 25 novembre, mentre *Ti presento i miei* il 12 novembre aveva raccolto 6.378.000 spettatori (25,5) [illegible] contemporanea

Rosanna Cancellieri

con una partita della nazionale di calcio.

GUARDALINEE
Ignazio La Russa immagina che un confronto televisivo [illegible] Berlusconi e Prodi, sull'esempio di quello tra Bush e Kerry, «dovrebbe essere regolato [illegible] un arbitro più due guardalinee che [illegible] la bandierina ogni volta che i candidati vanno fuori tema e fuori tempo, così da non sfuggire alle domande». Un'altra [illegible]a: «Bisognerebbe organizzare un confronto tra giornalisti e leader della coalizione, candidato premier escluso. Sarebbe un modo per saggiare la compattezza dello schieramento e metterne a nudo i contrasti».

IVA
Grazie a Michele Santoro Iva Zanicchi decise [illegible] debuttare [illegible] politica: «Mi invita alla sua trasmissione, io vado, ma so[illegible] [illegible] po' intimidita. Mi faccio più piccola possibile. Ho una gran paura [illegible] dire cavolate. Ma lui parte subito con [illegible] dei suoi filmati contro Berlusconi, e allora mi monta il sangue alla testa. Sbotto: "Perché non la smettete di dargli addosso e non provate a vedere come se la cava?"».

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

6.30	20.00
11.30	22.55
13.30	24.00

RAIDUE

10.00	18.30
13.00	20.30
17.10	23.55

RAITRE

12.00	19.00
14.00	19.30
14.20	23.05

CANALE 5

8.00	1.00
[illegible]	5.30
[illegible]	

ITALIA 1

12.25	2.40
18.30	

RETE 4

11.30	18.55
13.30	

GIORNO

- [illegible] Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- [illegible] Unomattina. Il programma che informa, approfondisce e che sempre in [illegible] sta sui fatti e tempo reale. Un contenitore che [illegible] anche cultura, medicina, spettacolo e tempo [illegible]
- 11.25 Che tempo [illegible]
- 11.35 [illegible] prova del cuoco Gioco
- 13.00 Occhio alla spesa conduce A. Di [illegible]
- 14.00 [illegible] e ribatti
- 14[illegible] Tg1 Economia
- 14.15 Il commissario Rex TF
- 15.05 La signora in giallo TF
- 15.50 La vita in diretta
- 18.30 L'Armata Rossa in Vaticano
- 6.05 Prima Pagina
- [illegible].15 Botta e risposta
- 6.20 In fondo... il fondo
- 6.25 L'isola dei famosi 2
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.10 Cani gatti e altri amici
- 9.45 [illegible] educational - Un mondo a colori magazine
- 11.00 Piazza Grande Telefilm
- 11.45 Cerimonia del 182° Anniversario [illegible] fondazione [illegible] Corpo Forestale [illegible] lo Stato
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
- 14.00 L'Italia sul Due
- 15.45 [illegible] posto tuo Talk-show
- 17.15 Cartoni animati
- 17.35 Finalmente Disney
- 18.10 Sportsera Rubrica sportiva [illegible] [illegible] Minuti
- [illegible] L'isola [illegible] famosi 2 Reality show
- 19.45 Warner [illegible] Cartoni
- [illegible] RAI News 24
- [illegible] Rai Educational - La storia siamo noi
- 9.05 Cominciamo bene - Prima [illegible] Fino Strabioli, con Paolo Crimaldi. Regia [illegible] Graziella Pluchino
- 9.55 Cominciamo bene - Animali e Animali
- [illegible] Cominciamo [illegible]
- 12.25 Cominciamo bene - [illegible] storie
- 13.10 Saranno famosi Telefilm
- 14.50 Tgr Leonardo
- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 Amazing history
- 15.25 Melevisione [illegible] le sue storie
- 16.00 G1 Ragazzi
- 16.15 Melevisione [illegible] le sue storie
- 16.30 Melevisione
- 17.00 Cose dell'altro [illegible] Doc.
- 17.50 Geo [illegible] Geo Documentari
- [illegible] Meteo3
- 6.00 Tg5 Prima Pagina. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.50 Verissimo Mattina [illegible] Tg [illegible] borsa flash
- 9.35 Tutte [illegible] mattine Talk-show
- 11.30 Secondo voi
- 11.40 Grande Fratello Reality show
- 12.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Tutto questo è soap
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Volere o volare
- 16.20 Amici Reality show
- 17.15 [illegible]rissimo - Tutti i colori della cronaca
- 18.35 Passaparola - Il torneo Gioco
- 19.20 Grande Fratello
- 19.40 Passaparola Gioco
- 7.00 Cartoni animati Franklin - I Puffi - Anna [illegible] capelli rossi - Garfield e i [illegible] amici - Tom [illegible] Jerry
- 8.55 Arnold Telefilm
- 9.25 Charlie's Angels Telefilm "Terrore al circo" - "Angelo innamorato"
- 11.20 Music shop
- 11.25 Relic Hunter Telefilm. Sydney, un'esploratrice sulle tracce di antichi reperti sepolti fra storia e mistero
- 12.15 Secondo voi
- 13.00 Studio Sport
- 13.35 Campioni, il sogno Reality show
- 15.00 Paso Adelante Telefilm
- 15.55 Cartoni animati
- 17.55 La Tata Telefilm
- 18.25 Tre minuti con Mediashopping Televendita
- 19.00 [illegible] in famiglia Telefilm
- 19.55 Il gioco dei [illegible] Gioco
- [illegible] Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 6.15 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salva[illegible] del [illegible] Regia di [illegible]ben Gerbasi. Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra [illegible]rella...
- 7.10 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
- 7.15 Tg4 Rassegna stampa
- 7.40 Hunter Telefilm
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
- 9.50 Saint Tropez Serie
- 10.50 Febbre d'amore 50
- 11.40 Forum
- 14.00 Genius Gioco
- 15.00 Sai perché?
- 16.00 Lo specchio della vita Film
- 19.35 Sipario del Tg4

SERA

- 20.30 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia [illegible] Stefano Vicario
- 21.00 La omicidi [illegible] "L'uomo dei colombi" con [illegible] Ghini. Regia [illegible] Milani
- 23.00 Tv7
- [illegible] Che tempo fa - Appun[illegible] [illegible]
- 0.35 Sottovoce di Gigi Marzullo
- 1.15 [illegible] educational - Central Express "Slovenia II"
- 1.50 Affari tuoi Gioco conduce Paolo Bonolis. Regia di Stefano Vicario (R)
- 2.15 Il commissario Navarro Telefilm "Suicidio di uno sbirro" con Roger Hanin, Sam Karmann, Jacques Maitfal, Christian Rauth, Dani[illegible] Rialet, Emmanuelle Boidron
- 3.40 Arcobaleno selvaggio Film (avv., 1985) con Lewis Collins, Lee Van Cleef, Klaus Kinski
- 20.05 Cartoni animati Braccio di ferro
- 20.15 Classici Disney Pompieri di topolino - Il sonnellino di Pluto
- 21.00 L'isola dei famosi 2 Varietà [illegible] Simona Ventura, Massimo Caputi
- 0.05 Italia sì, Italia no di Giovanni Masotti
- 0.35 Mizar - Tg2 Culture
- 1.05 Tg Parlamento
- 1.15 [illegible]
- 1.20 Cold Squad - Squadra archiviati Telefilm
- 2.05 Appuntamento [illegible] cinema
- 2.10 [illegible] il [illegible] nemico Telefilm [illegible] A. [illegible] Stefano, C. Dazzi, M. Adorf. Regia di D. Damiani
- 3.05 Tg2 Salute Rubrica [illegible] attualità medica a cura di Luciano Onder (R)
- 3.20 Dentro la polizia con Diego Grazioli
- 3.30 Cercando cercando
- [illegible] Videoframmenti. Striscia quotidiana che as[illegible] il meglio e il peggio della programmazione televisiva [illegible] [illegible] montaggio "critico" e personale
- 20.10 Il venerdì di "Che tempo fa" Varietà
- 20.30 Un posto [illegible] [illegible] Soap Opera
- [illegible] Report "O la borsa o [illegible] vita" conduce Milena Ga[illegible]
- 23.20 Tg3 Primo Piano
- 23.40 [illegible] Educational - La storia [illegible] noi con Giovanni Minoli
- 0.50 Appuntamento al [illegible]ma
- 1.00 [illegible] Educational - Indagini con Zeri
- 1.30 [illegible] Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica. Rassegna [illegible] film italiani e [illegible] poco conosciuti dal grande pubblico
- 20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'indipendenza Varietà satirico con [illegible] Greggio, Michelle Hunziker
- 21.00 Cuore [illegible]ro [illegible] Serie "Per amore di [illegible] figlio" - "Ricominciare" [illegible] E. Fantastichini, I. Ferari, C. Natoli, S. Pesce, R. Papaleo. Regia di R. Mosca
- 23.20 Volere [illegible] volare Reality show
- 23.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show
- 1.30 Striscia [illegible] notizia [illegible] satirico con Ezio Greggio, Michelle Hunziker (R)
- 2.00 Grande Fratello (R)
- 2.25 Volere [illegible] volare Reality show (R)
- 2.40 Amici Reality show (R)
- [illegible] Shopping by night
- 4.00 Casa dolce casa Telefilm "La pancia non c'è più"
- 4.35 I viaggiatori Telefilm "Polvere"
- 21.05 C.S.I. [illegible]mi Telefilm "A fuoco lento" - "Carnefice" con David Caruso, [illegible] Delaney
- 22.55 The Shield Telefilm "Combattimento mortale" con Michael Chiklis, Beni[illegible] Martinez. Il [illegible] multipremiato che [illegible] la vita di alcuni poliziotti di Los Angeles. Un telefilm crudo, dove il confine tra bene male è sottile, soprattutto per chi sta dalla parte della legge
- 23.55 Marte.it Talk-show
- 0.05 Cronache marziane Talk-show
- 1.30 Studio Sport
- 1.55 Grand Prix Rubrica sportiva Prove sintesi G.P. Australia
- 2.35 Tre [illegible] [illegible] Mediashopping Televendita
- 2.50 Secondo voi (R)
- 3.05 Shopping by night [illegible] [illegible] radio Varietà
- 20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Faith" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
- 21.00 Indiana Jones e l'ultima crociata Film
- 23.30 Immagine Varietà
- 23.35 Atmosfera zero [illegible]
- 1.45 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 2.10 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
- 2.25 Il giorno dello sciacallo Film. L'ispettore francese [illegible] e' [illegible] di impedire allo sciacallo di uccidere De Gaulle
- 4.40 Vivere meglio Rubrica [illegible] attualità medica
- [illegible] Peste e corna e gocce di storia a cura di [illegible] Gervaso

La 7

- 6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
- 7.00 Omnibus con [illegible] Morelli, Andrea Pancani, Antonello [illegible] Il programma quotidian[illegible] dedicato all'informazione [illegible] un aggiornamento costante delle notizie dall'Italia e dal mondo. All'interno, approfon[illegible]ti sui temi di attualità, cronaca e politica con la presenza [illegible] ospiti in studio
- 9.15 Punto [illegible]
- 9.20 [illegible] minuti un libro
- [illegible] L'ispettore Tibbs TF
- 10.30 Discovery presenta Documentari
- 11.30 [illegible] & Jason De[illegible] Telefilm
- 12.30 Tg La7 Notiziario
- 13.05 Matlock Telefilm
- 14.10 Il [illegible] dei Sequoia Film
- 16.05 All[illegible] Documentari
- 18.00 Jarod il camaleonte Telefilm
- 19.00 Homicide Telefilm
- 20.00 Tg La7 Notiziario
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.30 Bat 21 Film
- 23.40 Effetto reale
- 0.35 Tg La7
- 1.00 The Hunger Serie
- 1.30 La 25ª ora
- 2.30 Due minuti un libro
- 2.35 [illegible] e Mezzo
- 3.35 Cnn

MTV

- [illegible] Matchmaker
- 13.00 Music non stop
- 13.25 Flash
- 13.30 MTV Shakedown show
- 14.00 TRL
- 15.00 Mtv Playground
- 16.05 [illegible] wanted Reality show
- 16.55 Flash Notiziario
- 17.00 Dance show
- [illegible] City hunter Cartoni animati
- 18.30 That 70' show
- 18.55 Flash
- 19.00 Hitlist Italia
- 20.00 Music non stop
- 21.00 Film
- 23.00 The Osbournes Reality show
- 23.30 [illegible] Varietà

[illegible]

- 13.55 Tg Web
- 14.00 Call Center
- 14.55 TgA
- 15.05 The Club pillole
- 15.20 Inbox
- 15.55 TgA
- [illegible] PlayIt 2
- 16.55 Tg Web Notiziario
- 17.00 [illegible] Chart
- 17.55 TgA
- 18.00 Azzurro
- 18.55 TgA
- 19.10 The [illegible] pillole
- 19.30 All [illegible] best
- [illegible] Tg Web Notiziario
- 20.05 Inbox
- 21.30 The club show
- 22.30 All [illegible]
- 23.30 The club
- [illegible] All the best
- 1.00 Night shift

SKY CINEMA [illegible]

- 7.00 Narc - Analisi di un delitto (2002) [illegible]
- 8.45 Il segreto [illegible] [illegible] cesso Film
- 10.15 Duets: Eurodeliri
- 10.55 Ricordati di me Film
- 13.00 Sky Cine News
- 13.30 Amy Film
- 15.20 Get Well Soon Film
- 17.00 The Piano Player Film
- 18.50 Two Weeks Notice - Due settimane per innamorarsi Film
- 20.35 Identikit: Hugh Grant
- 21.00 Levity Film
- 22.45 Hell on Heels: the Battle of Mary Kay [illegible]
- 0.30 Punto [illegible] vista Film (dramm., 2000)

SKY [illegible]

- 6.00 Cine Lounge
- 6.15 Il grande Lebowski Film (comm., 1997)
- [illegible] Cristoforo Colombo: la scoperta Film
- 10.30 Identikit: George Clooney
- 11.10 Solaris Film
- 12.55 Identikit: Tom Hanks
- 13.25 Il falò delle vanità Film
- 15.35 Sky cine news
- 16.15 [illegible] - La [illegible] può attendere Film
- 18.40 [illegible] Film
- 20.30 Sky Cine News Rubrica cinematografica
- 21.00 Grey Owl - Gufo Grigio Film
- 23.05 Borderline Film
- 0.45 Senza limite Film

SKY SPORT 1

- 13.00 Zona [illegible] Champions League (R)
- 14.00 Sport Time
- 14.30 Calcio: Sampdoria-Livorno Serie A (R)
- 16.15 Calcio: Crystal Palace-Fulham [illegible] mier League (R)
- [illegible] Sky racconta: Grande Torino 1ª e 2ª p.
- 19.00 Sport Time
- 19.30 Calcio [illegible] B
- 20.30 Calcio: Prepartita Serie B Anticipo (Dir.)
- 20.45 Calcio: Salernitana-Torino Anticipo [illegible] B (Diretta)
- 22.45 Calcio: Postpartita
- 23.00 Lo Sciagurato Egidio Rubrica sportiva
- 24.00 Sport Time

[illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 Gr1 Titoli (anche alle 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30-18.30); 10.35 Il [illegible] del mio; 11.45 Pronto, salute; [illegible] Come vanno gli affari; 12.36 L'Italia che va; 13.24 Sport; [illegible] Radiounomusica Village; 14.07 Con parole mie; 14.47 News generation; 15.05 Ho perso il treno; 15.39 Il ComuniCattivo; [illegible] Baobab - [illegible] delle notizie; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 18.49 [illegible] e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa [illegible] 19.36 Zapping; 21.00 Gr1; 21.00 La Omicidi (OM); 21.09 I concerti di Radiouno; 23 [illegible] Affari; 23.08 Gr1 Parlamento; 23.24 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 12.10 Elvis; 12.49 Sport; 13.00 28 minuti; 13.42 Il tropico del Cammello; 15.00 Il Cammello di Radio 2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 [illegible] Sport; 20.00 Alle [illegible] della [illegible] 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di [illegible] - Decamer; 23.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La Mezzanotte [illegible] [illegible].

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45; 22.45. [illegible] Il Terzo Anello. Ad alta [illegible]: 10.00 Radio3 Mondo; 10[illegible] Radio3 Scienza; 12.00 I Concerti del mattino; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Il Terzo Anello. Prova d'artista; 14.30 Il Terzo Anello musica; 15.00 Fahrenheit; [illegible] Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Cittadino straniero; 19.01 Hollywood party; 19.53 [illegible] Suite; 20.00 Non c'è verso che tenga; 20.30 Il Cartellone. Il consiglio teatrale - Il 900 francese Antigone; 22.30 La stanza [illegible] musica; 23.30 Il Terzo Anello. Fuochi. Johnny Cash e Rick Rubin: una storia americana; [illegible] Il Terzo Anello. [illegible].

RTL [illegible]
[illegible] Non stop news; [illegible] [illegible] ecco a voi; 11.00 W [illegible] [illegible] [illegible]. All'interno: L. Batistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Alan & Sara. All'interno: D. Campioni (14.30); 15.00 The Right; 17.00 [illegible] Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; [illegible] Weekend Alan Palmieri.

Elezioni America 2004. Confronta i programmi.

SKY TG24

[illegible] subito! Il Decoder Digitale [illegible] gratis:

Chiama 199.100.900**
www.skytv.it
SKY [illegible]

Su SKY un confronto serrato tra i programmi di Bush e Kerry con [illegible] programmazione ricchissima che coinvolge diversi canali: [illegible] corsa alla Casa Bianca raccontata da Lucia Annunziata su SKY TG24 e la copertura dell'evento da parte di FOX News, oltre agli aggiornamenti [illegible] CNN International. E in più su Planet e History Channel, documentari e approfondimenti storici sui passati presidenti.

SKY
Ti sorprende sempre.

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Collateral» con Tom Cruise

Tom Cruise nel ruolo di un [redacted]

G[redacted] film, con un Tom Cruise magnifico: capelli grigi, abito grigio-perla, pistola grigio-acciaio, corre rapido co[redacted] nessuno (velocità elettronica), ha nei gesti [redacted] energia controllata, una violenza repressa che pare sempre sul punto di esplodere, [redacted] irriducibilità minacciosa. Arriva [redacted] Los Angeles di sera. [redacted] il compito di uccidere cinque persone. Prende [redacted] per farsi accompagnare agli indirizzi di morte. Nella notte, il contrasto tra il killer [redacted] l'autista, il bianco [redacted] nero, il violento e [redacted] mite, diventa un conflitto raccontato con suspense, con forte intensità e con stile veramente eccellente.

COLLATERAL
[redacted] Michael Mann; con Tom Cruise, Jamie Foxx, Jada P. Smith; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Warner; [redacted] Brera, Gloria, Maestoso, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; [redacted] Adriano, Alhambra, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Reale, Roxy, Royal, Savoy, Trianon, Tristar, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Acacia, Delle Palme, Empire, La Perla, Med, Warner; [redacted] Holiday, King, Lux, Marconi

BIOGRAFICO

«De-Lovely» Vita di Cole Porter

COLE Porter (1892-1954), autore di canzoni bellissime («Begin the Beguine», «Night and Day», «I Love Paris», «Love for Sale»), uno dei maggiori compositori americani di musica leggera, ha poca fortuna con le cine-biografie. La precedente, «Notte [redacted] dì» di Michael Curtiz con Cary Grant (1946) cancellava e rimuoveva l'omosessualità del musicista; questa presenta [redacted] suo [redacted] per i ragazzi [redacted] un turpe vizio prostitutorio e clandestino, a contrasto [redacted] un sentimento sublime verso la moglie. Nel film il protagonista Kevin Kline è bravo, i vestiti di Armani sono stupendi: [redacted] c'è altro. La struttura narrativa è tremenda: da morto, Cole Porter dialoga con un amico vivente e la conversazione che occupa tutto il film serve a rievocare fatti, successi, spettacoli, Broadway, Hollywood. Le canzoni leggendarie [redacted] molte, disseminate qua [redacted] là faticosamente. La maggiore attenzione si concentra sulla vita cosmopolita lussuosa dei protagonisti. Le disgrazie non vengono mai sole: la moglie muore [redacted] ai polmoni, a lui deve [redacted] amputata una gamba dopo [redacted] caduta da cavallo. [redacted] talento e l'eleganza di Cole Porter meritavano di meglio.

DE-LOVELY
[redacted] Irwin Winkler
[redacted] Kevin Kline, Ashley Judd; Usa, 2004

[redacted] Romano
[redacted] Cavour
GENOVA, America, Uci
ROMA, Cineland, Embassy, Metropolitan (v. o.), Nuovo Olimpia, Warner Village
NAPOLI, Alcione
PALERMO, Finocchiaro

COMMEDIA

«Volevo solo dormirle addosso»

U[redacted] manager milanese trentenne, arrivista ambizioso che lavora per una multinazionale, accetta il compito di licenziare un certo numero di dipendenti, [redacted] indurli possibilmente a lasciare [redacted] proteste il posto di lavoro. Allo scopo usa i metodi peggiori, ma la spietata durezza verso i lavoratori coinvolgerà pure lui. Ben fatto e recitato, [redacted] film sembra riferirsi, nella descrizione dell'ambiente, del linguaggio, dei personaggi, a un periodo passato, tra [redacted] fine degli Ottanta e i Novanta, piuttosto che [redacted] presente. Il protagonista Giorgio Pasotti, nel suo personaggio ambiguo o lacerato, [redacted] molto efficace e bravo.

VOLEVO SOLO DORMIRLE ADDOSSO
di Eugenio Cappuccio
con Giorgio Pasotti, Cristiana Capotondi, Nini Bruschetta; Italia, 2004

TORINO, cinema Due Giardini, Nazionale
[redacted] Eliseo, Plinius
GENOVA, Uci
ROMA, Andromeda, Giulio, Cesare, Greenwich, Jolly, Quattro Fontane, Trianon, Warner Village
[redacted] Arcobaleno

[redacted]

«Hero» In Cina

Donna guerriera nel film di Yimou

VICENDA storica [redacted] guerra, tirannia e duelli acrobatici, il film più costoso mai realizzato [redacted] Cina, interpretato dalle maggiori star asiatiche, diretto nel ricordo del grande giapponese Kurosawa dal cinquantaquattrenne Zhang Yimou autore [redacted] «Lanterne rosse», [redacted] pure un film magnifico per bellezza, splendore e maestria cinematografica. Eroe, dice il film, [redacted] che assolve a [redacted] costo al proprio compito, anche nelle circostanze [redacted] più difficili; eroe [redacted] l'uomo d'armi che arriva a disarmarsi, a sostituire la pace alla guerra. La collocazione storica è nel «periodo dei regni combattenti» (481-221 avanti Cristo). La Cina [redacted] divisa in sette [redacted] impegnati in spietate guerre reciproche. [redacted] di Qin, [redacted] battagliero, è ossessionato dal progetto di uno [redacted] possente impero unito [redacted] la [redacted] sovranità, è bersaglio di costanti attentati commissionati dai suoi rivali; ma teme soltanto tre guerrieri solitari, ed ha promesso [redacted] chi li sconfiggerà ricchi doni e soprattutto il privilegio di avvicinarsi [redacted] lui. [redacted] lo stesso [redacted] storico, la stessa materia tragica de «L'imperatore e l'assassino» di Chen Kaige (1999); la bravura di Zhang Yimou è maggiore, per [redacted] stupende immagini e la forza visionaria. Eccezionale la fotografia di Christopher Doyle.

HERO
di Zhang Yimou; [redacted] Jet Li, Tony Leung, Maggie Cheung, Zhang Ziyi; Cina, 2003

[redacted] cinema Arlecchino, Fratelli Marx, Lux, Massaua, Medusa, Pathè, Warner; **MILANO,** Pasquirolo, [redacted] Cario, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Odeon, Uci; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Antares, Atlantic, Barberini, Ciak, Cineland, Empire, Europa, Galaxy, Gulliver, Lux, Maestoso, Overlook, Reale, Uci, Warner M. e V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Corso, Duel, Med, Modernissimo, Warner; **PALERMO,** Imperia, Rouge et Noir

DRAMMATICO

«La sposa turca»

VITTORIOSO all'ultimo FilmFest di Berlino, opera di un regista [redacted] di origini turche nato ad Amburgo, è la storia [redacted] un matrimonio. Per sottrarsi all'oppressione famigliare, una ventenne turca chiede di sposarla a un quarantenne turco mancato suicida, [redacted] drogato e alcolizzato. La con[redacted]za che esclude ogni altro rapporto diventa un amore insidiato dalla violenta gelosia di lui, che lo porta all'assassinio [redacted] alla prigione, salvato da un ritorno della coppia alle origini, a Istanbul. Sentimenti forti, recitazione naturale, problemi melodrammatici [redacted]ci, una schiettezza illuminante su usi e costumi.

LA SPOSA TURCA
[redacted] Fatih Akin
[redacted] Sibel Kekilli, Birol Ünel; Germania, 2004

TORINO, [redacted] Eliseo, Fratelli Marx
MILANO, Colosseo, Eliseo, Odeon
GENOVA, Ariston
[redacted] Andromeda, Eden, Eurcine, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Filangieri

GROTTESCO

«La mala educación»

SCANDALO? Almodóvar ha chiarito molte volte che il film non [redacted] un regolamento [redacted] con i preti [redacted] cattivi educatori né con il clero cattolico in genere. Raccontare un prete, padre Manolo direttore di collegio, [redacted] di [redacted] bambino suo collegiale, non è certo una novità; è una sorpresa raccontarlo poi spretato, sposato, padre di un figlio, dirigente [redacted] una casa editrice che pubblica giovani autori, tenacemente amante dei ragazzi. Autobiografia? Almodóvar [redacted] stato [redacted] piccolo in collegio [redacted] preti, è stato solista nel coro dei collegiali, s'è innamorato, ha scoperto il cinema: vuol dire che sa di cosa parla, non necessariamente che racconti la propria vita. Nel film ricco e bello la rivelazione sembra piuttosto un'altra, quella sessuale: Almodóvar non è mai stato ipocrita rispetto alla propria omosessualità, ma stavolta ha fatto davvero [redacted] film gay esplicito e appassionato, con esercizi di sesso e sussul[redacted] di sentimento ugualmente schietti, come se a cinquantatré anni fosse stufo [redacted] fare lo spiritoso sul tema, e volesse arriva[redacted] a una sincerità piena. [redacted] quartetto degli interpreti è [redacted]gnifico; il trio amoroso maschile (due ragazzini e il prete) [redacted] toccante.

LA MALA EDUCACIÓN
[redacted] Pedro Almodóvar
[redacted] Gael García Bernal, Fele Martínez, Daniela Giménez Cacho, Lluis Homar; Spagna, 2004

[redacted] Eliseo, Medusa, Olimpia, Pathé, Studio Ritz, Warner; [redacted] Arcobaleno, Ducale, Excelsior; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci; **ROMA,** Adriano, Alcazar, Alhambra, Barberini, Cineland, Cinestar, Doria, Eurcine, Jolly, King, Maestoso, Odeon, Roxy, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Ambasciatori, Med, Modernissimo, Vittoria, Warner Village; **PALERMO,** Astoria, Jolly

[redacted]

«La profezia delle ranocchie»

Una scena del cartone animato

STORIA carina e ben disegnata d'una catastrofe naturale: in un luogo isolato di campagna, un gruppo di adulti [redacted] bambini umani, [redacted] comunità di rane, vengono sorpresi dall'[redacted] di un diluvio che sommergerà il territorio, potrà far affogare tutti gli esseri viventi, durerà ininterrottamente per quaranta giorni e quaranta notti. La difesa organizzata contro la minaccia, la ricerca della sopravvivenza, diventa[redacted] un'avventura educativa dai molti sviluppi: alla salvezza contribuisce [redacted] determinante l'istinto d'un vecchio marinaio. [redacted] «cattivo» della vicenda è, caso rarissimo, una tartaruga.

LA PROFEZIA DELLE [redacted]
di Jacques-Rémy Girard
Francia, 2003

[redacted], cinema Centrale, Due Giardini, Warner Village
MILANO, Arti
GENOVA, Odeon, Uci
ROMA, Alhambra, Cineland, [redacted] Piccoli, Eden, Eurcine, Gulliver, Intrastevere, Jolly, Lux, Warner Moderno, Warner Village
[redacted] Metropolitan

AMOROSO

«Una casa alla fine del mondo»

DAL romanzo scritto nel [redacted] da Michael Cunningham, l'autore di «The Hours», storia dell'amicizia amorosa tra due ragazzi cresciuti [redacted] Sessanta alla periferia [redacted] Cleveland: l'adolescenza appassionata, il trasferimento a New York all'inizio degli Ottanta, la creazione di un'anomala famiglia con una donna affascinante e con la bambina nata da uno di loro, la scelta di andare a vivere [redacted] un remoto posto di campagna, l'addio alla donna, forse una malattia letale. Ben fatto, aggraziato, elegiaco, divertente: Colin Farrell [redacted] davvero molto attraente, e Robin Wright Penn [redacted] molto brava.

UNA CASA ALLA FINE DEL [redacted]
di Michael Mayer
[redacted] Colin Farrell, Dallas Roberts, Robin Wright Penn, Sissy Spacek; Usa, 2004

TORINO, cinema Centrale, Medusa
MILANO, Brera, Odeon
GENOVA, Uci
ROMA, Jolly, Maestoso, Nuovo Olimpia (v. o.), Rivoli
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Fiamma

EROTICO

«Nathalie» Spia del sesso

TRE attori forti (Ardant, Béart, Depardieu) tentano di rendere credibile un'idea bislacca, inutile, tratta dal romanzo [redacted] Philippe Blasband. Una donna borghese colta, sposata, paga [redacted] mezza prostituta che lavora in [redacted] night club perché vada a letto con il proprio marito che la tradisce. Vuole fare sesso per procura, sapere com'è lui [redacted] un'altra, scoprire eventuali segreti sessuali, incastrarlo. Storia d'inganno [redacted] manipolazione, d'ambiguità, [redacted] scene [redacted] sesso esplicite, [redacted] sostanza lambicca[redacted] non interessante. Emmanuelle Bèart, però, anche se un poco sciupata rimane bellissima.

NATHALIE
di Anne Fontaine
con Fanny Ardant, Emmanuelle Béart, Gérard Depardieu; Francia, 2003

TORINO, cinema Adua, Empire
MILANO, Corallo
ROMA, Barberini, Cineland, Galaxy, Gulliver, Roma
PALERMO, Tiffany

DRAMMATICO

«Le chiavi di casa»

BELLISSIMO film sul dolore, sul legame tra padre [redacted] figlio, sull'approccio alla maturità (le chiavi [redacted] ne sono appunto il simbolo). Un giovane [redacted] incontra per la prima volta il figlio handicappato quindicen[redacted] Fanno insieme [redacted] viaggio a Berlino dove il ragazzo deve curarsi: imparano a conoscersi, [redacted] superare ostacoli, scoraggiamenti e rancori, a provare [redacted] re [redacted] tenerezza. La bravura del regista fa [redacted] la storia diventi quella di [redacted] rapporto tra sano [redacted] malato, autosufficiente e dipendente, normale [redacted] anomalo; senza mai far pensare che «sia[redacted] nati per soffrire», il film dice che nella vita il dolore esiste, non si può non accettarlo.

LE CHIAVI DI [redacted]
[redacted] Gianni Amelio
[redacted] Rossi Stuart, Andrea Rossi, Charlotte Rampling; Italia\Germania, 2004

[redacted] Adua, Massimo, Olimpia, Pathè
MILANO, Anteo, Eliseo
GENOVA, Corallo, Sivori
ROMA, Eden, Eurcine, Holiday, Maestoso, Quattro Fontane, Roxy
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Gaudium

[redacted]

«Due fratelli» Tigrotti e tigri

DUE tigrotti vengono separati quando la tigre loro madre rimane uccisa da un principe indocinese: uno diventa amico di un esploratore e l'altro [redacted] figlio [redacted] governatore francese, si ritrovano adulti avversari nell'arena di [redacted] lotta, in attesa di [redacted]. Il film di ambientazione coloniale [redacted] ingenuo come una favola, ma i grandi felini sono meravigliosi per bellezza fisica, passo flessuoso, elastica morbidez[redacted] diversi esemplari si avvicendano per interpretare i protagonisti, e sono tutti così belli da far particolarmente rimpiangere che un animale simile affronti ora tutti i rischi dell'estinzione.

DUE FRATELLI
[redacted] Jean-Jacques Annaud
[redacted] Guy Pearce, Freddy Highmore; Francia\Inghilterra, 2004

TORINO, [redacted] Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathè, Valentino
MILANO, Excelsior
GENOVA, Aurora, Cineplex, Uci
[redacted] Andromeda, Atlantic, Augustus, Gulliver, Madison, Metropolitan, Missouri, Overlook, Savoy, Trianon, Uci, Warner Village
NAPOLI, Med, Plaza (al pomeriggio), Warner Village

[redacted]

«King Arthur» e l'impero romano

I personaggi leggendari del ciclo [redacted] Tavola Rotonda, il re Artù, la regina Ginevra, Lancillotto, si ritrovano nella fine dell'Impero Romano e nella lotta contro i Sassoni. Il film che si prende parecchie libertà [redacted] la Storia ha grandi scene di battaglia (ma sono [redacted] scene che dovrebbero tener conto del massimo livello offerto dall'ultimo film del «Signore degli anelli»), presenta [redacted]ale Ginevra molto battagliera [redacted] Ivano Marescotti nel ruolo [redacted] vescovo, ripropone [redacted] mistero del regista Antoine Fuqua, già autore di «Training Day», altalenan[redacted] tra buoni film e film cattivi, tra capacità magistrale e distra[redacted]

KING ARTHUR
di Antoine Fuqua
con [redacted] Knightley, Clive Owen, Ivano Marescotti; Usa, 2004

[redacted] Adua, Arlecchino, Massaua, Pathé, Reposi, Warner; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Madison, Odeon, Pasquino (v. o.), Royal, Savoy, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; [redacted] Med, Plaza, Warner Village; **PALERMO,** Golden

COMMEDIA

«Se devo essere sincera»

LA vita piatta di Luciana Littizzetto, insegnante d'italiano, moglie di un uomo distratto, viene [redacted] omicidio, dall'apparizione del commissario di polizia Neri Marcorè [redacted] il quale [redacted] amore extraconiugale. Il film [redacted] tratto da un [redacted] di Margherita Oggero, «La collega tatuata»: scrittrice, protagonista, regista, son tutti torinesi. La commedia diretta da Davide Ferrario varia rispetto al libro il tono, introduce sia l'intrigo amoroso, sia un finale differente. Per [redacted] prima volta Littizzetto affronta [redacted] ruolo che non somiglia a se stessa, e se la cava benissimo. Neri Marcorè [redacted] assolutamente perfetto.

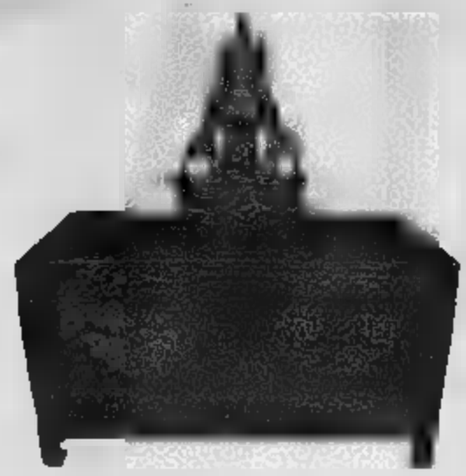
SE DEVO ESSERE SINCERA
[redacted] Davide Ferrario
con Luciana Littizzetto, Neri Marcorè, Donatella Finocchiaro; Italia, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi, Valentino, Warner
MILANO, Odeon, Plinius
GENOVA, Uci, Universale
ROMA, Adriano, Andromeda, Atlantic, Cineland, Cinestar, Gulliver, Lux, Missouri, Warner Village
NAPOLI, Med, [redacted] (la sera)
PALERMO, Dante

RESIDENZE GERIATRICHE
ANNI AZZURRI
ASSISTENZA A 5 STELLE
★★★★★
TORINO Volpiano 011 9952155
TORINO Santena
TORINO Carmagnola
www.anniazzurri.it

MAROTTA La invita a visionare la nuova collezione di tappeti decorativi e mobili etnici di pregio.

Cabinet Tibet largh 118, h.176

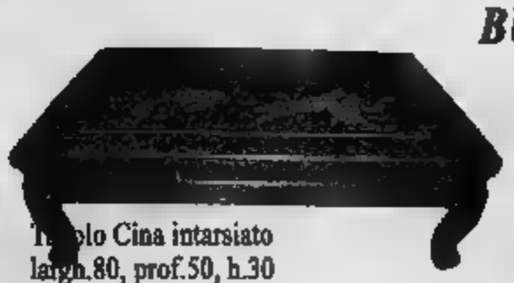


Credenzina Tibet h.100
€ 730,00

Credenza Cina
largh 156, h.50 € 870,00

MOSTRA D'ARTE BUDDHISTA TIBETANA

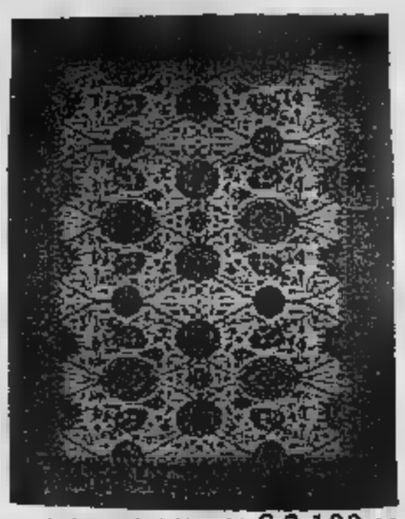
dal 1° ottobre al 30 novembre



Tavolo Cina intarsiato
largh.80, prof.50, h.30
€ 190,00

Baule Mongolia largh 94, h.59
€ 490,00

Herati
120x80
€ 59,00



Bakshayesh 268x180 € 2.100,00

Tanka Tibet
€ 150,00

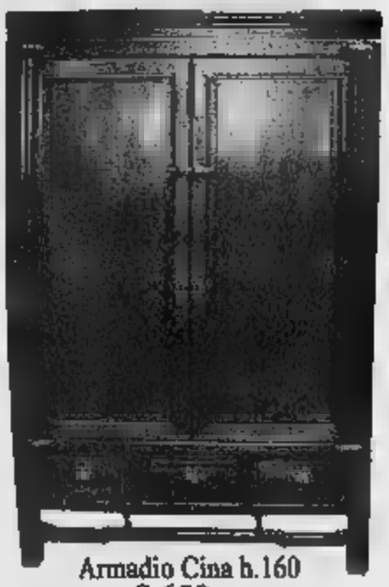
Buddha Thai
h.168

Credenzina Tibet h.103
€ 690,00

Credenzina Tibet h.103
€ 590,00

* misure particolari

* Pagamenti dilazionati
interessi



Armadio Cina h.160
€ 650,00

Bukhara 280x180
€ 330,00

Persiano 300x200 € 390,00

Uzbek 300x200 € 790,00

Uzbek 240x160 € 490,00

2000 mq. di scelta

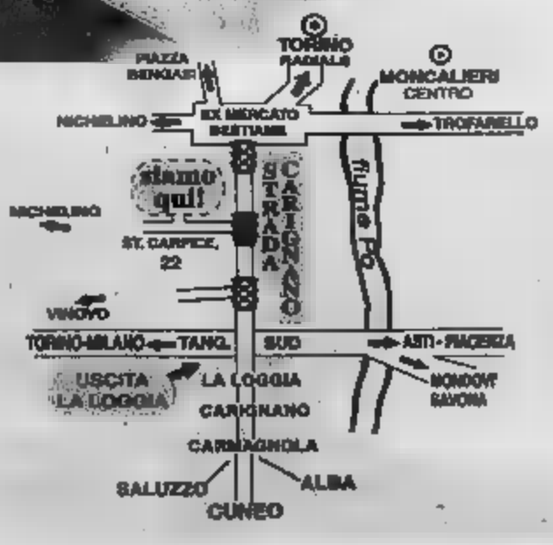
TAPPETI SPLENDIDI - PREZZI DA IMPORTATORI

Lavaggio e restauro in sede per qualsiasi tappeto.

* misure speciali
* ambientazione
* Pagamenti dilazionati

Uzbek fine col. naturali
300x200 € 1100,00

www.marottatappeti.com



Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo km. semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare sinistra strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente sinistra in strada Carpice.

A MONCALIERI
DOMENICA
APERTO

Orari: 09.00/13.00 15.00/19.00
- mattino commercianti-

DAL 1929
MAROTTA

Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

siamo anche in:
P. S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

€ 990,00

Cameretta ad angolo con letti a castello
Larghezza: 193x348 Altezza: Profondità: 59/90

€ 2.500,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
zero acconto tasso 0

€ 2.300,00

COMPOSIZIONE TIPO COME SCHEMA
acconto 0

€ 87,00
al mese x 30
mesi a tasso 0

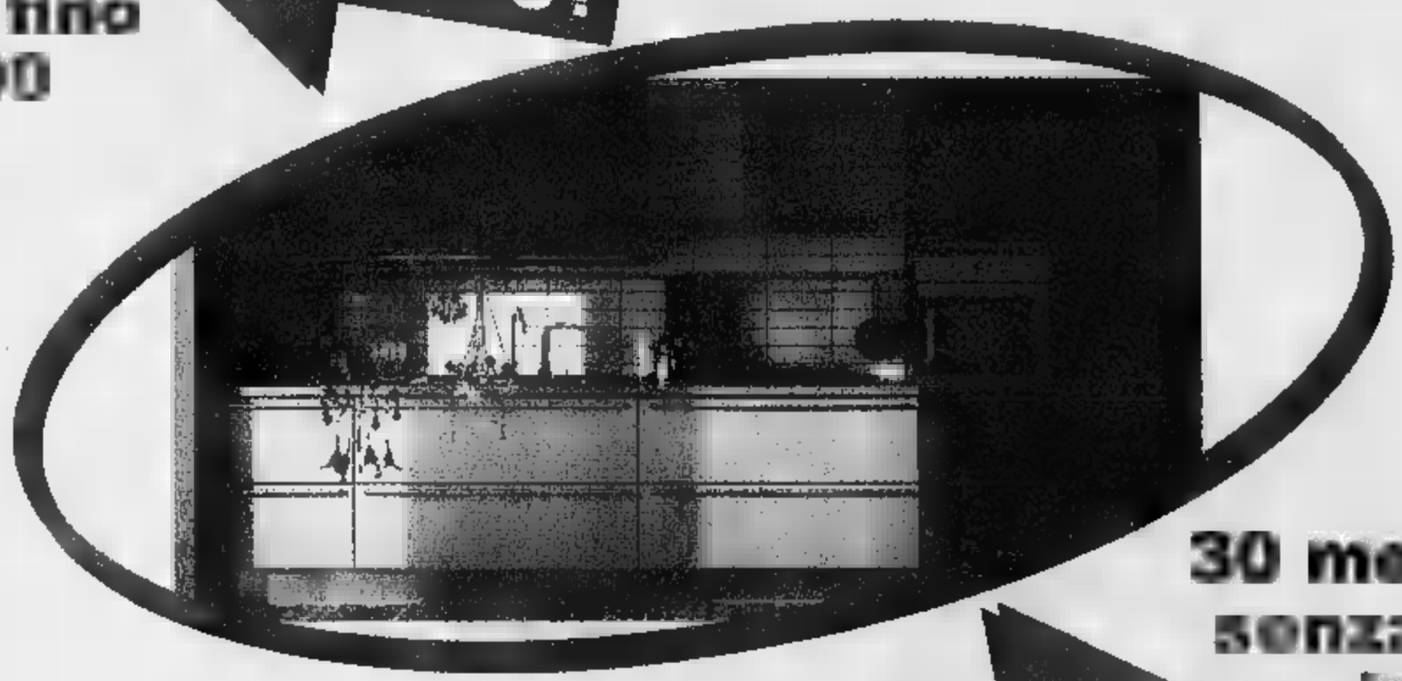
Cameretta completa di: letti jap, cabina armadio e scrittoio. Componibile a piacere e adattabile ad ogni misura e colore. Come foto.

€ 3.680,00

COMPOSIZIONE TIPO SCHEMA
acconto tasso 0

Ritiriamo il tuo usato e lo valutiamo fino a € 1.000

Scegli TU!



Scegli TU!

30 mesi tasso 0 senza acconto e interessi

TAN 0% TAEG 0%

c.so **Vigevano** 43 - tel. 011 2487469

ORARI DI APERTURA

Lu - Do 15.00 - 19.30
Ma - Sa 09.30 - 12.30
15.00 - 19.30

Ap[illegible] la pomeriggio

[illegible]a 35 interno
via P[illegible]

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 35 VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

OGGI

13,00 Studio Sport Italia 1
17,00 Tennis. Atp Vienna Eurosport
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Sport time Sky Sport 1
19,30 Serie B magazine Sky Sport 1
20,45 Calcio. Serie B Salernitana-Torino Sky Sport 1
22,30 Auto. Rally di Corsica Eurosport
1,30 Studio sport Italia 1
1,55 Motomondiale: Gp di Australia (sint. prove) Italia 1
6,00 MotoGp. Prove Gp di Australia Italia 1

La B al sabato pomeriggio: coro di no

GENOVA. La decisione della Lega di far disputare le partite di serie B al sabato pomeriggio sta sollevando un vespaio in tutta Italia. A Genova, il Comune ha deciso di negare lo stadio Marassi per motivi di ordine pubblico. La società ha quindi chiesto alla Lega di tornare sui suoi passi. «La B al sabato pomeriggio è un errore», ha detto patron Preziosi (nella foto) e come lui la pensano i tifosi di Ascoli, Catanzaro, Piacenza, Salernitana, Venezia, Verona e Vicenza.

Alex Del Piero continua l'«operazione recupero», ma con il Messina non ci sarà

PER IL DG BIANCONERO LE IPOTESI MUTU E OWEN SONO FAVOLETTE: «A GENNAIO SARA' INUTILE MUOVERSI, RIAVREMO DAVID»

Moggi non va sul mercato: andiamo avanti così

Trezeguet: «Con Ibra e Del Piero recuperato la squadra può aspettarmi»

Aurelio Benigno
Nino Sormani

TORINO

Luciano Moggi col martello [illegible] nei panni del battitore d'asta [illegible] un inedito ma rientra nella logica di chi, come lui, il re del mercato, di gare e incanti se ne intende. Ieri ha recitato in questo ruolo alla Bolaffi, storica casa torinese: un'asta benefica di francobolli il cui ricavato andrà all'ospedale infantile Sant'Anna. Al fianco di Moggi, don Fabio Capello, gran esperto d'arte (soprattutto contemporanea) oltreché di scudetti.

Al di là della battuta sull'asta («L'unica differenza col calcio è che io ai giocatori il martello lo picchio [illegible] testa»), Moggi ha il destro per fare chiarezza sull'eventuale sostituto di David Trezeguet che martedì andrà sotto i ferri a Lione e tornerà fra tre-quattro mesi con la spalla [illegible] stra, si spera, scattante [illegible]. giorni belli. «Continuo a leggere tanti nomi - scandisce il dg bianconero - ma chi fa questi nomi forse non sa che noi possiamo intervenire sul mercato solo dal primo gennaio ed evidentemente non sa che Trezeguet il 15 gennaio sarà già in campo con gli altri suoi compagni».

Dunque, la Juve va avanti con l'attuale organico. [illegible] Moggi quando gli si chiede dell'eventualità di un contratto a gettone oppure della rescissione di con-[illegible] già in essere, [illegible] Mutu in [illegible] col Chelsea o Owen infelice sulla panca del Real Madrid: «Queste sono favolette». E chiude a modo suo: «Visto che siamo da Bolaffi, vi posso assicurare che le collezioni si fanno, ma di francobolli, non di attaccanti».

Capello sembra d'accordo. Ha rimandato le sue scelte a domattina, quando ufficializzerà alla squadra la formazione da opporre al Messina: [illegible] c'è nessun problema. Ho rivisto i nazionali,

> Capello deciderà soltanto domani la formazione per il match serale con i siciliani di Mutti Olivera per Camoranesi e davanti: Zalayeta con il gigante svedese

qualcuno è arrivato molto contento e stimolato, deciderò tutto sabato, vedremo cosa succederà in questi due giorni». E' chiaro che Capello si riferisce alle condizioni di Ibrahimovic che con la Svezia ha giocato solo 39'. Ieri l'attaccante svedese si è limitato al lavoro in palestra, rivede il campo stamattina per la consueta rifinitura della vigilia. La se[illegible] anche e soprattutto in considerazione della partita di Champions League di martedì contro il Bayern Monaco, è che domani sera contro il Messina Ibra sarà regolarmente al centro dell'attacco, in coppia con Zalayeta. Non ce la farà, invece, Camoranesi, che anche ieri ha svolto lavoro differenziato con il preparatore atletico. Al suo posto un'alternativa naturale: quella dell'uruguaiano Olivera.

Sempre da Bolaffi erano presenti, vittime dei «battitori» Moggi e Capello, i bianconeri Pessotto e Zebina. Ovviamente hanno parlato dell'assenza di Trezeguet. Pessotto: «Questa è per tutti l'occasione di dare ancora di più, proprio per non fare sentire la sua mancanza». Zebina: «Qui alla Juventus tutti siamo importanti e determinanti, ma nessuno è indispensabile, faremo bene anche [illegible] lui, perché i sostituti ci sono e sono bravi».

Intanto, nell'attesa di partire per Lione, David Trezeguet si è trasferito ieri a Milano per presenziare, assieme al compagno Nicola Legrottaglie, all'inaugurazione del nuovo negozio Borsalino, sponsor della Juventus. Autografi a raffica, flash e sorrisi, poi la sua speranza: «Penso di essere pronto per febbraio, in tempo per la ripresa della Champions League e quando il campionato entra nella fase decisiva. Possiamo vincere tutto e io voglio arrivare ai 100 gol. Sicuramente questo intervento capita nel momento sbagliato perché stavamo andando molto bene, ma bisogna farlo».

Che Juve lascia? «Anche senza di me la squadra resta fortissima. Ibrahimovic si sta ambientando, Del Piero è sulla via del recupero e potrà dare molto: lui è la testa di questa squadra. La società secondo me non deve tornare sul mercato perché ci sono giocatori che finora sono rimasti fuori e possono così dimostrare il loro livello».

DOMANI SERA LA SFIDA AL VERTICE CHE NESSUNO OSAVA SOGNARE

Il miracolo Messina: «A scuola dalla Juve per ritornare vivi»

Franza: «La città è spenta ma il calcio le restituisce una speranza Stiamo tenendo in piedi l'unico ponte con l'Italia che funziona»

Messina in festa per la promozione in A attesa 39 anni. Così come ce ne sono voluti 16 per rifare il vecchio stadio

Il presidente siciliano: «Come un giapponese chiesi a Moggi e Giraudo di copiare il loro lavoro Ma non siamo diventati una colonia bianconera»

«Dietro a noi, un popolo di rassegnati che ora ha ritrovato l'orgoglio: persino le massaie e i pensionati ci vedono come il loro riscatto»

racconto

Marco Ansaldo

UN giorno forse arriverà anche il ponte sullo Stretto che, come dice Bartolo Mutti, l'allenatore bergamasco del Messina secondo in serie A, «da queste parti non esalta la gente e mi fa chiedere se sia utile togliere la Sicilia dal suo splendido isolamento». Un giorno. Forse. Messina è abituata alle [illegible] che richiedono tanto tempo da far credere che [illegible] mai. Ci [illegible] voluti 16 anni per finire il nuovo stadio con i soldi stanziati nel calderone dei Mondiali. E se ne [illegible] impiegati trentanove per riportare in serie A la squadra di calcio ripresa per i capelli quand'era oltre il coma: [illegible] giudice ne aveva sanzionato il fallimento [illegible] primi anni '90 e la scalata cominciò dall'Eccellenza, fondendo due società piccole piccole, il Villafranca e il Tremestieri, strano nome in una città dove di mestiere è già difficile averne uno.

«Città morta», dice Pietro Franza, rampollo poco più che trentenne dell'unica dinastia vincente a Messina. Sarà per qu[illegible] che la promozione in serie A e, domani, la partita a Torino con la Juve che vale il primo posto hanno l'effetto di un elettrochoc. Non era mai successo di ottenere qualcosa di bello tanto in fretta. I Franza sono la scheggia dinamica di una città sonnolenta e autolesionista che gli altri siciliani definiscono «babbea», cioè spallica, come avrebbe scritto [illegible] Brera. A [illegible] si chiude in [illegible] presto e [illegible] spesso comandato i forestieri. L'Università è pilotata dai reggini. Giuseppe Buzzanca, il sindaco di An che ha dovuto dimissionarsi per una storia di auto di servizio che non doveva usare, veniva da Barcellona Pozzo di Gotto, il paese dell'arbitro Racalbuto. Bruno Sbordone, il commissario che guida il Comune acefalo e disfatto, senza sindaco né giunta, è napoletano e la società di calcio, finché [illegible] giunse il fallimento, la possedevano i costruttori catanesi Massimino, famigliari di quell'Angelo buonanima che riempiva le cronache sportive con le «gaffes» di un capomastro astuto e ignorante: «Cameriere, questo prosci[illegible] sa di pesce». Ed era salmone.

I Franza invece sono massinesi. Possiedono i traghetti che portano in continente, costruiscono strade e palazzi, hanno in mano gli alberghi migliori e, insieme con cento altre cose, un 2 per cento di Mediobanca, che non è più il salotto esclusivo dell'imprenditoria italiana però ci si [illegible] sempre molto comodi. In due generazioni sono diventati per la città, accartocciata su se stessa, incapace di progetti politici e industriali, quello che in proporzione sono gli Agnelli per Torino: era inevitabile che prima o poi ne gestissero anche il calcio, anzi l'anomalia è che ci siano arrivati soltanto due anni fa e di malavoglia, quasi fosse un'opera di bene. Olga, la vedova di Giuseppe, il capostipite, e il figlio maggiore, Vincenzo, sono appassionati di auto. La guida del club, acchiappato in serie B appena prima di un nuovo fallimento, l'ha assunta Pietro, il figlio minore, l'unico che mostrasse qualche confidenza con la palla, perché [illegible] gioca a calcetto [illegible] gli amici. E [illegible] due anni si è costruito quello che oggi è un miracolo, in ogni caso una speranza. «Noi siamo, per Messina, il solo motivo di orgoglio - dice Nicola Amoruso, uomo del Sud ed ex attaccante della Juve -. Lo so che dovrebbero esse[illegible] altre le cose importanti su cui puntare. Ma nel deserto va bene anche un'oasi». «Siamo il ponte che tiene la città in Italia - spiega Pietro Franza -. Quello sullo Stretto verrà perché la decisione [illegible] presa e bisogna prepararsi a gestirne con intelligenza l'impatto enorme e mostruo-[illegible] Il ponte è l'unica occasione avuta in 2000 anni per cambiare tutto. Intanto, e molto più modestamente, ci siamo noi a far ricordare che Messina esiste».

Nella primavera del calcio siciliano i Franza hanno adottato una strategia diversa da Zamparini a Palermo. «Loro si comportano da grande città, noi da provincia - spiega il presidente [illegible] -. Ma in prospettiva non è un male». Zamparini ha speso per un giocatore, Toni, molto più di quanto è bastato per costruire il nuovo Mes-[illegible] meno di 5 milioni. Contratti bassi, conti in ordine, stranieri a buon prezzo. Il lusso, se si può dire così, è stato l'acquisto del terzino Parisi dalla Triestina per 2 milioni di euro: adesso che Lippi lo chiamerà per la trasferta dell'Italia in Cina, il suo valore sarà quintuplicato. «Se sei tifoso diventi impulsivo e sei fottuto. Io non lo sono mai stato e vorrei non diventarlo mai. Bisogna guardare la propria società standone sempre distaccato di un passo», dice Franza.

Giusto un anno fa, il 10 ottobre, ingaggiò Bartolo Mutti, uno con la mentalità del Nord e il cuore del Sud, dove ha vissuto molto, uno che per pararsi dai chiari di luna ha impiegato i risparmi in un' [illegible] agricola [illegible] suo paese e male che vada farà il contadino. «Un allenatore che sa parlare ai giocatori come ne ho conosciuti pochi», dice Amoruso. Mutti ha i sistemi draconiani dei grandi club. Ad esempio non apre gli allenamenti ai tifosi e alla stampa, tiene la squadra lontana da tutto. E' diventata una mania, difficile mantenerla al Sud. Ma due giorni dopo l'assunzione di Mutti, ad Avellino, venne la prima vittoria di una cavalcata dall'ultimo posto della B alla promozione. Un anno per passare dalla probabile C1 allo scontro al vertice con la Juve. Troppo in fretta per Messina. La scarica elettrica ha colpito in profondità. «Abbiamo 23 mila abbonati, che in rapporto alla popolazio-[illegible], è come se a Milano ne avessero 300 mila - racconta Franza -. Siamo il settimo pubblico della serie A, di poco dietro al Palermo, davanti alla Juventus e alla Fiorentina. E siamo diventati il simbolo di una riscossa della città: ci [illegible] allo stadio le massaie, i pensionati, chi non ha un lavoro. Grazie a noi sono usciti dalla rassegnazione, per loro non siamo più una squadra di calcio». Dopo la vittoria per 2-1 a San Siro sul Milan, andranno in diecimila a Torino. Cosa la spaventa? «Non il fatto che ci ridimensioneremo. Questa è una bella cavalcata ma dobbiamo pensarla soprattutto come una fuga in avanti nella corsa per salvarsi. Siamo preparati a giorni peggiori. La sola cosa che mi spaventa sono i nostri politici».

La giunta di centrodestra è caduta e ci sono ovunque i commissari (al Municipio, all'Ente Teatro, all'Ente Fiera), i consiglieri hanno contestato l'accordo per il nuovo stadio. Volevano riprendersi i diritti sulla pubblicità e sui parcheggi, insomma volevano acchiappare i soldi e lasciare ai Franza il cerino acceso. Pare che si sia fatto un passo indietro: i politici nelle pretese, i Franza nei toni. Forse il miracolo continuerà. «Al Sud c'è il potenziale umano e di passione per crearsi [illegible] spazio nel calcio di oggi». Per strade diverse è il punto di arrivo del Palermo. Il problema, per questi club, sarà confermarsi. L'altra volta, negli anni '60, il Messina rimase in A due campionati e scomparve. L'idea, adesso, è di radicarsi e di piazzarsi in futuro nella fascia a ridosso delle grandi. «Io - dice Franza - per imparare sono andato alla Juve. Ho fatto come i giapponesi che venivano in Italia per copiare dai migliori e rifare le stesse cose con costi minori. Sono andato da Moggi, Giraudo e Bettega e ho detto: siete i più bravi a gestire il calcio, insegnatemi come si fa». Il prezzo della docenza è stato mettere nei posti chiave gli uomini di Moggi. Due anni fa, l'allenatore Oddo, assistito dalla Gea, oggi il direttore sportivo Fabiani, che dopo qualche turbolenza con la proprietà ha appena firmato un contratto per 3 anni. Fabiani è stato uno dei segreti della scalata alla A. Il legame con la dirigenza juventina è stretto. «Ma non c'è sudditanza, altro che club satellite o piccola Juve. Da noi ci sono due giocatori juventini e forse quattro con la procura alla Gea: guardatevi in giro, c'è chi ne ha molti di più».

[ha collaborato Sergio Colosi]

Pietro Franza, poco più di 30 anni: è alla sua terza stagione da presidente

Alessandro Parisi, terzino-goleador

L'ANALISI DEL CT DOPO LA VITTORIA DI PARMA CON LA BIELORUSSIA

Lippi rimpiange i big «Senza Cassano si fa poca strada»

«Firmerei per subire sempre tre reti se ne segnassimo quattro in finale»
Il 4-4-2 tramonta per mancanza di esterni, si torna al modulo Milan

LE DUE [redacted] DI [redacted]

Giancarlo Laurenzi
inviato a PARMA

«Ho dormito bene e mi sono svegliato [redacted] 7, come faccio di solito quan[redacted] vado a cercare il pesce. Stavolta, invece, ho comprato i giornali». Nonostante [redacted] 4-3 meno [redacted] del leggendario precedente, Lippi non ha zavorre dialettiche. «Firmerei per subire tre reti in ogni giornata, [redacted] serve a segnarne quattro nella finale dei Mondiali. Magari potremmo vincerla 7-6, visto che ci ispiriamo al Setterosa». La novità che bolle in pentola, il ct la confessa al crepuscolo della mattinata, quando taccuini e telecamere accennano a spegnersi: «Il calcio italiano non offre esterni [redacted] ruolo, vorrà dire che utilizzerò il periodo di sosta per pensare a qualco[redacted] di diverso». Quel "qualcosa di diverso" è il modulo con cui l'Italia dovrà affrontare l'anno [redacted] e le sei sfide che restano del girone di qualificazione mondiale, tra cui la d[redacted] (a questo punto) trasferta norvegese del 4 giugno.

Ricapitolando: dopo aver convocato [redacted] giocatori per cinque partite, il tecnico della Nazionale si è definitivamente convinto che il 4-4-2 [redacted] sostenibile, se tra i migliori esterni su piazza ci [redacted] Diana, Esposito, Pancaro o lo spento Fiore che sta appassendo a Valencia. Zambrotta? Un lampadina al [redacted] che s'accende ovunque (destra, sinistra, avanti o indietro), [redacted] preferirebbe [redacted] tornare terzino e a [redacted] raduno lo ha confessato al suo mentore. Camoranesi? Un palliativo. Di Vaio? Si sente seconda punta e lo ha detto [redacted] quattro venti, anche per questo i rapporti con Lippi si [redacted] sfaldando [redacted] già accadde alla Juventus.

Ci [redacted] cinque mesi di tempo per trovare la quadratura del cerchio, [redacted] 26 [redacted] ospiteremo la Scozia che mercoledì [redacted] è riuscita a battere neppure la Moldavia. «In questa fase ho utilizzato il materiale che passava il convento, [redacted] voli pindarici, andando sul sicuro. Ora mi pongo come obiettivo di recuperare i fuoriclasse. Senza i Cassano [redacted] si va lontano». Considerando che Cassano (o Del Piero, riemergendo dalle nebbie) farà coppia fissa con Gilardino, e Totti è il totem della squadra, ecco che l'idea di Lippi torna quella primitiva (4-3-1-2, modello Milan), abortita dopo l'infausto[redacted]dio di Reykjavik, quando la regia del film fu affidata a Volpi e l'attacco alla testa di Bazzani che invece pensava all'amata Merz [redacted] partenza per l'Isola dei Famosi. In sintesi: proteggere il tridente (il Pupone [redacted]le spalle della coppia di attaccanti, libero di inventare, inserirsi, concludere) con una mediana robusta (tre uomini) davanti a una difesa rigorosamente a quattro pedoni.

Così facendo si potrà evitare la ricerca ossessiva di esterni introvabili, privilegiando il talento offensi[redacted] di [redacted] trio che sulla carta garantisce imprevedibilità, estro, gol (57 globalmente nell'ultimo campionato) e un'età media (24 anni, considerando i 28 di Totti e i 22 degli altri) che fortifica il progetto pure a lunga scadenza. Di più: questo disegno tattico consentirà di innestare agilmente gli altri ripescati eccellenti, se i titolari accuseranno momentanee flessioni. Vieri? Al posto di Gilardino. Del Piero? Per Cassano. Fiore? Quando Totti [redacted] sveglierà con la luna storta.

Nello schema simil-Milan riascolteremo una tantum il vagito di Pirlo, consentendo a De Rossi [redacted] riposarsi negli impegni troppo ravvicinati che [redacted] non digerisce. «Un rag[redacted] fantastico - si è sbilanciato Lippi - mostra già una maturità sorprendente. Tocco, visione, posizione. In certi momenti è stato addirittura impressionante. Ha solo 21 anni, pensate: potrebbe giocare con l'Under». Naturalmente in cima alla lista [redacted] gradi[redacted] ct [redacted] piantata la bandieri[redacted] di Totti: «Ha fatto tutto quello che gli è stato [redacted]sto: in allenamento e in partita. Con lui ho instaurato [redacted] rapporto eccezionale: parliamo spesso, [redacted] confrontiamo. Si [redacted] messo subito [redacted] disposizione della squadra, dandole una [redacted] in più». La marcia in più che in Portogallo era una in meno: «Il retaggio di Mondiali ed Europei [redacted] fragili i nostri uomini. Talvolta questi impacci riemergono, [redacted] siamo completamente puliti nella testa. [redacted] i progressi [redacted] evidenti: li abbiamo raggiunti isolandoci, trovando concentrazione nel lungo ritiro. Tornando a essere [redacted] gruppo solido, compatto, vincente». Gruppo [redacted] si sfalderà per [redacted] trasferta [redacted] metà novembre: «Lascerò a [redacted] chi è impegnato in Champions. Sarà l'oc[redacted] per [redacted] i calciatori [redacted] Palermo, Messina, Chievo, Brescia, Bologna». Tradotto: Zaccardo, Parisi, Barzagli, Barone, Caracciolo o Cipriani. Forse è per questo che Pechino e Shanghai hanno già declinato l'offerta per ospitare l'evento.

«Totti ci ha dato una marcia in più ma per ottenere questi progressi è stato necessario isolarci»
Largo ai rincalzi nella trasferta in Cina di fine novembre in attesa della sfida con la Scozia il 26 marzo

I TALENTI CHE MANCANO

L'ULTIMA CHIAMATA PER ALEX

Marco Ansaldo

UNO schema che si ispira al Milan e gli esecutori principali che provengono dalla Roma o che la Roma l'hanno sfiorata, come Gilardino. [redacted] Juventus ha fornito finora il maggiori apporto alla Nazionale di Lippi (8 uomini sui [redacted] impiegati in cinque partite) ma non ha in questo momen[redacted] i fuoriclasse per far crescere il livello dell'Italia, così [redacted] vorrebbe il ct il quale si è rassegnato all'idea che [redacted] basta saper costruire una buona squadra, bisogna infarcirla il più possibile di grande qualità.

Buffon è un magnifico portiere, Zambrotta il miglior terzino [redacted] del mondo [redacted] ogni tanto [redacted] buttasse dentro come fa Roberto Carlos, Cannavaro è inossidabile a patto che non lo impieghino part-time e da terzino. Camoranesi e Blasi aiutano il centrocampo. Ma è chiaro che a Lippi manca il Del Piero delle stagioni migliori. Lui probabil[redacted] saprebbe sfruttarlo con più profitto di quanto fecero gli altri ct: purtroppo lo ha perso nell'ultima Juve e non lo trova [redacted] Nazionale che sta costruendo un po' a tentoni, provando e riprovando. «Senza Cassano non si va lontano» ha detto [redacted] Lippi, con uno slogan parapubblicitario. Tuttavia lo si può intendere come [redacted] invito ai pochi Cassano che ci sono [redacted] Italia perchè risveglino [redacted] proprio talento [redacted] soccorrano la povera Italia. E' l'ultima chiamata per Alex, più che per Inzaghi o Vieri. Da qui a [redacted] possono cambiare tante cose. Nel caso di Del Piero, devono.

IL GIOVANE CENTROCAMPISTA GUADAGNERÀ [redacted] MILIONI, DECISIVO IL CONTEMPORANEO CONTRATTO FRA LA SOCIETÀ E SKY

De Rossi firma quattro anni di fedeltà alla Roma

«Giocare nel club per cui fai il tifo fin da bambino è il massimo della vita»

Guglielmo Buccheri
[redacted]

Daniele De Rossi, 21 anni

L'assist è [redacted] Sky, la rete di una società, [redacted] Roma, che incassa dalla pay-tv [redacted] milioni di euro per il biennio 2005-2007 e trasfor[redacted] parte del bottino nel nuovo [redacted] per Daniele De [redacted]. Il giovane centrocampista (21 anni appena compiuti) finito nell'agenda mercato di mezza Europa, si rimette, così, in linea di galleggiamento con i colleghi più illustri dimenticando i 40.000 [redacted] di ingaggio annui fino ad ora incassati per abbracciare una cifra [redacted] circa [redacted] milioni di euro complessivi da oggi e fino al giugno del 2009 (quest'anno guadagnerà circa 1 milione di euro, poi l'ingaggio sarà a salire). De Rossi giura, così, fedeltà alla causa giallorossa perché «giocare nel club per cui fai il tifo fin [redacted] bambino [redacted] massimo della vita». La Roma scende dalle barricate che l'avevano vista, in questi ultimi mesi, urlare contro Sky per gli accordi che la pay-tv si era permessa di sottoscrivere con Juventus, Milan e Inter lasciando agli altri, questa la tesi giallorossa, solo le briciole. Oggi che la televisione a pagamento [redacted] Murdoch ha considerato la Roma così come volevano a Trigoria, Rosella Sensi può parlare [redacted] maggiore serenità di «una prog[redacted]zione su tutte le cose che la Roma ha in mente di fare», [redacted] del contratto di De Rossi incluso.

[redacted] capitale con il cu[redacted] romanista, Sky fa meno paura. E, con [redacted] timore, adesso la dirigenza giallorossa si preparerà all'assalto della concorrenza [redacted] nome di De Rossi che, senza il rinnovo dell'accordo, avrebbe potuto alimentare fantasmi [redacted] un nuovo caso-Emerson (il vecchio contratto del centrocampista di Ostia sarebbe scaduto fra un anno e mezzo). [redacted] Rossi è da tempo un obiettivo della Juve. [redacted] duello Roma-Torino si accenderà lo stesso perché, per non spegnere il sorriso del giovane talento fatto [redacted] casa, la Roma dovrà garantirsi un organico [redacted] primo piano. Un compito delicato che richiederà i rinnovi contrattuali di Cassano, Mancini [redacted] Totti, in ordine [redacted] difficoltà, tutti in scadenza nel giugno 2006. «Ho firmato in venti minuti. Non è il gol in azzurro con la Bielorussia ad aver influito sul rinnovo», sorride De Rossi, che dai riflettori dell'Italia di Lippi [redacted] passato al brindisi in giallorosso. Il contratto fra quello che [redacted] considerato l'erede di Totti per la sua romanità e la società di Trigoria era pronto da tempo, ma serviva l'assist di Sky, che ha permesso a Sensi un investimento De Rossi di 12,2 milioni.

SPORT FLASH

- **SOSPESO [redacted] SOTTO [redacted] COCA.** Il giocatore del Brescia Jonathan Bachini è stato sospeso in via cautelare dalla Commissione disciplinare dopo essere risultato positivo [redacted] cocaina [redacted] controllo antidoping dopo la partita con la Lazio del 22 settembre.
- **[redacted] E MANNINGER, 6 [redacted] DI [redacted]P.** Dovrà rimanere fermo per sei mesi Paolo Castellini, [redacted] granata l'anno scorso in prestito al Brescia, attualmente al Betis Siviglia. Nell'ultimo turno della Liga si è procurato la rottura [redacted] e del legamento interno del ginocchio destro. Oggi verrà operato. Anche Alexander Manninger, ex portiere del Toro oggi al Siena, rischia sei mesi di stop per [redacted] lussazione alla spalla sinistra, rimediata con la Nazionale austriaca contro l'Irlanda del Nord: probabile l'intervento chirurgico.
- **CONDONO, [redacted] 3 MILIONI.** Le società di calcio hanno aderito [redacted] massa ai condoni e dovranno pagare 548,7 milioni, ma solo [redacted] milioni sono stati versati come prima rata. «I controlli sono in corso», fa sapere l'Agenzia delle entrate.
- **BASKET: [redacted] DI ROMA A TERAMO.** Nel posticipo della 4ª giornata [redacted] serie A, Navigo.it Teramo-Lottomatica Roma 69-74.
- **[redacted] LUNA ROSSA È TERZA.** È cominciato ieri a Valencia l'Act 3 dell'America's Cup, dedicato alle regate di flotta. Luna Rossa è giunta 3ª e 4ª, mentre l'altro team italiano +39 ha collezionato un 6º e un 8º (ultimo) posto. In testa New Zealand e Alinghi davanti a Luna Rossa.
- **NUOTO: BOGGIATTO ALL'ANIENE.** Com'era ormai nell'aria, l'ex iridato dei misti Alessio Boggiatto passa dalla Sisport Fiat Torino all'Aniene Roma.

SPAZIO AFFARI

3

AGENTI E RAPPRESENTANTI

Società leader nella consulenza aziendale per il Credito agevolato di fonte Regionale ricerca:
FUNZIONARIO COMMERCIALE
Piemonte e Lombardia
Il/la candidato/a avrà il compito di sviluppare le attività commerciali sul portafoglio potenziali clienti.
Si richiede:
inquadramento Enasarco, buon livello culturale, spirito ambizioso e determinato, significativa esperienza nella vendita.
Si offre:
formazione qualificata, bonus rimborso spese, trattamento provvigionale di sicuro interesse più incentivi, reale possibilità di carriera.
UNITRADE
via Alpi Graie 5/b - 10098 Rivoli
Tel. 011.950.9722 - Fax 011.950.9119
E-mail: dir_vendite@unitradeweb.it

SOCIETA' leader nel settore cerca venditori/trici e capigruppo nelle zone Asti, Biella, Cuneo. Training presso sede di Torino. [redacted] mensile piu' incentivi. Formazione retribuita. Des via Palmieri, 47 - Torino. Tel. 011.434.2636 ore 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00.

SOCIETA' [redacted] nel settore ricerca venditori/trici fortemente motivati. Disponibilita' immediata o a breve. Fisso mensile piu' incentivi. Formazione retribuita. Des via Palmieri, 47 - Torino. Tel. 011.434.2636 ore 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00.

[redacted]men[redacted]mpany Xerox [redacted]sionario 347 Office S.a.s. Viale Pilone N. 67/E Asti
Premier Partner Plus seleziona per la [redacted]a di Torino
1 professionista
della vendita da avviare al ruolo di consulente commerciale.
La ricerca è rivolta a diplomati/laureati max 30 anni ai quali affidare il know-how delle soluzioni di stampa digitale bianco e nero a colore di ultima generazione. Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali, forte ambizione e determinazione, predisposizione a lavorare in team. Si offre ambiente giovane e dinamico in [redacted], qualificato programma di formazione presso Xerox Business School, concrete possibilità di sviluppo professionale, condizioni [redacted]ali di si[redacted].
Ambosessi inviare curriculum allo 0141.470.018 e-mail:info@xeroffice.com

VENDITORI ambosessi [redacted] gestiscano di[redacted] diretta o [redacted] autofficina novità, prodotto [redacted], innovazione - via Gasparini 15b - 24125 Bergamo. Tel. 035.322.573.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSUMIAMO turni [redacted] 1 infermiere/a professionale tempo indeterminato. Terzo Millennio Sas - via Prale, 5 - Bairo Canavese (To). Tel. 0124.583.011

FORMAZIONI & [redacted]RO

NONOSTANTE [redacted] disoccupazione nel del[redacted] Coop. [redacted] Clessidra non riusciamo a [redacted] di lavoro che ci pervengono [redacted] assistenti di infanzia. Gli interessati possono informarsi per la selezione e la formazione via Principessa Clotilde 11/F 011.480.343. Lavoro fornito termine corso.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA impianti industriali/civili 44enne esperienza ventennale esamina proposte. Tel. [redacted] 0237.

MANUTENTORE meccanico con esperienza [redacted] ditta con passaggio diretto. Tel. 339.759.4324 ore serali.

STAMPISTA dal 1977 per stampi materie plasti[redacted] con buona esperienza [redacted]. Tel. 011.768.229.

IMPIEGATI

[redacted] 27enne in ragioneria, [redacted] anche per commerciale, logistica. Tel. 011.246.7326 - 347.844.2040.

[redacted], professionista con esperienza quindicinale mercato edile utensileria ad ilvendita, oltresi come commerciale od area manager, su tutto il nord italia disponibilità passaggio diretto. Tel. 335.524.4278.

IMPIEGATA acquisti, commerciale, produzione, magazzino, distinta base, ventennale esperienza. AS 400, Office, ottimo inglese. Tel. 347.825.7941.

IMPIEGATA amministrativa acquisti [redacted]ta, ottimo inglese, francese, pc, disp[redacted]tà immediata, offresi. Tel. 339.150.9490.

IMPIEGATA commerciale amministrativa cerca lavoro zona Orbassano, Beinasco e limitrofi. Tel. ore serali 0121.353.441.

INGEGNERE elettronico in mobilità esamina proposte, esperienze assistenza, produzione, personale, subfornitori, qualità, acquisti. Tel. 338.420.1001.

INGLESE - [redacted] buona conoscenza, pluriennale esperienza commerciale, gestione clienti / fornitori, fatturazione [redacted]. Telefonare 349.102.2137.

[redacted] diplomata [redacted], buona conoscenza inglese/tedesco offresi full-time/part-time. Tel. 011.470.2637 - 329.930.5774.

RAGIONIERA contabile amministrativa abile e referenziata, con esperienza pluriennale, valuta proposte. Telefonare 333.791.6779.

RAGIONIERE responsabile amministrativo, pluriennale esperienza contabilità generale, bilanci, IBM AS/400. Disponibilità immediata. Tel. 349.097.0787.

[redacted]GIONIERE 48enne ventennale esperienza COGE, Iva bilanci, adempimenti fiscali, [redacted] utilizzo AS400, Excel, Word, Internet, disponibilità immediata, anche part-time. Telefonare 339.336.7586.

[redacted] amministrativa, gestione autonoma contabilità generale fino a bilancio, nota integrativa, contabilità industriale, controllo di gestione. Dispon[redacted] immediata, telefonare 333.184.0310.

RESPONSABILE 47enne gestione spedizioni ufficio commerciale, clienti ed agenti offresi [redacted]. Tel. 011.682.0607.

TEMPI [redacted], preventivi, acquisti, logistica, diplomato 53enne, pluriennale esperienza offresi, anche part time. Telefonare 338.811.7621.

33ENNE, quindicennale [redacted] contabilità ordinaria, fornitori, magazzino, fatturazione, offresi [redacted] Nord - Ovest. [redacted]re 333.866.2343.

36ENNE [redacted] segretaria direzione, [redacted]rienza marketing, organizzazione [redacted], pc, conoscenza lingua, fatturazione. Tel. 339.366.5270.

43ENNE esperta segretaria commerciale offresi full o part time. [redacted] 335.651.6979.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUOCA piemontese referenziata, esperienza case private, disponibilita' trasferimenti al seguito. Tel. 347.510.1586.

DONNA rumena, fidata offresi come baby sitter o assistenza anziani a tempo [redacted]. Telefonare 347.495.8307.

RAGAZZO [redacted] 33enne, [redacted] domestico, giardinaggio, custode, assistenza anziani. Referenze [redacted]. Tel. 347.474.2316.

SIGNORA quarantenne, residente a Torino, referenziata, cerca lavoro come colf. Massima disponibilità. Tel. 340.274.0563.

[redacted] a giov[redacted], diplomata a autonomia, offresi. [redacted].

5

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO via Alfieri palazzo Masino libero ristrutturato soggiorno con camino [redacted] bagno camera soppalcata. Unico. Gabetti 011.561.6336.

SERVAIS VIA [redacted] prenota [redacted] - 347.451.2858 - [redacted].

VIA [redacted] mq 110 mansardato saloncino 2 camere [redacted] biservizi Businesscasa 011.1971.0870.

TORINO PROVINCIA

CANTALUPA ville in costruzione unifamiliari con giardino privato ottima posizione. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

[redacted] **226.000,00** pochi km da Carmagnola, [redacted]lineare, ville in ultimazione indipendenti con giardino. "La Borsa" 011.369.462.

FROSSASCO palazzina comoda al centro, alloggi in ristrutturazione, varie metrature, valendo box. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

MONCALIERI precollina, [redacted] Revigliasco, casa bifamiliare indipendente, ampio cortile, terrazzo, giardino privato, box € 420.000,00. Gabetti 011.642.563.

PINO TORINESE prestigiosa villa indipendente con incantevole vista. Casasystem [redacted].

LIGURIA

[redacted] Costa Azzurra, Ventimiglia collinare soluzione tipo schiera. [redacted] mare, piscina. E[redacted] 69.000,00. [redacted].

CERIALE mt 400 mare ampio bilocale, cucinino, ripostiglio, terrazzo vista mare, posto auto € 16[redacted]. www.stimec.com 0162.931.228.

CERIALE per rapido realizzo € [redacted],00 collinare nuovo bilocale ingresso soggiorno cucinino camera matrimoniale bagno termoautonomo. Tel. 0182.952.161.

IMPERIA centralissimo comodo mare: due locali, cucina, bagno, balcone. Unicol € 115.000,00. Casaninlissa 0183.652.[redacted].

LOANO impresa vende [redacted] bilocali con box, in complesso residenziale in costruzione a 200 metri [redacted]. A partire da € 220.000. [redacted] 019.677.699 - 339.169.5414 - [redacted].

LOANO in zona residenziale con [redacted] mare impresa vende in complesso di moderna progettazione trilocali con giardino, patio coperto, doppia aria e bilocali con mansarda, terrazzi, ascensore, possibilità doppi servizi. Box e [redacted] abbinata. Tel. 339.580.4042 - www.residenzamarinaverde.com

LOANO [redacted] complesso residenziale 500 mt [redacted] mare centrale immerso nel verde impresa vende direttamente alloggi e box. Tel. 019.676.6038 - cell. 335.616.4259 - lresle1952@libero.it

ITALIA

[redacted] **CASA** [redacted]555.627 Solidegni Costa Paradiso ville indipendenti vista [redacted] giardini piscina € 140.000,00 resa 4%.

[redacted] Capo Testa, splendide villette trilocali con giardino. www.immobiliarda.com 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] 0182.555.627 [redacted] vicino mare, nuovi appartamenti terrazzi giardini [redacted] parking ottima resa locativa [redacted].

[redacted] PINS
occasione in [redacted] palazzina, con piscine a soli 100 metri dal mare e dalle spiagge di sabbia, posizione tranquilla, comoda ai servizi, bilocale con grandi terrazze e parking € 155.000,00. Ialt 800.777.610 - www.ialt-immo.it

A. NIZZA Promenade 20 metri mare in palazzina d'epoca ultimissimi bilocali con camera soppalcata, lussuosamente ristrutturati, piani [redacted] vista mare, da € [redacted] Ialt 800.777.510.

[redacted] Nizza lancio [redacted] Appartamenti nuovi da [redacted] 15.500,00 più rata mutuo autofinan[redacted] con affitto! Italgest 848.842.842.

AREA CASA 0182.555.827 Mentone, fronte mare, stupendo trilocale ristrutturato a nuovo. Posto auto € 215.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Sophia Antipolis, nuovi appartamenti, terrazzi. Ideale per gli investitori alta resa locativa assicurata.

BEAUSOLEIL confine Montecarlo lussuosi appartamenti nuovi da € 91.973,00. Paghi solo € 47.973,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito. Italgest 848.842.842.

CAP D'AIL bella villa in pietra 280 mq, 5 camere, 3 bagni, doppio soggiorno, solarium vista mare 100 mq, garage, giardino 500 mq, prossimità del centro, 10 minuti a piedi dal mare, molto tranquillo € 1.750.000,00. Eden Immobilier [redacted].

JUAN LES PINS 100 metri spiagge casa nuova, bilocali, trilocali grandi terrazze, garage € 215.000,00. Christophe 348.775.6835 - 0033.613.809.533.

7

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati moderni di varie [redacted] stabile recente, comodo centro. [redacted] 011.751.626.

ABBIAMO adatti a studenti / impiegati referenziati alloggi vuoti / arredati casa recente da € 350,00. Stimocase 011[redacted].

ADIACENTE corso Cosenza signorile bingresso mq 140 salone 3 camere cucina biservizi [redacted]. Businesscasa 011.1971.0871.

ADIACENTE via Po/via Giolitti epoca [redacted] dato salone [redacted] servizio [redacted] gliatolo. [redacted].

ADIACENZE Mirafiori privato affitta direttamente a referenziati camera, cucina, servizi, cantina, € 400,00. Tel. 349.787.5834.

[redacted]ASI camera, cucina e bagno libero subito euro 320,00. Abugo 011.383.3453.

ALLOGGIO 2 - 3 camere e servizi. IV piano con ascensore, via Peyron affittasi 450,00 / 650,00 € / mese. No agenzie o intermediari. Telefonare 340.520.1018.

ATTICI arredati Lungo Po/ corso Marconi 1 / 2 camere cucina servizio terrazzo. Businesscasa 011.1971.0870.

[redacted] PROVINCIA

MONCALIERI [redacted] Revigliasco villa vuota arredata saloncino cucina 2 / 3 camere biservizi giardino box. Businesscasa 011.1971.0870.

[redacted]NI

[redacted] **MATTEOTTI** [redacted] nobile, affittasi [redacted] 220 mq, eventuale box. No agenzie o intermediari. Telefonare 340.520.1018.

CORSO POTENZA ufficio 90 mq più 180 mq con interrato 320 mq volendo locale unico posti auto. Businesscasa 011.1971.0870.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA [redacted] vetture e fuoristrada ogni tipo max [redacted]. [redacted] Torino[redacted]. Tel. 011.617.1643 - [redacted].

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted]N BARTOLOMEO AL MARE Hotel Europa promozione ottobre novembre € 35,00 pensione completa, 7 giorni paghi 6 giorni, 3 menu a scelta colazione buffet insalate a buffet pranzo/cena. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

[redacted] agente di viaggio. Divorziato amante viaggi avventurosi per lavoro/diletto cerca donna intraprendente spigliata sensuale scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

EURO[redacted] centro consulenza sentimentale, la persona che cerchi a pochi passi da te. Affidabilità, professionalità, senza obbligo di iscrizione. Tel. 011.563.1233.

GIORGIO 45enne anestesista. Spiritoso, spensierato, aspetto curato, voce profonda, separato, cerca compagna aperta mentalmente, accetta figlio, scopo [redacted]monio. Eliana Monti 011.839.4771.

ORNELLA 55enne elegante sportiva. Stanca solitudine cerca uomo premuroso ge[redacted]. [redacted] mentalmente libero scopo [redacted], [redacted] Monti 011.839.4771.

SILVANA 28enne lunghi capelli neri, nubile. Carattere caldo estroverso receptionist d'albergo cerca uomo allegro max 40enne scopo matrimonio. Eliana [redacted] 011.839.4771.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, [redacted], orologi. Via Madama Cristina 42.

SMARRITA gatta tigrata europea marmo marrone 4 30 settembre a San Bartolomeo al Mare (Im) località La Rovere via Traversa, 33. Laura ricompensa e disponibilità a recuperarla in qualsiasi località si trovi. Tel. 0183.400.451 - 0183.400.954.

NUOVA [redacted] PUNTI
[redacted] Torino
IN REGALO
[redacted] Latte Fresco Tapporosso e Latte Piemonte U.H.T.
un piatto piano e un piatto fondo
in fine porcellana con decoro esclusivo del Maestro Lele Luzzati

SULLA SCHEDA RACCOLTA PUNTI CHE TROVI NEI PUNTI VENDITA O SUL NOSTRO SITO
www.centralelatte.torino.it
Digita www.nordovest.it e scopri le novità della Centrale del Latte di Torino
LA STAMPA NORDOVEST

Avviso ai naviganti.
Nasce il nuovo negozio on-line del tuo quotidiano.
Uno sguardo alla vetrina delle ultime iniziative, per poi far rotta sui libri, i dvd e le altre proposte editoriali del quotidiano, navigando veloci fino ai **nuovi abbonamenti dell'edizione on-line** e alle esclusive offerte promozionali.
www.lastampashop.it

PK Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

>> Nuova smart forfour cdi.
smart

>> L'unica [redacted] 22.000 km* di serie. Gratis.
Il diesel non era mai stato così bello. Due motori 1,5 l da 50 kW (68 CV) a 70 kW (95 CV). Potenti, silenziosi e soprattutto dai consumi ridottissimi. Ma c'è di più. Fino al 31 ottobre smart forfour cdi ti regala "Cartissima Q8", [redacted] card da € [redacted] [redacted] carburante e l'assicurazione furto-incendio per [redacted] anno. Incredibile... ma smart!
*"22.000 km": chilometraggio calcolato sulla base del consumo combinato di 4,6 l/100 km [redacted] Dir. 99/100 CE e [redacted] prezzo del gasolio rilevato alla prima pubblicazione del presente annuncio. Offerta [redacted] anche per le versioni a benzina presso le stazioni di servizio [redacted] aderenti [redacted] promozione e non cumulabile [redacted] altre iniziative. Consumi smart forfour 1,5 cdi. Consumo combinato: 4,6 l/100 km. Emissioni di [redacted] g/km.
[redacted] Center Torino
Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811

Microsoft Office System. Il tuo migliore alleato per la sicurezza in ufficio.

Sei sicuro che i dati della tua azienda siano realmente protetti?
Da oggi, con il nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali, la *sicurezza diventa un obbligo di legge*. Con Microsoft Office System sei tu a decidere chi può accedere a quali dati e per quanto tempo, puoi bloccare i messaggi di posta indesiderati ■ tutelare la privacy della tua azienda e dei tuoi clienti. Microsoft Office System è infatti molto più dell'Office che già conosci: è un sistema integrato di applicazioni, server e servizi facili e adattabili alle dimensioni della tua azienda, che rende chi lo utilizza più autonomo, produttivo ■ sicuro fin da subito.

Per ricevere gratuitamente il kit con tutte le informazioni sulla privacy e la sicurezza chiama il Servizio Clienti allo **800.815.815** oppure visita il sito **microsoft.com/italy/officesicuro/**

Il Gruppo **IT Holding**, leader nel mercato dei beni di lusso, con prestigiosi marchi simbolo del made in Italy, ha scelto di migrare a Microsoft Office System considerando i benefici offerti da Information Rights Management (IRM) nell'utilizzo della posta elettronica. Infatti con IRM, la tecnologia che consente di proteggere le informazioni da usi impropri e appropriazioni indebite, gli utenti possono finalmente tutelare documenti e messaggi e-mail riservati ed esercitare maggiore controllo su chi può accedere alle informazioni condivise.

Microsoft® Office

STASERA A SALERNO NELL'ANTICIPO DI 8

Pinga contro Lazetic in Toro-Genoa Stasera il brasiliano prova a far vincere i granata a Salerno. Ieri si è allenato a lungo sui calci piazzati

SKY SPORT 1 ORE

Salernitana		Torino	
	(4-5-1)	(4-3-1-2)	
22			1
11	ANGELIS	COMOTTO	2
55	LANZARO	PECCARISI	29
17	TERNI	MANTOVANI	4
	MOLINARO		17
7	FERRARESE	CONTICCHIO	8
8	LONGO	CODREA	11
4	BREDA	DE ASCENTIS	15
14	SHALA	PINGA	10
	BOMBARDINI	QUAGLIARELLA	9
	PALLADINO		11
All.: GREGUCCI		All.	

Arbitro: MESSINA

A DISPOSIZIONE: Salernitana: 1 Bottalla; Servi; 19 Schiavi; Scarlato; 24 Galasso; 24 Mendil; 9 Benjamin. **Torino:** Fontana; 13 Carbone; Giacchetta; 6 Mudingayi; 25 Humberto; 7 Franco; Manasso.
In diretta su Radio Nostalgia.

Toro, Rossi punta al colpo grosso

«La qualità c'è, dobbiamo essere concreti in zona gol»

Condio
inviato a SALERNO

Calcio Pinga. Corner e punizioni. Da destra e da sinistra. Appostati in area, provano a segnare Marazzina, Quagliarella, Mantovani, Codrea e Peccarisi. Ma quando la difesa delle riserve respinge la minaccia e lancia il contropiede, in mezzo al campo pronti a coprire Codrea, Conticchio e Balzaretti, aiutati da De Ascentis. E' l'ultima esercitazione del Toro sul campo di Orbassano prima di volare verso l'ottavo impegno di pionato, la decima partita nel giro di 36 giorni. Ezio Rossi è stufo di prendere gol subito dopo aver avuto ghiotti palloni inattivi da sfruttare nell'area E' già cesso a Crotone e contro il Piacenza sfide perse con tanti rimpianti. Non deve più capitare stasera a Salerno.

«Dobbiamo cominciare a farci furbi - dice il tecnico granata -. Senza snaturare le nostre caratteristiche che sono quelle di una squadra che prova sempre a vincere e che non si mai di "fare" la partita, ocun po' più razionali in certe occasioni, gestire meglio l'euforia che ci prende quando il gioco fluisca, non perdere gli equilibri». Dunque, basta regali. Non può più farne, il Toro, due sconfitte consecutive.

Il problema è che nemla Salernitana, che di partite di ha perse quattro e ha appena cambiato allenatore, non può più perdi rinviare la riscossa. Gregucci, arrivato lunedì, fa saggiamente cominciato a metter mano sulla fase difensiva: esagerati quei gol subiti negli S Giocherà con una sola punta (Palladino favorito Benjamin: entrambi, comunque, giovani della Juve come Gastaldello e Guz che condannarono il Toro a Crotone...) e rinforzerà il centrocampo ripescando Breda, ordinato e esperto playmaker accantonato da Ammazzalorso, il tecnico esonerato.

«Ho visto in cassetta la Salernitana perdere contro Perugia e Catanzaro - Rossi -. Ha corso molto e ha pagato carissimo le poche occasioni concesse. Pareggiando avrebbe rubato nulla. Guai a sottovalutarla. Dovremo esbravi a pensare esclusivamente a noi, a giocare come abbiamo sempre saputo fare: solo così otterremo un buon risultato».

Rossi non è per nulla preoccupato. Difficile, per il momento, dargli torto. «Domenica, nei primi 45' contro il Piacenza, ho visto il Toro dei miei sogni. Ci è mancato solo il gol e poi, nella ripresa, il calo è fisiologico: impossibile giocare 90' a quei livelli, su quei ritmi. La strada, però, è giusta e ce lo ha dimostrato anche il pubblico con quell'applauso a fine partita, nonostante la sconfitta. la preziosa di qualità che ci deve dare forza: un punto di partenza per poi riuscire a essere più lucidi e concreti».

Rossi sprizza fiducia e ottimismo anche perché ritrova Codrea e Marazzina e perché Mantovani (alla quarta partita in giorni) e Quagliarella sono rientrati Under 21 felici e vincenti, anche se un po' più stanchi. «Salerno chiude bel tour de force: staccheremo tutti la spina i primi due giorni il riposo dall'inizio del campionato. Agli straordinari, però, dovremo farci l'abitudine: quest'anno Noi, ad esempio, in due settimane giocheremo tre volte in trasferta e una sola in casa, con il Cesena. Tra Salerno, Pescara ed Empoli sarà un mini-ciclo importante: dirà molto sulla nostra tenuta mentale, dovrà dimostrare se siamo forti anche con la testa, visto che in questi primi due mesi abbiamo fatto vedere che gioco e carattere ci sono eccome».

E allora, sotto il primo me sul campo del fanalino di coda che non segna da 380', in un derby tra granata tradizionalmente ostico per il Toro, che a Salerno vinse ai tempi degli Immortali (4-1 nel 1948) e poi soltanto nel 2001 (1-0 nell'ultima giornata) quando la promozione in A era già cosa fatta. La verità è che nelle ultime tre occasioni in cui la partita contava, all'«Arechi» ha sempre vinto la Salernitana (2-1 e nel 1997/98, 2-0 8 mesi fa). E stasera i punti sono di nuovo pesantissimi.

ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MERONI

IL 15 I GRANATA NON HANNO PERSO
TORINO. La sera del 15 ottobre 1967, dopo un Torino-Sampdoria 4-2, moriva Gigi Meroni. Come in quel maledetto giorno anche in tutti i successivi 15 ottobre il Toro ha sempre vinto tranne una volta in cui ha pareggiato. Questa la serie: 1972 Toro-Ternana 2-0 (serie A); 1978 Toro-Avellino 1-0 (serie A); 1989 Toro-Ancona 1-0 (serie 1995 Toro-Roma 2-2 (serie A); 2003 Toro-Cagliari 4-2 (serie B). Stasera a Salerno, dunque, i granata giocheranno per la sesta volta giorno della Meroni. La società farà celebrare oggi alle 18,30 nella Basilica Maria Ausiliatrice.

MOTO, GP D'AUSTRALIA

Biaggi ferito a un piede: paura al box

PHILLIP ISLAND

Qatar si superavano i 42° all'ombra, in Malesia l'umidità sfiorava l'85%, in Australia i campioni del motomondiale hanno trovato temperature sui 28 gradi, vento forte e pioggia, tanto per gradire. Per fortuna, a ritrovare il sorriso a tutti, c'è la pista dell'Isola di Filippo, 280 a Sud di Melbourne. La pista più bella del motomondiale, per Valentino Rossi, che domenica potrebbe conquistare il 6° titolo iridato.

Valentino ha viste truppe di per emozionato: «No, ormai ci ho fatto il callo. Semmai il segreto per evitare che la pressione abbia il sopravvento è trasformare tutto questo in energia positiva». Intanto qualcuno sta preparando i festeggiamenti: dall'Italia è arrivata Stefania con il fratello Luca, gli amici della tribù e del fan club. Venticinque persone in tutto, con il biglietto pagato a metà, come tradizione, da Rossi: lo posso permettere, con i guadagni dell'impresa di pulizia», butta lì, tra le risate generali. E allora parliamo di strategie: «Logica vorrebbe che facessi gara controllando Gibernau, però la pista mi piace talmente che po fare una gara d'attacco per chiudere il mondiale subito».

Gibernau, ovvio, non è d'accordo: «Farò di tutto per tenere il mondiale aperto e giocarmi il titolo a Valencia. Del resto era per me da due anni a questa parte il mondiale sarebbe di una monotonia pazzesca». Il futuro? «Resto in Honda, grazie alla Ducati e alla sua offerta, ma di qui non mi muovo». In poche ore la Ducati ha dovuto incassare un doppio no: quello dello spagnolo e l'altro di Bayliss che ha ufficializzato l'addio. Checa il probabile sostituto.

Da segnalare lo spavento a Biaggi: nel box è stato aiutare un meccanico a spostare una cassa di ricambi. Risultato: alluce gonfio del piede sinistro, quello che si usa per cambiare le marce. (s. b.)

DOPO LA MILANO-TORINO A SERRANO, IERI UN ALTRO SUCCESSO STRANIERO

L'Italbici non riesce più a vincere «Piemonte» all'australiano Davis

Giorgio Viberti

Dopo Milano-Torino conquistata mercoledì dallo spagnolo Marcos Serrano, ieri il team iberico Liberty Seguros ha fatto il bis nel Giro del Piemonte con l'australiano Allan Davis, abile precedere in volata Ongarato e Chicchi, entrambi Fassa Bortolo. Dunque le due prove del trittico d'autunno, che si completerà domani l'atteso Giro di Lombardia (ultima e decisiva tappa di Coppa del Mondo), hanno parlato straniero, aumentando l'amarezza dell'Italbici dopo l'ultimo Mondiale casalingo di Verona, conquistato dallo spagnolo Freire.

Il Giro del Piemonte, per lunghi tratti accompagnato da una pioggia fastidiosa e clima rigido, si concluso con una volatona nella quale pareva favorita la Fassa Bortolo, anche perché in mattinata dato forfait forte velocista tedesco Danilo Hondo. E infatti la squadra di Ferretti si è messa a tirare il plotone negli ultimi chilometri, per cercare di lanciare infine il giovane Francesco Chicchi, iridato fra i dilettanti nel Mondiale 2003 a Zolder, in Belgio. Nel treno biancoblù si è però infilato sapientemente il 24enne australiano Allan Davis, che è partito abbastanza lungo e più stato rimontato.

In verità il risultato non deve stupire più tanto: Davis, in continua crescita, è infatti alla quinta affermazione quest'anno, dopo i due centri nel 2002 (al primo anno professionista con la Mapei) e i tre nella scorsa stagione. E non va dimenticato, inoltre, che proprio all'ultimo Mondiale il giovane australiano giunto quinto, battuto soltanto da Freire, Zabel, Paolini e dal connazionale O'Grady. Del resto pare abbonato ai piazzamenti: in questa stagione per ben 37 volte si è classificato al traguardo nei primi dieci, quasi un record, distribuendo le proprie corse da gennaio a ottobre, altro piccolo primato.

Delusi invece sono parsi dopo il traguardo Alberto Ongarato e Francesco Chicchi, la coppia della Fassa Bortolo finita sul podio sul gradino più alto: il veneto, prezioso nel treno di Alessandro Petacchi, ha provato questa volta a pilotare sul traguardo Chicchi, però ha perso ruota, finendo fra i primi tre per la settima volta questa stagione, senza mai vincere.

Francesco Chicchi, ieri terzo in volata

Prima dell'epilogo a ranghi compatti, la partita da Alba stata animata dalla coppia Marichal-Gardeyn della Lotto Domo (vantaggio massimo 6'28"). Il gruppo ha dapprima lasciato fare, poi ha reagito ricompattandosi al km 102. Di lì in poi si sono susseguiti gli scatti, protagonisti fra altri Jaker e Zampieri, poi Celli. Infine a 2 km dalla conclusione ci ha provato l'azzurro Petito, lui pure ripreso prima volatona di Roma a Cuneo, firmata da Davis.

Giro del Piemonte. *Ordine d'arrivo:* 1. Allan Davis (Aus, Liberty Seguros), km 186 in 4h 39'23", media 39,945 km/h; 2. Ongarato; 3. Chicchi; 4. De Jongh (Ola); 5. Beuchat (Svi); 6. Klier (Ger); 7. Haselbacher (Svi); 8. Quinziato; 9. Murn (Slo); 10. Calcagni (Svi); 15. Righi; 17. Marinangeli; 23. Giunti a 5"; 42. Tafi a 13"; 49. Bortolami; 59. Astarloa (Spa); 69. Celestino a 25"; 74. Popovych (Ucr); 80 Savoldelli; 81. Pellizotti. Partiti 152, arrivati 119, ritirati 33.

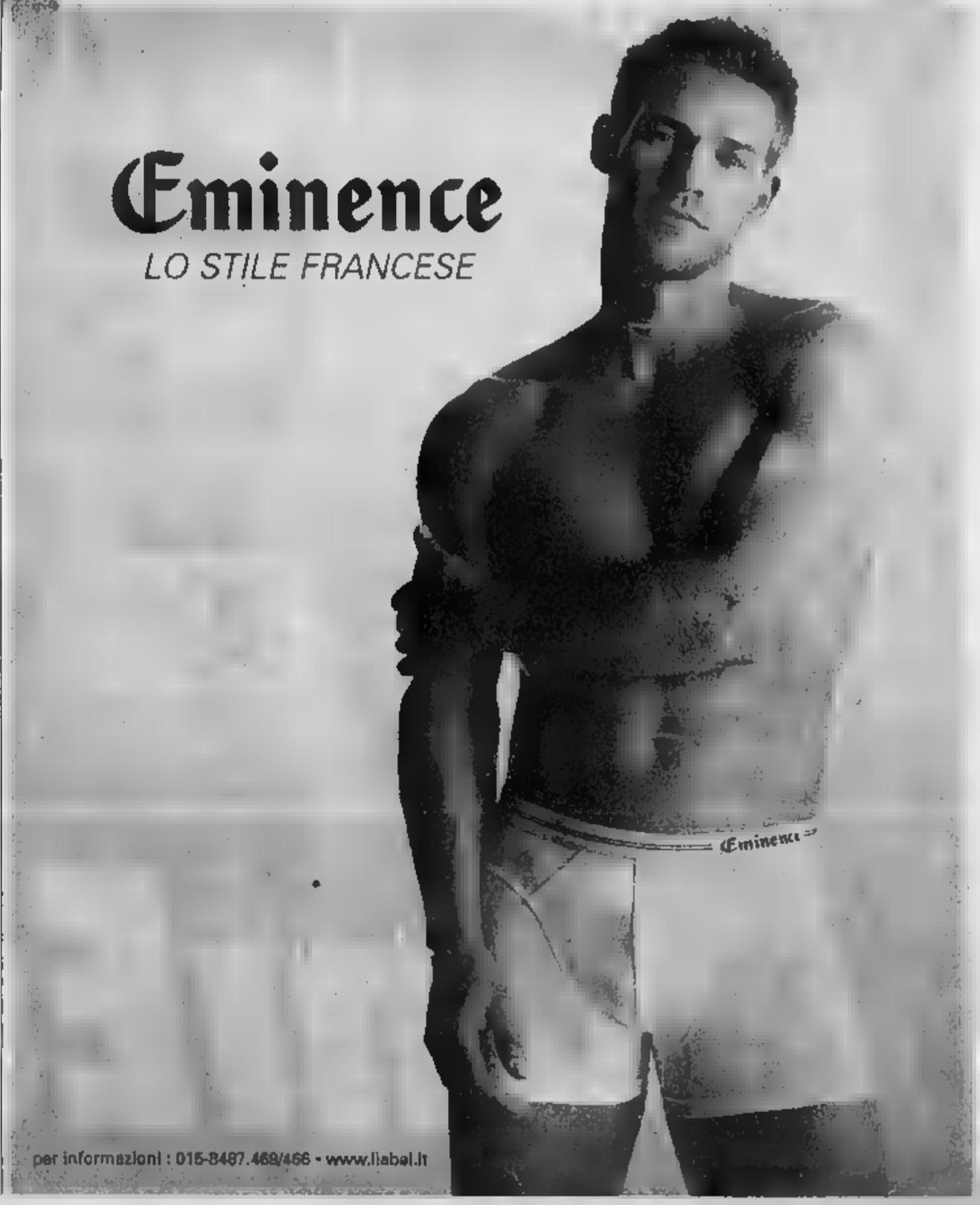
MISTERIOSA INCURSIONE NEL CIMITERO DI KERPEN

Profanata la tomba della madre di Schumi

BERLINO

La tomba di Elisabeth Schumacher, di Michael e Ralf, è profanata mercoledì notte da sconosciuti nel cimitero di Kerpen. I teppisti - ha riun portavoce della polizia - hanno rimosso con una pala il che ricopriva la tomba dissotterrando il coperchio della bara, che tuttavia non è stata aperta. Pur escludendo l'ipotesi che si tratti una setta satanica, nulla si del motivo del gesto che ha turbato la cittadina vicino a Colonia in cui i due piloti sono cresciuti e hanno vissuto fino all'ingresso nel mondo della Formula 1 e dove risiede tuttora il padre Rolf.

Elisabeth Schumacher morì all'età di 5 per una grave malattia il 20 aprile del 2003, poche ore prima del Gran Premio di San Marino a Imola che i fratelli Schumacher corsero ugualmente per onorarne la memoria. e Ralf fecero in tempo a rientrare la vigilia della gara con un aereo privato, appena concluse le qualificazioni, per darle l'estremo saluto. Vinse Michael con una gara perfetta, mentre il secondogenito di Elisabeth si classificò al quarto posto.



FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

INTERESSI 2006

oppure PAGHI NEL 2006

59,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

processore Intel Celeron
512Mb DDR
8x NVIDIA
geforce fx 5100

NOVITÀ

Sony Ericsson P910
Smart Phone, display con 262.000 colori,Touch screen, tastiera QWERTY, memoria interna 64 Mb, MORY STICK DUO 32 MB
e-mail,

74,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

Sony Ericsson

LAVASCIUGA

INDESIT

39,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

LAVASCIUGA 1000 giri, classe A, partenza ritardata, 5 kg. 4 kg di asciugatura, carico variabile automatico,partenza ritardata, dimensioni LXAXP:60x85x45cm

LCD 17"

39,90€ al mese x 10 mesi
SENZA INTERESSI

LCD,17", formato 16:9, risoluzione 1280X768, luminosità 500cd/mq, contrasto 500:1, angolo di visione 160°, tempo di risposta 12ms, bit audio stereo, ingr.video VGA/AV1/AV2.

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI:

*10 rate a tasso zero Vale sugli acquisti ■ valore uguale o superiore a 150,00€.Spese istruttoria: €10.00 per acquisti fino a € 299.00, € 21.00 per acquisti di importo superiore. Es.:acquisto € 290.00+€ 10.00-tan 0 taeg 9,70%; acquisto € 1000,00+€ 21.00- tan 0 taeg 5,22%. Finanziamento soggetto all'approvazione della societa' erogatrice.

- PAGHI NEL 2006 Vale sugli acquisti di valore uguale o superiore a 199,00€. Ritiri subito, prima rata a gennaio 2006.Paghi in 24 rate mensili,tan 6,67-taeg variabile (Es.:€1.000,00 tan 6,67% taeg 9,29%.Finanziamento soggetto all'approvazione della societa' erogatrice.

Santander Consumer Finanziamo Idee
Findomestic

UniEuro CITY

UniEuro

www.unieuro.com

Due empori a Torino in corso Sebastopoli 194 e in corso Sommeiller 33

Armadi nati per contenere con stile

«Estel», garanzia di qualità e professionalità

Scegliere un armadio è un momento importante: non solo avrà la funzione di contenere gli abiti, gli oggetti e gli [illegible] famiglia, ma - in quanto voluminoso - avrà un peso significativo nel determinare lo spazio e lo stile della casa.

Gli armadi Estel Casa sono in questo se[illegible] una garanzia [illegible] qualità, di design, di servizio, di professionalità. La continua ricerca sui materiali e sulle opportunità offerte dalla tecnologia abbinate ad un design moderno, danno luogo a contenitori fatti per durare anche tutta una vita.

Per farsi un'idea basta recarsi in uno dei due empori torinesi (in corso Sebastopoli 194 e in corso Sommeiller 33) dove [illegible] esposte le ultime novità del 2004. L'uso di vetri colorati ha dato [illegible] programma "Effetto", poi declinato nelle varianti Bronzo, Zucca, Blu Notte, Magnolia, Ecrù, Rosso e Marron glacé. Disponibili [illegible] apertura a battente, scorrevole o a soffietto, le nuove ante racchiudono dentro una cornice di alluminio o decoro legno un vetro colorato contraddistinto da eleganti incisioni orizzontali. L'effetto è lucido, moderno, prestigioso.

Ma Estel Casa ha pensato anche a chi ha gusti più classici, proponendo nuovi tipi di ante anche nella versione tutto legno. Si va quindi dalla raffinatezza dell'armadio Quadrante - che deve il nome alla forma dei motivi [illegible] - all'armadio Altorilievo, le cui [illegible] sporgono rispetto [illegible] cornice, contribuendo così a dare un aspetto diverso, quasi inconsueto, al mobile.

Le ultime novità targate [illegible] dell'universo armadi [illegible] Estel Casa propongono infine delle rivisitazioni in chiave orientaleggiante [illegible] alcuni armadi di grande successo del recente passato. Sono infatti numerose le famiglie italiane che fin dagli anni Ottanta si sono lasciate affascinare [illegible] prestigio [illegible] un armadio [illegible] ante complanari [illegible] Podio e che ora viene riproposto nella versione wengè (oltre che nelle storiche finiture ciliegio, rovere e laccato); una soluzione che fa dell'armadio [illegible] protagonista della stanza grazie al contrasto con il [illegible] colore opalino del vetro.

Lo stesso dicasi [illegible] il Duetto Teatro, l'armadio ad apertura scorrevole dal tratto minimalista, anche questo presentato nella nuova finitura wengè, assai gradita specie dalle coppie più giovani.

Tutte le novità sono illustrate da personale di vendita altamente qualificato in grado di proporre le migliori soluzioni d'arredo studiate appositamente di volta in volta.

Un aspetto infine da [illegible] trascurare è il montaggio degli armadi nelle abitazioni dei clienti: Estel Casa può vantare squadre di tecnici installatori appositi[illegible] formati sugli armadi dell'azienda e il cui lavoro è apprezzato dai clienti per l'estrema professionalità.

Rivolgersi agli specialisti dell'armadio degli [illegible] Estel Casa è la scelta [illegible] fiore. La tranquillità è assicurata dalla garanzia scritta [illegible] 10 anni, dalla possibilità di acquistare a rate con il finanziamento [illegible] tasso [illegible] o con la promozione che consente di avere le attrezzature interne comprese nel prezzo dell'armadio fino a un [illegible] del suo valore.

TORINO
c.so Sebastopoli, 194 - tel. 011 3272631
c.so Sommeiller, 33 - tel. 011 505109

ESTEL CASA EMPORIO DEGLI ARMADI

E' tempo di scegliere tra disegno industriale, comunicazione, moda, arti visive

Prepararsi per le professioni vincenti

Con i corsi post-diploma dell'Istituto Europeo di Design

L'Istituto Europeo di Design, attivo a Torino ormai da 15 anni, ha sede in un'affascinante zona residenziale del centro. Dis[illegible] metri quadrati di sale, un ampio giardino interno, sale e laboratori di ultima generazione ospitano oltre 700 studenti all'anno, italiani e stranieri.

In linea con la filosofia del network, IED Torino attua una didattica fondata [illegible] lezioni teoriche sempre unite a workshop ed esercitazioni, sia in laboratorio sia legate a progetti commissionati da aziende e r[illegible] di mercato. Il corpo docente, [illegible] da esperti e professionisti, garantisce il con[illegible] con le diverse realtà imprenditoriali leader [illegible] settori di riferimento.

Nel corso dell'anno accademico, a supporto dell'attività didattica, lo IED propone [illegible] fitto calendario di eventi: mostre, conferenze, sfilate, fiere, eventi culturali, con lo scopo di far conoscere all'esterno le capacità cr[illegible] degli studenti e di offrire ad enti, [illegible]zioni, media e aziende una "vetrina" dei diversi prodotti di[illegible]tici.

L'Istituto Europeo di Design propone un'offerta formativa rivolta a coloro [illegible] si affacciano al mondo del lavoro [illegible] coloro che già ne fanno parte e necessitano di approfondimento o specializzazione.

In particolare, i Corsi Triennali post-diploma sono percorsi f[illegible]tivi di livello universitario, ideali per quanti, terminate la scuola superiore, desiderano intraprendere una carriera all'insegna della creatività e desiderano diventare professionisti capaci di affrontare il mercato con una preparazione di alto livello.

L'offerta [illegible] articola su quattro aree tematiche che si concretizzano in altrettante Scuole: IED Design, IED Arti Visive, IED Moda Lab, IED Comunicazione.

IED Design anticipa contenuti, linguaggi, codici espressivi legati ai diversi settori: dagli interni architettonici al cucchiaio, dalle auto [illegible] giocattoli per bambini, e comprende percorsi formativi pensati per trasformare il talento progettuale degli studenti in realtà professionali di successo.

[illegible] Moda Lab risponde all'esi[illegible] sempre più forte [illegible] livello locale, di formare figure dotate di competenza specifiche legate al settore della Moda, in ambito creativo, gestionale, commerciale.

[illegible] Arti Visive è la scuola [illegible] alla cultura dell'immagi[illegible] come elemento fondante della comunicazione. Excursus didattico-professionali che preparano i progettisti e gli autori della comunicazione per immagini: progettisti graphic & web designer, illustratori, fotografi, digital and virtual designer.

I percorsi formativi proposti da IED Comunicazione, infine, spaziano a 360 gradi nell'ambito della comunicazione e preparano i futuri manager e imprenditori ad operare con [illegible] nei diversi campi: marketing e comunicazione d'impresa, pubblicità, organizzazione di eventi, ufficio stampa.

Per ciascuna delle quattro Scuole, IED Torino - grazie alla collaborazione con importanti realtà locali - è in grado di offrire BORSE DI STUDIO rivolte a chi, [illegible] indeciso circa i propri studi universitari, desidera cogliere l'opportunità [illegible] iscriversi a uno dei seguenti corsi triennali: Industrial Design (3) [illegible] Transportation Design - car design (3) - Scuola di IED Design; Fashion & Textile Design (1) - Scuola di IED Moda Lab; Grafica (2), Scuola di [illegible] Arti Visive; Pubblicità (2) [illegible] Marketing e Comunicazione d'Impresa (2) - Scuola di IED Comunicazione.

Le Borse di Studio, 13 in totale, hanno un valore pari al [illegible] [illegible] retta [illegible] frequenza del [illegible] triennale prescelto.

Per candidarsi all'assegnazione delle borse [illegible] studio, i[illegible] il curriculm vitae entro il 20 ottobre via mail o fax.

I candidati ritenuti idonei saran[illegible] contattati per un colloquio [illegible] selezione.

Info[illegible] candidature: IED Torino - Servizio Informazioni e Orientamento, via San [illegible] 39, 10121 Torino - tel. 011/541111 - fax 011/5170167 - info@torino.ied.it - www.ied.it.

Istituto Europeo di Design di TORINO

Offre

13 borse di studio

per i seguenti corsi triennali postdiploma:

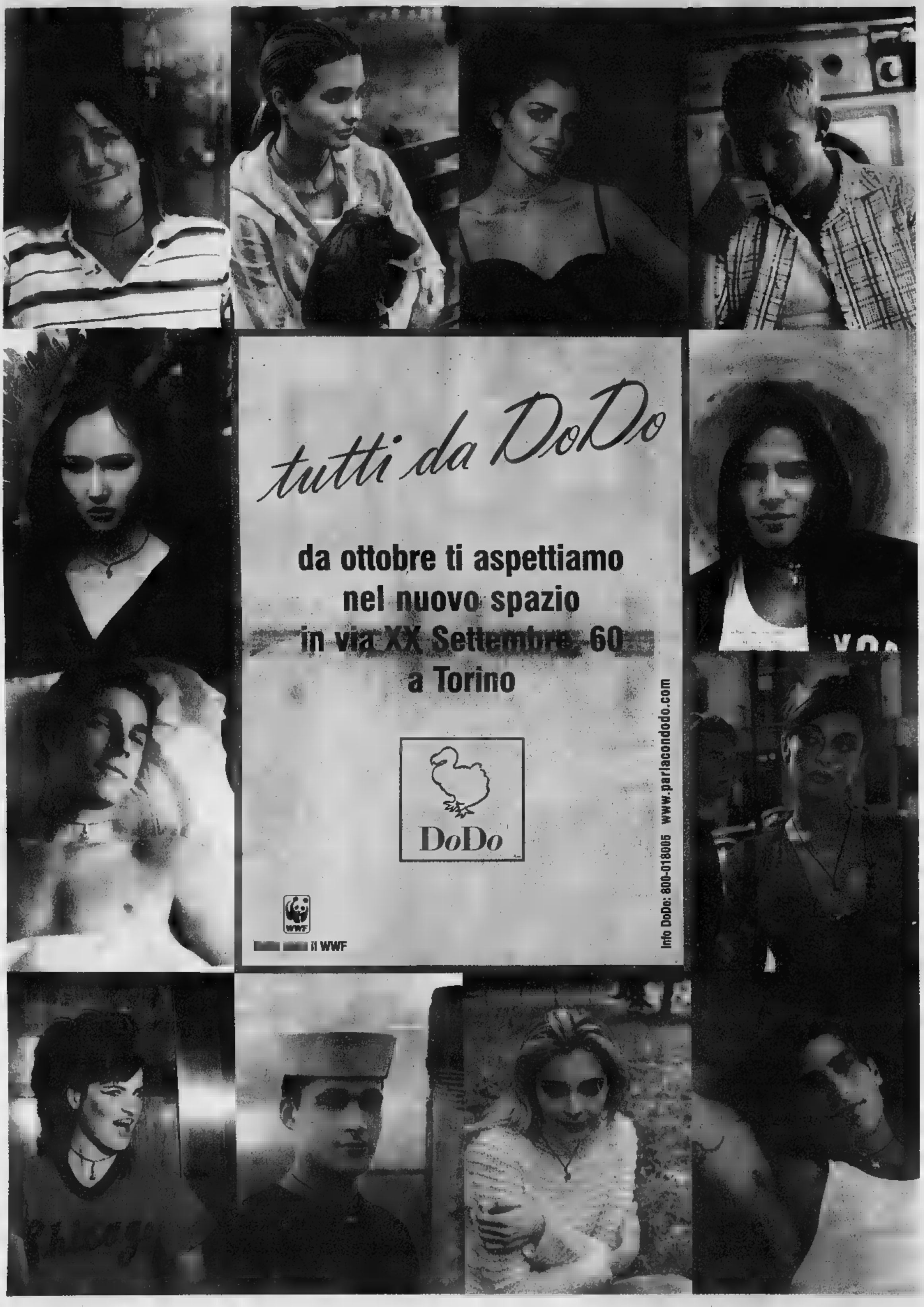
1 Industrial Design
3 Transportation Design
1 Fashion and Textile Design
2 Grafica
2 Pubblicità
2 Marketing Comunicazione d'Impresa

pari al 50% della retta di frequenza

Grazie al contributo di:
ADI ASSOCIAZIONE PER IL DISEGNO INDUSTRIALE
soffirio.tortelli.vigoriti

Modalità di partecipazione:
inviare CV
entro martedì 19 ottobre
IED Torino
Servizio Informazioni e Orientamento
info@torino.ied.it
fax 011.5170167
tel. 011.541111

www.ied.it


tutti da DoDo
da ottobre ti aspettiamo
nel nuovo spazio
in via XX Settembre 60
a Torino
DoDo
Info DoDo: 800-018005 www.parlacondodo.com
WWF
Il WWF

LA STAMPA
[redacted] VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, [redacted] 011 6568111, FAX 011 [redacted] E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

va bene ■ Angela Gheorghiu, la splendida Mimì [redacted] Bohème, si è offesa per la freddezza del pubblico torinese. Quel pubblico che stasera, comunque, affollerà il Palasport per ammirarla sui due maxischermi dove l'opera verrà trasmessa in diretta [redacted] Regio

va male ■ Oltre un migliaio di sfratti in città da inizio anno. I sindacati degli inquilini chiedono che Governo, Regione e Comune non si dimentichino [redacted] queste persone e, più in generale, del problema-casa

da

Al via la stagione «Arcobaleno 2004-2005» del Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). L'esordio, oggi alle 21, è con uno spettacolo che ha ormai dieci anni di recite: «Oylem Goylem» di Moni Ovadia. Un performance-manifesto, per l'artista ebreo d'origine bulgara e milanese d'adozione, che ne ha fatto un «antidoto contro violenze, intolleranze e razzismi, vecchi e nuovi».

il tempo ■ Ancora tempo perturbato sul settore Occidentale della Penisola con annuvolamenti diffusi più o meno intensi e qualche precipitazione. Sabato probabile arrivo sul Piemonte di forti venti [redacted] caduta con schiarite e moderato miglioramento. temperature ancora basse [redacted] stazionarie. Nuvoloso [redacted] a Torino con 13.6 di massima, 7.7 [redacted] minima, 54% di umidità e 2.2 mm di pioggia alle ore 18. Brutto tempo l'anno scorso con 16.6 di massima, 5.4 di minima, 39% [redacted] umidità e 1.2 mm di pioggia.

IL MEGA STORE IGNORA IL DIVIETO: PAGHERÀ UNA MULTA DI MILLE EURO

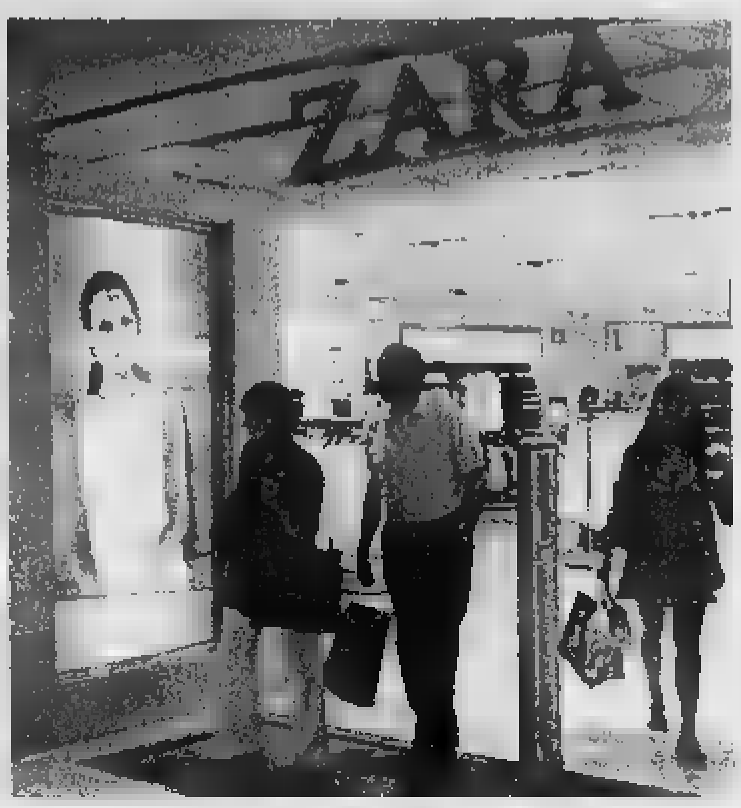
Zara aperto la domenica fa infuriare i negozianti

La polemica nel giorno in cui il Comune lancia una proposta: «Contro la crisi serrande alzate anche nei festivi di novembre»

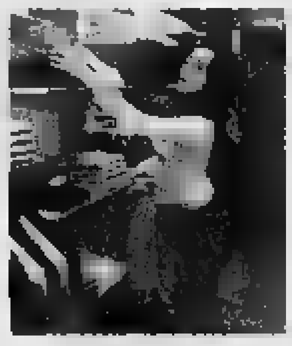
Ieri è stata una giornata di fuoco per il commercio torinese: i negozi del centro si sono ribellati [redacted] «la domenica di Zara», la neo-inaugurata maxi-boutique di via Roma della catena spagnola che domenica scorsa ha tenuto le saracinesche alzate infischiandosene [redacted] multa da 1000 euro. Come? Prendendo d'assalto le linee telefoniche delle associazioni di via e dell'assessorato e protestando contro «questa concorrenza sleale». Zara, dalla [redacted] si è [redacted] così: «Volevamo soltanto salutare la città, ma non temete, la cosa non si ripeterà»

[redacted] giornata, e ben prima di apprendere della levata di scudi contro l'apertura straordinaria del negozio inaugurato [redacted] al [redacted] Eldi Tesso [redacted] va una proposta ai [redacted]: tenere aperte le saracinesche nelle domeniche [redacted] novembre come rimedio contro la crisi legata alla presenza massiccia [redacted] cantieri. «Un'opportunità [redacted] può dare una mano al commercio di tutta la città, ma in particolare a quello del [redacted] che sta attraversando il suo [redacted] più difficile» ha detto Tessore. L'assessore tiene a sottolineare che si tratta di una proposta legata all'organizzazione di eventi: «Pensiamo di far circolare le mascotte di Torino [redacted] sotto i portici del centro e in periferia, ma anche organizzare spettacoli di strada».

Le reazioni dei commercianti? «Ritengo apprezzabile lo sforzo dell'assessore Tessore - dice il presidente Ascom Giuseppe De Maria - ma per evitare le polemiche [redacted] l'anno scorso credo sia indispensabil consultarsi con le grandi categorie e con i rappresentanti dei sindacati». Aggiunge: «Non dimentichiamo che due mesi di festività interrotte possono rappresentare un problema per le famiglie». Scettica anche la Confesercenti: «Se queste domeniche rientrano nel pacchetto deciso non ci sono problemi, ma è difficile che le saracinesche aperte possano miracolare i consumi». Se le associazioni sono caute, i commercianti guardano con soddisfazione alla novità: «E' un'ottima idea - dichiara il presidente dell'associazione negozianti [redacted] via [redacted] Salvatore Scollo - al [redacted] là dei cantieri penso sia [redacted] che i negozi abbiano la facoltà [redacted] tenere sempre aperto la domenica». Chi invece si ribella all'idea sono i commessi che si ritroverebbero a saltare per due [redacted] il giorno di riposo. «E' un gioco che [redacted] vale assolutamente [redacted] candela» rispondono in coro. E annunciano di avere un'altra preoccupazione «più importante di quella delle domeniche al lavoro». Quale? Quella di [redacted] licenziati in blocco: «Gli affari si sono ridotti drasticamente -denunciano allarmati in piazza San Carlo - e non è escluso che ci possano mandare tutti a casa». Mirocci A PAGINA 43



Un negozio Zara: quello inaugurato domenica ha scatenato le proteste



[redacted] FATICA INUTILE»

Dal centro alla periferia un coro di no
«E' un periodo di crisi, i conti non torneranno con le aperture festive»

Servizio A PAG. 43

PRIMA NEVE AL SESTRIERE

Termosifoni Accendeteli da oggi

Termosifoni accesi. Oggi è il primo giorno di avviamento degli impianti di riscaldamento a Torino e in altri 43 Comuni d'Italia. La città è in gran parte servita da impianti collegati [redacted] rete del gas metano, [redacted] ci sono anche molti complessi residenziali che si affidano al teleriscaldamento. Sempre meno diffusi sono gli impianti a gasolio, con costi di gestione molto alti anche per effetto del «caro-petrolio». Il [redacted] economico è tutt'altro che secondario nella scelta dell'impianto di riscaldamento, soprattutto in un momento di crisi [redacted] palpabile in modo particolare a Torino, [redacted] momento di transizione da «motore» economico [redacted] dalla grande industria a quello [redacted] stico o comunque «micro-azie[redacted]». Tutti fattori valutati dagli inquilini [redacted] agli addetti alla [redacted] degli impianti, che nelle ultime settimane [redacted] stati costretti a «superlavoro» per i controlli sulla funzionalità di bruciatori, caldaie e tubazioni per evitare i «rattoppi» a macchine [redacted]. L'avvio degli impianti coincide [redacted] abbassamento della temperatura nell'ordine degli 8-10 gradi avvenuto al termine dello scorso fine settimana. Sono bastate [redacted] ore per passare dall'estate all'autunno, [redacted] la colonnina di mercurio che ieri a Torino è passata da un minimo di 6 gradi e mezzo a un massimo di 12,7. [redacted] Sestriere, ieri, s'è vista [redacted] prima neve. Oggi è previsto cielo coperto con pioggia moderata in pianura e acquazzoni sui rilievi; la temperatura raggiungerà al massimo i 17 gradi. Sabato [redacted] schiarite sulle [redacted] pianeggianti e collinari, ma dal pomeriggio ci sarà [redacted] aumento della copertura sui rilievi, [redacted] temperature costanti; domenica, la situazione migliorerà, [redacted] un cielo poco nuvoloso e addensamenti concentrati sui rilievi di confine.

IMPIANTI A GAS, NUOVE REGOLE
Per le installazioni domestiche occorrono altri documenti
Mondo A PAG. 47

MANIFESTAZIONE IL 29

Due ore di sciopero alla Fiat

Ieri c'è stato lo sciopero di due [redacted] proclamato da Fim, Fiom, Uilm e Fismic contro il piano di riorganizzazione della Fiat auto. Secondo il sindacato l'adesione è [redacted] del 70 per cento con punte dell'80. Per la Fiat l'adesione degli operai allo sciopero [redacted] 23,8% alle Carrozzerie e del [redacted] Presse.

In mattinata [redacted] lavoratori - secondo stime degli organizzatori - [redacted] usciti dalla Porta [redacted] della Carrozzerie per raggiungere il presidio degli operai [redacted] integrazione della Powertrain (ex Meccaniche), presidio in corso ormai da due [redacted] la fine della produzione [redacted] a Mirafiori. Quello [redacted] ieri è stato un anticipo rispetto alla giornata di mobilitazione nazionale del 5 novembre; una manifestazione alla Fiat è prevista anche [redacted] ottobre durante lo sciopero regionale contro il declino industriale della regione.

BOHÈME [redacted] REGIO

Il j'accuse di Mimì «Siamo rimasti davvero choccati. In nessun altro posto del mondo [redacted] mai stati accolti come qui». E' il j'accuse al pubblico torinese [redacted] Angela Gheorghiu e Roberto Alagna, gli interpreti [redacted] «Bohème», [redacted] più applaudite e coccolate voci [redacted] mondo, che hanno aperto la stagione d'opera [redacted] Regio. Mai più in città? La soprano l'ha minacciato, arrabbiatissima, e anche il tenore non ha nascosto grande delusione. «Mimì» giura che tornerà comunque: «Il maestro Tutino ha promesso di scrivere per [redacted] una nuova Medea». G. Favro A PAG [redacted]

La «quindicina» del terzo millennio

Giorgio [redacted]

C'erano una volta le «case chiuse», poi abolite [redacted] famosa (per qualcuno famigerata) Legge Merlin. E c'erano le cosiddette «quindicine», cioè le due settimane canoniche al termine delle quali le ragazze si trasferivano in un'altra città e [redacted] si recavano in stazione per [redacted] il benvenuto alle nuove arrivate. [redacted] po' per non stancare i clienti, [redacted] po' per evitare che la frequenza degli incontri facesse nascere dei sentimenti fra cliente e prostituta, le «signorine» venivano cambiate ogni 15 giorni (il che [redacted] anche un'idea sull'assiduità delle visite nei casini).

Le «case chiuse» non esistono più da 46 anni, ma il principio ispiratore della «quindicina» resiste all'usura del tempo. Secondo il pm Andrea Calice e gli investigatori [redacted] di pg della polizia municipale, infatti, in molti night-club e locali notturni torinesi si applicano le [redacted] regole. Questa volta con personale rigidamente straniero, ragazze [redacted] arrivano quasi tutte dai paesi dell'Europa dell'Est. Nell'inchiesta che nelle [redacted] scorse settimane ha portato alla perquisizione [redacted] decina di locali di Torino e provincia, è stato indagato anche [redacted] personaggio italiano che sarebbe [redacted] sorta [redacted] manager delle entraîneuse polacche, rumene, moldave e ungheresi.

Le ragazze, secondo l'ipotesi d'accusa, non si limiterebbero a ingentilire il locale e ad indurre i clienti a consumare cocktail e champagne. In realtà nella penombra dei night, adagiati su morbidi sofà di pelle o nell'intimità dei separé, si concetterebbe ogni tipo di prestazione sessuale, come ha spiegato agli inquirenti la giovane prostituta che ha fatto partire l'inchiesta. I successivi accertamenti della polizia municipale hanno portato a contestare i reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione a una dozzina di persone, fra le quali ci [redacted] i gestori dei locali notturni torinesi Il Pascià, Mille e una notte, Venus, L'Altro Pianeta e Dillon-Cotton Club; dell'albergo [redacted] Vadis e del night-club Pepita (entrambi di None), del SeiPiù di Pinerolo, dell'Orchidea di Montabone (Asti) e del Cavallino Rosso di Barge (Cuneo).

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati documenti, agende e molti telefoni cellulari delle ragazze straniere, che [redacted] alla Procura per ricostruire i loro spostamenti nei locali [redacted] dell'intera Italia settentrionale. Come hanno raccontato la stessa entraineuse, i contratti [redacted] i night torinesi durano solo poche settimane, poi vengono ingaggiate come ballerine in altri locali, in modo da garantire [redacted] clientela un certo ricambio [redacted] compagnia. Ma i gestori dei locali protestano la loro innocenza: «Da noi non succede nulla di illecito. Se poi le ragazze all'esterno del night si incontrano con [redacted] clienti, non è mica colpa nostra».

Sede dei corsi:
Facoltà di Matematica e Scienze
Palazzo Campana
Via Carlo Alberto 8

Segreteria generale:
Via Principe Amedeo 12
Telefono e Fax 011.8127879
[redacted]: http://web.tiscali.it/unipoptorino
E-mail: unipop.torino@tiscali.it

Centro Cefalee alle Molinette: il migliore d'Italia Il direttore Pinessi nominato presidente della Sisc

Il professor Lorenzo Pinessi, direttore del centro Cefalee e della Neurologia universitaria 3 dell'ospedale Molinette di Torino, è stato eletto presidente della Sisc (Società italiana per lo studio delle cefalee), nel corso del XVIII Congresso nazionale della Società tenutosi a Taormina. L'incarico premia l'eccellenza clinica e scientifica raggiunta in questi anni dal Centro Cefalee che è punto di riferimento nazionale e che ha portato a termine importanti studi sulla neuroendocrinologia e sulla neurogenetica dell'emicrania e della cefalea a grappolo, pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

Valvole-killer, depositata consulenza due morti e nuovi casi di malfunzionamento

I consulenti incaricati dalla Procura di esaminare i nuovi casi di pazienti rioperati per il malfunzionamento delle valvole meccaniche hanno depositato nei giorni scorsi la relazione. Anche in questo caso le anomalie sono dovute a un difetto della protesi, prodotta dalla brasiliana Tri Technologies, che ha causato nei cardiopatici ai quali è stata impiantata la valvola la formazione di piccoli trombi. Dieci pazienti sono tornati in sala operatoria per la sostituzione della protesi, due altri due sono deceduti. Di questi ultimi i consulenti del pm Toso. I Parodi stanno compiendo accertamenti. I 12 casi rientrano nell'inchiesta-bis sulle valvole cardiache, avviata dopo la conclusione della prima tranche d'indagine. I cardiochirurghi Michele Di Summa e Giuseppe Poletti, sono stati di nuovo indagati con l'accusa di lesioni colpose gravi.

Diagnosi sul tumore al seno Medici a convegno al Lingotto

«Attuali orientamenti nella diagnosi e nel trattamento adiuvante del mammario» è il tema del convegno internazionale, oggi al Lingotto, organizzato dal servizio universitario di Oncologia ginecologica, diretto dal professor Marco Massobrio e coordinato dal dottor Katsaros. I dati sulla malattia sono allarmanti: 1 donna su 10 ha il rischio di ammalarsi di tumore mammario e nella provincia di Torino si registrano ogni anno 118 nuovi casi su 100 mila donne.

Il prof. Marco Massobrio

DA IERI NEGLI AMBULATORI LE INIEZIONI CONTRO L'influenza

E' l'ora del vaccino Ecco chi non paga

Una giornata con gli anziani che si sottopongono alla terapia: «Cresce la cultura della prevenzione»

Grazia Longo

Anziani, diabetici, bambini con patologie cardiache e respiratorie, ma anche badanti, tassisti, autisti di autobus e treni. Per tutti loro il vaccino antinfluenzale è gratis. La campagna di prevenzione del virus atteso tra Natale e Capodanno è partita ieri e i primi ad aderirvi sono state le persone dai 65 anni in su.

La si potrà effettuare presso lo studio del medico di famiglia o presso gli ambulatori vaccinali attivati nei vari distretti di residenza. In alcuni centri è necessaria la prenotazione, in altri no (indicazioni più dettagliate nel riquadro accanto). In ogni caso si tratta di un provvedimento utile per evitare d'essere costretti a letto per una settimana. Non si tratta certo di una malattia grave, ma comunque non facile a riconoscersi perché molte manifestazioni sono caratteristiche anche delle sindromi para-influenzali, che hanno sintomi simili come raffreddore, faringite, laringite, tracheite, bronchite e polmonite.

«Io preferisco non rischiare - dice Luigi La Rotonda, 69 anni, mentre aspetta il turno al modernissimo ospedale Valletta -. Mi sono vaccinato ad anni alterni e quando non l'ho fatto mi sono ammalato. Quindi dallo scorso anno ho deciso di ricorrere al vaccino ogni autunno. Diversamente ha scelto mia moglie: a lei il vaccino fa reazione, le viene un po' di febbre così non lo vuole più fare».

Questo, del resto, è il momento migliore per arrivare ben difesi al periodo più intenso dell'epidemia. Da metà ottobre, secondo le indicazioni dal ministero della Salute, comincia il periodo ottimale per la vaccinazione, che si protrae fino a tutto novembre. Il vaccino peraltro è già arrivato anche in farmacia. Prodotto da sei aziende in diverse formulazioni costa fra gli 11 euro e cinquanta centesimi a 14 euro e 98 centesimi. I dati sono forniti da Federfarma che rappresenta le oltre 16 mila farmacie private. Mentre per le fasce a rischio sarà circolare del ministero prevede che siano i servizi territoriali di prevenzione a offrire la vaccinazione antinfluenzale gratuitamente.

«Io non dovevo pagare nemmeno dieci anni fa - ricorda Giuseppe Schianto che oggi ha 73 anni - perché ero già diabetico e cardiopatico, categorie per cui è prevista la gratuità. E devo ammettere che funziona perché magari quando l'inverno è particolarmente rigido mi viene un po' di febbre ma l'influenza».

Habitué della terapia preventiva è anche Cornelia Livolsi, 74 anni, in coda all'Asl 1 di via Petitti 24. «Lo faccio da decina d'anni e non me ne pento - afferma -. Torino è una città troppo fredda, soprattutto per chi è originaria del Sud, e ammalarsi è più facile che altrove. Per carità sono consapevole che siamo di fronte a una malattia terribile, però soprattutto a una certa età è meglio evitarla».

DOVE RIVOLGERSI

L'Asl 1 procederà alle vaccinazioni nei Distretti 1 (via San Secondo 29 bis, su prenotazione allo 011-5662378), 8 (via Petitti 24, senza prenotazione fino a un massimo di 80 vaccini al giorno), 9 (corso Corsica 55, senza prenotazione) e 10 (in via Candiolo 79 su prenotazione allo 011-5664068 il ottobre dalle 9 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30, o in via Farinelli 25 il lunedì dalle 11 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30, il martedì il giovedì e il venerdì dalle 13,30 alle 15,30, il mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 13,30 alle 15,30). Tre gli ambulatori aperti all'Asl 4: per il Distretto 1 in via Montanaro 60 dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle 15, per il Distretto 2 in lungo Dora Savona 24 (ingresso da via Bazzi 19) dal lunedì al giovedì dalle 13,30 alle 15, in via Abeti 16, ma solo il 19 e il 26 ottobre dalle 9 alle 10,30.

Secondo i medici, il periodo migliore per la vaccinazione è fino a novembre

IN REGIONE DUE UNITÀ DI DECONTAMINAZIONE

«Il Piemonte all'avanguardia contro attentati terroristici»

L'impegno della Fondazione Crt con Missione soccorso «Stanziamenti anche per ammodernare il servizio 118»

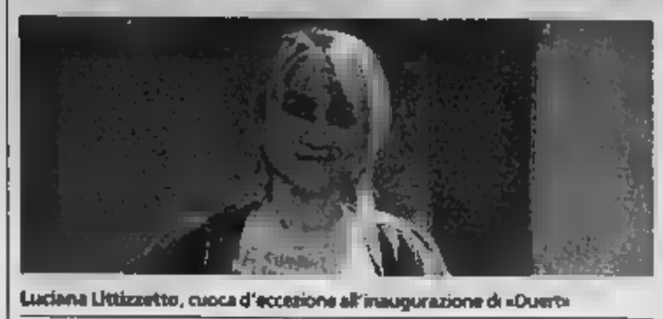
Massimiliano Peggio

Infrastrutture per le grandi emergenze e potenziamento della rete informatica regionale del 118. Sono i due indirizzi del progetto «Missione Soccorso» realizzato dalla Fondazione Crt in collaborazione con il Settore Emergenza della Regione, illustrato ieri mattina nelle sale della Palazzina di Caccia di Stupinigi dal presidente della Fondazione, Andrea Comba, dall'assessore alla Sanità della Regione Valter Galante, dal coordinatore regionale del 118, Franco Enrichens, e dal presidente dell'Anpas, Luciano Dematteis.

La prima parte del progetto consiste nell'acquisto di due unità di decontaminazione per eventi nucleari, batteriologici, chimici e radiologici: si tratta di due strutture a tunnel dotate di docce, equipaggiate con tute e respiratori per il personale specializzato. «Queste due unità di decontaminazione - spiega l'assessore Galante - si aggiungono a quella già fornita alla Regione dalla protezione civile nazionale, che abbiamo affidato alla provincia di Cuneo. Sono attrezzature versatili concepite non solo per fare fronte ai temuti attentati terroristici, ma anche incidenti industriali o calamità naturali». Per garantire una buona copertura territoriale le due strutture andranno in dotazione alle centrali 118 di Torino e Novara.

Il secondo indirizzo della «Missione Soccorso» è dedicato invece al miglioramento del sistema informatico della rete 118, attraverso la fornitura di hardware e software in grado di alleggerire le procedure burocratiche a carico degli operatori. Tutti gli interventi gestiti dalle 8 centrali operative provinciali, circa 340 mila l'anno, dai casi di routine alle gravi emergenze, sono infatti annotati in moduli cartacei che contengono i dati anagrafici del paziente, la destinazione del trasporto, l'esito dell'intervento. La «contabilità» di queste informazioni rischia quotidianamente di ingolfare l'attività delle centrali, impegnando personale in formalità burocratiche o ritardando la disponibilità dei mezzi di soccorso tra un intervento e l'altro. Con l'introduzione del nuovo sistema telematico, che in un primo momento sarà impiegato nelle sedi dotate di servizio medico e nelle 5 basi degli elicotteri, consentirà di autorizzare le formalità, utilizzando collegamenti a distanza computerizzati e organizzati in rete.

Complessivamente la Fondazione Crt ha messo a disposizione del progetto «Missione Soccorso» un finanziamento di circa 1 milione di euro, di cui 452 mila riservati all'ambito informatico. «In dieci anni la Fondazione Crt - afferma il presidente Andrea Comba - ha investito 41 milioni di euro, destinando contributi all'innovazione delle strutture ospedaliere e dei servizi territoriali. In tutto sono state donate 210 ambulanze a 151 organizzazioni volontarie di soccorso sanitario attive in Piemonte e Valle d'Aosta».



Luciana Littizzetto, cuoca d'eccezione all'inaugurazione di «Duert»

Nuovi locali ai Docks Dora e «Ab+» alle Porte Palatine

E' un momento di nuove aperture sotto la Mercoledì sera ha aperto i battenti, nella suggestiva sede dei Docks Dora, «Duert» (che in piemontese significa aperto). Madrina della serata, Luciana Littizzetto, che si è cimentata nella realizzazione di un fritto misto sotto lo sguardo vigile di quattro «nonne doc» che le hanno insegnato i segreti della ricetta. «Duert» è un «spazio-eventi» che funziona soltanto su richiesta di chi vuole affittarlo. Un locale supertecnologico, con una cucina ad isola centrale, intorno alla quale ricevere gli amici e i clienti. «Scenografia ideale - dicono i titolari - in cui organizzare innovativi eventi professionali e mondani». Duert si propone anche come punto d'incontro di tutte le «Food Connection»: prolezioni, «reading» e performance artistiche tra la preparazione di cibo, arte, musica ed immagini tra loro. Suggestioni mutuate anche dalla biblioteca gastronomico-culturale del locale, allestita con la collaborazione della libreria Book for Cooks di Londra. In questi giorni sta per aprire i battenti anche «Ab+» il nuovo ristorante incastonato fra il Duomo e le Porte Palatine gestito da Federico e Giuli. Ai fornelli un giovane chef di grande talento: Alessandro Boglione, già noto al pubblico del Gambero Rosso channel per le sue acrobazie gastronomiche eseguite davanti alla telecamere. Il ristorante fa parte di un progetto molto più ampio, tutto nell'ex casa di Emanuele Filiberto Pingone. L'antica costruzione medievale diventerà la sede della rivista «Cluster», ma ospiterà anche tre lussuose suite dove dormire e un locale musicale di spazi per il tempo libero.

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE TESSORE: DISPONIBILE A TRATTARE IL TEMA CON LA CATEGORIA E AIUTARE IL COMMERCIO MESSO IN CRISI DAI CANTIERI

«Negozi aperti la domenica già da novembre»

L'Ascom prudente: sforzo apprezzabile ma attenti a non creare fratture
La novità salutata positivamente dai titolari, soprattutto quelli del centro

Emanuela Minucci

I cantieri a Torino e allontanano i torinesi dallo shopping? L'assessore al Commercio Elda Tessore ha una proposta da sottoporre ai negozianti: dare loro la possibilità di tenere aperte le saracinesche anche nelle domeniche di novembre. «Un'opportunità che mi pare dare una mano al di città - ha annunciato ieri Tessore - ma in particolare a quello del centro che a dei numerosi cantieri aperti sta attraversando il suo momento più difficile».

L'assessore tiene a sottolineare che si tratta di una proposta che prima di attuata sicuramente discussa insieme con le associazioni di categoria e i sindacati», e che comunque non è in contrasto con quanto stabilito dall'ultimo protocollo d'intesa siglato tutti i Comuni della cintura: «Ci avanzano ancora quattro domeniche: mi sembrerebbe una buona idea utilizzarle tutte insieme a novembre». E comunque, non si tratterebbe soltanto di consentire ai negozianti di tenere la saracinesca aperta la domenica: «Pensiamo di organizzare eventi, di far circolare i mascotte di Torino 2006 i portici del centro, ma anche in periferia, organizzare spettacoli di strada in modo tale da riprodurre l'effetto festoso delle domeniche a piedi».

Come accolgono i commercianti la proposta? dalle reazioni ufficiali, quelle delle associazioni di categoria: «Condivido e ritengo apprezzabile lo sforzo dell'assessore Tessore - ha dichiarato ieri il presidente Ascom Giuseppe De Maria - ma per evitare le polemiche sorte l'anno scorso credo sia indispensabil consultarsi con le grandi categorie e i rappresentanti dei sindacati». E conclude: «E' vero, Torino ha bisogno di una e di un'attenzione maggiore. Ma non dimentichiamo che due mesi consecutivi di festività interrotte possono rappresentare un problema per le famiglie». Secondo la Confesercenti, guidata da Antonio Carta «le queste domeniche rientrano nel pacchetto deciso insieme con gli altri Comuni non ci sono problemi, ma è difficile che queste aperture possano miracolare i consumi».

Se le associazioni sono caute, i commercianti, quelli seduti dietro il bancone, specialmente dei negozi del centro, salutano, in gran parte, positivamente la novità: «E' un'ottima idea - dichiara il neo-presidente dell'associazione negozianti di via Roma Salvatore Scollo, al di là del fatto contingente dei cantieri, che andrebbe affrontato meglio con l'assessore Sestero, penso sia ora che i negozi abbiano la facoltà di tenere sempre aperto la domenica, in un'ottica, come dire, più europea». Soddisfatti della proposta anche i fratelli Algozzini della gioielleria di piazza San Carlo: «E' vero che bisogna lavorare per vivere e non un come questo, bisogna approfittare di qualsiasi opportunità».

Sul fronte opposto la posizione del titolare Paissa, Mario Pluviano: «Più che l'interessamento, apprezzabile, dell'assessore Tessore, ci aspetteremmo quello della collega Sestero, responsabile viabilità. Ma chi vuole che venga nei nostri negozi il cantiere che ci isola dal mondo? Ci snobbano il sabato perchè dovrebbero venire di domenica? Ma lo sanno in Comune che i nostri corrieri vengono regolarmente multati quando devono scaricare la roba? Altro che aperture straordinarie». Riassumendo: i commercianti sono contenti che il Comune si industri per migliorare i loro incassi, ma sarebbero più contenti se si risolvesse il fronte della viabilità: «Per - dice Gigliotti di The Bridge - far lavorare più persone nel cantiere di piazza San Carlo e riaprire al traffico privato via XX Settembre». Anche i sindacati, Cgil, Cisl e Uil ieri hanno rinnovato all'assessorato alla Viabilità la richiesta di un incontro per valutare la questione dei mezzi pubblici in centro (nodo di via Lagrange Carlo Alberto in testa).

La proposta del Comune sarà discussa con le associazioni di categoria e i sindacati

TRA I DIPENDENTI DEGLI ESERCIZI

Ma le commesse si ribellano

«Non possiamo saltare il riposo per due mesi»

Monica Tarasco lavora alla boutique Hermès: «L'eventuale apertura domenicale anche a novembre rappresenterebbe uno sforzo inutile. La nostra clientela sparisce durante i fine settimana»

reazioni

La domenica? No che non sono d'accordo. Oltretutto la nostra clientela nel week-end sparisce, per cui non ne vedrei l'utilità a fronte di uno notevole aggiunge a quello del mese di dicembre». Reagisce così, Monica Tarasco, commessa della boutique di Hermès di via Roma alla notizia che il Comune possa prospettare un novembre di domeniche negozi aperti. E qualcuno pensa che il suo parere sia destinato a rimanere isolato soltanto perchè la signorina dietro il bancone di un negozio di lusso (con i clienti che lasciano la città il venerdì sera) si sbaglia.

In centro si può dire che, fra i commessi, c'è un'autentica levata di scudi contro la prospettiva di rinunciare dal 7 novembre al anno a un solo giorno di festa. Storce il naso all'idea Stefania Cera, della profumeria San Federico: «Si tratterebbe di faticaccia... è vero, per il lavoro si fa tutto, ma già dicembre è così duro...».

Gestisce il suo negozio da sola e quindi sente di indossare che i panni di «commessa» Silvia Boidi, negozio Mistrau, in galleria San Federico: «Il gioco non vale assolutamente la candela - spiega - non ha senso che si saltino i giorni di riposo per due mesi consecutivi un momento in cui i consumi stagnanti».

Anche in piazza San Carlo la situazione non cambia. Nessuno dei dipendenti interpellati sulla questione «domeniche di novembre» riesce abbozzare un sorriso: «Mi sembra un'idea balzana e come può immaginare non per nulla d'accordo - afferma Rita Apicella del negozio Bruschi - se lei pensa che persino le prime domeniche di dicembre risultano fiacche figuri quelle di novembre». Ma la prospettiva di guadagnare di più? «Non ripaga da un giorno di riposo - aggiunge Apicella - e in ogni caso lo farei volentieri soltanto se capissi che sortisce qualche risultato. Ma non credo che gli effetti negativi un cantiere come quello di piazza San Carlo possano essere mitigati in qualche modo dalle aperture straordinarie».

Dialogando le commesse centro si possono scoprire aneddoti significativi, che potrebbe tornare utili ai responsabili della viabilità: «I nostri incassi da quando è stato aperto il cantiere del parcheggio sono dimezzati - dice Maria, pregando di omettere il suo cognome e anche quello del negozio in cui lavora - a quasi ogni giorno telefonate di corrieri inviperiti che vengono multati vigili solerti anche per soste di pochi minuti alla piazza. Ma come fa, un negozio a sopravvivere in queste condizioni? Neppure il latte per i bar arriva facilmente, la mattina. Ma possibile che in Comune non pensino a questi problemi?».

Fra i dipendenti dei negozi di piazza San Carlo e dintorni, più che il timore lavorare la domenica, qu di lavorare più. Perchè se l'estate erano soltanto i caffè della piazza a minacciare licenziamenti legati al crollo degli incassi, adesso pare che anche le grandi boutique abbiano cominciato a parlare di un ridimensionamento degli organici: «E purtroppo credo che i conti non torneranno - concludono alcuni di loro - soltanto grazie a un'apertura domenicale o al passaggio di una mascotte di Torino 2006».

(e. min.)

LA POSIZIONE DELLA CURIA

«La festività rispettata»

Un a fa, la Voce del Popolo dedicò al problema l'apertura giornale. Titolo: «Ossessionati dal turismo». L'affondo finale? «Si lavori domenica se e dove serve, cercando di non dimenticare che essa è "il giorno del Signore" per chi crede, e il doveroso momento di "intervallo" per tutti. Nella Genesi si parla riposo settimanale e da allora (saran più di tremila anni) lo si è sempre osservato». A lanciare il stagno del e della politica torinese il terzo comandamento (ricordati di santificare le feste) fu il numero del settimanale della Curia uscito l'11 maggio 2003. Un numero tormentato dal dilemma: «Torino investe sul turismo, quando raccoglierà?». E' abbastanza prevedibile che anche sulle aperture novembre Diocesi proprie perplessità.

OGGI NUOVA UDIENZA

Processo Juve La difesa torna in aula

Avrebbe dovuto essere l'udienza del cambio di mano, dai difensori fiducia a quelli d'ufficio, e questa prospettiva stata scongiurata: oggi, in aula, per rush finale del processo per frode sportiva all'amministratore delegato al medico sociale della Juventus, ripresenteranno gli imputati i loro avvocati di fiducia. E, salvo altre sorprese, si dovrebbe passare alla requisitoria dei pm, Sara Panelli e Gianfranco Colace (forse anche del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello). A anni e dall'inizio del processo.

Anche il profilo dell'eccessiva durata del processo avrebbe aiutato il ripensamento dei legali del collegio di difesa: l'avvocato Luigi Chiappero e i colleghi Anna Chiusano, Emiliana Olivieri e Paolo Trofino vi fanno riferimento nel comunicato stilato per ufficializzare la decisione di ritornare in aula dopo clamoroso colpo dell'udienza del 7 ottobre. Quando l'avvocato Chiappero si è tolto la toga e ha lasciato l'aula gestione («Questa non è la mia giustizia») del giudice Giuseppe Casalbore. Seguito poco dopo dagli imputati Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, che prima di andarsene, hanno sollevato dall'incarico l'intero collegio di

Luigi Chiappero

contesto stato quello di un'udienza molto tesa dall'inizio in cui i difensori si ripromessi di in difficoltà l'ematologo Giuseppe D'Onofrio, il perito nominato dal giudice che aveva fatto scattare l'accusa di frode sportiva ritenendo sulla base delle analisi di laboratorio sequestrate che a una parte dei bianconeri passato veniste somministrata eritropoietina. La stessa accusa formulata a Pantani. Doping. Il giudice, in apertura di udienza, aveva anche respinto un'altra istanza di differimento del processo.

Con la «palla» lasciata difensori d'ufficio stamane sarebbe stato inevitabile procedere all'ennesimo rinvio, e di molti mesi, per consentire ai nuovi legali di studiarsi le mila pagine di «Per la complessità» del caso il giudice il presidente dell'Ordine degli avvocati, Antonio Rossomando, penalista di grande esperienza. Nei giorni scorsi il legale ha rivolto al giudice un'istanza in cui ha motivato l'incompatibilità dell'incarico ricevuto: dovrà già occuparsi di eventuali responsabilità deontologiche dell'avvocato Chiappero e in caso la legge dispone che i difensori d'ufficio possano solo i legali di turno il 7 ottobre. Giovani ed inesperti avvocati. Dovevano e devono salvaguardati il diritto difesa e il rispetto dell'ordinamento giudiziario. Su queste basi il ripensamento di Chiappero e colleghi: «Per il senso di responsabilità che deve prevalere su tutto».

(al. ga.)

Specchio dei tempi

«I nostri medici "esportati" in Inghilterra» - «C'è già nella lunga strada Olimpiadi» - «Le rette rincarano prima dei ricoveri» - «Turisti e cassiera monolingue» - «La paga da sogno»

Un lettore ci scrive:
«Tra i vari prodotti del made in Italy, che vengono esportati successo in il mondo, possono esserci annoverati anche i medici.

«Questi particolarmente apprezzati nel Regno Unito che ne sforna pochi, al contrario del nostro Paese che di medici ne ha in abbondanza e anche di più. Le stranezze dell'Italia in cui si promulga una legge (in vigore in questi giorni) che permette ai primari e solo a questi andare in pensione a settanta anni e costringe i giovani medici ad emigrare per un'occasione di lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho partecipato a un primo incontro organizzato dal comitato per le Olimpiadi di Torino per i volontari, ne sono rimasto molto colpito ed entusiasta, ma non ho trovato finora nessun riscontro sui quotidiani circa i progressi nella preparazione organizzativa e strutturale per le Olimpiadi Torino 2006. Non ho trovato nemmeno alcun cenno sui volontari.

«In questo incontro, ci hanno presentato alcuni filmati riferiti a Torino molto belli e coinvolgenti che danno a Torino, finalmente, un'immagine viva e non decadente. Sono orgoglioso della scelta che ho fatto di aderire come volontario alle Olimpiadi del 2006, il lavoro fatto fino ad ora è molto bello e di qualità».

Paolo Ricossa

Un lettore ci scrive:
«Sono consigliera regionale e mi riferisco al lettore che, giustamente, si è scagliato contro la disposizione regionale che porta da a 43 euro le rette giornaliere relative al ricovero in residenze "protette". In realtà non è esatto dire che tali aumenti siano passati del tutto inosservati, in quanto, nei mesi scorsi, ho già presentato in Consiglio regionale due distinte interrogazioni su tale problema. La prima, il 2 marzo 2004, prendeva in considerazione gli esborsi economici per le famiglie con a carico di Alzheimer; la seconda, il 15 luglio, prendeva in considerazione la situazione specifica dell'Asl 8 dove le dei ricoveri per anziani troppo care per le famiglie. Ho richiesto che ai familiari dei ricoverati non siano applicati gli arretrati e che sia sollecitata una del Decreto Sirchia in base al quale gli aumenti sono stati decisi. Oltretutto tali esorbitanti aumenti delle valgono anche per il "nuovo" presidio ospedaliero Valletta, una struttura fantasma, ovvero un ospedale di cui è stata l'inaugurazione ma che risulta ancora privo di ogni attrezzatura, e di fatto».

Costantino Giordano

Un lettore ci scrive:
«Recandomi a Palazzo Reale per visitare lo "Scrinium cardinalis" ho assistito ad una scena che mi ha colpito: due gruppi di turisti francesi cercavano invano di farsi comprendere a gesti con l'addetta alla biglietteria che parlava solo in italiano!

«Se Torino vuole puntare sul turismo per non morire (e fa bene a farlo) dovrebbe cominciare proprio da questi piccoli/grandi problemi. Cerchiamo di non fare una figura ridicola con i turisti e non solo con quelli olimpici. Quanta gente che sa le lingue è disoccupata? Mi pare che si tratti soltanto di organizzare, al meglio, le forze lavoro disponibili sul mercato».

Daniele Bonanno

Un lettore ci scrive:
«In un'intervista l'attore John Travolta, dopo aver girato un film sui pompieri di Baltimora, detto di rimasto incredulo quando ha appreso che lo stipendio di una recluta raggiunge solo i 21 mila dollari l'anno nonostante i rischi di questo lavoro.

«Io da anni faccio il vigile del fuoco in Italia e per me questa paga (cioè 18 mila) la sogno, eppure non penso di rischiare di un collega.

«Anzi facendo una piccola ricerca su Internet ho scoperto che Baltimora ha circa gli stessi abitanti di Torino ma in compenso ha ben 13 cittadine di vigili fuoco contro le 4 Torino, perciò facendo "i conti della serva", visto che lo scorso anno a Torino stati effettuati 25.000 (venticinquemila) interventi, significa che ogni stazione cittadina ha fatto 6250 interventi contro i 1900 che sarebbero stati effettuati se Torino Baltimora avesse avuto 13 stazioni di vigili del fuoco.

«Per questo motivo mi sento di affermare che anche noi pompieri italiani, almeno rispetto, abbiamo nulla da invidiare ai nostri più pubblicizzati colleghi americani, tranne che i loro stipendi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Facoltà di Economia
Università degli Studi di Torino

Master in Marketing & Comunicazione

"Un Master di eccellenza, in una Facoltà di eccellenza."

Giorgio Armani
Fashion in Progress

Invito alla conferenza di

Massimo Bonello
Direttore Risorse Umane Gruppo Giorgio Armani

Giorgio Pellicelli
Master in Marketing & Comunicazione

Lunedì 18 ottobre 2004 ore 9,00
Aula Magna - Facoltà di Economia di Torino

MASTER *in* MARKETING & COMUNICAZIONE

Master in Marketing Comunicazione della Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. · Due versioni: full time e part time Inizio: gennaio 2005 · Per ulteriori informazioni: da lunedì venerdì dalle 8.30 alle ore 12.30 e il martedì dalle ore 18.00 alle 20.00 presso la Facoltà di Economia Unione Sovietica, 218/bis Torino · Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano · Tel. 011/670.60.47 · Fax 011/670.60.52 · e-mail: ecodir@econ.unito.it

graphic concept: www.insidesign.it

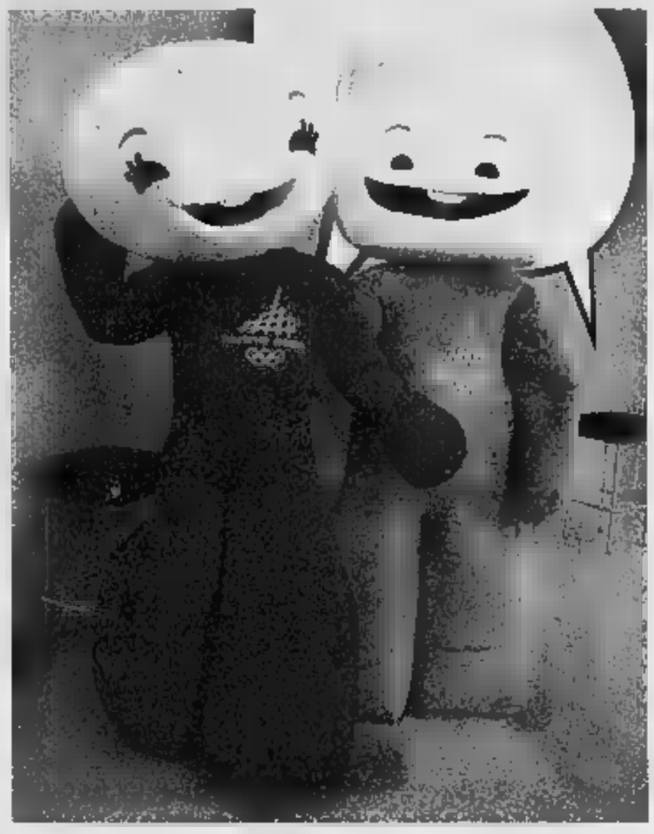
«Testimonianze nelle scuole» con il Gruppo dirigenti Fiat

Il «Gruppo Dirigenti Fiat» promuove per il quarto anno consecutivo il progetto «Testimonianze nelle scuole». Istituito nel 2001, è nato del gruppo di lavoro «Giovani e Formazione», ha l'obiettivo di contribuire ad avvicinare il mondo della scuola alla realtà industriale, grazie a una serie d'interventi condotti da dirigenti dell'impresa presso le scuole interessate. E' un impegno che lo scorso anno ha registrato un notevole incremento dell'attività, con 185 interventi effettuati in 28 scuole diverse. L'offerta formativa proposta per l'anno scolastico 2004-2005 sarà più ampia ed articolata. Terrà conto delle esperienze e dei suggerimenti formulati dalle scuole stesse, «raccolti - spiegano i promotori - nell'ottica di un rapporto di collaborazione aperto e costruttivo con gli insegnanti».
Ai dirigenti scolastici degli istituti torinesi e della Provincia e alla Direzione Regionale dell'Istruzione verrà presentato il «Catalogo di Cultura Industriale» dell'anno scolastico 2004-2005. Si tratta di una proposta che contiene oltre cento interventi articolati nelle seguenti aree: ambiente, sicurezza, ecologia, energia, tematiche di tipo economico ed aziendale, altre di tipo tecnico industriale e di prodotto, più temi relativi all'orientamento e allo sviluppo professionale. Per informazioni telefonare a Luca Olivetti (011/9083413) o a Cinzia Ciccarelli (011/0066979).

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE PROVINCIALE ALL'ISTRUZIONE OLIVA

«Bisogna anticipare l'inizio della scuola per i Giochi olimpici»

Gli istituti superiori dovrebbero tornare in classe giovedì 1° settembre e restare in vacanza durante le due settimane della manifestazione
«Il territorio deve sentirsi completamente coinvolto da questo evento»



Le due mascotte che accompagneranno i giochi di Torino 2006

Maria Teresa Martinengo

Vacanze estive più brevi, l'anno prossimo, per consentire poi agli studenti, nel febbraio 2006, di vivere senza difficoltà l'evento Olimpiadi invernali.

A suggerirlo è il vicepresidente della Provincia (con delega all'Istruzione), Gianni Oliva, che immagina gli inevitabili problemi di viabilità, le esigenze dei Ragazzi dal 2006 e quelle di un certo numero di docenti a vario titolo coinvolti nell'organizzazione dei Giochi. «Le Olimpiadi sono un evento di portata mondiale, non possiamo pensare che il nostro territorio li ospiti come una partita di calcio o un semplice concerto. Decine di migliaia di persone - osserva Oliva - arriveranno nella provincia, si sposteranno per quindici giorni da un campo di gara all'altro, affolleranno strade e piazze. Per quel che lo riguarda, il mondo della scuola deve porsi un problema di funzionalità. La proposta è semplice: la scuola superiore anticipi l'inizio dell'anno 2005/2006 al 1° settembre e si fermi 15 giorni dell'evento olimpico».

Le conseguenze positive che ne deriverebbero sono, secondo Oliva, molteplici: «Oltre 80.000 studenti, insegnanti e personale non docente non si sposteranno in città e nelle vallate olimpiche in un periodo in cui il traffico sarà particolarmente intenso». Non solo. «Alcune scuole a ridosso degli impianti olimpici, come il Liceo "D. Ambrois" di Oulx, l'Itc "Alberti" di Luserna San Giovanni e Torre Pellice, gli istituti superiori di Pinerolo e Susa, l'Itc "Luxemburg" e il "Liceo Copernico", a ridosso del villaggio olimpico di Torino, eviteranno di complicare le necessarie attività di controllo legate alla sicurezza».

Senza contare che Torino 2006 è per le scuole un'occasione importante per stringere legami con quel mondo del lavoro che si vorrebbe vicino e collaborativo. Non solo. Il vicepresidente della Provincia ricorda che «alcune strutture scolastiche potranno essere attrezzate per il soggiorno di migliaia di volontari». E che «gli istituti alberghieri, a cominciare dal Prever di Pinerolo, potranno mettere a disposizione dell'evento le strutture, la professionalità dei loro docenti e l'attività dei loro studenti». Infine, a riprova della necessità di concedere due settimane libere da lezioni, Oliva aggiunge: «gli studenti degli ultimi anni, già maggiorenni, potranno prestare la loro attività di volontari senza perdere giornate di scuola».

Dal punto di vista didattico, tra l'altro, l'anticipo dell'inizio d'anno garantirebbe il numero di giornate-scuola, senza ricadute negative sullo svolgimento dei programmi, e toccherebbe l'organizzazione familiare coinvolgendo soltanto ragazzi già autonomi. «L'importanza delle Olimpiadi è opportunità di rilancio complessivo della nostra provincia è stata fin qui una dichiarazione di principio, ma è ormai tempo di farla entrare nella coscienza di ogni cittadino. Non si tratta di un evento - osserva Oliva - al quale possiamo semplicemente "assistere": ne siamo tutti partecipi e qualche misura protagonisti. Variando il calendario, la scuola superiore torinese può dare un segnale, piccolo, ma significativo».

IL DIRETTORE DEL MIUR

Catalano: serve aprire un confronto con tutti

Luigi Catalano

«L'idea del vicepresidente della Provincia - dice Luigi Catalano, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale - non è peregrina. Ce ne ha parlato il Toroc prima delle Olimpiadi di Atena. Ci è stato chiesto che cosa sarebbe possibile fare per tenere conto delle esigenze che ci saranno nelle due settimane dei Giochi. Noi stiamo facendo delle verifiche con gli enti locali e con la Regione in particolare, cui tocca mettere a punto il calendario scolastico». Catalano ricorda che non si può scendere sotto i 200 giorni di lezione.

Ed esprime qualche preoccupazione. «Chiudere le scuole superiori in quel periodo - osserva il dirigente del Miur - significa anche pensare a che cosa faranno i ragazzi. Immagino che non si voglia che vadano ad intasare le strade che portano alle vallate olimpiche. Dovremo cercare soluzioni che vadano bene per tutti. Il tempo, per fortuna, c'è ancora per arrivare ad una decisione che tenga conto dell'esigenze di tutti».

Leo: molte famiglie avrebbero problemi

Giampiero Leo

L'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo, dai cui uffici viene emanato il calendario di inizio per le scuole del Piemonte, ritiene che «non si debba escludere in nessuna soluzione che sia vantaggiosa per il Piemonte e nel contempo non rechi disagio alle famiglie».

Per armonizzare le esigenze, Leo è pronto a confrontarsi con il Miur, con le scuole e con le rappresentanze delle famiglie: per trovare una soluzione ottimale. «Penso che ci si possa organizzare anche, eventualmente, per aree territoriali: non sarebbe giusto, per le famiglie, che la scuola dell'obbligo iniziasse il 15 settembre e le superiori il 1°. Occorrono soluzioni omogenee per aree omogenee. Se la Valle di Susa dovesse iniziare prima di Torino, non sarebbe uno scandalo. Anche perché da un lato ci sono le esigenze legate alle Olimpiadi, dall'altra ci sono quelle delle tante famiglie che ormai scelgono di andare in montagna nella prima parte di settembre per ragioni di risparmio».

IN OCCASIONE DELL'USCITA DEL SESTO VOLUME DEI «TESORI DEL PIEMONTE»,

«L'innovazione passa da Torino»

Originale confronto fra lo storico, la stilista, il produttore di vino

Laugeri

«Re» del vino Bruno Ceretto, la stilista di successo Cristina Tardito, l'economista e storico dell'Università Bocconi Giuseppe Berta e l'avvocato Angelo Benessia, protagonista del mondo imprenditoriale ed editoriale de La Stampa». Mercoledì sera all'Unione industriale hanno partecipato all'incontro dal titolo «Mestieri antichi, idee nuove» organizzato da «La Stampa» in concomitanza con l'uscita in edicola sabato del volumetto e il sesto della collana «Tesori del Piemonte» che prevede altrettanti libri di formato quasi tascabile in vendita ogni sabato con il giornale il prezzo è di 6 euro e 10, oltre il costo del quotidiano).

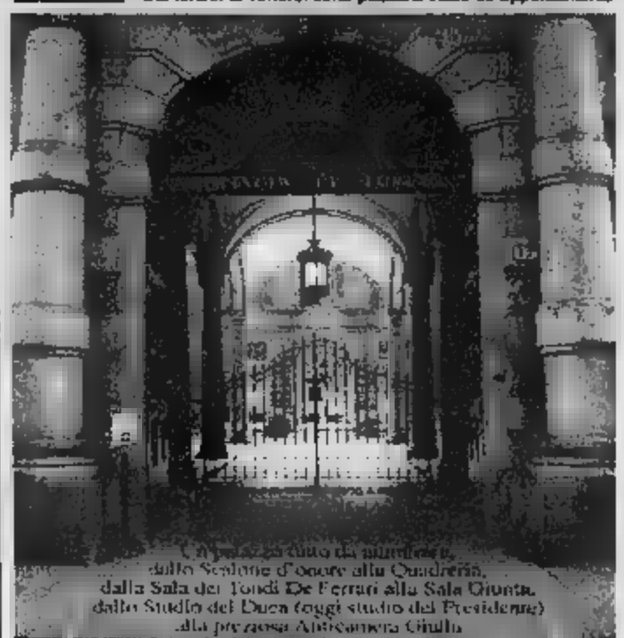
«Un'opera che ha richiesto 9 mesi di impegno per un gruppo di lavoro formato da 12 redattori, 10 collaboratori, 6 grafici e 3 illustratori per realizzare mila e pagine» ha spiegato Monica Foti, direttrice del marketing de «La Stampa».

Introdotti giornalista Alberto Sinigaglia, i relatori hanno animato la serata nello spirito di riscoprire le radici, le tradizioni, la storia, indispensabile per pianificare il futuro. «Sono nato a Santo Stefano Belbo. Fossi nato altrove, non avrei fatto il produttore di vino» ha esordito Ceretto, sollecitato dalla lettura brani «La vigna» di Cesare Pavese, declamato dall'attore Massimiliano Sozzi e accompagnato dal sottofondo della «Mazurka» di Chopin. «Le vigne, un miele dell'anima» vergava lo scrittore e la vita di Ceretto ha ripercorso proprio questa tensione tra il divenire e l'immutabile: il ricordo dei canti nei campi sostituito dal rombo dei trattori, alle colline «ciascuna con la propria personalità», alla «scalata» imprenditoriale per riunire proprietà frazionate e tentare la sorte con un nuovo prodotto, un bianco di Roero diventato punto di riferimento per il mercato. Una sfida voluta dal padre e affidata ai figli sul letto di morte.

Nel segno della tradizione e della continuità anche l'esperienza raccontata da Cristina Tardito, figlia del marchio che pian piano ha sostituito il paterno «Famigli». Ho mantenuto le sue macchine da lavoro, ho rivoluzionato la produzione - la stilista -. Ero giovane e tentata di andare via da Torino. Mio padre mi ha dato fiducia, voleva che rimanessi nell'azienda di famiglia. A lui va il merito di avermi incoraggiato e di aver creduto nelle mie idee. Questo mi ha consentito di portare innovazioni come i negozi "monomarca", un azzardo quando abbiamo incominciato una quindicina di anni fa».

Da sinistra Bruno Ceretto, Cristina Tardito, Giuseppe Berta e Angelo Benessia

L'avvocato Benessia ha allargato la prospettiva, inquadrando Torino e il Piemonte nello scenario italiano e internazionale: «I dati di Bankitalia indicano una lenta flessione degli investimenti nel Nord-Ovest, un segnale di declino non soltanto di questa parte d'Italia, della cultura occidentale. Alla base c'è la separazione tra tecnici e umanisti. Bisogna unire e fondere queste due culture». «Non parlerei di declino, ma di metamorfosi, più adatta a descrivere i cambiamenti nel breve periodo da un punto di vista storico» ha argomentato Berta, prospettando il passaggio dalle «produzioni di massa» a quelle di nicchia», frutto del mix di qualità e tradizione. Proprio fra i «tesori» del Piemonte.

Per informazioni tel. 011.8129405
Il sabato ingresso libero dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Dal lunedì al venerdì sono possibili visite su appuntamento

Visite guidate PALAZZO LASCARIS
Sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria, 12

CSEA 800-233.460
CORSI GRATUITI PER DIPLOMATI DISOCCUPATI
TECNICO DI POTATURA
TECNICO DELL'AMBIENTE - GESTIONE E RECUPERO DEL TERRITORIO
PROMOTORE SERVIZI CULTURALI
TECNICO MANUTENZIONE MATERIALE CARTACEO
TECNICO AMMINISTRAZIONE CONDOMINI
PROGETTISTA SOFTWARE - APPLICATIVI INTRANET
PROGETTISTA SOFTWARE - SISTEMI MULTIMEDIALI
www.csea.it
STAGE IN AZIENDA
Alla fine dei corsi verrà rilasciato un Attestato da parte della Provincia

La PROMOZIONE che CITO glie il respiro!
Tappeti unici e particolari a prezzi mozzafiato... anche la domenica!
Vi aspettiamo nel nuovo show room di corso San Maurizio, 1 a Torino
C.I.T.O.
TAPPETI ORIENTALI
lunedì 15.00-19.30
da martedì a sabato 9.30-12.30 e 15.00-19.30
DOMENICA APERTO 15.00-19.30
PARCHEGGIO GRATUITO PER TUTTI I VISITATORI

SAVONA

metti una domenica a Savona...

eventi, storia, cultura, arte, gastronomia e shopping

Domenica 17 ottobre
Rally della Riviera Ligure
Gara automobilistica con punto di riordino in zona porto.
Carosello in via Paleocapa ■ sosta tecnica nel parco assistenza in piazza del Popolo dalle 9 alle 17
info: www.scuderiariviera.it

Domenica **24** ottobre
Antichità in piazza
Mostra mercato di antiquariato nelle vie e nelle piazzette del centro storico organizzata dall'Associazione Restauratori e Antiquari di Savona
■ 9 alle 18
info: 019.805740

Domenica **31** ottobre
Savona, la città del chinotto
Presentazione del piccolo frutto coltivato a Savona, oggi presidio SlowFood
degustazione di piatti tipici
info: 019.8310.814

Gli appuntamenti

SAVONA, ■ BLU D'EUROPA
Per ben 3 anni consecutivi, Savona si è aggiudicata la "Bandiera Blu d'Europa" per la qualità del suo mare.
Con i ■ 4 km di sabbia la città si propone come meritevole, bella ed attrezzata località di mare, proponendo bella spiaggia e stabilimenti balneari rinnovati e dotati di ogni confort, alcuni aperti anche d'inverno.
Informazioni 019.82.86.00

SAVONA AL SALONE DEL GUSTO
Dal 21 ■ 25 ottobre 2004 Savona sarà presente alla grande kermesse del gusto con proprio stand dedicato al Presidio Slow Food ■ Chinotto. Piante, chinotti canditi e al maraschino, dolci e torte sempre a base del prestigioso agrume savonese ■ degustazioni negli orari stabiliti: parte così il rilancio dell'enogastronomia savonese con un progetto condiviso ■ Comune, ATA spa., Regione Liguria e Slow Food.

CAPPELLA SISTINA ■ PORTE APERTE
E' una iniziativa ■ Comune di Savona, Diocesi di Savona-Noli, FAI e Associazione Guide Turistiche Autorizzate. Cappella Sistina ■ un vero capolavoro, un prezioso gioiello del barocchetto ligure. E' liberamente visitabile ■ sabato (mattina 10-12,00 e pomeriggio 16-18,00) ed alla Domenica pomeriggio dalle 16 ■ 18,00 con visita guidata gratuita (appuntamento ■ ■ davanti al Duomo).
Informazioni 019.83.10.814

IN PORTO LE ■ DI COSTA CROCIERE
Belle, enormi, eleganti e spettacolari: ■ navi di Costa Crociere sono ormeggiate in porto anche di domenica dal mattino ■ tardo pomeriggio per poi salpare per magnifiche crociere nel Mediterraneo.
Nel nuovissimo ■ luminoso PALACROCIERE transitano migliaia di passeggeri di ogni nazionalità , visitano il Centro città, fanno shopping nei negozi del centro e frequentano ■ piacevole Vecchia Darsena savonese.

PINACOTECA VISITABILE ALLA DOMENICA
Ricca e bellissima, la Pinacoteca Comunale di Piazza Chabrol ■ ■ delle più importanti raccolte d'arte della Liguria, e comprende dipinti, sculture, ceramiche ■ maioliche bianco-blu famose in tutto il mondo. La sezione dedicata alla donazione della scrittrice Milena Milani comprende opere di ■ contemporanea internazionale da De Chirico a Picasso, da Fontana a Magritte e Mirò.
E' aperta anche di domenica dalle 15,30 alle 18,30; visitabile anche nei feriali da gruppi ■ scolaresche per le quali sono pronte interessanti iniziative.
Informazioni 019.81.15.20

FORTEZZA ■ PRIAMAR ■ MUSEO ARCHEOLOGICO
Di domenica ■ aperta ■ visitabile la Fortezza ■ Priamar dalla quale si gode un impareggiabile veduta del mare, della città ■ delle spiagge savonesi. Aperto e visitabile di domenica dalle 15 alle 17 anche ■ Museo Archeologico, (Fortezza del Priamar). Disponibile anche nei giorni feriali, da martedì al sabato 9/12,30 ■ 15/17 per visite accompagnate da personale preparato e molto disponibile.
Informazioni 019.82.27.08

SHOPPING IN CITTA'
Sono invitanti ■ vivaci le domeniche savonesi: negozi aperti in centro città, animazione, iniziative e manifestazioni. E poi ancora musei aperti al pomeriggio, visite guidate gratuite e novità enogastronomiche; passeggiate in carrozza e bici ■ noleggio per conoscere ■ città dal centro al mare, dai giardini ■ mare alla Vecchia Darsena. Con l'Iniziativa "... METTI UNA DOMENICA A SAVONA" il Comune di Savona ed un gruppo di NEGOZIANTI PROMOTORI dell'ASCOM intendono accogliere al meglio turisti, croceristi, gruppi e comitive che raccoglieranno l'invito di trascorrere ■ domenica d'autunno nel capoluogo savonese. Le interessanti proposte commerciali, negozi nuovi ■ prezzi convenienti rendono Savona interessante ed appetibile e vale davvero ... un' intera domenica!

La domenica parcheggi gratuiti.
A Savona lo shopping domenicale è favorito dalla possibilità di parcheggiare gratuitamente ovunque: nelle Piazze della città, nelle vie del centro, nel mega-parcheggio di Piazza del Popolo (1478 posti) e sotto alla Fortezza del Priamar, di fronte al Mercato Civico.

VIA

Per domani, sono previsti rallentamenti in via Balardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, via Marino, via Ventimiglia e via Zuretti. In via Treviso e in via Antonello Messina, sarà possibile qualche problema per la circolazione legata ai lavori di smontaggio di una gru. Considerato la diminuzione del traffico per il fine settimana, saranno possibili rallentamenti soprattutto nelle ore serali nel centro storico. Per i semafori in manutenzione, ci sono da segnalare quelli in via Roma (angoli via Alfieri e Giolitti) e in via Po (angoli vie Rossini e Accademia Albertina)

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; 13; Barletta 93; Francia 1 bis; corso U. Sovietica bis; Tassoni 66/D; corso Belgio 41. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

APPELLO DEL SINDACATO INQUILINI: LA SITUAZIONE STA DIVENTANDO DRAMMATICA

«Maggiori investimenti per l'emergenza-casa»

Al via la petizione popolare che chiede al governo nuove risorse Critiche a Palazzo Civico: riesce trovare soldi solo per le Olimpiadi

Alessandro

I rapporti con la Regione sui problemi della casa? «Dopo le elezioni provinciali non ci si è più incontrati: né con l'assessore Botta, né con i suoi uffici». La politica del Comune sull'emergenza abitativa? «Deve fare i conti con la riduzione dei finanziamenti statali, ovvio. Meno ovvii alcuni investimenti deliberati dalla giunta, specie quelli legati alle prossime Olimpiadi».

Parola dei sindacati inquilini, sempre più in rotta di collisione Roma ma per volta dopo molto tempo severi anche nei confronti degli enti locali di riferimento. La «bacchettata» è arrivata durante la conferenza stampa indetta da Cgil-Sunia, Cisl-Sicet e Uil-Uniat - presenti i segretari regionali - per annunciare la petizione popolare che dovrebbe spingere il Governo a farsi carico del problema-casa. Il senso è quello di una «battaglia di civiltà» alla quale hanno aderito solo la direzione nazionale Anci ma anche le città di Torino, Roma e Napoli. Obiettivo: raccogliere un milione di firme in tutta Italia, denunciando i problemi sul tappeto: la riduzione dei finanziamenti per l'Edilizia popolare; l'assenza di politiche di sostegno; l'aumento degli sfratti nel Paese (1.134 quelli per morosità sentenziati a Torino nel primo semestre 2004); l'incidenza media del canone sui redditi, salita al 50%. «È venuto il momento per il Governo di definire una seria politica per la casa - ha dichiarato il sindaco Chiamparino confermando l'adesione -. I Comuni non possono essere lasciati da soli ad affrontare l'emergenza». Da qui la decisione di avviare un'«azione forte» verso il Governo, che però non esime i sindacati dal riprendere gli enti locali. Della Regione si è detto. Ma nemmeno il Comune è risultato immune da «appunti» che hanno rischiato di un incidente diplomatico tra firmatari del medesimo appello.

sarà questo precedente a sancire la fine della collaborazione finora intrattenuta con gli enti locali. Resta la perplessità dei sindacati su alcune scelte. Andrea Parvopasso, Sunia: «Proprio perché i soldi sono pochi, devono essere utilizzati in misura equilibrata. Faccio un esempio: il Comune ha già deliberato un investimento di 13 milioni per potenziare l'illuminazione della città, compresa quella decorativa, in vista delle Olimpiadi. Forse era il caso di ricordare che ci sono altri problemi». Giovanni Baratta, Sicet: «Eppure ogni volta che chiediamo qualcosa in più da destinare alla casa ci rispondono che mancano i soldi». Mentre Flavio Lughezzani, Uniat, deplora «l'eccesso di edilizia privata» a Torino: «Si parla di trasformare i villaggi olimpici in alloggi popolari ma non c'è ancora un vero accordo. Non vorrei che, finiti i Giochi, saltasse fuori che mancano i soldi per riconvertirli».

A stretto giro di posta la replica dell'assessore Tricarico (Edilizia pubblica): «Non si può dire che in questi tre anni siano stati fermi. Dal 2001 abbiamo assegnato 2079 case popolari, emesso due bandi, realizzato 391 alloggi e acquistati oltre 100. La verità è che ci vorrebbe un maggior dinamismo del mercato privato». Sconcerto condiviso dal collega Botta per la Regione: «Siamo sempre stati disponibili e in più occasioni, l'ultima sui "buoni" per gli , ci siamo fatti carico delle richieste dei sindacati». Domani parte la raccolta firme in due mercati: piazza della Repubblica angolo via Milano (9-17); via Garibaldi angolo corso Palestro (stessa ora).

I rappresentanti del sindacato inquilini presentano la petizione popolare

RICHIESTI NUOVI DOCUMENTI DOPO L'INSTALLAZIONE

Le caldaiette a gas saranno più sicure

Cambiano le regole per attivare la fornitura dei nuovi impianti gas. Una svolta - in linea con la recente delibera dell'«Autorità per l'Energia Elettrica il Gas» -, è già partita (dal primo ottobre) e punta a scongiurare una serie di inadempienze dalle ricadute potenzialmente pericolose. Basta ricordare che il discorso interessa tutti gli impianti a gas ad uso civile (cioè domestico), dal riscaldamento alla cucina: ad oggi Torino ne conta 450 mila.

Cosa cambia per gli utenti? Parecchie cose, ma in fasi diverse. Le riepiloghiamo sulla base delle indicazioni fornite da «Aes Torino», coinvolta nel nuovo corso insieme ad installatori ed aziende artigiane. Come si anticipava, la prima novità riguarda gli impianti installati da ottobre. A questi impianti, nuovi di zecca, Aes garantirà la fornitura solo dopo la consegna di due documenti supplementari. Quali? In aggiunta a quelli che fino al 30 settembre costituivano parte integrante della richiesta, si l'«allegato E» - cioè la dichiarazione rilasciata dalla ditta che ha installato l'impianto, compilata e sottoscritta dalla medesima - più una copia del «certificato di riconoscimento del possesso dei requisiti tecnico-professionali della ditta interessata». Entrambi i documenti - compilati dall'installatore consegnati al cliente - ritirati dall'operatore di Aes incaricato di aprire il contatore. «In caso di assenza o incompletezza della documentazione richiesta - precisa l'azienda - il nuovo impianto a gas non verrà attivato».

> Il discorso interessa tutti gli impianti ad uso domestico, dal riscaldamento alla cucina: in città oggi sono 450 mila

Non solo. «Fino al 31 marzo - precisa Giuseppe Gallicchio, responsabile Risparmio energia per Aes - ci limiteremo a ritirare la modulistica. Dal primo aprile tutti i documenti relativi ai impianti soggetti ad accertamenti da parte di Aes. In una fase s l'azienda li consegnerà agli uffici comunali competenti. Spetterà a questi ultimi operare una serie di verifiche a campione direttamente sugli impianti, avvalendosi di tecnici propri attingendo da Ordini e Collegi professionali di riferimento. Va da sé che, qualora l'impianto risulti non in regola, sarà automaticamente chiuso fino a nuovo ordine.

Le confusioni in agguato. Proprio per questo Aes ha già pianificato scaletta di incontri le categorie coinvolte - installatori e aziende artigiane - per spiegare nel dettaglio come compilare i due moduli supplementari.

Questa la prima fase. La seconda partirà invece dal primo ottobre 2005 e imporrà di produrre la medesima documentazione tanto per gli impianti nuovi quanto per quelli «modificati o riattivati». Ed eccoci alla terza tappa, con decorrenza da ottobre 2006: per quella data si allargherà il tiro a tutti gli impianti a gas, nuovi e non, soggetti a verifica ogni anno. «L'obiettivo della delibera dell'Autorità per l'Energia - aggiunge Gallicchio - punta a garantire controllo tutti gli impianti nell'arco di un decennio».

Il senso quello di «stretta» progressiva, con il coinvolgimento dei vari soggetti interessati: dalle ditte artigiane al cliente e da questi al fornitore, vale a dire Aes. Ulteriori informazioni sono riportate sul sito www.aes.torino.it, dove troverete anche la riproduzione dell'«allegato E». In alternativa, potete consultare l'installatore di fiducia. [ale.mon.]

ABITA IN UN ALLOGGIO POPOLARE VIA CILEA: «VIVO CON IL SUSSIDIO MINIMO»

«Devo versare all'Atc 4 mila euro»

Una pensionata: se non pagherò, rischio di essere sfrattata

L'Atc le ha chiesto di versare 4 mila e rotti euro di spese non corrisposte in 26 rate. Lei riesce a malapena a pagare l'affitto: 79 euro al mese. Poca cosa, obietterà qualcuno; una bella cifra per chi può contare su una sola pensione, e nemmeno con maiuscola (715), per garantire la sussistenza di due persone. Anzi tre, data la necessità di dare una mano ad figlio senza lavoro.

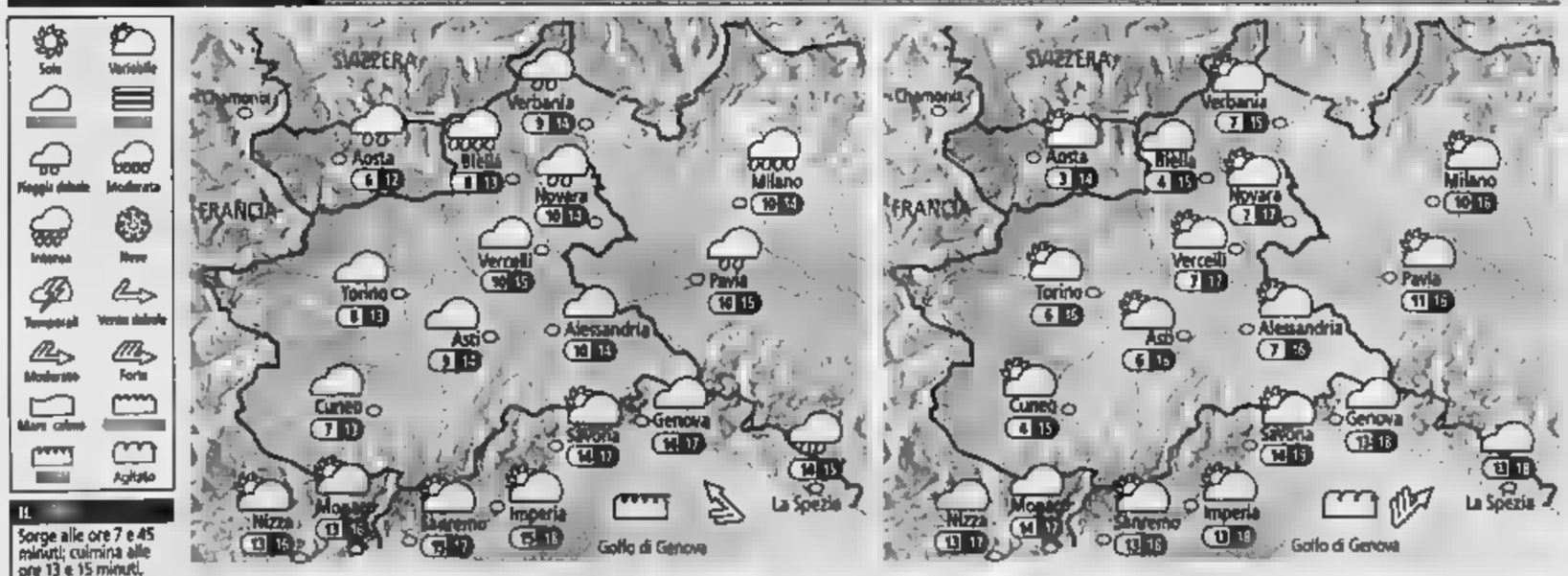
Chi avesse ancora dei non ha che chiedere alla signora Maria Rosa Mirabelli - 72 anni, a Torino dal 1964 - assegnataria dell'alloggio Atc in via Cilea nel quale ha cresciuto sei figli: un esempio fra i tanti di quali dimensioni possa acquisire problema della casa nella vita di una famiglia. «Molti dimenticano che oltre a pagare l'affitto bisogna anche vestirsi e soprattutto mettere insieme il pranzo con la cena», ti dice senza malanimo. Specie su quella pensione deve servire anche per il marito, reduce da una vita di lavori saltuari, e per dare una mano ad un figlio oggi disoccupato.

Maria Rosa Mirabelli

Eppure la signora Maria Rosa quella spesa, la spesa del canone, ha sempre cercato di onorarla. Almeno quando poteva permetterselo. «In certi momenti è stato possibile - ammette - e allora di tanto in tanto andavo in Atc per versare quello che riuscivo a mettere da parte». La lettera spedita dall'Agenzia due fa dimostra quegli sforzi non sono bastati: le chiedono di pagare 225 di canoni e spese relativi al periodo dicembre 2001 - giugno 2004 più altri 4.064,32 suddivisi in 26 rate di pagamento. Pena il recupero dell'unità abitativa, cioè la casa cui vive da 37 anni. Un dramma per chi si trova ad un bivio: pagare a stento il canone mensile o affrontare l'infilata di rate in attesa. «Chiedere aiuto ai figli? - spiega con la voce in gola -. E con quale faccia mamma potrebbe fare una richiesta del genere? Hanno già i loro bambini da mantenere, e un sacco di problemi. Non me la sento proprio di caricarli di un nuovo allora?» «Spero in bene. Del resto, fa fede la vita che conduciamo: spese ridotte al lumicino, risparmio 360 gradi, di auto nemmeno a parlarne».

le stanno così, si troverà una soluzione, il merito sarà del Sunia - che l'assiste - e dalla disponibilità dell'Atc. La signora non solo ha usufruito in un paio di occasioni del Fondo sociale per il sostegno alla locazione, ma per età e reddito rientra nelle cosiddette «fasce deboli»: quelle che, sempre più teoricamente, andrebbero tutelate. [ale.mon.]

BOLLETTINO METEO PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 44 minuti

LA LUNA Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Val d'Aosta, Val d'Ossola, Biellese, Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni probabili e possibilità di qualche schiarita. Nel corso della giornata estensione dei fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, altrove non saranno variazioni di rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, altrove.

DOMANI tutti i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, alto Piemonte e Levante ligure, dove saranno escluse locali precipitazioni. Sulle pianure prevalenza di schiarite e tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve aumento ovunque. Venti forti di libeccio sul Mar Ligure, con possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.

BLITZ A CUORGNE'

Da sinistra Manlio Scarpinello e Pier Marco Chiantaretto

Droga dal Sud America in Canavese I carabinieri arrestano 4 persone

■ C'è un filo che [illegible] e Sud America, via Spagna, [illegible] traffico internazionale di cocaina. [illegible] proprio [illegible] Canavese, secondo gli investigatori, [illegible] stata predisposta una vera e propria organizzazione collegata ai cartelli boliviani della droga. Per ora gli arresti [illegible] solo quattro. Tutti sarebbero legati [illegible] [illegible] cellula criminale [illegible] grado [illegible] smerciare polvere bianca purissima dal valore [illegible] [illegible] migliaia [illegible] euro. Un fascicolo di almeno cinquecento pagine è in mano alla Procura di Ivrea, pieno zeppo di telefonate, dove il riferimento [illegible] cocaina pronta a partire dalla Bolivia per filtrare in Italia [illegible] la Spagna [illegible] In alcuni casi esplicito. Così come i riferimenti al p[illegible] da pagare e i luoghi [illegible] i tempi in cui [illegible] le cifre pattuite per avere in cambio la [illegible] Droga destinata prevalentemente [illegible] mercato canavesano. [illegible] proprio in Canavese, e a Cuorgnè in particolare, che secondo i carabinieri c'era il centro nevralgico dell'organizzazione. [illegible]li arresti [illegible] scattati in due tornate, nella notte [illegible] domenica [illegible] nelle prime [illegible] di lunedì. [illegible] primo blitz dei militari del nucleo operativo della Compagnia [illegible] Ivrea è scattato nell'abitazione di Manlio Scarpinello, [illegible] anni, e della convivente Simona Magnino, 37 anni. La coppia era nella casa di via Belvedere numero 5, a Cuorgnè, quando i [illegible] hanno fatto irruzione. Lui, titolare del bar Valentina, in pieno centro città, prima ha negato, poi ha [illegible] qualcosa raccontando dettagli definiti interessanti dagli stessi investigatori. La cocaina, Scarpinello, la nascondeva in giardino. Ventiquattro [illegible] dopo il blitz è scattato nei confronti di un'altra coppia, sempre [illegible] Cuorgnè. Sono le [illegible] [illegible] notte quando i militari entrano in azione al [illegible]ero civico 19 [illegible] via Pagliotti. Pier Marco Chiantaretto, 48 anni, disoccupato, e Rosa Maria Rossi, 46 anni, impiegata in una ditta di stampaggio della zona. Vengono svegliati nel cuore della notte dai militari: «Noi non c'entriamo nulla, non sappiamo niente del traffico di cocaina».

I RADICALI [illegible] RIVOLGONO ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA ELETTORALE DELLA CORTE D'APPELLO

Stabile, Picchioni si dimette

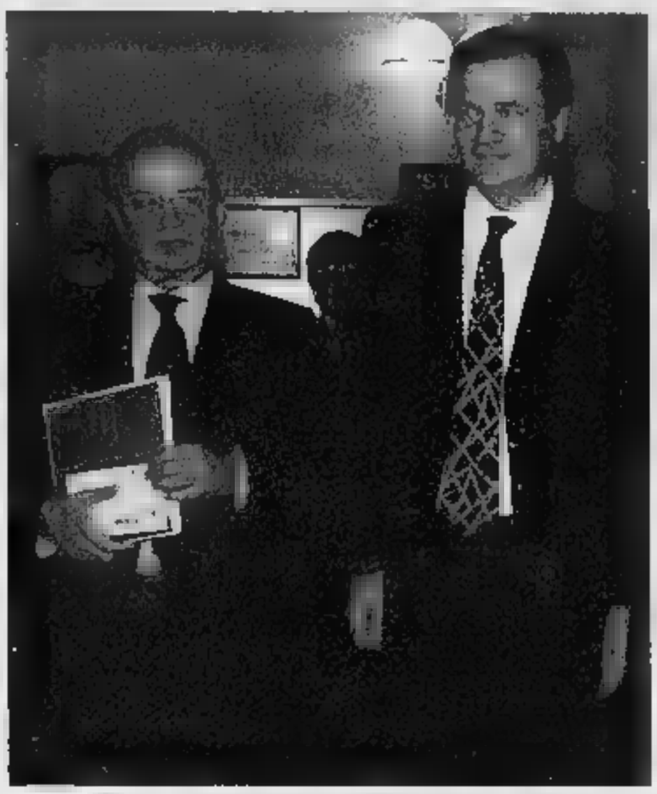
«E' incompatibile con la carica in Regione»

[illegible]zio Trapeano

Rolando Picchioni si [illegible] dimesso dalla carica di consigliere del Teatro Stabile [illegible] Torino. La decisione del consigliere regionale della Margherita è arrivata dopo che il presidente della giunta per le elezioni, Bruno Mellano, ha presentato una relazione che evidenzia la situazio[illegible] di incompatibilità tra la carica [illegible] consigliere regionale e quella di componente [illegible] Cda dello [illegible]. [illegible] sua relazione Mellano [illegible] [illegible] evidenza anche l'incompatibilità della [illegible]ica politica con quella di segretario della Fondazione Fiera [illegible]l Libro, della Musica e della Cultura, e [illegible] direttore esecutivo dell'Associazione World Political Forum. La relazione di Mellano, però, è [illegible] respinta a larga maggioranza dalla giunta - solo i radicali hanno votato a favore e il capogruppo di An, Marco Botta, si è astenuto - che ha chiesto un'ulteriore [illegible] verifica e documentazione a Picchioni. La polemica, però, non è finita. Il [illegible] della Lista Bonino, Carmelo Palma, [illegible] l'esponente radicale Giulio Manfredi presenteranno questa mattina una istanza di revoca alla Commissione [illegible] Garanzia Elettorale della Corte d'appello di Torino per chiedere di pronunciarsi sull'esistenza di questa situazione di incompatibilità che per «noi è palesemente manife[illegible]. Non solo. In una lettera aper[illegible] a Picchioni, il consigliere di Rifondazione Comunista Mario Contu spiega di avere votato [illegible] favore del rinvio nella Giunta delle Elezioni «non per dilatare artificiosamente i tempi del pronunciamento dell'aula, ma per dare a Picchioni il tempo di prendere una autono[illegible] iniziativa che sarà sicuramente apprezzata dalla società civile». Per Contu, infatti, «ricoprire oltre alla carica di consigliere regionale, tre incarichi in Enti ai quali la Regione Piemonte eroga notevoli contributi, potrebbe condizionare, nel bene o nel male, [illegible] [illegible] azione politica».

Che farà Picchioni? Ieri l'ex presidente del Consiglio regionale ha in parte rimosso una delle cause dell'incompatibilità anche se ag[illegible]: «Nelle parole [illegible] nel comportamento dei radicali denoto [illegible] atteggiamento inquisitorio che [illegible] trasta con la decisione della stragrande maggioranza della giunta di proseguire nella fase istruttoria». Detto questo precisa: [illegible] momento del voto definitivo da parte del Consiglio regionale trarrò le dovute conseguenze e rimuoverò le cause dell'asserita incompatibilità».

I radicali precisano: «La nostra iniziativa punta a ripristinare una situazione di legalità [illegible] non ha niente di personale contro il consigliere Picchioni». Spiega Palma: «Gli incarichi che Picchioni ricopre nel Tst, [illegible] Fiera [illegible] [illegible] nell'associazione presieduta da Gorbaciov lo portano a esercitare contemporaneamente il ruolo di rappresentante della Regione e [illegible] dirigente o amministratore di enti sottoposti al controllo della Regio[illegible]. Aggiunge Manfredi: «La situazione di incompatibilità è manifesta ma la maggioranza della Giunta ha preferito perdere ancora tempo mentre per la legge una volta eletto il consigliere ha dieci giorni di tempo per [illegible]re le situazioni di incompatibilità. Dal giorno della sua elezione sono [illegible] trascorsi 106 giorni e oggi presenteremo al tribunale la richiesta di decadenza».



Rolando Picchioni con il presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo

PATTEGGIA AL PROCESSO PER DIRETTISSIMA

Quattro mesi al marocchino che aggredì gli addetti Gtt

Ha patteggiato 4 mesi e [illegible] [illegible] reclusione con la condizionale Mustafà Khanani, il marocchino di 39 anni arrestato martedì pomeriggio [illegible] aver aggredito i controllori [illegible] Gtt a bordo di [illegible] tram della linea 4. L'extracomunitario, finito in manette con l'accusa di lesioni, era stato sorpreso dagli addetti dell'azienda [illegible] viaggiare senza biglietto in via Milano.

Invitato a fornire le generalità, Khanani ha incominciato a insulta[illegible] i controllori (due donne [illegible] [illegible] uomo) e nel tentativo di scendere dal mezzo ha aggredito una delle addette del Gtt, procurandole lievi lesioni. [illegible] marocchino [illegible] [illegible] poi fermato da una pattuglia dei carabinieri.

Ieri mattina l'uomo è comparso in Tribunale al processo per direttissima e su consiglio [illegible] [illegible] legale ha patteggiato la pena davanti al giudice Quinto Bosio. Subito dopo è stato scarcerato. La vittima dell'aggressione, assistita dallo studio legale Lageard, ha così [illegible] a costituirsi parte civile.

Il brutto episodio di martedì scorso è soltanto l'ultimo [illegible] un lungo elenco di aggressioni e reati che si verificano a bordo dei mezzi pubblici. Botte [illegible] intimidazioni ai conducenti, furti [illegible] borseggi ai passeggeri, spaccio di droga [illegible] molestie sessuali. Il mese scorso, informa il Gtt, su un tram è stato addirittura fermato un uomo con i pantaloni abbassati che infastidiva una passeggera.

Per questo motivo lo scorso anno ha preso il via (e sta dando i primi frutti) il progetto «Linea sicura», che prevede la presenza di vigili urbani in borghese sulle linee più a rischio. [g. bal.]

CITATI IN GIUDIZIO I VERTICI DELL'ISTITUTO DI CREDITO, IL PROCESSO IL PROSSIMO GENNAIO A IVREA

Un pensionato contro la Banca Popolare di Novara

Aveva chiesto un investimento «tranquillo», ha perso 50 mila euro in azioni Cirio

Giorgio Ballario

Quando nel giugno del 2002 il signor Tito si presentò agli sportelli della Banca Popolare di Novara, filiale [illegible] Rivarolo Canavese, Sergio Cragnotti [illegible] [illegible] stimato capitano d'industria, [illegible] possesso di un impero economico sul quale [illegible] tramontava [illegible] il sole e alla guida [illegible] [illegible] squadra [illegible] calcio vincente [illegible] scudettata. Negli ambienti fi[illegible] però, già [illegible] vociferava che si trattasse di un colosso dai piedi d'argilla. E le parole d'ordine «Vendete le azioni Cirio» rimbombava sempre più spesso nei salotti buoni di Piazza Affari e dintorni.

I legali dell'istituto di credito novarese e il pensionato canavesano, assistito dall'avvocato Michele Savasta Fiore, si troveranno faccia a faccia il prossimo [illegible] gennaio, davanti al Tribunale di Ivrea. Il signor Tito ha infatti citato in giudizio i vertici della Banca Popolare responsabili, a suo avviso, di avergli rifilato obbligazioni Cirio Holding [illegible] Del Monte Finanziaria quando già gli esperti li consideravano titoli-spazzatura. Il risultato è stato che 50 mila [illegible] [illegible] risparmi investiti dai funzionari [illegible] ban[illegible] per conto del pensionato [illegible] sono pressoché volatilizzati. E altri 125 mila serviti ad acquistare obbligazioni Giacomelli Sport, Arena, Gmac, Ford [illegible] Ferrè si sono assottigliati.

Con la causa civile davanti [illegible] giudice eporediese Morlini, l'avvocato Savasta Fiore spera di far recuperare al cliente i 50 mila [illegible] andati [illegible] fumo [illegible] [illegible] crack Cirio. «Dalle [illegible] in nostro possesso risulta che [illegible] Popolare è responsabile dell'investimento sbagliato - spiega il legale - perché il mio cliente, una persona semplice [illegible] priva di esperienza in campo finanziario, si è presentato alle [illegible] banca di fiducia chiedendo di fare un investimento "tranquillo". Invece gli hanno fatto mettere i suoi risparmi su titoli che già allora [illegible] ad altissimo rischio». Per questo motivo chiederà al Tribunale l'annullamento [illegible] [illegible] per «vizio [illegible]ella volontà» e un risarcimento pari all'intero ammontare dell'investimento in obbligazioni Cirio e Del Monte.

A sostegno di questa tesi, l'avvocato Savasta Fiore porta tutta una serie [illegible] elementi. Ad esempio: [illegible] pensionato non è stato avvertito [illegible] si trattava di titolo a rischio, anzi gli [illegible] stati proposti dallo stesso funzionario [illegible] banca. Non è stato neppure avvertito che l'acquisto delle obbligazioni era avvenuto sul mercato finanziario [illegible] Lussemburgo, benché le banche siano tenute a informare che l'investimento [illegible] piazze estere può esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Infine i titoli obbligazionari [illegible] [illegible] automaticamente trasferiti dalla filiale di Rivarolo a quella [illegible] Ciriè, [illegible]za neppure informare il cliente. «La Popolare ha avuto un atteggiamento [illegible]he definire noncurante è poco - conclude il legale del pensionato canavesa[illegible] - tant'è vero che il mio cliente è venuto a sapere di aver perso i suoi risparmi leggendo i giornali, perché la banca non gli aveva comunicato nulla».

■ **MOLESTATORE.** Erano già arrivate alcune segnalazioni [illegible] un anziano che molestava le donne sole al Parco Rignon, mostrandosi seminudo. I carabinieri [illegible] riusciti [illegible] individuarlo [illegible] denunciarlo per atti osceni. E' un pensionato [illegible] quasi 80 [illegible]. R. B., fermato [illegible] portato [illegible] [illegible] grazie alla tempestiva segnalazione dell'ennesima ragazza presa di mira dalle esibizioni dell'uo[illegible]. La giovane, uscendo dal parco, all'angolo di [illegible] Orbassano con via Gorizia, ha incrociato una pattuglia di motociclisti dei carabinieri [illegible] ha raccontato l'accaduto, fornendo una descrizione precisa. L'anziano in caserma ha confessato.

■ **PROVINCIA, VISITE.** La Provin[illegible] [illegible] che da domani riprendono le visite guidate a Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12. L'offerta è ampliata: resta l'ingresso libero tutti i sabato dalle 9 alle 13, ma [illegible] possibile usufruire del servizio visite guidate anche [illegible] lunedì al venerdì su appuntamento. Per informazioni: 011.8129465.

■ **MOBBING ALLE [illegible].** Il consigliere regionale di Rifondazione [illegible] ha presentato due interpellanze su un presunto caso di mobbing alle Molinette. Si tratta della «storia infinita» di B.L., capotecnico all'ospedale, iniziata nel dicembre 2002 quando insieme ad una dozzina di colleghi «si vide escluso, illegittimamente, dall'indennità di coordinamento che l'Aso San Giovanni Battista assegna [illegible] alcuni aventi diritto, ma non a tutti».

■ [illegible] Lunedì prossimo, [illegible] sala «Il Centro [illegible] Centro», via Galliari 10, sarà realizzata la trasmissione di Telesubalpina «Marcovaldo», dedicata ai disturbi dell'alimentazione. Partecipano esperti nutrizionisti, farmacisti, medici dello sport [illegible] psicologi. Sono disponibili 30 posti per assistere e partecipare gratuitamente come pubblico alla registrazione della trasmissione. Per prenotazioni telefonare al numero 011-35.99.08.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Alle 18, nei locali del Centro artistico di via Rubiana 15, inaugurazione della mostra [illegible] pittura [illegible] grafica «Nel passato il nostro futuro» del pittore Egidio Albanese. La mostra [illegible] [illegible] fino al 24 ottobre (dal [illegible]dì al sabato 16-19,30, domenica 10-12,30).

■ [illegible] Soddisfazione p[illegible] la nuova normativa regionale che regola i saldi approvata due giorni fa [illegible] [illegible] espressa da Francesco Cena, presidente del sindacato abbigliamento dell'Ascom torinese: «Anzi tutto si è esteso a 4 mesi, fra [illegible] invernali ed estivi, il periodo, il che vuol dire una boccata d'ossigeno per il commercio torinese, poi, nell'ottica del consumatore c'è un maggiore possibilità di fare acquisti».

■ [illegible] [illegible]. Ennesimo falso allarme bomba ieri [illegible] filia[illegible] di Chivasso del Sanpaolo, in piazza Carletti. Alle 10,15 la telefonata: «Alle 15 esploderà una bomba». Si è trattato di un falso allar[illegible]

SENTENZA D'APPELLO

Rapina milionaria alla Bsk, [illegible] assolto [illegible] pene ridotte

Si è concluso [illegible] un'assoluzione [illegible] [illegible] lo sconto di pena per gli altri sei imputati il processo d'appello [illegible] [illegible] rapina milionaria alla [illegible] Securmark di via Gioberti 17, avvenuta nell'ottobre del 2002. Grazie alla complicità di un «basista» interno, i rapinatori si impossessarono di un milione e 150 mila euro.

La seconda [illegible] della Corte d'Appello, presieduta dal giudice Russo, ha assolto Luciano Romeo dall'accusa [illegible] aver partecipato al «colpo» [illegible] ha ridotto le condanne degli altri imputati, fra i quali gli autori materiali della rapina. Lorenzo Spampinato, difeso dall'avvocato Fantini, è passato [illegible] [illegible] anni [illegible] mezzo a 4 anni; [illegible] Carmelo Camuglia (avv. Zancan) è sceso dai [illegible] anni e 10 mesi di primo grado a 4 anni e 2 mesi.

Mauro Giacchetto, il vigilante accusato di aver dato il via libera ai rapinatori, [illegible] avuto 3 anni di carcere (prima erano [illegible] [illegible] [illegible] mesi). Era assistito dall'avvocato Vincenzo Coluccio. Sconto anche per Vincenzo Costabile, il poliziotto della Questura, difeso dall'avvocato Del Sorbo, che avrebbe messo in contatto Giacchetto con i rapinatori: per lui la pena è passata da 4 anni [illegible] [illegible] mesi [illegible] 3 anni di reclusione. Gli ultimi due imputati, [illegible] Vacca [illegible] Giuseppe Denaro, hanno [illegible] rispettivamente 1 anno [illegible] [illegible] mesi [illegible] 4 anni di carcere.

UNIONCAMERE PIEMONTE

CAMERA ARBITRALE PIEMONTE

www.pie.camcom.it

SETTIMANA [illegible] SERVIZI [illegible] CONCILIAZIONE
ORGANIZZATA DALLE [illegible] DI COMMERCIO

[illegible]
20 ottobre 2004
ore 15.30
Presentazione della nuova Camera Arbitrale del Piemonte
Camera di commercio di Alessandria
Via Vochieri, 58
Tel. 0131 31.31

BIELLA
19 ottobre 2004
ore 11
Conferenza stampa e tavola rotonda con le associazioni di categoria e dei consumatori
Camera di commercio di Biella
Via Aldo Moro, 15
Tel. 015 35993 17

TORINO
22 ottobre 2004
ore 10
Corso per conciliatori - modulo sul turismo
Camera di commercio di Torino
Via S. Francesco da Paola, 24
Tel. 011 57161612

ASTI
21 ottobre 2004
ore 11
Conferenza stampa con tavola rotonda conclusiva
Camera di commercio di Asti
Piazza Medici, 8
Tel. 0141 535211

CUNEO
18 ottobre 2004
ore 15.30
Tavola rotonda con i membri della Camera Arbitrale del Piemonte, gli ordini professionali e le associazioni dei consumatori
Camera di commercio di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3
Tel. 0171 318711

VERCELLI
19 ottobre 2004
ore 10.30
Tavola rotonda con gli ordini professionali e le associazioni di categoria e dei consumatori
Camera di commercio di Vercelli
Piazza Risorgimento, 17
Tel. 0161 5981

CONTINUA IL COMMISSARIAMENTO, [illegible] DALLA VALLE [illegible]

L'architetto Giovanni Picco

Il ministero non nomina i rappresentanti Parco Gran Paradiso [illegible] direttivo

■ Continua il commissariamento dell'Ente Parco Gran Paradiso. Un anno fa, alla vigilia di Natale, era arrivata la nomina dell'architetto Giovanni [illegible] a commissario dell'Ente: una designazione a sorpresa visto che nessuno dei candidati che avevano presentato i loro "curricula" alla Regione era stato preso in considerazione. Picco si è messo la lavoro - nel frattempo è stato anche eletto [illegible] a Cantalupa - sperando di poter essere affiancato da un consiglio direttivo. Ma in quasi dodici mesi di "commissariamento" non è successo nulla, anche se l'attività del Parco è proseguita con una gestione affidata soprattutto al direttore Michele Ottino. Adesso la mancata designazione dei rappresentanti del ministero dell'Ambiente e delle Politiche Agricole nel Consiglio direttivo dell'Ente viene denunciata dal senatore Augusto Rollandin e dal deputato Ivo Collè - entrambi valdostani - con una lettera al ministro Altero Matteoli: «Le lungaggini inerenti alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo del Parco Nazionale del Gran Paradiso hanno dell'incredibile. Nonostante gli enti locali abbiano già provveduto, da tempo, a [illegible] i rappresentanti di propria competenza, nonché le Regioni, Valle [illegible] e Piemonte, abbiano già espresso il loro [illegible] per la nomina del nuovo presidente il plenum del Consiglio è impedito stante la mancata nomina dei due rappresentanti del [illegible] dell'Ambiente e del ministero delle Politiche Agricole». Di fatto, gli enti locali sarebbero favorevoli al passaggio di Picco a commissario a presidente: «Ma senza i membri indicati da Roma tutto è paralizzato».
Nuovamente all'attacco gli ambientalisti piemontesi: «Il disegno di Matteoli è chiaro: il commissariamento al Gran Paradiso, come di tanti altri parchi italiani, vuole di fatto bloccare tutta quella politica ambientale che trova nei parchi nazionali un preciso punto di riferimento». In bilico anche la posizione del direttore Michele Ottino, il cui incarico viene rinnovato di sei mesi in sei mesi, con la segreta speranza, forse, di un suo avvicendamento con un dirigente più allineato con la «gestione Matteoli» delle aree protette. Al contrario dei valdostani, nessuna reazione da parte dei politici piemontesi, nonostante la nascita del più antico parco italiano continui a rimanere a Torino. Al contrario, parecchi amministratori delle valli comprese nel Gran Paradiso, chiedono che venga data operatività alla legge-quadro sui parchi che prevede l'apertura di sedi operative direttamente nelle vallate: per il Gran Paradiso erano state individuate Ceresole Reale e Valsavarenche. Tra le incertezze, una buona notizia: proprio a Ceresole ha aperto da qualche giorno il cantiere per la ristrutturazione del Grand Hotel, affidata all'impresa Zumaglini e Gallina. E per lunedì 25 ottobre, alle 15, è annunciato l'ennesimo dibattito sul futuro del Parco, presente il sottosegretario all'Ambiente Tortoli.

LA NUOVA ORDINANZA DEL SINDACO RIAPRE LA POLEMICA CON RACCONIGI E ALCUNI PAESI DEL CUNEESE

Carmagnola contro tutti per i Tir

Divieto di transito, cinque paesi ricorrono al Tar

Giuseppe Legato

Nel [illegible] ricorsi. Per la seconda volta i comuni del Cu[illegible] - Racconigi, Casalgrasso, Caramagna, Sommariva e Ceresole - decidono di rivolgersi al Tar Piemonte contro l'ordinanza del sindaco Angelo Elia che vieta l'accesso ai Tir con carico superiore ai [illegible] quintali sul territorio di Carmagnola. «Ieri sera (l'altroieri per chi legge) abbiamo deliberato in giunta un documento unitario e affidato all'avvocato Claudio Dal Piaz il compito di imbastire un ricorso che sarà presentato a breve», dice Adriano Tosello, sindaco di Racconigi, battezzando di fatto l'ennesimo scontro frontale con il sindaco Elia.

Lo [illegible] marzo, i comuni del cuneese avevano vinto il primo round vedendosi accogliere dal tribunale amministrativo le istanze di annullamento dell'ordine di Elia «ma stavolta - incalza il sindaco di Carmagnola - abbiamo rivisto il testo dell'ordinanza alla luce delle contestazioni sollevate qualche mese fa dal Tar». Reggerà la nuova ordinanza? Il [illegible] brerebbe blindato, ma i trascorsi non autorizzano a sognare più di tanto, nonostante Elia sia convinto: «Mi daranno ragione anche perché stavolta io ho i numeri e loro no». Sarebbe a dire? «L'Arpa ha certificato valori di pm10 elevatissimi, per non parlare poi dell'inquinamento acustico che registra numeri da capogiro. Racconigi invece - aggiunge - non ha carte in mano». Nei primi due giorni di pattugliamento sono già stati multati circa venti camionisti «e abbiamo usato la mano leggera», precisa Elia. La tensione [illegible] e salire. L'Astr (Asso[illegible] trasportatori di Cuneo) ha scritto al sindaco chiedendo di «soprassedere [illegible] una settimana e riaprire un tavolo di discussione. «Mi siederò a parla[illegible] quanto vogliono, ma l'ordinanza non la ritiro», replica il sindaco di Carmagnola.

Il presidente della Provincia di Cuneo Raffele Costa ha scritto a [illegible] volta al Prefetto, alla direzione regionale Lavori Pubblici, all'Anas e ai sindaci dei comuni interessati, per sollecitare m[illegible]ore [illegible] al pro[illegible] bretella sud che «di fatto azzererebbe altre ordinan[illegible] e problemi che potrebbero sfociare nel capitolo dell'ordine pubblico. «A testimonianza - dice Tosello - della nostra volontà di aiutare Carmagnola a sbloccare la situazione». «Anch'io ho [illegible] di dialogare, [illegible] ancora oggi aspetto le loro risposte alle lettere che ho inviato due mesi fa», controbatte Elia.

Andate a monte le trattative, [illegible] di uno scontro che in coda si veste di tinte ancora più forti. «L'ordinanza stavolta non ha neanche una scadenza. Così l'urgenza contingibile va a farsi benedire, [illegible] perché vinceremo il ricorso», dice Tosello. Secca la replica di Elia: «Non posso pensare che alla fine vincano sempre gli azzeccagarbugli. Stavolta la spunteremo [illegible]. Da due giorni i Tir non entrano più a Carmagnola. Ad aspettarli ci sono i posti di blocco [illegible] municipa[illegible]. Fino a quando?

Il sindaco di Carmagnola Angelo Elia ha dichiarato guerra ai Tir sul suo territorio

IN [illegible]

■ [illegible] **DONNE.** Due giorni di dibattito a Grugliasco per il convegno «Il fare delle donne». Oggi e domani, presso il Teatro in viale Radich 6, si svogeranno tavole rotonde e confronti organizzati dalla cooperativa «Il margine» e dal [illegible] «Arca».

■ **COLLEGNO, INSEGUITO.** Inseguimento rocambolesco nelle [illegible] di Collegno da parte degli agenti del commissariato di Rivoli, che hanno fermato e denunciato per ricettazione e detenzione di stupefacenti M.F., 29 anni, pizzicato a bordo di una Fiat Marea rubata e in possesso di alcuni grammi di hashish e flaconi di metadone.

■ **COLLEGNO, DENUNCIA.** Cercava di vendere [illegible] cellulare rubato fermando la gente in piazza della Repubblica a Collegno mercoledì mattina. L'insolito «commerciante», Gaetano Bongiovanni, 41 anni [illegible] a fissa dimora, è stato bloccato e denunciato per ricettazione dal carabiniere di prossimità.

■ [illegible] **LAVORO.** L'assessorato alle politiche sociali comunica che c'è tempo fino al 21 ottobre [illegible] aderire al bando [illegible] servizio civile di volontariato. I posti disponibili sono 18. Per info: informagiovani 011/642238.

■ [illegible] **PROTESTA.** Manifestazione di protesta ieri sera, a Beinasco, con un sit-in organizzato dal gruppo di An di fronte alla sede del consiglio comunale di piazza Alfieri. L'iniziativa è legata alla petizione indetta per raccogliere firme contro il nuovo servizio di raccolta rifiuti porta a porta gestito dal Covar 14.

■ **LA LOGGIA, VIABILITA'.** Disagi, ieri pomeriggio, per la viabilità tra Moncalieri e La Loggia all'al[illegible] dello svincolo della della tangenziale sud: un camion nell'affrontare la rotatoria di strada Carignano ha perso una parte del carico, alcuni cassoni di ferro. Per alcune ore si sono formati rallentamenti in entrambe le direzioni.

■ [illegible] **INCONTRO.** Questa sera alle ore 21, presso il salone comunale, primo appuntamento di due incontri sul tema «Alcol è salute?». Si parlerà di disagio e difficoltà che l'eccessivo abuso di alcol può generare. Intervengono la dottoressa Lina Palmigiano e il dottor Remo Angelino responsabili del Sert.

■ **COAZZE, FESTA.** La pro loco di Coazze organizza nel fine settimana la festa rurale del Cevrin. Sabato 16, ore 17,30 convegno sui prodotti tipici e alle 21 concerto nel parco comunale. Domenica 17 la città esporrà i suoi prodotti con una mostra agrozootecnica.

NOVOLI NON A NORMA, MULTE PER 70 MILA EURO

Cartelloni pubblicitari nel mirino dei vigili

Patrizio Romano

Sarà colpa delle prime piogge autunnali, ma i cartelloni pubblicitari a Rivoli spuntano come funghi. Ai bordi delle strade, soprattutto quelle ad alta percorrenza, è un fiorire di manifesti di tutte le dimensioni. Per questo i vigili urbani hanno iniziato [illegible] controllo a tappeto sul territorio. Sono bastati alcuni sopralluoghi e le multe comminate [illegible] circa una settantina, per un totale di quasi 70 mila euro per l'erario comunale. «Su molte di quelle controllate - spiega il comandante Franco Be[illegible] -, [illegible] la targhetta che identifica l'impresa che gestisce il cartellone».

«Ne abbiamo sanzionate un buon numero in corso Kennedy, strada Rivalta, via Villarbasse, corso Allamano e [illegible] Susa - precisa il comandante -, solo per dire le maggiori arterie. E di pezzature diverse: per tutta la multa è di [illegible] 350 euro». La cifre sale, e di molto, quando sono collocati in luoghi pericolosi. «Dodici cartelloni - continua Berera -, posti in prossimità della tangenziale, hanno avuto un verbale di [illegible] mila [illegible]». E sono stati rimossi quelli vicino agli incroci.

Poi, siccome manca il nome della ditta responsabile, a essere sanzionate sono state le aziende reclamizzate. «Le contravvenzioni sono state recapitate ad società note - precisa -, ad esempio, Castorama, Ipercoop, Carrefour, Auchan, Dottor Glass... tanto per fare dei nomi. Toccherà a queste rivalersi sulle ditte a cui hanno chiesto la pubblicità». E [illegible] finisce qui. «No - sottolinea Berera -, perché verificheremo se hanno l'autorizzazione a collocare il cartellone e se hanno pagato l'imposta alla Ica».

Infine, alcune ditte pubblicitarie dovranno rimuovere degli impianti non a norma. «E se non eseguono l'ordinanza - conferma il comandante -, ci sarà un'ulteriore sanzione di 4 mila euro». Insomma, se è pur vero che la pubblicità è l'anima del commercio, a Rivoli può diventare un'ot[illegible] [illegible] per le magre [illegible] comunali.

NOI OPERAIO ROMENO ARRESTATO: SI ERANO LASCIATI DOPO QUATTRO ANNI, LUI VOLEVA UN ULTIMO CHIARIMENTO

Sequestrata, picchiata e violentata

La giovane liberata dai carabinieri allertati da un passante

[illegible]

Non l'aveva mai dimenticata, dopo quattro anni di convivenza. Poi si erano lasciati e lui si era trasferito a Nole, «ma voleva ancora parlare con lei, avere un chiarimento definitivo. Così l'altra sera l'ha invitata nel suo appartamento, appena preso in affitto, a Nole Canavese. E lì per la ragazza sono cominciate lunghe [illegible] d'inferno. Nicolae Martinica Olaru, un operaio romeno di 32 anni, l'avrebbe pestata e poi avrebbe anche cercato [illegible] violentarla. Lei, torinese di 26 anni, ieri pomeriggio ha tentato di fuggire, è stata inseguita, riportata in [illegible] e massacrata di botte. L'hanno liberata i carabinieri e i vigili del fuoco.

Adesso Olaru, che ieri ha anche finto di essere pazzo ed è stato visitato all'ospedale di Venaria, è rinchiuso in [illegible] con le pesanti [illegible] di tentato omicidio, violenza sessuale, sequestro di persona e resistenza a pubblico ufficiale. «Comunque - ha detto l'extracomunitario ai militari che gli chiudevano le manette intorno ai polsi - [illegible] era consenziente». La giovane, sotto choc e piena di lividi, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Ciriè dove i sanitari dovranno accertare se davvero ha subito una violenza carnale. Una storia squallida e strana. Infatti, da diverse ore, gli inquirenti cercano di fare maggior chiarezza su una vicenda che presenta ancora parecchi lati oscuri. A cominciare dal rapporto tra i due ragazzi che, senza dubbi, si è guastato nel primo pomeriggio. L'allarme arriva alla centrale operativa del 112 poco prima delle 13 e 30. [illegible] appena [illegible] una ragazza nuda che urlava e piangeva in [illegible] Faletti, a Nole - ansima una voce abbastanza agitata dall'altra parte della cornetta -. Credo che stesse cercando di scappare [illegible] uomo che poi l'ha bloccata e trascinata dentro l'androne di un palazzo. Giuro che non è uno scherzo». In una amen piombano a Nole le pattuglie dei carabinieri di Mathi, Lanzo, il nucleo radiomobile e il nucleo operativo di Venaria. Le urla disperate di aiuto scendono dal primo piano, dove si è barricato Olaru chiudendo a chiave le porte e le finestre. Per sfondare l'ingresso i militari vengono aiutati da una squadra dei vigili del fuoco volontari di Nole.

[illegible] scena che si presenta ai loro occhi è abbastanza imbarazzante: Olaru e la ragazza sono ancora mezzi nudi. Lei sta piangendo disperata, lui vorrebbe scappare ma i carabinieri e i pompieri sono in troppi. Così viene caricato sulla gazzella del radiomobile tra gli sguardi turbati della gente che abita in via Faletti scesa in strada per un pomeriggio da film.

VALLE SUSA

In carcere dopo le violenze sulla figlia

■ Ieri mattina alle [illegible] 7 i carabinieri della stazione di Bussoleno hanno bussato alla [illegible] porta e gli hanno presentato l'ordine di carcerazione del Tribunale di Torino in esecuzione di [illegible] sentenza diventata definitiva. L'operaio è apparso sorpreso ma certamente sapeva che un giorno o l'altro sarebbero arrivati i militari e sarebbero scattate le manette ai suoi polsi. Deve infatti scontare tre anni, cinque [illegible] e dieci giorni per atti di violenza carnale su minori. [illegible] [illegible] ria famigliare che ha avuto come vittima la figlia che ai tempi delle prime indagini dei carabinieri aveva circa sei anni.
Tutto sarebbe partito quattro anni fa dalla denuncia di una donna residente in un comune della bassa valle di Susa. Si lamentava di ricevere continuamente delle telefonate oscene. Forse però [illegible] solo una scusa per venire a contatto con i militari del nucleo operativo della Compagnia di Susa e poi raccontare la turpe storia di cui era venuta a [illegible] Storia chepoi è finita in tribunale, con conseguente condanna dell'operario che [illegible] deve pagare il [illegible] con la giustizia.

NELL'EX FABBRICA TABASSO LA NUOVA BIBLIOTECA «NICCOLO' FRANCONE»

Chieri inaugura la «casa della cultura»

Ma sulla struttura il Comune è in lite con l'impresa costruttrice

[illegible]ella Peretti

«La nuova biblioteca [illegible] una città della cultura». Il sindaco di Chieri, Agostino Gay, che ha creduto fino in fondo in questo progetto, non riesce a nascondere la sua soddisfazione. Da fabbrica [illegible]ile a fabbrica di idee, la vecchia ditta ne ha fatta di strada. Oggi alle 17 avverrà il taglio del nastro [illegible] biblioteca [illegible] «Nicolò Francone» nella palazzina uffici dell'ex fabbrica Tabasso. Un «open space» di tremila metri quadri di sale di lettura inondate dai lucernari - i vetri shed della vecchia struttura industriale - con 77 postazioni Internet, una nuova sede per il prezioso Archivio Storico, [illegible] sala esposizioni di [illegible] metri quadri e una sala conferenze che può accogliere 120 persone. A dicembre aprirà anche il [illegible] letterario Pickwick» affidato a [illegible] gestione privata.

[illegible] a guastare l'atmosfera c'è la spada di Damocle del contenzio[illegible] con la [illegible] che ha realizzato l'opera, la Imprecos di Roma. «Abbiamo denunciato il Comune alla Procura - dice Franco Gargiulo della Imprecos -. A luglio, quasi terminate le opere siamo andati in vacanza, quando siamo tornati in autunno erano subentrate altre ditte e il Comune aveva fatto fare i lavori "in danno", cioè con l'intenzione di riscuotere la polizza fideiussoria, mentre ci deve ancora 30.000 euro». Di ben altro parere il Comune. L'assessore Domenico Benente che ha seguito l'iter: «Abbiamo pagato fino all'ultimo centesimo e ci hanno lasciato tanti lavori da completare, soprattutto gli impianti elettrici e termici; per questo abbiamo dovuto rivolgerci ad altre [illegible]». Il responsabile per il Comune Ignazio Virzì: «Il 14 di luglio l'Imprecos ha comunicato che i lavori erano praticamente finiti e che abbandonavano il cantiere. Li abbiamo convocati [illegible] di luglio e non si [illegible] presentati. Si sono fatti vivi il 1° ottobre, reclamando che l'ultimazione dei lavori spettava a loro».

Intanto la nuova biblioteca è una realtà. «E' una sfida alla monocultura televisiva - aggiunge il sindaco Gay, insegnante -. Questa è una "casa" della cultura aperta a tutti, a Chieri e al [illegible]. Qui si saranno mostre, concerti, incontri con gli autori, conferenze, manifestazioni. L'opera, che è costata 9 miliardi di vecchie lire, è stata finanziata da Regione, Cipe, Compagnia S.Paolo e Comune. Il neoassessore alla cultura, Patrizia Picchi, è orgogliosa: «La biblioteca è completamente informatizzata e inserita online nel Servizio Biblioteche Nazionale. Un modo rivoluzionario per leggere e studiare». Domani, [illegible] 16 [illegible] 20, la Legenda Sinoira con l'intervento di scrittori. La biblioteca, sarà aperta tutti giorni, sabato fino alle 12,30. Info: 011-9428400.

ROSTA DOPO DUE ANNI DI CASSA INTEGRAZIONE

Chiude la fonderia Fgr Da martedì tutti a casa

Chiude i battenti la fonderia Fgr di Rosta. Dopo due anni di [illegible] integrazione e di mobilità, l'azienda che produceva stampi in ghisa sta per sparire definitivamente. «Da martedì prossimo siamo tutti in mezzo a una strada - confessa Stefano Campisi, della Fiom-Cgil -. Abbiamo sperato fino all'ultimo, [illegible] ormai il destino è segnato». Un destino iniziato nell'ottobre [illegible] 2002, quando la Fgr fallisce e in cassintegrazione straordinaria finiscono [illegible] dipendenti. «Uno spiraglio si era aperto quando a novembre la Pgr, società nata dalla fusione di alcune ditte [illegible] clienti, a [illegible] preso in affitto lo stabilimento dal curatore fallimentare - racconta Campisi -. Erano rientrati al lavoro solo in [illegible]. Pochi, [illegible] qualco[illegible] Però le speranze vengono deluse in meno di un anno. A settembre 2003 al lavoro [illegible] state chiamate solo 24 persone.

Oggi, nell'azienda alle spalle della stazione ci sono una venti[illegible] di operai che si girano i pollici. «Il silo dove avveniva la fusione della ghisa è rotto. E' la fine. E per qualcuno è un proble[illegible] enorme, visto che gli mancano pochi anni alla pensione, ma la mobilità non basta a fargliela raggiungere». Adesso si pensa a cosa fare.

«Possimo ancora in 90 potremmo pensare di bloccare i cancelli - dice Campisi - e impedire che si portino via il materiale. Ma in così pochi...». Inoltre si sentono soli. «Anche il sindaco di Rosta prima ci dichiara solidarietà, poi afferma che sia [illegible] sia la Lipitalia dobbiamo andar via». L'unica speranza è un tavolo di crisi con sindacati, Regione, Provincia e Comuni della zona. «Però - conclude -, resta l'amarezza di veder sparire, una dopo l'altra, tutte le fabbriche della valle. Senza [illegible] grido d'allarme». [p. rom.]

CHIVASSO TRAFFICO BLOCCATO PER OLTRE DUE ORE

Un incidente manda in tilt la statale della Val Cerrina

Circolazione semiparalizzata e automobilisti furibondi ieri [illegible] per un incidente [illegible] nuto sulla statale collinare [illegible] della Valle Cerrina, in località Bigetto di Castagneto Po, a poche decine di metri dall'innesto [illegible] via Po che porta nel centro [illegible] Chivasso. Alle 6,30, Rudy Artino - 32 anni, di Torrazza Piemonte - al volante della sua «Uno» si è scontrato frontalmen[illegible] con un Tir Iveco. Al volante Gianpiero Tribolo, [illegible] anni, residente a Casalborgone, rimasto illeso. L'impatto tra i due [illegible] è stato violentissimo e l'automobilista è rimasto incastrato nell'abitacolo ridotto ad un ammasso di lamiere accartocciate.

Per liberarlo è stato [illegible]ario l'intervento [illegible] Vigili del fuoco. Quindi Rudy Artino è stato sottoposto alle prime [illegible] da parte dei sanitari, poi in ambulanza è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso dove è stato curato dai medici del Pron[illegible] Soccorso e poi ricoverato nel reparto di Ortopedia con [illegible] prognosi di 50 giorni.

Per consentire le operazioni di soccorso, i rilevamenti da parte dei carabinieri e la rimozione dei mezzi distrutti la circolazione è stata immediatamente interrotta. Un lavoro che si è protratto per quasi due ore, e che ha provocato un blocco quasi totale del traffico, [illegible] una colonna di veicoli lunga oltre tre chilometri, soprattutto in direzione di Chivasso. Quasi tutti pendolari diretti al lavoro.

L'intasamento [illegible] scatenato un [illegible] di proteste da parte degli automobilisti: «Si prevedeva che prima o poi questo sarebbe successo. Con la chiusura del ponte Bailey, adesso l'uni[illegible] strada per raggiungere Chivasso è la 590. E nel centro cittadino c'è una coda continua. Occorre trovare una soluzione urgente per snellire il traffico nelle ore di punta». [d. an.]

30 giorni di outlet ad Andora...!
le più grandi firme in pelle, shearling e tessuto...
Solo fino al 31 Ottobre - 50%

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

GRUPPO ALTA ITALIA

Cristoforo Colombo - Andora - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30
sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
e-mail: giornonotte@lastampa.it

SERATA SUDAMERICANA

Doppio appuntamento con la cultura sudamericana. Il primo è con la Bolivia: poesia, musiche, danza e sfilata di abiti etnici prodotti dall'associazione Khuska Alma Terra, al Cortile del Maglio, L'Albero del viaggiatore, in via Andrea [illegible], alle [illegible]. Il secondo è con [illegible] (a El Barrio, [illegible] Cuorgnè 81, ore 21): proiezione di un video su un campo di lavoro dell'Ong Cisv in Brasile, con alcuni dei protagonisti che illustrano il progetto. Partecipa Luca Fanelli, autore de «La scelta della terra. Studio di un insediamento rurale del Movimento Sem Terra in Basile». A seguire, musica brasiliana. Ingresso gratuito. (Foto: Rio, il Corcovado).

CONCERTO DELL'AMICIZIA

Si terrà sabato alle 21 al Teatro Piccolo Regio (piazza Castello 157), il 24° Concerto dell'Amicizia, al quale parteciperanno il Coro La [illegible] Cuneo (direttore Giuseppe Mahagliati), il Coro Amici della Montagna di Genova (diretto da Enrico Derchi) e il Coro Alpette di Torino (direttore Gianni Uvire), promotore dell'iniziativa, nata nel 1981 con l'intento di avvicinare, [illegible] il canto, tradizioni e culture diverse. L'ingresso alla serata - patrocinata [illegible] Comune di Torino -, è libero; le offerte per la Fondazione Specchio dei Tempi andranno alla Fondazione Area onlus.

COLOSSEO

Moni Ovadia: cabaret e aforismi

L'artista di origine bulgara propone «Oylem Goylem» performance-manifesto che ha compiuto dieci anni Esedra: thriller e feuilleton. Domenica gita-spettacolo

MONI OVADIA

Al via la stagione «Arcobaleno 2004-2005» [illegible] Teatro Colosseo. Tante proposte, che spaziano [illegible] musical internazionale alla comicità autoreviole, all'one-man-show. L'esordio, questa sera, è con uno spettacolo che conta, ormai, dieci anni di recite, l'inossidabile «Oylem Goylem» di Moni Ovadia. Un performance-manifesto, per l'artista ebreo, d'origine bulgara e milanese d'adozione, che ne ha f[illegible], oltre che il paradigma della sua arte, un «antidoto contro violenze, intolleranze [illegible] razzismi, vecchi [illegible] nuovi». Una poetica inconfondibile, quella su [illegible] si modella «Oylem Goylem». [illegible] uno stile personalissimo, con cui il pubblico, negli anni, ha imparato a familiarizzare. La formula è quella di [illegible] colto cabaret, che pesa a pisma mani dalla cultura yiddish: musiche e storielle, ballate e aforismi. Domani sera si replica.

«Brividi e sorrisi tra rose e fiordalisi» è il titolo, in [illegible] stagione 2004-05 del [illegible] Esedra [illegible] via Bagetti. A presentare questo cartellone che alterna thriller e feuilleton d'autore, [illegible] il Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta. Inaugurazione domani con il divertente «Léonie è in anticipo» di Feydeau (repliche [illegible] [illegible] e 17 ottobre): equivoci e gags attorno al letto di una partoriante. Seguirà, il 30 e 31 ottobre, un classico di Agatha Christie, «Trappola [illegible] topi»: un alberghetto isolato, durante una nevicata, diventa teatro per un omicidio, che richiama a un delitto avvenuto molto tempo [illegible].

In programma per domenica, una insolita trovata del gruppo comico i Soggetti, che invita il pubblico [illegible] [illegible] gita-spettacolo intitolata «Tremenda sinoira». Alle 14,30, ritrovo davanti al nuovo tribunale (via Cavalli angolo via Principi d'Acaja), con partenza del bus, diretto all'agriturismo «La Miandò» di Salza di Pinerolo. Il programma prosegue con «salutari camminate o abbruttimento ai tavoli [illegible] un'osteria», merenda sinoira e, per chiudere, spettacolo [illegible] I Soggetti e Marco Carena. Durante il viaggio di ritorno, gli attori proporranno le loro esilaranti «Letture della buona notte» (info al numero 347/516.41.66). Proseguono sino a domani, alle ex-acciaierie Ilva-Teksid di via Pianezza, le repliche [illegible] «Fantasmi d'acciaio» di Beppe Rosso: protagonista Torino, tra mito della fabbrica [illegible] incantesimi del [illegible]. Repliche, [illegible] questi giorni, anche per due titoli del cartellone dello Stabile: «L'uomo dai mille sogni», con Arturo Brachetti (all'Alfieri sino a domenica) e «Arlecchino servi[illegible] di due padroni», nella storica regia di Giorgio Strehler, con Ferruccio Soleri (al Carignano sino al 24 ottobre). [si. fr.]

si muove

Torino-Monaco andata e ritorno senza muoversi

GIUSEPPE CULICCHIA

A volte, quando si parla del futuro di Torino, si cita l'esempio di Monaco di Baviera: una città elegante, molto borghese, [illegible] po' appartata, molto verde, vicina alle Alpi, con numerosi musei e gallerie d'arte, un certo numero di locali storici, e un paio di squadre di calcio: il ricco Bayern Monaco e il proletario Monaco 1860. A Monaco, nel 1972, si sono tenute le Olimpiadi. Fu un'edizione segnata dai successi in piscina [illegible] [illegible]k Spitz e dal sequestro della squadra israeliana da parte di un commando palestinese. Però si trattava di Olimpiadi estive. A Monaco gli italiani vanno soprattutto per l'Oktoberfest. Arrivano a gruppi di otto o dieci su camper da quattro o sei persone, e sanno due sole parole di tedesco: «Oktoberfest» e «Heidi». Quando vedono i bavaresi con i lederhosen, i pantaloni corti di cuoio, ridono e si danno di gomito, trovandoli pittoreschi. Non sanno che agli occhi dei bavaresi i pittoreschi [illegible] loro, che viaggiato [illegible] otto [illegible] dieci su camper da quattro o sei persone.

Tra i pochi posti frequentati [illegible] Monaco dagli italiani, oltre naturalmente ai padiglioni dell'Oktoberfest, [illegible] so[illegible] i saloni della Hofbrauhaus, la storica birreria poco distante dalla Marienplatz. A Monaco di Baviera si svolge gran parte del film «Heimat II» di Edgar Reitz. Monaco [illegible] [illegible] è una città piena di studenti. A Monaco di Baviera c'è, all'interno dell'immenso Olympia Park, a pochi passi dallo stadio dove gioca il Bayern Monaco, la piscina olimpionica: una meraviglia in vetro e cemento immersa nel verde. A Monaco di Baviera c'è il quartiere di Schwabing, dove in passato hanno abitato Lenin e Hitler, un reticolo di vie piene di case eleganti e caffè accoglienti, come per esempio il Puck. A Monaco di Baviera c'è, come [illegible] altre città della Germania, la catena di fast-food Nordsee, specializzata in ottimi panini a base di pesce. A Monaco di Baviera, nella Baader Strasse, c'è il Café Baader, locale assai frequentato. Ma Monaco di Baviera, un tempo nota solo in quanto capitale della Baviera e della birra, è diventata celebre negli ultimi anni anche per aver originato un fenomeno musicale, l'elettronica che si produce presso l'etichetta Gigolo Records. Da Monaco di Baviera, e dalla Gigolo Records, arriva [illegible] Torino martedì 19 il bavarese Dj Hell, già ospite di una recente edizione di Club to Club. Dj Hell martedì sera suonerà al Bordello, ovvero in Via Valprato 68. [illegible] primo piano di uno degli ex [illegible] [illegible] dei Docks Dora. Il biglietto d'ingresso costa 30 euro. Che non è poco. Ma è sempre meno di quanto si spende per andare a Monaco di Baviera.

[illegible]

La stagione dell'Angolo riparte da «Pinocchio»

MAURO

Affollata festa di presentazione, ieri sera, per «Zuppa d'Araldo», cartellone 2004-2005 presentato dal Teatro dell'Angolo all'Araldo. Nella sala [illegible] via Chiomonte 3 (tel. 011/331.764), la stagione si apre il [illegible] novembre e prosegue sino a giugno, [illegible] una dozzina di titoli destinati [illegible] tutto il pubblico. La formula, unica a Torino, s'ispira al modello europeo di un teatro di qualità per adulti e giovani.

Una proposta gradita agli spettatori, che, di norma, affollano la platea, specie per appuntamenti [illegible] spettacoli cult, [illegible] me «Robinson [illegible] Crusoe», [illegible] stesso Teatro dell'Angolo, che tornerà [illegible] aprile sul palco dell'Araldo. La stagione si apre con il «Pinocchio» di Maccabeteatro (5 e 6 novembre): protagonista di questa rilettura del capolavoro [illegible] di Collodi firmata [illegible] Ter[illegible] Petruzzelli, è [illegible] disabile, sul quale tutti [illegible] su Pinocchio le loro quotidiane frustrazioni. [illegible] [illegible] e 27 novembre, [illegible] alle «Avventure di [illegible] Odisseo» di Sandro Gindro (elaborazione e regia di Nino D'Introna). Il mito di Ulisse in formato domestico: una sera, un padre racconta al figlio la storia di Odisseo e trasforma [illegible] stanze [illegible] casa in scenari per l'epica avventura. Da Omero ad Ariosto: il titolo successivo in cartellone è «La storia di Angelica e Orlando», per la regia di Bobo Nigrone. Altro appuntamento, con Michela Di Mauro [illegible] [illegible] suo «Tuttodunfiato. Parole [illegible] dal grande mucchio».

ERBA

«Ifigenia in Tauride» nel ventre della balena

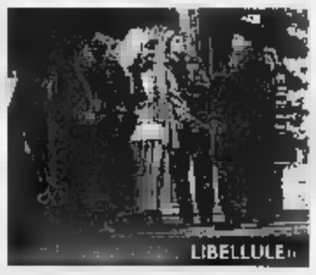
GUIDO RUFFA

Una spolverata d'argento sulla facciata e tanto azzurro e blu tra platea e foyer. Un cromatismo che si ispira [illegible] mare e alle [illegible] sfumature, quello scelto da Ger[illegible] Erb[illegible] Gian Mesturino per il teatro Erba, ristrutturato di fresco. L'ispirazione [illegible] ricorda la «Balena», megateatro itinerante che segnò una tappe eclatanti dell'avventura, [illegible] e professionale, [illegible] Giuseppe Erba, fondatore, nel 1969, della sala di via Moncalieri. Una scatola-giocattolo, questa la forma scelta per ridisegnare il teatro e l'annessa sala cinematografica, ora dotati di ascensore e di servizi per portatori di handicap. Il foyer, sorta di «ventre [illegible]la balena», ospita un bar e uno spazio-mostre dove, in questi giorni, trovano posto fotografie d'epoca dedicate proprio a Giuseppe Erba.

Nella sala teatrale da 400 posti, stasera s'inaugura la stagio[illegible] 2004-2005, [illegible] «Ifigenia in Tauride» di Goethe. Lo spettacolo, [illegible] nel 6° «Festival di cultura classica» e anche nel cartellone [illegible] «La grande prosa», [illegible] prodotto da Torino Spettacoli, lo Stabile Privato a cui fa capo la sala (oltre al Gioiello e all'Alfieri); la regia è di Girolamo Angione; in scena, Franco Vaccaro, Guido Ruffa, Andrea Beltrammo, Elena Canone e Laura Fogagnolo. «Benché nella trama Goethe segua abbastanza fedelmente il testo euripideo, [illegible] [illegible] distacca per il rilievo dato alla serenità di Ifigenia» spiega il regista Angione. La «Grande prosa» continua [illegible] novembre [illegible] «Edipo [illegible].

[illegible]

Un salotto per l'operetta Al via il nuovo cartellone


LIBELLULE»

Viva la mamma di tutti i musicals. Quasi un grido di battaglia, quello che si leva da via Casalborgone 16, sede di Alfa Teatro. Un «salotto», dove [illegible] lirica leggera ha [illegible] [illegible] dimora fissa a Torino e dove il pubblico appassionato d'operetta può ripercorrerne i fasti. Il cartello[illegible] 2004-2005 testimonia la tenace volontà di «capitan» Augusto Grilli e del suo fido squadrone (300 persone tra stanziali e ospiti) [illegible] tenere alta la bandiera della «piccola lirica».

Difendere Cin-Ci-Là [illegible] il suo esotismo, con tutte le acque chete, vedove allegre e paesi dei campanelli, che rischiano di essere travolte e cancellate dall'onda alta della realtà. Niente di più lontano da quella realtà, di quel mondo inargentato e truccato da favole dell'operetta, leggiadra, sempre in ghingheri, con le sue mutevoli emozioni, lacrime facili e sorriso stampato [illegible] ogni scena. «Purtroppo, in Italia, spesso i grandi enti pubblici snobbano questo genere spettacolare, [illegible] derandolo di serie b» commentano ad Alfa Teatro, dove la stagione si apre il 23 ottobre, con un classico nostrano come «Addio Giovinezza» di Camasio e Oxilia. [illegible] prosegue [illegible] «Una notte a Venezia» di Strauss, a novembre, [illegible] a gennaio tocca alla «Vie parisienne» di Offenbach. In cartellone titoli stranoti, [illegible] «La danza delle libellule» e «La principessa della Czardas» e rarità tipo «La perla del Gange» di Lebut. Ad Alfa Teatro (tel. 011/819.35.29) sono in programma anche calendari di prosa e danza. Per la terza età, appuntamenti pomeridiani, [illegible] biglietti a prezzo ridotto.

servizi a cura di Silvia Francia

APPUNTAMENTI

[illegible]

Filiberto Perro: «Hermann Broch: la morte di Virgilio. Il fuoco».
[illegible] Centro Pannunzio, [illegible] [illegible] Vittoria 35/b, ore [illegible]

Serate in Barriera

«Nascita e sviluppo della Barriera di Milano». I partecipanti riceveranno [illegible] copia del vol[illegible] «Storia della Barriera [illegible] [illegible] 1852-1945». Organizzano Circoscrizione 6, Ecomuseo Urbano, Settore Periferie, e l'associazione culturale Officina della Memoria.
[illegible] Cascina Marchesa, [illegible] Verzuli 41, ore 21

Psicologia

Piero Porcelli e Giuseppe Barile: [illegible] Rorschach secondo il Comprensive System [illegible] John Exner».
[illegible] Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Letture

Letture [illegible] Davide Capostagno e Manuela Celestino: «Torino, Italia, Europa», tratte dal giallo «La morte nel baule» di Carolina Invernizio.
[illegible] Punto Prestito D'Annunzio, via Maccarelli 18, [illegible] 10,30

Meditazione

«Sperimentiamo una meditazione profonda: molte cose della nostra vita possono cambiare in positivo». Ingresso libero.
[illegible] Vita Universale, via Lusema di Rorà 3/a, [illegible] 19,30

[illegible] **Alla** [illegible]

Visita guidata alla Rocca, con personaggi [illegible] costume e regia di Claudio Montagna. Ingresso 5 euro.
[illegible] Borgo Medievale del Valentino, ore 21 [illegible] ore 22

[illegible] voce dei sensi

«La voce dei sensi: olfatto»: lettura di poesie e prose del Sei [illegible] Settecento italiani e stranieri. Angela Cursio, voce; Elisa Sartori flauto. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti. Prenotazione obbligatoria.
[illegible] Museo Accorsi, via Po 55, [illegible] 18, tel. 011 812.91.16

[illegible] **Pianoforte**

Concerto della pianista Elena D'Agostino. Ingresso libero, su prenotazione.
[illegible] Studio Ottico Alberghina, corso Adriatico 14, ore 17

[illegible] **Pace**

Presentazione del libro «Tu bocci. Io Sboccio», di Eugenio Scardaccione. Nell'ambito del seminario «Se vuoi la pace, educa alla pace» a cura del Centro Sereno Regis, che si terrà in via Garibaldi 13, domani dalle ore 9,30.
[illegible] La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore [illegible]

Swing [illegible]

Reading dell'antologia di poesie «Swing in versi», curata da Guido Michelone e Francesca Tini Brunozzi per le edizioni Lampi di Stampa (Milano). Partecipano, con gli autori, Luca Ragagnin e Giovanni Tesio. Musiche di Alvin.
[illegible] Forum Fnac, via Roma 56, ore 18

[illegible] **[illegible] 2006**

Paolo Rota, [illegible] Presso, Roberto Saini [illegible]

LUDWIG VAN BEETHOVEN

Gilberto Pichetto approfondiscono l'argomento «Rapporto di Sostenibilità 2003». Modera Marco Zatterin.
[illegible] Atrium Città, piazza Solferino, ore 11,30

Beethoven

«Beethoven la gran nona [illegible] Ludwig Van».
[illegible] [illegible] Enremusica, via Bagnetti 27, ore 21

Assassini efferati

Il Gruppo [illegible] Associati Teatro San Filippo presenta, per il ciclo «Crimini, criminali e criminologi nel Piemonte dell'Ottocento», la confererenza [illegible] Milo Julini «Assassini efferati» nell'Ottocento in Piemonte. Ingresso libero.
[illegible] San Filippo, via Maria Vittoria 5, [illegible] 21,15

Gerarchie

«Le gerarchie spirituali». [illegible] parla Rudolf Gadeke. Domani, alle ore 9,30, lo stesso relatore parlerà di «L'arcangelo Michele».
[illegible] Centro Studi Rudolf Steiner, via Rossini 14, [illegible] 20,30

Tantra

Alcamon Ram [illegible]: «Il potere della parola con Mantra Vidya: la scienza dei suoni mistici».
[illegible] Italindia, via Santa Giulia 16/a, ore 21,15

Ecologia domestica

«Pulizia domestica a basso consumo energetico e basso impatto ambientale».
[illegible] Lav, via Vanchiglia 6, ore 20,30

[illegible] [illegible]

«Solo Goldberg Improvisation», assolo, coreografia e danza di Virgilio Sieni.
[illegible] La Cavallerizza, via Verdi 9, ore 21

Cabaret

Oggi e domani, Luca Klobaz in «Incomunicabilità? Parliamone».
[illegible] Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22, tel. 011 50.49.85

[illegible] **Pittura dell'Ottocento**

Apre «Proposte 2004». In esposizione opere [illegible] maestri piemontesi quali Biscarra, Bossoli, Casciaro, Delle ani, Falchetti, Follini, Leto ed altri. Dal martedì al sabato 9,30-12,30 e 15,30-19,15. Fino al 27 novembre.
[illegible] Galleria Aversa, via Carlo Alberto 24

[illegible] **Dizione [illegible] recitazione**

Iscrizioni alla scuola di dizione e recitazione diretta da Anna Marcelli. Tel. 011 521.15.70 (dal lun. al ven. 17-20)
[illegible] Compagnia Anna Golens, via Bligny 10

Shiatsu

Dal 18 al 19 ottobre, dalle [illegible] 16, sedute gratuite di shiatsu posturale. Partecipazione gratuita, confermare telefonicamente la propria adesione: tel. 349 815.20.51
[illegible] Centro Studi Dharma, via Montecuccoli 8

Musical e cabaret

Prescrizioni aperte, con prova gratuita il 18 ottobre, per corsi di musical e/o cabaret.
[illegible] Avigliana, Compagnia Bondi Shepherds, via del Pontetto 79, tel. 320 161.30.94; www.bondishepherds.it

Teatro

Iscrizioni ai corsi di teatro e dizione ed [illegible] della voce, [illegible] [illegible] centro didattica teatrale del Tangram Teatro.
[illegible] Iscrizioni, tel. 011 33.86.98; www.tangramteatro.it

Pittura

Presentazione dei Laboratori di pittura per adulti (principianti ed esperti), di Felice Cortese, [illegible] mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30, da ottobre a maggio.
[illegible] Associazione La Tesoriera, via Bianré 28A, ore 20,30, tel. 011 308.14.30

MUSEI E [redacted] DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIO-[redacted] MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte [redacted] domeniche [redacted] alle [redacted] 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.
■ **ARCHIVIO DI STA[redacted]** (p. Castello 209, [redacted]. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per [redacted] di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE [redacted] SAVOIA** (str. [redacted] Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle [redacted]: lunedì - venerdì [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. [redacted] 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E [redacted] MEDIOVALE** (v.le Virgilio Parco [redacted] Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mart. a dom. 10-19. Lun. chiuso
■ **CASTELLO [redacted] MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
■ **EXPERIMENTA** (corso Casale [redacted] - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). [redacted]: da mar. a sab. 15-20, domenica 10-20; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.
■ **FOND[redacted] PIETRO ACCORSI - [redacted]SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.. da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
■ **FONDAZIONE [redacted] DENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso [redacted] dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA [redacted]ABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. [redacted]. 14-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, [redacted] 011 442.9518). Mostra: «Medardo Rosso». Fino al 28/11. Or.: da martedì a domenica 9-19. Giovedì 9-23. Lunedì chiuso
■ **[redacted] D'ANTROPOLOGIA** (v. Accade-[redacted] Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del [redacted]: I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.
■ **[redacted] D'ARTE [redacted] DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, [redacted]. 011 956.5222). Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. [redacted]. 10-21. Lun. chiuso.
■ **[redacted] DEI [redacted] E [redacted] LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra: «Comunicare l'azione umanitaria». fino [redacted] 30/10. Or.: da mar. a [redacted]. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso [redacted].
■ **[redacted] GRANDE [redacted]** (Basilica [redacted] Superga, [redacted]. 011 899.7456). Or.: [redacted] e dom. 16,30-19,30.
■ **[redacted] DEL RESTAURO** (via Andorno 1 [redacted] Fondazione Paolo Ferraris, [redacted]. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli [redacted] della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO [redacted] RETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. [redacted] 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ **MUSEO DI [redacted]** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO DI[redacted]POLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scien-[redacted] 6, tel. 011 561.7776). [redacted]: [redacted] i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURA[redacted] CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 [redacted]. Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO [redacted] CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL[redacted]TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato [redacted] 11-16 e domenica [redacted] 10-11-16.
■ **MUSEO [redacted] MONTAGNA** (via Giardino 48 – Monte Cappuccini, [redacted]. 011 660.4104). Mostre: «Alpinismo - Un secolo di Club alpino accademico italiano». «Infinitamente al di là di ogni sogno» fino al 14/11. [redacted] permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19.
■ **[redacted] PIETRO [redacted]** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso per lavori.
■ **MUSEO[redacted] DI SCIENZE NATU-[redacted]** (via Giolitti 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. [redacted]: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente [redacted] minerali». «Scheletri in luce». «Xavier de Maistre - La natura incisa». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted]SCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 [redacted] prenotazione. [redacted]. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 [redacted]. 14,30-18,30.
■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. [redacted] Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Or.: tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.
■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. [redacted]11 436.0311). [redacted] «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
■ **PALAZZO [redacted]** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Da Raffaello a Goia». Fino al 23/1. Orario: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30 giovedì e sabato 9,30-22,30.
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. [redacted] 29 ottobre mostra: «L'estetica [redacted] macchina. [redacted] Balla al futurismo torinese».
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). [redacted]: da [redacted] a dom. 10-20; [redacted]. 10-23; lun. [redacted].
■ **[redacted]** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Mostra: «Scrinium Cardinalis - Un tesoro per Palazzo Madama». Orario da martedì a domenica 9-19. Chiuso lun. Ingresso gratuito.
■ **[redacted] «GIOVANNI E MARELLA [redacted]** (Lingotto, via [redacted] Comm. [redacted] Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). [redacted]: «Lingotto 1915-2002». Fino al 23/01/05 Or.: tutti i giorni 9-19. [redacted]. chiuso.
■ **PINACOTECA [redacted]** (Via Accademia Albertina 8, [redacted]. 011 817.78.62). [redacted] i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
■ **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (Via [redacted] Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.
■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure [redacted] appuntamento.

[redacted] GABRIELE FERRARIS

SUPERMARKET. Notte elettronica al Supermarket di viale Madonna di Campagna 1, dove alle 21,30 (ingresso 15 euro) il duo finlandese Pan-Sonic guida un cartellone che propone anche il norvegese Origami Galaktika e la coppia toscana Plastic Violence.
HIROSHIMA. Doppio cast stasera a Hiroshima mon Amour (via Bossoli 83) nel segno della musica italiana: alle 22 i Tre Allegri Ragazzi Morti presentano il nuovo cd «Il sogno del gorilla bianco», affiancati dall'ex Csi Giorgio Canali, anch'egli con un album nuovo «Giorgio Canali & Rossofuoco». Ingresso 8 euro.
[redacted] CLUB. E' stato annullato il concerto di Madhukar Anand Khatak stasera alle 21,15 al Folk Club (via Perrone 3 bis).

JAZZ. Comincia la stagione di jazz tradizionale della Bovisa Jazz Band in concerto stasera alle 21,30 all'Aldoberaldo (via Parma 29). Swing con Lil Darling al Magazzino di Gilgamesh (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22). Nu jazz dei Dub Travellers stasera al Soundtown (via Berthollet 25, ore 22).
[redacted] Stasera al Why Not di via Reggio 13/c c'è la presentazione del concorso per band emergenti «Torino Sotterranea»; nel corso della serata suoneranno i vincitori della passata edizione, Toe! e La Bas.
ROCK. Proseguono i festeggiamenti per i 15 anni del Csa Murazzi: stasera alle 22: Los Tres e Betty Page. Cover dei Guns n'Roses al Didgeridoo (via Massari 240/36, ore 22) con i Bloody Guns; al Centrodentro di corso Siracusa 225 alle 22 suonano Metrogon, Suonatori Jones e Martiria's Tales; Zona Funk alla Divina Commedia (via San Donato 47, ore 22); al Fabrik di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 21,30) Shutterd e My People's Suicide; all'Holy Cross di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22) i Dc/Ac.

[redacted] REPORT

Dagli studi Lumiq a Raitre Marini, «Il conte Aigor»

ROBERTO PAVANELLO

Aveva qualcosa di romanzesco, [redacted] di romanzato, [redacted] vicen-[redacted] che ha visto protagonista Igor Marini, il grande accusatore del [redacted] Telekom Serbia. Questa sera, alle 21 [redacted] Raitre, quella storia sarà raccontata da Laura Curino agli spettatori di Report come preambolo alla puntata dedicata agli investimenti. «Il conte Aigor» è il titolo del divertente monologo scritto dalla stessa Curino con Gabriele Vacis e Filippo Ceccarelli, che si è occupato della documentazione, [redacted] registrato [redacted] scorso 6 agosto nei Lumiq Studios su progetto di Roberto Tarasco e con la collaborazio-[redacted] Teatro Stabile [redacted] Torino. Il programma di Milena Gabanelli [redacted] occupa oggi di banche, uffici postali [redacted] assicu-[redacted] poiché «Marini si definiva consulente finanzia-[redacted] e consigliava come investire il denaro – spiega Laura Curino – il tema calza a pennello. [redacted] è proprio questo genere di figure che Report va [redacted] smascherare, coloro che operano nella quotidianità per ingannare i cittadini».

«Abbiamo scelto la Lumiq – racconta Curino – perché è un luogo in cui si realizzano effetti speciali cinematografici [redacted] la vicenda di Marini [redacted] quanto di più virtuale ci possa essere. Ma non solo, questi erano i primi studi cinematografici [redacted] Torino [redacted] non è [redacted] storia da cinema questa...». Anche nel titolo, «Il conte Aigor», che [redacted] sul suo presunto lignaggio nobiliare, [redacted] presente [redacted] richiamo cinefilo: Aigor come il personaggio di «Frankenstein Junior» di Mel Brooks per [redacted] vicenda talmente assurda da richiamare un film comico e che lascia perplessi: «Come si è potuto credere ad una storia simile? Era così palese che fosse improbabile che, per due volte, nel monologo chiedo: "Chi ti ha scritto la sceneggiatura?"». Il testo s'interroga su chi abbia manovrato Marini in un gioco più grande di lui «che, ad un certo punto, gli è sfuggito di mano. Ma attenzione, dietro quella faccia da bambino sperduto, c'è un truffatore, una persona che ha [redacted] denunce pendenti per aver calunniato 35 persone e, addirittura, una per autocalunnia». Un personaggio che [redacted] fa, così, macchietta: «E [redacted] bisogna domandarsi: perché la gente crede a questo genere di storie e a simili persone? C'è, forse, la curiosità e la voglia di vedere il potere cadere in disgrazia? Resta il fatto che [redacted] vera figura tragica di questa vicenda è la moglie di Marini».

«Il conte Aigor» dura una ventina di minuti: esiste la possibilità che diventi un vero [redacted] proprio spettacolo? «Stiamo a vedere come andrà» dice l'attrice [redacted] impegnata in questi giorni con le prove di «Una stanza tutta per me», testo su Virginia Woolf che debutterà a febbraio al Teatro Garybaldi, «Mi è molto piaciuto raccontare una storia che tutti conoscono come se fosse [redacted] tragedia gr[redacted] Il [redacted] Igor Marini mi ha fatto [redacted] voglia di raccontare persone della contemporaneità, delle quali per un certo momento si occupano tutti i media, [redacted] dopo? [redacted] fine fanno? Sarebbe bello poter raccontare com'è andata a finire». Appunto, dov'è adesso il Grande Accusatore? Questa [redacted] il monologo di Report ce lo svelerà.

CINEMA DONNE

La violenza in famiglia

■ Oggi alle 14,30 al Teatro Nuovo, tavola rotonda dal titolo «Il Cinema delle Donne testimonia le violenze quotidiane agite, spesso sotto i nostri occhi, su donne e bambini: quali le possibili soluzioni per porre fine [redacted] questi abusi?». Prende spunto da quattro cortometraggi del Concorso Internazionale 2004. Al dibattito saranno presenti rappresentanti [redacted] numerose associazioni che da anni sono impegnate a dare risposte concrete alle vittime di violenze: Alma mater (avv. Saida Ahmed), Amnesty International (Fosca Nomis), Casa delle donne (Ines Damilano, psicologa), Telefono rosa (avv. Elena Bigotti), gruppo Abele (dott. Sara Caruso), Unicef (Domenica Patania), Ospedale Regina [redacted]rgherita e Centro antiviolenza Sant'anna (coordinatrice, dott. Silvia Donadio - Alessandra Sena, psicoterapeuta) e altre C[redacted] Stefanella Campana.

LAURA CURINO

OLTRE IL GIARDINO

Ornella, così D'Annunzio onorò il frassino

Festa di santa Margherita, domani. E auguri a chi porta il suo nome, che significa perla e toccò l'apogeo con l'omonima regina sabauda, consorte [redacted] Umberto I, celebre per [redacted] perle che tanto amava. Risultano un'ottantina, [redacted] Italia, i nomi propri che si ispirano ad un fiore. Senza [redacted] pianti per il declino onomastico di Orchidea (che significa «simile a un testicolo») oppure di Acacio, antico martire torturato con rami di gaggia. Al posto d'onore della carrellata illustrata in Floritalia da Roberto Solari, docente [redacted] Glottologia, gli antroponimi ispirati al giglio [redacted] alla [redacted]a. A partire da quella patrona dei giardini che è santa Rosa di Lima, al secolo Isabella Flores.

Si ispira alla rosa anche Rosaura (rosa d'oro), mentre [redacted] hanno nulla in [redacted] con la regina dei fiori [redacted] Rosalia (dal normanno Roslen) né Rosalinda o Rosmunda, [redacted] da valchirie che significano rispettivamente [redacted]do di gloria» [redacted] «protezione gloriosa». Persiana la radice di Rossana, che significa «la splendente». Profumano di viola Iolanda, Violante oppure Jole. Si legano al giglio la spagnolesca Azucena o l'ebraica Susanna, esclusa invece Liliana che deriva da Elisabetta. Suggestivo Zaira, che in arabo significa la fiorente ed ha la [redacted] radice della zagara. Dannunziano Ornella, inventato dal poeta del Vittoriale in omaggio al frassino ovvero all'orno. Belli ma desueti Amaranto («che non appassisce»), Serenella (sinonimo di lillà [redacted] di rugiada), Altea («che guarisce»), Cirene («campo di asfodeli»). E coloratissima l'aiuola in cui sbocciano Fiorenzo e Flora, Florindo e Fiorella.

luisre@infinito.it

RENAULT
MEGANE

FINO AL [redacted] OTTOBRE PUOI AVERE:
Mégane [redacted] porte [redacted] partire da €12.500,00 *
Mégane 5 porte a partire da €12.950,00 *
Mégane Grandtour [redacted] partire da €14.250,00 *

Continuano Les folies MEGANE.

E [redacted] PIÙ FINANZIAMENTO FINO A 48 MESI ED ESTENSIONE DELLA [redacted] FINO [redacted] 4 ANNI O 100.000 Km**

[illegible]

É un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino - Tel. 011 2680700
Rivenditore autorizzato:
Cavallo Via Borgaro, 110 - Torino - Tel. 011 257320

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso (TO) - Tel. 011 9172604
Rivenditore autorizzato:
Autobruno Via Torino, 45 - Leini (TO) - Tel. 011 9989725

[redacted] AUTOMOBILI
Via Torino, 99 - Ciriè (TO) - Tel. 011 9207329

[redacted] BEBOCAR
Via Galluppi, 5 (ang. c.so[redacted] Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
C.so Montecucco, 57/59 Torino - Tel. 011 3804230
C.so Savona, [redacted] - Moncalieri (TO) - Tel. 011 6407843
C.so Francia, 222 - Collegno (TO) - Tel. [redacted] 4054422
Via Lupo, 9[redacted] - Grugliasco (TO) - Tel. 011 7800491
Rivenditori autorizzati:
V.a.r.c.a. Via Chieri, 139 - Carmagnola (TO) - Tel. 011 9721430
Autochieri V.le Fasano, 19 - Chieri (TO) - Tel. 011 9472233

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo (TO) - Tel. 0121 70360
C.so Torino, [redacted] - Avigliana (TO) - Tel. 011 9348858

SEA
Via Gambone, 6 - Bollengo - Ivrea (TO) - Tel. 0125 57585
C.so Re Arduino, [redacted] - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124 [redacted]

IL CASO

«Che freddi questi torinesi»

Angela Gheorghiu, Mimì nella Bohème: «Mai trovato un pubblico così contenuto Ma tornerò qui sul palco come Medea»

GIOVANNA FAVRO

Dicono che Angela Gheorghiu, quando s'è abbassato il sipario della prima di Bohème al teatro Regio, fosse così arrabbiata da min[illegible] che non avrebbe mai più messo piede a Torino. [illegible] pare ci sia voluto del bello e del buono, per convincerla a partecipare, dopo la recita, alla cena di gala a Palazzo Reale. Oggi minimizza il suo j'accuse al pubblic[illegible] cittadino, anche se ammette: «Sono rimasta esterrefatta. Non m'era mai accaduto nulla di simile, in nessun'altra città del mondo. Un pubblico così freddo come quello di Torino, [illegible] l'avevo mai avuto». Il tenore Roberto Alagna conferma lo stupore e la delusione propria e del soprano, di cui è il marito: «Siamo rimasti choccati, rispetto all'accoglienza che riceviamo negli altri paesi. Secondo me però non è solo un problema di Torino, ma di tutta l'Italia. E' anche per questo che io e Angela, che è ovunque acclamata come una diva, torniamo sempre meno».

Per l'apertura della stagione lirica, Mimì e Rodolfo erano incarnati, così come avverrà stasera, nella voce di due tra i più importanti interpreti al mondo. Eppure, al termine della recita s'è udito un applauso di cortesia, con la sala che ha preso a svuotarsi non appena s'è spenta l'ultima nota. Alagna ammette: «E' stato triste, e anche fastidioso, vederli alzare subito dalle poltrone per andarsene». Angela Gheorghiu: «Mi hanno spiegato che qui il pubblico delle prime si comporta sempre così, e che, rispetto alla media, la nostra esibizione è [illegible] accolta con grande calore. In effetti, al ricevimento [illegible] Palazzo Reale, ho visto questo stesso pubblic[illegible] manifestarmi grande entusia[illegible]. E la [illegible] dopo, con mio marito, [illegible] siamo seduti [illegible] platea per vedere come il pubblico si comportava con gli altri interpreti: effettivamente, hanno applaudito ancora meno».

Per Alagna, «Forse il problema è che lo spettacolo finisce troppo tardi, e la gente la mattina [illegible] alza presto per lavorare». Più pro[illegible]lmente, secondo lui in Italia il pubblico non è più quello di un tempo: «Ricordo le urla e i boati di [illegible] dici anni fa. Forse erano claque a pagamento, ma certo che all'estero, dove gli applausi non sono prezzolati, [illegible] [illegible] oggi molto diverso. In [illegible] forse [illegible] vengono abbastanza star dell'opera: dovrebbe essere la culla del bel canto, invece è il posto del mondo in cui si vendono meno dischi di lirica. So che molti teatri faticano a riempire le sale. Tempo fa mi hanno chiamato a Genova, perché non riuscivano ad attrarre l'attenzione, addirittura, neppure sulla Carmen. All'estero [illegible] altro pianeta: qui sento invece un pubblico stanco e poco ricettivo. Senza contare che il cantante da voi è diventato l'ultima ruota del carro. Il divismo s'è spostato sul direttore d'orchestra. Non ci sono più le rivalità, i pettegolezzi e le bizze di tenori e soprani, né gli scandali per le stecche o le improvvise disdette, e il pubblico italiano non si emoziona più, diventando composto come quello della sinfonica. Invece l'opera è come la corrida: ci si dovrebbe andare per palpitare, piangere e lasciarsi andare ai sentimenti».

Per il tenore, il pubblico italiano è anche troppo poco preparato: «Sarà colpa del fatto che non si parla di lirica in televisione, né nelle scuole. Ma sono un po' deluso, perché è stata una delle più belle Bohème della [illegible] vita. Una volta c'era sempre grande suspense, sul fatto che la star avrebbe o meno cantato. Altrove è ancora così. [illegible] sono [illegible] male, [illegible] ho voluto salire sul palco lo stesso. Ho dato tutto quello che avevo, e non ho voluto abbassare le note, nemmeno di un tono. Non so se le persone in sala se ne sono rese conto. Ho il sospetto che non se ne siano neppure accorte, altrimenti avrebbero reagito diversamente».

Insomma: mai più [illegible] Torino? Nonostante tutto, la soprano giura il contrario: «Il [illegible] Tutino mi ha promesso di scrivere una nuova Medea solo per me. Quindi tornerò: assolutamente sì».

ANGELA GHEORGHIU CON ROBERTO ALAGNA

REAZIONI

Vergnano: abituati agli applausi Alfieri: spaventiamo le altre star

Walter Vergnano, il soprintendente del Regio, spera che stasera il pubblico accoglierà Rodolfo e Mimì come meritano. «Sono abituati ad applausi di mezz'ora, e ad avere la fila in [illegible] Il pubblico delle nostre prime, anche quando è entusiasta, mostra tale freddezza che a volte causa qualche guaio con gli artisti. I grandi sono abituati a grandi applausi, e sono pronti ad accettare, al limite, i fischi. [illegible] il gelo li lascia attoniti. Vorrebbero una reazione che esprimesse comunque passione». Secondo lui, è «Un atteggiamento autolesionista. Parliamo di artisti che hanno più richieste che disponibilità di date. Se l'accoglienza qui è gelida, andranno dove si sentiranno meglio applauditi».

L'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri gli dà manforte: «Anni fa, la gente protestava perché i grandi interpreti non venivano al Regio. Ora il teatro li ingaggia, ma se il pubblico non li accoglie come nelle altre città europee, salta tutto. Senza un grande pubblico non può esistere un grande teatro. In cartellone [illegible] altre star, ma accadrà sempre meno se la sala li accoglie come mezze calzette».

La recita di stasera [illegible] Bohème sarà l'ultima con la coppia Alagna-Gheorghiu. Sarà trasmessa in diretta al Palasport grazie a Comune, Rai e Gruppo Fondiaria Sai. I 3 mil[illegible] biglietti gratuiti sono quasi esauriti: dalle 19,30, al parco Ruffini saran[illegible] distribuiti gli ultimi 500 tagliandi.

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Noi il pericolo lo corriamo in casa

Carissima Stefania la prima lettera che lessi sulla tua rubrica era di [illegible] signora che [illegible] dedicato la vita al [illegible] e ai figli [illegible] [illegible] trovata comuta [illegible] mazziata (due [illegible] fa), domenica leggo la storia di Sibilla [illegible] la risposta [illegible] Anonima e oggi tutte le altre. Certo che noi donne per amore di scelte [illegible] facciamo proprio tante e [illegible] guaio [illegible] che le paghiamo pure, salatissime. Non che [illegible] possano dare consigli a tutte coloro che si trovano in queste condizioni, [illegible] massimo si può augurare loro tanta buona fortuna e a sperare che nelle scelte che faranno non abbiano troppo a soffrire. Ho imparato però una cosa [illegible] miei 20 anni di matrimonio, a prendermi sempre la metà della responsabilità [illegible] tutto quello che succede. Quando mio marito fu beccato in giro con un'altra donna certo che mi sono arrabbiata, [illegible] mi [illegible] fatta un bell'esame di [illegible]. Se lui cerca fuori [illegible] è perché in [illegible] gli manca qualcosa. Il mio matrimonio [illegible] comunque finito, l'altra è rimasta incinta [illegible] lui ha fatto le sue scelte, giuste [illegible] sbagliate non [illegible] discuto. Solo che, ripeto, il costruire insieme è importante, ancora più importante però [illegible] essere uniti oltre il costruire, e quando all'orizzonte compare la noia o qualche segno di cedimento parlarne. Quando l'ho capito avevo già perso il treno e adesso ad essere infelici siamo in 4, il bimbo, lui, lei e io! Se solo ne avessi parlato, se solo [illegible] fossi andata a dormire prima, [illegible] solo avessi reclamato o dato [illegible] mia parte di baci [illegible] di coccole... forse oggi!

Nietta

Dopo l'ennesima notizia di moglie ammazzata dal marito, incomincio [illegible] avere paura. Altro che terroristi, altro che guerra [illegible] Iraq, noi il pericolo lo corriamo nelle nostre [illegible]. Viviamo in una società impazzita dove i matrimoni, quando [illegible] bene, finiscono quasi tutti con una separazione, anche quelli super collaudati di 30 o 50 anni. Tra mogli ammazzate, mogli tradite, mogli abbandonate, cosa possiamo fare per riportare questa nostra società [illegible] giusti binari?

Magda Testa

E' assolutamente vero: [illegible] come oggi, dalla nostra parte del mondo, la maggioranza dei delitti (e delle violenze) avvengono all'interno della famiglia. [illegible] il «pericolo» lo [illegible] nelle [illegible] case: non solo quel genere di pericolo che ha risvolti [illegible] cronaca nera, però; parlo del rischio che sempre comporta il mettersi in gioco affettivamente. C'è [illegible] bel verso di Hölderlin che dice: «Là dove c'è [illegible] pericolo, cresce anche ciò che salva»: più o meno, è il senso del nostro infinito ragionare intorno alle cose d'amore.

La quiete [illegible].

Il segreto è essere se stessi e accettare gli altri per come sono nel bene [illegible] nel male [illegible] [illegible] pretesa di trasformare secondo schemi la nostra e l'altrui realtà. Non ho più [illegible] [illegible] tempo attimi di felicità [illegible] tanti tranquilli giorni di serenità. La bufe[illegible] è sempre dietro l'angolo ma basta applicare la ricetta [illegible] la quiete ritorna.

Lisotta

Passaparola

Salve Stefania, ho letto su un settimanale una notizia divertent[illegible] e forse utile: a Parigi, ogni giovedì nel reparto di gastrono[illegible] dei magazzini Lafayette, c'è lo shopping del single. La direzione offre un aperitivo per tutti [illegible] [illegible] bianche alle signore. Carino vero??? Un modo simpatico [illegible] combattere [illegible] solitudine, almeno provarci, così come fosse per caso, informalmente. Anche a Milano c'è un passaparola [illegible] un supermercato specializzato in monoporzioni, senz'altro una necessità per chi vive solo e non vuole sprechi, frequentatissimo da singles di ogni età e estrazione sociale. Io credo che se a Torino un supermercato dedicasse [illegible] giorno alla setti[illegible] per la socializzazione [illegible] rebbe un successo assicurato, meglio di qualunque promozione 3x2.

Chiara

[illegible] possibile

L'iniziativa diretta [illegible] un comevaismo possibile nacque nell'intento di fornire alle voci sommerse uno spazio per l'espressione, del quale, diversamente, non avrebbero queste mai potuto fruire. Dopo l'incerto avvio, proprio di tutte le novità, l'esperien[illegible] del comevaismo ha portato, a detta della rubrichista stessa, «più contributi sul senso [illegible] vita che sui lavori [illegible] corso per Torino 2006; più riflessioni sulla felicità che recriminazioni sul mancato uso della paletta». In seguito, portata dalle stesse voci sommerse, è giunta la fuga dalla solitudine, dall'ignavia [illegible] quel prossimo da sempre pensato in cristiana (civile) matrice e riscoperto biecamente feroce [illegible] si è pensato, in tanti, di utilizzare la rubrichina come tramite, [illegible] punto [illegible] contatto. La rubrichista, giustamente, ha preferito fare capo all'interesse collettivo; salvo, ogni tanto, fare qualche deroga. Ciò detto, Marco Piantoni, quarantuno anni e divorziato, [illegible] già una figlia [illegible] l'impiego fisso [illegible] che vive e lavora in Settimo Torinese, sarebbe interessato all'esame, lo sviluppo e la conservazione in varie, diverse specie e tipologie, [illegible] rapporti umani. Chi volesse può scrivergli.

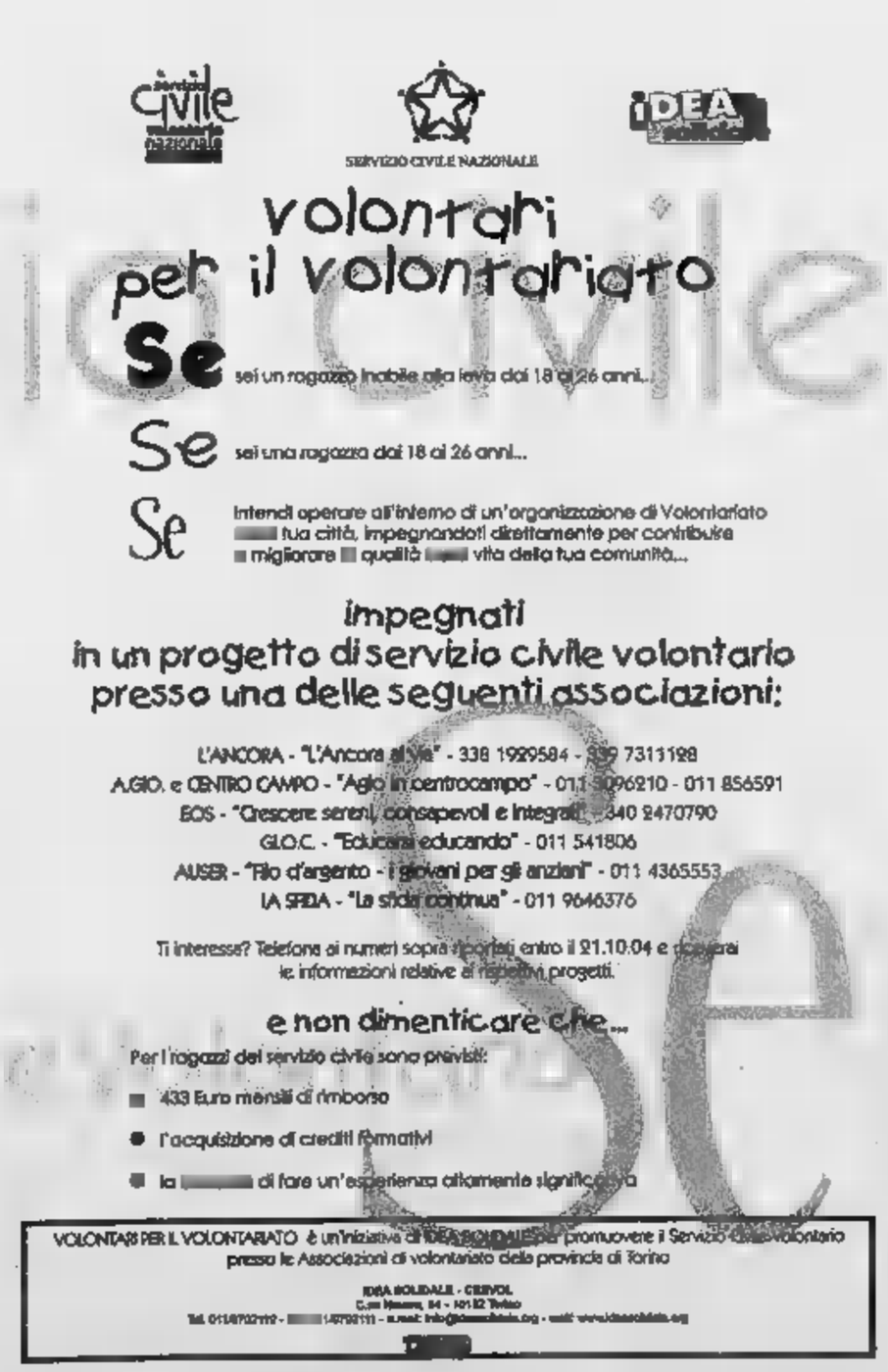
marco_piantoni@tiscali.it

Imprenditori in erba

Le banche, rispondo alla signorina Loredana, non sono istituti di beneficenza e quindi è perfettamente ovvio che chiedano garanzie. In caso [illegible] fallimento, stante il perdurante periodo di [illegible]isi, chi le rimborserebbe? Se il suo fidan[illegible] vuole mettersi [illegible] proprio [illegible] meglio che cerchi un amico, oppure un socio, che creda nella sua intraprendenza e capacità. Meglio se questi esercita la [illegible] professione o mestiere nello stesso settore. Due attività similari in due parti distanti della città si fanno meno concorrenza e possono mettere insieme, come [illegible] dice oggi, delle sinergie.

Alessandro Novellini

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it



NUOTO: DOPO MAGNINI E IL TECNICO ROSSETTO SE NE VANNO ANCHE IL MISTISTA AZZURRO E BECCARI

«Ciau Turin», Boggiatto a Roma

L'ex iridato lascia la Sisport e passa all'Aniene

Giorgio Viberti
Enrico Zambruno

Acque molto agitate nelle piscine cittadine. Dopo Filippo Magnini e il [redacted] Claudio Rossetto (passati dalla Rari Nantes Torino alla Larus Roma), da ieri [redacted] ufficiale anche il passaggio di Alessio Boggiatto dalla Sisport Fiat Worknet all'Aniene Roma. E presto altri nuotatori torinesi potrebbero lasciare la città della Mole o quantomeno cambiare società. Un maremoto senza precedenti.

Con gli ultimi Campionati Italiani Primaverili di Livorno dello scorso marzo, la Torino del nuoto [redacted] conquistato lo scettro di capitale delle acque tricolori, tanto da qualificare per i Giochi Olimpici di Atene ben [redacted] atleti, [redacted] record mai raggiunto prima. In Grecia però qualcosa è andato storto e alcuni atleti torinesi sono tornati a casa con dubbi e riserve. Quindi la nascita sotto la Mole di una nuova e ricca società, l'Aquatica, ha contribuito a confondere le acque, creando un tourbillon di voci su numerosi possibili trasferimenti. Ieri infine è arrivata la confer[redacted] di quanto ormai da settimane era nell'aria: Alessio Boggiatto, atle[redacted] simbolo della Sisport Fiat Worknet, ha detto sì al progetto del Circolo Canottieri Aniene Roma e nuoterà nella Capitale dove cercherà di dimenticare l'amarezza del quarto posto di Atene nei 400 misti, u[redacted]edaglia di legno che ha ripetuto quella di Syndey 2000.

«Sono molto felice di questo cambiamento - ha dichiarato Boggiatto - ma ci tengo a precisare che è frutto di mie decisioni personali e non di problemi professionali. Per questo voglio ringraziare la Sisport per l'aiuto datomi [redacted] questi anni». Dispiaciuto, ma non disperato, si è dichiarato a sua volta Walter Rosa Brusin, amministratore delegato della Sisport: «Per Alessio è una scelta di vita, alla quale la società non si è opposta. Certo, avremmo preferito [redacted] restasse con noi, dov'era nato e cresciuto come atleta. Ma non è costume della Sisport trattenere gli atleti contro il loro desiderio». Contropartite [redacted]che dall'Aniene? «Nessuna. Nel nuoto italiano i regolamenti in materia sono molto lacunosi, ma fare a braccio di ferro [redacted] l'Aniene e con l'atleta non avrebbe avuto senso. Auguriamo ad Alessio [redacted] grande futuro. La Sisport cercherà fra i giovani un altro Boggiatto».

Nobile e ammirevole la posizio[redacted] della Sisport, che però potrebbe perdere nei prossimi [redacted] altre pedine importanti, prima fra tutte Chiara Boggiatto, la sorellina di Alessio. «Per lei come per Nicola Febbraro non c'è ancora nulla [redacted] ufficiale - ha aggiunto Rosa Brusin -. Decideremo [redacted] questi giorni». E' [redacted] certo tuttavia che la ranista, sentitasi un po' trascurata anche per le continue convocazioni in azzurro del tecnico Fabrizio Miletto, passerà alla neonata Aquatica e sarà allenata da Corrado Rosso (ex Centro Nuoto Torino) che [redacted] sua volta tor[redacted] a far coppia con Marco Durante, suo vice ai tempi d'oro della Libertas Torino.

> Alessio: «E' una scelta personale». Ma il Fiat potrebbe perdere anche la sorella Chiara e Febbraro, attratti dalla neonata Aquatica

E così l'Aquatica, complice la diaspora di atleti dalla Rari Nantes e dalla Sisport, potrebbe diventare subito la prima potenza cittadina, considerato che avrebbe già ingaggiato Leonardo Tumiotto (Sisport), David Berbotto (CNT) e dovrebbe presto concludere con Nodari e Catalano. Potrebbe cambiare colori anche l'altro fiatino Nicola Febbraro: il mistista, in base [redacted] nuovi regolamenti che non contemplano più [redacted] doppio tesseramento (società militare e società civile), dovrà decidere se restare nei Carabinieri o scegliere tra Sisport (difficile) [redacted] Aquatica (più probabile). Un altro [redacted] che invece lascerà Torino è Andrea Beccari, passato con Magnini e Rossetto alla Larus Roma che formerà così una grande staffetta di stileliberisti, avendo già fra i suoi tesserati un certo Max Rosolino. Resteranno invece in Rari Nantes sia Federico Cappellazzo che Loris Facci, agli ordini [redacted] nuovo tecnico Fulvio Albanese, un gradito ritorno a bordo vasca.

E' STATO CAMPIONE DEL MONDO NEL 2001 IN GIAPPONE

Un talento che vuole ritrovarsi

- **Nome:** Alessio Boggiatto
- **Nato:** il 18 gennaio 1981 a Moncalieri (Torino)
- **Risiede:** a Moncalieri (Torino)
- [redacted] 190 centimetri
- **Peso:** 76 chilogrammi
- **Prima società:** Sisport Fiat
- **Primo tecnico:** Giuseppe Lomartire
- **Società [redacted]:** passa dalla Sisport Fiat Worknet alla Aniene Roma
- **Specialità:** 200 e 400 misti
- **Olimpiadi:** 4° Sydney 2000 (400 misti), 4° Atene [redacted] (400 misti)
- **Mondiali:** 1° Fukuoka [redacted] (400 misti), 7° Fukuoka 2001 (200 misti), 8° Barcellona 2003 (400 misti)
- **Europei:** 5° [redacted] 2000 (400 misti), 1° Berlino 2002 (400 misti), 2° Berlino 2002 (200 misti), 3° Madrid 2004 (400 misti), 4° Madrid 2004 (200 misti)
- **Titoli italiani:** in vasca lunga 10 nei 400 [redacted] 5 nei 400 misti; in [redacted] corta 3 nei 400 misti, 2 nei 200 misti, 1 nei 200 farfalla, 1 nei 1500 sl
- **Primati italiani detenuti:** 400 misti in vasca lunga con 4'12"28 (2004); 400 misti in vasca corta con 4'06"37 (2003)
- **Altre migliori prestazioni:** 1'59"83 sui 200 misti (2002)
- **Hobbies:** lettura, cinema, arte
- **Altri sport seguiti:** automobilismo, calcio (tifa per la Lazio)

Alessio Boggiatto, atleta simbolo della Sisport Fiat Worknet

MASSICCIO ARRIVO DI CAMPIONI PER I TORNEI DI SERIE A E B CHE PRENDONO IL VIA DOMANI

[redacted] bocce «porte aperte» agli stranieri

E il Ferrero Caudera cerca il riscatto dopo una stagione senza squilli

Giovanni Capponi

Archiviato il Campionato Europeo Senior di bocce a Chivasso con un buon successo di pubblico e anche tecnico, sia pure non trionfale quest'ultimo visto che la Francia [redacted] sempre a bagnarci [redacted] naso, domani alle ore 14 prendono il via i campionati di società di serie A e serie B.

Il torneo maggiore metterà in campo, tra Ovest ed Est, 33 squadre con un lotto [redacted] oltre 300 giocatori. Per quanto riguarda poi la competizione cadetta, soltanto per il Piemonte, si fronteggeranno 24 formazioni [redacted] circa 200 giocatori.

Una formula ormai collaudata che ha trovato già nelle [redacted] stagioni un confortante riscontro tra le migliaia [redacted] appassionati che frequentano le centinaia [redacted] bocciofile [redacted] Piemonte, Liguria e Val d'Aosta.

Il campionato di [redacted] A, arrivato alla 57ª edizione, seguendo gli esempi del calcio e degli altri sport di squadra che vanno per la maggiore, ha spalancato le sue porte agli stranieri. Timidamente nel 2003-04, con molti più rinforzi quest'anno: tre sono arrivati al Ferrero Caudera Ciriacese (il mondiale ed europeo Bruno Perras, Alcaraz e Shalchiero), tre sloveni fanno parte [illegible] Puntese (i nazionali Sofronievic e Janzic, ammirati a La Tola, e Tonejc), due (Causevic e Sever) giocheranno nel S. Daniele ed altrettanti (Ceper e Kovac) nel Portuale di Trieste. Essi forma[redacted] un gruppo che potrebbe costituire la legione straniera della serie A. Riusciranno a fare la differenza? Staremo a vedere.

Intanto il Ferrero Caudera, che vuole riscattare una stagione senza vittorie, si è procurato un atleta di razza trovandolo in Fabrizio Deregibus e sta preparando la sorpresa Luca Scassa, [redacted] campione d'Italia ai danni addirittura di Marco Ziraldo, nel tiro progressivo.

I campioni d'Italia della [illegible] bosider si sono liberati della [redacted] Mandola (finito agli Autonomi Fossano) [redacted] hanno rafforzato i loro ranghi riaccogliendo Massimo Borca, il dottore torinese, e aprendo le porte [redacted] al «cacciatore» Busi che ha lasciato il [redacted] Olivetti. Anche la Chierese Panmonviso, che perso Caviglia (all'Ucci Balangerese) [redacted] è potenziata con Guaschino e Negro, mentre la squadra di Ivrea ha cercato di rimediare all'abbandono di Deregibus con Audisio e Macario.

L'unica rimasta al palo, a causa del gran rifiuto di Losano emigrante in Francia, [redacted] stata La Fissa Del Zotto che, con Cavallo e Martelli, ha soltanto tentato di tamponare le falle. Il campione [illegible] Beppe [illegible] la sua squadra, che si [redacted] Nosenzo Atimex, e il senatore Sturla sarà il direttore d'orchestra della Chiavarese, [redacted] antico amore.

SPORT

■ **CALCIO,** [redacted] Queste le squalifiche del giudice sportivo dei Dilettanti.
Eccellenza. Una giornata a De Martini (Chisola), Selvitano (Cirievauda), Rizzo (Settimo).
Promozi[redacted] Una giornata [redacted] Avattaneo (Atletico Mirafiori), Fornesi, Salvai (Cavour), Bussi, Monteleone (Don Bosco Nichelino), Chinaglia (Sportivanolese).
Prima Categoria. Quattro giornate a Nasso (S.Maria Vallere) per [redacted] schiaffetti sulla [redacted] all'arbitro a fine partita. Due giornate a Gilardi (Mirafiori), Livieri (Nizza), Forgiane (S. Marie). Una giornata a Bellamina (D'Acaja), Gaeta (Edelweiss), Zucconelli (Rivalta), Todisco (S.Giorgio), Cantucci, Iacobone, Prestipino (S.Maria Vallere), Carrara (Susa 2001), Grasso (Tarcisia Sassi), Caffaro, Santini (Villafranca), De [redacted] (Cenisia), Succo (Rivara), La Rocca, Rivella (Rondissone), Bala (Sporting).
Seconda categoria. Seconda Categoria. Due turni a Villano, Massaro (Caselettese), Celli (S.Michele), Bonsignore (Pro Collegno), Garrone (Tetti Piatti), Cilidonio (S.Rita). Una giornata ad Adinolfi, Cela (Caselettese), D'Acunto (S.Michele), Arato (Castelnuovo), Laforet (Castello), D'Errico, Zofrea, Canfari (Excelsius), Parello (Nuovo Moncalieri), Micelotta (Piaset), Di Biase (Rapid), Pellecchia, Verde (S.Rita), Patriti (S.Giacomo), Leveque (Saturnio), Airaudi, Cesarano (Trana), Garabello (Villastellone), Freni (Pertusa), Muto (Mappanese).

■ [redacted] **ITALIA.** Risultati delle torinesi nei sedicesimi di finale di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione: Charvensod-Castellamonte 4-2; Rivarolese-Cirievauda 0-2; Caselle-Alpignano 0-2; La Chivasso-Chieri 1-3; Vanchiglia-Santenese 1-2; Chisola-Pinerolo 1-1. Passano il turno Cirievauda, Alpignano, Chieri, Santenese e Pinerolo.

■ **VANCHIGLIA, SI**[redacted] Nicola Cesaro [redacted] il nuovo presidente del Vanchiglia e succede a Fulvio Cocchi che ha lasciato la presiden[redacted] per motivi personali. La dirigenza [redacted] composta da Benito Russo e Antonio Marino (vicepresidenti), Eduardo [redacted] Gregorio (amministratore) e Salvatore De Maria (direttore generale).

■ [redacted] **NUOVO** [redacted] Il Kolbe [illegible] di [illegible] S.srl (Diamant Executive Service), società torinese dal 1996 è specializzata nell'organizzazione di servizi di sicurezza di grandi eventi, soprattutto nel [redacted] sportivo.

Nuova BMW Serie 1. Unica per il carattere, unica per i motori benzina 1.6 l da 115 CV, 2.0 l da 150 CV, 2.0 l diesel da 122 CV [redacted] da 163 CV, unica per il piacere di guida dato dalla perfetta distribuzione dei pesi e dalla trazione posteriore. Da oggi finalmente puoi scegliere: [redacted] uno o uno dei tanti.

Concessionaria BMW Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 6311111 - MONCALIERI (TO)   **biAuto** - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

OLTRE L'IMPOSSIBILE!

COMPLETO COTTA
288
PREZZO C.O. € 144

CAMICIE
A PARTIRE DA € 39

GIACCA TWEED
PREZZO C.O. € 165

72
PREZZO C.O. € 36

LA SFIDA DEI PREZZI CONTINUA!

ABITI UOMO
A PARTIRE DA € 195

PANTALONI COTONE TESSUTO LOROPIANA
vendita 105
PREZZO C.O. € 65

CAPPOTTO CON GILET AMOVIBILE
330
PREZZO C.O. € 195

Prezzo
PREZZO C.O. € 121

CONCEPT OUTLET

CAMPIONARI SURPLUS DI PRODUZIONE, VENDITA DIRETTA E ASTE

Via F.lli Carle 4 - Torino - Tel. 011 500 555

www.conceptoutlet.com

Orari Lun-Ven 10-13 14-19.30 Sab 10-13 14-19

con il patrocinio

in collaborazione con

DOMINA travel

RITROVI

AMERICA - 4477171 La Troupe.
HILLS - Santhià il salotto dal - 987103 - Questa sera 21 Noche lina con il Gruppo Cubano di Elisa Diaz e dopo mezzanotte discoteca d.y.
CL - D'Azeglio 8 - . Ore 16,30 e 21 danze by Anita Band. Ore 21-1,30 Gran F Donne.
DANCING - 21 orchestra Titti Bianchi, nella sala superiore serate latino americana. Piobesi Torinese tel. 3388545148.
DU. PARC - giardinireali - 011.5215275 - H. 21,15 e Chessy. Festa della Bilancia.
- h. 21 Roki piatto offerto.
LA LUCCIOLA - Tel. 011.200097 - h. 15,00 - 21,00.
- Ore 21 lo stile di . Tel. 011.284600.
PIPER - Vigone . 011.9801402 - Ore 21 discoliscio, am.ni scuola e revival . Ingr. Libero.
DANCING - Un giusto venerdì - Ore 21 orch. Rox.
SALA DANZE TROCADERO - Orchestra Cinzia. Sabato aperto ore 21.
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. International show sera Cinzia. Aperto le . Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - Luciano Schifano.
AVERSA - (011.532662) - Maestri dell'Ottocento.
DAVICO - Isabella Molard.
- Pittori dell'800.
ERRA - Pite Sarrenof.
BANT'AGOSTINO - Tassoni - 011.4377770 - Esposizione d'a- giovedì a domenica ottobre con continuato 10- con lo di gleria. Asta lunedì 25 ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

ARTEINCORNICE - Antologica P. Artias - Enrico Reycend e pittori .
BIASUTTI - Natura Seconda - Bonomi - Gilardi - Lodola - 011.8173511.
CARLINA - Adriano Parisot - La vitalità della forma - opere dal 1948 al 1954.
NARCISO - Geomantica di G. Sangregorio.

CRAZY ONE
Galliari, 1 - tel. 011.8505470
DELLE SORELLE LESBO: JE e NATASHA
ANNA KRISTAL e CRAZY GIRL
FRATELLO EROTICO

regista di SOTTO
8 DONNE UN MISTERO
"Che attori, che dialoghi, che cinema." Il Messaggero
"Valeria Bruni Tedeschi bravissima protagonista."
Il Corriere della Sera
OGGI ERBA
IN ESCLUSIVA
Valeria Bruni-Tedeschi
CinquePerDue
FRAMMENTI DI VITA AMOROSA
www.bimfilm.com

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA DIFFERENZA!
Programmazione dal
KING ARTHUR
14.50 - 17.25 - 20.00
22.40 - 1.15[1]
SPIDERMAN 2
13.30[2] - 16.10 - 18.50
19.20 - 21.30
22.05 - 0.10[1] - 0.45[1]
COLLATERAL
14.30[2] - 17.00 - 19.30
22.00 - 0.30
THE BOURNE SUPREMACY
20.30 - 22.50 - 1.10[1]
GARFIELD - THE FILM
12.50[2] - 14.45 - 16.35 - 18.30
SE DEVO ESSERE SINCERA
14.55 - 17.10
19.35 - 22.10 - 0.25[1]
MEMI
12.55[2] - 15.10 - 17.30 - 19.50
22.20 - 0.40[1]
BELLISSIMI
14.45 - 17.15 - 19.55
22.30 - 1.05[1]
DELLE RANOCCHIE
13.20[2] - 15.20 - 17.20
LA MALA EDUCACION V.M. 14
13.40[2] - 15.50 - 18.10 - 20.25
22.45 - 1.00[1]
- Sabato e domenica
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'orario in
schermo - Ampio parcheggio
VILLAGE
PREVENDITA 36 111

«... Un steliare... travolto dagli applausi» (Il Giornale)
«...Una colonna sonora strepitosa, da Dylan al Boss, da Leonard Cohen a Patti Smith, merita da sola una visione ad occhi chiusi» (Corriere della Sera)
«...Già un film culto...» (La Stampa)

61ª Mostra del Cinema di Venezia
COLIN FARRELL ROBIN WRIGHT PENN ROBERTS SPACEK
UNA CASA ALLA FINE DEL MONDO
OGGI AI
CENTRALE - MEDUSA

IDEAL
MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO
MATT DAMON
È JASON BOURNE

The Terminal
www.theterminal-itfilm.it
IDEAL
PATHÉ LINGOTTO
REPOSI

OGGI AI CINEMA
DUE GIARDINI E NAZIONALE

«GIORGIO PASOTTI dolce ed eclettico, tanto da risultare convincente in ogni contesto...»
(M. ANSELMI - IL GIORNALE)

un film di Eugenio Cappuccio
www.mikado.it MIKADO

Un trasgressivo triangolo può diventare un gioco morboso.
Fanny ARDANT
Natalie
un film di
www.luce.it
OGGI AI CINEMA ADUA - EMPIRE

OGGI AI CINEMA
CENTRALE - DUE GIARDINI - WARNER VILLAGE
Una fiaba sociale, poetica, ecologista ed esilarante. Da non perdere.
LA PROFEZIA DELLE RANOCCHIE
Simona Izzo

LE TV PRIVATE

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.
TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20, 22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; .00 Canzoni & canzoni; 23.30 Turnover.
TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie;
20.15 Uno per tutti liscio; 21.00 Rosso di sera..., Talk show; 23.15 Autocrazioni; 23.30 Proposte indecenti.
QUARTA RE
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.30 Rally; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.
TELETI
Le bianche scogliere Dover, Film; 14.30 Io e l'uovo, Film; 21.00 E cominciò il viaggio nella vertigine,
QUINTA RETE
20.00 Enjoy television; 20.30 Fast food, Film; 22.30 magica, Doc.; 23.45 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.00 Star Trek, Cartoni ; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming ; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.
RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.
STA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).
G.B.P.
19.30 Caro Sindaco... Il scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.
RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.
Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica
TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Pinocchio, Cartoni animati; 20.40 Esperimento 2004; 21.00 Don il principe Barbiana, TF; 22.30 Italia magica, Doc.; .00 Il regionale.
TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.
LESTI
20.00 Le più favole del - Renade, Cartoni; 21.10 Bugs, TF; 22.30 Speciale Le Contrade del Piemonte; 0.15 Auto d'.
DEONORO
20.00 Meteo - Lotto in - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo
RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 ; Autocasioni; 23.30 Tutto sport.
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE PIEMONTE ICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011(661.9404). Informazioni: 011.223.9138. È aperta la campagna abb. "I concerti del pomeriggio" presso il Teatro Alfieri. Tel: 011-5623800. Si prenota anche per "Autunno musicale al Teatro Alfieri" primo spettacolo sabato 23 "Piccole storie Piemonte". Ore 16.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Info 011.5169484. Il centro è aperto dalle 9.15 alle 19.45. **Lire en fete** (18.00)

IL ZONA CASTALIA ASSOCIA- DI CULTURA GLOBALE (via Finelli , tel. 011484944). Giovedì 2 dicembre presso l'Espace (via Mantova, 36bis) per la rassegna "Verso una Polonia europea 2004" **Il verbo degli uccelli** - Primo studio, Regia di Domenico Castaldo. Info: 011-4849 , e-mail: zonacastalia@libero.it.

OASI Saluzzo, 23, tel. 0116699594). Tel-fax 0116699594 . Sabato 16 per "Ottobre Anziani" al Teatro Carignano (Piazza Carignano, 2) **La regina del Po** omaggio a Torino in e musica. Ore 15.30 gratuito. Sono aperte le iscrizioni al di lettura ad alta voce.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORJS E MIMOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005**: sono e le iscrizioni a laboratorio teatrale. Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTORIGANTI TEATRO (via Artisti, tel 011643038). Stagione 2004-2005 per info: tel. 011-643.038 dal lunedì al venerdì 19.00 (www.santorigan .it)

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 01173996331. Presso Caos Teatro Sociale di Innovazione (Pzza E. Montale, 16), Rassegna Eccentrica Ore 21.00

[Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703725]. Aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione".

TEATRANZARTEDRAMA (via Maestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it . Sono aperte le audizioni per la Scuola pro le d'Arte Teatrale e l'iscrizione per i corsi teatrali Per informazioni 011-645740 ore 9.30-19.30.

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). Informazioni sulla Stagione Teatrale 2004/05 e sulla Scuola di Recitazione, dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20

RADIO ENERGY

FM 93 e Hanz **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30' Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO PUSSICAT corso P. Ottone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10.30; sa. 22.30. Festivi ap. 14.30, sa. 22.30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 sa. 22.30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334 Feriali ap. ore 10.30 sa. 22.30. Festivi ap. 14.30 sa. 22.30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. . Feriali ap. 10.30; sa. 22.30. Festivi ap. 14.30; sa. 22.30.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 467.765 Ap. 15; sa. 22.30
SPEZIA via Spezia 370. Tel. 011 896.3617. Ap. 15; sa. 22.30 . tel. 011 749.2907. Ap. .

UN AMORE FATALE, STORIA MODERNA E TRAVOLGENTE. IL FILM IL FESTIVAL DI
OGGI AI CINEMA
ELISEO - FRATELLI MARX
«Trascinante, seducente, aggressivo, traboccante d'energia» (F. Ferzetti - Il Messaggero)
ORSO D'ORO Festival di Berlino 2004
un film di Fatih Akin
LA SPOSA TURCA
MEDIA
www.bimfilm.com

Dal regista di "Heat" e "Insider"
Collateral
un film di MICHAEL MANN
TOM CRUISE
COLLATERAL
collateral.it
OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - ELISEO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

KEVIN KLINE ASHLEY JUDD
De-Lovely
COSÌ FACILE DA
OGGI AL ROMANO ESCLUSIVA

film

[illegible] Drammatico. Regia di Carlo Mazzacurati, con Stefano Accorsi e Maya Sansa. Nell'Italia [illegible] un impiegato di banca, sposato e con un bambino, incontra in treno Maria, una ragazza con cui aveva avuto anni prima una relazione: tra i due rinasce, inaspettato, l'amore [illegible] ispirato al romanzo di Carlo Cassola «Una relazione», dirige il regista di «Notte italiana» ●● [Reposi]

[illegible] Drammatico. Regia di François Ozon, con Valeria [illegible] Tedeschi e Stéphane [illegible]. Il nuovo lavoro del regista di «Sotto la sabbia» e «8 [illegible]» e un [illegible] comincia [illegible] coppia, Marion e Gilles, davanti a un giudice per separarsi. I successivi novanta minuti di immagini ripercorrono i momenti cruciali [illegible] loro storia d'amore: il primo incontro, il matrimonio, la [illegible] il figlio, la crisi del rapporto. La colonna [illegible] è costituita da vecchie canzoni italiane [illegible] Bobby Solo, Paolo Conte, [illegible], Fidenco, Wilma Goich. ●●● [Erba]

■ LE CHIAVI DI CASA. Drammatico. Regia di Gianni Amelio, con Kim Rossi Stuart e Charlotte Rampling. Dopo anni di rifiuto, un giovane padre (Kim Rossi Stuart) accetta di incontrare sul treno per Berlino il figlio quindicenne [illegible] problemi [illegible] allegro ed esuberante d'esordiente Andrea Rossi. Ispirato al romanzo di Giuseppe Pontiggia, il film segna il ritorno dietro la macchina da presa del regista a sei anni di distanza dal Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia «Così ridevano». ●●● [Adua, Massimo, Olimpia, Pathé]

● [illegible]. Regia di Michael Mann, con Tom Cruise e [illegible] Foxx. A Los Angeles un tassista (Jamie Foxx, prossimo Ray Charles cinematografico) è costretto, [illegible] notte, ad accompagnare un killer professionista (Cruise) ad uccidere i testimoni di un'inchiesta [illegible] una potente organizzazione di narcotraffi[illegible]. La sceneggiatura è dell'autore de [illegible] maledizione della prima luna» Stuart Beattie, dirige l'autore di «Heat» e «Insider» [illegible] [Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa Pathé, Reposi]

■ LE [illegible] Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. L'opera seconda del regista de «L'uomo in più» racconta la storia di un distinto cinquantenne [illegible] vive da otto [illegible] in un'anonima camera d'albergo di una cittadina [illegible] Canton Ticino. Titta Di Girolamo, questo il suo [illegible] è un uomo misterioso che [illegible] le sue giornate nella hall e al bar. [illegible] s'invaghisce di una cameriera. Il film è stato accolto con favore da critica e pubblico al festival di Cannes. ●●●● [Alfieri, F. Marx]

■ DE [illegible] Commedia musicale. Regia di Irwin Winkler, con Kevin Kline e Ashley Judd. Ritratto cinematografico della vita di [illegible] Porter il geniale compositore [illegible] di «Let's fall in [illegible]» e «Begin the Beguine» scomparso quarant'anni fa. La storia descrive la sua esperienza parigina [illegible] primo dopoguerra, il complicato rapporto con la moglie, il successo sulle scene. ●● [Romano]

● DOPO MEZZANOTTE. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca [illegible]. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana sede del Museo Nazionale del Cinema, e Amanda, cameriera di fast food braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto. [illegible] ●●● [illegible]

■ DUE FRATELLI. Avventura. Regia di Jean-Jacques Annaud, con Guy Pearce e Jean-Claude Dreyfus. [illegible] tigri, Kumal e Sangha, [illegible] le [illegible] di un tempio dimenticato in Cambogia. L'arrivo di un ex cacciatore alla [illegible] di statue sacre sconvolge la loro vita. La più timida è destinata a diventare una stella del circo, l'altra sarà invece il primo compagno di giochi di un [illegible]. Dall'autore de «L'orso». ●●● [Ambrosio, Ideal, Medusa, Pathé]

● [illegible] 9/11. Documentario. Regia di [illegible] Moore. Palma d'Oro al festival di Cannes, il nuovo lavoro del documentarista [illegible] del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e s'incentra in particolare sui presunti legami [illegible] famiglia con Bin Laden. ●●●● [Pathé, Romano]

● GARFIELD - IL FILM. Fantasy. Regia di Peter Hewitt, con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer. La tranquilla esistenza del pigro gatto Garfield viene sconvolta quando il suo padrone Jon porta a casa un cane, lo scatenato Odie. La voce americana del protagonista è di [illegible] Murray, l'italiana di Fiorello. Miscellanea tra [illegible] e cartoon al computer dirige il regista [illegible] «Il rubacchiotto». ●●● [Doria, F. Marx, Massaua, Medusa, Pathé]

[illegible] Fantasy. Regia di Guillermo Del Toro, con [illegible] e Selma Blair. Versione cinematografica [illegible] disegni di Mike Mignola imperniati sul personaggio di Hellboy, il ragazzo dell'inferno che gli americani hanno salvato dai nazisti durante la seconda [illegible] mondiale e poi utilizzato per combattere demoni e mostri. Dal regista messicano di «Blade II». ●●● [Ideal, Medusa, Pathé]

■ HERO. Azione. Regia di Zhang Yimou, con Jet Li e Maggie Cheung. L'autore di «Lanterne [illegible]» e «Vivere» porta [illegible] schermo una delle leggende sulla nascita dell'impero cinese. [illegible] questo film di arti marziali, racconta infatti che duemila [illegible] fa il re di Qin, futuro imperatore, viveva nel terrore di essere vittima [illegible] avversari. Un giorno si presenta a Palazzo un uomo senza [illegible] gli assicura di aver ucciso dopo intensi combattimenti, i suoi [illegible] di dollari, è il film più costoso della storia della Cina. ●●●● [Arlecchino, F. Marx, Lux, Massaua, Medusa, Pathé]

■ KING ARTHUR. Avventura. Regia di Antoine Fuqua, con Clive Owen e Keira Knightley. La lotta tra il bene e il male attraverso la descrizione delle leggendarie gesta di Re Artù. Ennesima versione per il grande schermo delle imprese dei Cavalieri della Tavola Rotonda, dirige il regista di «Training day». ●● [Arlecchino, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]

● LAVORARE CON LENTEZZA. Commedia drammatica. Regia di Guido Chiesa, con Tommaso Ramenghi e Pelo Marco Luisi. La storia, ambientata [illegible] Bologna del 1976, segue le vicende di Radio Alice, emittente [illegible] movimento studentesco, e di due ragazzi di periferia che per ovviare alla mancanza di denaro decidono di rapinare [illegible] attraverso un tunnel nel sottosuolo. Nel cast, Claudio Pandolfi. ●●● [Due Giardini, Nazionale]

● [illegible] EDUCACIÓN. Drammatico. Drammatico. Regia di Pedro Almodóvar con Gael García Bernal e Fele Martinez. Il cinquantacinquenne Almodóvar premio Oscar per «Tutto su mia madre» e «Parla con lei» [illegible] il suo [illegible] lavoro, in [illegible] autobiografico, in un collegio religioso spagnolo [illegible] Sessanta. Enrique e Ignacio [illegible] che scoprono l'amore, anche quello [illegible] di Padre Manolo, e il cinema. Nel cast l'emergente [illegible] García Bernal (ai diari della motocicletta) e Javier Camara, l'infermiere di «Parla con lei». ●●● [Eliseo, Olimpia, Medusa, Pathé, Studio Ritz]

● [illegible]. Regia di Anne Fontaine, con Emmanuelle Béart e Gérard Depardieu. Tradita dal consorte, il borghese Catherine decide di [illegible] una prostituta affinché conquisti il marito e ne descriva poi gli incontri con lui. ●● [Adua, Empire]

● SE DEVO ESSERE SINCERA. Commedia. Regia di Davide Ferrario, con Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. A Torino Adelaide, insegnante di lettere al liceo, si mette a indagare [illegible] di una collega e s'invaghisce del commissario che segue le indagini. ●●● [Ambrosio, Ideal, [illegible], Pathé, Reposi, Nuovo]

● SPIDER-MAN 2. Fantasy. Regia di Sam Raimi, con Tobey Maguire e Kirsten [illegible]. Peter Parker è in crisi di identità: nel lavoro rischia di perdere il posto di pizzaiolo a domicilio. È stanco di cimentarsi [illegible] supereroe e quindi sul punto di chiudere definitivamente nell'armadio il costume da Uomo Ragno. Unico sogno: riconquistare l'amata Mary Jane, nel frattempo diventata attrice di successo. Un giorno lo studente Peter conosce il dottor Otto Octavius, prosseno e trasformarsi nel mostruoso [illegible] Ock. Secondo capitolo [illegible] avventure cinematografiche del personaggio dei fumetti della Marvel. ●●● [Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

● LA [illegible]A TURCA. Drammatico. Regia di Fatih Akin, con Birol Unel e Sibel Kekilli. Nella [illegible] contemporanea Sibel, [illegible] di origine turca vittima delle [illegible] regole della famiglia musulmana, conosce Cahit, quarantenne depresso e lo [illegible] un matrimonio di convenienza. I due vivono [illegible] separati, lui progressivamente s'innamora di lei. Orso d'Oro all'ultimo Festival di Berlino. ●●● [Eliseo, Fratelli Marx]

● THE [illegible]. Azione. Regia di [illegible] Greengrass, con Matt Damon e Franka Potente. [illegible] episodio cinematografico [illegible] avventure di Jason Bourne, personaggio creato dallo scrittore Robert Ludlum. L'ex agente segreto, isolatosi a vivere in un angolo sperduto dell'India con l'amata Marie, è [illegible] in azione in quanto [illegible] nell'omicidio di due agenti della [illegible]. Dal regista dell'Orso d'Oro al Filmfest di Berlino 2002 per «Bloody Sunday». ●● [Medusa, Ideal, Massaua, Pathé, Reposi]

■ THE TERMINAL. Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con [illegible] Hanks e Catherine Zeta-Jones. Ispirato ad una storia vera, il nuovo lavoro di [illegible] Spielberg s'incentra [illegible] personaggio di Viktor Novorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di [illegible] bloccato all'aeroporto JFK di New York a causa di un golpe [illegible] nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive. Le autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui (Tom Hanks, per la terza volta diretto da Spielberg) è costretto a stabilirsi [illegible] terminal. ●●● [Ideal, Pathé]

● TUTTO IN QUELLA NOTTE. Commedia drammatica. Regia di [illegible] Bertini, con Luciano Scarpa e Eleonora Russo. Prima di partire per una vacanza a New York con la moglie, Marco lascia le chiavi di casa a un [illegible] pronto a una [illegible] d'amore con una ragazza appena conosciuta. ●●● [Doria]

■ LA VITA CHE VORREI. Drammatico. Regia di Giuseppe Piccioni, con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli. Il regista di «Luce dei miei occhi» descrive la storia d'amore che nasce tra la trentenne Laura e l'amore in declino Stefano sul set [illegible] film, ambientato nell'Ottocento, che stanno girando. ●● [Romano]

● VOLEVO [illegible]. Commedia. Regia di Eugenio Cappuccio, con Giorgio Pasotti e Cristiana Capotondi. Marco Pressi è il rampante manager di una multinazionale «invitato» dalla sua [illegible] a licenziare [illegible] la fine dell'anno una trentina di impiegati: se [illegible] nell'impresa egli si garantirà un miglioramento di carriera [illegible] rischierà a sua volta il posto. Dal [illegible] datato 1998, di Massimo Lolli. ●● [Due Giardini, Nazionale]

● UNA [illegible] PER BOBBY LONG. Drammatico. Regia di Shainee Gabel, con John Travolta e Scarlett Johansson. Bobby Long è un anziano professore di letteratura, stanco e alcolizzato, [illegible] vive a New Orleans ed ha occupato con un allievo l'alloggio di una signora da poco scomparsa. Quando la giovane Pursy torna a casa per il funerale della madre li trova entrambi: comincerà una singolare convivenza. Esordio nel cinema dell'ex apprezzata documentarista Shainee Gabel. ●●● [Massimo]

● UNA CASA ALLA FINE DEL MONDO. Drammatico. Regia di Michael Mayer, con Colin [illegible] e Robin Wright Penn. Il regista teatrale Mayer segue nel tempo il rapporto di amicizia e amore tra Bobby e Jonathan, gli anni Sessanta a Cleveland, il [illegible] trasferimento a New York di [illegible] due. Dal romanzo omonimo di Michael Cunningham, l'autore di «The Hours». ●● [Centrale, Medusa]

TRAME A CURA DI Daniela [illegible]

[illegible] OBAZIE E CORPI NUDI DANZANTI, LA VITA DI FABBRICA VISTA DA BEPPE ROSSO

«Fantasmi d'acciaio» alla Teksid è il musical dei metalmeccanici

Osvaldo Guerrieri

È illuminante lo spettacolo [illegible] d'acciaio» che i Teatri Indipendenti di Beppe Rosso presentano fino a domani [illegible] in un immenso capannone della ex Teksid. Illuminante non solo perché, in apertura, un [illegible] dipendente racconta a una ragazza [illegible] ti [illegible] vita all'interno dell'acciaieria, [illegible] l'inevitabile corredo di solidarietà, durezze e tragedie. Illuminante perché, nelle due ore di rappresentazione, si sviluppa [illegible] specie di storia del Novecento attraverso le vicende operaie. La presenza di Marco Revelli [illegible] gruppo degli autori (oltre allo stesso Rosso ci sono Filippo Taricco e Remo Rostagno) dà autorevolezza e inoppugnabilità a un discorso che dall'occupazione delle fabbriche negli anni Venti e dall'ottimismo della ricostruzione post bellica giunge all'attuale volatilità produttiva, non senza indicare gli opportunismi e i trucchi della finanza prima ancora che della politica.

Ma [illegible] crediate che «Fantasmi d'acciaio» [illegible] un pistolotto di coloritura sindacale. E' [illegible] spettacolo-spettacolo, che mescola [illegible] prosa al cinema, il teatro-danza, al circo acrobatico, al musical, giungendo persino ad evocare [illegible] sorta di «Hair» metalmeccanico allorché mostra [illegible] ventina [illegible] interpreti in intirizzita ma vitalissima nudità. Nel gioco scenico, la vita dentro la fabbrica si mescola con le grandi fasi della vita nazionale: l'immigrazione, il boom, la motorizzazione di massa, la contestazione operaia, il declino industriale. Il racconto è corale, dinamico, acrobatico; ha ampie soste di monologo; per rafforzare la parola si serve di carrelli mobili, ascensori, automobili in perfetta funzione. Insomma, [illegible] costruzione colossal che Rosso domina perfettamente e che impegna fino allo spasimo un'ottima compagnia, generosa anche nella sfida al freddo, che alla Teksid tocca il limite della tollerabilità.

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Nathalie..	Adua [illegible]	[illegible]
Le chiavi di casa	Adua 200	15.45-18.00-20.15-22.30
King Arthur	Adua 400	15.20-17.40-20.00-22.30

■ [illegible] ■ piazza Solferino 4, tel. [illegible]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Dopo mezzanotte	Solferino 1	20.15-22.30
Le conseguenze dell'amore	Solferino 2	20.10-22.30

■ AMBROSIO ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Collateral	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
Spider-Man 2	Sala 2	15.00-17.30
Se devo essere sincera	Sala 2	20.20-22.30
Due fratelli	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace. € 3,00 Anziani

Hero	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
King Arthur	Sala 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

La profezia delle ranocchie		15.00
Una casa alla fine del mondo		16.30-18.30-20.30-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199991. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

Garfield il film	15.10-16.50-18.30
Hero	15.20-17.40-20.00-22.20
Se devo essere sincera	20.20-22.40
Collateral	15.00-17.30-20.00-22.30
King Arthur	15.10-17.40-20.10-22.40
Spider-Man 2	15.00-17.35-20.10-22.45

■ [illegible] ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible] under 18, universitari; € 3,00 over60

Garfield il film	16.00-18.10
Tutto in quella notte	20.30-22.30

■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

La profezia delle ranocchie	Nirvana	14.50-16.30
Lavorare con lentezza	Nirvana	18.15-20.25-22.35
Volevo [illegible] addosso	Ombrerosse	16.30-18.30-20.30-22.30

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

La mala educación V.M. 14	Eliseo Grande	15.45-18.10-20.20-22.30
Collateral	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
La sposa turca V.M. 14	Eliseo Rosso	15.00-17.30-20.00-22.30

■ [illegible] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

Nathalie...	16.30-18.30-20.30-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Un film parlato	Erba 1	20.00
CinquePerDue V.M. 14	Erba 1	22.30
Vedi teatro	Erba 2	

■ [illegible] MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Hero	Groucho	15.00-16.55-18.50-20.45-22.40
La sposa turca V.M. [illegible]	Chico	15.15-17.40-20.05-22.30
Garfield il film	Harpo	15.00-16.45
Le conseguenze dell'amore	Harpo	18.30-20.30-22.30

■ FREGOLI ■ piazza S. Giulia 2bis/A, tel. 011817.9373. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani. Chiusura [illegible]

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

Collateral	Sala 1	15.20-17.45-20.15-22.40
Due fratelli	Sala 2	15.00-17.20
Se devo essere sincera	Sala 2	20.25-22.40
Spider-Man 2	Sala 3	15.00-17.30-20.00-22.30
The Bourne Supremacy	Sala 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Hellboy	Sala 5	14.45-17.15
The Terminal	Sala 5	20.00-22.30

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 [illegible]

Hero	16.00-18.15-20.30-22.30

■ MASSIMO ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Una canzone per Bobby Long	Massimo 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Le chiavi di casa	Massimo 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Lotte in [illegible]	Massimo 3	[illegible]
Le parole a venire	Massimo 3	18.00
Segue: La Venere d'Ille	Massimo 3	
Cristo si è fermato a Eboli	Massimo 3	20.30
Segue: La fine del gioco	Massimo 3	

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

Collateral	Sala 1 Medusa	15.00-17.30-20.00-22.30
Hero	Sala 2	15.50-18.00-20.10-22.20
Una casa alla fine del mondo	Sala 3	16.10-18.20-20.30-22.40
Se devo essere sincera	Sala 4	16.05-18.15-20.25-22.35
Hellboy	Sala 5	14.35-17.05-19.40-22.15
Mucche alla riscossa	Sala 6	15.10
Spider-Man 2	Sala 6	16.50-19.30-22.10
[illegible] il film	Sala 7	14.40-16.30-18.20
The Bourne Supremacy	Sala 7	20.10-22.25
Due fratelli	[illegible]	[illegible]
La mala educación V.M. 14	Sala 8	18.10-20.30-22.45

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Lavorare con lentezza	Nazionale 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Volevo solo dormirle addosso	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30

■ [illegible] ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Se devo essere sincera	Sala Valentino 1	20.10-22.30
Due fratelli	Sala Valentino 2	20.15-22.30
[illegible] teatro	Sala Valentino 3	

■ [illegible] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

La mala educación V.M. 14	Olimpia 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Le chiavi di casa	Olimpia 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 ridotto; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

The Bourne Supremacy	15.00-17.30-20.05-22.35-00.55
Garfield il film	15.30-17.45-20.00
Due fratelli	15.00-17.30
Le chiavi di casa	[illegible]
Mucche alla riscossa	15.40-17.50
The Terminal	20.00-22.45
Hero	15.05-17.35-20.05-22.30-00.55
Collateral	14.45-17.20-19.55-22.30-01.00
Se devo essere sincera	15.30-17.50-20.10-22.30-00.40
Spider-Man 2	15.00-17.35-20.10-22.00-22.45-00.35
La mala educación V.M. 14	15.20-17.45-20.10-22.35-00.45
Hellboy	15.00-17.30-20.05-22.45
King Arthur	16.00-19.00-22.00-00.35

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

King Arthur	Reposi 1	14.55-17.30-20.05-22.40
Se devo essere sincera	Reposi 2	15.30-17.50-20.20-22.30
Collateral	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
L'amore ritrovato	Reposi 4	15.20-17.50-20.10-22.30
The Terminal	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011[illegible]. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

La vita che vorrei	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
De-Lovely	Sala 2	15.15-17.40-20.05-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 3	15.30-17.50-20.10-22.30

■ [illegible] RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 [illegible] pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 over [illegible]

La mala educación V.M. 14	16.15-18.20-20.25-22.30

[illegible]

[illegible] ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. I diari della motocicletta 21.00
■ CINE TEATRO [illegible] via Baretti 4, tel. [illegible]. Riposo
■ [illegible] via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Laws of Attraction - Matrimonio in appello [illegible]
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Riposo
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. L'inglese 21.00

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ORBASSANO ■ Bertolino ■ 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361 11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

King Arthur	Sala 1	14.50-17.25-20.00-22.40-01.15
Hero	Sala 2	15.10-17.30-19.50-22.20-00.40
Spider-Man 2	Sala 3	16.10-18.50-21.30-00.10
Hellboy	Sala 4	14.45-17.15-19.55-22.30-01.05
Se devo essere sincera	Sala 5	14.55-17.10-19.35-22.10-00.25
Collateral	Sala 6	17.00-19.30-22.00-00.30
La profezia delle ranocchie	Sala 7	15.20-17.20
Spider-Man 2	Sala 7	19.20-22.05-00.45
Garfield il film	Sala 8	14.45-16.35-18.30
The Bourne Supremacy	Sala 8	20.20-22.50-01.10
La mala educación V.M. 14	Sala 9	15.50-18.10-20.25-22.45-01.00

■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital ■ 011470 3576
Se devo essere sincera 21.15
■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Big ■ 011950.8908
Spider-Man 2 21.15
■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6795. Chiuso
Studio Luce ■ 011405.6641 Hero 20.30-22.20
Stazione ■ 011799.792 De-Lovely 20.20-22.30
Regina Uno ■ 011781.623 Collateral 20.10-22.30
Regina Due ■ 011781.623
Se devo essere sincera 20.30-22.30
■ MONCALIERI ■ U.K. Castello ■ 011641.236
Se devo essere sincera 21.15
■ RIVOLI ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Il club del cinema: Secret Window 18.30-21.15
■ SAN MAURO TORINESE ■ Gobetti ■ via [illegible] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2197.
La vita che vorrei 21.10
■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Collateral	Sala 1	21.10
Se devo essere sincera	Sala 2	21.30
Le chiavi di casa	Sala 3	21.20

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406.

Collateral	20.00-22.30
Hero	20.30-22.30
Se devo essere sincera	20.15
King Arthur	22.30

Teatro della Concordia ■ 011424.1124
Nel mio amore 20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ AVIGLIANA ■ Corso, tel. [illegible] 931.2403 Le chiavi di casa 20.15-22.30
■ [illegible] ■ Sabrina, tel. 0122.996.33 The Terminal 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.49 Due fratelli 21.00
■ CARMAGNOLA ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 Collateral 21.15
■ CESANA TORINESE ■ Sanisiorio, tel. 0122 811.564 Chiuso
■ [illegible] ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Se devo essere sincera 20.20-22.20
Universal, tel. 011 941.1867 Hero 20.30-22.30
■ CHIVASSO ■ Moderno, tel. 011 910.9737 Se devo essere sincera 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 Collateral 19.45-22.05
■ CIRIÈ ■ Nuovo, tel. [illegible] Collateral 21.15
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Se devo essere sincera 21.30
■ [illegible] ■ Bondonese, tel. 335 839.1871 Mi piace lavorare (Mobbing) 18.30-21.15
■ GIAVENO ■ San[illegible], tel. 011 937.5923 Riposo
■ [illegible] ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425.084 La mala educación 20.00-22.15
Boaro - Gnotti, tel. 0125 641.480 King Arthur 20.00-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 Collateral 20.00-22.30
■ LEINÌ ■ Auditorium, tel. 011 998.8098 Riposo
■ NONE ■ [illegible] Eden, tel. 011 990.5020 The Bourne Supremacy 21.00
■ PIANEZZA ■ Lumière Sala 1, tel. 011 968.2088 Collateral 20.00-22.30
Sala 2 Se [illegible] essere sincera 20.20-22.40
Sala 3 Nathalie... 20.20-22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 Se devo essere sincera 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 [illegible] 20.20-22.30
Italia 500 Collateral 20.00-22.30
Ritz Volevo solo dormirle addosso 21.30
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 Non Pervenuto
■ [illegible] ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 Chiuso
■ SUSA ■ Cenisio, tel. 0122 622.606 Sfilata di moda 21.00
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Collateral 21.30
Due King Arthur 21 [illegible]
■ TORRE [illegible] ■ Trento, tel. 0121 933.096 L'amore ritrovato 21.15
■ VILLAR PEROSA ■ Nuovo, tel. 0121 933.096 Riposo
■ VILLASTELLONE ■ Jolly, tel. 011 969.6034 Riposo
■ [illegible] ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Ladykillers 21.00

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/I, tel. 011 819.3529. Dom. 17 ott. 2004 ore 16.30 la Compagnia Marionette Grilli inaugura la rassegna "Giorni di Festa" presentando lo spett. Gulliver, il paese dei viaggi, con M. Grilli, regia L. Angeloli. Ingresso: euro 6,00 adulti, euro 4,00 rid. Campagna abb. Alfa Teatro 2004/05. Inizio stagione sab. 23/10 con Addio giovinezza G. Fiesti, ambientata nella Torino goliardica, per festeggiare i 600 anni dell'Ateneo. Novità: L'operetta, un invito al sorriso, otto repliche speciali per la terza età il sab. pomeriggio. Aperte le iscrizioni alla scuola di recitazione. Presentazione dei corsi il 19 ott. alle 20.30. Info tel. 011.819.35.29. www.alfateatro.com

■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 Il caso piccadelliano di E. Mercurio con G. Auffa - Vendita biglietti per i cartelloni Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande Prosa - Biglietteria lun. a sab. ore 10-23 / dom. ore 15-23 - [illegible] info@torinospettacoli.it, Teatro Stabile Torino: ore 20.45 Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni, con A. Brachetti, regia S. Danoncourt. Prodotto da G. Rossi per Juste pour Rire, Montreal. Biglietteria T.S.T. piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ ARALDO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Stagione 2004-05. Dal 22/10 Teatrolatino. Dal 28/10 Scuola & Teatro. Dal 5/11 Beppe [illegible] info tel. 011.489676 - [illegible]

■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ott. 2004 al 30 giu. 2005. Auditorium "G. Agnelli" Lingotto, rinnovi e nuovi abb. stagione 2004-2005 da mer. 1° sett. a mar. 5 ott. 2004. Biglietteria info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail: biglietteria.osn@rai.it

■ BALLETTO TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Direzione Artistica L. Furno Caravaggio Balletto di M. Levaggi. Musica originale di G. Sollima. Costumi di R. Saia. Cavallerizza Reale, via Verdi 9, Torino, gio. 21 e ven. 22 ott., ore 21.00. Info: Torinodanza 011.4430070, Biglietteria: Teatro Regio 011.8815241/242/270.

■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 Arlecchino servitore di due padroni, di C. Goldoni, regia G. Strehler, messa in scena da F. Soleri, Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa. Vendita abb. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 8.30-19.00, dom. riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossini 8, tel. 011/8159132, orario 10.30-19.00, dom. riposo. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ COLOSSEO via M. Cristina 71. Ore 21.00 Moni Ovadia in Oylem Goylem. Abb. stagione teatrale 2004-05: Mitocabaret (8 spett. a turno fisso), Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arcobaleno (12 spett. a scelta). Info: 011.6698034. www.teatrocolosseo.it

■ ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Inaugurazione del Teatro Erba ristrutturato: ore [illegible] Compagnia Torino Spettacoli in Nipote la Trofela di L.N. Goethe, regia G. Angione. Vendita biglietti per i cartelloni Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande Prosa - Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23, dom. ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4, Settimo Torinese, tel. 011 489.676. Da oggi fino a lun. 25 ott. dalle ore 15 alle ore 19 presso il Garybaldi Teatro saranno in vendita gli abb. alla stagione teatrale [illegible].

■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 17 ott. alle ore 16.30 Compagnia Marionette Lupi in Blu, Ribes e Wimpy e alle ore 17.45 Cappuccetto Rosso. Repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani su prenotazione telefonica per scuole e gruppi.

■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Vendita biglietti e abb. Eventi d'autunno, Festival Cultura Classica, Il fiore all'occhiello e Grande prosa. Biglietteria da lun. a sab. dalle 10 alle 20. Info: 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ GOBETTI TEATRO via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Vendita abb. fedeltà teatro Gobetti e teatro Vittoria e 7 spett. a scelta e vendita anticipata per gli spett. Arlecchino, Coriolano, Il rumore e i ragazzi di via dalle scale presso la biglietteria di via Rossini 8, tel. 011.8159132, orario 10.30-19, dom. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Posto unico 5.

■ JUVARRA via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Domani ore 21.00 concerto degli Statuto. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675. Cafè Procope: workshop Teatrino Clandestino Le case più brutte, le case più belle. Info da lun. a sab. dalle 16 alle 19 tel. 011.540675.

■ L'ESPACE via Mantova 38, tel. 011 238 6067. Aperte prenotazioni per la Rassegna Margherita, 7ª edizione: info e prenotazioni. L'Espace 011/2386067. Biglietto intero Euro 10,00, ridotto Euro 8,00

■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 22 e 23 ott. ore 21, XI° Rassegna di Teatro Piemontese Tsaluèrje con la Compagnia "Lj Bachìe" di Torino in El ventun dle rose di A. De Benedetti. Prevendita giorni feriali, ore 17-19, cassa teatro. www.teatromonterosa.it

■ ORSA TEATRO via Botero 15, tel. 011 517.4409. 11-20 ott. al Cafè Procope, via Juvarra 15: Le avanguardie degli anni '70: teatrino Clandestino di Bologna. Le case più brutte e le case più belle, laboratorio di allenamento all'esposizione emotiva dei contenuti a favore della telecamera. Dal 18 al 20 ott. al Teatro Juvarra, via Juvarra 15 ore 20.45, in contemporanea spett. teatrale Si prega di non discutere di Casa di Bambola e proiezioni video. Iscrizioni Laboratorio [illegible] Merini e P. Rabinelli 1-20 ott. 2004 Le case più brutte e le case più belle. Info: Tel. 011/5174409 - 347/6412220 -

■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Torinodanza. Ore 21 alla CavaPerizza (Via Verdi 9) Compagnia Virgilio Sieni Danza in: Solo Goldberg improvisation, di e con V. Sieni. Vendita biglietti dalle 20. Ore 21.30 al Piccolo: Nel segno del Gesù, spettacolo a cura del Laboratorio del Gesù. Info: tel. 011.530646; www.labgesu.org

■ PICCOLO TEATRO COMICO via A. Gagliardi 17/c, tel. 011 327.8749. Aperte le iscrizioni Scuola di recitazione e la campagna abbonamenti stagione teatrale Tragic-comica 2004/05. Info: tel. 011-3278749.

■ PICCOLO TEATRO [illegible] - Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Variazioni Teatro. In preparazione Stagione Teatrali 2004/2005. Pzza Massaua 39 - Grugliasco. Info 011.7808717 - 011.787780

■ SALA TEATRO [illegible] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 223.5161. 4ª Rassegna "Diveniamoci a Teatro", sab. 6 nov. 2004 ore 21, il "Gruppo Teatro Specchio" presenta Bell, sull, sul, salute, trasposizione piemontese in due tempi del testo di A. Checov. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 in teatro. Info e prenotazioni: tel. 011.4553306 ore 8-19.

■ STANGHAM TEATRO via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Dal 2 al 7 nov. ore 21 Il Teatro di Giorgio Gaber di G. Gaber e S. Luporini, con L. Gagnani e B. M. Ferra - Regia di L. Ferri. 2-3-4 nov. Piccoli spostamenti del cuore (i sentimenti ed il privato). 5-6-7 nov. [illegible] non è [illegible] analisi politica e sociale). Info: tel. 011.338698 o www.[illegible]

■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Rassegna Il Teatro delle Religioni - dall'1 al 4 dic. alle ore 21.00 M. Zucca presenta Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano. Info e prenotazioni tel. 011.3042808 (lun-ven orario ufficio) o www.assemblea[illegible]

■ TEATRO [illegible] via C. Massaia 104, tel. 011 257.861. Dal 16/11 la Compagnia Comica G. Molino presenta il nuovo spettacolo Impotente abusivo - prenotazioni e prevendita a partire dal 4/11. Dal 25 ott. vendita abb. Rassegna Siparia Doc 7 spett. a 35 Euro. Prenotabili le matinée scolastiche del cartellone Siparia scuola. Info dal lun. al ven. ore 16-19, informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it

■ TEATRO DELLA [illegible] - Venaria, tel. [illegible] 11[illegible]. Rassegna di Teatro Dialettale. Domani sab. 16 ott. - Teatro Pugliese di Tomacchio di D. Bisto, compagnia Teatro della Maga. Ingresso Euro 8,00 rid. 7,00. Prevendite aperte.

■ TEATRO DI DIONISIO via Morgari 3, tel. 011 517.2826. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese, Teatro di Dioniso in Vado a vedere come diventa notte nei boschi... da G. Testori. Con V. Malosti e G. Moretti. Regia V. Malosti. Chiesa di San Bernardino, Via Montenavale - Ivrea, dal 7 al 10 ott. 2004. Biglietti Euro 8,00. Posti limitati, consigliata prenotazione Teatro di Dioniso 011.5172826. Il Contato 0125.641161

■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004/05: primo appuntamento gio. 4 nov. ore 21. Info e abb.: 011/640.37.00, www.teatromatteotti.it

■ TEATRO GIACOSA piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Dom. 24 ott. 2004 dalle ore 8.00 alle ore 19.00 presso il Teatro Giacosa/Piazza del Teatro vendita abb. stagione teatrale. Info: Il Contato del Canavese - 0125/641161. Ufficio stampa - Rita Balaraj - 333/6778569

■ TEATRO NUOVO corso [illegible] D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 11° Festival Internazionale Cinema delle donne In viaggio con noi - La MO-VIOLA Associazione culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un loro linguaggio.

■ TEATRO REGIO. Ore 20.30 La bohème di G. Puccini. E. Pidò direttore. Regia G. Patroni Griffi. Orchestra e Coro del Regio. Con A. Gheorghiu, R. Alagna, R. D'Annunzio Lombardi, L. Gallo. Biglietti [illegible] Ingressi dalle ore 19.30. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) - Tel. 011.8815.241/242

[illegible] chetino: www.teatrocasperga.it, tel. 011 627.5789. Aperture [illegible] sett. Abb. per i 7: E. 112 [illegible] 20 [illegible] in cartellone Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il barbiere di Siviglia, La figlia di Pagano Nabucco, Rigoletto.

ORARIO [illegible] dal lunedì [illegible] ore 9 alle [illegible] e [illegible] alle [illegible]

I SIGNORI dell'ORO - COMPRO ORO - PAGO IN CONTANTI

AVIGLIANA [illegible] tel. 011.932.76.46
CHIERI [illegible] Garibaldi, [illegible]
[illegible] De [illegible] tel. [illegible]

GOLD 2000 Rete in Franchising

[illegible]
MONCALIERI [illegible] Genova, [illegible]
[illegible]

PREZZI TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE (AL SABATO € 1,20 OBBLIGATORIO PER TUTTI) TANDEM TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 0,90 CON «GAZZETTA MEZZOGIORNO» (PROVINCIA FOGGIA E POTENZA), ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO». AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA, FOGGIA E POTENZA), ABBINAMENTI FACOLTATIVI. PREZZO DEL GUIOTTANVC: € 4,90 CON «CLASSICA» IN TUTTA ITALIA: € 8,10 CON «I TESORI DEL PIEMONTE» IN PIEMONTE: € 9,50 CON «TORINO 360°» A TORINO E PROVINCIA: € 6,90 CON «TORINO, IL GRANDE LIBRO DELLA CITTÀ» (1° VOL. € 3,90 A TORINO E PROVINCIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SLOVENIA SIT 320, SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO (TS) 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

torino 2006
Sponsor Ufficiale

Tutti parlano del diesel, voi guidatelo.

Ottobre Diesel.
Fiat Stilo in versione JTD 100 CV,
venite a scoprirla sabato 16 e domenica 17.
E su tutta la gamma Stilo anticipo zero, tasso zero, zero maxirata
e €1.000 di vantaggi.

Poche parole. più Stilo

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

LA STAMPA

tutto gourmand

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Girarrosti S. Rita

Il pollo buono e genuino ha il Beccorosso

Proprio nei giorni in cui dalla Thailandia arriva un allarme per l'influenza dei polli che contagia l'uomo, a Torino nasce il marchio Beccorosso che garantisce la qualità di un pollo italiano allevato con cereali. Beccorosso significa «pollo sicuramente buono», come dice lo slogan del negozio. «Buono e sano».

Ispirandosi alla medesima filosofia dei Girarrosti Santa Rita che hanno ormai una rete di oltre venti negozi a Torino e provincia e quarant'anni di attività, «Beccorosso», che della catena Santa Rita fa parte, lancia in via Po 25/L una nuova proposta per il palato: il pollo fritto, succulento piatto largamente consumato e apprezzato in tutto il mondo, ma ancora sconosciuto in diverse aree del nostro Paese.

Accattivante e giovane, Beccorosso ha i suoi punti di forza nell'esperienza di chi gestirà il nuovo negozio di via Po. La filosofia è quella artigianale, l'organizzazione collaudata: Beccorosso, con il «take away and finger food» offre in più alla clientela non solo la possibilità di preparare un pranzo o una cena da gustare con calma a casa, in famiglia o con amici, ma anche l'opportunità di pranzare in ufficio senza doversi mettere ai fornelli nella breve pausa di lavoro, o passeggiando per le vie del centro dopo aver scelto il piatto preferito: carne soda, polposa, sempre gustosa. Qualità vera, certificata, e igiene sempre ai massimi livelli, frutto di una costante ricerca delle materie prime.

Polli arrosto, rolate, patate al forno, aranciotti. Da Beccorosso si possono gustare le trottole, patate ripiene di mozzarella, appetitosa variante alla classica crocchetta di patate. Non solo: polli allo spiedo, spiedini e polpettine di pollo. E ancora: straccetti e rolate di tacchino, supplì, patate fritte, panini. Gli animali scelti da Beccorosso sono tutti allevati nella libertà di muoversi, non costretti in anguste scole cellette, soprattutto nutriti quotidianamente con cereali di prima scelta e utilizzo di sostanze pericolose per aumentarne artificialmente la crescita.

«Tutti i polli - assicurano da Beccorosso - sono controllati uno per uno, il condimento è realizzato esclusivamente con aromi naturali e freschi. Niente conservanti né coloranti».

Da Beccorosso si trova sempre la certezza di un alimento buono e genuino da gustare subito e da portare in tavola: il personale, giovane e dinamico, vi accoglierà con gentilezza e professionalità in qualsiasi momento della giornata, anche la domenica. Gli speciali fogli di carta con gli appositi sacchetti garantiscono temperatura e croccantezza anche a un'ora di distanza dal termine della cottura.

Biosinergie

EMPORIO BIOLOGICO

PROBIOS
Alimenti naturali e biologici

Pasta, Riso, Biscotti, Prodotti da forno, olii, conserve, marmellate, ...!!!! PER TUTTA LA FAMIGLIA
"Un'alimentazione sana ed equilibrata aiuta ■ prevenire molte malattie"
E ANCORA prodotti per allergia e intolleranza alimentari ■ base di farro e kamut ■ riso

système (biologique)®

COSMESI BIO ECO

Prodotti cosmetici realizzati con estratti di materie prime vegetali biologiche: Sapone, Bagnoschiuma, Shampoo, Latte detergente, Tonico, Crema per il viso ■ per il corpo, Nettoyage

Una nuova generazione di prodotti in 100% cotone biologico: Intimo, Biancheria per la casa, Biancheria per il bagno, bambini e neonati

tessuto biologico

Bio Baby è la linea naturale dedicata ai più piccoli. Un equilibrio di delicati elementi che deterge, nutre e protegge la pelle sensibile dei bambini: Salviettine baby, Latte detergente, Bagno e shampoo delicato

Bio Baby

QUESTO NATALE
REGALA BENESSERE !!!
[illegible] IL CATALOGO
CON I NOSTRI PRODOTTI
RICEVERAI IN OMAGGIO
UN ASSAGGIO DELLE
NOSTRE SPECIALITÀ
spedisci un fax con il coupon allegato
al n. 0141.844628

[illegible] RICEVERE IL CATALOGO CON I VOSTRI PRODOTTI

COGNOME ■ NOME .....

AZIENDA .....

[illegible] .....

.....

TEL. ..... EMAIL .....

Ai sensi Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 esprimo il consenso previsto dall'articolo 23 al trattamento dei miei dati personali da parte di [illegible] per l'invio di informative promozionali o pubblicitarie, anche telematiche.

FIRMA .....

BIOSINERGIE s.a.s. di Sanna Riccardo - Tel. [illegible] - e-mail: info@biosinergie.it

Santo Stefano [illegible] (CN) - Via C. Battisti 27 (p.zza della Chiesa)

C'è una nuova giovinezza per il vino

Fra moda e cultura (e con prezzi alle stelle)

"Beviamo/ perché è figlio di Zeus e di Semele/ diede agli uomini il vino/ per dimenticare i dolori/ Versa due parti di acqua e una di vino/ e colma le tazze fino all'orlo/ e l'una segua subito l'altra". Così, nel VII secolo a.C., il poeta greco Alceo lodava l'inebriante bevanda donata da Dioniso all'umanità.

Nel corso dei secoli, il succo spremuto dall'uva non ha mai smesso di incontrare il favore di uomini e donne, giovani e meno giovani.

Da qualche tempo, poi - grazie ad una serie di accorte campagne promozionali - il nettare di Bacco ha preso a far moda e cultura (il che, detto per inciso, ha contribuito a portare i prezzi alle stelle) suscitando l'interesse di intellettuali e raffinati gourmets. Così il vino, prima riservato ad accompagnare i pasti e considerato poco trendy per libagioni d'altro genere, sta ora vivendo una nuova, felice giovinezza: nelle grandi città come dei centri di provincia si incontrano enoteche e wine bar sempre frequentatissimi. Di vino si parla, si scrive, si discute, si canta ... soprattutto lo si assaggia, e ogni occasione è buona. Wine & food, Wine & cheese, Wine & chocolate, Wine & art: sempre e dovunque il vino si fa protagonista: di abbinamenti estrosi, di rendez-vous gourmands, di eventi d'arte...

Pochi dati sottolineano la rinnovata attenzione degli italiani, soprattutto giovani, nei confronti del vino: secondo Nielsen, lo beve il 66,3% dei connazionali al disopra dei 14 anni. Durante l'ultimo evento "cantine aperte", 1 milione e 200 mila appassionati hanno preso d'assalto le cantine di tutta Italia, in maggioranza donne e giovani tra i 18 e i 30 anni.

Mentre l'Associazione Sommeliers del Lazio rivela che quasi il 40% degli iscritti ai corsi ha un'età tra i 18 e i 25 anni. D'altronde, si sa, l'Italia è territorio di grandi tradizioni enologiche e particolare riguardo ai vini nobili, contando su un patrimonio di 427 vini Docg, Doc e Igt che rappresentano il 30% della produzione.

Il vino genera un fatturato complessivo di circa 8,5 miliardi di euro ed è la principale voce dell'export agroalimentare nazionale. Secondo la prestigiosa "Revue du Vin de France" sono italiani diciannove tra i cento migliori vignaioli del mondo: otto sono toscani, cinque piemontesi, e poi un lombardo, un veneto, un friulano, un umbro, un campano, un siciliano

E la "wine fashion" seguita a far scuola in tutto il mondo. Da qualche tempo i divi di Hollywood hanno preso a scegliere il vino secondo il segno zodiacale: la nuova moda dell' "enoastrologia" è stata lanciata da un imprenditore vinicolo (manco a dirlo, italiano) che, in collaborazione con un'astrologa, ha creato gli abbinamenti stellari.

Così Sharon Stone, pesci, vuole solo tocai friulano. Regale barolo per Madonna, leone. Per l'ariete Eddie Murphy gli astri indicano merlot e cabernet. Ai toro come Penelope Cruz lo zodiaco suggerisce brachetto d'Asti, mentre ai vip della vergine Richard Gere si addice - enoastrologicamente parlando - il brunello di Montalcino...

DAR · ENOTECA
da BACCO
Degustazione Vini

7,30 20,00
Domenica chiuso
10126 Torino
via Madama Cristina, 82/c
tel./fax 011.6505146
e-mail: dabacco97@libero.it
sito web:
www.isoledeitesori.it

Sommeliers professionisti A.I.S.

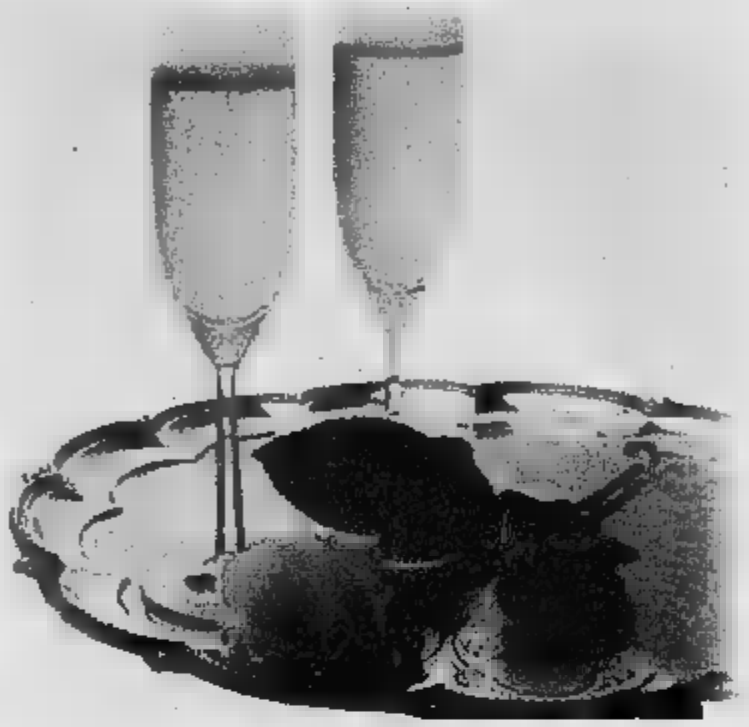
propongono:

- Caffetteria
- Piatti tipici piemontesi per la vostra pausa pranzo
- Aperitivo con ampia scelta di vini a bicchiere con invitanti delicatezze
- Confezioni regalo con consegna a domicilio in tutta Italia

Promozione slowfood
Sconto del 10% sull'acquisto
di vini da asporto
presentando il biglietto ingresso
al "Salone del gusto"

Chi ha inventato le mitiche bollicine?

Giulio Cesare festeggiò Cleopatra con lo «spumans»



Sotto il profilo storico, la paternità è controversa: fu il [illegible]co francese Dom Pérignon nel periodo a cavallo fra il 17° e il 18° secolo, o prima di lui - agli inizi del '[illegible] - il frate italiano Francesco Scacchi, a "inventare" le mitiche bollicine? In ogni caso, certo [illegible] che questi benedettini tutti ora et labora avevano trovato un modo per godersi la vita! Mentre il dibattito prosegue a colpi [illegible] antichi codici, [illegible] qualche modo taglia la testa al [illegible] il fatto che già nel Libro dei Salmi venga descritto il Creatore dell'universo [illegible] in [illegible] [illegible] coppa di vino spumante.

Nell'epos greco, fra le [illegible]ecorazioni dello scudo di Achille è istoriato un gruppo [illegible] contadini che [illegible] disseta "con un [illegible] spumante [illegible] dolcissimo baccо": così racconta Omero. Per non parlare dei latini, grandi estimatori di vino "spumascens", "titillans" e "saliens", citato da Virgilio, Lucano, Properzio... mentre Orazio, com'è noto, preferiva dedicarsi alla meditazione con l'aiuto di una coppa [illegible] "falerno".

Per contro, sembra che Giulio Cesare abbia celebrato con vino "spumans" l'arri[illegible] a Roma di Cleopatra: l'equazione "bollicine uguale festa", pertanto, ci perviene dall'antichità.

Comunque, a "sfondare" ben presto nelle Corti settentesche di Francia e d'Inghilterra fu il nuovo vino spumeggiante elaborato da Dom Pérignon, oggi riconosciuto dai più [illegible] l'inventore dello champagne. Ed ovunque nel mondo rimane francese il linguaggio tecnico riguardante la lavorazione del vino con le bollicine, le sue caratteristiche, le sue diverse tipologie.

Champagne: un primato incontestabile, un vino la cui eccezionalità è garantita anche dalle condizioni climatiche del territorio di produzione: quattro dipartimenti a nord di Parigi, clima instabile, forti venti atlantici, gelate d'inverno e temporali estivi, un terreno particolare che filtra l'acqua in [illegible] per poi restituirla ai vigneti quando fa p[illegible] caldo... visti i risultati, un bouquet ambientale perfetto per lo champagne.

Comunque, dopo avere assimilato la tecnologia francese, ormai da mezzo secolo la produzione italiana di spumante ha assunto carattere autonomo, creando "perlages" che non hanno nulla da invidiare [illegible] quelli d'oltralpe.

Sono dinastie di viticultori iniziate centocinquant'anni fa con l'acquisto dei primi terreni nel Triveneto e in Piemonte: celebre fra tutti [illegible] distretto astigiano/cuneese di Canelli creato dalla geniale lungimi[illegible] di Carlo Gancia, fondatore, nel 1850, dell'omonima ca[illegible] [illegible] produzione.

Oggi lo spumante italiano [illegible] presente in forze negli Usa, in Giappone, [illegible] Svizzera, in Germania... ed è in espansio[illegible] nei nuovi mercati strategici dell'Est europeo. Anche se, specie all'estero, molti consumatori ancora non ne conoscono i corretti abbinamenti, confinando le bollicine al dessert e alle occasioni di festa. Tuttavia la dilagante cultura del vino fa sì [illegible] [illegible] numero crescente di appassionati impari ad apprezzare un Brut Nature o un Pas Dosé per l'aperitivo e a tutto pasto, abbinando [illegible] dolci e desserts un Sec o un Demi Sec di qualità.

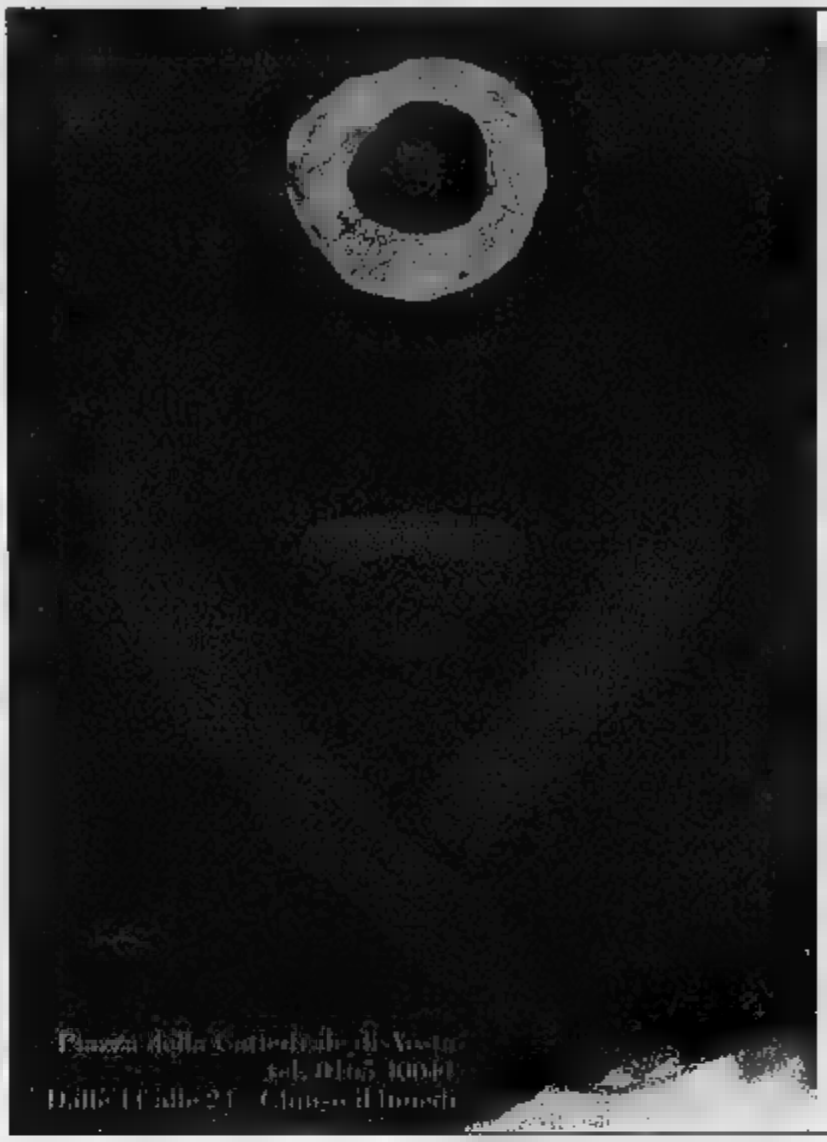
Cantina [illegible] del Canavese

CUCEGLIO (TO) • Via Montalenghe, 9
Tel. 0124.32034 • 0124.492731 • Fax 0124.492907
e-mail: cantinacanavese@libero.it
www.cantinacanavese.it

In Canavese c'è una Cantina che ha saputo cogliere, a livello strategico, le vere opportunità che offre il mercato in termini di innovazione tecnologica. Gli investimenti fatti, accompagnati dal grande lavoro svolto dai trecento soci, dai tecnici e dall'enologo nei luoghi di produzione, stanno permettendo alla ***Cantina Sociale del Canavese di Cuceglio*** *di raggiungere quegli obbiettivi qualitativi che la pongono fra le aziende leader dell'Alto Piemonte. Con i docenti del Politecnico di Torino si stà perseguendo la strada della tracciabilità del prodotto [illegible] con la Regione Piemonte si sta progettando la costruzione del 1° impianto di spumatizzazione del Canavese proprio presso la* ***Cantina Sociale [illegible] Cuceglio.***

Sono questi segnali importanti che valorizzano sempre più i vini doc della Cantina: PASSITO indicato non solo per il dessert o come vino da meditazione, ma anche per accompagnare particolari carni e formaggi; ERBALUCE BRUT di eccellente qualità a dimostrazione del fatto che pochi vini si presentano ad [illegible] spumatizzati [illegible] l'Erbaluce; ERBALUCE "ELISA" ottimo per le sue particolari qualità organolettiche e per la sua freschezza; ERBALUCE "CRIO" da anni prodotto con il sistema delle "criomacerazione" una particolare vinificazione che esalta gli aromi conferendo al vino un sapore fruttato [illegible] delicato; CANAVESE ROSSO che fa scoprire le caratteristiche del Barbera, Nebbiolo, Freisa vitigni che lo compongono. Ma anche altri splendidi vini [illegible] grappe potranno essere degustati visitando la ***Cantina Sociale del Canavese [illegible] Cuceglio*** *un reale ed importante riferimento del territorio [illegible] Inoltre, [illegible] l'avvicinarsi delle [illegible] [illegible] anche quest'anno, la [illegible] ha pensato a particolari* ***confezioni regalo*** *per coloro che, privati, professionisti, aziende vogliono inviare i propri auguri con un omaggio gradito ed apprezzato da tutti.*

raffinatezza
DELFINO BLU
RISTO
Corso Orbassano, 277 - TORINO - Tel. 011.311.50.80 011.311.50.03 - www.delfinoblutorino.it



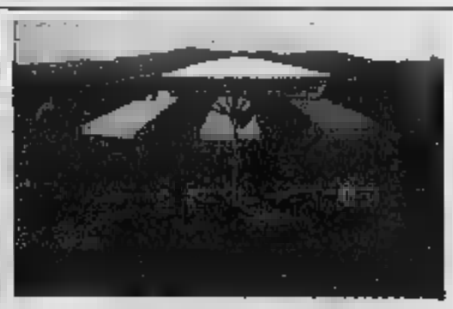
Piazza della Cattedrale di Aosta
tel. 0165 40041
Dalle 11 alle 21 - Chiuso il lunedì

Ristorante AD FORUM

il punto d'incontro
per gli appassionati del gusto

venite ■ scoprire le
serate a tema del giovedì

Hotel
Comtes de Challant



Fraz. Chez Sapin, 95
11020 Fénis (Aosta)
tel. 0165/764353 - 764427
fax 0165/764762
www.hcdc.it
info@hcdc.it

Formaggio, un jolly sulla tavola

Solo o con verdure, ma sempre con un buon vino

Il formaggio è presente nella vita dell'uomo: ne trovano tracce nei papiri egizi risalenti al terzo millennio a.C., nella mitologia greca (sono i greci che gli danno il nome formos, ossia in forma»), sulle tavole dell'antica Roma. Eppure per secoli non ha mai ottenuto una dignità propria, essendo considerato cibo dei poveri e companatico volgare, poco adatto alle donne, per le quali era disdicevole anche solo assaggiarlo.

Con il passar del tempo, la sua importanza è aumentata e negli ultimi decenni il formaggio viene considerato come piatto e non solo come ingrediente di cucina, grazie anche all'enorme lavoro d'informazione svolto da Slow Food. Ma è soprattutto la grande varietà dei formaggi prodotti in Italia e in Francia che consente, in abbinamento ad altri ingredienti, di dare vita a piatti originali e dalla personalità autonoma.

La mozzarella e la feta, il famoso formaggio greco, freschi e abbastanza neutri, si sposano alla perfezione con le insalate di pomodori e di altre verdure crude, con cetrioli o zucchine novelle, da ravvivare con olive e capperi. Gorgonzola e Roquefort, da soli o con altri formaggi morbidi e freschi, danno un tocco piccante alle insalate di verdure cotte. La Burrata si abbina a semplici spicchi di pomodoro, purché maturo e saporito, dadini di sedano e anelli di indivia belga. Ricotta, fromage blanc, brocciu si possono trasformare in appetitose salsine nelle quali intingere peperoni e pomodori crudi o, stemperati con succo di limone e olio, condire le verdure grigliate. Caciotta di Urbino, Mont d'Or, Pannerone, Fontina e Emmental, formaggi a pasta morbida, sono un ingrediente sostanzioso e pieno di sapore da aggiungere alle insalate di verdure cotte.

E si può continuare. Bitto, Edam, Marzolino e Reblochon sono ottimi da far fondere in padella, aggiungendoli all'ultimo momento alle verdure trifolate con zucchine e melanzane, mentre Provola, Caciocavallo e Scamorza, formaggi a pasta filata, sono perfetti per i gratin di melanzane, zucchine e pomodori; sceglieteli nella versione affumicata per piatti più rustici e caratteristici.

Il formaggio però va accompagnato da un buon vino. Non si sfugge. Per quanto riguarda l'abbinamento, i gourmet consigliano di seguire queste tre regole: formaggio e vino provengano dallo stesso territorio; contrasto gustativo: dolce con salato, piccante con aromatico; in base alla maturazione-freschezza: formaggi freschi con vini giovani, formaggi stagionati con vini importanti. In ogni caso il vino non deve coprire il sapore del formaggio, ma deve integrarsi, amalgamarsi, esaltarne il sapore.

Ecco una tabella, realizzata da Slow Food, che può aiutare nella scelta. Abbinamento col vino. Mozzarelle e Ricotte, Robiole vanno con bianchi secchi, giovani, freschi; l'Asiago e lo stracchino con bianchi fruttati e rossi giovani; il Bra e il Pecorino sardo o toscano e il Raschera con i vini fruttati; il Quartirolo e il Taleggio con i bianchi aromatici o i rossi corposi e fruttati. Richiedono invece rossi importanti il Bitto, il Caciocavallo, la Fontina, il Parmigiano, mentre per il Gorgonzola e il Ragusano sono perfetti i Passiti e i liquorosi.

RESTAURANT
BRASSERIE
du
CASINO

Tutte le sere, dalle ore 20 alle 2, potrete gustare in un ambiente raffinato ed elegante, le proposte gastronomiche dello Chef Maurizio Arioli.
Orchestra e musica dal vivo e alle 22,15 (martedì escluso) esibizione del balletto internazionale del Casino de la Vallée.
Speciale promozione Casino de la Vallée: su presentazione del biglietto di ingresso alle Sale Giochi **sconto di 1** e **Menu da 20**
E' gradita la giacca.

Per prenotazioni: Brasserie du Casino: 0166.522.388 / 1 - stv@casinodelavallee.it

Nel cuore della Valle d'Aosta circondato dalle cime più elevate delle Alpi, a soli 90 km da Torino e 165 km da Milano, il Casino de la Vallée, tra i più grandi d'Europa Vi attende per trascorrere una serata unica, ricca di emozioni e di divertimento ai tavoli del Gioco.

CASINO DE LA VALLEE
SAINT-VINCENT • VALLE D'AOSTA
art de vivre

Via Italo Mus - 11027 Saint-Vincent - Valle d'Aosta - Info line 0166.522.287 www.casinodelavallee.it

Perché non ci facciamo due spaghetti?

La pasta rimane l'incontrastata regina della tavola

"Andiamo a fare facciamo due spaghetti?": quando la fame si fa giovane, per concludere una bella serata niente di meglio di una pastasciutta in compagnia degli amici. Sarà anche perché niente fa sentire più a casa di mangiare insieme la pasta. Quante mamme hanno detto e ripetuto "oggi non hai mangiato niente", solo per sottolineare che è il primo. Perché la pasta è il piatto per antonomasia. Anzi, in molti casi è il pranzo vero e proprio. E anche la gestualità, con le tre dite che ruotano in senso orario a imitare il movimento della forchetta, è indice della familiarità ad arrotolare spaghetti. Operazione complessa per molti stranieri, come mangiare con i bastoncini nei ristoranti cinesi.

Familiarità che deriva da secoli di consuetudine, almeno qui in Italia. Sfatato il mito che voleva l'arrivo della pasta con Marco Polo dalla Cina, nei documenti medievali sono apparse le tracce e quasi gli odori dei piatti cucinati.

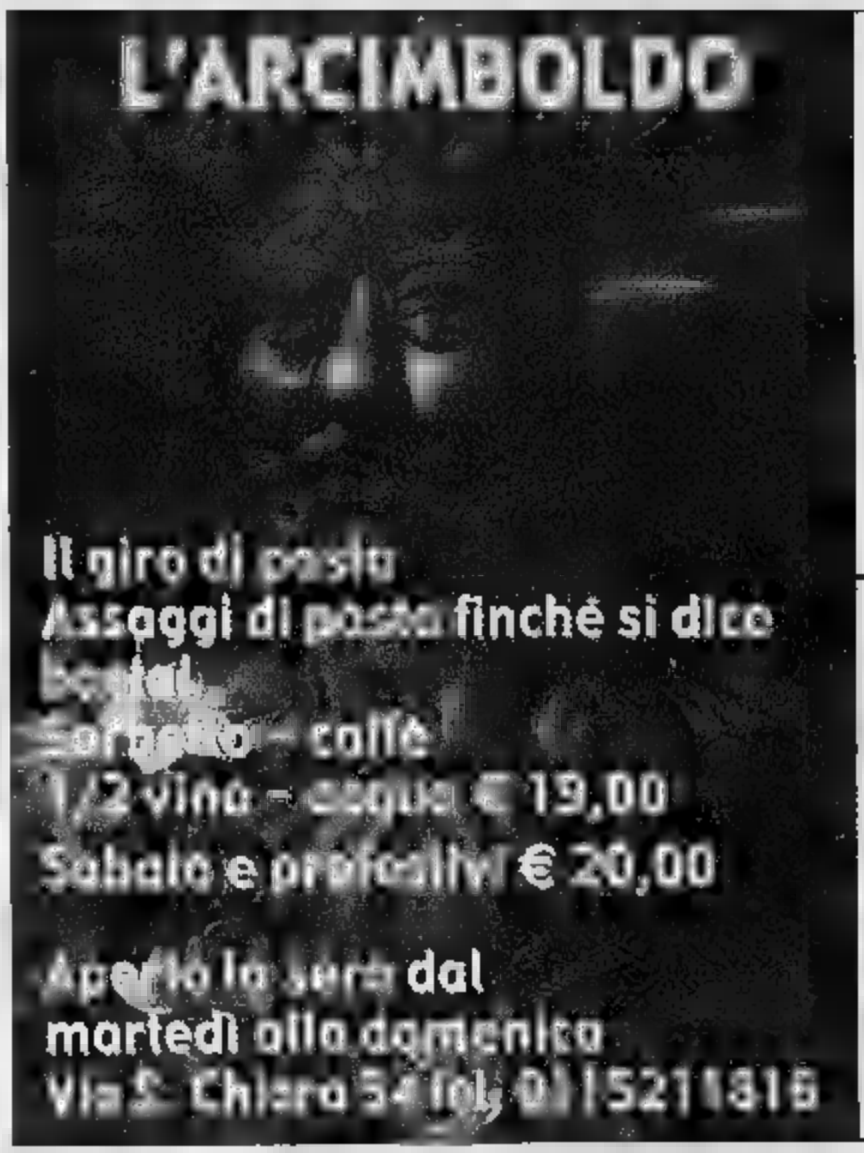
Dalla triyah citata da un geografo arabo nel 1154, che ricorda la tria siciliana ancor oggi in uso, fino a quei macaronis indicati dal notaio Ugolino Scarpa nel 1279, divenuti nel Settecento la pasta per eccellenza dei napoletani. E della loro bontà abbiamo testimone illustre in Goethe nel suo Viaggio in Italia, che li definisce "per candore e delicatezza, senza rivali". Insomma, dopo tanti secoli, la pasta è quasi parte del nostro dna di mediterranei.

E quanti, forse per invidia, l'hanno critica da qualche tempo non possono fare altro che tacere: la pasta è il piatto regina della dieta mediterranea e in tutto il mondo i dietologi la consigliano a quanti ingurgitano hamburger e tramezzini insapore e ricchi di grassi. La pasta no, è un'altra cosa.

Ha un elevato valore energetico e un discreto contenuto di proteine (circa il 12%), è di facile digeribilità e ha una presenza di grassi pari all'1%. L'unico difetto, se così si può dire, è il suo scarso contenuto di vitamine e sali minerali. Ma è proprio questa sua caratteristica a favorire il "matrimonio" della pasta con altri ingredienti, che ne fanno salire l'apporto sia proteico sia vitaminico.

Unendosi in prime nozze con il pomodoro e in seconde con il parmigiano, dicono gli esperti, si raggiunge quasi il 40% del fabbisogno giornaliero di proteine, calorie e vitamine, anche della vitamina C. E poi la pasta non è solo pasta. La sua varietà è straordinaria sia nelle forme sia nei sapori. Dalle paste di semola dura a quelle ripiene, dalle paste all'uovo alle paste dietetiche, da quelle senza glutine a quella fresche, per finire alle integrali. Finito? Ma no, diciamo sciocchezze. Se ogni regione italiana ha almeno un suo primo che la caratterizza, i piatti di pasta connotano quasi città per città lo Stivale.

E quanto sia familiare la pasta nelle consuetudini alimentari, e non solo degli italiani, basti pensare a quella frase che quasi tutte le giovani mogli hanno sentito dal marito: "Però come fa la pasta (al forno, asciutta, al ragù...) la madre", che deve aver creato crisi coniugali più dei tradimenti.



Bonafini Eliano & C.

Produzione e Vendita macchine per pasta fresca.

Attrezzature complete per pastifici,

gastronomie e ristoranti.

Via Passo Buole 65 Torino (zona Lingotto)

011.6193754 www.bonafinieliano.com

Pastificio Artigianale

di BERTOLI

Via Madama Cristina 10
TORINO
Tel. 011 6505249

Specialità pasta fresca con ripieno di carne e vegetariano (con verdure di stagione)

Il gelato in cerca di effetti speciali

Alla ribalta anche gusti alle verdure e alle erbe

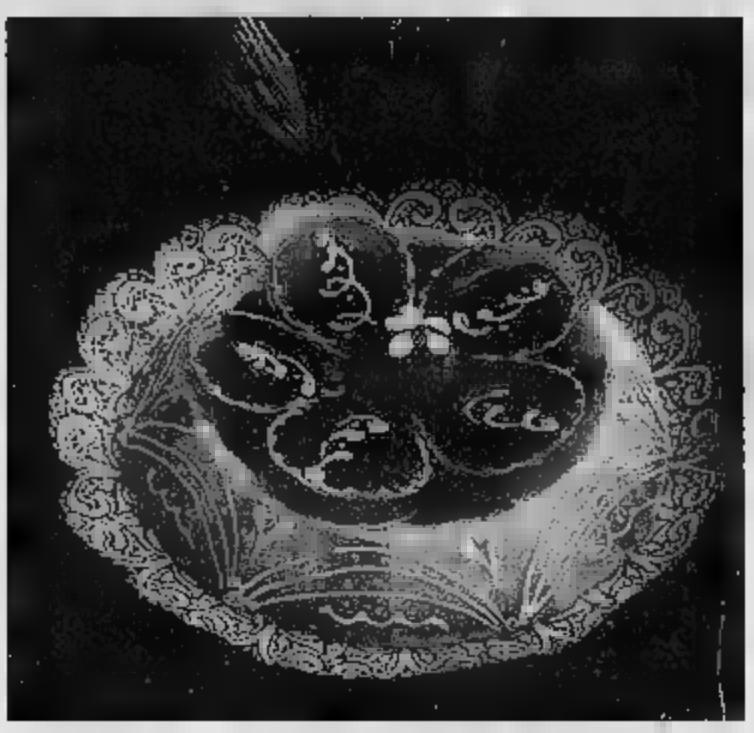
Ogni estimatore di gelato ha il proprio pusher; che una volta si chiamava gelataio e dispo- pochissimi gusti - i meno giovani hanno moria del carrettino con quattro botole in tutto, crema e cioccolato, fragola e limone -, oggi si chiama invece gelatiera, o più enfati- «gelartista», essendosi buttato a corpo nella fusion selvaggia allo scopo di stupire senza tregua effetti speciali.

Dal suo talento creativo na- le invenzioni più estrose che, uscendo sfera concettuale delle pure ghiottonerie, entrano a pieno titolo nella composizione di piatti raffinati e di menu con sorp.

Le ultime tendenze privilegiano l'orto, che fornisce gli ingredienti per il gelato di verdure: carciofi e zucchine, sedani e cetrioli, gelato al pomodoro mozzarella di bufala per un'inedita «caprese» piena estate.

ribalta anche il giardino degli omi per gelato al profumo di erbe e spezie: timo, basilico e alloro, menta, salvia e rosmarino, escluso l'aglio; poi cioccolato peperoncino piccante, al garofano cannella, creme allo zenzero, al pepe rosa del Madagascar, al balsamico eucalipto.

E ancora, gelato al castelmagno per chi desidera gustare un formaggio doc in edizione speciale, gelato al tartufo a mo' di preziosa salsa per definire un filet mig. E sorbetti al profumo di fiori, preparati con obliosi papaveri, con petali zagare, nemmeno per un califfo da mille e una notte. Per non parlare dei gelati alcolici: una gara senza vincitori fra barolo, moscato e champagne, fra cognac whisky scozzese... Persino i più recenti sorbetti alla frutta - un classico senza tempo - assumono vesti esotiche, composti sono di cuja, di lee-chee, di mango e di papaia - che fra l'altro fa bene perché combatte i perniciosi radicali liberi. Quanto salute, il gelato del terzo millennio è molto meglio dal momento che utilizza rigorosamente ingredienti bio.



E' questa, in sintesi, scuola di creatività diretta ai gastrofanatici, ai cultori del gelato (segmento in espansione) in caccia perenne di nuove esperienze sensazioni sottozero.

Mentre, secondo i sondaggi, la maggioranza degli italici mangiatori gelato - il lo consuma tutto l'anno - continua a scegliere i gusti classici alla nocciola, al pistacchio, al cioccolato, alla fragola, al limone... ventaglio appena più ampio di quello offerto dallo storico carrettino.

Ma qui l'altra ricerca: quella che - rivolta al gelato artigianale fedele alla tradizio- - distingue fra questo quell'altro retrogusto di «tonda gentile delle Langhe», sottilizza canditi che arricchiscono l'autentica cassata siciliana, si scambia indirizzi di eruditi studiosi del semifreddo, di virtuosi dell'autentico spumone, di talentuosi sorbettieri che hanno sviscerato i segreti dell'antica scuola araba.

Insomma, quella gelato è in ogni caso una splendida os- impossibile resistere ed un sapiente mix di panna e uova, zucchero e bacca di vaniglia, appena uscito dalla mantecatrice.

Quanto all'incubo della calorie, niente paura: c'è anche il gelato light... per altro snobbato dai sommi maestri dell'arte.

LA.ECO.VET. S.A.S.
LABORATORIO ANALISI CONSULENZE ALIMENTARI ED ECOLOGICHE

LABORATORIO ACCREDITATO DAL
Sinal
N. 0251
Abilitato dalla Regione Piemonte per le analisi ai sensi D.L. 155/97

- ✔ analisi microbiologiche alimentari
- ✔ analisi chimiche e bromatologiche
- ✔ analisi ecologiche acque potabili acque gestione depuratori
- ✔ controllo di filiera produttiva alimentare
- ✔ prelievi presso / sedi
- ✔ consulenze
- ✔ formazione personale
- ✔ aziendali
- ✔ HACCP
- ✔ periti di parte
- ✔ la nostra qualità

LA.ECO.VET. S.A.S.
di Badino Rosella C.
Via San Francesco di Sales, 6
10022 (TO) - Tel./Fax 011.972.19.33
e-mail: laecovetsas@virgilio.it

the isle of skye
Original Scottish Pub
Locale Climatizzato

Corso Inghilterra, 25 bis
10138 - Torino - Tel. 011.44.74.671
www.theisleofskye.it

Famosa per la sua incontaminata bellezza naturale, Skye possiede una costa talmente frastagliata che qualunque punto dell'isola non dista più di 5 o 6 miglia dal mare. Turner dipinse sulla riva del mare di Loch Cornisk. Abitata sin dai tempi antichi dal Clan Mac Leod, discendente dal famoso re vichingo Olaf il Nero, l'isola di Skye ospitò nel 1746 Bonnie Prince Charlie, che vi si rifugiò durante la guerra contro gli inglesi. Per l'aiuto prestato al Principe i Mac Leod ottennero in feudo l'isola di Lewis.

Oggigiorno la sua unica distilleria usa ancora l'acqua di un suo cello, la cui sorgente si trova nel Cnoc Nan Speirag (Monte Aquilotto), per produrre il Talisker, whisky preferito dagli Scozzesi.

Siete i benvenuti in questo autentico pub, ideato e costruito - sin nei minimi dettagli - dai nostri falegnami inglesi, facendo uso di legname di gran pregio come il rovere inglese, famoso per la sua robustezza.
I titolari, Davide e Francesco, vi augurano una buona serata e sperano che la calda atmosfera scozzese vi sia gradita

L'Apericena®

l'altro modo di cenare

Gabetti
Caffetteria

" A TORINO È L'APERITIVO DA GUSTARE"

DEHORS INVERNALE RISCALDATO

Caffetteria

Croissanteria

Torino, Corso Gabetti, 4/E - Tel. 011.8196222
dalle 7 alle 23 (dom. 17 - 23)

QUANDO VAI IN UN LOCALE PER MANGIARE, NON GUARDARE SOLO DOVE SEI SEDUTO, NON PENSARE SOLO A CHI TI STA INTORNO, MA MANGIA, GUSTA, SENTI E APPREZZA LA QUALITÀ!

OLTRE 100 TIPI DI PIZZE DIVERSE

PIZZA da ASPORTO

SPEEDY PIZZA

CORSO [illegible], 178
(presso Piazza Robaudengo)
TORINO - TEL. 011.24.23.332

Pizzeria CLAUDIO

CHIUSO IL LUNEDÌ

SPEEDY PIZZA

CORSO PALERMO, 91
(angolo Corso Novara)
TORINO - TEL. 011.28.60.30

Giordano produce [illegible] l'antica ricetta deliziosi cioccolatini Gianduja, spatolati a mano, seguendo la più scrupolosa tradizione. Disponibili sfusi, confezionati in astucci o in scatole classiche.

Cioccolatini, cremini e specialità al cioccolato

La selezione accurata delle materie prime, la qualità del "Miglior cacao" e di tutti gli altri ingredienti, supportate da [illegible] sapiente lavorazione, sono il risultato dell'esperienza acquisita nel tempo.

Cioccolatini finissimi, cioccolatini al liquore, Giacomette, Preferiti, Tris (nocciole, noci, mandorle), Alpini (alla crema, al liquore, alla grappa, al rhum), Tartufi, Rustici, Cremini...

PER NATALE SI CONFEZIONANO SU MISURA
CESTI NATALIZI DI GHIOTTONERIE

I prodotti sono in vendita presso:
la sede e stabilimento:
Via Volpiano, 77 - 10040 LEINÌ (TO) - Tel./Fax 011.9988380
il negozio di Piazza Carlo Felice, 69 - 10123 TORINO
e nelle migliori Pasticcerie

Tutti d'accordo: il cioccolato fa bene

Sta attraversando un momento di beatificazione

Medici, neurofisiologi, psicologi, dietisti, sono tutti d'accordo: il cioccolato fa bene, tant'è che ultimamente sta attraversando un autentico processo di beatificazione. Anzitutto - è ormai nota - il [illegible] è altamente benefico per l'umore, dal momento che facilita la produzione di endorfine, stimola l'euforia, attenua il dolore, prolunga le sensazioni di benessere.

Inoltre diventa più che mai desiderabile nei momenti difficili, a causa della [illegible] associazione con la serotonina che svolge un'azione tranquillizzante.

Sul piano fisiologico, dopo essere stato demonizzato per decenni, il «cibo degli dei» è [illegible] di [illegible] dichiarato non colpevole quanto a colesterolo, cefalee, brufoli. Il cioccolato - sottolinea la scienza moderna - va quindi visto alla stregua di un alimento particolarmente ricco di sostanze: ferro, magnesio, fosforo, potassio, calcio... e zuccheri, naturalmente.

Purtroppo è molto calorico (quindi non bisogna esagerare), ma risulta altrettanto digeribile; inoltre sembra che il [illegible] dei suoi acidi grassi abbia un'azione metabolica positiva e che, [illegible] in modica quantità, contribuisca a ridurre il tasso di colesterolo nel sangue.

Il [illegible] si spiega anche sul piano puramente psicologico: infatti il cioccolato viene di norma associato a situazioni liete, di incontro e di festa; poi c'è la valenza trasgressiva, data [illegible] ingrassare; inoltre il colore, l'aroma, la provenienza del cioccolato [illegible] paesi caldi e lontani, i paradisi terrestri del mito: il suo profumo speziato rimanda alle fantasie dell'infanzia, all'Alice nel Paese delle Meraviglie che vive dentro ciascuno di noi.

Con queste premesse non c'è [illegible] stupirsi più di tanto del fenomeno-cioccolato: timori e sensi di colpa, infatti, sono ormai stati rimossi a livello collettivo. E così, via libera al cacao, non soltanto dentro desserts e gelati, ma anche in qualità di ingrediente di primi e secondi piatti a cui aggiunge un tocco di estroso [illegible] esotico: pennette con le sarde al profumo di cioccolato, gnocchi al cacao amaro, vitello in salsa nera, pesce di lago con salsa di cioccolato, seppie al cacao... seguendo le ricette dell'Associazione Italiana Amatori del Cioccolato, ci si possono costruire interi [illegible].

Infine, «cioccolato e sesso», argomento sul quale esiste tutta [illegible] letteratura, più [illegible] umoristica e pruriginosa. Al di là dei giochini erotici variamente ispirati a «Nove settimane e [illegible], [illegible] c'è dubbio che le virtù euforizzanti del cacao e derivati facciano bene all'amore.

La [illegible] passione per il cioccolato può accompagnare una coppia fino all'altare e oltre. Ci ha pensato un'organizzazione umbra, proponendo ai fidanzati golosi un apposito «format nuziale» che prende le mosse dall'addio al celibato/nubilato, passando attraverso la lista dei regali e il banchetto, investendo altresì i decori per il giorno del sì, il bouquet [illegible] sposa e la meta per la luna di miele: ovviamente la terra degli Aztechi, primi estimatori del cacao. Logica la [illegible] della f[illegible] e vissero felici e fondenti...

Dal 1978
PASTICCERIA CAFFETTERIA
Minutello
Enzo & Grazia
DA 33 ANNI DA 33 ANNI
PRODUZIONE PROPRIA • PASTIERA NAPOLETANA
TORTE PERSONALIZZATE E CON FOTO

ZEPPOLE AL FORNO
Orario continuato
CHIUSO MARTEDÌ
Via C. Capelli, 42 - TORINO - Tel. 011 740881
denisalex@libero.it www.paginegialle.it/enzoegrazia

RISTORANTE - PIZZERIA

alberoni

CARNE E PESCE ALLA PIETRA

TERRAZZA SUL PO

SIAMO APERTI ANCHE A PRANZO

E PER GLI SPOSI LE PARTECIPAZIONI SONO IN OMAGGIO

Corso Moncalieri, 288 Torino

Tel 011-661.54.33

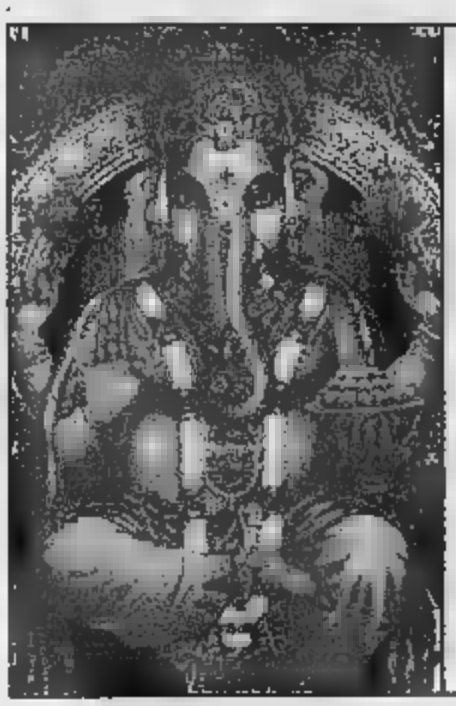
Buona tavola

INDIAN RESTAURANT

Portare il gusto in viaggio, ecco sistema intelligente scere meglio paesi e territori, culture tradizioni. E vero ormai tante le ricette etniche che è possibile sperimentare senza muoversi dalla propria città - ovunque si o- cinesi maghrebini, indiani giapponesi, greci e «latinos» - però altrettanto vero che, gustati luoghi d'origine, i menu esotici sprigionano tutt'altro fascino, suggestione, sapore.

L'approccio turistico-culturalgastronomico incomincia senz'al- da giro nel locale, fra i colori accesi e gli aromi pungenti delle spezie; fra piramidi di frutta e cumuli di verdure... lasciandosi tentare da una degustazione al volo, cibo cucinato sul posto offerto da una bancarella provvista di braciere.

Quindi, lo spirito curioso entra in un piccolo ristorante frequentato dal popolo. Trovandosi in Polinesia occorrerà assaggiare il pesce crudo tahitiana «I Tahiti ia ota», marinato nel succo di lime e condito con la cocco. Mentre in Messico non si dovrà privare «Mole poblano», miscuglio di peperoncini, mandorle, pomodori, cipolle e aglio, banane e uvetta, zucchero, strutto, erbe e spezie, lavorato a formare una salsa aromatica e piccante con cui ricoprire una porzione di tacchino arrostito. Indispensabile, in Brasile, provare «Feijoada», corposa che abbina lingua affumicata e carne secca di maiale. Mentre nell'isola di Tonga verrà sicuramente propo- il «Lu' Puhu», polpette di carne tritate avvolte in foglie di «taro» e informate; e per dessert «Vaï lesi», ovvero papaia alla tongana servita in gusci di noce di cocco. In Thailandia, da non perdere «Tom Yang Goong», zuppa agrodolce di gamberoni con funghi e cipollotti, condita succo di lime, peperoncino, fish sauce... un saporoso bouquet piccante e speziato... In conclusione, il mondo è tutto da gustare: anche dentro il piatto.



RISTORANTE INDIANO
SHRI GANESH

Il primo ristorante indiano Torino

Shri Ganesh vi attende alla sera dalle 19,30 alle 24,
per una cena raffinata in cui potrete gustare
i ricchi sapori della cucina indiana.

Ma non solo!
Vi aspettiamo per festeggiare il "DIWALI" Festa Indiana di luci, suoni e colori

Shri Ganesh via Pigafetta 14, Torino

La sera dalle ore 19,30 alle 24 - Giorno di chiusura: Lunedì
Per informazioni e prenotazioni: ***011 595 680***

Oriental Restaurant & Sushi Bar

MISTER HU

UNA LUNGA TRADIZIONE

Specialità tipiche

GIAPPONESI, CINESI, THAI, VIETNAMITE, MARMITTA MONGOLA

Tutti i martedì:
serata SAKE NO MISÈ
MANGI SUSHI E
BEVI SAKE a volontà

CONSEGNA A DOMICILIO

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE 24,00

Via Mercanti, 16 (ang. V. P. Micca) - TORINO
Tel. 011.53.71.71

Pub
Pizzeria
Ristorante

con Dehors riscaldato

Locale Climatizzato

[illegible] 19 alle 4 [illegible]

Chiuso lunedì

MAXI-SCHERMO SKY

PARTITE SERIE A - B

Via [illegible] - 10095
[illegible] (TO)

Tel. 011.78.72.12

al Mandracchio di Boscoverde

Residence di Boscoverde

tel. 011.9700711

Nel Villaggio troverete vicino [illegible] ristorante:

il residence, il tennis, il club ippico

Ristorante «Il Mandracchio»
di Ivo e Mario

10040 Rivarossa (Torino)
Via San Francesco al Campo
tel. 011.9888494
http://ristorantemandracchio.3000.it
e-mail: ristomandracchio@libero.it

DA ALVARO

Specialità UMBRE

E... Non solo Carne alla Brace

- *Pasta fatta in [illegible]*
- *Salumi e Pecorini di Norcia*
- *Vini Tipici di Assisi, Spoleto [illegible] Montefalco*

Aperto pranzo [illegible] Cena
Giorno di chiusura Lunedì

Via Papa Giovanni XXIII, [illegible]
ORBASSANO (TO)
Tel. 011.9031907 - Cell. 333.3142940

"Piluccare" non è più maleducato

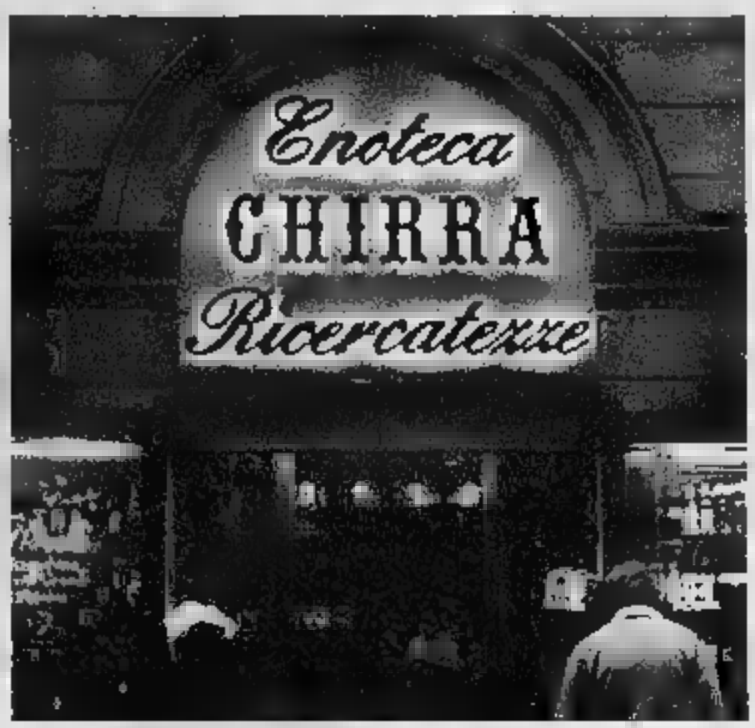
Nel solco di antiche tradizioni arabe e romane

Spilluzzicare è un'arte, lo nega più? Tempo contato ■ fan- al potere hanno stretto un'alleanza per soppiantare il pranzo della tradizione - primo, secondo, dessert, quando non anche antipasto - foriero di dig faticosa, pesantezza alle membra, sonnolenza indotta, impennate di pressione. Né diverte il "piatto unico" - una pur sapida zuppa, oppure un ottimo pesce con contorno, insalata frutta per finire - il quale, sebbene sicuramente meno greve, accentua però la monotonia del nutrirsi.

Che invece, ancorché in leggerezza, deve risultare operazione piacere, liberare endorfine e stuzzicare, oltre al palato, l'immaginazione.

Quindi se è via libera ai grandi piatti, via libera dev'essere anche all'opportunità di servirsi in minuscole dosi dall'una e dall'altra portata, variando sequenze e sapori in una di personale anarchia del pasto...

Oggi dunque, piluccare non è più maleducato. D'altronde, l'etimologia del vocabolo è del tutto innocente: "pilare" significa spiccare ■ mangiare, per esempio uno gli d'uva. Lo amavano già i Romani, lo hanno sempre adottato gli Arabi, per non parlare del raffinato Estremo Oriente: mangiare "piluccando" qua e là risulta, alla fine, un seguitare nel solco di antiche tradizioni. Che ci riguardano da vicino: basti riflettere sull'attrazione fatale esercitata dai carrelli debordanti di antipasti alla piemontese... E infatti alcuni ristoranti hanno costruito la propria fortuna sul "giro del tavolo": una sterminata distesa di antipasti di cui ■ commensale si a volontà. Chi fa due volta ■ giro completo stramazzare dagli astanti l'applauso ■ scena aperta ■ viene iscritto ipsofacto nell'albo d'oro locale.



Riassumendo, il "pilucco" è un sistema di mangiare interessante, veloce, pratico: inoltre - ed ■ questo l'aspetto più intrigante - è un modo di nutrirsi assolutamente libero. Ognuno si di quello che vuole, nell'ordine che preferisce, nella quantità che più gli aggrada. Chi l'ha detto che l'insalata è contorno? In tanti paesi si tratta invece di un piatto d'apertura, che rimane poi in tavola tutto il pasto.

Molti dietologi, d'altra parte, raccomandano sovvertire l'ordine degli addendi iniziando ■ nutrirsi dalla frutta, che placa i morsi della fame e rende quel che segue più facilmente digeribile.

All'insegna della libertà totale, il "pilucco" o "spilluzzico" diventa talvolta itinerante: un aperitivo veloce al wine bar nel tardo pomeriggio - un drink leggero ■ frizzante profumato frutta, accompagnato da qualche - seguito da una puntata ante-chiusura alla "boutique" dei formaggi che offre ai clienti, in micrometrici bocconcini, una degustazione degli ultimi arrivi accompagnata da sorso del vino giusto, o "cicchetto" che profuma tagna gustare con in mariage il più recente caprino doc.

Ancora appetito? Ci può stare un freschissimo sushi. La serata si conclude nell'elegante milieu di un'antica gelateria del centro, dove il famoso "creativo" sottoporrà al vostro giudizio le sue più recenti ed estrose mésalliances: naturalmente sotto forma di algidi assaggi, ■ di spilluzzichi che dir si voglia...

LE GRIGLIE ®

SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA

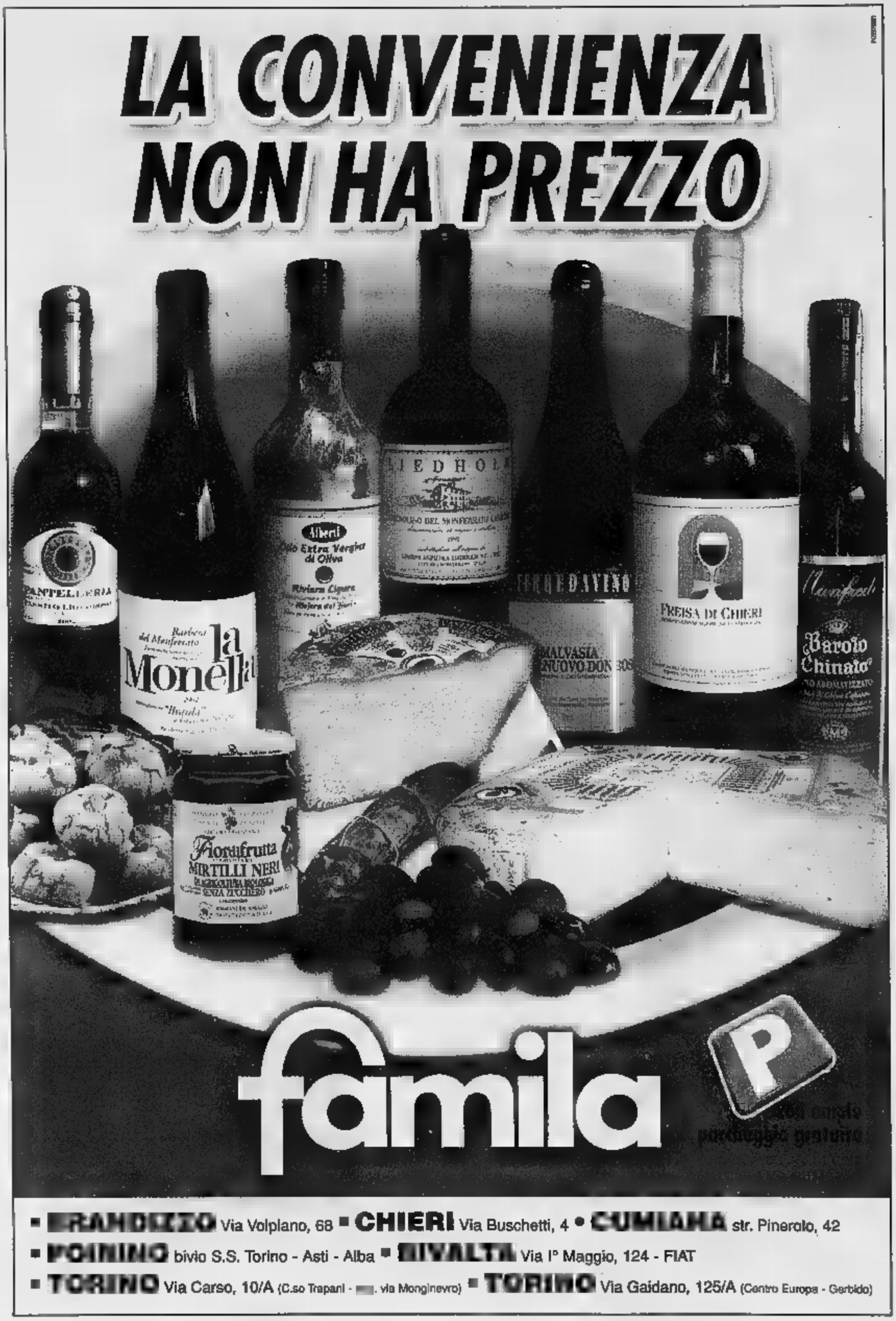
SU PRENOTAZIONE:

Cene ■ base di pesce

Plateau Royal

MENU PERSONALIZZATI
CENE AZIENDALI
E QUALSIASI COSA VI VENGA IN MENTE!

Via Umberto I, 55 - PECETTO T.SE (TO) - Tel. 011.8608194 - Cell. 347.4221129
Chiuso il mercoledì - www.legriglie.com

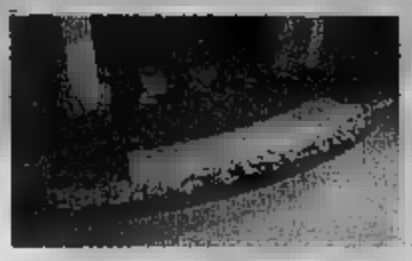

LA CONVENIENZA
NON HA PREZZO

■ BRANDIZZO Via Volpiano, 68 ■ CHIERI Via Buschetti, 4 • CUMIANA str. Pinerolo, 42
■ POIRINO bivio S.S. Torino - Asti - Alba ■ RIVALTA Via I° Maggio, 124 - FIAT
■ TORINO Via Carso, 10/A (C.so Trapani - [illegible]. via Monginevro) ■ TORINO Via Gaidano, 125/A (Centro Europa - Gerbido)

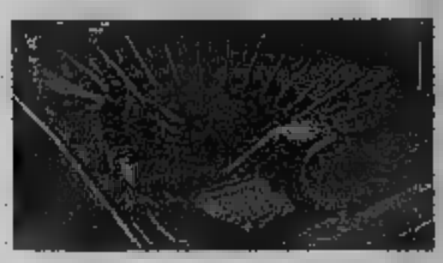
- *Sala congressi 150 posti*
- *Ristorante - Buffet*
- *94 camere*
- *Piscina - Minigolf*
- *Giardino - Ampio parcheggio*

MEETING & CONGRESSI

MOTEL ALBA ☆☆☆



Nel cuore delle Langhe la città di Alba, un anfiteatro di colline lunghe scoscese, offre una cornice suggestiva ed affascinante per convegni, congressi, momenti di incontro e attività tecnico informative.



ITALIA - 12051 ALBA CN - Corso Asti, 5 - Tel. +39 0173 363251 - Fax +39 0173 362990 www.motelalba.com - e-mail: motelalba@motelalba.com

Tutto per la cantina

Bocchino

IDEE PER CASA E IL GALO

a S. Giulia, 6
angolo Rossini, 21/F
10124 TORINO
Tel. e Fax 011/88.91.15

www.paginegialle.it/tuttoperlacantina
tuttoperlacantina@libero.it

STAZIONE
SASSI
CAFÉ, RESTAURANT & PIZZA

Il 15 ottobre il ristorante riapre dopo una chiusura per ferie di gg.

- NUOVO MENU con piatti autunnali (es. maltagliati con ragù di e salsiccia, riso con porcini e crescenza, stinco di maialino alla verza, involtino di vitello radicchio e noci, sformato di topinabour con salsa di acciughe)
- I DOLCI come sempre fatti casa (es. torta di cioccolato bianco e nero, crumble di mele, bavarese allo zabaione, rotolo alla nocciola, ecc...)
- LE PIZZE sono sempre preparate con un impasto a lunga lievitazione e proponiamo sempre il menu degustazione pizze: pizze e focacce a sorpresa per finire la pizza alla nutella o alle mele caramellate.

SONO PROGRAMMA DELLE SERATE DI DEGUSTAZIONE PER IL MESE DI NOVEMBRE ES.:

4 NOVEMBRE - Serata Spagnola
prodotti tipici iberici (formaggi, salumi, piatti tipici, abbinati ai vini)

MARTEDÌ NOVEMBRE - Serata degustazione ostriche
La serata si ripeterà il 30 novembre
ostriche belon, fine de claire, speciale de claire, fine de binic - speciale du belon abbinate ai vini

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE - Degustazione pizza abbinata birre del birrificio udinese

14 DICEMBRE: Serata cioccolato

TORINO
Piazzale Modena, 6
Tel. 011.8997513
www.stazionesassi.it
sala riunioni e saloni per ricevimenti

la Tavola di Babele

CAFFETTERIA E TAVOLA CALDA – CUCINA NATURALE ED EQUOSOLIDALE

VIA CUMIANA 41, TORINO
ORARIO: DALLE 7:30 ALLE 19:30 – CHIUSO

colazione - dalle 7.30 alle 10.30
pane e burro, miele e marmellata, yogurt, muesli, frutta fresca biscotti equi, muffin e torte fatte in casa, succhi bio caffè e cappuccino, tè e tisane dal mondo

pranzo - dalle 12 e 15
pasta, cereali e zuppe, torte salate e frittate di verdura, insalate e verdure di stagione, salumi e formaggi artigianali, dello

merenda - dalle 16.30 poi
torte dolci e salate, burro e miele, salumi e formaggi, succhi e frullati, cioccolate calde, tè e tisane dal mondo

CORSI DI CUCINA

corsi brevi

CACAO E CIOCCOLATO IN CUCINA
alla scoperta del cibo degli dei
martedì 12 ottobre – dalle 18:30 alle 20:30 – repliche il 19 e il 26 ottobre

LE VIE DEL SALE
Storie e misteri di degli alimenti più importanti
martedì 3 novembre – dalle 18:30 alle 20:30

LE VIE DELLO ZUCCHERO
La storia avventurosa del sapore più dolce
martedì 10 novembre – dalle 18:30 alle 20:30

DECORAZIONI NATALIZIE I PRODOTTI DELL'ORTO E GIARDINO
fantasia e poca spesa per decorazioni mangiare con gli occhi
martedì 25 novembre – dalle 18:30 20:30 – replica il 2 dicembre

corsi lunghi

INTRODUZIONE ALLA CUCINA VEGETARIANA
nti per re ad apprezzare un diverso stile di al
giovedì 14, 21 e 28 ottobre – dalle 18:30 alle 20:30

INTRODUZIONE AI CEREALI
farro, riso, orzo, miglio, avena: suggestioni e consigli d'uso
giovedì 4, 11 e 18 novembre – 18:30 alle 20:30

LA VIA DELLE SPEZIE
Dai fenici ad oggi, un viaggio tra aromi intriganti
giovedì 25 novembre e 2 dicembre – dalle 18:30 20:30

Le lezioni comprendono parte teorica, una dimostrazione pratica e la degustazione delle ricette e dei prodotti presentati
I corsi verranno attivati per un minimo di 10 partecipanti.

prenotazioni: 011 3835613 – tavola@tavoladibabele.com

IL CIBO DIVENTA TESTIMONE UNA CULTURA DEL RISPETTO, PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI CULINARIE LOCALI E

La buona cucina ama la calma

Preparare un pranzo in mezz'ora? Una follia

C'è un elemento, ■ meglio un ingrediente fondamentale, che manca ■ molti in fatto di ■■■na: il tempo. Perché per cucinare, e naturalmente per imparare a farlo, ci vuole il tempo. Si fa presto a dire: ■■ iscrivo ad ■■ corso per carpire tutti i segreti della tavola». Non è così facile. Innanzi tutto, prima di approda■■ all'alta cucina occorre apprenderne i rudimenti. Per cui, anche ■ si sa cucinare un po', è bene procedere ■■■ il corso base, ■ cui vengono insegnate ■■■ soltanto le ricette, ■■ le tecniche che permettano di affrontare poi ogni singola ricetta ■ piccoli segreti che possono rivelarsi preziosi. Solo così, alle prese in futuro ■■■ preparazioni basate ■■ ingredienti diversi, ci si saprà ■r■■■■ con facilità e successo.

Quando ci si ■ già un po' impratichiti, ci ■ può buttare sul ■■■■ ■ perfezionamento per imparare a rimontare un pollo per la galantina, ■■■■■ un'ottima pasta sfoglia, prepa■■■ ■■■ mousse. Insomma, i timballi, le terrine ■ le salse sono materia per una cerchia ■ adepti e non per neofiti. Quindi ■come già avere dimestichezza con altri tipi di preparazione ■■■■ di accostarvisi.

Oggi ■■■ molto di ■■■■ i ■■■■ di «cucina veloce», quelli che illudono di poter preparare un pranzo o una cena in mezz'ora. Allettati da questa offerta, molti pensano di poter risolvere con una decina di lezioni tutti i loro problemi culinari. Salvo scoprire, dopo ■■ primo approccio, che si può di certo allestire un pranzo in poco tempo, ■■■ solo dopo avere fatto ■■■ spesa degna di un grande ristorante e aver passato un'intera giornata a preparare pacchetti e pacchettini da surgelare (pollo tagliato a pezzetti, soffritto sminuzzato, court bouillon sempre a portata di mano e via dicendo).

«Il segreto ■■■ della buona cucina - dice la titolare di ■■■ affermata scuola torinese - ■ avere tempo. In venti minuti si apre tutt'al più la busta dei surgelati e si prepara un'insalatina». Armati quindi di pazienza, ■i può fare di tutto, partendo soprattutto dagli ingredienti giusti. Ecco perché i corsi puntano■■ anche a ■■■■ una cultura in questo ■■■■ ■ forniscono i rudimenti per scegliere le basi di partenza migliori che consentono risultati eccellenti e contribuiscono ad una alimentazione sana ed equilibrata.

Oltre ad avere buoni insegnanti, occorre essere naturalmente buoni allievi. Quindi non bisogna pensare di diventare al primo colpo Alain Ducasse o Vissani, ma imparare con molta umiltà anche ■■ ascoltare. Il ■■■so più importante in cucina non è il gusto, ma l'udito. Cosa centra l'orecchio? Quando qualcosa sta bruciando e arriva al ■■■■ è ormai troppo tardi, invece, se si presta l'orecchio allo sfrigolio che ■i fa sempre più insistente, si po■■■■ evitare disastri. E poi c'è il colore, altro elemento determinante nella cucina, che ■■■■■ sempre tenere d'occhio: se il soufflé è troppo scuro bisogna preoccuparsi.

Quando si arriva ad ■■■■ una sufficiente competenza tra i fornelli, ci ■i può avventurare nella preparazione di piatti che richiedono maestria. Ad ■■■■pio ■■■ tutti ■■■■■ preparare il pesce. ■■■■ allora che diventa importante sapere come lo ■i sfiletta, in ■■■ modo lo si fa marinare o affumicare, prima di passare ad elaborarlo negli arrosti o nelle mousse.

32 anni di esperienza nel settore enogastronomico

10° anniversario

10 anni di successi

LA TAVOLA D.O.C.

CORSI DI ENOGASTRONOMIA

Corsi

Cucina base
Cucina regionale
Enologia base
Enologia 2° livello
Enologia internazionale
Galateo in sala da pranzo

L'Associazione La TAVOLA D.O.C. è nata nel 1994, ed inizialmente La TAVOLA D.O.C. era il nome di un programma divulgativo di Enogastronomia. Alla fine del 1996 è iniziata l'organizzazione dei corsi amatoriali che attualmente comprendono i seguenti argomenti: cucina nazionale base e regionale, pasticceria, enologia base regionale, avanzata e internazionale, sala da pranzo. Dal Settembre '99 ha preso avvio una nuova iniziativa: una degustazione enologica mensile, una volta al mese o, dal Febbraio 2000, con cadenza mensile si svolge una serata di cucina a tema che affronta i diversi argomenti che abitualmente non vengono trattati nei corsi di cucina. Dal 1997 ad oggi abbiamo prodotto i seguenti risultati:

- *n. 155 corsi organizzati*
- *n. 38 serate a tema di cucina*
- *n. 40 serate enologiche a tema*
- *n. 3.200 persone hanno frequentato le iniziative TAVOLA D.O.C.*

Gli obiettivi TAVOLA D.O.C. sono e rimarranno nel futuro:
la divulgazione e l'informazione corretta della materia Enogastronomica, i corsi amatoriali devono dare notizie che possono elevare la conoscenza di un argomento che in Italia ha un certo spessore e ci è invidiato in tutto il mondo, tentiamo di "formare il cliente" in modo pratico. Trasmettendo le tecniche di base della cucina, con la fantasia propria tutte le preparazioni diventano più semplici da eseguire. Non dimentichiamo che l'unica cosa che facciamo almeno due volte al giorno è quella di mangiare, se si riesce a farlo in modo sano e conveniente, perché non farlo? Avvicinando in modo "più tecnico" la gente al mondo del vino, sviluppiamo il loro palato che sarà di aiuto nella scelta dei prodotti o delle aziende, con conseguente risparmio di denaro, che oggi è un aspetto da non sottovalutare. Per sviluppare questa attività la TAVOLA D.O.C. dispone di locali attrezzati ■ docenti qualificati, che operano o hanno operato ad alti livelli nel settore turistico - alberghiero pubblico ■ privato.

Via Mantova 34
Torino
011 248 63 82
www.tavoladoc.com

In collaborazione con A.I.C.
Associazione Italiana Camerieri

Il vizietto di una pausa golosa

Tè e caffè si gustano nei locali minimal chic

E' ormai un privilegio per pochi sedersi in una sala da tè, in un bar o in una pasticceria e goder- una mezz'ora di pausa davanti ad una tazza a un bigné. Un privilegio perché al mattino si di corsa di casa e si riesce tutt'al più a prendere un caffé banco o, ci si siede, non si distoglie lo sguardo dall'orologio che inesorabile . E magari alla sera il rito dell'aperitivo è scandito dall'appuntamento con l'inizio del film o della già prenotata. Ecco perché, quando si trova qualche locale accogliente, arredato con gusto, in cui l'occhio si soddisfa alle narici giungono anche deliziosi profumini, difficile resistere.

Tempo e attesa. In diverse parti del mondo la preparazione del té o del caffé è legata a rituali tutti accumunati dall'attesa. Il piacere inizia con l'attesa ed è proprio questo momento che garantisce ai conviviali, quasi forzosamente, il tempo di discutere. Un momento di dialogo, di riflessione, cosa cui tutti noi abbiamo bisogno, presi siamo (ormai quasi schiavi) dall'impellenza fretta. A dispetto dello stress, nelle grandi città sono in aumento i locali della pausa slow, tranquilla, in cui il bancone è bandito, non si deve fare a gomitate per prendere un caffé panino né tantomeno code per andare a pagare. E questo

non corrisponde certamente al fatto che si disponga più tempo, ma un mutamento delle abitudini: anche si super impegnati bisogna trovare il tempo di bere in santa pace caffé, farsi una piccola violenza per ritrovare po' di serenità.

A Parigi, ad esempio, dove le mode nascono sempre in anticipo, in ogni quartiere, accanto ai classici bistrò, sono sorti locali, magari minimal o etno chic, in cui nessuno resta in piedi. «Seduti» è la parola d'ordine. Magari dietro i tavolini campeggia una libreria l'edicola oppure c'è un fioraio che confezionando un cesto (la fusion ormai la regola, per cui non si capisce bene si è in un bar o in un vivaio, in una pasticceria o in un supermercato, tant'è), però si trova tempo fermarsi davanti ad una tazza sfogliando una rivista, prima di riprendere la corsa quotidiana.

Ma nei grandi magazzini che la ristorazione hanno assunto livelli quasi onirici. Dimenticati i tristi bar modello «happy meal» di certi store nostrani, i locali diventano un punto di ritrovo cultural chic. Da Etam, in rue de Rivoli, la caffetteria è un'oasi di pace: le pareti, teneri colori pastello, ospitano mostre di artisti contemporanei; musica di sottofondo è classica jazz; i divani sono di design comodissimi e la pasticè quasi da urlo, servita coloratissimi e folli piattini che ricordano le sculture di Calder (da urlo è anche lo scontrino, ma la spesa si giustifica).

Massima cura nella mise place attenzione particolari è dunque la nuova tendenza. si ordina un tè è piacevole veder arrivare una teiera raffinata con il colino a vista in cui si può apprezzare la fragranza delle foglie mescolate a scorze d'arancia o a spezie. E, al posto del banale zucchero in bustina, avere un bastoncino con gemme di zucchero candito che si sciolgono dolcemente nella tazze. E pazienza lo scontrino lievita: dieci minuti di pausa, ma che siano classe, pagano volentieri.

Dodici ristoranti Vi attendono per scoprire i sapori dell'alta langa astigiana

Week dedicati dal 15 ottobre 2004 al 19 marzo 2005

Ristorante "Trattoria delle Langhe"
domenica 24 ottobre
Concentrico, 1 – 14050 Serole
(tel. 0144/94108)
Prezzo: Euro 35,00 (vini compresi)

Osteria "La Contea"
sabato 6 e 13
Strada Alba, 27 – 14040 Castel Boglione
(tel. 0141/762101)
Euro 28,00 (vini compresi)

Ristorante "Locanda degli Amici"
domenica 7 novembre e dom. 16 gennaio
Via Penna, 9 - 14050 Loazzolo
(tel. 0144/87262)
Prezzo: Euro 25,00 (vini compresi)

Ristorante "Madonna della neve"
domenica 11 novembre e dom. 3 marzo
Madonna della Neve – 14050 Cassola
(tel. 0144/90110)
Prezzo: Euro 35,00 - Euro 32,00 (vini compresi)

Trattoria "Il Giogo"
domenica 20 novembre e sab. 12 marzo
Piazza Fontana, 8 – 14050 Sessame
(tel. 0144/392006)
: Euro 30 - 27,00 (vini compresi)

Ristorante "A Testa in giù"
domenica 17 e 31 ottobre
Via Roma, 6 – 14059 San Giorgio Scarampi
(tel. 0144/89367)
Prezzo: Euro 27,00 (vini compresi)

Ristorante
domenica 5 e mercoledì 8 dicembre
Via Roma – 14050 Cassola
(tel. 0144/80292)
: Euro 25,00 (vini compresi)

"I"
sabato 4 dicembre e sab. 19 marzo
Prov.le Vallebormida, 24 - 14060 Sessame
Tel. 0144/392001
Prezzo: Euro 32,00 (vini compresi)

Ristorante "Le Sesta"
domenica 15 ottobre e dom. 25 febbraio
Via Roma, 8 – 14050 Montabone
(tel. 0141/762538)
Prezzo: Euro 27,50 (vini compresi)

Ristorante "La casa nel bosco"
domenica 28 novembre e dom. 6 febbraio
Reg. Galvagno 23 – 14050 Cassinasco
(tel. 0141/ 851305)
Prezzo: Euro 35,00 - Euro 30,00 (vini compresi)

Ristorante "Antica Osteria"
venerdì ottobre e ven. 11 febbraio
Via Roma, 1 - 14040 Castel Rocchero
Tel. 0141/760257 - 762316
Prezzo: Euro 37,00 (vini compresi)

LE PRENOTAZIONI DOVRANNO
TRE PRIMA DELLA FISSATA

COMUNITÀ LANGA ASTIGIANA
Via Roma, 8 - 14050 Roccaverano
FAX 0144 93350
www.langa-astigiana.it • e-mail: info@langa-astigiana.it
Assessore al Turismo: Giuseppe Lanero
Presidente: Sergio Primosig

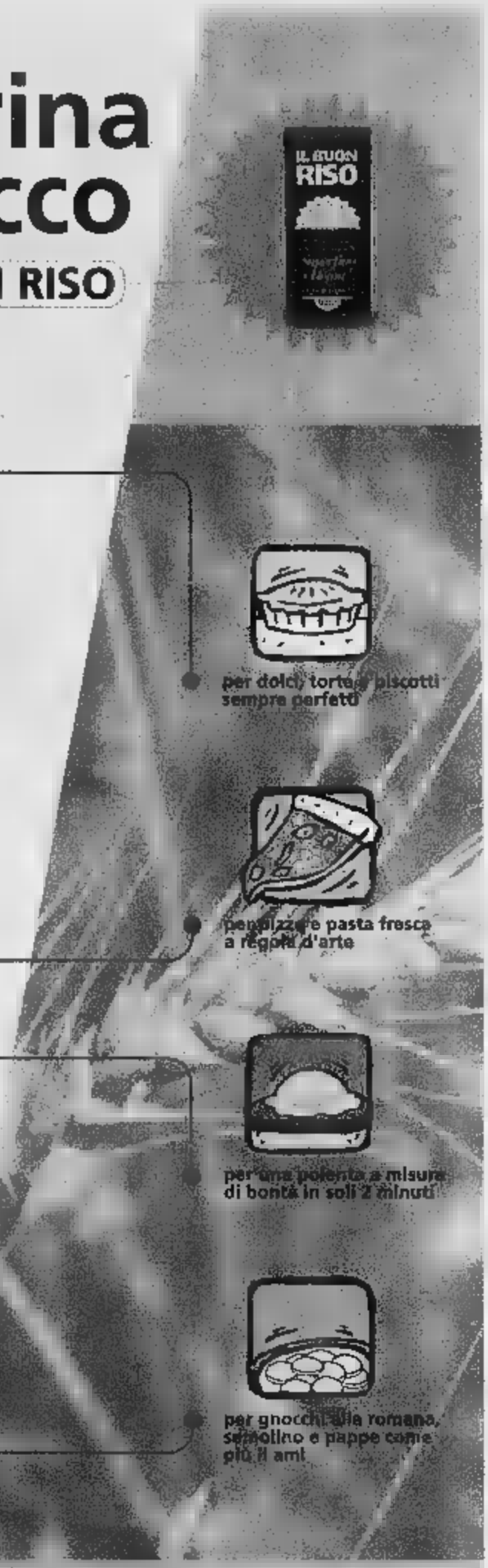
Provincia di Asti

Il Piemonte

In con:
SANPAOLO
FILIALE DI BUBBIO via Roma 10

La buona farina del tuo sacco

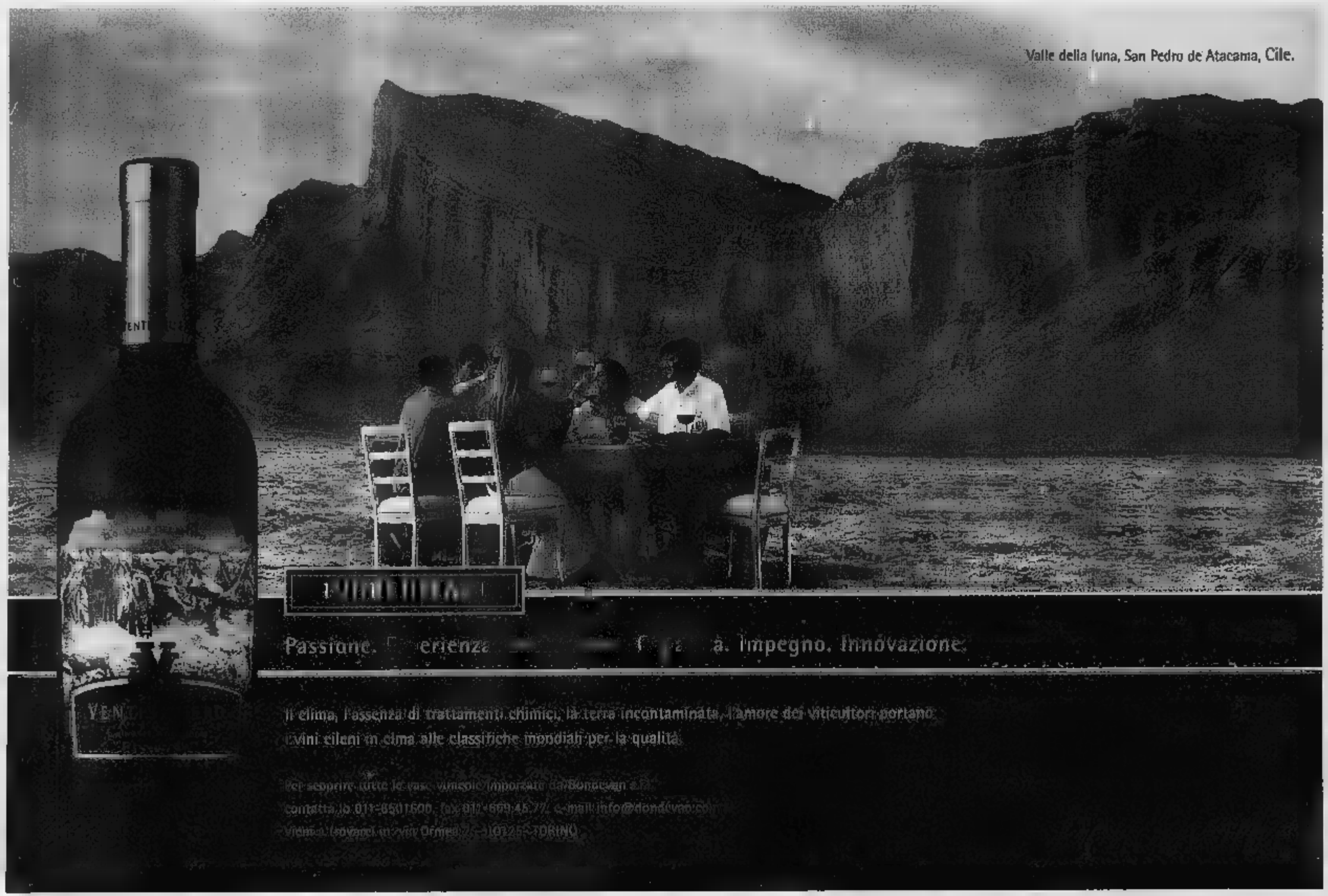
con la stessa qualità del **BUON RISO**



Le ***Buone Farine*** sono state preparate su misura per garantirti il meglio ed esaltare ogni ricetta della tua cucina.
La giusta base per il gusto migliore.

Centro Alimentare
BUONI PRODOTTI
Da più di cinquant'anni il piacere delle buone farine

www.ilbuonriso.it


Valle della luna, San Pedro de Atacama, Cile.
Passione. erienza a. Impegno. Innovazione.
Il clima, l'assenza di trattamenti chimici, la terra incontaminata, l'amore dei viticultori portano i vini cileni in cima alle classifiche mondiali per la qualità.
Per scoprire tutte le vasi vinicole importate da Bondevan s.r.l.
contatta lo 011-8501600, fax 011-669.45.77, e-mail info@bondevan.com
Vieni a trovarci in via Ormea 7 - 10125 TORINO

I cinque colori del nostro benessere

Frutta e verdura, un dono per fisico e mente

Il benessere ha un colore? Oh sì, anzi ne ha ben cinque. Almeno così dicono gli esperti di Scienza dell'Alimentazione. Viola, verde, bianco, giallo e rosso: queste le tinte con cui dobbiamo colorare le nostre tavole se vogliamo vivere bene. E non basta cambiare la tovaglia. Sono i cibi che mangiamo che devono avere questi colori. Quelli che l'Unione nazionale produttori ortofrutticoli e agrumi chiama i "colori della vita". Insomma il messaggio lanciato a giugno, con la campagna di promozione all'educazione alimentare, che durerà tre anni e coinvolgerà soprattutto i più giovani, non ha mezzi termini: mangiare frutta e verdura non solo è naturale, ma fa bene al fisico e alla mente.

Proprio così, perché la verdura e la frutta non solo migliorano le funzioni del nostro organismo, bensì hanno effetti benefici anche sul sistema nervoso. E, se possiamo definirla così, la dieta proposta e avvallata dagli esperti consiglia un consumo quotidiano e costante di frutta e verdura, seguendo il motto "cinque volte al giorno, cinque prodotti di colore diverso". Qualche esempio? La carota, che con i suoi principi permette di metterci al riparo, o almeno di procrastinare nel tempo, l'insorgenza della cataratta e della degenerazione maculare senile. Due malattie degli occhi che colpiscono molte persone e non solo anziani. Ma la luteina e zeaxantina, di cui è ricca la carota, si trovano anche nel granturco, negli spinaci, oltre che nel tuorlo dell'uovo. E non solo. Sempre seguendo la regola dei colori, fare consumo costante di frutta e verdura verde e giallo scuro, dei benefici alla nostra vista.

Se la linea sembra ad alcuni un problema lontano, di sicuro lo stress è quasi un compagno di strada di molti, giovani e anziani. Bene, anche in questo caso, dicono i nutrizionalisti, fare quotidiano consumo di frutta e verdura è un toccasana. Sì, perché lo stress indebolisce il sistema immunitario e la nostra capacità di reagire alle aggressioni esterne. Quindi? Quindi ci vuole una dose superiore di vitamina C, che non solo [illegible] la nostra adrenalina, e con essa la nostra capacità di reazione, ma ci aiuta a tutelarci da raffreddori e mali di stagione a cui lo stress ci rende indifesi. Allora niente di meglio che una spremute e pasti ricchi di arance, kiwi, ribes, more, fragole, mirtilli, lamponi e poi ancora, peperoni, patate e broccoli.

Questo nell'immediato. Però, è con il consumo quotidiano di frutta e verdura che le malattie non solo si curano, ma si evitano proprio. Tumori, diabete e patologie cardiovascolari, sostengono i medici, si riducono in quanti "colorano" il loro organismo dei cinque colori della salute. Vitamine, proteine, fibre, minerali, acqua: la frutta e la verdura, e lo sanno bene i vegetariani, sono alimenti completi in tutti i sensi e per tutti i sensi. E non è il caso di correr dietro a primizie costose e introvabili. Gli esperti, infatti, consigliano di mangiare i prodotti di stagione, perché conservano al meglio le loro proprietà nutritive. Quindi per non sbiadire da ammalati, l'unica è colorarci con i cinque colori della salute.

PIEMONTEFUNGHI

A buon intenditor.

Dal 1980 siamo specialisti in funghi, solo funghi, solo di prima scelta, solo dai nostri Centri di Raccolta in Italia e in Europa. Porcini, ovuli, galletti e altri prelibati funghi raccolti e importati senza intermediari per un premiante rapporto qualità/prezzo.

Gustateli freschi, sottolio o essiccati: la loro bontà è assicurata. A buon intenditor.

"HAI BISOGNO DI FUNGHI FRESCHI

(PORCINI, GARITULE, OVULI, ECC...)?

IN TUTTA ITALIA E OVUNQUE TU SIA

CON MICOFRESH LI RICEVERAI A DOMICILIO

TRAMITE CORRIERE

ENTRO 36 ORE SENZA COS[illegible]

10040 [illegible] Tel. [illegible] fax [illegible]

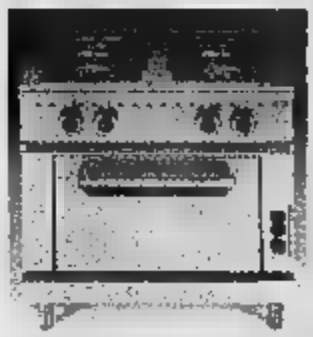
LA CANTINA DEL CONVENTO
S. 6
INT.
ORARIO DI APERTURA
7.30
GIOVEDÌ, SABATO:
DI
DA INTENDITORI
22 21
ED IL
UN MATRIMONIO
DEL
CAFFÈ COSTADORO ABBIN
DI
26
IL GAVI, IL RE DEI
DEGUSTAZIONE VERTICALE.
PIÙ DI
DA INVECCHIAMENTO. 6
DI
IN
ABBINATE AD UN
MAGGIO PIEMONTESE.
4
IL
TERREDAVINO
DA DEGUS
DI
9 NOVEMBRE 21
E
E
ER DUE LTATI DAVVERO
SORPRENDENT ALDO VAJRA P ESENTA
IL MEG SUA PRODUZIONE. VINI
RTANTI ABBINATI AI SALUMI DELLA
CA
INDIVIDUALE: 18 EURO
È RICHIESTA NUMERO 08

Gli strumenti

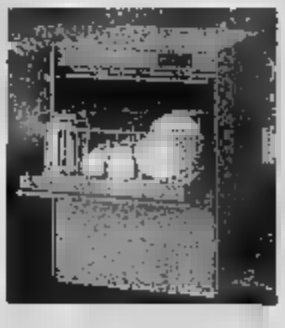
Sempre alla ricerca di nuovi strumenti con cui affinare la propria arte, il gourmet - creativo per gusto e per passione - mantiene frequenti contatti con le più esclusive "boutiques" specializzate in lista-nozze: come la torinese Ghigo, che affianca alla raffinata bellezza di argenti d'autore, cristalli preziosi, delicate porcellane, la particolare "oggettistica d'ingegno" dei piccoli elettrodomestici, gli utensili "con l'idea dentro" che trasmigrano senza problemi dalla cucina alla tavola grazie ad un design innovativo - talvolta rivoluzionario - che interpreta il rapporto forma-funzione con risultati sorprendenti.

Simonetta Chiesa, titolare di Ghigo, racconta di un gourmet che, inseguendo da anni il mito del "caffè perfetto", si è lanciato con delizia sulla nuova macchina espresso di Pavoni: 399 Euro di acciaio inox e metacrilato, design che ammicca al casco di un palombaro o di un cosmonauta, irto di leve, pulsanti, manometri per erogare la giusta pressione alla giusta temperatura, distillando infine la preziosa infusione scura, aromatica, fumante, debitamente coronata di schiuma. D'altronde - si sa - il caffè è un piacere...

Grande successo sta registrando anche "ConiCos multigrader", la nuovissima grattugia a tre calibri: in effetti un autentico gourmet [redacted] si sognerebbe mai di trattare allo stesso modo un Grana, un Parmigiano, un sapido Pecorino... Il design è semplice quanto geniale, opera di Antonio Cos per LegnoArt: si tratta di un cono in acciaio inox suddiviso in tre sezioni, ciascuna delle quali risulta bucherellata con misure diverse. L'impugnatura sovrastante, di faggio evaporato massiccio, permette una salda presa, [redacted] grattugiato "nevica" con leggerezza dentro la sottostante ciotola di legno. Le signore commentano: "Quant'è di[redacted]tente!", mentre il gourmet (quasi sempre un uomo) se ne innamora a prima vista, se la porta a casa e la collauda la sera stessa per far colpo sugli invitati...



CONCESSIONARIO lamber



Macchinari, cucine e impianti per la ristorazione. Attrezzatura specializzata per bar, ristoranti, gastronomie, mense aziendali, self service, alberghi, comunità, ospedali.

farcomi srl

ORARIO DI [redacted] Lunedì al Venerdì [redacted] 0 - 19 Sabato 8.30 - 12
AMPIO PARCHEGGIO [redacted]
Via Feroggio, [redacted] (rif. rotonda Via Planezza) - [redacted] - Tel. 011.7390659 - Fax 011.730096
E-mail: [redacted] internet: www.farcomi.it

sabato 16 e domenica 17 ottobre
novembre, in occasione della Fiera Regionale del Tartufo
sabato 20 / domenica novembre
visite guidate alle
CANTINE DI CANELLI
cattedrali sotterranee
patrimonio mondiale dell'umanità
Cantine Bosca, via C. B. Giuliani, 21
Cantine Coppo, via Alba, 68 tel
ine Contratto, via C. B. Giuliani, 56 tel. 0141.823379
Cantine Gancia, corso Libertà, 66 tel. 0141.830211
PIEMONTE
Città di Cane

Tutti sedotti dalla cucina esotica

Spezie, aromi, sapori, novità per il palato

E' facile lasciarsi sedurre dalla cucina esotica, da testimonianze di storia e cultura espresse attraverso colori, spezie, aromi, sapori... così diversi dalle abitudini del nostro palato. Salvo poi scoprire delle parentele, specie quando si tratta di tradizioni gastronomiche dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Per esempio, i piatti del Maghreb dove predominano, come sui nostri tavoli, verdure e legumi, dei cromatismi di insalate servite in lucenti ciotole decorate con le tipiche geometrie.

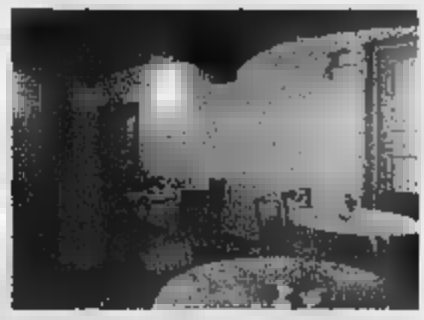
Attraverso l'organizzazione culturale francese "La route des cuisines", che propone di abbordare un Paese attraverso i suoi sapori, si arriva anche in Marocco, dove ospitati da una casa privata che accoglie come amico il turista gastronomicamente curioso, e lo introduce in cucina coinvolgendolo nella preparazione dei pasti con gli strumenti della tradizione.

Come la tajine, dove si cuociono gli omonimi, deliziosi stufati di carne, verdure, uova: in pratica un piatto circolare di coccio, sormontato da un coperchio a forma di cono che mantiene il calore e i vapori di cottura. La tajine si colloca in mezzo alla tavola, e tutti mangiano da quel piatto; anticamente veniva trasportata da un accampamento all'altro dalle popolazioni berbere, e posta a cuocere su letto di braci ardenti raccolte in un fornello di terracotta, il bajmar. A conclusione del pranzo, rinfresca (non è un paradosso) un fumante tè alla menta servito in bicchieri di vetro colorato.

Proseguendo nel suo vagabondare, il viaggiatore "gastrocurioso" approda alle cucine d'Oriente dove trova il wok, pentola semisferica ideale per saltare i cibi alla cinese lasciandoli leggeri e croccanti. E trova la pentola mongola: narra la tradizione che i cavalieri di Gengis Khan usassero il proprio elmo metallico posto sulle braci ardenti per riscaldare zuppe e intingoli. Oggi per preparare la "fonduta mongola" e molte zuppe orientali si utilizza questa particolare pentola a forma circolare, dotata di un piedistallo-camino centrale che ospita la carbonella accesa. In India il wok si chiama karahi e ha il fondo più piatto: i modelli più piccoli vengono usati per tostare le spezie. Qui il nostro viaggiatore troverà anche la tava, pentola per cuocere il pane, leggermente incurvata, in ghisa o metallo pesante.

Dall'India al Giappone, patria di sushi, sashimi, tempura (servono i coltelli hocho, lunghi e appuntiti per il pesce, rettangolari senza punta per le verdure). Qui, per ragioni squisitamente estetiche, la preparazione del cibo richiede tempo e speciale cura. Tutto viene servito in contemporanea: ad ogni commensale è destinato un vassoio di lacca su cui vengono posati piatti e delicate ciotoline - che si acquistano, secondo tradizione, sempre in numero dispari - contenenti le varie preparazioni, nonché le bacchette e una tazza di saké.

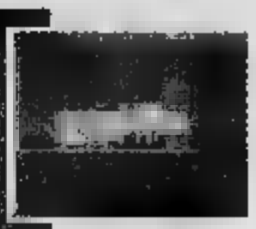
Nelle cucine di tutto il mondo, infine, è indispensabile il mortaio: in Marocco si preferisce il mehraz di pesante metallo cesellato; in Africa il mortier è ricavato da un tronco cavo; nell'Estremo Oriente e nei Caraibi viene scavato entro pesanti blocchi di pietra; in Giappone si chiama suribachi ed è una ciotola a una speciale ceramica dal fondo rigato.


Hotel S. SECONDO Via Roma, 1 S SECONDO DI PINEROLO (TO) Tel. 0121 503101 Fax 0121 501030 www.hotelsansecondo.it

Moderna cucina con anta in laminato bordato in finitura alluminio. Disponibile in diversi colori, composizione come foto, misure cm 300x60xH240

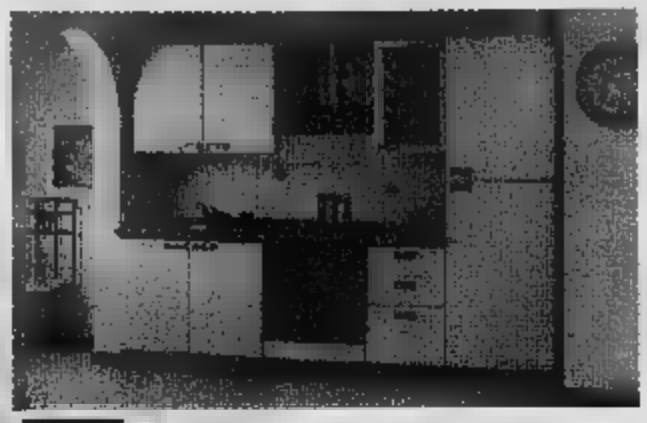
Completa di elettrodomestici da incasso Candy

€ 1.399 IVA COMPRESA



Tavolo con struttura in finitura alluminio cromato e piano in vetro, misure cm 120x80

€ 130 IVA COMPRESA

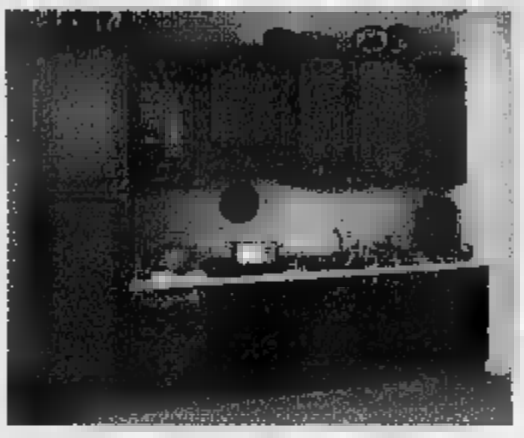


ALTO DESIGN A PICCOLI PREZZI.

Cucina con anta in polimerico stondata dai 4 lati. Composizione come foto completa di elettrod[illegible] vista, misure [illegible]

€ 1.299 IVA COMPRESA

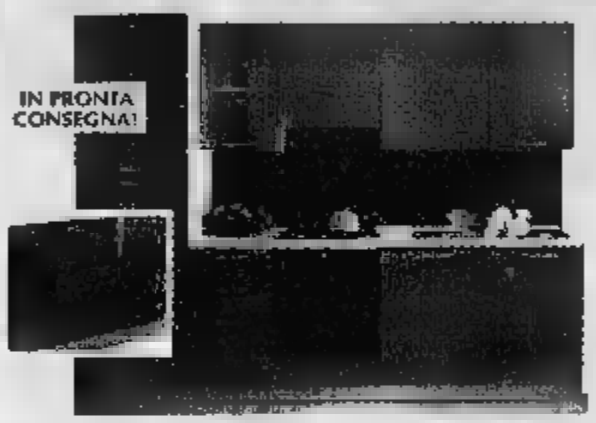
NUOVE TENDENZE per la TUA CASA.



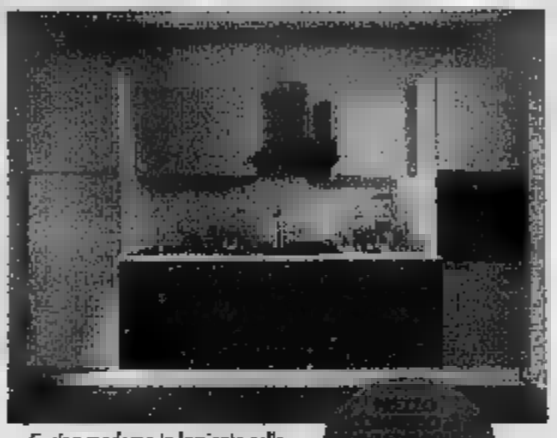
Cucina classica con anta in rovere e pensili alti. Come foto **COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO.** Misure cm 300xH238

€ 1.599 IVA COMPRESA

IN PRONTA CONSEGNA!

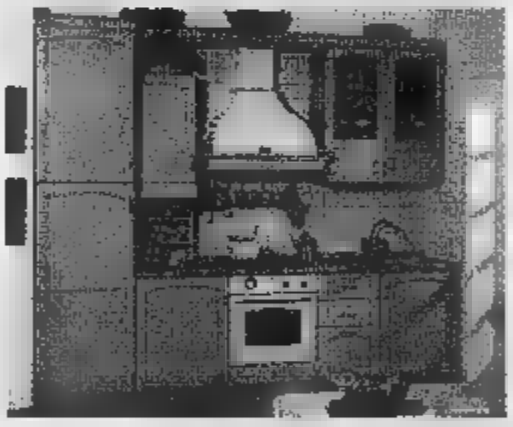


Cucina in laminato con anta stondata dai 2 lati. Composizione come foto, misure cm 270x60xH.210 completa di elettrodomestici da incasso



Cucina moderna in laminato nelle finiture rovere sbiancato e rovere moro, composizione come foto, completa di elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60xH.210

PREZZO [illegible] 1.999 IVA COMPRESA



Cucina romantica disponibile in 8 colori, completa di elettrodomestici frigo-freezer, forno statico e piano cottura. Composizione completa come foto, misure cm 285x60xH240

€ [illegible]

PREZZO COMPRESO LAVASTOVIGLIE

Cucina con anta a saponetta levigata sui raccordi e rivestito in polimerico massima resistenza; struttura in tinto ciliegio e ante a disponibili in 5 colori completa di frigo+congelatore 320 lt, forno multifunzione, piano cottura e lavastoviglie Candy, misure cm 300xH240

€ 2.449 IVA COMPRESA

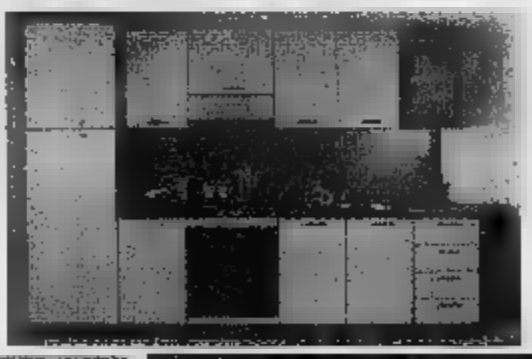
Cucina classica con anta in legno massiccio, composizione come foto completa di cappa a vista e elettrodomestici da incasso, misure cm 330x60xH240

€ [illegible]

GRANDE PROMOZIONE: TU SCEGLI, NOI RADDOPPIAMO A TASSO ZERO.

Cucina con cassa in tinto ciliegio e antina in laminato accurro bordata in ABS, composizione come foto, misure cm 300x60xH.210 completa di elettrodomestici da incasso

€ 1.199 IVA COMPRESA



[illegible] scegli [illegible] pagamento [illegible] finanziamento in 6, 12, 18, 24 o 30 rate; MOBILANDIA te le raddoppia [illegible] TASSO ZERO, (vedi regolamento interno).

[illegible] scelto.

TORINO
C.so Grosseto 22

RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/900336

MOBILANDIA

PREZZI IVA COMPRESA TRASPORTO ESCLUSO

SIAMO APERTI DOMENICA 24 OTTOBRE con orario pomeridiano 15.00 - 19.30

Il coltello, quasi un oggetto d'arte

Lame come rasoi e impugnature preziose

Parlando di coltelli da tavola e da cucina, si può ben dire che la specializzazione sta nella lama e l'eleganza nel manico: [illegible] legno pregiato, di acciaio temperato, di bambù, di corno, di bronzo...

Produrre coltelli è arte anti- [illegible] cui evoluzione non como- [illegible] sosta, con un occhio all'efficienza e l'altro al design. Le celebri lame tedesche e spagnole seguitano a tenere banco, accanto ai nuovi acciai al vanadio, all'ossido di zirconio, a materiali presi a prestito da altri [illegible] come il [illegible] porcellana speciale, duro e affilatissimo, ideale per tagliare frutta e ortaggi e cui evita il deprecabile fenomeno dell'ossidazione.

Senza addentrarsi nelle supreme raffinatezze di Bocuse, il coltello di porcellana [illegible] può dunque [illegible] alla padrona [illegible] casa maestra nell'arte del ricevere: cui il galateo contemporaneo consente di portare in tavola - anche nei pranzi più formali, apparecchiati con gli argenti di famiglia - il coltello "tecnico" da filetto provvisto di apposita seghettatura (e nobilitato dall'impugnatura preziosa). Licenza che tuttavia vale solo al momento di servire un "filet au poivre vert", una succulenta "prime rib"...

In ogni cucina importante e bene attrezzata, rustica o high-tech, [illegible] la [illegible] splendida figura

il grande ceppo portacoltelli di legno: rovere, ciliegio, teak, frassino, ulivo...

Negli appositi alloggiamenti trova posto il set [illegible] coltelli da lavoro - anche venti pezzi diversi - autentiche formazioni di "strumenti per tagliare", ciascuno studiato per uno specifico impiego. LegnoArt, produttore italiano di coltelli con caratteristiche tecnico-costruttive di prim'ordine unite ad un'impeccabile bilanciatura della lama, affida la forgiatura ai maestri tedeschi [illegible] Solingen, mentre ogni singolo pezzo viene poi affilato e rifinito a mano in Italia.

I manici sono formati da sottili strisce di legno impregnato di resina, [illegible] da mantenere l'aspetto del materiale vivo e al tempo stesso offrire un'ottima resistenza anche alla lavastoviglie (comunque sconsigliata per strumenti di tale pregio). Fra le più frequenti "opzioni da taglio", accanto al coltello da cucina "bon-à-tout-faire" [illegible] trova quello seghettato per [illegible] pane - serve anche per il panettone - quelli per i salumi e per il salmone (punte arrotondate e lame strette), due differenti modelli a lama larga per arrosti di carni diverse, il "pelucchino" per eseguire minute disossature, e poi le forbici da cucina, la bacchetta affilacoltelli in acciaio zigrinato...

L'amatore apprezzerà particolarmente un set di coltelli da formaggio, firmato da specialisti come la [illegible] tedesca Zwilling o l'i[illegible]a LegnoArt, che preserve le forme "tecniche" degli attrezzi rivisitandone le linee per [illegible] look contemporaneo.

Il coltello disassato è maneggevole e le unghie fresate facilitano il taglio; elegante e funzionale il piccolo coltello per formaggi cremosi, raffinata la forchettina; ispirati a forme già perfette da secoli gli attrezzi per tagliare i formaggi teneri, mentre il coltello tagliente sui due lati serve per aprire le forme dei formaggi duri. Tradizionale è anche il coltello a puntaruolo con cui si staccano squisite scaglie di parmigiano.

MACAGN ANTICO FORMAGGIO TIPICO
BIELLESE E VALSESIANO

Formaggio Macagn

LA MIA STORIA

Il quando sono nato nessuno se lo ricorda più con certezza, il dove, con molta probabilità, è l'Alpe Macagn, alto 2.188 m., in Valsesia, ai confini con il Biellese e la Valle d'Aosta. Da tempo i biellesi gestiscono questo alpeggio e, forse, è per questo che la mia produzione è passata, ben presto in tale area.

La mia particolare lavorazione è stata "inventata", con tutta probabilità, a causa della difficoltà di approvvigionamento del legname a quelle quote. Il mio latte viene, infatti lavorato subito, cercando di sfruttare la temperatura di mungitura (37°). Quello che si ottiene è un prodotto molto particolare, lo stesso processo di caseificazione è utilizzato unicamente dal Bitto e dal Fiore Sardo tra i formaggi italiani che hanno ottenuto la DOP. Altri, oggi, si vantano di produrre Macagn con latte refrigerato, pastorizzato, aggiungendo fermenti, ma io sono veramente tutta un'altra cosa.

I MIEI INGREDIENTI

Gli ingredienti per fabbricarmi sono 3: latte bovino intero, caglio, sale, e null'altro. Non è consentito l'uso di alcun tipo di additivi e/o di fermenti. La mia lavorazione è definita "a latte crudo" che conserva, cioè, tutte le proprie caratteristiche originarie. Vengo lavorato appena munto, in caldaie di rame (come il Parmigiano Reggiano), pressato a mano, salato a mano e stagionato in locali a pavimentazione naturale, detti "crutin".

A causa di questo metodo di fabbricazione, il Macagn può essere prodotto unicamente nei piccoli laboratori annessi alle aziende allevatrici del bestiame: ogni altra tipologia di caseificio in cui il latte debba essere trasportato dalle stalle di produzione, non è in grado di realizzare una simile produzione. Le bovine che producono il mio latte,

Macagn
Valli Biellesi e Valsesia

esclusivamente di razza bruna e pezzata rossa di Oropa, vengono alimentate in modo tradizionale: buoni fieni in inverno ed erba pascolata nelle praterie alpine delle nostre valli, in estate. Non è permesso l'uso di insilati e sono banditi, nell'alimentazione, tutti gli organismi geneticamente modificati.

L'associazione che mi protegge, ha stabilito di preservare tutti i dettami della tradizione di produzione, perchè io possa veramente essere un formaggio "non comune", di eccellenza.

I soci produttori e stagionatori si impegnano al rispetto di un disciplinare molto rigido, per offrire al consumatore esigente, un prodotto garantito.

In sintesi il formaggio Macagn, proveniente da un latte prodotto da animali nutriti con alimenti naturali, lavorato "a crudo", stagionato in ambienti naturali, è in grado di offrire al palato dei suoi degustatori tutte le sensazioni che gli provengono dall'aver compiuto questo originale e tradizionale percorso, con un prodotto finale che ha in sè un mix di genuinità, unicità e irripetibilità.

PRODUTTORI

Sabbia - Alpe Campo – Laghetto
BOZZO
Rima S. Giuseppe – Alpe Lavazzei
BOZZO LORETTA
Triverо - Ronzone - Praz. Giardino,
CERINI ARMANDO
Varallo Sesia - Praz. Anicati
COSTA GIANMARIO
Varallo Sesia - Alpe Sacchi
FRESCO LIDIA
Alagna Valsesia - Alpe Dorf - Piannisura
LIVIO
Varallo Sesia - Alpe Lincèe
GARBELLA
Alagna Valsesia - Alpe Faller
Alagna Valsesia - Alpe Faller - Testanera
MANTELLO FRANCO e ANTONIO
Rassa - Alpe Piana d'Ovago
PERALDO CLEMENTE
Pettinengo - Via L. da Vinci, 17
VENARA UGO
Alagna Valsesia - Alpe Scarpia - Piannisura

VALLATE INCONTAMINATE TRA ANTICHE MINIERE

le Valli della Fede

di percorso turistico, fondato su consolidati valori di cultura religiosa, artistica, storica e architettonica un ampio territorio del Piemonte nord orientale. I 40 km totali dei collegano tutta una serie di siti di interesse religioso, ma che anche luoghi di grande valore ambientale.

Alta Valsessera

Nell'itinerario presenti due importanti siti: in località Rondolere è possibile ammirare i resti di un altoforno del XVIII secolo, di un doppio maglio e di fucina. La località Argentera ospita, invece, ciò che rimasto di frantoio - laveria per la galena. Da segnalare sul percorso, la bellezza della cascata dell'Argentera, sul torrente Sessere, un salto di acqua cristallina di circa 90 metri.

REALIZZATO CON IL CONCORSO FINANZIARIO DELLA
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO AMBIENTE, AGRICOLTURA E QUALITA'

ITINERARI TURISTICI MONTANI
COMUNITÀ MONTANA VALLE DI MOSSO - BIELLA
Tel. 015.737773 - Fax 015.737892 - e-mail: cmmosso@ptb.provincia
Ufficio Turistico Oasi Zegna tel. 015.351198

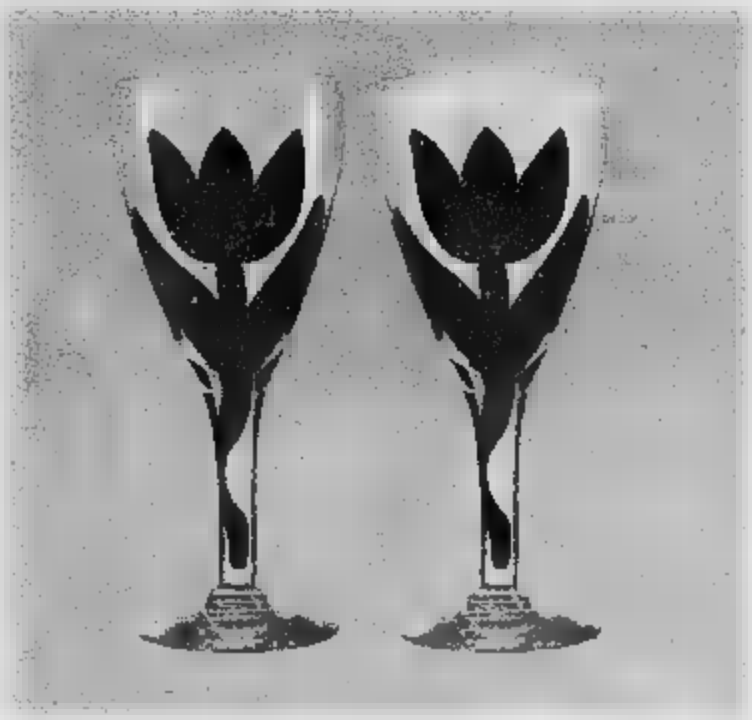
Comunità Montana Valsesia
COMUNITÀ MONTANA VALLE SESSERA
COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE CERVO
MONTANA "PREALPI

Il bicchiere giusto per ogni vino

Per esaltarne al massimo le caratteristiche

Quanto a coppe e calici, convivo- due [illegible]le di pensiero, del genere che gli esperti di Ghigo - osservatorio privilegiato, i cui cristalli risplendono sulle più eleganti tavole torinesi - defini-[illegible]no "generazionale".

I giovani tendono a dotarsi di eserciti di bicchieri, ciascuno studiato appositamente, [illegible] utilizzarsi esclusivamente, p[illegible] il vino servito [illegible] volta in volta: come accade nelle vinerie ed enoteche che sono soliti frequentare, dove ogni tipologia di vino ha il proprio calice, di forma e dimensioni particolari. Sono appunto i bicchieri da degustazione, progettati dai designers in stretto dialogo [illegible] le grandi maisons del vino: scopo precipuo è di esaltarne al m[illegible]i-[illegible] le caratteristiche: sfumature di sapore, singoli aromi, bouquet, retrogusto... Azienda-pilota in questo campo è l'austriaca Riedel, stirpe di fabbricanti di vetro il cui marchio, risalente al periodo dell'Art Nouveau, [illegible] [illegible] su [illegible] pezzo della [illegible] linea più prestigiosa - "bevante" soffiato a bocca, stelo e base realizzati a mano - capace di trasformare ogni sorso in celebrazione.



Sono decine [illegible] forme della collezione "Sommelier": per i vini rossi, dal Bordeaux-Grand-Cru al Bourgogne, al Chianti Classico; per i bianchi, dal Riesling allo Chablis, dal Montrachet al Sauternes; per lo champagne e per lo spumante; e ancora per lo sherry, il porto, il Martini cocktail, gli amari, e infine per l'acqua.

Il cristallo di altissima qualità crea forme pure ed essenziali, che spesso si discostano ben poco l'una dall'altra: quel tanto, tuttavia, che consente ad ogni vino di sprigionare appieno la sua personalità particolare ed unica. Perfette - decretano i critici internazionali - [illegible] il profilo tecnico ed edonistico.

Per parte loro, le signore che dettano l'evoluzione dello stile puntano, per le proprie mises-en-table, sulla scenografia d'insieme, privilegiando la funzione estetico-decorativa: è l'altra scuola di pensiero che oggi, secondo tendenza, sceglie creazioni barocche e fastose scintillanti come gemme, collezioni di calici interpretati in tante tonalità diverse, un colore per [illegible]

Riproduzioni a tiratura limitata di antiche forme; preziosi bicchieri a doppio strato, trasparente all'interno, colorato esternamente, e infine inciso all' esterno così da poter intravedere le sfumature [illegible] [illegible].

Le griffes sono famose: Baccarat, Saint Louis, Lalique per le linee classiche, mentre le svedesi Orrefors e Kosta-Boda interpretano [illegible] un trionfo di tonalità il design contempora- [illegible] di scuola scandinava, integrando i [illegible] [illegible] bicchieri con tutta una serie di complementi da tavola: boules, piattini, piccoli candelieri... tutti all'insegna del [illegible]

Quanto ai designers, alla costante ricerca di un accordo formale e stilistico con le porcellane [illegible]eano "linee per bere" sempre nuove. La più recente - disegnata [illegible] Carlo Moretti per Murano - è quadrata, con spigoli leggermente smussati: [illegible] bra [illegible] abbia messo a dura prova l'abilità degli artigiani soffiatori (la flûte costa 110 Euro).

Mentre è già allo studio, da affiancare ai piatti più avveniristici, un calice a triangolo: che tuttavia, accostato alle labbra, potrebbe creare qualche problema...

VINI DI QUALITÀ

SPUMANTI E CHAMPAGNE

GRAPPE E PASSITI

WHISKY DI MALTO SPECIALI

FABI
ENOTECA
VINERIA BAR

• Cassette regalo •

• Confezioni natalizie •

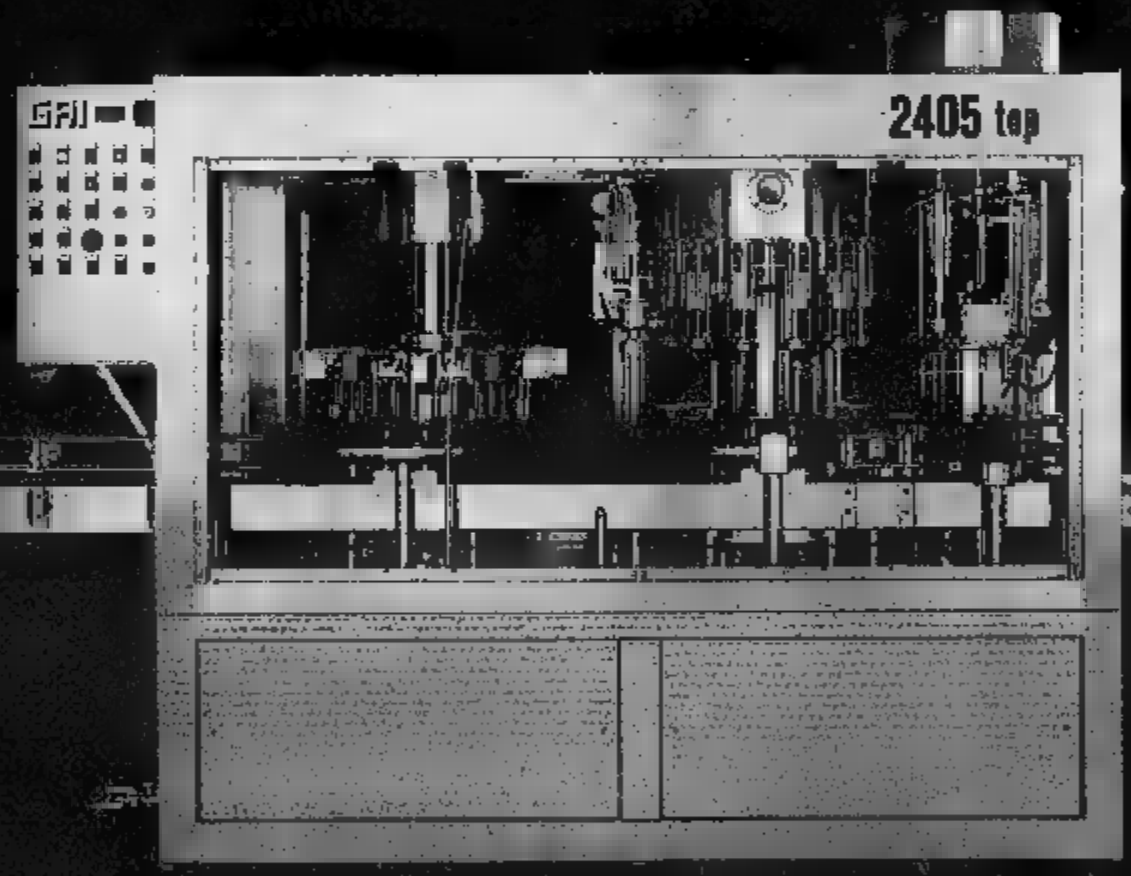
• Consegne a domicilio •

• Possibilità di fatturazione •

C.so Belgio, 49 - TORINO - Tel. 011.888034

GFI

molto... molto di più



Mille canzoni celebrano il caffè

Leggende che si perdono dietro il vapore della tazzina

'Na tazzulella 'e cafè... inizia così una canzone di Pino Daniele, ma di strofe dedicate questa bevanda, nota in tutto il mondo, se ne contano a centinaia. Basti pensare solo alla rivista che porta il suo [illegible] e fondata nel 1764 da Pietro Varri dell'Accademia dei Pugni. Già, perché "il caffè" era, e lo è ancor oggi, sinonimo di adrenalina, di sensi vigili e attenti. E la storia di questa bevanda, come quella del vino, affonda nella notte dei tempi, anzi si perde dietro quella nuvoletta di vapore che sale dalla tazzina. Per questo sono tante le leggende che si raccontano sulla scoperta di queste bacche rosse.

La più nota parla di alcuni monaci del monastero di "Chehodat" nello Yemen, che avendo saputo di un pastore che riusciva a far camminare i suoi cammelli [illegible]e di notte, dopo aver mangiato "carte baccha", le colsero e ne prepararono una bevanda per poter continuare [illegible] loro preghiere dopo l'imbrunire. Ma anche Maometto fu scomodato per dare un'origine al caffè. Si narra, infatti, che sentendosi male gli venne in soccorso l'arcangelo Gabriele portandogli [illegible] pozione invitagli niente meno che [illegible] Allah. Tanto scura da ricordare la Sacra Pietra Nera della Mecca, la "qawa". [illegible] Maometto bevve, e subito si sentì pronto per proseguire le sue [illegible]

Yemen, Arabia, Abissinia: [illegible]no diversi i paesi che si contendono [illegible] paternità del caffè, che etimologicamente sembra prenda origine dall'arabo qahwa, una bevanda eccitante, [illegible] poi trasformatosi nel turco kahve, molto simile alla nostra pronuncia. E a Venezia [illegible] caffè arrivò già nella seconda metà del Cinquecento, ad opera di un tal Prospero Alpino. Mentre in Europa sbarcò invece solo nella metà del Seicento. [illegible] subito [illegible] a prima vista. Il numero di locali dove la bevanda veniva venduta crebbe così tanto da creare allarmi [illegible] timori. Anche nello stesso Islam dove era nata venne per un breve periodo proibita. Perché? Proprio per le [illegible] proprietà stimolanti ed [illegible]

Infatti [illegible] caffè, che [illegible] [illegible] assuefazione, stimola un generale senso di benessere, eliminando la stanchezza e spesso la [illegible] aiutando la concentrazione [illegible] favorendo la percezione [illegible] stimoli sensoriali. Tanto [illegible] la medicina, per qualche tempo, l'uso [illegible] che come rimedio per la depressione. Non solo, il caffè, per le sue proprietà, venne usato anche come cardiotonico e anche per problemi respiratori, per la sua capacità di dilatare i bronchi e migliorare la ventilazione polmonare. E [illegible] nostra consuetudine a berlo dopo un pranzo è dovuta sia al suo effetto benefico sulla digestione, [illegible] per il [illegible]mpero delle attività intellettuali e fisiche dopo un pasto, semmai esagerato.

Ma come si riconosce un buon caffè? Le regole [illegible] poche [illegible] semplici. Innanzitutto la crema, che deve [illegible] color nocciola e densa al punto che lo zucchero deve scendere lentamente. Poi la temperatura, che [illegible] deve mai [illegible] bollente, [illegible] "reato" è far raffreddare il caffè, che perde così il "flavour", [illegible] quella ricchezza e corposità del gusto, che lo hanno fatto arrivare caldo, fumante e profumato sulle nostre tavole dalla [illegible]e dei tempi.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento [illegible] in tipografia [illegible]

Finalmente !!

UN NUOVO LOCALE IN TORINO PER
"IL VOSTRO APERITIVO"

Il primo discobar di cristallo
diverso .... lontano dai luoghi comuni ....
e

tutti i venerdì e sabato con oltre
40 piatti di
specialità gastronomiche
"CALDE E FREDDE"
in un ambiente alternativo

"Centro Comm. Parco Dora via Livorno
parcheggio 1
"Cinema Medusa"

Federazione Italiana Sommelier
Albergatori Ristoratori
Delegazione di Torino e Provincia
Ric. Pers. Giuridica ai sensi di legge con D.P.PI n° 1070/01

la F.I.S.A.R. ha il Riconoscimento di Personalità
giuridica ai sensi di legge
al termine dei percorsi formativi e relativo esame
viene rilasciato l'attestato di Sommelier

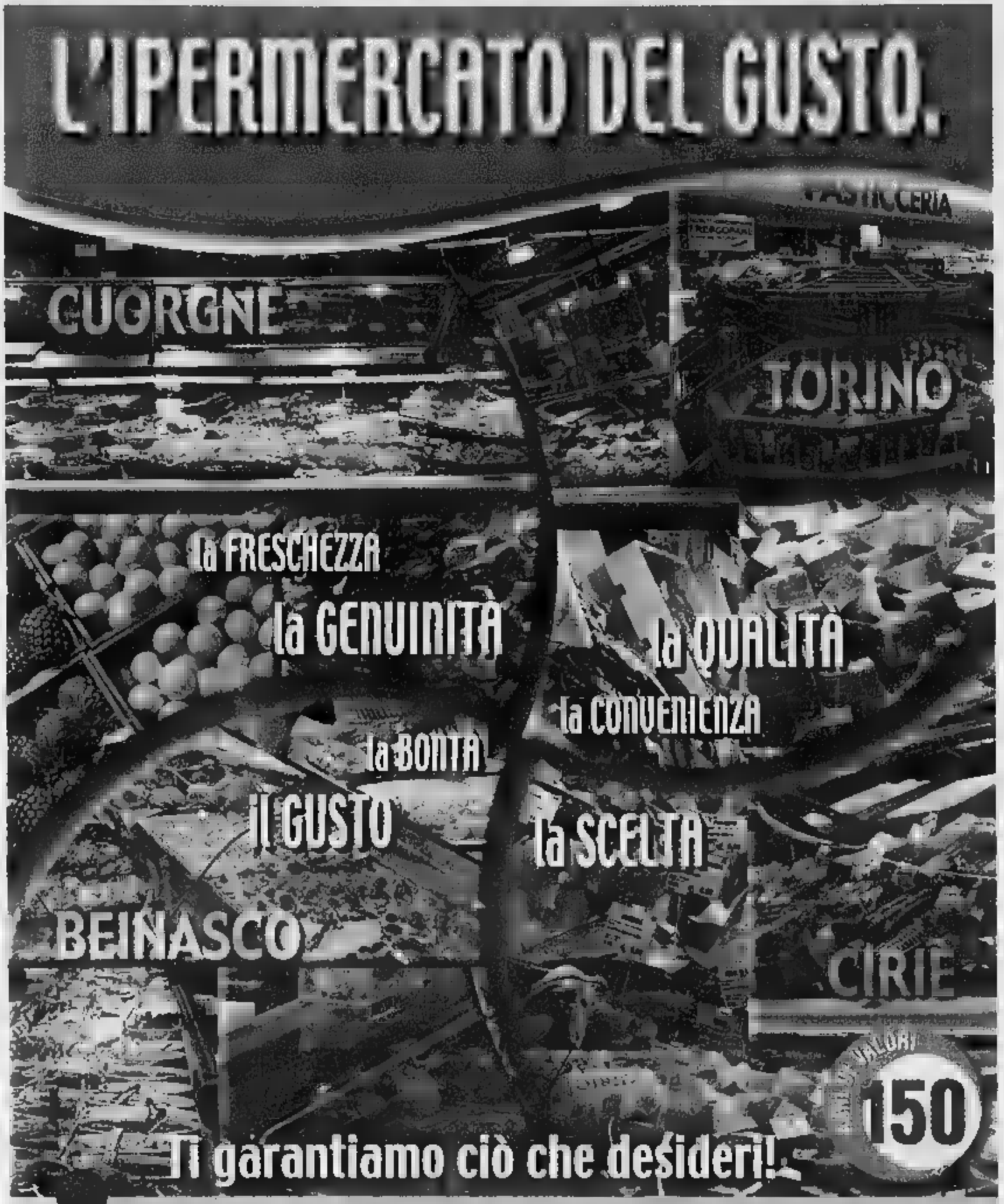
per chi vuole iniziare questo piacevole
percorso per interesse,
per passione, per professione
comunichiamo che è previsto per il
26 Ottobre 2004
l'inizio del nuovo [illegible] di formazione a Torino

per informazioni ed iscrizioni visitate il sito
www.fisar-torino.com

F.I.S.A.R.: per sapere i sapori del vino

F.I.S.A.R.
Delegazione di Torino [illegible] Provincia
C.so [illegible] Ferraris, [illegible] – 10120 Torino
Tel. 011 50.96.123 [illegible] 011 197.06.172
[illegible] 338 [illegible]
e-mail: fisar-to@fisar-torino.com
[illegible]: www.fisar-torino.com

L'IPERMERCATO DEL GUSTO.



Ti garantiamo ciò che desideri!

ipercoop

LA COOP SEI TU.

BEINASCO - CIRIÉ - CUORGNÉ - TORINO

VIABILITA'

Per domani, previsti rallentamenti in via Baiardi, via Biglieri, via Negarville, via Passo Buole, via Richelmy, Marino, via Ventimiglia e via Zuretti. In via Treviso in via Antonello da Messina, sarà possibile qualche problema per la circolazione legata ai lavori di smontaggio di una gru. Considerato diminuzione traffico per il fine settim possibili rallentamenti soprattutto ore serali nel centro storico. Per i semafori manutenzione, ci sono da segnalare quelli Roma (angoli vie Alfieri Giolitti) e in via Po (angoli vie Rossini e Accademia Albertina)

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; Nizza 15; Fiume 4; Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; Belgio 41. notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

APPELLO DEL SINDACATO INQUILINI: LA SITUAZIONE STA DIVENTANDO DRAMMATICA

«Maggiori investimenti per l'emergenza-casa»

Al via la petizione popolare che chiede al governo nuove risorse Critiche a Palazzo Civico: riesce trovare soldi solo per le Olimpiadi

Alessandro

I rapporti con la Regione sui problemi della casa? «Dopo le elezioni provinciali non ci si è più incontrati: con l'assessore Botta, né con i suoi uffici». La politica del Comune sull'emergenza abitativa? «Deve fare i conti la riduzione dei finanziamenti statali, ovvio. Meno ovvii alcuni investimenti deliberati dalla giunta, specie quelli legati alle prossime Olimpiadi».

Parola dei sindacati inquilini, sempre più in rotta di collisione contro Roma ma per la prima volta dopo molto tempo severi anche nei confronti degli enti locali di riferimento. La «becchettata» è arrivata durante la conferenza stampa indetta da Cgil-Sunia, Cisl-Sicet e Uil-Uniat - presenti i segretari regionali - per annunciare la petizione popolare che dovrebbe spingere il Governo a farsi carico del problema-casa. Il senso è quello di una «battaglia di civiltà» alla quale hanno aderito non solo la direzione nazionale Anci ma anche le città di Torino, Roma e Napoli. Obiettivo: raccogliere milione di firme in tutta Italia, denunciando i problemi sul tappeto: la riduzione dei finanziamenti per l'Edilizia popolare; l'assenza di politiche di sostegno; l'aumento degli sfratti nel Paese (1.134 quelli per morosità sentenziati a Torino nel primo semestre 2004); l'incidenza media del canone sui redditi, salita al 50%. «È venuto il momento per il Governo di definire una seria politica per la casa - ha dichiarato il sindaco Chiamparino confermando l'adesione -. I Comuni non possono essere lasciati da soli ad affrontare l'emer- . Da qui la decisione di avviare un'azione forte» il Governo, che però non esime i sindacati dal riprendere gli enti locali. Della Regione si è detto. Ma nemmeno il Comune è risultato da «rappuntis» che hanno rischiato di creare incidente diplomatico tra firmatari del medesimo appello.

Non sarà questo precedente a sancire fine della collaborazione finora intrattenuta con gli enti locali. perplessità dei sindacati alcune scelte. Andrea Parvopasso, Sunia: «Proprio perché i soldi pochi, devono utilizzati misura equilibrata. Faccio esempio: il Comune ha già deliberato un investimento di 13 milioni per potenziare l'illuminazione della città, compresa quella decorativa, in vista delle Olimpiadi. Forse era il caso di ricordare che ci sono altri problemi». Giovanni Baratta, Sicet: «Eppure ogni volta che chiediamo qualcosa in più di destinare alla casa ci rispondono che mancano i soldi». Mentre Flavio Lughezzani, Uniat, deplora d'eccesso di edilizia privata» a Torino: «Si parla di trasformare i villaggi olimpici in alloggi popolari ma non c'è ancora vero accordo. vorrei che, finiti i Giochi, saltasse fuori che mancano i soldi per riconvertirli».

A stretto giro di posta la replica dell'assessore Tricarico (Edilizia pubblica): «Non si può dire che in questi tre anni siamo stati fermi. Dal 2001 abbiamo assegnato 2079 case popolari, emesso due bandi, realizzato alloggi e acquistati oltre 100. La verità è che ci vorrebbe un maggior dinamismo del mercato privato». Sconcerto condiviso dal collega Botta per la Regione: «Siamo disponibili e in più c l'ultima sui "buoni" per gli affitti, ci siamo fatti carico delle richieste dei sindacati. Domani parte la raccolta firme in due mercati: piazza della Repubblica angolo via Milano (9-17); via Garibaldi angolo corso Palestro (stessa ora).

I rappresentanti del sindacato inquilini presentano la petizione popolare

RICHIESTI NUOVI DOCUMENTI DOPO L'INSTALLAZIONE

Le caldaiette a gas saranno più sicure

Cambiano le regole per attivare la fornitura dei nuovi impianti a gas. La svolta - in linea con la recente delibera dell'«Autorità per l'Energia Elettrica il Gas» -, è già partita (dal primo ottobre) e punta a scongiurare serie di inadempienze dalle ricadute potenzialmente pericolose. Basta ricordare che il discorso interessa tutti gli impianti a uso civile (cioè domestico), dal riscaldamento alla cucina: ad oggi Torino ne conta mila.

Cosa cambia per gli utenti? Parecchie cose, ma in fasi diverse. Le riepiloghiamo sulla base delle indicazioni fornite da «Aes Torino», coinvolta nel corso insieme installatori ed aziende artigia- Come si anticipava, la prima novità riguarda gli impianti installati da ottobre. A questi impianti, nuovi di zecca, Aes garantirà la fornitura solo dopo la consegna di due documenti supplementari. Quali? In aggiunta quelli che fino al settembre costituivano parte integrante della richiesta, si uniscono l'«allegato E» - cioè la dichiarazione rilasciata dalla ditta che ha installato l'impianto, compilata e sottoscritta dalla medesima - più una copia del «certificato di riconoscimento del possesso dei requisiti tecnico-professionali della ditta interessata». Entrambi i documenti - compilati dall'installatore consegnati al cliente - saranno ritirati dall'operatore di Aes incaricato di aprire contatore. «In caso di assenza o incompletezza della documenta- richiesta - precisa l'azienda - il nuovo impianto a gas verrà attivato».

> Il discorso interessa tutti gli impianti ad uso domestico, dal riscaldamento alla cucina: in città oggi sono 450 mila

Non solo. «Fino al 31 marzo - precisa Giuseppe Gallicchio, responsabile Risparmio energia per Aes - ci limiteremo a ritirare la modulistica. Dal primo aprile tutti i documenti relativi ai nuovi impianti saranno soggetti ad accertamenti da parte di Aes. In fase successiva l'azienda consegnerà agli uffici comunali competenti. Spetterà a questi ultimi operare una serie di verifiche campione direttamente sugli impianti, avvalendosi di tecnici propri o attingendo da Ordini e Collegi professionali riferimento. Va da sé che, qualora l'impianto risulti non in regola, sarà automaticamente chiuso fino a nuovo ordine.

Le confusioni in agguato. Proprio questo Aes ha già pianificato una scaletta di incontri con le categorie coinvolte - installatori aziende artigiane - per spiegare nel dettaglio come compilare i due moduli supplementari.

Questa la prima fase. La seconda partirà invece dal primo ottobre 2005 e imporrà produrre la medesima documentazione tanto per gli impianti nuovi quanto per quelli «modificati o riattivati». Ed eccoci alla terza tappa, decorrenza da ottobre 2006: per quella data si allargherà tiro a tutti gli impianti a gas, nuovi e non, soggetti a verifica ogni anno. «L'obiettivo della delibera dell'Autorità per l'Energia - ag- Gallicchio - punta garantire il controllo di tutti gli impianti nell'arco un decennio».

Il è quello di una «stretta» progressiva, il coinvolgimento dei vari soggetti interessati: dalle ditte artigiane al cliente da questi al fornitore, vale a dire Aes. Ulteriori informazioni sono riportate sul sito www.aes.torino.it, dove troverete anche la riproduzione dell'«allegato E». In alternativa, potete consultare l'installatore di fiducia. [ale.mon.]

ABITA IN UN ALLOGGIO POPOLARE IN VIA CILEA: «VIVO CON IL SUSSIDIO MINIMO»

«Devo versare all'Atc 4 mila euro»

Una pensionata: se non pagherò, rischio di essere sfrattata

L'Atc ha chiesto di 4 mila e rotti euro di spese non corrisposte in 26 rate. Lei riesce a malapena a pagare l'affitto: 79 al mese. Poca cosa, obietterà qualcuno; una bella cifra per chi può contare su sola pensione, e nemmeno la maiuscola (715 euro), per garantire la sussistenza due persone. Anzi tre, data la necessità di dare una mano ad un figlio senza lavoro.

Chi dei dubbi ha che da chiedere alla signora Maria Rosa Mirabelli - 72 anni, a Torino dal 1964 - assegnataria dell'alloggio Atc in via Cilea nel quale ha cresciuto sei figli: un esempio fra i tanti di quali dimensioni possa acquistare il problema della casa nella vita di una famiglia. «Molti dimenticano che oltre a pagare l'affitto bisogna anche vestirsi e soprattutto mettere insieme il pranzo con la cena», ti dice senza malanimo. Specie quel-

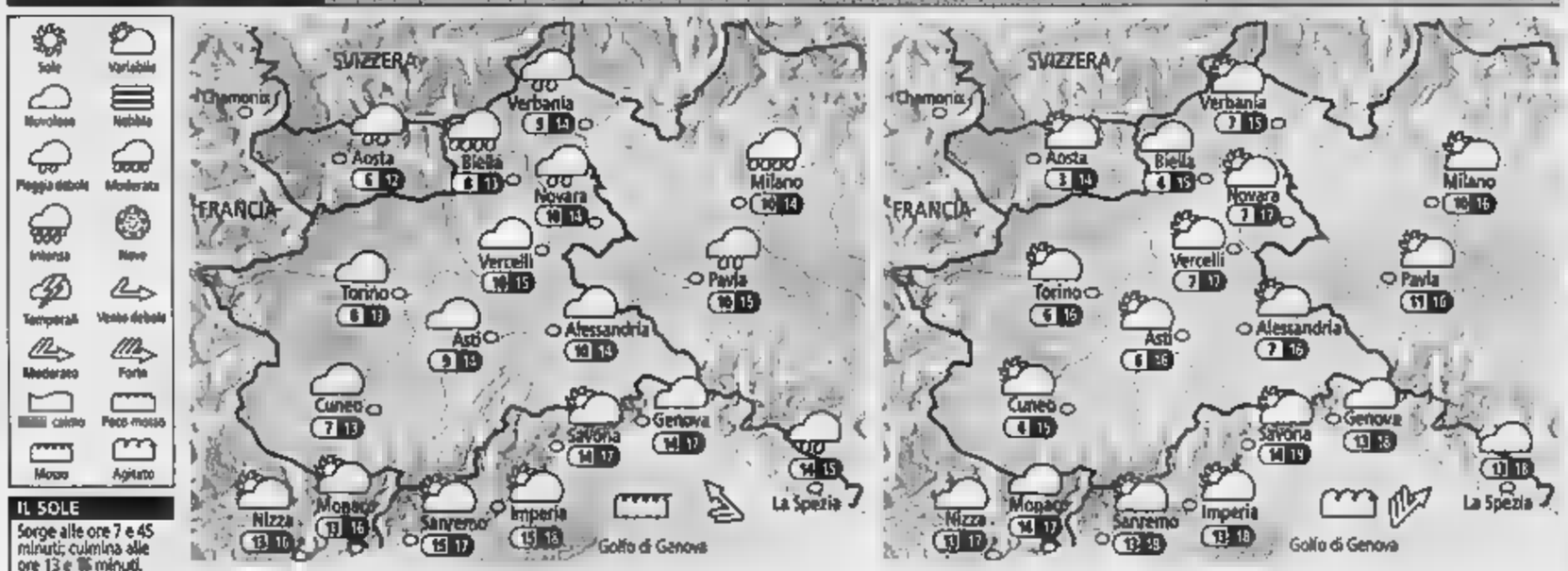
Maria Rosa Mirabelli

la pensione deve servire anche per marito, reduce da una vita di lavori saltuari, per dare una mano ad un figlio disoccupato.

Eppure la signora Maria Rosa quella spesa, la spesa del ha sempre cercato di onorarla. Almeno quando poteva permetterselo. «In certi momenti non è stato possibile - ammette - e allora di tanto in tanto andavo in Atc per versare quello che riuscivo a mettere da parte». La lettera spedita dall'Agenzia due giorni fa dimostra che quegli sforzi non sono bastati: le chiedono 225 di spese relativi al periodo dicembre 2001 - giugno 2004 più altri 4.064,32 suddivisi in 26 rate di pagamento. Pena il recupero dell'unità abitativa», cioè la casa in cui vive da 37 anni. Un dramma per chi si trova bivio: pagare a stento il canone mensile affrontare l'infilata di rate in attesa. «Chiedere aiuto ai figli? - spiega con la voce in gola -. E con quale faccia una potrebbe fare una richiesta del genere? Hanno già i loro bambini da mantenere, e un sacco di problemi. Non me la proprio caricarli un nuovo . E allora? «Spero in bene. Del resto, fa fede la vita che conduciamo: spese ridotte al lumicino, risparmio 360 gradi, auto nemmeno parlarne».

Ad oggi le cose stanno così. Se si troverà una soluzione, il merito sarà del Sunia - che l'assiste - e della disponibilità dell'Atc. La signora non solo ha usufruito in un paio di occasioni del Fondo sociale per il sostegno alla locazione, ma per età reddito rientra nelle cosiddette «fasce deboli»: quelle che, sempre più teoricamente, andrebbero tutelate. [ale.mon.]

BOLLETTINO METEO — IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA — A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

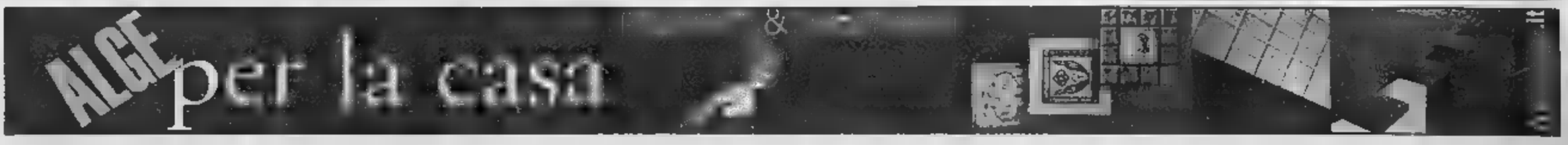


IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 16 minuti, tramonta alle ore 18 e 44 minuti

Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Val d'Aosta, Val d'Ossola, Biellese, Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni probabili possibilità di qualche schiarita. Nel corso della giornata estensione dei fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, mentre altrove non saranno variazioni rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, altrove.

DOMANI Su tutti i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, Piemonte e Levante ligure, dove non saranno escluse locali precipitazioni. Sulle pianure prevalenza di schiarite o tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve aumento ovunque. Venti forti di libeccio sul Mar Ligure, con possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.



LA COMPETIZIONE ■ E' SVOLTA AD [redacted]

Giorgio Audrito

Medaglia di bronzo a ragazzo di Pinerolo nelle Olimpiadi dell'Informatica

■ Un ragazzo di Pinerolo ha conquistato la medaglia di bronzo alle Olimpiadi dell'Informatica 2004 che si sono svolte [redacted] Atene. ■ [redacted] di Giorgio Audrito, 17 anni. Faceva parte del team azzurro che ha conquistato per la prima volta ■ medaglia d'oro con Luca Barbieri, 17 anni di Milano, e altre [redacted] il b[redacted] con Alessandro Piva, 19 anni di Borgo Bainsizza (Latina)e Dario Cazzaro, 19 anni di Mira (Venezia). E' stato premiato [redacted] ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Luigi Stanca, che ■ ciascuno [redacted] quattro azzurri, a nome [redacted] Governo, ha consegnato una targa ricordo del loro successo ■ quale testimonianza dell'apprezzamento del Paese per i risultati conseguiti in un duro confronto con le squadre di un'ottantina di Paesi del Mondo.

DURANTE LE FINALI ■ LAMEZIA TERME

Mariella Vella

Body building, istruttrice ■ Bussoleno si è laureata vice campionessa d'Europa

■ [redacted] Vella, 28 [redacted] ■ Bussoleno si è laureata vice campionessa d'Europa alle finali del Campionato Europeo W.P.F. che si sono svolti a Lamezia Terme. Recentemente inoltre si era già classificata al secondo posto della categoria Body Building Soft dei campionati Italiani che si sono svolti ■ Cercenasco in provincia di Torino. Dal 2002 gareggia a livello nazionale e si allena molte ore al giorno presso la palestra New FitnessPlanet di Chianocco sotto ■ guida del preparatore atletico Massimo Luciani. «E' una passione che ho ereditato da [redacted] padre» afferma Mariella Vella che per raggiungere questi risultati ■ allena ■ [redacted] per due [redacted] al giorno nella palestra dove svolge anche l'attività di istruttrice. A fine mese parteciperà alla gara internazionale «Due Torri» che si svolge a Bologna.

[redacted] QUATTRO FINORA IN MANETTE, MA E' IN ARRIVO ALMENO UN'ALTRA DOZZINA DI ARRESTI

Smantellato traffico di cocaina

La droga arrivava in Italia dalla Bolivia, via Spagna

Giampiero Maggio

C'è un filo che unisce Italia e Sud America, via Spagna, nel traffico internazionale di cocaina. E proprio [redacted] Canavese, secondo gli investigatori, era stata predisposta una vera e propria organizzazione collegata ai cartelli boliviani della droga. Per ora gli arresti sono solo quattro, [redacted] gli sviluppi dell'indagine potrebbe portare ■ manette almeno [redacted] dozzina di persone. Tutti sarebbero legati ad una cellula criminale in grado di smerciare polvere bianca purissima dal valore di centinaia di migliaia di euro.

Ancora non [redacted] noti i dettagli di un'operazione partita almeno sei [redacted] fa e che si basa su migliaia di intercettazioni telefoniche tra l'Italia e la penisola iberica. [redacted] fascicolo di almeno cinquecento pagine ■ però in [redacted] alla Procura ■ Ivrea ed è pieno zeppo di telefonate, dove il riferimento alla [redacted] ina pronta a partire [redacted] Bolivia per filtrare in Italia attraverso la Spagna è in alcuni [redacted] esplicito. Così [redacted] i riferimenti al prezzo da pagare e i luoghi e i tempi in cui versare le cifre pattuite per [redacted] in cambio ■ [redacted] ca». Droga destinata prevalentemente al mercato canavesano. Ed è proprio in Canavese, e a Cuorgnè in particolare, che secondo i carabinieri c'era il centro nevralgico dell'organizzazione. Gli arresti [redacted] scattati in due tornate, nella notte di domenica ■ nelle prime ore di lunedì. Il via libera del pm Lorenzo Fornace è arrivato quando da poco [redacted] passata la mezzanotte di domenica. Il primo blitz dei militari del nucleo operativo della Compagnia di Ivrea ■ scattato nell'abitazione di Manlio Scarpinello, 46 [redacted] e della convivente Simona Magnino, 37 anni. La coppia era nella casa di via Belvedere numero 5, a Cuorgnè, quando i militari hanno fatto irruzione. Lui, titolare [redacted] bar Valentina, in pieno centro città, [redacted] ha negato, poi ha ammesso qualcosa raccontando dettagli definiti interessanti dagli stessi investigatori. La cocaina, Scarpinello, la nascondeva in giardi[redacted]. Aveva scavato due buche ■ [redacted] aveva sotterrato due barattoli ermo[redacted] con all'interno cocaina purissima. Per proteggerla dall'umidità aveva pensato di immergerla nel riso.

Ventiquattro ore dopo il blitz ■ scattato [redacted] confronti di un'altra coppia, sempre di Cuorgnè. Sono le due di notte quando i militari entrano in azione al numero civico 19 di via Pagliotti. Accade tutto in pochi istanti. Pier Marco Chiantaretto, 48 anni, disoccupato e Rosa [redacted] Rossi, 46 [redacted] impiegata in una ditta di stampaggio [redacted] zona. Vengono svegliati nel [redacted] della notte [redacted] militari e non hanno neppure il tempo di reagire. Capiscono che cosa stia accadendo solo di fronte ■ mandato ■ cattura. Ma tentano di difendersi: «Noi non c'entriamo nulla, non sappiamo niente del traffico di cocaina». Dalla perquisizione non viene fuori nulla. Ad incastrare la coppia, però, ci sarebbero le telefonate intercettate: chiamate effettuate e ricevute da telefonini acquistati da extracomunitari, cittadini del Marocco che [redacted] g[redacted] [redacted] fatto che quei cellulari fossero «puliti», impossibili da intercettare. E ieri, in Procura, gli arrestati sono comparsi davanti ■ gup Guido Bufardeci ■ al pm Fornace [redacted] la convalida dei fermi. Qualcuno avrebbe già fatto [redacted] qualche ammissione; altri, invece hanno respinto ogni addebito. Rosa Maria Rossi (difesa, come Chiantaretto, dall'avvocato Terrando) è uscita per ultima dall'aula. Scortata dalle guardie carcerarie aveva il volto segnato dalle notti trascorse in carcere. Si è rivolta, quasi in lacrime, ad alcuni famigliari che l'aspettavano: «Siamo nei guai, grossi guai...».

Manlio Scarpinello

Simona Magnino

Pier Marco Chiantaretto

Rosa Maria Rossi

IVREA ■ I «GIOVANI MUSULMANI» AL LICEO GRAMSCI

Un incontro con i liceali sul dialogo con l'Islam

La Casa delle Culture «Giuliana Karunanayake» riprende, dopo l'estate, il suo programma di incontri per favorire ■ conoscenza, ■ dialogo ■ la cooperazione fra persone di culture diverse. Il tema prescelto, per l'attività dell'autunno e dell'inverno, è il [redacted] trasto dei pregiudizi, in particolare di quelli [redacted] il mondo arabo e l'Islam.

Il questo filone si inserisce l'appuntamento di domani, proposto in collaborazione [redacted] il liceo «Gramsci», nel cui auditorium avrà luogo, dalle 10 alle 12, un incontro tra i liceali eporediesi - ■ di studenti di altre scuole, se accompagnati - e al[redacted] giovani di Torino aderenti alla Associazione dei Giovani Musulmani d'Italia: [redacted] [redacted] realtà giovanile islamica che, nei [redacted] pochi anni di vita, ha saputo attirare attenzione ■ simpatia per la grande capacità di intervenire nel dibattito e nell'azione sociale italiana. Formato in grande maggioranza da giovani figli di immigrati, il sodalizio si impegna nel dialogo con l'associazionismo giovanile di altre religioni, e con i movimenti giovanili laici e politici; tanto per fare un esempio, ■ [redacted] domenica 3 ottobre i Giovani Musulmani hanno partecipato, a Ivrea, a un incontro organizzato [redacted] Pax Christi ■ dal Servizio diocesano di Pastorale Giovanile. «Questi giovani - spiega Armando Michelizza, della Casa delle Culture - sono testimoni attivi di un Islam che contrasta ogni terrorismo, ■ che vuole contribuire a una Italia ■ una Europa costruttrici di giustizia per la pace». Il loro sito Internet è www.giovanimusulmani.it. [m. sar.]

[redacted] CITATI IN GIUDIZIO I VERTICI DELL'ISTITUTO DI CREDITO, IL PROCESSO IL PROSSIMO GENNAIO

Un pensionato contro la Banca Popolare di Novara

Aveva chiesto un investimento «tranquillo», ha perso 50 mila euro in azioni Cirio

Giorgio Ballario

Quando nel giugno del 2002 il signor Tito si presentò agli sportelli della Banca Popolare di Novara, filiale di Rivarolo Canavese, Sergio Cragnotti era uno stimato capitano d'industria, in possesso di un impero economico sul quale [redacted] tramontava mai il sole e alla guida di una squadra di calcio vincente e scudettata. Negli ambienti finanziari, però, già si vociferava che si trattasse di un colosso dai piedi d'argilla. E la parola d'ordine «Vendete le azioni Cirio» rimbombava sempre più spesso nei salotti buoni di Piazza Affari e dintorni.

I legali dell'istituto di credito novarese e il pensionato canavesano, assistito dall'avvocato Michele Savasta Fiore, si troveranno [redacted] faccia a faccia il prossimo 26 gennaio, davanti al Tribunale di Ivrea. Il signor Tito ha infatti citato in giudizio i vertici della Banca Popolare responsabili, a [redacted] avviso, di avergli rifilato obbligazioni Cirio Holding e Del Monte Finanziaria quando già gli esperti li consideravano titoli-spazzatura. Il risultato è stato che [redacted] mila [redacted] di risparmi investiti dai funzionari di banca per conto del pensionato si sono pressoché volatilizzati. E altri 125 mila serviti ad acquistare obbligazioni Giacomelli Sport, Arena, Gmac, Ford e Ferrè si sono assottigliati.

Con la causa civile davanti ■ giudice eporediese Morlini, l'avvocato Savasta Fiore spera di far recuperare al cliente i 50 mila euro andati in fumo con il crack Cirio. «Dalle carte in nostro possesso risulta che la Popolare è responsabile dell'investimento sbagliato - spiega il legale - perché ■ [redacted] cliente, una persona semplice ■ priva di esperienza [redacted] campo finanziario, ■ è presentato alla [redacted] banca ■ fiducia chiedendo di fare un investimento "tranquillo". Invece gli hanno fatto mettere i suoi risparmi [redacted] titoli che già allora erano ■ altissimo rischio». Per questo motivo chiederà al Tribunale l'annullamento del contratto per «vizio della volontà» ■ [redacted] risarcimento pari all'intero ammontare dell'investimento [redacted] obbligazioni Cirio e Del Monte.

A sostegno di questa tesi, l'avvocato Savasta Fiore porta tutta [redacted] serie ■ elementi. Ad esempio: il pensionato non è stato avvertito [redacted] ■ trattava [redacted] titolo a rischio, [redacted] gli sono stati proposti dallo stesso fun[redacted] ■ banca. [redacted] è stato neppure avvertito che l'acqui[redacted] delle obbligazioni era avvenuto sul mercato finanziario del Lussemburgo, benché ■ banche siano tenute a informa[redacted] che l'investimento su piazze estere può esporre l'investitore a rischi aggiuntivi. Infine i titoli obbligazionari sono stati automaticamente trasferiti dalla filiale di Rivarolo ■ quella di Ciriè, senza neppure informare il cliente. «La Popolare ha avuto un atteggiamento che definire noncurante ■ poco - conclude il legale del pensionato canavesano - tant'è [redacted] che il mio cliente è venuto a sapere di aver perso i suoi risparmi l[redacted]do i giornali, perché la banca non gli aveva comunicato nulla».

■ [redacted] **INCENDIO BOSCHIVO.** Ennesimo falso allarme bomba ieri mattina presso la filiale ■ [redacted] della banca Sanpaolo, in piazza Carletti angolo via Torino, in pieno centro storico. Alle 10,15 la telefonata: [redacted] ■ esploderà [redacted] bomba». Il direttore Umberto Zucco ha subito [redacted] i carabinieri ■ nel medesimo tempo fatto uscire i trenta impiegati ed i clienti. I carabinieri con i cinofili hanno ispezionato [redacted] angolo della banca, ma della bomba come ■ prevedeva nessuna traccia. Il personale è rientrato alle 12,30.

■ **OULX, SEGRETARIO.** Da oggi il Comune ha un nuovo segretario comunale. Michelina Bonito, [redacted]idente a Rivoli, succede a Livio Sigot che per ben dieci [redacted] ha guidato la segreteria comunale. La prima apparizione pubblica della neosegretaria comunale avverrà [redacted] prossimo Consiglio comunale previsto per fine mese.

■ **SUSA, POMPIERI.** All'interno della caserma dei vigili del fuoco del distaccamento di Susa è in corso di allestimento [redacted] binario ferroviario. «Diventerà un laboratorio didattico in particolare per l'addestramento del personale sul mezzo bimodale che abbiamo avuto in dotazione e che è in grado di viaggiare [redacted] [redacted] gomma che su rotaia» afferma il capo reparto Giorgio Pelissero. Questo nuovo spazio per la formazione professionale, anche per il personale ■ altri reparti, potrebbe già essere funzionale per la giornata di Santa Barbara.

■ **SUSA, CONVEGNO.** «Il Piano del Colore della città di Susa» è ■ tema di un dibattito che si svolge oggi ■ partire dalle ore 15,30 presso il Castello della Marchesa Adelaide. Sono previsti interventi di tecnici, progettisti ed amministratori.

■ **CHIVASSO, INCONTRO.** Si parlerà del mondo giovanile, della scuola e della famiglia nell'incontro organizzato dal Circolo Acli «Carlo Cazzaro», che si terrà stasera, alle 21, presso il Teatrino Civico.

■ **PROTEZIONE CIVILE.** Esercitazione di Protezione Civile nella giornata di oggi, nelle scuole elementari di Castiglione, a [redacted] del locale gruppo. Gli ■pini, invece, allestiranno un campo base.

■ [redacted] **FERITO.** Lungo la provinciale 53 per Ozegna al volante di una Peugeot 206, Giuseppe Ferrero, [redacted] pensionato, residente a Romano, ha perso il controllo del mezzo ed ■ finito fuori dalla sede stradale. Dopo le prime cure sul posto, l'anziano è stato ricoverato ad Ivrea.

■ **PINEROLO, ALOE.** Nell'auditorium di Corso Piave, alle ore 20,30, conferenza dal titolo «Aloe arbore[redacted] e le [redacted]e proprietà». E' [redacted] organizzata dall'Unitre di Pinerolo con la collaborazione del Comune e dell'erboristeria dei Portici.

■ **VOLVERA, CONSIGLIO.** Presso ■ centro culturale di Volvera alle ore 20,30 è co[redacted] il consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno, le linee programmatiche di governo, il regolamento comunale per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e le [redacted] allo statuto di «Assot», l'Agenzia ■ sviluppo Sud-ovest Torino.

ALMESE

Furbo un camion e aggredisce i carabinieri

Un ospite della Casa dell'Amicizia di Almese, finito in [redacted] alle Vallette per furto aggravato, guida senza patente, in [redacted] di ebbrezza e resistenza a pubblico ufficiale, è stato condannato a undici mesi di arresto. Gian Luca Carboni, 34 anni, ha sottratto ■ camion della cooperativa dalla piazzetta della vecchia chiesa del paese, poi dopo aver girovagato nella zona di Almese ■ nelle frazione attigue si è fermato nella piazza Martiri per una breve sosta [redacted] un bar. Del furto sono [redacted] avvisati i carabinieri di Almese che dopo aver perlustrato le vie del paese sono giunti sulla piazza mentre l'uomo stava salendo sul mezzo. Alla richiesta ■ spiegazioni su come si era procurato il mezzo, Carboni ha iniziato ad inveire contro i militari, poi scendendo [redacted] camion li ha prima spintonati e infine colpiti con le mani. L'uomo è stato bloccato e portato nella stazione, mentre alcuni carabinieri sono stati costretti a ricorrere alle cure mediche presso l'ospedale di Avigliana per lievi lesioni e contusioni guaribili in pochi giorni. Gian Luca Carboni in ogni caso non avrebbe potuto guidare alcun [redacted] per[redacted] ■ documento di guida gli era già stato ritirato e al momento del fermo l'uomo sarebbe stato anche in preda ai fumi dell'alcol.

UNIONCAMERE PIEMONTE

CAMERA ARBITRALE DEL PIEMONTE

www.pie.camcom.it

SETTIMANA NAZIONALE DEI SERVIZI DI CONCILIAZIONE
ORGANIZZATA DALLE CAMERE DI COMMERCIO

ALESSANDRIA
20 ottobre 2004
ore 15.30
Presentazione della nuova Camera Arbitrale del Piemonte
Camera di commercio di Alessandria
Via Vochieri, 58
Tel. 0131 3131

BIELLA
19 ottobre 2004
ore 11
Conferenza stampa e tavola rotonda con le [redacted] di categoria e dei consumatori
Camera di commercio di Biella
Via Aldo Moro, 15
Tel. 015 3529311

[redacted]
[redacted] ottobre 2004
[redacted] 10
Corso per conciliatori - modulo sul turismo
Camera di commercio di Torino
Via S. Francesco da Paola, 24
Tel. 011 5716611/2

ASTI
27 ottobre 2004
ore 11
Conferenza stampa con tavola rotonda conclusiva
Camera di commercio di Asti
Piazza Medici, 8
Tel. 0141 533511

CUNEO
18 ottobre 2004
ore 15.30
Tavola rotonda con i membri della Camera Arbitrale del Piemonte, gli ordini professionali e le associazioni dei consumatori
Camera di commercio di Cuneo
Via Emanuele Filiberto, 3
Tel. 0171 318711

[redacted]
19 ottobre 2004
ore 10.30
Tavola rotonda con gli ordini professionali e le associazioni di categoria e dei consumatori
Camera di commercio di Vercelli
Piazza Risorgimento, 12
Tel. 0161 3981

Caldo inverno Jøtul!
grande calore piccolo prezzo

Stufa Jøtul F 100 CB BP
Volume riscaldato 180m³
Potenza massima 7,5 Kw
Autonomia fino ad 8 ore
€ 976,80 € 720,00

Inserto Jøtul C 31 BBE
Volume riscaldato 300m³
Potenza massima 12,0 Kw
Autonomia fino ad 8 ore
€ 2069,70 € 1550,00

Offerta valida dal 01/10/04 al 30/11/04 presso i rivenditori Jøtul aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte, salvo errori e omissioni. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

JØTUL

Rivolgiti al Rivenditore Jøtul più vicino:

CIRIE' (TO)
CATTAROSSI SERGIO
via Torino, 2
tel.011.9214069

CUMIANA (TO)
GOSS RINALDO
strada Pinerolo, 46
tel. 011.9079100

S.MARTINO CANAVESE(TO)
IL FOCOLARE
via Arduino, 34
tel. 0125.739993

TORINO (TO)
PROVERA
lungo Dora Napoli, 32
tel. 011.859393

[redacted] SABET
TAPPETI
Via [redacted] QUINT[redacted]3 - tel. 01[redacted]

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

CONTINUA IL COMMISSARIAMENTO DELL'ENTE: NON SONO STATI ANCORA DESIGNATI I RAPPRESENTANTI MINISTERIALI

Matteoli «congela» il Gran Paradiso

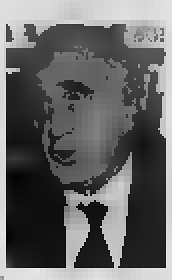
«Così si affossa lo storico Parco»

Guido Novaria

Continua il commissariamento dell'Ente Parco Gran Paradiso. Un anno fa, alla vigilia di Natale, era arrivata la nomina dell'architetto Giovanni Picco a commissario dell'Ente: [redacted] designazione a sorpresa visto che nessuno dei candidati che avevano presentato i loro "curricula" alla Regione era stat[redacted] preso in considerazione. Picco si è [redacted] la lavoro - nel frattempo è stato anche eletto sindaco a Cantalupa - sperando di poter essere affiancato [redacted] un consiglio direttivo. Ma [redacted] quasi dodici mesi di "commissariamento" non è successo nulla, anche [redacted] l'attività del Parco [redacted] proseguita [redacted] una gestione affidata soprattutto al direttore Michele Ottino.

Adesso la mancata designazione dei rappresentanti del ministero dell'Ambiente e delle Politiche Agricole nel [redacted]iglio direttivo dell'Ente viene denunciata dal senatore Augusto Rollandin e dal deputato Ivo Collè - entrambi valdostani - [redacted] hanno inviato una lettera [redacted] ministro Altero Matteoli: «Le lungaggini inerenti alla [redacted]na del nuovo Consiglio Direttivo del Parco Nazionale [redacted] Gran Paradiso hanno dell'incredibile. Nonostante gli enti locali abbiano già provveduto, da tempo, a nominare i rappre[redacted] propria competenza, nonché le Regioni, Valle d'Aosta e Piemonte, abbiano già espresso il loro [redacted] per la nomina del [redacted] presidente il plenum [redacted] Consiglio è impedito stante la mancata nomina dei due rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e del ministero delle Politiche Agricole». Di fatto, gli enti locali sarebbero favorevoli al passaggio di Picco [redacted] commissario a presidente: «Ma [redacted] i membri indicati da Roma tutto è paralizzato».

Nuovamente all'attacco gli ambientalisti piemontesi: «Il disegno di Matteoli è chiaro: il commissariamento del Gran Pa[redacted] di [redacted] parchi italiani, vuole di fatto bloccare tutta quella politica ambientale che trova nei parchi nazionali un preciso punto di riferimento. Che senso aveva commissariare un [redacted] come il Gran Paradiso con i bilanci in regola e una gestione cristallina». In bilico anche la posizione del direttore Michele Ottino, il cui incarico viene rinnovato di [redacted] mesi in sei mesi, con la segreta speranza, forse, di un [redacted] avvicendamento [redacted] dirigente più allineato [redacted] la «gestione Matteoli» delle aree protette.


Giovanni Picco

Al contrario dei valdostani, [redacted] una reazione da parte dei politici piemontesi, nonostante la sede storica del più antico parco italiano continui a rimanere a Torino. Al contrario, parecchi amministratori delle valli comprese nel Gran Paradiso, chiedono che venga resa operativa [redacted] la legge-quadro sui parchi che prevede l'apertura di sedi operative direttamente nelle vallate: per il Gran Paradiso erano state individuate Ceresole Reale e Valsavarenche.

Tra tante incertezze, c'è anche una buona notizia: proprio a Ceresole ha aperto [redacted] qualche giorno il cantiere per la ristrutturazione del Grand Hotel, affidata all'impresa Zumaglini e Gallina. E per lunedì 25 ottobre, alle 15, è annunciato l'ennesimo dibattito sul futuro del Parco, presente il sottosegretario all'Ambiente Tortoli.

Un cartello indica la zona del Parco del Gran Paradiso

CUCEGLIO ERANO IN DUE E ARMATI

Banditi rapinano la Posta e fuggono con un bottino di oltre 13 mila [redacted]

Hanno aspettato che lei, l'unica impiegata delle Poste, aprisse come ogni mattina la porta dell'ufficio. Non erano [redacted] le 8.30, ieri in piazza Marconi: per [redacted] strada non c'era nessuno, soltanto un'auto ferma davanti alla parrocchia. Sono [redacted] in due, corporatura robusta, vestiti in maniera tutt'altro che trasandata. Hanno estratto la pistola e [redacted] sono avvicinati all'impiegata che era [redacted] sull'uscio: «Entri e ci consegni tutto quello che c'è nelle cassette [redacted] sicurezza». Alla fine se ne sono andati [redacted] un bottino [redacted] tutto rispetto: 13 mila euro in banconote, più altri 8 mila in francobolli. Ma i banditi hanno corso [redacted] bel rischio: l'ufficio è proprio nel centro di Cuceglio e loro sono rimasti dentro per quasi [redacted] quarto d'ora. Un po' perché l'impiegata, Angiolina Cena, 61 anni di San Giorgio, tremava per la paura e non [redacted] riuscita ad aprire subito le casse, facendo perdere tempo prezioso ai malviventi. [redacted] anche perché prima di andarsene hanno voluto assicurarsi che la loro vittima non chiamasse subito aiuto: allora l'hanno legata ad una sedia chiudendole la bocc[redacted] striscia di nastro adesivo. Il loro piano alla fine è filato liscio e sono scappati a bordo di un'auto (guidata [redacted] un terzo complice) che i carabinieri non hanno ancora individuato.

MAZZE' INCIDENTE STRADALE

E' al Regina Margherita ragazzo di undici anni investito da un'auto

Ragazzino attraversa la strada [redacted] corsa e una macchina lo travolge. E' stata sfiorata la tragedia l'altra sera in frazione Tonengo di Mazzè. Infatti intorno alle 19,30 A. O., 11 anni, residente nella frazione stessa in via Garibaldi 170, è sbucato di corsa a piedi sulla via centrale che da Chivasso porta a Mazzè, in compagnia di alcuni coetanei dal vicolo Bivanti: gli [redacted] si sono fermati, lui ha proseguito ed è stato investito da una Ford Fiesta. Alla guida dell'utilitaria c'era Ilario [redacted]lli, 56 anni, residente a Corato, in provincia di Bari. L'automobilista, che è rimasto illeso, si è accorto [redacted] pedone solamente [redacted] momento dell'investimento. A. O. [redacted] finito sul cofano e dopo alcuni metri è stato «scaricato» sull'asfalto. [redacted] soc[redacted] s[redacted] stati tempestivi, in breve tempo sul posto è intervenuto un equipaggio del 118. L'equipe medica ha sottoposto [redacted] ragazzino alle prime cure, poi con l'ambulanza medicalizzata è stato condotto all'Ospedale [redacted] Chivasso. I medici del Pronto Soccorso hanno diagnosticato a A. O. un politrauma e pronunciato una prognosi di 46 giorni. Considerata la situazione, successivamente [redacted] ragazzino è stato trasferito al Regina Margherita [redacted] Torino. Sulla dinamica dell'incidente stanno lavorando i carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso.

[redacted] NO AL PATTEGGIAMENTO

Il proprietario della [redacted] è rinviato a giudizio per i cingalesi [redacted]

E' stato rinviato a giudizio Walter Stipari, 74 anni, di Novara, amministratore unico della ditta «Nuova Cave Dogana» di Palazzo Canavese. Deve rispondere di omicidio colposo plurimo: la prima udienza è stata fissata davanti al giudice Alessandra Pfiffner il 25 gennaio 2005 in Tribunale a Ivrea. La vicenda risale al 31 dicembre di due anni fa quando [redacted]intera famiglia di cingalesi, padre, madre e figlia (l'uomo era il custode della cava di Stipari) morirono stroncati dal monossido [redacted] [redacted]bonio sprigionato da una caldaia. La stufetta si [redacted] nella loro camera da letto, nell'appartamento al primo piano di una palazzina a Palazzo Canavese. [redacted] qui che viveva la famiglia Silva: Yude Silva Karunanayake, [redacted] anni, la moglie Marian Iruna Fenando, 29 anni e la piccola Juliana, [redacted] anni. I famigliari (una dozzina [redacted] persone tra sorelle e fratelli) hanno deciso di costituirsi parte civile e chiedere un risarcimento danni [redacted] svariati miliardi di vecchie lire per la scomparsa dei loro cari. Il legale [redacted] famiglia, Virginia De Marco, del Foro di Napoli, [redacted] chiesto al giudice Guido Bufardeci che v[redacted] inserite nella [redacted] anche la compagnia di assicurazione e l'Inail che avrebbero dovuto coprire da eventuali infortuni i Silva. Intanto il pm, Antonio Bartolozzi, ieri ha respinto la richiesta di patteggiamento avanzata dai legali [redacted] Stipari.

FAVRIA

Causò [redacted] morte di [redacted] ragazza Condannato

Un anno e due mesi di carcere, sospensione della patente per 24 mesi e risarcimento danni per [redacted] mila [redacted]. E' questa [redacted] sentenza [redacted] la quale è stato condannato Luca Allamprese, 21 anni, di Favria, accusato di omicidio colposo. Il ragazzo era alla sbarra per la morte di Valentina Casari, la diciassettenne di Oglianico deceduta dopo tre giorni di agonia all'ospedale di Ivrea, dove era stata portata subito dopo l'incidente avvenuto la notte del 9 novembre di due [redacted] fa, in via Caporal Cattaneo, a Favria. [redacted] processo, che si è sviluppato in diverse udienze, [redacted] terminato con la sentenza del giudice Alessandra Pfiffner e la condanna ad un anno e due [redacted] [redacted] reclusione, oltre al risarcimento e alla sospensione della patente.

Per ricostruire l'esatta dinamica dello scontro avvenuto quella notte di novembre, lungo il nastro d'asfalto che collega Rivarolo a Favria, è stato necessario ascoltare [redacted] testimoni, oltre alle versioni, differenti, dei periti di parte.

Oltre al maresciallo del carabi[redacted] di Rivarolo, Andrea Mortola che quella notte era stato [redacted] i primi ad arrivare sul luogo dell'incidente, era salito sul banco dei testimoni anche Enrico Vona, 27 anni, l'uomo che era alla guida dell'Alfa 75 tamponata dall'auto condotta da Allamprese. [redacted] ventisettenne di Favria aveva raccontato come lui e la ragazza avevano trascorso la [redacted]ta: «Siamo stati in [redacted] birreria della zona [redacted] compagnia di altre persone e nel momento dell'incidente stavamo rientrando a casa. Poi ho solo sentito [redacted] gran botto e [redacted] ricordo più nulla, mi [redacted] risvegliato [redacted] ospedale». Quel giorno, in aula, c'era anche il papà di Valentina, Franco Casari (la famiglia si è costituita parte civile ed è assistita dall'avvocato Andrea Bertano) che, in silenzio, ha assistito alle domande che giudice e avvocati hanno formulato [redacted] testi e ai periti.

Anche la battaglia di periti era stata molto accesa. Le versioni discordanti degli esperti nominati dalla Procura, dai legali di Allamprese (Sado e Obert) e dalla famiglia Casari, [redacted] obbligato [redacted] tribunale a procedere attraverso numerose udienze. [gp. mag.]

[redacted]EVE

■ [redacted] Questa sera l'amministrazione comunale e l'Anpi ricordano l'eccidio di partigiani e civili compiuto tra il 14 e il 15 ottobre 1944 dalle [redacted] nazifasciste. In occasione del 60° anniversario, alle 20.30 confluiranno al ponte Calì le fiaccolate provenienti [redacted] regione Chiara e dalle ex Miniere. Verrà poi scoperta una lapide con l'iscrizione in tedesco «Attenzione bande armate». Segue la fiaccolata verso il monumento di piazza Martiri dove verranno commemorati i caduti. [redacted] chiude nel salone comunale [redacted] la veglia della [redacted] e le testimonianze dei valligiani sopravvissuti.

■ **CASTELLAMONTE, [redacted]** «Non ci sono rischi per la sicurezza degli alunni». Lo hanno affermato i rappresentanti del Comune nell'incontro voluto dal preside della scuola media Cresto, Ennio Rutigliano, che aveva inviato agli amministratori una lettera per chiedere interventi di ristrutturazione dell'edificio. «I certificati [redacted] agibilità verranno trasmessi quanto prima - hanno detto dal Comune - e per quanto riguarda i lavori di messa a norma abbiamo investito una somma pari a 350 mila euro».

■ **RIVAROLO, [redacted]** «Salvate il quadro [redacted] chiesa della Confraternita del Gesù». E' l'appello degli «Amici del castello Malgrà» che hanno lanciato una serie di iniziative per sostenere il restauro di [redacted] preziosa tela del Settecento rimaneggiata [redacted] tempo e tutt'ora conservata in uno dei più antichi edifici religiosi di via Ivrea. Il primo appuntamento è per domani sera alle 21.15 nella stessa chiesa: [redacted] collaborazione con [redacted] parrocchia di San Michele e il Comune viene organizzato un concerto di violino e pianoforte.

■ **[redacted] SICUREZZA.** La se[redacted] della Confecercenti ospiterà un ciclo di corsi che riguardano la [redacted] sul posto di lavoro. Gli interessati possono chiedere informazioni negli uffici di [redacted] Trione [redacted] oppure contattare il numero telefonico 0124/68075.

■ **IVREA, ACLI.** Domani si inaugura la nuova sede del Patronato Acli di Ivrea, in corso Garibaldi 12 (telefono 0125/64.16.31). Alle 9.30 ha inizio l'assemblea degli iscritti e alle 11.30 c'è la cerimonia di inaugurazione, presenti le autorità locali, il presidente provinciale Stefano Tassinari e Raffaele Deleo, direttore provinciale [redacted] del Patronato Acli.

[redacted]ANDO

I VENERDI'. [redacted] salone del Coro Bajolese, [redacted] dei [redacted] a Bajo Dora di Borgofranco, inizia il nuovo ciclo degli "Incontri del venerdì" [redacted] Centro Etnologico Canavesano: alle 21 sono di [redacted] "I giovani strumentisti [redacted] Vestignè", presentati da Alberto Fornero. La partecipazione del pubblico è libera.

CASTAGNE. [redacted] in serata la Festa d'la Castigna di Piverone, con l'apertura di mostre d'arte all'interno della Cripta (visitabili oggi e domani dalle 20 alle 23, domenica dalle 15 alle 18) e la distribuzione [redacted] caldarroste e vino; domani, sabato, alle 19, inizia la "festa an piasa", [redacted] degustazione di piatti tipici, musica, vino e il ballo allietato dalle note del gruppo Stygians; la [redacted] sarà animata dal Gruppo Folcloristico piveronese, e si chiuderà con la lettura del bando del palio "Cursa dla galina".

IN [redacted] Riprende domani, sabato 16, alle 17 [redacted] libreria Ferraro di via Arduino 67 a Ivrea, il ciclo dei "Sabati d'autunno in libreria". Il primo incontro, dal titolo "Erbe e tisane: un sorso [redacted] calore e benessere", [redacted] curato da Albina Carletto, vivaista ed esperta di piante aromatiche e officinali: si parla, ovviamente, di infusi e tisane, toccasana al cambio di stagione e piacevole rito dei pomeriggi autunnali. L'ingresso è libero, ma [redacted] necessario prenotare entro oggi, allo 0125/424626.

SAGRA. L'Associazione Ricreativa di Preparetto di Castellamonte, in collaborazione con i coscritti del 1986, organizza [redacted] patronale [redacted] San Pietro d'Alcantara con l'annessa "Sagra dal Còj". Si comincia oggi con l'apertura, alle 19.30, del padiglione gastronomico (piatto del giorno "còj e sautissa") e una serata con musica revival sino alle 24, e con la discoteca mobile Energia dopo [redacted] mezzanotte; stesso programma domani sera (con la specialità gastronomica dei "capònet") quando si terrà anche l'elezione di Miss e Mister Energia 2004.

GIAPPONE. Al museo "Garda" di piazza Ottinetti a Ivrea è aperta, fino al 31 ottobre, la mostra "L'ombra del Guerriero (Kagemusha)-L'Uomo, le Armi, il Gesto", proposta dalla Yoshin Ryu-Scuola di cultura e discipline orientali. Le visite (a ingresso libero) si possono effettuare, [redacted] giorni feriali, dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; chiusura il mercoledì. Domani, sabato, alle [redacted] in programma una dimostrazione [redacted] Ju Tai Jutsu, con armi della tradizione giapponese.

POLITICA. Il coordinamento canavesano dell'Ulivo organizza [redacted] 21, nel salone polivalente di via Rosario [redacted] a Feletto, un incontro [redacted] la popolazione. Introdotti da un saluto del sindaco Giovanni Audo Giannotti, gli ex parlamentari locali Giuseppe Niedda e Livio Besso Cordero si confronteranno con gli amministratori e i cittadini sulla situazione nazionale e locale. Coordina l'incontro Elena Molinar.

[redacted]. L'associazione Sentieri di Stelle organizza un ciclo di conferenze, nella propria sede di via Arduino 8 a Cuorgnè alle 21 il professor Franco Berrino, dell'Istituto Nazionale Tumori [redacted] Milano, parla di "Prevenzione del tumore della mammella".

[redacted] Secondo spettacolo domani, sabato, alle 21 al salone polivalente comunale di Vische, della rassegna di teatro in piemontese "Quattrorisate", organizzata dall'associazione Tredici a Teatro: va in scena "Baraca e buratin", della compagnia Siparietto di San Matteo di Moncalieri. Il biglietto costa 7 [redacted]. Informazioni al 347/8739232.

LE MELE. Domani e domenica, in molte piazze piemontesi, l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte propone [redacted] "mele della vita": le offerte raccolte grazie [redacted] campagna "Cogli [redacted] mela della vita" sono il principale [redacted] per finanziare le oltre 20 mila visite gratuite di prevenzione [redacted] tumori che l'Associazione eroga ogni anno di sabato, all'interno degli ospedali piemontesi. In Canavese i banchetti [redacted] all'Ipercoop di Cuorgnè e in piazza Ottinetti a Ivrea.

A CURA DI Mauro Saroglia

S'inaugura oggi con quattro mostre: domenica il Palio dla galina

A Piverone la Festa dla Castigna

Artigianato, pittura e agricoltura in piazza

Artigianato, pittura, agricoltura. [illegible] ancora: fotografia, animazione e [illegible] Il gruppo folcloristico di Piverone organizza da questa sera a domenica prossima la XXIX Festa dla Castigna. Un appuntamento all'insegna della tradizione - in questo speciale angolo di Canavese - che richiama ogni [illegible] numerosi turisti. Per l'edizione 2004 - in [illegible] momento [illegible] [illegible] quello che stiamo vivendo, fatto di divisioni e fratture - verrà consegnata al sindaco di Dég, città ungherese gemellata con Piverone, una targa in segno di amicizia e come simbolo della fratellanza tra i popoli.

La Festa dla Castigna si preannuncia sempre ricca di appuntamenti [illegible] suggestioni. Si comincia oggi alle 21 con l'inaugurazione di quattro mostre in contemporanea. «Ecomusei» è una rassegna fotografica curata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Ma i riflettori saranno accesi anche sulla personale [illegible] pittura di Luigi Barberis e Giancarlo Gillio Meina, oltre che sull' esposizione di sculture di Rovereto Cozzani e sulle opere realizzate dalla scuola di scultura di Piverone. L'ultimo appuntamento della giornata inaugurale s'intitola «Castigni balà e... vin bun» [illegible] l'animazione dei Cantor dla Scola C.

Domani l'appuntamento è alle 19 con la Festa an piasa: Piverone offre [illegible] degustazione di piatti tipici, con la tradizionale bagna caoda innaffiata da vino a volontà. La serata prosegue a ritmo di danza con il gruppo Stygiens e l'animazione dei Cantur dla Scola C [illegible] del gruppo folcloristico di Piverone. Prima del grandioso spettacolo pirotecnico [illegible] programma alle 23 sarà presentato il bando del Palio dei rioni «Cursa dla galina», in programma domenica alle 15,30.

Domenica [illegible] la giornata clou [illegible] tre giorni di festa. S'inizia alle 10,30 con [illegible] la [illegible] cantata dalla Schola Cantorum. Poi tutti in piazza per l'apertura della Mostra dell'artigianato, dell'agricoltura e della pittura, con la partecipazione della banda musicale piveronese, dei sindaci e dei gonfaloni dei Comuni che rappresentano la Comunità collinare «Intorno al lago». Sarà presente il sindaco di Dég, [illegible] il quale [illegible] stato celebrato nel 2002 il gemellaggio. A mezzogiorno circa, il gruppo folcloristico di Piverone offrirà a tutti un aperitivo in musica: in programma l'esibizione del gruppo pellerossa Indiani Allpa Kallpa, del gruppo degli antichi mestieri Travai dlo cò proveniente dà Arnad (Aosta). L'associazione Lega interregionale avicultura presenterà l'esposizione avicola «Galline in mostra».

La [illegible] dla Castigna si concluderà la [illegible] negli impianti sportivi I Castagni con una grigliata [illegible] uno spettacolo di cabaret dei Paky e Roller. Ma alle 14 ci sarà la suggestiva sfilata storica con la partecipazione [illegible] diversi gruppi: la bande musicale Santa Cecilia con majorettes da Rovello Porro (Como), sbandieratori [illegible] musici del Rivass da Pecetto, la banda di Issime (Aosta) oltre, naturalmente, al gruppo folcloristico di Piverone, agli Alfieri dei rioni e al Carroccio.

Il momento centrale della giornata e dell'intera manifestazione, la «Cursa dla Galina» per le vie del paese, prenderà il via alle 15,30. La premiazione [illegible] 17,30, chiuderà la festa subito dopo la castagnata e la degustazione di vini della cantina sociale della Serra di Piverone.

Gelaterie in Ivrea
Vanilla
Via Torino, 110
Corso Massimo d'Azeglio, 34

Presenti DOMENICA 17 a Piverone
alla "Sagra dla Castigna"
Scopri i nuovi gusti:
gelato alla Castagna, al Passito Erbaluce,
al Vin Brulè, alla Pasta di Meliga...

New
CATERING
Tel. 0125 44870
a disposizione
per sagre, feste
manifestazioni...

MATTIODA
carpenteria metallica e ferro battuto
Automatismi per cancelli, garage, porte automatiche, parcheggi
Centro Autorizzato
FAAC®
Specialist
PIVERONE
Str. per Zimone 67/bis
tel. [illegible] 727435
[illegible]
Via Cascinette, 42
tel. e fax 0125 615317
e-mail: walter.mattioda@libero.it

SERRA
CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA SERRA
[illegible]
DOMENICA 17 OTTOBRE
presenti [illegible] a Piverone
[illegible] occasione della
"FESTA D'LA CASTIGNA"
ERBALUCE CALUSO DOC - CANAVESE ROSSO DOC - ROSATO DOC -
BARBERA DOC - NEBBIOLO DOC - CALUSO PASSITO DOC
SERRA BRUT e SERRA DRY - VINI DA TAVOLA SFUSI E IN BOTTIGLIA
VENDITA AL PUBBLICO dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18
PIVERONE (TO)
Via Strada Nuova 12 - Tel. 0125 .72166 - Fax 0125 .727565

3 Mobile Video Company

LA STAMPA

3 Mobile Video Company

VENERDÌ 15 OTTOBRE 2004. ANNO 138. N. 285. [redacted] 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, [redacted] - TO
www.lastampa.it

L'OPPOSIZIONE HA DISERTATO IL VOTO. MINI-SANATORIA PER GLI ABUSI IN AREE PROTETTE, GLI ECOMOSTRI SARANNO ABBATTUTI

Ambiente, passa il condono: scontro in Senato

I Verdi protestano in maglietta con slogan e striscioni: cinque espulsi

I SERVIZI

MATTEOLI [redacted] DISTANZE
«Provvedimento che ho subito ma [redacted] un via libera limitato»
Amedeo La [redacted] A PAGINA 5

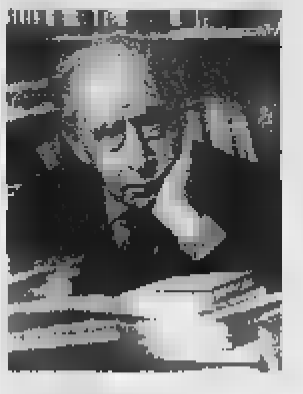
[redacted] VIA [redacted] PREMIERATO
Oggi il voto conclusivo, passano anche le norme «anti-ribaltone»
Padovani e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

LA NEMESI DELL'EMENDAMENTO
Contestato Maccanico, tre anni fa seguì le Riforme dell'Ulivo
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

FINANZIARIA

FAZIO A PALAZZO CHIGI CHIARIMENTI [redacted] IL PREMIER
E il ministro Siniscalco avvia il tavolo sugli studi di settore
Ippolito, Lepri e Magri A PAGINA 9

ROMA. In Senato si vota la fiducia sulla delega ambientale, e scoppia la bagarre contro il contestato condono degli abusi edilizi in aree paesaggistiche tutelate. Per l'opposizione, che non partecipa alla votazione, si tratta di un colpo di spugna «vergognoso»: alcuni parlamentari Verdi restano in maglietta con slogan inneggianti a Villa Certosa, contro gli «abusi» di Berlusconi, e innalzano striscioni di protesta. Il presidente Pera [redacted] espelle cinque. Poi la delega passa, difesa dalla maggioranza, [redacted] accusa l'opposizione di aver dato vita a «un'indegna gazzarra»: «Con questa legge vengono corretti gli abusi edilizi e abbattuti gli ecomostri, tirare [redacted] ballo Berlusconi per qualunque [redacted] avvenga in Italia è una storiella che ha stufato». La Mattina A PAG. 5



IL POETA MARIO LUZI [redacted] A VITA
Il presidente Ciampi ha voluto annunciargli la [redacted] di persona
Per un mese aveva letto le sue opere
Cucchi e Passerini A PAGINA 8

SECONDO LA CNN IL CANDIDATO DEMOCRATICO HA BATTUTO IL PRESIDENTE 52 A 39, MA LA CORSA ALLA CASA BIANCA RESTA APERTA

A Kerry il terzo round, lotta all'ultimo voto

Nel faccia a faccia con Bush scintille su economia e sicurezza

IL MOMENTO DELLO SFIDANTE

Maurizio Molinari

NELLA battaglia per la [redacted] Bianca è il momento di John F. Kerry. Alla vigilia del primo dibattito a Coral Gables George W. Bush godeva nei sondaggi di 6-10 punti di vantaggio. Al termine del terzo e ultimo duello a Tempe la sfida si è trasformata in un testa a testa, con il senatore del Massachusetts in crescita e i democratici che, per la prima volta, tradiscono l'e[redacted]e di poter davvero riconquistare la presidenza.

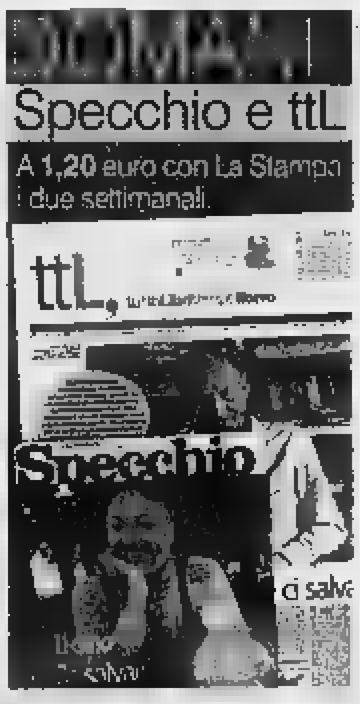
Lo scenario è mutato perché Kerry è riuscito a sfruttare i 270 minuti di dibattiti per rovesciare l'immagine negativa che di lui avevano diff[redacted] fra agosto e settembre gli spot tv e la Convention repubblicana di New York. Descritto come un politicante «flip-flop», inaffidabile [redacted] contraddizione con [redacted] stesso, bu[redacted]ardo sulle medaglie guadagnate [redacted] Vietnam [redacted] incerto sulla lotta al terrorismo, Kerry si è mostrato determinato nel d[redacted]ndere le proprie idee sull'Iraq e la guerra al terrore, prepara[redacted] nell'illustrare i piani di riforma su sanità e occupazione, ferrato su ciò che sta avvenendo in America tanto sul fronte dell'economia che su quello della sicurezza. A molti elettori incerti - valutati fra il 7 ed il 15 per cento del totale [redacted] vero oggetto della sfida in [redacted] Paese spaccato come quattro anni fa - lo stile del senatore è apparso credibile anche perché in alcune occasioni, come a Coral Gables, il Presidente è stato l'ombra del leader che reagì agli attacchi dell'11 settembre 2001. La campagna elettorale è fatta di momenti e questo è favorevole ai democratici. Per arginarlo il Presidente gioca la stessa carta che consentì nel 1988 al padre di battere Michael Dukakis, identificando nell'avversario un leader liberal, di sinistra, favorevole all'aumento delle tasse, all'aborto e lontano dai [redacted]li dell'America. Raccontando durante [redacted] dibattito di Tempe in diretta tv [redacted] propria fede Bush non si è solo confessato in pubblico come [redacted] suo presidente aveva mai fatto, ma ha anche chiesto il voto a qu[redacted] quattro milioni di evangelici che nel 2000 non andarono alle urne e a quei vescovi cattolici antiabortisti e contrari alla ricerca sulle cellule staminali che allora votarono democratico. Una riserva di elettori capace di cambiare il volto alle elezioni. La sfida resta dunque aperta. Anche perché nella prima [redacted]mpagna presidenziale che si svolge dall'inizio della guerra al terrorismo la sorpresa d'ottobre potrebbe arrivare dal fronte.

I SERVIZI

IL LIBERAL E IL CONSERVATORE
Dershowitz: Kerry più serio e informato. Frum: un Bush sconosciuto, molto combattivo
INTERVENTI A PAGINA 2

I GURU DEI [redacted] CANDIDATI
Shrum, consigliere del senatore: 3-0 per noi. Sull'altro fronte Melhman: i conti si fanno alla fine
INTERVISTE A PAGINA 3

TEMPE. Lo sfidante democratico ha vinto, secondo i sondaggi, anche il terzo round con il Presidente, ma la corsa per la Casa Bianca continua spalla a spalla. Per 90 minuti l'altra notte i due rivali hanno tentato di mettere ko l'avversario: Bush non è riuscito, però, ad ottenere la vittoria che cercava, e il senatore per la prima volta sente forse [redacted] poter conquistare la Casa Bianca. Il faccia a faccia si è svolto su temi di politica interna, ma alcune domande sulla sicurezza hanno consentito a Kerry di andare ancora all'assalto sull'Iraq: risul[redacted] finale, secondo la Cnn, 52-39 ma nello sprint delle presidenziali i due sono alla pari.
Mastrolilli [redacted] ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3



EUROPA

TURCHIA, LA FRANCIA [redacted] IL RINVIO
Dibattito in Parlamento dopo le minacce di veto di Chirac
Cesare Martinetti A PAGINA 10

A DRONERO

L'addio a Jessica e Sabrina Due bare coperte dal tricolore, benedette con l'acqua del Giordano portata dai diplomatici di re Abdallah. E accanto ai feretri, i peluche donati dai bambini dell'asilo e tanta folla commossa. Così Dronero, ancora sotto choc, ha dato ieri - con la presenza del presidente della Camera Casini - l'ultimo addio alle due sorelle uccise a Taba dal tritolo di Al Qaeda. Nama A PAG. 11

UNA TASSA RIVOLUZIONARIA

GLI CHEF INGRASSANO L'ETA

Fabrizio Rondolino

LA notizia secondo cui quattro chef baschi avrebbero versato ciascuno più di settantamila euro all'Eta come «imposta rivoluzionaria», segna un salto di qualità [redacted]nto nel terrorismo armato, quanto, e soprattutto, nell'alta cucina. Non è chiaro, dalle dichiarazioni del pentito basco José Luis Beotegui, [redacted] i cuochi siano stati vittime di un ricatto [redacted] se abbiano scelto di aiutare in questo modo la causa del proprio popolo. Quel che [redacted] certo [redacted] che non [redacted] tratta di quattro ragazzi alle prime armi: Martin Berasetegui, Juan Maria Arzak e Pedro Subijana sono i creatori e i [redacted] della «nuova cucina basca», [redacted] «cucina basca d'autore», come [redacted] chiamarla Arzak, proprietario dell'omonimo ristorante di San Sebastian che da quindici anni si fregia delle tre stelle Michelin. Il quarto cuoco, Karlos Arguiñano, per di più ispira [redacted] dirige un frequentatissimo sito internet di ricette.

Non dissimilmente dall'Ira, anche l'Eta gode di una certa diffusa simpatia [redacted] Europa, quasi avvolgesse queste organizzazioni un'aura romantica, e da loro ci giungesse l'eco nostalgica di una stagione rivoluzionaria in realtà ampiamente conclusa; o forse perché effettivamente questi gruppi hanno radicamento e legami che mancano del tutto ad altre organizzazioni terroristiche. Immaginiamo allora che anche questi quattro cuochi, tutti intorno alla sessantina e oltre, benestanti e creativi e naturalmente un poco sovrappeso, nutrano [redacted] qualche simpatia per il separati[redacted] basco, o quantomeno non lo condannino [redacted] meriterebbe, [redacted] che dunque abbiano spontaneamente contribuito attraverso gli anni al finanziamento dell'Eta, coniugando così le due maggiori specialità basche, la buona cucina e [redacted] separatismo appunto.

Abituati nella provincia italiana alla recente trasformazio[redacted] dello chef in maître-à-penser [redacted] all'impazzare in televisione e [redacted] rotocalchi dei «cuochi dei leader» - brillanti di luce propria, come il Vissani di D'Alema, o di luce riflessa, come il Michele di Berlusconi -, scopriamo [redacted] con sorpresa e una punta di sconcerto che la Spagna, anche su questo fronte, ci ha ampiamente superati ed è senz'altro all'avanguardia sulla questione cruciale del rapporto fra haute cuisine e politica, fra fornelli [redacted] potere, e anche, oseremmo dire, fra cibo e rivoluzione - la quale per la verità, ammoniva [redacted] presidente Mao, «non è un pranzo di gala».

BUONGIORNO

La corona che mancava

SARÀ che anni di film e romanzi ci hanno abitu[redacted] che si chiudono in modo circolare, [redacted] durante i funerali delle sorelle di Dronero - così commoventi perché senza lacrime e così sconquassanti perché intrisi di un silenzio sporcato solo da applausi sporadici - abbiamo sperato che da un momento all'altro spuntasse un segnale dalle due Simone. Non una presenza fisica, che avrebbe spostato su di loro il centro dell'interesse. Sarebbe bastato un gesto, anche piccolo: una corona di fiori. Nei giorni precedenti c'era stata la telefonata di condoglianze di [redacted] T[redacted] ai genitori di Sabrina e Jessica, ma le Simone ne erano rimaste fuori. [redacted] forma di pudore che somiglia [redacted] deficit di generosità e lascia interdetti come al tempo delle prime dichiarazioni dopo il rilascio, quando a sorprendere non fu la mancanza di salamelecchi verso [redacted] governo o [redacted] primato che l'Islam conservava nei loro cuori, ma l'avarizia di pensieri per le vittime del [redacted], categoria alla quale avevano rischiato di appartenere.

Nel gioco serio dei simboli, alle due pacifiste è toccato incarnare l'Italia dei sogni «grandi» contrapposta a quella dei sogni «piccoli» riunita intorno alle sorelle cuneesi. Contrasto capzioso ma reale, ribadito plasticamente ieri sera dalla scelta del Tg3, l'unico a far scivolare i funerali di Dronero [redacted] la coda. Un gesto pubblico di solidarietà da parte delle Simone avrebbe teso un arco d'acciaio fra le due sponde. Avrebbe rammentato ai contendenti che i sogni, quando sono puri, sono tutti uguali. Peccato.

ECONOMIA

[redacted] FERMA MA SI [redacted] L'EFFETTO GREGGIO
Nuovo massimo del petrolio
Indice dei prezzi però stabile al 2,1 per cento
Scoppia [redacted] caro-pesce
Pescatori in rivolta in crisi l'acquacoltura
Comero e Grassia [redacted] PAGINA [redacted]

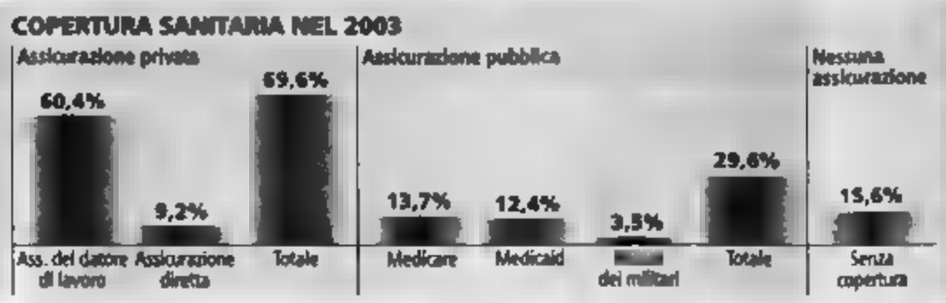
41015
9 771122 176003

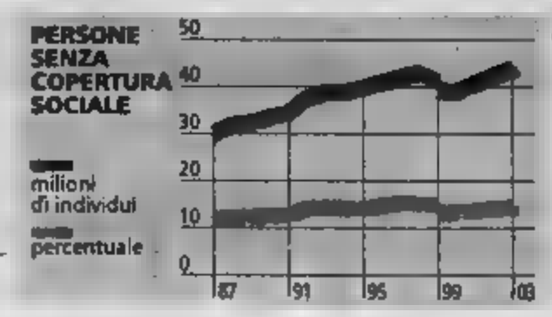
3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

I DATI CHE HANNO MESSO IN DIFFICOLTA' IL PRESIDENTE

Il rallentamento della crescita economica negli Stati Uniti ha avuto pesanti ripercussioni sulla sanità, nonostante la riforma del cosiddetto Medicare, i programmi medici destinati agli anziani, e del Medicaid, per chi non ha copertura assicurativa.

I primi due grafici mostrano quanti milioni di americani sono **esclusi dal sistema sanitario**, il terzo il crollo del **potere d'acquisto** negli Anni 2001-2002-2003





L'AVVOCATO LIBERAL

ALAN DERSHOWITZ

Kerry «presidenziale» più serio e preparato

Alan M. Dershowitz

ORA che i dibattiti presidenziali sono finiti, i sondaggi sembrano indicare in John Kerry il chiaro vincitore. Tra gli elettori indecisi, il senatore Massachusetts ha dominato tutti e i faccia-a-faccia. Il risultato è stato un crescendo teatrale. Prima che cominciassero i dibattiti, Kerry sembrava quasi fuori gioco. Dopo il terzo contraddittorio, la gara si è fatta serrata, con Kerry che, in qualche sondaggio, ha un leggero margine di vantaggio sull'avversario.

Quello che noi sappiamo, però, è se i dei sondaggi si ripeteranno tali e quali il giorno delle elezioni. Inoltre, a causa dei collegi elettorali, vittoria popolare il due bre non significa necessa- una vittoria del collegio elettorale, come Al Gore ha tristemente imparato nel 2000.

Alan M. Dershowitz

In seguito al nostro meto- ottocentesco di eleggere il presidente, conta il voto diretto dei cittadini ma quello dei 536 «grandi elettori» - i rappresentati dei collegi elettorali - che sono anonimi e vengono designati dai rispettivi Stati. Ogni Stato dispone di un certo di voti elettorali, che è in rapporto al numero delegati al Congresso e senatori. Questi numeri, a loro volta, dipendono dalla popolazione dei singoli Stati. Un pugno di Stati-chiave determina l'esito di questo voto: la Florida, l'Ohio, la Pennsylvania e il Wisconsin i campi questa battaglia corpo a corpo.

E' possibile, se probabile, che possiamo vedere l'immagine speculare della scorsa elezione, con Bush che questa volta vince il voto popolare ma perde il voto elettorale. E' anche possibile che assistiamo a una ripetizione dell'ultima elezione, con i democratici che vincono il voto popolare e i repubblicani che si prendono il voto elettorale. A causa di questa complessità, è particolarmente difficile prevedere l'esito dell'elezione basandosi sui sondaggi nazionali fatti dopo i dibattiti.

Ciò che si può dire con sicurezza è che questi hanno cambiato la dinamica dell'elezione 2004, mostrando il candidato Kerry più presidenziale, meglio informato e più serio del presidente in carica. Bush però resta il preferito da molti elettori.

Con davanti poco più di due settimane campagna elettorale - la più lunga della storia americana - e senza più dibattiti in programma, l'attenzione passerà ora agli spot televisivi. Io, quando vivo in Massachusetts - che è anche lo Stato dov'è nato e vive Kerry - raramente sono riuscito a vedere uno di questi spot anche nelle precedenti campagne, dato che gli staff dei candidati spendono i finanziamenti destinati alla pubblicità quasi esclusivamente negli Stati in bilico. Recentemente però sono stato in Florida, dove gli spot politici vengono mandati in onda muro contro muro su ogni stazione televisiva, e ho potuto vederne molti. Tutti tendono a essere cattivi, sleali, disorientanti, deformanti. Entrambi gli schieramenti enfatizzano le dichiarazione dell'avversario, quasi sempre estrapolandole dal contesto in cui state rilasciate.

Gli schermi tv sembrano dominati pubblicità negativa, il che spiega perchè molti americani votano «contro» candidato più che «a favore». «Kerry mi piace, ma sopporto Bush» è il ritornello che sento in continuazione. Come anche la frase opposta: «Bush può non essere particolarmente intelligente, ma almeno non è arrogante come Kerry».

L'altra variabile, che rende difficile prevedere il risultato di queste presidenziali, è l'affluenza alle . E' imbarazzante il fatto che se al voto percentuale tanto bassa di , soprattutto dopo che le elezioni del 2000 mostrato a tutti che piccolo numero elettori può fare la differenza. Entrambi i candidati si appellano alla loro base elettorale, che per Kerry comprende gli afro-americani e per Bush gli evangelici.

Nel dibattito finale entrambi i candidati hanno parlato direttamente alla loro base, cercando di raggiungere il maggior numero possibile di potenziali elettori. Tutti e due hanno cercato di compiacere il pubblico religioso sottolineando la loro personale fede in Dio e l'importanza delle preghiera loro vita. Questo può sembrare improprio in un Paese la cui costituzione stabilisce la separazione tra Chiesa e Stato e proibisce qualunque di religione» per chi ricopre una carica ufficiale. E' però comprensibile: i sondaggi mostrano che il 75 per degli americani voterebbe per un candidato che professasse la sua fede in Dio.

Con la campagna elettorale che si avvia alla conclusione, nessuno dei due candidati si trova nettamente in testa, come i sondaggisti si aspettavano. Ci abbiamo assistito a sorprese di ottobre», come la cattura di bin Laden o un terroristico a una città americana. Ma qualunque evento dal genere potrebbe facilmente influire l'esito di questa elezione.

I DEMOCRATICI HANNO PICCHI PIÙ ALTI, I REPUBBLICANI SONO PIÙ CONTINUI

Le parole è al presidente Bush: Kerry lo guarda e si prepara alla replica

Bush in vantaggio nella conta dei voti degli Stati

Il pareggio nei sondaggi generali si trasforma in un discreto margine a favore del Presidente se si analizzano le preferenze sul territorio. I repubblicani si aggiudicano più circoscrizioni

Finito il dibattito, Teresa Heinz e Laura Bush si abbracciano

Mastrolilli

«Caro Paolo, fai il prossimo week end?». Ricevere un e-mail con questo titolo Mehlman, manager della campagna di rielezione del presidente Bush, attira l'attenzione. Che vuole Mehlman? «I dibattiti - dice - finiti. Ora dobbiamo raggiungere più elettori possibile, per diffondere il messaggio positivo del presidente, e mobilitare l'elettorato per il 2 novembre. Il 16 e 17 ottobre, centinaia migliaia di volontari si riuniranno in migliaia di in tutta l'America per il più grande programma di contatti porta a porta mai organizzato: il Walk the Vote Weekend. Sarai uno di loro? Noi identificheremo gli elettori nella tua e ti daremo delle loro porte. Se abbiamo bisogno solo che chiami ai tuoi amici contattare i vicini e convincerli a votare».

Interessante, ma non basta. Il messaggio successivo sul computer si intitola «Non lasciare che succeda ancora». Questa volta in calce c'è addirittura la firma di Al Gore, ex vice presidente degli Stati Uniti e presidente mancato per un soffio nel 2000. Che vuole Gore? - spiega - venerdì John Kerry si davanti a una scadenza importante per la raccolta dei fondi. Io conosco per esperienza l'importanza di questo momento, perché è allora che gli strateghi prendono decisioni chiave per gli Stati contesi: Florida, Ohio, Pennsylvania e Michigan. Nel 2000 la mia campagna dovette fare scelte difficilissime distribuzione delle risorse negli Stati dove la vittoria sembrava più possibile. Sapevamo che il margine finale sarebbe stato minimo, ma dovevamo decidere quali Stati saturare con gli spot televisivi. Fummo costretti ad abbandonare l'Ohio per concentrarci sulla Florida, e sai com'è finita. Non lasciare che succeda ancora, contribuisci ora».

Questi due messaggi, autentici, sono finestre aperte su che cosa sta succedendo nella campagna presidenziale dopo il dibattito di martedì in Arizona. I sondaggi dicono che Kerry ha vinto e i democratici sperano di la spinta necessaria e cambiare tendenza del voto. A livello nazionale, però, i candidati sembrano appaiati, Gallup che dà il senatore avanti di un punto (49 a 48 per cento), e la Zogby che invece dà a Bush il 46 per cento, contro il 45 a Kerry. la Casa Bianca si conquista vincendo nei singoli 50 stati, ognuno dei quali mette in palio un certo numero di «voti elettorali» distribuiti in base alla popolazione. Per diventare presidente servono 270 voti elettorali, e quindi gli strateghi delle campagne stanno analizzando i sondaggi degli Stati per capire dove possono vincere e dov'è inutile battersi. La situazione, al momento, favorisce Bush. Secondo il conto fatto da Electoral-Vote.com, un'organizzazione vicina ai democratici, il presidente può contare su 284 voti i 228 di Kerry. La Gallup ne dà 312 al presidente e 207 allo sfidante.

Come mai questa differenza? Perché i democratici hanno grande vantaggio in Stati molto popolati come New York e California, che incidono sui rilevamenti nazionali, ma i repubblicani sono più nei singoli Stati, anche se distacchi più ridotti nelle preferenze. Poiché gli Stati contano, Bush è avanti. Quali le regioni determinanti? Quelle che hanno fatto una scelta netta a favore di un candidato dall'altro. Secondo le analisi dell'Ap, fatte in base agli investimenti pubblicitari dei candidati, gli Stati chiave sono Florida, Ohio, Pennsylvania, West Virginia, Colorado, Iowa, Maine, Michigan, Minnesota, Nevada, New Hampshire, New Mexico, Oregon e Wisconsin.

Adesso i due partiti sono impegnati in una estenuante campagna porta a porta per convincere gli indecisi

Il «Boston Globe» ha scritto che ormai Kerry punta solo su stati: Wisconsin, Minnesota, Ohio, Nevada, Iowa, Florida e Pennsylvania. Non è una buona notizia per i democratici, perché significa che stanno abbandonando le speranze di battere Bush in regioni come il Colorado e il New Hampshire, dove il presidente aveva vinto nel 2000. Quattro degli Stati su cui punta Kerry - Iowa, Minnesota, Pennsylvania e Wisconsin - andati a Gore quattro anni fa: e deduce che il Kerry solo difendendo le posizioni. Ohio, Florida e Nevada, invece, li vinti Bush, e quindi qui Kerry cerca il colpo che potrebbe rovesciare la situazione rispetto al 2000.

Come si fa a conquistare questi Stati chiave? Come spiegano i messaggi di Mehlman e Gore. Prima di tutto i due candidati li visitano in continuazione, o mandano in giro i vice e gli alleati come Clinton, che dovrebbe tornare in pista dopo l'operazione al cuore. Poi li inondano di spot, nella speranza di scuotere gli indecisi. Ma anche questo punto ci sono interpretazioni diverse. Secondo un sondaggio della Cbs, gli indecisi sono il 19 per cento e quindi c'è margine di manovra; secondo analisti, non ci sono più indecisi. Per vincere, quindi, bisogna mobilitare la base, scopo di garantire che tutti i propri sostenitori vadano alle urne, in un Paese dove in genere vota circa la metà degli aventi diritto. Così si spiegano i porta a porta e le telefonate sollecitate dai repubblicani, che naturalmente fanno anche i democratici. In più il 2 novembre verranno organizzati servizi di trasporto, per fisicamente gli elettori alle urne.

grande incognita, rispetto al 2000, è l'incremento delle persone registrate per votare. I democratici hanno fatto una campagna a tappeto, perché convinti di essere in vantaggio in quel segmento della popolazione, e infatti i repubblicani stanno già contestando la legalità di molte iscrizioni fatte in Florida, Colorado e altri Stati. Nella speranza che la Casa Bianca venga decisa ancora in tribunale.

IL POLITOLOGO CONSERVATORE

DAVID FRUM

Combattivo e informato Ecco il Bush sconosciuto

David Frum

LA prima regola in politica è che non ci sono regole. Per anni, politologi hanno scritto libri sul calo di interesse per la politica in America e sulla perdita di importanza dei suoi due partiti più importanti. Le elezioni del 2004 hanno messo fine a tutte quelle opinioni. Improvvisamente, gli americani si interessano nuovamente alla politica. Dimostrazione di questo sono gli ascolti record ottenuti dai dibattiti presidenziali: 51 milioni di persone hanno assistito almeno a una parte del e il numero di spettatori è rimasto insolitamente elevato non solo durante il secondo e il terzo, ma anche durante il dibattito tra i vice-presidenti. Molte p che lavorano nei media ridicolizzano questi dibattiti. Regole negoziate molto attentamente tra le parti impediscono ai candidati di fare interruzioni, di farsi delle domande o anche solo di rivolgersi direttamente l'uno all'altro.

David Frum

Alcuni giornalisti si rifiutano di definire questi eventi dei dibattiti, e li chiamano «apparizioni in comune», se fossero altro che un paio di monologhi affiancati. Un atteggiamento così sdegnoso è sbagliato. C'è molto da imparare da questi dibattiti, per quanto riguarda gli argomenti trattati sia per quanto riguarda i candidati.

Incominciamo da George Bush. Molti lo considerano un amabile somaro, citando una frase che il leggendario statista democratico Clark Clifford usò per descrivere Ronald Reagan. Gli spettatori di questi dibattiti hanno invece potuto constatare di persona che Bush non è affatto un asino, e non è nemmeno sempre così amabile.

Sia nel secondo sia nel terzo dibattito, il presidente ha mostrato un'incredibile padronanza dei fatti e delle cifre relative alla politica interna. Ha citato con facilità e dimestichezza statistiche sulla sui aiuti federali all'educazione di primo e secondo livello, la spese per la interna, l'aumento dell'immigrazione, la dei posti di lavoro e altre importanti questioni politiche. Anche nella sua performance meno brillante, la prima, il presidente ha parlato in maniera competente ed efficace di problemi e leader mondiali (è vero che ha avuto una caduta durante il secondo dibattito, riferendosi a «Sergio Berlusconi, ma si è ripreso e lì è in un'altra risposta subito dopo). Nello stesso tempo, il presidente ha svelato ben presto il lato più fiero della personalità: le sue intense, la combattività, e il suo carattere forte. Durante il primo dibattito ha spesso lanciato occhiate torve mentre ascoltava il Kerry, e anche se nel secondo e terzo dibattito si è dominato maggiormente, gli spettatori potevano ugualmente notare la fatica nel di contenere le emozioni.

Il termostato delle emozioni del senatore Kerry è regolato su una temperatura molto più bassa rispetto a quella di Bush. Questo atteggiamento compassato ha giocato a suo favore nel primo e terzo dibattito, più formali, ma lo ha danneggiato nel secondo, svoltosi in un municipio con persone normali che ponevano direttamente domande ai candidati. Kerry ha più volte nell'instaurare rapporti personali con chi gli faceva domande e a volte si è lasciato andare all'alterigia e alla condiscendenza, che il più grande punto debole come politico. Ad esempio, durante il secondo dibattito, è un certo punto ha detto che, osservando il pubblico di St. Louis, Missouri, poteva affermare che nessuno, eccezione per lui, il presidente e il moderatore del dibattito, avrebbero pagato più tasse come conseguenza del progetto di aumentare le tasse alle famiglie e alle attività che guadagnano più di 200.000 dollari all'anno.

Come poteva essere così sicuro? Il 4 per cento delle famiglie americane guadagna più di 200.000 dollari, e lo stesso vale per molte piccole attività commerciali. C'erano quasi cento persone nella stanza. Era come se il senatore - famoso per i suoi eleganti abiti di sartoria - avesse guardato ai vestiti del suo uditorio del centro-ovest, e avesse frettolosamente concluso che nessuno di quei campagnoli poteva avere molti quattrini.

Kerry ha ovviamente parlato in fluente e articolata durante tutti e tre i dibattiti. Tuttavia una delle vere sorprese dai dibattiti è stata la scoperta che meno sveglio Bush. Il presidente non è stato neanche lontanamente bravo quanto Kerry nell'esporre i suoi discorsi già preparati in precedenza. è stato veloce a cogliere errori e passi falsi del senatore; quest'ultimo, al contrario, si è lasciato più volte sfuggire le opportunità dategli dal presidente. Nel dibattito, ad esempio, ha pronunciato l'ormai nota frase secondo cui le azioni americane dovrebbero superare un «test globale». Il presidente ha subito capito che il senatore aveva compiuto un errore politico, e lo ha fatto velocemente notare agli ascoltatori. Tuttavia, nel corso del medesimo dibattito, il presidente stesso ha fatto un errore, presentando come una vittoria il fatto Osama bin Laden era stato ucciso. Il senatore ha approfittato di questa clamorosa breccia, ma solo quattordici giorni più tardi, durante il terzo dibattito. Al momento giusto se l'è lasciata completamente sfuggire.

La maggioranza degli spettatori di tutti e tre i dibattiti probabilmente assegnerebbe la palma della vittoria a Kerry. Ma quanto conta l'abilità oratoria nell'ambiente politico di oggi? In un gruppo di dopo il secondo dibattito, uno dei partecipanti ha detto: «Penso che il Kerry sia più bravo a parlare del presidente. penso che il presidente sia più bravo a combattere». tale opinione è rappresentativa, il presidente Bush può perdere molti dibattiti, ma vincere ugualmente queste elezioni in tempo di guerra.

GENOVA

E' partito il primo catamarano a misura di disabile «Sfido l'Atlantico al fianco di Soldini»

Ha spiegato le vele a Marina Fiera di Genova il catamarano attrezzato per disabili «Spirito di Stella»: la destinazione è Miami negli Usa. A bordo, insieme a Andrea Stella, lo skipper Giovanni Soldini. L'imbarcazione equipaggiata da Telecom Italia per ospitare a bordo atleti disabili parteciperà alla regata atlantica Rac. Il catamarano è salpato ieri dal Salone Nautico con l'obiettivo di [illegible] la traversata atlantica in due tappe, intervallate dalla regata. La prima tappa sarà Lanzarote, poi la barca proseguirà in direzione Miami, fermandosi ad Antigua per la Rac. Animatore dell'iniziativa [illegible] Stella, il 24enne che ha deciso di sfidare la disabilità: ha perso l'uso [illegible] gambe in seguito a un'aggressione subita nel 2000 e dopo un periodo di depressione ha deciso di sfidare la disabilità riscoprendo la sua passione per il mare e i viaggi.

Andrea Stella, parapiegico, saluta gli amici mentre sale sul catamarano «Spirito di Stella»

RICERCA INGLESE

Rifiutano l'intimità e vivono felici La carica è una nuova categoria, gli «asessuali»

Non fanno sesso, non ne vogliono fare, ma sono perfettamente sani e felici: l'unico problema per loro è farsi accettare e far capire agli altri è essere perfettamente normali. E' il rapporto pubblicato sulla rivista scientifica britannica «New Scientist» emerge una nuova «categoria», quella di coloro che rifiutano il sesso e che si definiscono «asessuali». Secondo i ricercatori, la «rivoluzione asessuale» è alle porte: il numero di persone che sceglie il celibato e la castità non [illegible] repressione della necessità, ma [illegible] forma di liberazione, sarebbe in costante aumento al punto dall'essere diventato equivalente al numero di persone omosessuali. Isolati in un mondo dove il [illegible] viene esaltato in tutte le forme, gli asessuali fino a poco tempo fa si erano visti costretti al silenzio. Ma ora hanno fondato una serie di forum interattivi su Internet.

IL METODO MONTIGNAC, EX OBESO, FA DISCUTERE IL REGIME ALIMENTARE DELLO SCIENZIATO AUTODIDATTA

Dieta al cioccolato per perdere chili

Ci si può abbuffare, l'importante è che si tratti del superfondente
Via la bilancia e controllare gli zuccheri in base all'indice glicemico
Nessun rapporto tra il consumo di calorie e l'aumento del peso

[illegible] Corbi
ROMA

Cioccolato a volontà per dimagrire, basta che sia superfondante, oltre il 75 per cento di cacao. Una di quelle notizie che fa velocemente il [illegible] del mondo perennemente a dieta. Una ricetta miracolosa che porta la firma di Michel Montignac, [illegible] obeso, figlio di obesi, scienziato autodidatta, che è simpatico anche perché si rifiuta di usare quell'orrendo termine - dieta - e adopera, invece, il più dolce: metodo.

Un regime alimentare su cui i dietologi già si [illegible] sufficientemente accapigliati e che prevede a [illegible] libero di cibi a basso indice glicemico, altri alimenti contingentati e poi [illegible] lista [illegible] p[illegible]. L'importante è che il cioccolato si trovi nel primo gruppo: licenza di abbuffata. Abituati a vederla sbarrata da una croce rossa in tutte le diete, adesso è il momento della rivincita. La rivincita dei golosi, di chi soffre come un cane a stare a dieta e a rinunciare alle gioie del palato e a quella [illegible]iale del cioccolato che sciogliendosi in bocca sembra allontanare tutti i dolori e le inquietudini. Adesso si può. Anzi, si potrebbe, visto che già qualche voce autorevole si è alzata per frenare gli entusiasmi.

Ma sentiamo i consigli «generosi» di Montignac, secondo cui il 95% delle diete falliscono perché la persona recupera i chili persi appena riprende a mangiare normalmente. Secondo l'esperto non esi[illegible] alcun legame tra obesità e calorie. Gli studi epidemiologici avrebbero dimostrato che i [illegible] di obesità nei Paesi industrializzati [illegible] quadruplicati in [illegible] nonostante nello stesso periodo il consu[illegible] medio quotidiano di calorie si sia ridotto del 35%.

Il principio base della [illegible] tignac consiste nell'abbandono della bilancia e nel controllo degli zuccheri assunti, da scegliere in base all'indice glicemico. I carboidrati si distinguono in «buoni» (integrali e comunque pasta sempre molto al dente) e «cattivi». Ammessa frutta e verdura, carne e pesce, formaggi freschi e stagionati, olio d'oliva. E poi lui, il re della gola: il cioccolato [illegible]. Giovanni Mantelli, responsabile Ricerca e Sviluppo de[illegible] azienda di cioccolato piemontese Venchi (vincitrice quest'anno con il caviale di cioccolato al 90 per cento di cacao [illegible] p[illegible] innovazione prodotto dolciario 2004), spiega questo successo delle tavolette fondenti, un vero boom di mercato, grazie alle loro qualità, e fatto «che sono piene di sali minerali e di vitamine oltre che di flavonoidi, i cosiddetti nemici dell'infarto».

Molti nutrizionisti, come abbi[illegible] detto, insorgono svegliandoci dal sogno, ma qual che è certo è che da un po' di anni le virtù del cacao [illegible] esaltate da medici e anche [illegible] esperti della bellezza. E non è [illegible] caso se oggi esistono anche delle [illegible] anticellulite al cioccolato e che dopo la vinoterapia siamo arrivati alla [illegible] colatoterapia [illegible] beauty farm ad hoc come quella di Grotta Giusti di Monsummano Terme dove giurano che l'assorbimento del cioccolato attraverso il [illegible]ggio garantisce la s[illegible] sensazione di benessere di una scatola di gianduiotti. Quindi perché [illegible] concedersi un trattamento snellente [illegible] olio caldo al gianduia, o [illegible] impacco alla mousse fondente?

Ogni giorno che passa si scoprono nuove virtù del dolce amato dagli Dei e da sabato a Perugia (fino al 2[illegible] ottobre), con Eurochocolate, si faranno nuove scoperte con tanto di esperti a parlare di cioccolato [illegible].

Insomma il nuovo motto potrebbe essere: mangia il cioccolato che ti passa. Passa la «ciccia», secondo Montignac e passano i malanni, secondo un gruppo di ricercatori del dipartimento di biochimica e biologia molecolare presso l'University College di Londra secondo cui il cioccolato allunga la vita.

E per finire questa lista di miracolose virtù parliamo dell'effetto «Cupido», ossia [illegible] capacità del cacao (studio statunitense) di favorire l'innamoramento e di migliorare la [illegible] a due.

Secondo una ricerca condotta [illegible] Club Mediterranée sulle coppie in vacanza, infatti, è risultato che chi segue [illegible] dieta ipocalorica o povera di grassi ha almeno tre volte più probabilità di litigare con il partner [illegible] chi si concede qualche strappo, [illegible] rinunciare ai dolci può provocare un calo inesorabile del desiderio. Mangiare per credere.

LO SPECIALISTA «IL MIGLIOR MODO PER INGRASSARE»

Giorgio Calabrese

MICHEL Montignac, uomo d'affari francese, dietologo per necessità, ha scritto un libro per perdere peso appellandosi ad un giusto concetto scientifico, cioè il controllo dell'indice glicemico dei cibi che contengono zuccheri, [illegible] proponendo [illegible] realtà [illegible] dieta iperproteica, che recentemente il ministero della Salute inglese ha bandito perchè provoca danni cardiovascolari.

Alcune asserzioni di Montignac su concetti di biochimica sono tutte da dimostrare. Lui dice: «I responsabili della costituzione anormale dei grassi di riserva non sono gli acidi grassi, ma i cattivi glucidi». Questo è un principio scientificamente inconfutabile, la conclusione però è sbagliata perchè Montignac afferma che quando i grassi vengono ingeriti senza [illegible] accompagnati dai glucidi, cioè dagli zuccheri, non vengono immagazzinati dall'organismo. Si tratta [illegible] un' affermazione che [illegible] ha alcun riscontro scientifico. In definitiva, la dieta Montignac [illegible] variante della dieta dissociata, nella quale lo zucchero, il pane e le patate sono rigorosamente banditi.

Ecco tutti gli alimenti proibiti da Montignac: lo zucchero e gli alimenti che lo contengono, le patate, le barbabietole, le carote, gli alimenti che contengono glucidi e lipidi insieme come l'avocado, le patatine fritte, le noci, le nocciole e il cioccolato (tranne quello puro al 75%).

Ci [illegible] alcuni benefici dal consumo del cioccolato, ma è bene ricordare che se inserito in quantità libera, come vorrebbe Montignac, fa ingrassare, altro che dimagrire. Secondo la sua teoria, i pasti devono [illegible] rigorosamente pianificati a partire dagli alimenti autorizzati, per evitare l'assunzione concomitante di glucidi e lipidi.

Il pasto-Montignac è caratterizzato da quantità non limitate e gli alimenti possono essere cucinati e conditi con materie grasse come olio, burro o margarina, anche questi senza limitazione di quantità. Si tratta quindi di una dieta squilibrata basata su buone intenzioni scientifiche, senza le specifiche [illegible]

Docente di dietetica all'Università Cattolica di Piacenza

EVITATO L'IMPATTO TRA DUE VELIVOLI

Incidente sfiorato all'aeroporto di Linate

[illegible]

Incidente sfiorato ieri all'aeroporto di Linate. La tempestiva decisione degli uomini radar della torre di controllo di far «abortire» il decollo di un MD 82 di Meridiana, diretto a Roma, ha consentito a [illegible] 737 [illegible] AirOne, [illegible] problemi ai carrelli, di poter eseguire una riattaccata in sicurezza. Entrambi i velivoli hanno quindi completato le manovre senza pericolo dopo quello che, in gergo tecnico, è definito «conflitto di traffico».

Un [illegible] 82 della Meridiana diretto a Roma Fiumicino aveva chiesto e ottenuto dalla torre di controllo il permesso di decollare e aveva avviato la [illegible] rincorsa. Negli [illegible] istanti un Boeing 737 della AirOne [illegible] [illegible] la manovra di atterraggio. Il comandante del volo AirOne, che si [illegible] al cosiddetto «cancello» cioè l'ingresso del cono di avvicinamento strumentale alla pista, ha denunciato [illegible] problemi ai carrelli, segnalato dagli strumenti e chiesto alla torre un «sorvolo», cioè il permesso di riattaccare e di passare sopra la pista senza fermarsi per consentire di verificare a vista la situazione di uscita regolare dei carrelli.

In questi istanti - è stato spiegato dai tecnici del controllo di volo - i due aerei avrebbero percorso la stessa traiettoria, l'uno in decollo, l'altro in un inconsueto passaggio a bassa quota prima di virare per tornare in circuito. I controllori di volo, con pochi secondi a disposizione per decidere, hanno quindi ordinato al volo Meridiana di abortire il decollo. L'aereo ha frenato ed è rientrato dalla pista all'area di rullaggio tornando ad allinearsi sulla [illegible] della 35R. [r. cri.]

IL PROGRAMMA DI MINOLI STASERA SU RAITRE

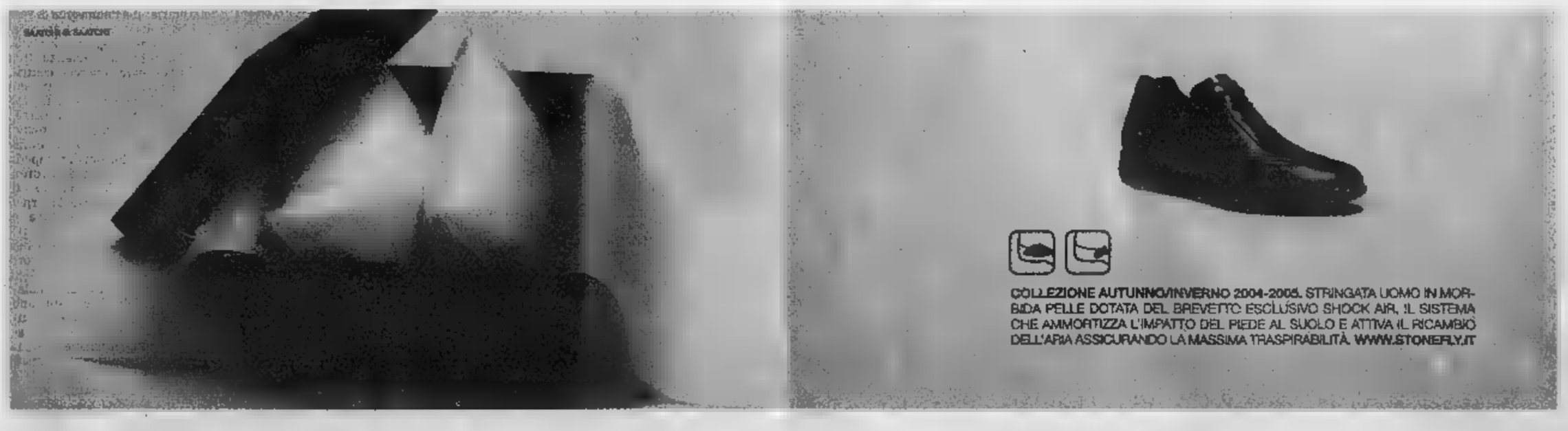
Gli italiani in Libia una storia dimenticata

ROMA

Per la [illegible] «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta «Taliani - Gli italiani in Libia [illegible] 1911 al 1970», in onda stasera alle 23,30 [illegible] RaiTre. Giovanni Minoli ricostruisce una delle pagine meno raccontate e più oscure del passato. La storia degli italiani in Libia, dai lunghi anni dell'avventura coloniale alla drammatica espulsione di 20 mila nostri connazionali da parte del colonnello Muammar Gheddafi.

Un viaggio straordinario nella memoria, raccontato dagli stessi protagonisti: quegli italiani che all'epoca divennero colonizzatori e quai libici che divennero colonizzati. Immagini inedite dei lager fascisti e interviste esclusive ai sopravvissuti: «La Storia siamo noi» torna [illegible] El-Alghèila, il peggiore tra i campi di concentramento per i libici costruiti durante l'occupazione fascista, dove nessun italiano è mai tornato. I ricordi d'infanzia degli anziani qui sono segnati tutti dalla stessa memoria: «Ad Alghèila avevo [illegible] po' di orzo e dormivo a terra. Non c'era Croce Rossa. La persona che dormiva accanto a [illegible] [illegible] mattina dopo [illegible] morta» ricorda uno dei pochi sopravvissuti, Hassan Mohammed Salem. «Ogni giorno dal campo di concentramento uscivano 15-20 cadaveri» ricorda un altro sopravvissuto.

Per la prima volta vedremo le immagini delle «agenzie di viaggio» per i clandestini, ovvero i punti di smistamento degli africani diretti verso le coste europee. Nell'inchiesta anche i villaggi coloniali degli italiani: come erano e come sono diventati oggi. [r.cri.]



LA CITTÀ CHE CAMBIA

Luciana Littizzetto, cuoca d'eccezione all'inaugurazione di «Duert»

Nuovi locali ai Docks Dora e «Ab+» alle Porte Palatine

■ E' un momento di nuove aperture sotto la Mole. Mercoledì sera ha aperto i battenti, [illegible] suggestiva sede dei Docks Dora, «Duert» (che in piemontese significa aperto). Madrina della serata, Luciana Littizzetto, che si è cimentata nella realizzazione di un fritto misto sotto lo sguardo vigile [illegible] quattro «nonne doc» che [illegible] hanno insegnato i segreti della [illegible] «Duert» è un [illegible] «spazio-eventi» che funziona soltanto [illegible] richiesta di chi vuole affittarlo. Un locale supertecnologico, [illegible] cucina ad isola centrale, intorno alla quale ricevere gli amici [illegible] i clienti. «Scenografia ideale - dic[illegible] i titolari - in [illegible] organizzare innovativi eventi professionali [illegible] mondani». Duert si propone anche come punto d'incontro di tutte le «Food Connections»: proiezioni, «reading» [illegible] performance artistiche con la preparazione [illegible] cibo, arte, musica ed immagini [illegible] vivo. Suggestioni mutuate anche dalla ricca biblioteca gastronomico-culturale del locale, allestita con [illegible] collaborazione della libreria Book for Cooks di Londra. [illegible] In questi giorni sta per aprire i battenti anche «Ab+» il [illegible] ristorante incastonato fra il Duomo e le Porte Palatine gestito [illegible] Federico De Giuli. Ai fornelli un giovane chef di grande talento: Alessandro Boglione, già noto al pubblico del Gambero Rosso channel per le [illegible] acrobazie gastronomiche eseguite davanti alle telecamere. Il ristorante fa parte [illegible] un progetto molto più ampio, tutto ricavato nell'ex [illegible] di Emanuele Filiberto Pingone. L'antica costruzione medievale diventerà [illegible] sede [illegible] rivista «Cluster», ma ospiterà anche tre lussuose suite dove dormire e [illegible] locale musicale di spazi per il tempo libero.

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE TESSORE: DISPONIBILE A TRATTARE IL TEMA CON LA CATEGORIA PER AIUTARE IL COMMERCIO MESSO IN CRISI DAI CANTIERI

«Negozi aperti la domenica già da novembre»

L'Ascom prudente: sforzo apprezzabile ma attenti a non creare fratture
La novità salutata positivamente dai titolari, soprattutto quelli del centro

Emanuela Minucci

I cantieri assediano Torino e allontanano i torinesi dallo shopping? L'assessore al Commercio Elda Tessore ha una proposta da sottoporre ai negozianti: dare loro la possibilità di tenere aperte le saracinesche anche nelle domeniche di novembre. «Un'opportunità che mi pare possa dare [illegible] al commercio di tutta la città - ha annunciato ieri Tessore - ma in particolare a quello del centro che a causa dei numerosi cantieri aperti [illegible] attraversando il suo momento più difficile».

L'assessore tiene a sottolinea[illegible] che si tratta di una proposta «che prima di [illegible] attuata va sicuramente discussa insieme con le associazioni di categoria e i sindacati», e che comunque non è in contrasto con quanto stabilito dall'ultimo protocollo d'intesa siglato con tutti i Comuni della cintura: «Ci [illegible] ancora quattro domeniche: [illegible] sembrerebbe una buona idea utilizzarle tutte [illegible]me a novembre». E comunque, non si tratterebbe soltanto [illegible] consentire ai negozianti [illegible] tenere la saracinesca aperta la domenica: «Pensiamo di organiz[illegible] eventi, [illegible] far circolare [illegible] mascotte di Torino [illegible] sotto i portici del centro, ma anche [illegible] periferia, organizzare spettacoli di strada in modo tale da riprodur[illegible] l'effetto festoso delle domeniche a piedi».

Come accolgono i commercianti la proposta? Cominciamo dalle reazioni ufficiali, quelle delle associazioni di categoria: «Condivido e ritengo appr[illegible]bile lo sfor[illegible] dell'assessore Tessore - ha dichiarato ieri il presidente Ascom Giuseppe De Maria - ma per evitare le polemiche sorte l'anno scorso credo sia indispensabil consultarsi [illegible] le grandi categorie [illegible] con i rappresentanti dei sindacati». [illegible] conclude: «E' vero, Torino ha bisogno di una scossa e di un'attenzione maggiore. Ma non dimentichiamo che due mesi consecutivi di festività interrotte possono rappresentare un problema per le famiglie». Secondo [illegible] Confesercenti, guidata da Antonio Carta «[illegible] queste domeniche rientrano nel pacchetto deciso insieme [illegible] gli altri Comuni non ci sono problemi, [illegible] è difficile che queste aperture possano miracolare i consumi».

Se le [illegible] sono caute, i commercianti, quelli seduti dietro il bancone, specialmente dei negozi [illegible] centro, salutano, in gran parte, positivamente la novità: «E' un'ottima idea - dichiara il neo-presidente dell'associazione negozianti di via Roma Salvatore Scollo, al di là [illegible] fatto contingente [illegible] cantieri, che [illegible] affrontato meglio con l'assessore Sestero, penso sia ora che i negozi abbiano la facoltà di tenere sempre aperto la domenica, in un'ottica, [illegible] dire, più europea». Soddisfatti della proposta anche i fratelli Algozzini della gioielleria di piazza San Carlo: «E' vero che bisogna lavorare per vivere e non viceversa, ma in un momento come questo, bisogna approfittare di qualsiasi opportunità».

Sul fronte opposto la posizione del titolare di Paissa, Mario Pluviano: «Più che l'interessamento, apprezzabile, dell'assessore Tessore, ci aspetteremmo quello della collega Sestero, responsabile della viabilità. [illegible] chi vuole che venga nei nostri negozi con il cantiere che ci isola dal mondo? Ci snobbano il sabato perchè dovrebbero venire di domenica? Ma lo sanno in Comune che i nostri [illegible] vengono regolarmente multati quando devono consegnarci la roba? Altro che aperture straordinarie». Riassumendo: i commercianti sono contenti [illegible] il Comune si industri per migliorare i loro incassi, ma sarebbero più contenti se si risolvesse il fronte della viabilità: «Per esempio - dice Raffaella Gigliotti di The Bridge - far lavorare più persone nel cantiere di piazza San Carlo e riaprire [illegible] traffico privato via XX Settembre». Anche i sindacati, Cgil, Cisl e Uil ieri hanno rinnova[illegible] all'assessorato [illegible] Viabilità la richiesta di un incontro per valutare la questione dei mezzi pubblici in centro (nodo di via Lagrange e via CarloAlberto in testa).

La proposta del Comune sarà discussa con le associazioni di categoria e i sindacati

TRA I DIPENDENTI DEGLI ESERCIZI DEL CENTRO

Ma le commesse si ribellano

«Non possiamo saltare il riposo per due mesi»

Monica Tarasco lavora alla boutique Hermès: «L'eventuale apertura domenicale anche a novembre rappresenterebbe uno sforzo inutile. La nostra clientela sparisce durante i fine settimana»

reazioni

LAVORARE la domenica? E no che non [illegible] d'accordo. Oltretutto la nostra clientela nel week-end sparisce, per cui non ne vedrei l'utilità a fronte di uno sforzo notevole che si aggiunge a quello del mese di dicembre». Reagisce così, [illegible] Tarasco, [illegible]ssa della boutique di Hermès di via Roma alla notizia che il Comune possa prospettare un novembre di domeniche dai negozi aperti. E se qualcuno pensa che il [illegible] parere sia destinato a rimanere isolato soltanto perchè la signorina sta dietro il bancone di un negozio di lusso (con i clienti che lasciano la città il venerdì sera) si sbaglia.

In centro si può dire che, fra i commessi, c'è un'autentica levata di scudi contro la prospettiva di rinunciare dal 7 novembre al [illegible] [illegible] un solo giorno di festa. Storce il naso all'idea Stefania Cera, della profumeria San Federico: [illegible] tratterebbe di una faticaccia... [illegible] vero, per il lavoro si fa tutto, ma già dicembre [illegible] così duro...».

Gestisce il suo negozio da sola [illegible] quindi [illegible] [illegible] indossare anche i panni [illegible] [illegible] Silvia Boidi, del negozio Mistrau, in galleria [illegible] Federico: «Il gioco non vale assolutamente la candela - spiega - non ha senso che si saltino i giorni di riposo per due mesi consecutivi in un momento in cui i consumi sono stagnanti».

Anche in piazza San Carlo la situazione non cambia. Nessuno dei dipendenti interpellati sulla questione «domeniche di novembre» riesce ad abbozzare un sorriso: «Mi sembra un'idea bal[illegible] e [illegible] può immaginare non sono per nulla d'accordo - afferma Rita Apicella del negozio Bruschi - se lei pensa che persino [illegible] prime domeniche di dicembre risultano fiacche si figuri quelle di novembre». [illegible]a la prospettiva di guadagnare di più? «Non ripaga da un giorno di riposo - aggiunge Apicella - e in [illegible] caso lo farei volentieri soltanto se capissi che sortisce qualche risultato. Ma non credo che gli effetti negativi di un cantiere come quello di piazza San Carlo possano essere mitigati in qualche modo dalle aperture straordinarie».

Dialogando [illegible] le [illegible] del [illegible] [illegible] possono scoprire aneddoti significativi. [illegible]e potrebbe tornare utili ai responsa[illegible] della viabilità: «I nostri incassi [illegible] quando è [illegible] aperto il cantiere del parcheggio [illegible] di[illegible]mezzati - dice Maria, pregando di omettere il [illegible] cognome [illegible] anche quello del negozio in cui lavora - [illegible] quasi ogni giorno riceviamo telefonate di corrieri inviperiti che vengono multati [illegible] vigili solerti anche per [illegible] pochi minuti attorno alla piazza. [illegible]e come fa, un negozio a sopravvivere in queste condizioni? Neppure il latte per i bar arriva facilmente, la mattina. Ma possibile che in Comune non [illegible]nino a questi problemi?».

Fra i dipendenti dei negozi di piazza San Carlo e dintorni, più che [illegible] timore di lavorare la domenica, quella [illegible] non lavorare più. Perchè se l'estate scorsa erano soltanto i caffè della piazza a minacciare licenziamenti legati al crollo degli incassi, adesso pare che anche le grandi boutique abbiano cominciato [illegible] parlare [illegible] un ridimensionamento degli organici: «E purtroppo credo che i conti non torneranno - concludono alcuni di loro - soltanto grazie a un'apertura domenicale o al passaggio di una mascotte di Torino 2006».

[s. min.]

LA POSIZIONE DELLA CURIA

«La festività va rispettata»

[illegible] [illegible] e [illegible] fa, [illegible] Voce del Popolo dedicò al problema l'apertura del giornale. Titolo: «Ossessionati dal turismo». L'affondo finale? «Sì lavori la domenica [illegible] e dove serve, cercando di non dimenticare che essa è "il giorno [illegible] Signore" per chi crede, [illegible] il doveroso momento di "intervallo" per tutti. Nella Genesi si parla di riposo settimanale e da allora (saran più di tremila anni) lo si è sempre osservato». A lanciare il sasso nello stagno del commercio e della politica torinese in difesa del terzo comandamento («ricordati di santificare le feste») fu il numero del settimanale [illegible] Curia uscito l'11 maggio [illegible]. Un numero tormentato dal dilemma: «Torino investe sul turismo, [illegible] quando raccoglierà?». E' abbastanza prevedibile che anche sulle aperture di novembre la Diocesi rinnovi [illegible] proprie perplessità.

OGGI NUOVA UDIENZA

Processo Juve La difesa torna in aula

Avrebbe dovuto [illegible] l'udienza del cambio di [illegible] dai difensori di fiducia a quelli d'ufficio, e invece questa prospettiva è stata scongiurata: oggi, in aula, per il rush finale del processo per frode sportiva all'amministratore delegato e al medico sociale della Juventus, si ripresenteranno con gli imputati i loro avvocati di fiducia. E, salvo altre sorprese, si dovrebbe passare [illegible] requisitoria [illegible] [illegible]. Sara Panelli e Gianfranco Colace (forse anche del procuratore [illegible] Raffaele Guariniello). A [illegible] anni e [illegible] mesi dall'inizio del processo.

Anche il profilo dell'eccessiva durata del processo avrebbe aiutato il ripensamento dei legali del collegio di difesa: l'avvocato Luigi Chiappero e i colleghi Anna Chiusano, Emiliana Olivieri e Pao[illegible] Trofino vi fanno riferimento nel comunicato stilato per ufficializzare la decisione di ritornare in aula dopo [illegible] clamoroso colpo di [illegible] dell'udienza del 7 ottobre. Quando l'avvocato Chiappero si [illegible] tolto la toga e ha lasciato l'aula contestando la gestione («Questa non è la mia giustizia») del giudice Giuseppe Casalbore. Seguito poco dopo dagli imputati Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, che prima di andarsene, hanno sollevato dall'incarico l'intero collegio di difesa.

Luigi Chiappero

Il contesto è stato quello di un'udienza molto tesa sin dall'inizio in cui i difensori si erano ripromessi di mettere in difficoltà l'ematologo Giuseppe D'Onofrio, il perito nominato dal giudice che [illegible] fatto scattare l'accusa di frode sportiva ritenendo sulla base delle analisi di laboratorio sequestrate che a [illegible] parte dei calciatori bianconeri in passato venisse somministrata eritropoietina. La stessa accusa formulata a Pantani. Doping. Il giudice, in apertura di udienza, aveva anche respinto un'altra istanza [illegible] differimento del processo.

Con la «palla» lasciata ai difensori d'ufficio [illegible] sarebbe stato inevitabile procedere all'ennesimo rinvio, e di molti mesi, per consentire ai nuovi legali [illegible] studiarsi le 20 mila pagine di atti. «Per la complessità» del [illegible] il giudice [illegible] nominato il presidente dell'Ordine degli avvocati, Antonio Rossomando, penalista di grande esperienza. Nei giorni [illegible] il legale ha rivolto al giudice un'istanza in cui ha motivato l'incompatibilità dell'incarico ricevuto: dovrà già occuparsi di eventuali responsabilità deontologiche dell'avvocato Chiappero e in ogni caso la legge dispone che i difensori d'ufficio possano essere solo i legali di turno il 7 ottobre. Giovani ed inesperti avvocati. Dovevano e devono essere salvaguardati il diritto di [illegible] e il rispetto dell'ordinamento giudiziario. [illegible] queste basi è maturato il ripensamento di Chiappero [illegible] colleghi: «Per il senso di responsabilità che deve sempre prevalere su tutto». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«I nostri medici "esportati" in Inghilterra» - «C'è già [illegible] successo nella lunga strada [illegible] Olimpiadi» - «Le rette rincarano prima dei ricoveri» - «Turisti e cassiera monolingue» - «La paga da sogno»

Un lettore ci scrive:
«Tra i vari prodotti del made in Italy, che vengono esportati con successo in tutto il mondo, possono es[illegible] annoverati [illegible] che i medici.

«Questi sono particolarmente apprezzati nel Regno Unito che [illegible] sforna pochi, [illegible] contrario del nostro Paese [illegible] di medici ne ha [illegible] abbondanza e anche di più. Sono le stranezze dell'Italia in cui si promulga una legge (in vigore in questi giorni) che permette ai primari e solo a questi di andare in pensione a settanta anni e costringe i giovani medici ad emig[illegible] per trovare un'occasione di lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho partecipato a un primo incontro organizzato dal comitato per le Olimpiadi di Torino 2006 per i volontari, ne sono rimasto molto colpito [illegible] entusiasta, ma non ho trovato finora [illegible] riscontro [illegible] quotidiani circa i progressi nella preparazione organizzativa e strutturale per le Olimpiadi Torino 2006. Non ho trovato nemmeno alcun cenno sui volontari.

«In questo incontro, ci hanno presentato alcuni filmati riferiti a Torino 2006 molto belli e coinvolgenti che danno a Torino, finalmente, un'immagine viva e [illegible] decadente. Sono orgoglioso della scelta che ho fatto di aderire [illegible] volontario alle Olimpiadi del 2006, il lavoro fatto fino ad ora [illegible] molto bello e di qualità».

Paolo Ricossa

Un lettore mi scrive:
«Sono consigliere regionale dalla Margherita e mi riferi[illegible] al lettore che, giustamente, si è scagliato contro [illegible] disposizione regionale che porta da 33 a 43 euro le rette giornaliere relative al ricovero in residenze "protette". In realtà non è esatto dire che tali aumenti sono passati del [illegible] inosservati, in quanto, nei mesi scorsi, ho già presentato in Consiglio regionale due distinte interrogazioni su tale problema. La prima, [illegible] 2 marzo 2004, prendeva in considerazione gli aumenti economici per le famiglie con a carico malati di Alzheimer; la seconda, [illegible] 15 luglio, prendeva in considerazione la situazione specifica dell'Asl 8 dove le rette dei ricoveri per anziani sono troppo care per le famiglie. [illegible] richiesto che ai familiari dei ri[illegible] non siano applicati gli arretrati e che sia sollecitata una revisione [illegible] Decreto Sirchia in base al quale gli aumenti sono stati decisi. Oltretutto tali, esorbitanti aumenti delle rette valgono anche per il "nuovo" presidio ospedaliero Valletta, una struttura fantasma, ovvero un ospedale di cui si [illegible] fatta l'inaugurazione ma [illegible] risulta ancora privo di ogni attrezzatura, a di letti».

Costantino Giordano

Un lettore ci scrive:
«Recandomi a Palazzo Reale per visitare lo "Scrinium cardinalis" ho assistito ad [illegible] scena che mi colpito: due gruppi di turisti francesi cercavano invano di farsi [illegible] [illegible] con l'addetta alla biglietteria che parlava solo in [illegible].

«Se Torino vuole puntare sul turismo pe[illegible] non morire (e [illegible] bene a farlo) dovrebbe comincia[illegible] proprio da questi piccoli/grandi problemi. Cerchiamo di non fare una figura ridicola con i turisti [illegible] non solo con quelli olimpici. Quanta gente che [illegible] la lingua è disoccupata? Mi pare che si tratti soltanto [illegible] organizzare, al meglio, le forze lavoro disponibili sul mercato».

Daniele Bonanno

Un lettore ci scrive:
«In un'intervista l'attore John Travolta, dopo aver girato un film sui [illegible] di Baltimora, ha detto [illegible] [illegible] rimasto incredulo quando ha appreso che lo stipendio di una recluta raggiunge solo i 21 mila dollari l'anno nonostante i rischi di questo lavoro.

[illegible] da 16 anni faccio il vigile del fuoco in Italia e per me questa paga (cioè circa 18 [illegible]a euro) me la sogno, eppure [illegible] penso di rischiare meno di un collega americano.

«Anzi facendo una piccola ricerca su Internet ho scoperto che Baltimora ha circa gli [illegible] abitanti di Torino [illegible] in [illegible] penso ha ben 13 stazioni cittadine di vigili del fuoco contro le [illegible] Torino, perciò facendo "i [illegible] [illegible] serva", visto che lo [illegible] [illegible]no a Torino sono stati effettuati circa 25.000 (venticinquemila) interventi, significa che ogni stazione cittadina ha fatto 6250 interventi contro i 1900 che sarebbero stati effettuati se Torino come Baltimora avesse avuto 13 stazioni di vigili del fuoco.

«Per questo motivo mi sento di affermare che anche noi pompieri italiani, almeno come rischio, non abbiamo nulla da invidiare ai nostri più pubblicizzati colleghi americani, tranne che i loro stipendi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] GIUDICE

Due [redacted] magistrati in tribunale [redacted] Casale

Nuovo sostituto procuratore della Repubblica a Casale. [redacted] Federica Mariucci, 32 anni, toscana di Pontremoli, che subentra a Marco Benatti, [redacted] quale, dopo otto anni a Casale, si è trasferito a Vicenza. Da alcuni giorni è operativo [redacted] Tribunale [redacted] Casale anche un secondo magistrato: Marina Pugliese, [redacted] Genova, giudice complementare, che sostituisce [redacted] giudice monocratico Nadia Magrini, a casa in maternità. [r. sa.]

LUNEDI' [redacted] UN [redacted]

A Casale [redacted]à 200 iscritti alla Facoltà [redacted] Economia

Sono già 200 gli iscritti alla Facoltà universitaria di Economia a Casale, di cui una cinquantina [redacted] matricole al nuovo corso di laurea triennale di «Economia e amministrazione delle imprese», ma altre dovrebbero aggiungersene. Intanto, [redacted] Facoltà organizza per lunedì alle 11, nell'aula magna di Palazzo Hugues, [redacted] incontro per gli studenti [redacted] superiori con Piero Carlo Bonzano, che apre il ciclo di conferenze [redacted] «Impresa e territorio nell'economia globale». [r. al.]

OGGI A MONCALVO, DOMANI CONCLUSIONI A CASALE

Domani si chiude al Municipale di Casale

Fede in Cina [redacted] Giappone al convegno internazionale

Oggi penultimo giorno del convegno internazionale su «Religioni e Sacri Monti», promosso da Regione, Università [redacted] Sacri Monti (patrimonio Unesco). I lavori, iniziati a Torino, proseguono al Teatro di Moncalvo (oggi tappa sulle religioni di Cina e Giappone) per concludersi domani al Municipale di Casale. I convegnisti provenienti da tutto il mondo hanno visitato i Sacri Monti di Crea, Varallo e, oggi, Oropa. Tra i relatori di spicco di oggi il giapponese Masahito Moriya, dell'università di Tsukuba. [s. m.]

[redacted] MONFERRATO

Tentativo di rapina Assolti [redacted] giovani

Assolti perché il fatto [redacted] sussiste: è la sentenza del tribunale di Casale nei confronti di due calabresi che erano accusati di tentata rapina all'agenzia della Banca del Piemonte di Villanova. Sono Carmine Violi, 25 anni, e Francescantonio Sabato, di 24. Il fatto risale all'agosto [redacted] due anni [redacted]. Secondo il capo d'imputazione due individui cercarono di infilarsi in banca, [redacted] gli impiegati insospettiti non aprirono la «bussola» [redacted] diedero l'allarme. [r. sa.]

CASALE, INTANTO STANZIATI ALTRI FONDI PER LA RICOSTRUZIONE

A 4 anni dall'alluvione c'è ancora insicurezza

[redacted]

CASALE MONFERRATO

«Nessuno [redacted] dormito ieri [redacted] nelle frazioni casalesi di Popolo e Terranova, ma anche a Oltreponte e, ancor più, nel paese di Morano che, fin dal pomeriggio, è stato inondato dalle acque del fiume Po». Iniziava così il pezzo di cronaca che, il 16 ottobre di 4 anni fa, documentava, riferendosi alla giornata del 15, la seconda alluvione nel Monferrato casalese, che valse, [redacted] abitanti di questa zona, l'appellativo di «bi-alluvionati». Due volte alluvionati: a novembre '94 e a ottobre 2000. Il giorno dopo, la cronaca si arricchiva, allungando l'elenco dei paesi: inondata e isolata Balzola, coinvolti Villanova, Coniolo e la zona della Val Cerrina intorno alla Piagera.

Questi, oggi, sono i giorni dell'alluvione. Quelli di cui si ha ancora molta paura. Tanto che, alcuni giorni fa, il comitato alluvionati Calca, costituitosi allora (appena si riuscì a sfangarsi alla meglio) e tutt'ora presente [redacted] attento, aveva annunciato allarmato: le temperature di queste settimane sono elevate in rapporto alla stagione proprio come accadde nel 2000. E intanto i meteorologi annunciavano piogge. Piogge col caldo: uguale paura. Paura [redacted] notti lunghe al buio, con le case immerse nella melma grigia che dondolava lenta nelle strade e nei campi. Paura dalla quale molti bambini hanno faticato parecchio a reagire. Paura che gli adulti non riusciranno mai a dimenticare.

L'assessore regionale Caterina Ferrero, a Casale domenica per l'inaugurazione del ponte allungato (ed è [redacted] delle opere post alluvione più imponenti) e in un comunicato diramato ieri, ha detto che sono state soddisfatte [redacted] esigenze previste dal piano di ricostruzione in merito alle opere ritenute più urgenti». Anzi, proprio in questi giorni dell'[redacted]versario, la Regione ha predisposto un ulteriore stralcio attuativo del piano generale che significa l'erogazione di 66 milioni 321 mila 880 euro. Valgono per i danni causati dalla piena del 2000, [redacted] anche del 2002, unificati «per armonizzare gli interventi previsti e ottimizzare [redacted] risorse». In particolare all'ente Provincia sono stati assegnati due milioni e [redacted]: «È lo stanziamento più [redacted] rispetto a tutte le Province piemontesi e ci [redacted] interventi non più procrastinabili» commenta l'assessore provinciale Bruno Rutallo. Ai Comuni dell'Alessandrino, per opere post alluvione 2000 sono stati assegnati 4 milioni 810 mila euro; per quelle post esondazione 2002, 6 milioni 729 mila euro.

Ma il Calca non esulta. «Nel 2001, dopo anni di studi e progettazioni costati [redacted] di lire - si legge [redacted] documento diramato ieri - fu approvato il Pai, piano di assetto idrogeologico. L'allora segretario dell'Autorità di Bacino, Roberto Passino, definì un percorso di interventi ventennale per 25 mila miliardi di lire allo scopo di mettere in sicurezza il bacino del Po. Purtroppo, però - lamenta il Calca - lo Stato non investe nella sicurezza del territorio». Anzi, peggio: dal momento che il capo della Protezione civile Guido Bertolaso ha confermato che «l'Italia in 80 anni ha subito 5400 alluvioni e 11 mila frane», l'idea migliore [redacted] fronteggiare questa situazione è proporre l'assicurazione obbligatoria a carico dei cittadini nelle zone a rischio di calamità. Per il Calca questo è «il cavallo di battaglia del piemontese ministro dell'Economia e Finanze Domenico Siniscalco». Il comitato, ma anche parlamentari e altri esponenti della società civile, sono decisi a «dare battaglia». Ora il governo insiste, ma la stessa insistenza viene contrapposta. «Se lo Stato continua a disinvestire nella messa [redacted] del territorio (oltre alle opere urgenti, serve assoluta[redacted] programmare la cosiddetta «seconda fase», ndr) il rischio alluvione è "assicurato" nel senso che è "certo"!».

Per discutere di «Fiume Po: risorsa o problema?» a quattro anni da quei giorni terribili, il Calca ha organizzato un dibattito per venerdì 22 ottobre alle 21, nel salone parrocchiale di Oltreponte.

Ottobre 2000: per gli abitanti del Casalese fu coniato il vocabolo «bialluvionati»

CASALE, L'OPPOSIZIONE: «CI SARA' UNA SPESA DI 500 MILA EURO IN PIU' IN 5 ANNI»

Ostruzionismo sulla giunta a 9

La minoranza lascia l'aula, la maggioranza vota

CASALE MONFERRATO

Ostruzionismo. Lo ha fatto la [redacted]ranza l'altra sera in Consiglio comunale. Si discuteva la variazione dell'articolo [redacted] dello Statuto [redacted] allargare la giunta da 8 a 9 assessori, «prevista per una città come Casale» ha detto il sindaco Paolo Mascarino, portando l'esempio di altre città [redacted] Novi e Ovada dove il numero degli assessori è già al massimo. Una proposta osteggiata già i giorni precedenti dalla minoranza, che aveva promesso battaglia. Così, dopo [redacted] riusciti [redacted] l'intervento fiume di tutti i [redacted] consiglieri di minoranza a raggiungere la mezzanotte, si è alzato l'azzurro Nicola Sirchia [redacted] ha detto che «il Consiglio per discutere di questo ordine del giorno è stato convocato il [redacted] (poi il 18 e il 20) e non il 14. Ora siamo già al 14 e quindi la minoranza si ritira». Hanno così abbandonato l'aula. Il presidente del Consiglio Angelo Di Cosmo fatto l'appello e, constatato [redacted] legale per continuare la seduta, ha fatto votare. Voto unanime, valido, ma non sufficiente ad approvare la variazione, che necessita, per due volte, del sì di 2/3 dei consiglieri. Se ciò non accadesse al terzo voto basterebbe la maggioranza dei presenti. Decaduti invece gli emendamenti presentati dalla minoranza ad inizio Consiglio «in quanto non c'era nessuno a illustrarli». Secondo la minoranza la pratica è «illegale», tanto che Marco Botta di An propone di rivolgersi [redacted] legale e di opporre [redacted]. Più [redacted] le altre forze politiche, che insistono sul fatto che nelle altre sedute del Consiglio «tutti concordano - dice Sirchia - sulla necessità di proseguire la discussione, mentre in questa la minoranza dissentiva». Protest[redacted] vengono considerate dalla maggioranza queste considerazioni «perché [redacted] - dicono - il Consiglio è stato interrotto alle 24, a meno che i capigruppo avessero deciso così». [redacted] «rivolta» della minoranza si è articolata in interventi diversificati, ironici (Daniele Maggi, Fi, ha parlato di «partos, Marco Almirante, Casale per Sirchia, di Peppone e Don Camillo, con rife[redacted] alla esclusione di Roberto Quirino), storici (Beppe Filiberti, Lega), volutamente lunghi. Sostanzialmente sostenendo che si sarebbe [redacted]che potuti arrivare alla variazione proposta se ci fossero state altre variazioni (Francesco Mazzucco dell'Udc propone gli articoli 9,23,58). Con risorse sempre più scarse «il passaggio da 8 a 9 assessori - ha detto Giorgio Demezzi, Fi, - comporterà 500 mila euro [redacted] più in cinque anni». [f. n.]

AL VIA IL RADUNO

Casale aspetta diecimila «penne [redacted]

CASALE MONFERRATO

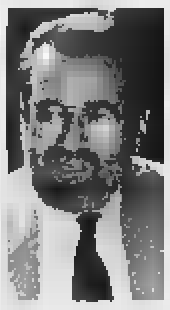
Saranno a Casale 10 mila gli Alpini del 1° raggruppamento (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia), al loro 7° raduno, da oggi a domenica. Una pacifica invasione sui valori della pace, della solidarietà e dell'allegria. [redacted] inizia questa [redacted] alle 19,30 al Mercato Pavia [redacted] la [redacted]. Alle 21 concerto della Fanfara Val Bormida. Domani alle 9,30 inaugurazione del Sacrario sotto la Basilica del Valentino che la sezione casalese ha restaurato. Dopo pranzo e cena al Pavia, alle 21 Coro Ana Montenero al Teatro Municipale. Domenica sfilata per [redacted] alle 10,30. Visitabili monumenti e Museo Civico (sabato gratis). Al Pavia mercatino di prodotti tipici locali e [redacted] altre regioni. Aperti i negozi. [f. n.]

GAETANO QUAGLIARIELLO E GIAN ENRICO RUSCONI

Scelti i vincitori dell'Acqui Storia

ACQUI TERME

Gaetano Quagliariello è autore del libro [redacted] e il gollismo» edito da Il Mulino


Gian Enrico Rusconi è autore di «Cefalonia Quando gli Italiani si battono» (Einaudi)

Sono stati [redacted] noti ieri i nomi dei vincitori della 37ª edizione del Premio storico letterario dedicato al massacro della Divisione Acqui nelle isole greche di Cefalonia e Corfù, nel settembre 1943.

La giuria della [redacted] storico-scientifica, formata da Cesare Annibaldi, Antonio De Francesco, Umberto Levra, Andrea Mignone [redacted] Guido Pescosolido, ha ritenuto meritevole [redacted] riconoscimento [redacted] libro «De Gaulle e il gollismo» del docente universitario Gaetano Quagliariello (Il Mulino). La motivazione: «Sulla base di una documentazione di straordinaria ricchezza, il volume affronta una tematica centrale della storia francese ed europea del secolo ventesi[redacted]. Analizza con grande acume critico il complesso rapporto tra la carismatica figura di De Gaulle e il movimento gollista in tutte [redacted] stagioni del suo vario dispiegarsi. [redacted] prima d'ora un autore italia[redacted] affrontato questo tema con tanta pertinenza di riferimenti critici, efficacia di soluzioni interpretative ed autorevolezza di giudizio».

Invece, la giuria della sezione storico-divulgativa, presieduta da Ernesto Auci e composta da Roberto Antonetto, Pierluigi Battista, Riccardo Chiaberge, Eli[redacted] Gioanola [redacted] Alberto Masoero, ha scelto il volume «Cefalonia. Quando gli Italiani si battono», di Gian Enrico Rusconi (docente universitario ed editorialista [redacted] *La Stampa*), edito da Einaudi. La motivazione: «E' un'opera che fa riflettere [redacted] di fuori degli schemi [redacted] che dà modo al lettore [redacted] avere una completa visione dell'avvenimento. Attraversando [redacted] reale [redacted] antiretorica rievocazione dei fatti viene maggiormente delineata la tragedia dell'8 settembre, quando la nazione andò allo sbando [redacted] avvenne il crollo degli alti Comandi».

I due volumi vincitori sono stati scelti nella [redacted]sa degli 11 finalisti, definita all'inizio dell'estate scorsa, dopo che alla segreteria [redacted] Premio erano giunti [redacted] 78 volumi dalla case editrici di tutta la penisola. Il verdetto unanime delle giurie è [redacted] raggiunto anche grazie ai due rappresentanti della «Giuria dei Lettori», Adriana Ghelli e Nicoletta Morino.

[redacted] Premio [redacted] e il Comune sta allestendo un calendario di manifestazioni collaterali in occa[redacted] serata di premiazione - [redacted] il sindaco Danilo Rapetti -. Un'importante novità sarà il Mercatino del libro, che si terrà sotto i portici di via [redacted] Settembre il 30 ottobre, con tutte le [redacted] editrici partecipanti al Premio».

La cerimonia [redacted] premiazione avverrà sempre il 30, al Teatro Ariston, [redacted] 17,30, e sarà condotta da Alessandro Cecchi Paone. A fare da corollario un fitto programma di iniziative culturali.

Già martedì 19, alle 21, al Grand Hotel Nuove Terme, Riccardo Chiaberge, giurato del Premio, presenterà il suo volume «Salvato dal nemico. 1944: [redacted] strage nazista nell'Italia divisa dall'odio» (Longanesi) in forma di spettacolo, con lettura di brani [redacted] accompagnamento musicale. Introdurrà Ernesto Auci, presidente della giuria.

Sabato 23, alle 17, nella Loggia Relais dell'Osso, per «La merenda [redacted] l'autore», Marco Gioannini [redacted] Giulio Massobrio presenteranno «Custoza 1866. La via italiana alla sconfitta» (Rizzoli), finalista nella sezione storico-divulgativa. Introdurrà Alberto Masoero. [g. l. f.]

DA OGGI AD ALESSANDRIA

Convention [redacted] «Luoghi della memoria»

ALESSANDRIA

Racconti incrociati e testimonianze e confronto di esperienze vissute [redacted] Secondo Conflitto mondiale, [redacted] pra[redacted] dopo l'8 settembre quando la Resistenza partigiana cominciò a svolgere [redacted] ruolo visibile e incisivo. Storie, per lo più, che si sono verificate in quella fascia di terra al confine tra Piemonte e Liguria. Verrà a raccontarle, (oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) [redacted] (9-10,30, poi visita alla zona Monumentale della Benedicta e Bosio), ad Alessandria, nella sala convegni di Palazzo Guasco, in via Dei Guasco, una ventina di esponenti di istituzioni, associazioni ed enti alla convention intitolata «I giorni della memoria», promossa dall'Associazione Memoria della Benedicta, oltre che dalle Province di Alessandria e Genova, e dagli Istituti storici della Resistenza e della Società Contemporanea (Isral) di entrambe le città. Dopo gli assessori provinciali Daniele Borioli e Maria Cristina Castellani, e la presidente dell'Isral Carla Nespolo, aprirà i lavori Andrea Foco, presidente dell'associazione Memoria della Benedicta, come coordinatore. Alle 18, sarà proiettato il documentario «Benedicta 1944». L'evento la memoria», a cura di Roberto Botta, Federico Leccardi, Monica Meragaglia e Roberto Paravagna. [s. m.]

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
[redacted] Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[redacted]

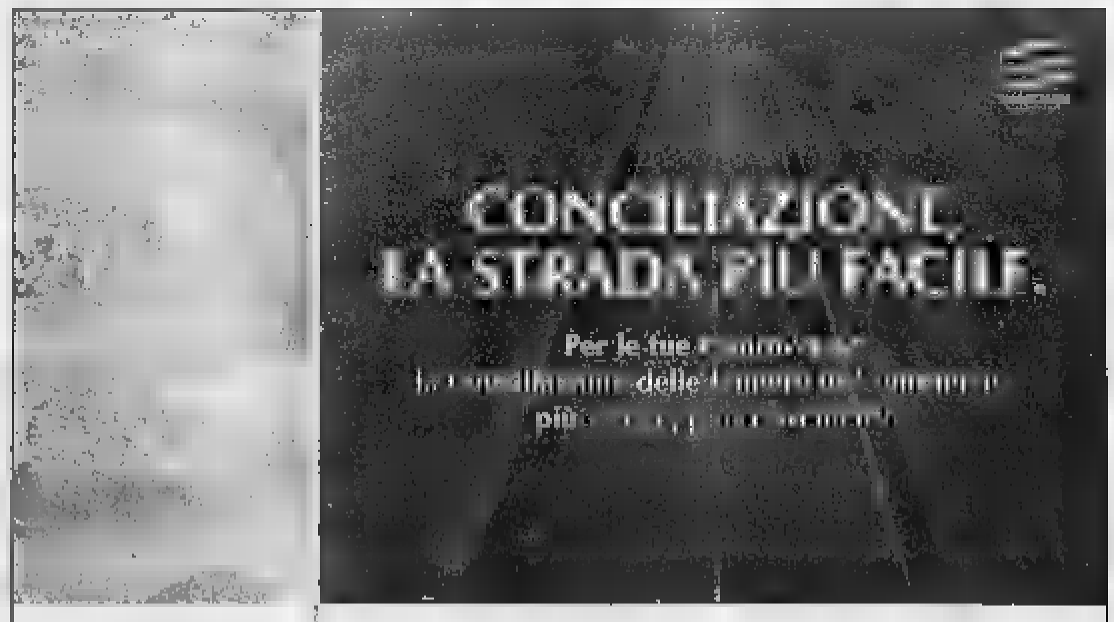
MA.CO Engineering [redacted]
Pzza Gancia, 19 - Canelli
[redacted]
COPPIA DI [redacted]
max 55 anni, esperienza giardinaggio, amante animali,
con possibilità di impiego anche in [redacted]enda metalmeccanica.
Referenze, massima [redacted].
disponibilità [redacted].
Telefonare [redacted] 0141.832381

Caldo inverno Jøtul!
grande calore piccolo prezzo
JØTUL

Stufa Jøtul F 100 CB [redacted]
Volume riscaldato 180m³
Potenza massima 7,5 Kw
Autonomia fino ad 8 [redacted]
~~€ 970,80~~ € 720,00

Inserto Jøtul C 31 BBE
Volume riscaldato 300m³
Potenza massima 12,0 Kw
Autonomia fino ad 8 ore
~~€ 2069,70~~ €1550,00

Rivolgiti [redacted]
Jøtul più [redacted]
[redacted] (AL)
BACINO GIUSEPPE
via Torino, 20 loc. Piagera
tel. 0142.945176
[redacted] (AL)
BAIARDI
via Roma, 46/A tel. 0131.80295
[redacted] (AL)
COSEVECCHIE.IT
via Cairoli, [redacted] 0143.81723
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
FERRAMENTA BOGGERI
p.zza F.Coppi, 8 tel. 0143.65162
[redacted] (AL)
SARDI
via U.Rattazzi, [redacted]
[redacted] 0131.799119



SETTIMANA NAZIONALE DEI [redacted] DI CONCILIAZIONE ORGANIZZATA DALLE [redacted] COMMERCIO

UNIONCAMERE PIEMONTE

[redacted]
20 ottobre 2004 ore 15.30
Presentazione della nuova Camera Arbitrale del Piemonte

BIELLA
19 ottobre 2004 ore 11
Conferenza stampa e tavola rotonda con le associazioni di categoria e dei consumatori

TORINO
22 ottobre 2004 ore 10
Corso per conciliatori - modulo sul turismo

ASTI
21 ottobre 2004 ore 11
Conferenza stampa [redacted] tavola rotonda conclusiva

CUNEO
18 ottobre 2004 ore 15.30
Tavola rotonda con i membri della Camera Arbitrale del Piemonte, gli ordini professionali e le associazioni dei consumatori

[redacted]ERCELLI
[redacted] ottobre 2004 ore 10.30
Tavola rotonda con gli ordini professionali e le associazioni di categoria e dei consumatori

www.pie.camcom.it

Verrà anche distribuita la merenda: pane e cioccolato

A Tortona bimbi tra giochi e dolci

Tante iniziative in piazza domani e domenica

TORTONA

Domani e domenica, dalle 14 all[redacted] 19,30, l'associazione Pro Tortona ripropone «La Città dei bambini», manifestazione dedicata ai più piccoli (ma non soltanto a loro), che lo scorso anno aveva ottenuto un grande successo, accompagnata anche questa volta da una golosa meranda a base di pane e cioccolato.

«Le [redacted] Malaspina, Duomo e Arzano - spiega il presidente di Pro Tortona, Giancarlo Daffonchio - si animeranno con parchi gioco gonfiabili, artisti di strada, una cinquantina di personaggi dei Cartoons in costume, musica e divertenti spettacoli per coinvolgere i bambini e le loro famiglie, le scuole, le parrocchie, il Centro Paolo VI di don Remotti e il Piccolo Cottolengo di don Orione, in un fine settimana di svago divertimento e solidarietà: come nella precedente edizione, infatti, verranno raccolti fondi che saranno devoluti al Piccolo Cottolengo».

Ci sarà anche una sfilata di moda e i negozi del centro, come è consuetudine nel mese di ottobre, saranno aperti anche domenica. Sarà offerta una gustosa merenda a base di pane e cioccolato.

Una novità rispetto all'anno scor[redacted] l'accesso [redacted] parchi gioco questa volta è gratuito. La manifestazione si svolge con il patrocinio ed il contributo di: Associazione Commercianti e Imprese Tortonesi, Regione, Provincia, Comune, Fondazione Crt, Confartigianato e Cna -Associazione Artigiani, Il Sorriso dell'Africa. Collaborano inoltre come sponsor della Città dei bambini un centinaio di attività commerciali di Tortona.

La Città dei bambini è una [redacted] manifestazioni più riuscite fra quelle ideate e organizzate dall'associazione Pro Tortona con l'obiettivo [redacted] rilanciare l'economia della città e del territorio nell'ambito del progetto di promozione e valorizzazione che l'associazione vuole sviluppare al fianco dei concittadini e delle attività economiche.Un altro weekend di festa in città firmato Pro Tortona, dopo il grande successo della sfilata di carrozze storiche e coppie [redacted] abiti nuziali che domenica [redacted] ha attirato in città migliaia di persone. «Il pubblico ha vissuto un momento molto piacevole - dice Giancarlo Daffonchio - che a grande richiesta verrà riproposto, forse con un raduno nazionale: una tre giorni che vuole coinvolgere anche i centri della Comunità Collinare [redacted] per il circuito Rosso Ferrari».

Dopo Novi anche Tortona diventa «dolce». Domani e domenica sarà distribuita la merenda a base di pane e cioccolato

In 18 mesi ventidue manifestazioni

Pro Tortona:« Ora coinvolgeremo anche i paesi»

TORTONA

Con le riuscitissime manifestazioni, 22 in 18 mesi, organizzate e offerte da Pro Tortona in collaborazione con le [redacted] e le attività [redacted] che, [redacted] il mandato del primo consiglio dell'associazione. L'attività svolta ha coinvolto nel progetto centinaia di sponsor, cittadini, negozi, associazioni di categoria e di volontariato, enti istituzionali. Il pubblico ha apprezzato anche l'aspetto enogastronomico delle manifestazioni organizzate da Pro Tortona, sempre accompagnate da merende e assaggi gratuiti di specialità locali. «Crediamo che il bilancio sia pienamente soddisfacente - dice il presidente Giancarlo Daffonchio -, considerando anche le raccolte di fondi che sono [redacted] devoluti in beneficienza. Nei prossimi 20 giorni verrà indetta l'assemblea per rieleggere il consiglio con l'inserimento dei delegati delle associazioni di categoria (artigiani, commercianti e agricoltori) che hanno aderito al progetto e successivamente sarà istituito il comitato d'onore come ente rappresentativo del progetto con alcuni personaggi di riferimento già iscritti a Pro Tortona o che vorranno partecipare».

Giancarlo Daffonchio, presidente

Inoltre sarà fissato [redacted] incontro con l'assessore alle attività economiche e l'amministrazione comunale per comporre un calendario per le manifestazioni e gli eventi da orga[redacted] 2005, eventi che oltre a tutti i quartieri della città vorrebbero iniziare a coinvolgere anche i paesi del territorio con iniziative culturali, turistiche, enogastronomiche. «Si punta alla riscoperta delle tipicità del territorio - dice Daffonchio - per promuovere il Tortonese e proporlo ad un pubblico più ampio, coinvolgere grandi città e riuscire anche tramite tour operator ad attrarre turisti a livello internazionale, realizzando eventi di particolare pregio. Pro Tortona è un'organizzazione di volontariato e come tale ha bisogno di un sostegno sempre maggiore e più attento da parte delle istituzioni dato che le finalità perseguite sono rivolte a dare un beneficio a tutta la collettività».

CONCESSIONARIA
AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA
Tel. 0131.862003/0131.861009
Fax 0131.861592
e-mail: psytd@tin.it

[redacted] LA [redacted]
Forotondo (mt. 900) - Fabbrica Curone

Domenica 17 ottobre 2004 ore 13,00
"a tavola con funghi e tartufi"

- Salumi di produzione locale
- Sfogliatine di ricotta e porcini
- Patè di formaggi locali con pere e tartufi
- Polenta al forno [redacted] funghi porcini trifolati
- Carpaccio con grana e tartufi
- Risotto mantecato al timorasso con "Montebore e tartufi"
- Crespelle ai porcini
- Scaloppe ai funghi con patatine al forno
- Piatto di formaggi locali abbinato a frutti marmellati
- Sfogliatine di mele con crema ai frutti di bosco
- Semifreddo al torroncino con cioccolato fuso
- Cestini di uva dei Colli Tortonesi
- Vini selezionati D.O.C. dei "Colli Tortonesi"

Euro 32,00

Prenotazione al tel. 0131.782213

Patrocinio e contributo [redacted]

Commercianti Imprese Tortonesi · Provincia di Alessandria · Comune di Tortona · Regione Piemonte · Fondazione [redacted] · Il Sorriso dell'Africa · CNA Artigiani Associazione

Pro Tortona
PRESENTA
"LA CITTÀ DEI BAMBINI"
TORTONA 16/17 OTTOBRE 2004
pomeriggio
Spettacolari parchi Giuoco
Gonfiabili per bimbi
INGRESSO GRATUITO
Musica - animazione - sfilata moda
divertimento - artisti di strada
Negozi aperti - pane e cioccolato per tutti

Gruppo Internet · ZF Immobiliare · Polleria Moderna · Onoranze Funebri Franzoia · La Vecchia Società · Tessuti Guerra · Oddone Oreficeria · Crevani Sport Service · Sartoria di Sene · La Latteria di S.Bernardino · GI Sport · Pasticceria Casali · L'Orso Baloo · Commerciale distribuzione tel. 0131.894162 · Sartoria via Alzani, 25/B

Confartigianato · Gastronomia Davico · Pasta Fresca di Tuccio · Bertoncelli cartolibreria · L'Ottico · Rosanna Sala accessori moda · CN Continental · Punto Copia · Piccole Mani · Pneumatici Arrigoni · Les Bas · Mutua Sociale · Guitar

Tortonaflor · Carla Vaglio & C. Boutique - Tortona · Berthona Salus · Ristorante Pizzeria Birreria Scacco Matto · La Casereccia · Punto Fuoco · Deroh · Acconciature Lory stylist unisex corso Alessandria · Tino · Sacchi Vittorino · Praticar · Laboratorio Ortopedico

Salumificio Barabino Francesco · dal Filippo funghi e tartufi · L'Oro Gioielleria - Orologeria Tortona · Confartigianato · Baldin Angelo · Agenzia Ages s.a.s. · Agenzia Viaggi Derthona · Solmaggiore Viaggi · Banca Cassa di Risparmio di Tortona · Guagnini · Gruppo Labo Tortona · Pasticceria Vercesi Tortona

Casanova · Artecolor · Drogheria Angelini · Bar Pasticceria Le Delizie · Bar Gardoneschi · Linea Oro · Profumeria · Pizzeria Tam Tam · Fantasie Artistiche · Laguzzi Sport

Time Out Bar · Namaste' · Del Ponte Giovanni · Benetton · Sartor · La Bottega · Cavalli · Il Nome della Zucca

CONCERTO PER LA CRI

Akkordeon Ensemble alla galleria Santa Croce

■ Alle 20,45 nella galleria Santa Croce di Casale, [redacted] iniziativa della sezione femminile della Cri, concerto del sestetto Akkordeon Ensemble di Aosta, diretto dal maestro Giorgio Dellarole. Nel sestetto suonano componenti della disciolta Fisaorchestra Valle d'Aosta: [redacted] Dellarole sono Fulvio Boero, Ezio Borghese, Danilo Deanoz, Stefano Marchesini e Paolo Sandri. Concerto itinerante della fanfara alpina Val Bormida, dalle 21, in piazza Mazzini, via Saffi e piazza Castello. [r. sa.]

[redacted] IL [redacted]

«Suoni d'autore» al salone [redacted]

■ «Suoni d'autore» è [redacted] titolo [redacted] concerto [redacted] programma [redacted] alle 21 al salone Tartara [redacted] Casale su iniziativa dell'Università Popolare «Alfredo Vivalda». Protagonista Fabio Caucino, voce [redacted] chitarra, che sarà accompagnato da Maria Grazia Bertini (voce e chitarra), Mario Bracco (batteria), Diego Mascherpa (sax), Riccardo Moffa (chitarra), Dario Sabella (pianoforte), Luciano Saracino (basso) e Luca Zanetti (fisarmonica). [r. sa.]

NEI LOCALI

New-rockabilly con gli Hormonauts

[redacted] new-rockabilly [redacted] tributo agli Ac/Dc

■ Il new-rockabilly degli Hormonauts stasera al Thunder Road di Codevilla. Al Chi cerca Trova di Alfiano suonano i Crackers. A Casale ritmi sudamericani alla Madrugada, all'Arena di via Morini latino-americano. Al Mephisto [redacted] Lu tributo agli Ac/Dc con i Dirty Balls. C'è la Tequila Boom Band all'Area 51 [redacted] Vignole. Al Peter Pan di Montiglio i Wilmer Divina. Jazz by Swing Hall allo Scimpanzè di Vignale con il Nando de Luca Trio. Danze alla Cometa di Sale con Luca Milani. [r. al.]

CORSI DI DANZA

Imparare la tammurriata oppure il tango argentino

■ Al [redacted] stasera alle 21 nel salone in Cittadella, a Casale, un corso di «tammurriata», antica danza popolare partenopea; le lezioni proseguono domattina in Cittadella, nel pomeriggio in piazza Mazzini e in serata al circolo Colibrì di Felizzano, dove è in programma una cena napoletana. Il corso si concluderà domenica in Cittadella. Info: 338-3403814. Lunedì alla scuola Vochieri di Alessandria comincia invece [redacted] corso di tango argentino; info: 338-8276501. [r. al.]

FRA GLI OSPITI DELLA TERZA EDIZIONE THIERRY FREMAUX, DIRETTORE DEL FESTIVAL DI CANNES, [redacted] IL REGISTA DAVIDE FERRARIO

«Ring» in teatro, i critici sotto i riflettori

Dal 21 al 23, non solo per i cinefili

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

[redacted] Gabriele Salvatores, ospiti-big delle precedenti edizioni, e neppure Stefano Accorsi e [redacted]chele Placido (si puntava [redacted] di loro, hanno dato forfait), ma «Ring», [redacted] festival della critica cinematografica (terza edizione al Teatro Comunale da giovedì 21 a sabato 23) promette comunque momenti da ricordare. [redacted] per tutti, citato [redacted] Nuccio Lodato (che con Alberto Barbera, Bruno Fornara e Lorenzo Pellizzari compone il quadrumvirato [redacted] spetta [redacted] dire[redacted] artistica) l'appuntamento serale di giovedì 21 con Thierry Fremaux, direttore del Festival di Cannes poco avvez[redacted] alle uscite pubbliche, nonché conservatore del museo Lumière di Lione. Fremaux commenterà una selezione di «corti» che durano meno [redacted] un minuto, realizzati fra il 1895 e il 1900 da operatori sguinzagliati dai Lumière in giro per il mondo, a caccia di immagini inedite. Proprio come quelle [redacted] il regista Davide Ferrario proporrà, venerdì 22, di ritorno dalla Bielorussia in una serata intitolata «Verso Est», dove non mancheranno alcune sfiziose immagini dai set porno di Budapest, girate durante la preparazione di «Guardami».

Da non perdere, per i cinefili, la selezione di interviste al regista François Truffaut, provenienti dalla Fondazione cineteca italiana di Milano, a cura di Mario Serenellini: sarà alle 17 di giovedì 21. Claudio G. Fava avrà un suo momento, significativamente intitolato «Claudio G. Show» nella secon[redacted] terza serata, ed Enrico Ghezzi - [redacted] aficionado [redacted] «Ring» - interverrà sabato alle 15,30 nello spazio «Shadow boxing», che vedrà protagonisti nei giorni precedenti Alessandro Cappabianca [redacted] Adriano Aprà.

Quest'anno i festeggiamenti rituali a conclusione della rassegna saranno riservati a Morando Morandini, autore di un fondamentale dizionario del cinema, e [redacted] Alberto Pesce, che da oltre 40 anni firma per il Giornale di Brescia. «Ring» si chiuderà [redacted] la premiazione dei vincitori del «Ferrero» (20 i finalisti nella [redacted] saggi, 12 in quella per le recensioni) [redacted] la proiezione in anteprima di «Saimir» di Francesco Munzi, un film di cui alla Mostra di Venezia si è parlato non poco.

Insomma, il festival si ripromette anche quest'anno di essere uno stimolante «momento di incontro-confronto sul parlar di cinema con [redacted] libertà di forma e di linguaggi, con ironia e gusto del sorriso».

Enrico Ghezzi sul ring: l'«anarcocritico» tornerà anche quest'anno

SU INIZIATIVA DELL'AIDO UNO SPETTACOLO RICCO DI RITMO E DI «GAG»

Claudio Lauretta scherza sull'euro

Stasera un recital del comico-imitatore all'Ilva di Novi Ligure

Claudio Lauretta, imitatore e cabarettista

NOVI LIGURE

«Non è tutt'euro ciò che luccica» è il recital con cui Claudio Lauretta, [redacted] e imitatore novese, torna a esibirsi in provincia: peraltro presenta ogni martedì con Sonia Bedeschi il ciclo «One man show» al Sociale di Tortona. Stasera propone al Teatro Ilva, in corso Piave 2 (inizio alle 21, ingresso 8 euro), uno show scrit[redacted] a quattro mani con Marcello Reale, dove battute e ironia non mancano, con Lauretta a tramutarsi di volta in volta in politici, attori, cantanti. Filo conduttore è l'euro, con l'obiettivo di scherzare sulla moneta unica, anche per sdrammatizzare le conseguenze accusate ultimamente dai bilanci familiari degli italiani. Dopo es[redacted] fatto apprezzare imitando Renato Pozzetto (il suo primo cavallo di battaglia), Lauretta [redacted] stato voluto [redacted] Antonio Ricci a interpretare Antonio Di Pietro a «Striscia la notizia», calandosi poi [redacted] panni di personaggi celebri [redacted] l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro, lo chef Gianfranco Vissani. E' invece frutto della sua fantasia Giulio Rantolo, l'impresario di pompe funebri che ha per motto «La salma è la virtù dei morti». Ultimamente Lauretta ha lavorato a «Libero» con Teo Mammucari. Questa sera lo spettacolo si [redacted] su iniziativa dell'Aido (gruppo Frederik di Novi) e apre una due giorni d'informazione sulla donazione organi. [b. v.]

le parole ai lettori

Scrivere a: LA STAMPA [redacted], 15 [redacted]ndria [redacted] 2.500 e-mail: alessandria@lastampa.it

■ «Giunta comunale priva di visione strategica sulla questione del mercato ambulante»

L'amministrazione novese continua ad assumere provvedimenti parziali e privi [redacted] visione strategica [redacted] proposito [redacted] mercato ambulante. Da ultimo, il neo responsabile del commercio Lorenza Priano ha annunciato una nuova sistemazione delle bancarelle in piazza XX settembre, [redacted] giovedì mattina, ma continua il silenzio dell'amministrazione comunale sulla seconda giornata mercatale.
L'opposizione aveva rilanciato [redacted] tema con un emendamento al programma di Robbiano, ma la maggioranza ha respinto tale proposta. Se il sindaco e la sua coalizione [redacted] contrari, lo de[redacted] dire apertamente. A [redacted] pare invece che [redacted] seconda giornata di mercato, magari [redacted] sabato, avrebbe una benefica ricaduta sul commercio fisso: si tratta [redacted] un'esperienza già fatta da altre città con ottimi risultati e non si capisce quali ostacoli vi siano per continuare a far finta di nulla.
Quanto [redacted] disposizione dei banchi, l'annunciata rivoluzione che l'assessore ha magnificato nei giorni scorsi su tutti i giornali in realtà non risolve nulla. Forza Italia ritiene che occorra puntare su una disloca[redacted] dei banchi che coinvolga maggiormente le vie del centro storico, in modo da recuperare immediatamente spazi per la [redacted]. [redacted] auto in piazza XX settembre, visto che, da dieci anni a questa parte, diesse e soci promettono inutilmente nuovi parcheggi.
Ci auguriamo che non abbiano l'impudenza di sostenere che risolveranno questo annoso problema col «movicentro», in quanto il «buco» sotto la stazione offrirà solo qualche decina di spazi in più rispetto [redacted] quelli che si trovano oggi in superficie e [redacted] il definitivo intasamento della viabilità nel centro, poiché le auto che entreranno e usciranno nel parcheggio coperto si immetteranno direttamente [redacted] Marenco causando inevitabilmente ulteriori blocchi [redacted] circolazione. Occorre pensare in grande, per rilanciare questa città.
E' necessario ritornare sullo spostamento della linea ferroviaria storica in periferia, affiancandola [redacted] quella che sarà costruita grazie al finanziamento del terzo valico, in modo da liberare grandi spazi nei quali realizzare, tra l'altro, parcheggi al servizio del centro storico.
Occorre riscrivere [redacted] piano della viabilità prevedendo l'interramento [redacted] traffico automobilistico [redacted] Porta Pozzolo, in modo da assicurare il collegamento pedonale tra il centro storico, la passeggiata e la Z3. E' finito il tempo dei pannicelli caldi.

PIERO VERNETTI,
Forza Italia, Novi Ligure

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [redacted]**sandria:** Cri 0131 252.242; [redacted] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Ar**[redacted] **S.:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 [redacted]. [redacted] Avis 0131 928.641. [redacted]**sco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; [redacted]cordia 0142 781.010. [redacted] **B.:** C.S. 0131 270.027. [redacted] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cr.** [redacted] **Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 840.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.566. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. [redacted] **Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted] **S.:** Cri 0143 65.176. [redacted] Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [redacted] 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. [redacted]**nova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria [redacted] di [redacted] farmacia Comunale Pista, [redacted] Martana 16 (0131 253.666), aperta dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: [redacted], [redacted] Italia 70 (0144 322.630).
Casale: Bodo, piazza Castello 6 (0142 452.424).
[redacted] Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94).
[redacted], via Cairoli [redacted] (0143 80.346).
Tortona: Comunale 2, strada Viguzzolo [redacted] (0131 861.264).
[redacted] Bellingeri, [redacted] Garibaldi [redacted] (0131 943.356).

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [redacted]; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [redacted] **B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791 616/7. **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209. **Tortona:** 0131 8294, **Valenza:** 0131 959.111.

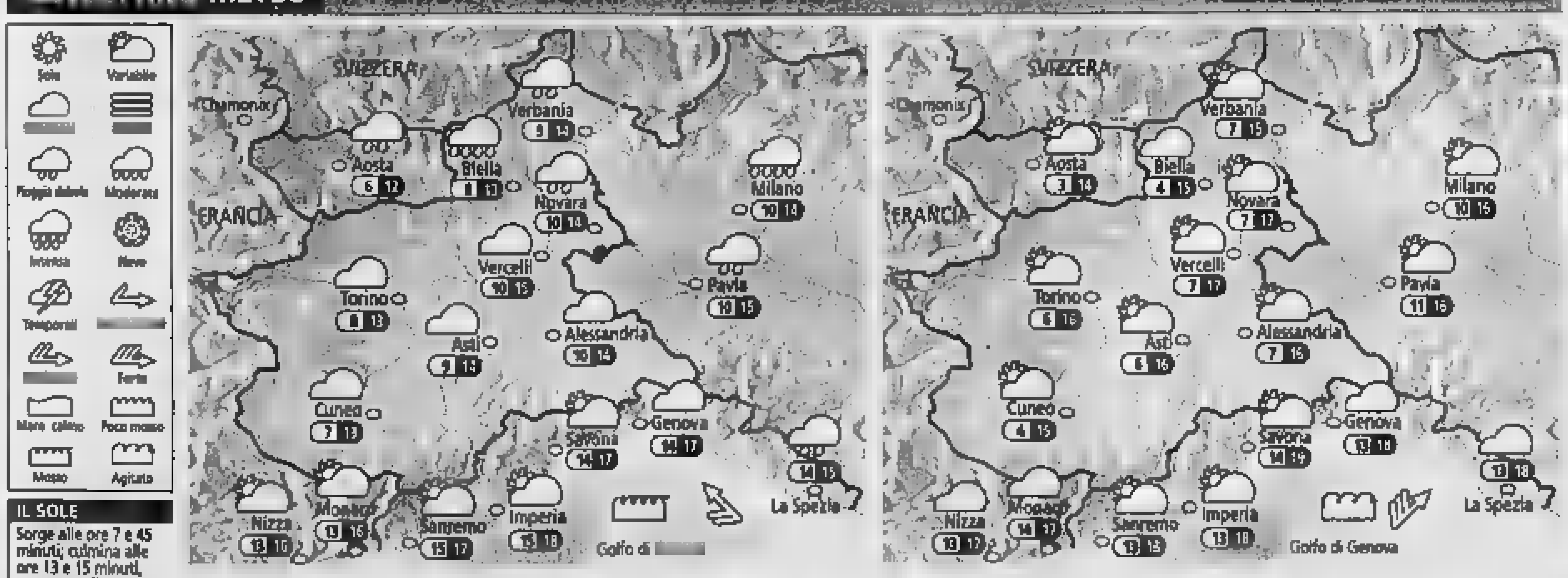
[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.61; **Tortona** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

[redacted] METEO [redacted]

A CURA DI METEO ITALIA® [redacted]



IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta [redacted] ore 18 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Val d'Aosta, Val d'Ossola, Biellese, Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni meno probabili e possibilità di qualche schiarita. Nel corso della giornata estensione dei fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, mentre altrove non vi saranno variazioni di rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su tutti i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, alto Piemonte e Levante ligure, dove non saranno escluse locali precipitazioni. Sulle pianure prevalenza di schiarite o tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve aumento ovunque. Venti forti di libeccio sul Mar Ligure, con possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.

Lunedì, alle 14,45, il punto sull'accordo che disciplina l'accesso al credito

Cambia il rapporto banca-impresa

All'Unione industriale convegno su «Basilea 2»

Un convegno sul tema [illegible] attualità «Basilea 2-Un nuovo rapporto banca-impresa e un nuovo strumento: Il rating» è organizzato dall'Unione industriale di Alessandria. E' rivolto in particolare alle imprese e agli operatori economici e si terrà lunedì 18, con inizio alle 14,45, nella sede dell'Unione industriale, in via Legnano 34.

I rapporti tra banche e imprese sono destinati a evolversi [illegible] l'entrata in vigore dell'accordo Basilea [illegible] che modificherà le procedure di erogazione del credito alle aziende. L'argomento sarà discusso nell'incontro del 18, [illegible] durante i lavori sarà pure illustrato [illegible] nuovo strumento del rating, volto a valutare l'idoneità all'accesso delle imprese al credito.

«Si auspica - dice Piero Martinotti, presidente dell'Unione industriale, che aprirà i lavori del convegno - che Basilea 2 possa rappresentare un'opportunità per le aziende, favorendo [illegible] stimolando il processo di capitalizzazione in particolare delle piccole e medie imprese. La capitalizzazione dovrà ovviamente [illegible] incentivata [illegible] che attraverso provvedimenti normativi che ne aiutino le operazioni, e attraverso manovre fiscali e interventi volti ad abbattere i costi delle operazioni stesse».

La sede dell'Unione industriale in via Legnano ad Alessandria

Saranno relatori gli esperti di Phedro Consulting e il convegno rientra tra gli incontri di approfondimento sulle tematiche fiscali [illegible] di management, coordinati da Matteo Ferraris dell'ufficio fiscale dell'Unione industriale alessandrina.

Interverranno Carlo Canestri, presidente di Phedro Consulting, sul tema «Obiettivi [illegible] ambiti [illegible] applicazione del [illegible] accordo di [illegible]silea»; Roberto Cappelletto, professore ordinario di Finanza aziendale all'Università di Udine e responsabile del comitato scientifico di Phedro Consulting, sul tema «Dall'analisi degli equilibri gestionali al rating»; Antonio Coeli, amministratore delegato [illegible] Phedro Consulting [illegible] responsabile del progetto Adiweb, su «Analisi di un [illegible] concreto di determinazione del rating con la logica Adi».

BASILEA 2. La regolamentazione del sistema bancario si fonda [illegible] coefficienti patrimoniali: le banche devono mantenere un rapporto minimo tra [illegible] patrimonio [illegible] l'attivo ponderato per il rischio (Apr) finalizzato ad assicurare una protezione ai depositanti. Questa regola deriva da un accordo siglato a Basilea nel 1988 tra dieci banche centrali, successivamente recepito nell'ordinamento di molti Paesi e, in Europa, è stato tradotto nelle direttive 89/299 e 89/647.

Il primo accordo, battezzato Basilea 1, appariva semplice ma rappresentava qualche problema per le banche, [illegible] qui l'idea di una revisione. E' così nato Basilea 2, che costringerà le banche a formulare internamente i rating da assegnare ai propri debitori, rendendo così la dotazione [illegible] patrimoniale [illegible] ciascuna banca più rispondente al rischio effettivamente sostenuto nella attività di prestito [illegible] incentivando le stesse banche ad adottare metodi più moderni [illegible] oggettivi nella [illegible]surazione [illegible] gestione del rischio [illegible] credito. [illegible] questo crea qualche preoccupazione tra le imprese, specialmente le piccole e medie.

I due prossimi appuntamenti con esperti di settore saranno il 27 ottobre e il 10 novembre

Tre seminari su «Innovazione e prodotto»

Già svolto un incontro sulla dimensione aziendale

ALESSANDRIA

Ha preso il via all'Unione industriale di Alessandria un ciclo di seminari per gli imprenditori sul tema «Innovazione e prodotto: rischi [illegible] opportunità». Organizzato dall'Unione [illegible] svolgerà tra ottobre e novembre ed è articolato [illegible] tre workshop che illustrano strategie e strumenti rivolti all'innovazione d'impre[illegible] con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle aziende nel mercato globale.

Relatori sono gli esperti del settore Fabrizio Colonna (Quality system), Andrea Di Lello e Paolo Petruccioli (PD Consulting). Il ciclo di [illegible]i è coordinato da Matteo Ferraris dell'ufficio fiscale dell'Unione industriale.

Il primo workshop ha avuto per tema «L'innovazione di prodotto: la dimensione aziendale». Marisa Betti, presidente del Comitato piccole imprese dell'Unione industriale alessandrina, ha moderato l'incontro e durante il seminario sono state descritte le modalità [illegible] le quali le aziende possono gestire l'innovazione di prodotto.

Il secondo workshop si terrà [illegible] 27 ottobre, con inizio alle 15, nella sede dell'Unione industriale, in via Legnano 34, e avrà p[illegible] tema «L'innovazione del prodot[illegible]: la dimensione cliente». Moderatore sarà Paolo Reppetti, presidente del Gruppo Qualità dell'Unione industriale alessandrina. Saranno affrontate e discusse le modalità finalizzate [illegible] orientare l'innovazione.

L'ultimo seminario è in programma il 10 novembre, sempre alle 15, sul tema «L'innovazione dei mercati di sbocco e di fornitura: la dimensione globale». Moderatore sarà Riccardo Benso, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione. Verterà sulle opportunità offerte dalla globalizzazione, sia [illegible] punto di vista [illegible] ciale (apertura dei mercati [illegible] mercati emergenti), sia da quello tecnico-industriale: dai potenziali siti produttivi ai [illegible]ti di approvvigionamento per componentistica o [illegible]i tecnici erogabili a distanza.

Gli intervenuti al primo workshop: il presidente dell'Unione Piero Martinotti e Marisa [illegible]

SERVIZI [illegible] AL PUBLIKOMPASS

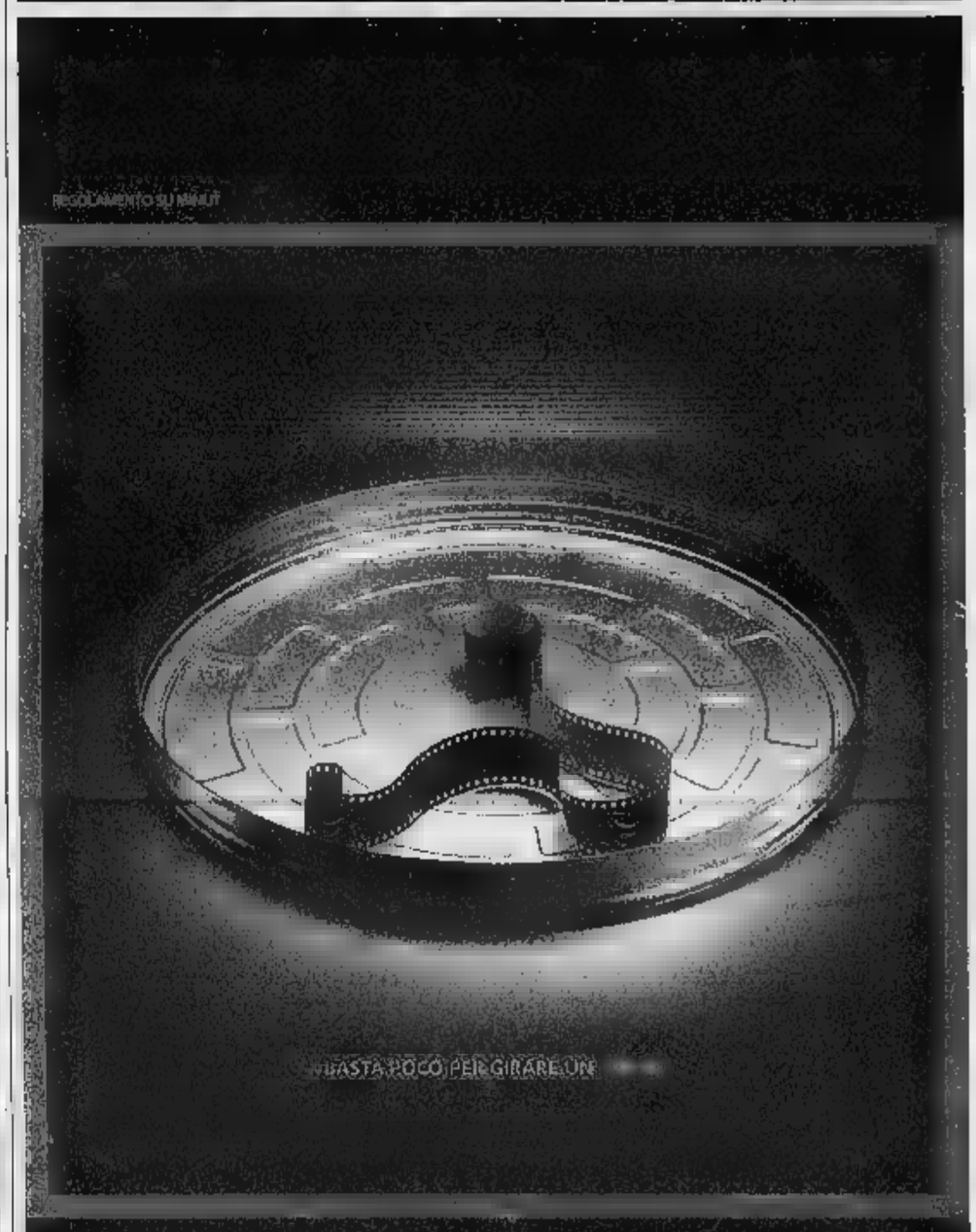
UNIONE ARTIGIANI ALESSANDRIA

ARTIGIANI VERI PER UN CALDO SICURO

[illegible] verificare la tua caldaia da chi, per mestiere ha:

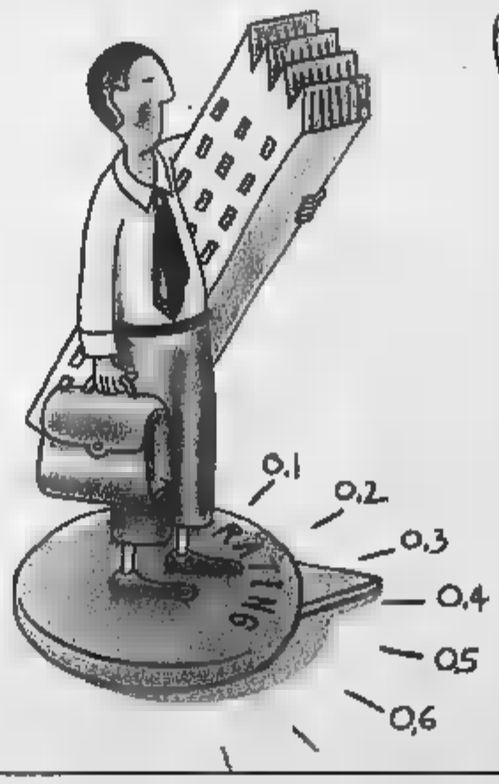
- [illegible] UNA RIVISTA FORMAZIONE TECNICA
- UNA PROFESSIONALITÀ CERTA
- UNA CONOSCENZA [illegible] NORME DI LEGGE

[illegible]i agli uffici dell'UNIONE ARTIGIANI DI ALESSANDRIA
Viale [illegible] - Zona D3 - Tel. [illegible] - Fax [illegible]
l'elenco degli artigiani veri per un caldo sicuro



[illegible] MINI
[illegible] AUTO [illegible]
Sede: Alessandria - Via [illegible] Lavoro 39 - Zona Artigianale D3 - Tel. 0131 347131 - Fax 0131 344416
Filiale: Tortona (AL) - S.S. [illegible]0 per Voghera - Località Villoria - Tel. 0131 870136

Basilea 2
Un nuovo rapporto banca-impresa e un nuovo strumento:
il rating
L'accordo "Basilea 2", i cambiamenti nel rapporto banca-impresa e le leve gestionali da monitorare per gestire il rating aziendale



Unione Industriale della Provincia di Alessandria

LUNEDÌ 18 OTTOBRE
ore 14,45 PARTECIPAZIONE LIBERA

Sala Convegni Unione Industriale
Via Legnano 34 - Alessandria

Tel. 0039 0131 20.15.11
Fax 0039 0131 25.25.73
unindustria@unindustria.alessandria.it
www.uial.it

[illegible] CONSULTING

MUSICA [redacted]

Il [redacted] Lexandher [redacted] concerto a Cossano

All'«Evaè» di Cossano Belbo (Cn), alle 23, concerto acustico del cantautore astigiano Lexandher. Accompagnato [redacted] chitarrista, Lexandher proporrà [redacted] di artisti quali Beatles, Queen, [redacted] Dylan, Lionel Ritchie, Sting e altri, oltre [redacted] alcune canzoni tratte dal suo ultimo cd «Gravitazionale». Tutte le informazioni si possono trovare sul sito ufficiale www.lexandher.it

[redacted]

[redacted] «Diavolo Rosso» è di scena la «Fish band»

Alle 21.30, il Diavolo Rosso di piazza San Martino ad Asti apre le porte al blues con il concerto della Fish Band. Guidato da Maurizio «Fish» Pesce alla chitarra, il gruppo è molto conosciuto nell'Astigiano: l'ultima esibizione risale all'agosto scorso a Moncalvo, per il cartellone di «Blu Notti Blues». Biglietto da visita del gruppo è la rivisitazione originale ed energica di brani classici del repertorio blues internazionale. L'ingresso è libero.

TEATRO

Piercarlo Ferraris e Adriano Rissone

Al Dlf «I varigliesi» recitano «Mastro Padlin»

La compagnia «I Varigliesi» apre la rassegna «Sipario [redacted] vapore». Alle 21,15 al Dopolavoro ferroviario [redacted] in scena «Mastro Padlin», commedia in due atti di Luciano Nattino: tra gli interpreti, Adriano Rissone e Piercarlo Beccaris, R[redacted]nato Monticone. L'incasso della serata sosterrà «Un pozzo per la vita», progetto del Dlf in Africa in memoria di Aldo Amerio, vice presidente del circolo recentemente scomparso. La serata è in collaborazione con la circoscrizione Asti Sud. L'ingresso a 5 euro.

[redacted]

[redacted] presenta il volume [redacted] Palazzo Gazelli

[redacted] presenta domenica alle 15 nell'omonimo palazzo, [redacted] libro «Palazzo Gazelli di Rossana, un luogo del settecento astigiano». Il volume a [redacted] di Antonella Rathschuler è stato realizzato dagli alunni del corso «Rilievo e catalogazione dei beni culturali» dell'istituto d'arte in collaborazione con gli «Amici [redacted] Asti» e il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio. Interverrà la Compagnia di Recitazione della scuola [redacted] con musiche a cura dell'istituto «Verdi». [cl. o.]

PRONTO IL CARTELLONE DELLA STAGIONE DI PROSA: 15 GLI SPETTACOLI DAL 6 NOVEMBRE AD APRILE

A Moncalvo teatro per tutti i gusti

Da Carlo Goldoni ai monologhi firmati Gaber

Giuseppe [redacted]

MONCALVO

Attori affermati ed emergenti. Ma soprattutto spettacoli dalla forte impronta innovativa che abbinano testi classici al genere leggero di nuova scrittura. E' questa l'impronta della 23ª stagione invernale di prosa dalla Artec di Asti, [redacted] curato per il Comune [redacted] la Fondazione circuito teatrale del Piemonte il cartellone in programma [redacted] dal 6 novembre all'8 aprile. Con un contributo della Fondazione Crat è stato possibile allungare il cartellone a quindici spettacoli, di cui dodici in abbonamento. Tra gli interpreti più noti che si [redacted]cenderanno sul palco del Teatro municipale spiccano i ritorni di Arnoldo Foà, Gian Luca Guidi, Mario Zucca [redacted] di Jurij Ferrini, vincitore del premio Eti 2003 quale migliore attore della [redacted] generazione. Tra le attrici Marina Massironi, giovane talento già [redacted] gran carriera, Lucilla Giagnoni, Elena Bucci e Anna Falchi. «Avre[redacted] un solo spettacolo di cabaret giusto per dare maggior spazio al teatro brillante e di qualità tanto caro ai nostri spettatori - ha preci[redacted] il direttore artistico Mario Nosengo. Il nostro cartellone [redacted] impostato [redacted] piano a lunga scadenza concordato con la Fondazione, il nuovo braccio operativo del Teatro Stabile».

L'avvio il 6 novembre con «Le sedie» di Jonesco con Grazia Farrero e Sergio Saccomandi (ingresso libero agli abbonati). Il 21 novembre sarà [redacted] volta di Arnoldo Foà diretto da Gabriele Vacis nel monologo di Alessandro Baricco «Novecento». Fabio Fassio, Mario Nosengo, Cristina Rigotti e il quintetto jazz del Bar «Blu Gardenia» giocano il 3 dicembre in «L'ultima intra!» di Alessio Bertoli. Il 18 dicembre «A piedi nudi nel parco», [redacted] Neil Simon con Gianluca Guidi, Anna Falchi e Gianni Fenzi.

Marina Massironi e Giampiero Ingrassia saranno invece di scena il 9 gennaio in «Harry ti presento Sally», commedia di Nora Ephron. Mario Zucca, il 21 gennaio, interpreta «Ibrahim e i fiori del Corano», di Eric-Emmanuel Schmitt. Regia di Oliviero Corbetta. Il 28 gennaio il cabarettista Paride Mensa dirige se stesso e il Trio Manomanouche in «Il manoscritto a macchina». L'11 febbraio [redacted] «Chiave per due» di John Chapman e Dave Freeman realizzato dall'Associazione «I quattro quarti». La regia [redacted] di Fabio Fassio. Si prosegue il 26 febbraio: Elena Bucci, Stefano Randisi e il Teatro degli Incamminati saranno in scena con «Le smanie della villeggiatura» di Carlo Gordoni. «Sarto per signora», di George Feydeau con Alberto Chusura e Valentina Gagliano. Gruppo Teatro uno [redacted] Torino è in programma l'11 marzo. Il 18 «Qualcuno era Giorgio Gaber», frammenti [redacted] monologhi dalle opere di Giorgio e Sandro Luporini su musica originale di Gaber. Con Bruno Maria Ferraro e Lucilla Giagnoni.

L'8 aprile «La locandiera» di Carlo Goldoni, con Jurij Ferrini e Sara Biacchi. Regia di Jurij Ferrini.

Fuori abbonamento: Il 29 ottobre «Il matrimonio di Barillon» di George Feydeau. Regia di Ester Ruggiero. A presentarlo è il «Teatro degli Acerbi».

L'11 dicembre «Cin Ci Là», operetta in due tempi di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato dal «Torino Teatro Operetta».

[redacted] 2 aprile, infine, «Isacco» di Pellegrino Delfino. (Agar Teatro). I biglietti costano 16 [redacted] per pl[redacted] [redacted] prima galleria centrale(13 euro 2ª galleria) [redacted] vendita tre giorni prima dell[redacted] spettacolo al Teatro di Moncalvo e due giorni prima da Artec ad Asti, via d'Azeglio 42 (0141-31383). Fuori abbonamento: [redacted] euro a posto unico. Abbonamenti. 88 euro (80 euro 2ª galleria, 75 euro ridotto) in vendita dal 28 ottobre al 13 novembre.

Arnoldo Foà e Anna Falchi

- Va tutelato meglio
- [illegible]
- [illegible]
- [illegible]
- non è un'autostrada

Numerosi cittadini hanno telefonato alle nostre associazioni ambientaliste protestando per la perdita di alberi e aiuole per realizzare l'ipotesi [redacted] complessa rotonda [redacted] piazza Amendola, davanti alla Saclà. In un'altra [redacted] due aceri sono stati abbattuti in via Orfanotrofio. Il Comune [redacted] ha ritenuto utile [redacted] le associazioni ambientaliste, [redacted] resto [redacted] detto che non esiste purtroppo una forma di collaborazione tra [redacted] medesime e il settore Aree Verdi, nonostante le sollecitazioni da parte nostra, anche a seguito d'incontri con l'Assessore [redacted] Lavori Pubblici. Nell'occasione, oltre al rammarico per la perdita [redacted] altre quattro piante, segnaliamo il progres[redacted], apparentemente inarrestabile degrado del verde pubblico. Molti alberi secchi o tagliati non sono stati sostituiti, [redacted] quando questo [redacted] avvenuto non si [redacted] fatta alcuna manutenzione dei nuovi impianti, proteggendoli con tutori ed innaffiandoli nella stagione calda, col risultato della loro rapida morte. Alcuni esemplari vengono reimpiantati tutti gli anni, e regolarmente non sopravvivono, con spreco di tempo, denaro e danno ambientale. Anche la manutenzione di siepi, arbusti, aiuole, è del tutto insufficiente e chiunque può costatare lo stato generale d'abbandono e disordine [redacted] viali, spazi verdi, giardini pubblici: erba non sfalciata con infestanti in grande sviluppo, siepi potate con [redacted] ritardo, ricacci di alberi in tutte le direzioni, rami secchi pencolanti, radici affioranti dall'asfalto, tronchi scortecciati malamente da ruspe dei lavori pubblici, ecc. Alla luce di questa mancata manutenzione fa [redacted] più male veder abbattere [redacted] alberi sani, patrimonio ereditato dai nostri padri, anche perché siamo consapevoli che non si riuscirà [redacted] farne crescere altri, stanti le attuali condizioni [redacted] totale impotenza del Comune per migliorare la situazione in un aspetto della città, tanto importante dal punto di vista ambientale e del decoro urbano, che potrebbe costituire una bella vetrina di una città che fino a pochi [redacted] fa si vantava di avere tanto verde pubblico di grande qualità.

GRUPPO MICOLOGICO BRESADOLA - ITALIA NOSTRA - LEGAMBIENTE - LIPU - PRONATURA - WWF

In auto non sono una «lumaca» ma mi pare che siano in molti ad avere [redacted] piede troppo pesante, in particolare sulla tangenziale che collega Isola a Portacomaro. In particolare, in prossima degli svincoli quando a [redacted] delle auto che si immettono è neces[redacted] spostarsi sulla corsia di sorpasso si corre il rischio di essere tamponati da «bolidi» che non rispettano il limite. Io confesso di oltrepassare la soglia dei 90 km/h (che [redacted] pare bassa per la tipologia di strada) [redacted] non tocco mai i 130-140 come invece fanno in parecchi scambiando la tangenziale per un'autostrada a tre [redacted]. Chiedo più controlli chiudendo un occhio per chi «sgarra» ma di poco.

LETTERA FIRMATA

[redacted] LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

ALLE 21,30 VILLAFRANCA LA PRIMA DEL RECITAL DELL'ATTORE ASTIGIANO

Il Vangelo di Marco secondo Arato

L'attore Renzo Arato stasera è a Villafranca

VILLAFRANCA

Renzo Arato porta il Vangelo a teatro. E quella di stasera alle 21,30 al San Giovanni di Villafranca è una prima assoluta. L'esperimento riprende [redacted] prova compiuta a Londra da un attore shakespeariano, Andrew Bradley Couling, che nel [redacted] suscitò grande interesse in un piccolo teatro soffs.

Arato, dopo esperienze [redacted] registi come Strehler e Pupi Avati, ha scelto di cimentarsi con il Vangelo [redacted] Marco, «forse il più narrativo» come spiega l'attore. Una scelta fatta quasi per scommessa ma dettata da una naturale passione per il teatro, la poesia, la musica [redacted] le forme più semplici del racconto: «In questo Vangelo c'è un interesse molto evidente per le storie - commenta Arato - le [redacted] descrivono l'ambiente palestinese del primo secolo e sono ricche di particola[redacted]. Gesù è un personaggio [redacted] certante, un uomo vero e sensibile, [redacted] predicatore [redacted] del suo messaggio, indipendente dai maestri dell'epoca, eppure deciso a non dare troppa pubblicità alle sue parole e alle sue azioni». Il recital [redacted] replicato domani, sempre alle 21,30, [redacted] domenica alle 16,30. [redacted] ricavato degli spettacoli servirà [redacted] sostenere il restauro della chiesa parrocchiale.

numeri utili

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.330; **Montafia**: 0141 997.565; **Montemagno**: 0141 63.686.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; [redacted]: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo** [redacted]: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.602; 0141 600.299; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Pio**[redacted]: 0141 996.410; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

CROCE BLU Asti: tel. 0141 470.252.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia tel. 800 700707.
Castelnuovo D.B. tel. 011 987.5468.

[redacted]

FA[redacted]

Ad [redacted] oggi sono di turno con or. continuato dalle 8 alle 19,30 la farmacia [redacted] Lazzaro, [redacted] Casale 180, [redacted] 0141/274.238. Con or. dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Le altre farmacie con orario 9-12,30; 15-19,30.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: Marli, via C. Alberto 44.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: telefono 0141 530.357.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: telefono 0141 413.711

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

Asti: [redacted]. 0141 3581; **Bubbio**: tel. 0144 81.03; **Canelli**: tel. 0141 821.200; **Castagnole L.**: tel 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: tel. 011 987.6152; **Costigliole**: tel. 0141 966.096; **Moncalvo**: tel. 0141 917.100; **Montegrosso**: tel. 0141 952.160; **Nizza**: tel. 0141 721.623. **S. Damiano**: tel 0141 975 064. **Villanov**[redacted] tel 0141 983.600.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: [redacted]. 0141 418.111; **Stradale Asti**: tel. 0141 418.811; **Nizza**: tel. 0141 720.711; **Autostrada A21**: tel. 0131 381.288

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: tel. 0141 593.232-31.743; **Canelli**: tel. 0141 823.481; **Nizza**: tel. 0141 721.165.

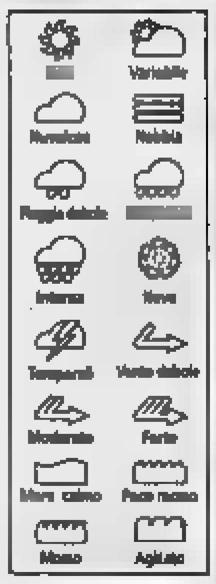
[redacted]

GUARDIA FORESTALE pr. interv. 1515

Asti: tel. 0141 210.907-211.915; **Bubbio**: tel. 0144 8220; **Nizza**: tel. 0141 702.130. [redacted]; tel. 0141 942.901.

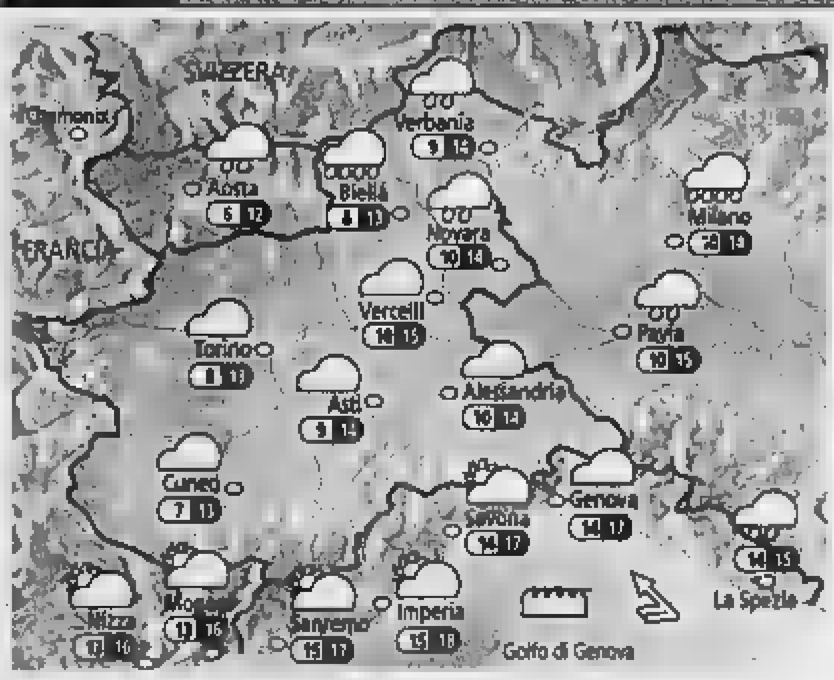
[redacted]ETTINO METEO

A CURA DI METEO ITALIA®, www.meteoitalia.it

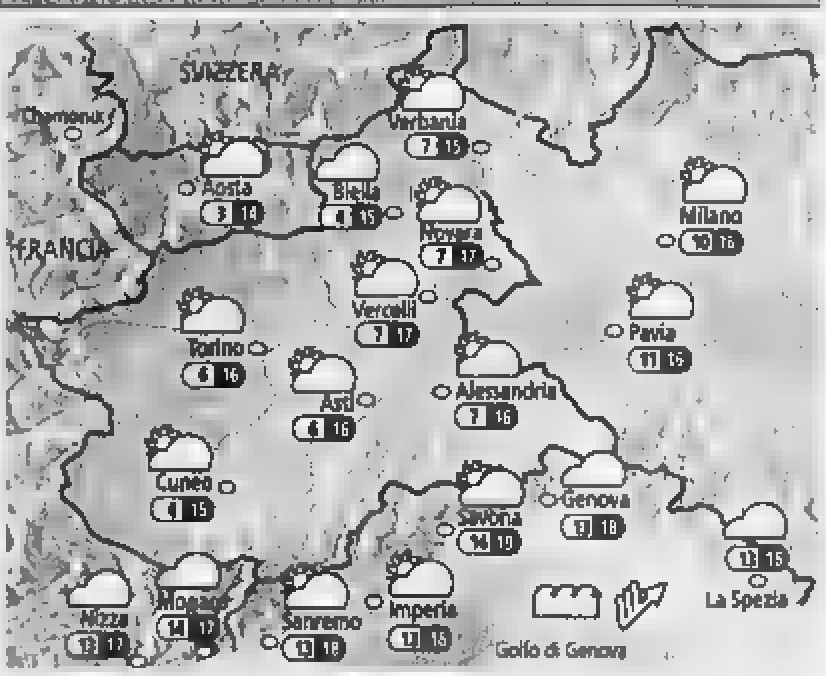


[redacted]
Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti



OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Val d'Aosta, Val d'Ossola, Biellese, Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni [redacted] probabili e possibilità di qualche schiarita. Nel corso della giornata estensione dei fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, mentre altrove non vi saranno [redacted] di rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.



DOMANI Su tutti i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, [redacted] Piemonte e Levante ligure, dove [redacted] escluse locali precipitazioni. Sulle pianure prevalenza di schiarite o tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve aumento ovunque. Venti forti [redacted] libeccio sul Mar Ligure, [redacted] possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.

energia

Energia SpA opera in posizione di assoluto rilievo nel mercato libero dell'elettricità e del gas. Gli eccellenti risultati ottenuti, il forte orientamento al Cliente, gli importanti investimenti industriali ne fanno una delle realtà più dinamiche e interessanti nel panorama delle utilities italiane.

In questo contesto [redacted] forte sviluppo, desidera [redacted] rafforzare il team commerciale attraverso nuovi rapporti di partnership con

agenzie
per la provincia di [redacted]
[Rif. AsAT]

che, operando nel territorio di loro competenza, promuovano l'offerta dei prodotti e dei servizi della Società in particolare presso il segmento delle Piccole e Medie Imprese. La ricerca si rivolge a organizzazioni strutturate con le seguenti caratteristiche:

- Forte capacità di presidio del territorio e conoscenza diretta del target PMI
- Esperienza maturata nella vendita dei servizi B2B
- Impiego dei più comuni strumenti informatici (in particolare del pacchetto Office)
- Disponibilità a utilizzare in modo sistematico gli strumenti gestionali messi a disposizione della Società
- Predisposizione a lavorare per obiettivi e disponibilità a sostenere in modo organico le iniziative commerciali della Società

La Società offre un sistema provvigionale di sicuro interesse, incentivi commisurati agli obiettivi raggiunti, un articolato programma di formazione e supporto, una strategia commerciale [redacted] a [redacted] gli interventi [redacted] agenzie [redacted] territorio

Le agenzie interessate sono pregate [redacted] un dettagliato profilo aziendale, autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96 e successive modifiche), indicando espressamente sia il riferimento che la/e provincia/e di interesse al

fax 02-87184212
o all'indirizzo selezione.agenti@energiaweb.it

La Società curerà direttamente le selezioni nelle proprie sedi di Milano / Roma.

www.energiaweb.it

Ancora un fine settimana ricco di appuntamenti nell'Astigiano

I «crotin» di Calosso e Mombarone

Fiere a Mombercelli e Castelnuovo Belbo

Tanti appuntamenti profumati d'autunno in questo fine settimana: si va dalla [illegible] degli asini di domenica a [illegible] (servizio a pag.48), ad appuntamenti [illegible] stronomici e [illegible] il folclore p[illegible]. A **Calosso** la festa s'inizia già domani sera: è la Fiera del Rapulè, un percorso enogastronomico tra i «crotin» del centro storico. Domani dalle 19, inaugurazione della manifestazione [illegible] apertura di una decina di «crotin» di privati e di altri suggestivi palazzi e botteghe del vino. All'inizio del percorso ci sarà [illegible] ballo a palchetto dove [illegible]anno venduti [illegible]mi (detti "crotin"), del valore di [illegible] centesimi l'uno, utili per degustazioni di piatti, bevande e bottiglie di vino. Il cammino parte da piazza Sant'Alessandro e dal palazzo [illegible] chiesa evangelica metodista (crostini al formaggio brus e robiola con [illegible] Moscato). [illegible] prosegue poi per [illegible] Girio (gran finanziera), Crotin Carelli (la raclette, preparata da [illegible] coppia di svizzeri, [illegible] anni abitanti del paese), Museo di cantina (zabaione al Moscato e paste di meliga), Casa Cavalcante (vini di Soria e Grasso), ballo a palchetto (friciule). All'Antica Cantina ci sono i ravioli al plin, all'Orangerie del parco [illegible] castello si degusta [illegible] minestrone, a casa Montafia [illegible] Pro loco di Motta propone lo sformato [illegible] peperone. Da [illegible] Tina» [illegible] [illegible] dolci piemontesi, alla Crota d'Calos ad attendere i [illegible] ci sono piatti di vitello tonnato. Il [illegible] comunale farà da sfondo ad una selezione di formaggi, al Crotin Barbero, lungo la via del ritorno ci sono gra[illegible] della distilleria Beccaris ed [illegible]ra a casa Olmi c'è il vin brulè.

Collaterale a quello mangereccio, c'è anche un percorso artistico, [illegible] una serie di mostre cu[illegible]te [illegible] Raffaella Massimelli e Nevena Demichelis [illegible] galleria «Tra la terra e il cielo». Inoltre la fiera, che prosegue domenica per tutto il giorno, propone anche animazioni del Gruppo Teatro Nove, la possibilità di partecipare alla vendemmia (appuntamento domenica mattina alle 9 in piazza Sant'Alessandro) e l'elezione di miss Rapulera nel pomeriggio. Ancora domenica, annullo filatelico postale.

In alto la fiera dei tartufi di Mombercelli e sopra una bancarella a Castelnuovo Belbo

A pochi chilometri da Asti, da non perdere domani alle 16, la prima visita alle «case grotta» della frazione **Mombarone**: l'associazione Quattro passi a Nord Ovest presenta un percorso straordinario tra vecchi «crotin» scavati nel tufo. Sull'argomento sarà anche presentata [illegible] pubblicazione.

A **Mombercelli**, domenica (dalle 10 alle 17), saranno di scena i «diamanti grigi»: è la tradizionale tappa in Val Tiglione delle «Giornate del tartufo». Alle 10 si apre il mercatino di merci varie (ovviamente le «trifole» saranno protagoniste), prodotti tipici della zona (miele, uva, frutta autunnale, grappe, vini). Musica con la Banda di Mombercelli. A tavola con il tartufo, [illegible] con la Pro loco, sia nei ristoranti del paese. In un accogliente palatenda inoltre, [illegible] decina di [illegible]ro loco offrono ognuna un piatto (dagli agnolotti alle tagliatelle, ai dolci), con cui costruirsi un menù personalizzato. E' aperta anche la cantina sociale «Terre Astesane», dove [illegible] può parcheggiare: da qui parte un bus navetta per il paese. [illegible] mostra anche i lavori degli allievi delle scuole elementari e medie [illegible] Mombercelli. Informazioni e prenotazioni allo 0141 955 181; 0141 959 122.

A **Ca[illegible] Belbo** c'è invece la sagra del «cunej e pulenta»: dalle 10 stand con degustazione [illegible] vini, bancarelle [illegible] funghi e tartufi. Attesi anche cavalli e carrozze da tutto l'Astigiano e dal vicino Alessandrino. Dalle 12,30 alle 17,30 nel palatenda di piazza Umberto I le cuoche prop[illegible]no la polenta [illegible] sugo di coniglio «a la manera di Bageins», vale a dire secondo la ricetta dei castelnovesi. Una volta infatti [illegible] la festa di fine vendemmia detta del «livrarò», un modo per stare insieme dopo aver completato i lavori [illegible] campagna. A Castel[illegible] domenica si ripropone l'usanza. Conigli ruspanti (un tempo venivano allevati appo[illegible] per questo pranzo), accompagnati da un fragrante polenta cotta alla maniera tradizionale, o meglio come raccontano alla Pro loco, alla moda [illegible] «Bageins», [illegible] con [illegible] vengono scherzosamente chiamati i castelnovesi, che hanno [illegible] patrono San Biagio (si festeggia la prima domenica di f[illegible]). Quindi, «Bageins» significa «Biagini». Nel pomeriggio musica folcloristica. Info: [illegible] 3788970; 0141 799155.

Fine settimana in **Langa astigiana**, con la manifestazione «Pranzo in Langa»: primo appuntamento questa sera a Montabone al ristorante «La Sosta» (dalle 20) con replica venerdì 25. Info: 0141 762538. Domenica a pranzo invece è di scena «A testa 'n giù» a San Giorgio Scarampi, il locale nella suggestiva piazza della torre panoramica. Prenotazioni 0144 89376.

DOMENICA SPETTACOLI E NEGOZI APERTI SOTTO AL «CAMPANON»

A Nizza «Passeggiando tra i ricordi» nel centro storico

S'intitola «Passeggiando tra i ricordi», l'iniziativa dei commercianti del centro storico di Nizza, d'intesa con il Comune, che viene proposta [illegible] [illegible] domenica del [illegible] in coincidenza con [illegible] Mercatino dell'antiquariato (dalle [illegible] alle [illegible] in piazza Garibaldi). [illegible] l'afflusso [illegible] [illegible] in cerca di oggetti «d'antan», i negozianti nicesi hanno deciso di approfittarne per far conoscere [illegible] visitatori anche [illegible] altre proposte di via Maestra e via Pio Corsi. Negozi aperti nel giorno festivo dunque, con appuntamenti di spettacolo ed animazione: lettura di favole ai bimbi ed artigiani del vetro e del legno che lavorano «in diretta».

HA APERTO «ASTICAMION»

Il marchio Daf vuol coccolare i bisonti della strada

Ha aperto i battenti «Asticamion» nuova concessionaria dei veicoli industriali DAF per le zone di Asti, Torino, Valle d'Aost[illegible] Liguria con sede ad Asti in Via Assauto 5, (zona industriale accanto all'autostrada casello Asti Est) tel. 0141.470395. All'inaugurazione sono intervenuti Roberto Giorgi, Stefano Mettica e Roberto Sterza, rispettivamente amministratore delegato, direttore commerciale e responsabile marketing della Daf Italia, oltre a Vittorio Pierri amministratore delegato «Paccar Financial». Per la Provincia e il Comune di Asti [illegible] intervenuti gli assessori Maurizio Rasero e Gianfranco Ruscalla. «Abbiamo tra i migliori rapporti qualità prezzo - commenta Vincenzo Bosso, responsabile commerciale della neonata azienda astigiana - considerato che la gamma DAF si contraddistingue da sempre per affidabilità ed economicità di esercizio». Completano l'offerta della Concessionaria l'assistenza post vendita, i[illegible] originali e la possibilità in sede di tutti i servizi finanziari connessi come leasing e finanziamenti agevolati. «Puntiamo anche a ridurre al minimo il fermo mezzi dovuti ad incidenti o anomalie. Il servizio di recupero veicoli è attivo 24 ore su 24 tut[illegible] l'anno. In questo contesto importantissi[illegible] la possibilità di ottenere riparazioni con pezzi revisionati a garanzia DAF così da ridurre notevolmente i costi ed i tempi dell'intervento ottenendo comunque ricambi di qualità assicurata».

I PRESIDI DELLA REGIONE

- Agnello Sambucano — PADIGLIONE 3 – STAND S25
- Bella di Garbagna — PADIGLIONE 2 – STAND H77
- Cappone di Morozzo — PADIGLIONE 3 – STAND S29
- Cardo Gobbo di Nizza Monferrato — PADIGLIONE 2 – STAND H76
- Cevrin di Coazze — PADIGLIONE 2 – STAND F65
- Coniglio Grigio di Carmagnola — PADIGLIONE 3 – STAND S26
- Filetto baciato di Ponzone — PADIGLIONE 2 – STAND G25
- Gallina Bianca di Saluzzo e Bionda Piemontese — PADIGLIONE 3 – STAND
- Macagn — PADIGLIONE 2 – STAND F67
- Montébore — PADIGLIONE 2 – STAND G46
- Moscato Passito Bagnario — PADIGLIONE 3 – STAND M23
- Mustardela delle Valli Valdesi — PADIGLIONE 2 – STAND G26
- Paletta di Coggiola — PADIGLIONE 2 – STAND G28
- Paste di meliga del Monregalese — PADIGLIONE 3 – STAND M22
- Peperone Corno di Bue di Carmagnola — PADIGLIONE 2 – STAND H72
- Rapa di Caprauna — PADIGLIONE 2 – STAND H73
- Razza Piemontese — PADIGLIONE 3 – STAND S30
- Robiola Roccaverano classica — PADIGLIONE 2 – STAND F68
- delle Valli Tortonesi — PADIGLIONE 2 – STAND G29
- Seirass del fen — PADIGLIONE 2 – STAND F66
- Testa in cassetta di Gavi — PADIGLIONE 2 – STAND G27
- gobba dorata del Pianalto di Poirino — PADIGLIONE 3 – STAND Q10
- Tuma di pecora delle Langhe — PADIGLIONE 2 – STAND F69
- Vecchie di mele piemontesi — PADIGLIONE 2 – STAND H75

DAL 21 AL 25 OTTOBRE AL LINGOTTO TORINO LA MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA DI SLOW FOOD

Salone del Gusto riecco i sapori del vero Piemonte

Originale confronto tra le carni di animali da cortile. Laboratori per la robiola classica. In pullman per visite fattorie e cantine

Fiori

Dal Piemonte con sapore. Ci sono l'agnello Sambucano, il cappone di Morozzo e il coniglio grigio di Carmagnola, il cardo gobbo di Nizza Monferrato e la rapa di Caprauna, la robiola Roccaverano la tuma pecora Langhe, la tinca di Poirino e il moscato passito di Strevi. E questi sono solo alcuni dei presidi, le oasi individuate da Slow Food come piccole produzioni locali in difficoltà, grandi per espressione qualità e di cultu- materiale. Assieme a loro ci sono i laboratori del gusto, gli itinerari a spasso per le leccornie alimentari e storico-artistiche della regione, centinaia di stand a rappresentare in modo capillare la ricchezza enogastronomica piemontese.

Tutto questo è solo uno spicchio di ciò che sarà il Salone del Gusto, il villaggio globale del cibo organizzato da Slow Food e Regione Piemonte dal 21 al 25 ottobre al Lingotto di Torino.

Uno spicchio importante, però. Innanzi tutto perché il movimento Slow Food è nato proprio da queste parti, a Bra. E se poi si è allargato a macchie d'olio in tutto mondo, non ha perso le sue origini di buon piemontese, che bada al sodo pur sapendo pensare in grande. Un po' tutta la regione ha poi seguito questa intuizione Carlo Petrini, scoprendo presto che possibilità di sviluppo turistico, ambientale produttivo passano proprio dalla riscoperta delle proprie radici contadine, fatte di tradizioni agroalimentari ed enogastronomiche straordinarie, che quando vengono conosciute (e non sempre questo) sono poi invidiate tutti.

Così, sarà una vera e propria invasione cibi e vini nostrani quella che conquisterà per que giorni gli spazi della più grande bottega alimentare d'Italia. Oltre ai 24 presidi, in programma ci saranno 39 laboratori del gusto, dove migliaia di visitatori potranno l'eccellenza della produzione artigiana piemontese. Se lezione dedicata al «1997, l'anno del Barolo» con degustazione di sei vini di differenti zone, un'altra mette insieme i formaggi blu d'Europa Pelaverga del castello di Verduno Moscato passito della valle Bagnario di Strevi.

E se promette una certa originalità il confronto tra animali da cortile gallina di Saluzzo il coniglio grigio di Carmagnola, «il quinto quarto» farà scoprire le parti meno conosciute di bovina di piemontese. Di anche i caprini protagonisti di un altro laboratorio: quello dedicato alla robiola classica di Roccaverano al cevrin di Coazze. Non mancano degustazioni di bagna cauda a base di cardi, peperoni e rape, di salami delle valli tortonesi e della celebre birra del Baladin di Piozzo.

Il Salone quest'anno vuol e tutto mercato, ossia un luogo dell'incontro, dello scambio e dell'aggregazione sociale. Per questo nel grande Mercato del Buon Paese, tra i cinquecento espositori italiani e stranieri, molti targati Piemonte. Impossibile elencarli tutti: il consiglio è armarsi di cartina, appetito buona volontà e andare alla scoperta dei Krumiri Rossi Casale Monferrato o dei formaggi Arbiora di Bubbio, della pasticceria Jeantet di Biella o del Mulino Sobrino di La Morra, dei baci Barbero di Cherasco o dei cioccolatini Gobino e Peyrano di Torino, dei formaggi Guffanti di Arona di quelli Buratti di Intra, dei gelati Menodiciotto di Torino del riso Acquerello di Livorno Ferraris.

Se non si è ancora sazi, si potrà salire in pullman a scoprire itinerari in partenza Lingotto, tutto il gusto la cultura che il vecchio Piemonte gelosamente conserva.

Cresce anno dopo anno il successo della manifestazione inventata da Carlo Petrini. L'associazione «Slow Food» fondata e con sede a Bra unisce soci e sostenitori in tutto il mondo

NELL'ANTICA FORTEZZA DI BARD UNA RASSEGNA DEI PRODOTTI DI QUALITA' DELLA TRADIZIONE RURALE

La Valle d'Aosta in vetrina al «Marché au Fort»

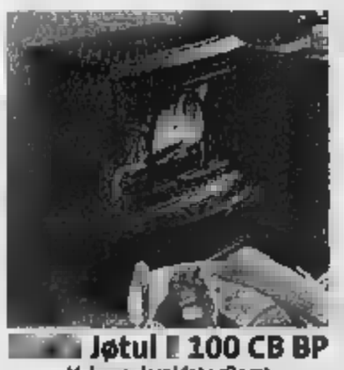
BARD

«Le Marché Fort». E' questo il della prima edizione di una manifestazione, programma domenica a Bard (Aosta) che si propone lanciare, a livello nazionale ed internazionale, nella splendida suggestiva cornice del vecchio Borgo medievale, sovrastato dall'antico Forte, un mercato per la valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità del territorio valdostano: formaggi vaccini e caprini, vini, distillati, miele, confetture, pane, ci, salumi frutti di stagione. Vi più banchetti espositori, che si rivolgono ad clientela esigente e curiosa, prodotti tutti riconducibili al territorio montano della Valle d'Aosta. L'evento, che s'inizierà alle 9 durerà alle 18, è stato organizzato dall'assessorato regionale Agricoltura, Risorse naturali e Protezione civile, con quello dell'Istruzione e Cultura, assieme alla Finbard, la società che si occupa della ristrutturazione del Forte, il Comune la Pro loco di Bard. Però «Marché au Fort» non va visto soltanto presentazione, sia pure molto qualificata, di prodotti tipici, ma anche occasione per lanciare un ruolo del Forte, ristrutturato, per eventi importanti sotto il profilo culturale.

Il programma della giornata di domenica si presenta ampio articolato, con tutta una serie iniziative. Sono previste, oltre alla valorizzazione dei diversi prodotti della tradizione rurale valdostana, anche punti informativo-degustativi nei quali i tecnici della filiere produttive presenteranno le fasi di lavorazione e le peculiarità dei prodotti. Sono anche previste esposizioni tematiche che porteranno alla riscoperta storico-culturale della fortezza. Le vie del Borgo inoltre animate musica e da rappresentazioni di artisti di strada che daranno un tocco di festa in un ambiente che ricorda le secolari sagre medievali. Forte e gli edifici Borgo, non appena completata la ristrutturazione costituiranno punto focale di riferimento per la cultura alpina e un luogo privilegiato di comunicazione del patrimonio culturale storico della Valle d'Aosta nel suo complesso. Nel Forte sarà ospitato «Parco delle Alpi e delle Montagne», un «Museo del Forte» e un «Museo delle frontiere». Vi poi ampi spazi per mostre temporanee manifestazioni teatrali musicali, spazi didattici per le scolaresche anche due alberghi e ristoranti, uno snack bar, un'enoteca con ostello e alcuni esercizi commerciali.

di durante i recenti lavori di ristrutturazione

Caldo inverno Jøtul!
grande calore piccolo prezzo



Jøtul 100 CB BP
Volume riscaldato 180m³
Potenza massima 7,5 Kw
Autonomia fino ad 8 ore
€970,80 € 720,00

Inserto Jøtul BBE
Volume riscaldato 300m³
Potenza massima 12,0 Kw
Autonomia fino 8 ore
€2069,70 €1550,00

Offerta valida dal 01/10/04 al 30/11/04 presso i rivenditori Jøtul aderenti all'iniziativa fino ad esaurimento scorte, salvo errori e omissioni. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

JØTUL

Rivolgiti al
Jøtul più vicino:

ROBELLA (AT)
CASA MIA
via Torino 18
tel. 0141.998379

ANO (AT)
DELRIVO MAGGIORINO
via Peano, 1 tel. 0141.975267

CALLIANO (AT)
EDIL MODERNA
via Asti, 126 tel.
0141.928393

BECOS CLUB
di Asti
RICERCA n. 1 ESTETISTA
esperienza che voglia migliorare sua posizione
Tel. 0141.598300

MACO Engineering srl
P.zza Garibaldi, 19 -
RICERCA
COPPIA DI CUSTODI
max 55 anni, esperienza giardinaggio, amante animali,
con possibilità di impiego anche in azienda metalmeccanica.
Referenze, massima serietà,
disponibilità immediata.
Telefonare al: 0141.832381

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ditta MACCARIO ROSANNA «VALENTE»
CRISTALLERIE - PORCELLANE - PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
sconti dal 10% al 50%
Via Brofferio, 126 (ang. Via Omedè)
Tel. 0141 59.22.83 - ASTI
(Parcheggio in cortile - via Omedè, 1)

Domenica si disputa il tradizionale «Pa(g)lio ragliante»

Corsa degli asini a Calliano Tutti contro il rione Piazza

E' il campione in carica. Lo sfideranno 8 concorrenti
Dopo trent'anni torna il borgo Ciabot del grignolin

Domenica si corre la 33ª edizione del «pa(g)lio ragliante». La corsa che si svolgerà dalle 16 sulla piazza dello sferisterio è il centrale della festa patronale del pae che si apre domani sera con la serata danzante sul ballo a palchetto riscaldato in piazza Marconi e la musica «Brunetto e la band». La corsa degli asini rappresenta l'attesissimo momento di competizione tra i borghi del paese. Quest'anno ritorna dopo trent'anni il rione «Ciabot del grignolin».

Affiancherà gli altri otto protagonisti: Piazza (campione in carica), Perrona, Courtin, San Rocco, Barri di Casale, San Michele, Pietra Pirenta, Piazza Cristo, unica borgata e . Ad aprire il pomeriggio della festa callianese sarà come sempre la sfilata in costume che partirà alle 14,15. Quest'anno gli organizzatori hanno deciso di abbandonare le classiche ricostruzioni di antica vita contadina, per sbizzarrirsi su di un tema d'Oltreoceano: «Proibizionismo: c'era una volta l'America». Dalle storie della «mala» a stellestrisce, si ritornerà ambientazioni monferrine alle 16 quando prenderanno il via le batterie della corsa.

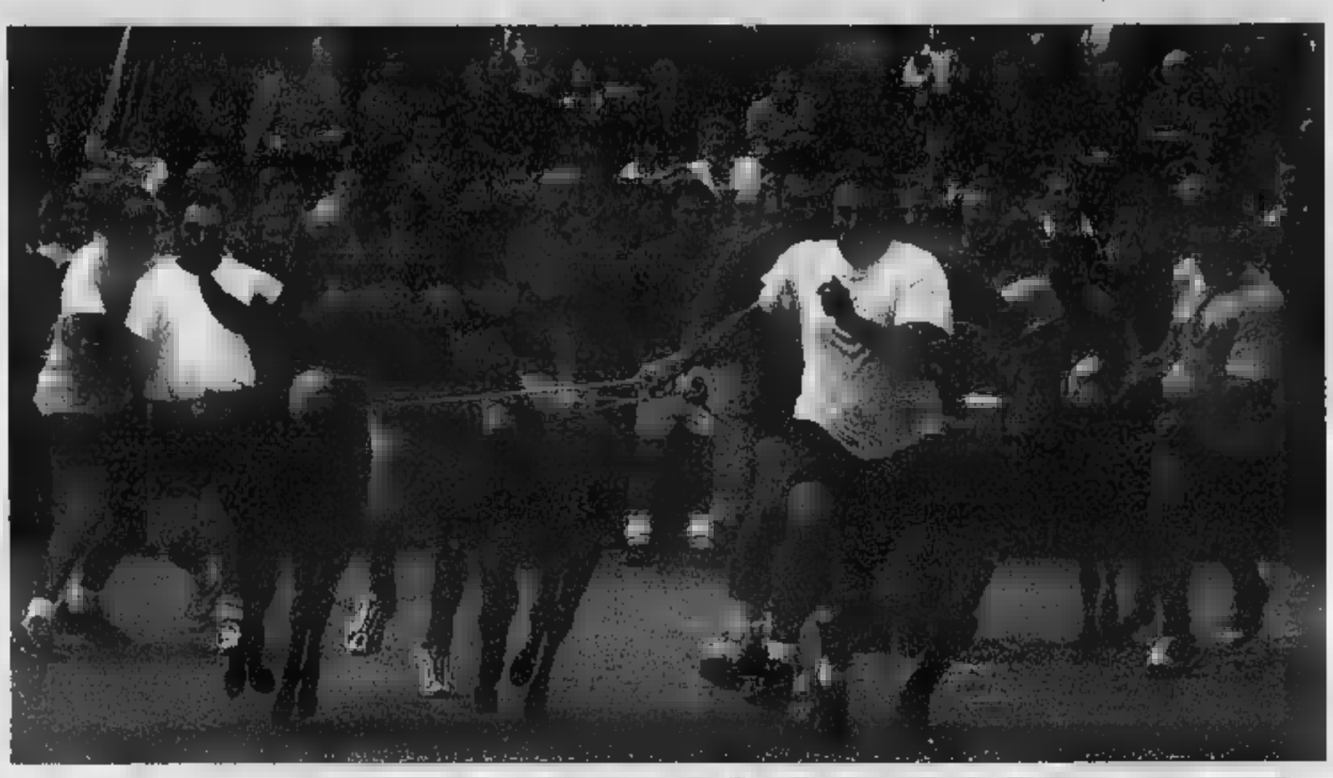
In programma due sfide di qualificazione che promuoveranno alla finale le prime due classificate, più una di ripescaggio che qualificherà l'ultima finalista. Nel 2003 il rione Piazza aveva vinto con autorità la gara. L'asinella «Elsa» (della scuderia Varvello Grana) aveva tagliato per prima il traguardo scortata palafrenieri Federico e Riccardo Ruscalla, Giuseppe Iviglia (è anche rettore del borgo), Giorgio Campus e Luca Doria. Al secondo posto si era piazzato Barriera di Casale, poi Courtin, Pietra Pirenta e Rocco. «Per il nostro paese - dice Belluardo, sindaco e per mossiere della competizione ragliante - questo è il momento di festa più importante. Il palio è una manifestazione che i callianesi vivono con intensità: domenica ci sarà la bella sensazione di sentire ogni abitante legato colori del proprio borgo».

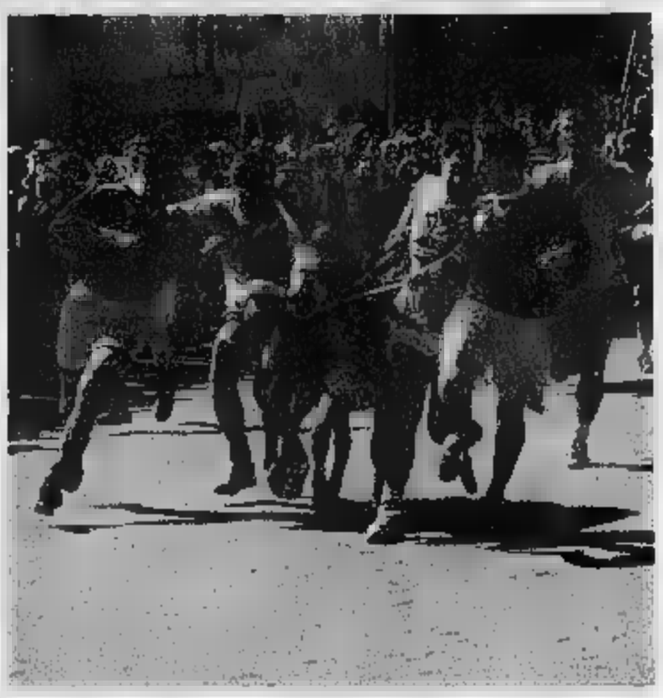
Alle 17 proseguiranno le visite guidate alla scoperta patrimoni culturali con viaggio nell'antica chiesa di San Rocco. Dalle 21 in piazza Marconi si torna a ballare ppe Carosso». Lunedì terzo e conclusivo giorno della Patronale. Alle 10 sulla piazza dove si corre il «pa(g)lio» terrà la mostra mercato bovini, cavalli e animali da compagnia. Alle 21 ultimo appuntamento con la musica: suonano i «Sani e salvi». Durante la serata premiazione borgo vincitore della corsa asinina callianese. Palio e festa sono organizzato da Comune, Pro loco, comitato palio, comunità collinare Monferrato Valle Versa.

MOSTRA IN PIAZZA MARCONI

Esordio di una pittrice

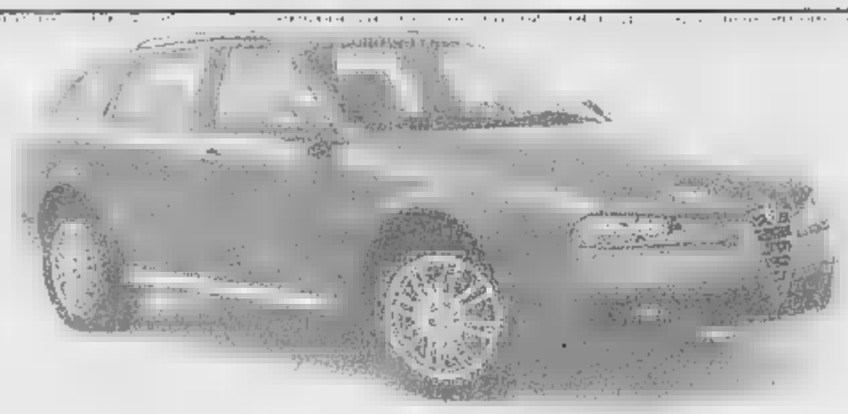
Nella giornata centrale della festa di Calliano, mancherà un appuntamento con cultura. Domenica alle 10 in piazza Marconi il sindaco Paolo Belluardo taglierà il nastro della mostra personale della pittrice Barbara Baroni. In esposizione ci sono undici tele olio dell'artista callianese al debutto un'esposizione propri lavori. «Sono molto emozionata che le mie opere siano apprezzate» ha detto l'autrice, sottolineando che per lei si tratta dei primi lavori realizzati con tecnica ad olio. «Il maestro Silvio Volpato di Asti - ha aggiunto la pittrice - mi ha suggerito di cimentarmi in una mostra. Ho proposto questa idea all'amministrazione comunale che mi ha subito aiutata fornendomi gli spazi e inserendomi nel di una manifestazione importante come quella che si vive a Calliano nel prossimo fine settimana». Barbara Baroni, 35 anni, è assistente al centro per anziani di Montiglio. I quadri esposti ripropongono nature morte e paesaggisti che riproducono scorci del paese. La mostra resta aperta domenica fino alle 19.





Nelle foto d'archivio immagini di una passata edizione della corsa ragliante di Calliano giunta quest'anno alla trentatreesima edizione. Si corre domenica

REAL CAR
Concessionaria Alfa Romeo per Asti e provincia



Sportwagon 4x4

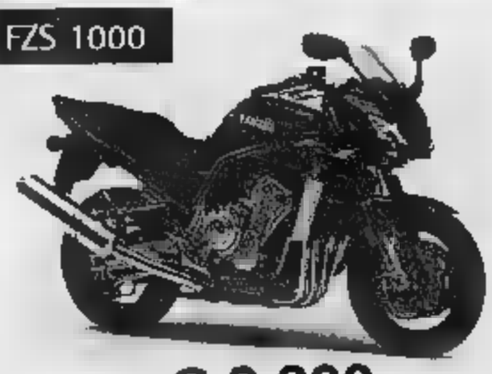
Crosswagon 4x4

Sabato 16 ottobre
Domenica 17 ottobre

Esposizione: Corso Casale, 130/A
Assistenza - Ricambi: Via Colombo, 13 - Tel. 0141.274066

non puoi più aspettare.
YAMAHA
Touching Your Heart

FZS 1000

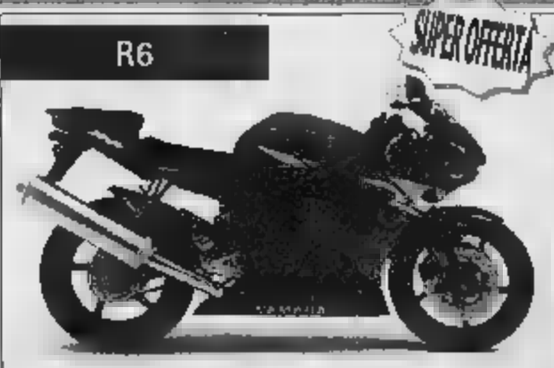


€ 10.450 € 9.300 su strada
ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA A FEBBRAIO 2005

SUPER MOTARD

€ 7.190 su strada
ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA A FEBBRAIO 2005

R6
SUPER OFFERTA



€ 10.200 € 8.700 su strada
ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA A FEBBRAIO 2005

XT 660 R

€ 6.890 € 6.200 su strada
ANTICIPO ZERO
PRIMA RATA A FEBBRAIO 2005

VIGNAMOTO
C.so Alessandria, 85/89 - ASTI
Tel. 0141.274046 - Fax 0141.477414

CONIGLI E SALUMI SICUREZZA DELLA CARNE
Per il consumatore saper riconoscere un prodotto è fondamentale. Il Movimento consumatori di Cuneo organizza martedì, alle 21, nella sala consiliare a Borgo San Dalmazzo un convegno su «Conoscere la [illegible] con i consorzi di tutela e valorizzazione che si occupano di conigli, polli e suini. [r. cun.]

GIAPPONESI, AMERICANI E CANADESI AD ALESSANDRIA
Nell'ambito di «Terra Madre», che si svolgerà a Torino dal 20 al 23 ottobre su iniziativa di Slow Food, in collaborazione con Coldiretti, Alessandria ospiterà 105 tra giapponesi, statunitensi e canadesi, alla scoperta di cibi e vini. L'iniziativa sarà presentata oggi nella sede provinciale della Coldiretti alessandrina. [r. al.]

QUOTAZIONI BORSA RISI VERCELLI [euro/t]

	min	max	precedente min	precedente max
LIDO-FLIPPER	155	175	invariato	invariato
S. ANDREA	180	200	invariato	invariato
ARIETE	155	175	invariato	invariato
ROMA	220	240	invariato	invariato
BALDO	220	240	invariato	invariato
ARBORIO-VOLANO	240	260	invariato	invariato
THAIBONNET	non quotato	non quotato	[illegible]	invariato
GLADIO	150	155	145	150

QUASI TERMINATA LA MIETITURA
Prezzi sostanzialmente invariati sui mercati non solo per quanto riguarda la piazzaw vercellese. Le operaizoni di raccolta stanno volgendo al termine in tutto il Piemonte e la Lombardia

Tanti nuovi sapori tra monti e lago

Il debutto ieri sera, sulla sponda occidentale del lago d'Orta (Novara) al ristorante «La Darsena» (Orta di Nonio) con una serata speciale dedicata ai funghi. Era la prima delle trentaserate gastronomiche «Nuovi sapori tra monti e lago» organizzato dal Consorzio Cusio Turismo in collaborazione con Coldiretti e il Consorzio di imprese «Terre in cascina». L'iniziativa, dice il direttore Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola, Gabriel Battistelli, «rappresenta il seme della cultura dei prodotti tipici che, soprattutto in una terra a vocazione turistica come l'area dei laghi, può fornire un'ulteriore occasione di rilanciare e incrementare il turismo. La rassegna non vuole essere fine a se stessa ma costituire un punto d'inizio per una vera rinascita dell'enogastronomia tipica "made in Novara e Verbano Cusio Ossola"». [r. n.]

A ROSIGNANO MONFERRATO UN FRANTOIO DIDATTICO

Finisce la vendemmia e comincia la raccolta delle olive anche in Piemonte, dove il numero degli olivicoltori sta crescendo. Tra gli storici i Veglio di Petro di Moncalvo (nella foto il padre Piero e il figlio Valentino) che coltivano e raccolgono olive da 700 alberi messi a dimora sulle colline del Monferrato. E domenica arriva all'Istituto agrario Lupania di Rosignano il frantoio didattico «Oliomio80», collaudato con la frangitura di olive autoctone. (s.mir.)

Kiwi, una stagione in ribasso con un calo del 15 per cento

Gianni De Matteis

Fra domani e lunedì inizia in Piemonte la raccolta dei kiwi: i frutti hanno raggiunto il giusto grado zuccherino valido per l'Ue. Il lavoro si concluderà all'inizio di novembre. Da quella data i frutti riposeranno per almeno un mese nelle celle frigo delle ditte che li commercializzano per migliorare la qualità. I kiwi piemontesi potranno giungere sui mercati nazionali e internazionali fino a maggio 2005. L'Italia è il primo produttore mondiale di kiwi e il Piemonte occupa a livello nazionale uno dei primi posti con quasi 800 mila quintali, stimati alla vigilia della stagione. Altri 300 mila quintali stanno per arrivare nella «Granda» dalle province di Latina e Verona e dalla Romagna per essere poi esportati [illegible] il logo Cuneo. La commercializzazione verso i paesi europei, dell'Est, le nazioni arabe e dell'Estremo Oriente, il Centro e Sudamerica, Australia e persino Nuova Zelanda supera il milione di quintali e nella graduatoria delle produzioni il Kiwi si colloca al terzo posto dopo pesche e mele.

La coltivazione dei kiwi in Piemonte, conosciuti anche come actinidia, risale al 1975 con piantine giunte dalla Cina scelte dai produttori perchè più vicine al nostro clima. Da allora è stato un successo crescente fino ai 4500 ettari del 2004. Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, direttore del Creso (Centro regionale di sperimentazione ortofrutticola di cui fanno parte gli enti pubblici e i sindacati agricoli Coldiretti, Cia, [illegible] Provinciale Agricoltori): «La coltivazione del kiwi nel Cuneese è concentrata nella fascia pedemontana fra Cu[illegible] Saluzzo, mentre nel torinese a Pinerolo e Cavour [illegible] in provincia di Vercelli fra Borgo d'Ale e Santhia. Nel Cuneese sono operativi per i mercati interni e quelli esteri gli organismi associati Asprofrut Piemonte, Lagnasco Group, Ortofrut Italia e alcuni grossi operatori privati».

Aggiunge Michele Donisi, direttore dell'Istituto Commercio Estero della «Granda»: «Il grado zuccherino 6,2 è valido per l'Italia e l'Europa mentre per i paesi extracomunitari da quest'anno è salito a 9,5». Aggiunge Silvio Pellegrino: «Mentre si prevede un aumento della produzione italiana del kiwi del 27 per cento in Piemonte il raccolto sarà invece inferiore del 10-15 per cento malgrado un aumento della superficie del 6 per cento. Il calo è dovuto all'andamento atmosferico [illegible] favorevole nella nostra Regione. L'aumento della produzione nelle altre Regioni potrebbe [illegible] riflessi negativi per noi per la concorrenza sui mercati e quindi sulle quotazioni».

LA PRODUZIONE NEL 2004

*STIME	SUPERFICIE COLTIVATA HA	PRODUZIONE IN QUINTALI*
CUNEO	3.691	650.000
VERCELLI	380	70.000
TORINO	320	63.000
[illegible]uisti altre		300.000
ESPORTAZIONE		1.000.000

in breve

A GHEMME [illegible]R IL MIELE
«L'oro del miele, i colori dei fiori» è la manifestazione per apicultori e giovani [illegible] scuole in programma domenica a Ghemme, nel Novarese. Nel pomeriggio si svolgerà anche la premiazione del concorso fotografico promosso dall'associazione «Mielenatura». Le iniziative nella sala Antonelli di palazzo Gallarati. [p. us.]

LOTTA ALLA DIABROTICA
Questa sera alle 20,30, nell'ufficio di zona di Oleggio (Novara) della Confederazione italiana agricoltori, in via Santa Maria 20, incontro tecnico sulla lotta obbligatoria alla «Diabrotica virgifera». La misura è imposta d[illegible] regione e si rende necessaria per contenere lo sviluppo del parassita che colpisce il mais. I Comuni obbligati agli interventi sono: Maranto Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Vaprio d'Agogna, Mezzomerico, Oleggio, Momo, Bellinzago Novarese. [r. l.]

BIOMASSA DAI [illegible]
Il forum regionale per l'energia, che si è svolto a Torino, è stato un'importante occasione di confronto. In questo contesto le organizzazioni profesisonali agricole hanno sottolineato insieme il ruolo strategico delle aree rurali per la produzione di biomassa legnosa quale fonte energetica rinnovabile, in [illegible]do di contribuire in maniera sostanziale alla riduzione delle immissioni in atmosfera. [r. a.]

giro di terra

SARA' una settimana di grandi eventi per il Piemonte agricolo e la gente dei campi protagonista in città. Dalle campagne di tutti continenti, si potrebbe dire, a Torino che assumerà una nuova vocazione: capitale del mondo agricolo. Nessuno l'avrebbe immaginato che nell'era del post-industriale, la città della mole potesse indossare questo nuovo abito. Primo appuntamento: dal 20 al 23 ottobre «Terra Madre, incontro mondiale tra le comunità del cibo», evento organizzato da Slow Food in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, la Regione, il Comune di Torino. Quattro giorni che metteranno a confronto produttori e operatori del settore agroalimentare mondiale: complessivamente cinquemila partecipanti provenienti da 150 paesi. Il popolo delle campagne troverà ospitalità non solo a Torino ma in tutte le province del Piemonte, con le organizzazioni agricole che si sono attivate per organizzare incontri, manifestazioni, durante i quali ci saranno confronti e analisi di problemi comuni. Un'agricoltura composita che invaderà pacificamente le piazze e i locali del Piemonte, in una sorta di abbraccio mondiale scritto con il lavoro dei campi. In contemporanea, tra il 21 e il 25 ottobre, torna il Salone del Gusto, che darà voce e spazio al comparto agricolo, agroalimentare ed enogastronomico, a territori ricchi di 120 mila aziende agricol, zootecniche e forestali.

Bianco Auto

VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE

VI PROPONE:

AUDI A3 1.9 TDI 110 [illegible] 3p. 1999
AUDI A3 2.0 TDI 140 [illegible] - SEMESTRALI
AUDI A3 [illegible] TDI 140 [illegible] - PRONTA [illegible] NUOVO [illegible]
AUDI A4 [illegible] 2.5 TDI QUATTRO, tip tronic [illegible] fulloptional
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO, tip tronic e manuale MY 2004
[illegible] 1.9 TDI 110cv, 1999
BMW 530D ATTIVA pari al nuovo
[illegible] 320 [illegible] KM 0, full opt.

BMW 320 D [illegible] 150 CV KM ZERO
CITROEN XARA PICASSO 2.0 HDI 10/2000, VERO [illegible]
HIUNDAY SANTAFE 2.0 [illegible] D6/2002 pari al [illegible]
JEEP [illegible] 2.5 CRD SPORT 11/2002
[illegible] A 170 CDI Classic 11/2001 pari al nuovo
MERCEDES ML [illegible] CDI LIMITED [illegible] 11/2001 pari al [illegible]
NUOVA AUDI A6 3.0 TDI QUATTRO, pronta consegna
RENAULT MEGANE 1.6 16V 5 porte DYNAMIQUE [illegible]

TOYOTA [illegible] 2.0 TDI SOL 5 porte - pronta consegna
VW GOLF 1.9 TDI 100 CV semestrali
VW GOLF 1.9 TDI V° SERIE [illegible] LINE 5 p. - pronta consegna
VW PASSAT VARIANT 1.9 TDI 130CV HIG-LINE
VW [illegible] 1.4 TDI KM 0 Trend line

... E TANTE [illegible] OCCASIONI!

Prezzi interessanti sul nuovo

AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI
AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - [illegible]

Viale Don Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

Un mare di sapere, goccia a goccia.

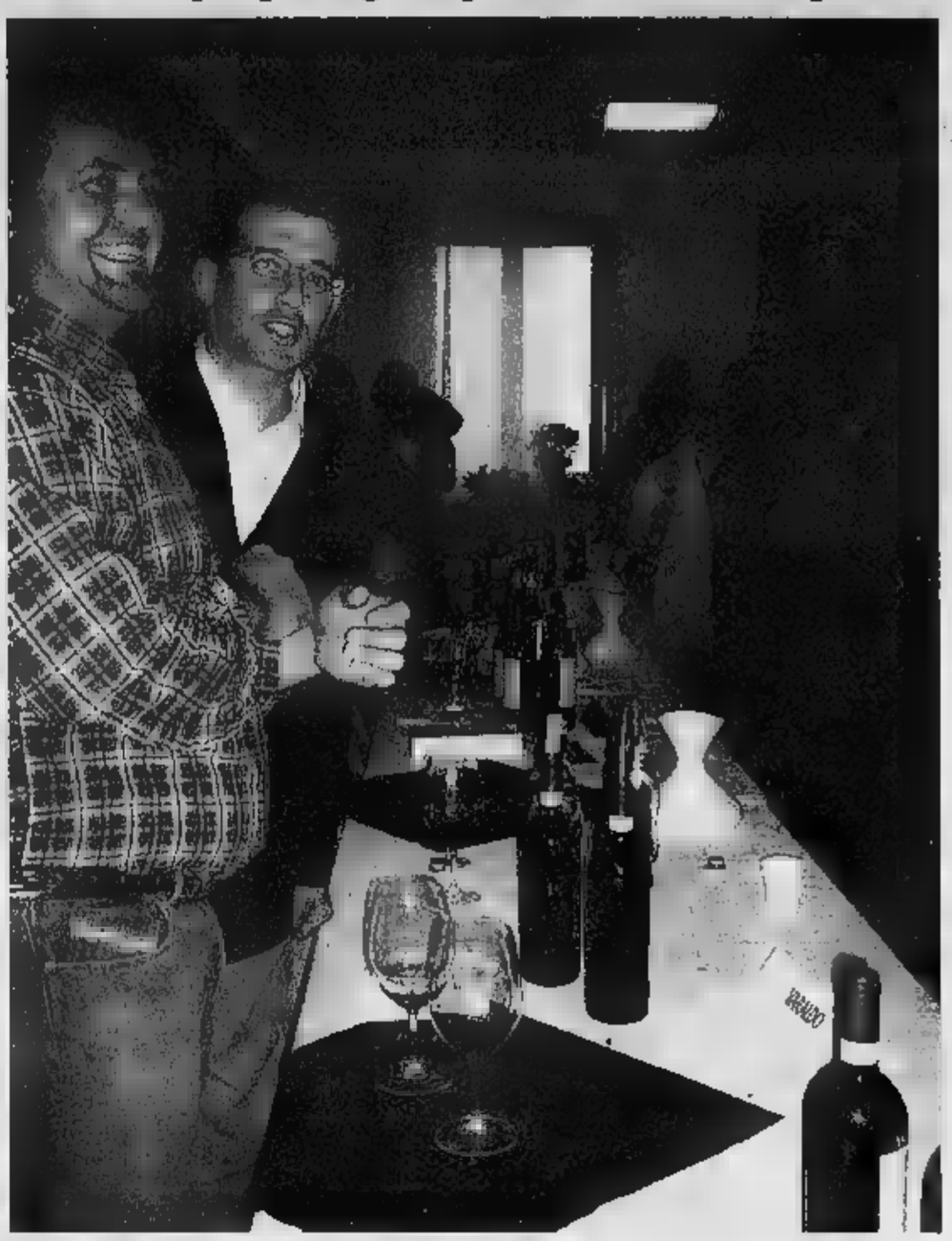
Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA
Supplementi

proposte:

tSt, tutto Scienze e tecnologia
LA STAMPA
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Degustazioni non stop: il pregiato rosso in una fiera-mercato dove anche le annate più prestigiose potranno essere acquistate



Il Barbaresco prepara la festa: è il «Barbaresco Wine Festival», in programma domani e domenica

Il Barbaresco apre le porte di casa

Nel weekend si svolgerà il «Wine Festival»

BARBARESCO

Le Langhe si accendono dei colori dell'autunno e gli ultimi grappoli di nebbiolo vengono staccati dalle vigne. Nella stagione in cui è più piacevole stappare una bottiglia di grande vino rosso, il Barbaresco si presenta a casa sua, nel cuore delle colline dove nasce il suo mito.

Nell'epoca del tartufo, proprio quando migliaia di turisti e appassionati vanno a scovarlo, il Barbaresco prepara la festa: è il «Barbaresco Wine Festival», in programma domani e domenica. Saranno due giorni di degustazioni non stop, ospitate nel salone del Palazzo Comunale, dove il pregiato vino attenderà i suoi estimatori in una esclusiva fiera-mercato, in cui anche le annate più prestigiose potranno essere acquistate.

Trenta aziende produttrici proporranno in degustazione le ultime vendemmie entrate in commercio. Millesimi che hanno riscosso, alla loro uscita, critiche entusiastiche da parte della stampa e degli esperti del settore.

Ad organizzare l'evento è Francesco Gigliotti, titolare de «La Gibigianna», il wine bar che è anche punto di mescita dell'Enoteca regionale del Barbaresco. «E' una festa importante per tutto il territorio di produzione di questo grande vino - dice Gigliotti -. Una manifestazione ideata esclusivamente per il consumatore, che potrà assaggiare e comprare, dando lui stesso il valore ad ogni bottiglia che si trova di fronte». Un'occasione per motivare i turisti e far scoprire che nella Langa del Barbaresco ci sono iniziative importanti e coinvolgenti da non perdere. «Dentro un bicchiere - spiega ancora Gigliotti - non c'è solo il vino. C'è una filosofia, un'idea che ogni produttore porta avanti con fatica e rigore, rendendolo differenti le varie etichette. Il Wine Festival vuole offrire a ognuno la possibilità di scoprire direttamente questo valore aggiunto, in un clima di festa, semplicità e cortesia».

L'appuntamento che l'anno scorso ha riscosso un grande successo di pubblico e che anche quest'anno è pronto a ripetere la calorosa accoglienza ricevuta. Dice il sindaco di Barbaresco, Giancarlo Montaldo: «E' un'iniziativa eccellente, che come Comune apprezziamo molto, perché porta l'attenzione su questo vino e crea un momento di confronto esclusivo. In un periodo in cui il mercato non è alle stelle, è ancora più necessario rinserrare le fila e darsi tutti da fare. Manifestazioni di questo genere, che partono dai privati e possono poi portare beneficio a tutto il territorio, sono assolutamente da incentivare».

E i visitatori che in questi giorni arriveranno fino a Barbaresco per conoscere di persona uomini e territori legati a questo grande vino, troveranno una doppia vitalità: quella dei turisti, giunti da ogni parte del mondo, e quella della vendemmia, con il suo fascino e le tante suggestioni che ogni autunno sulle colline sa evocare.

Domani e domenica, dalle 10 alle 19, i visitatori avranno la possibilità di confrontare cinquanta etichette di Barbaresco, incontrando e discutendo direttamente con i produttori. Dalle 12 alle 15, inoltre, in collaborazone con «La Bottega dei salumi» di Fralormo e «La Casera» di Delfinato di Giaveno, sarà allestito un piccolo buffet con specialità gastronomiche artigianali piemontesi, per accompagnare con i piatti del territorio le tante degustazioni. Il costo del biglietto per partecipare al Wine Festival è di 20 euro.

Visitando il sito www.lagibigianna.it, si può consultare in anteprima l'elenco completo delle aziende partecipanti e tutti i vini in degustazione, con i relativi prezzi d'acquisto. Sempre attraverso il sito internet, è possibile prenotare in anticipo alcune di queste preziose bottiglie. Insomma, una proposta di alto profilo immersi tra i vigneti, che vuole dare ancora una volta al Barbaresco il segnale di una presenza di prestigio nel suo territorio d'origine.

L'OSPITE D'ONORE

Olio extravergine del Garda

Dopo il Culatello di Zibello, quest'anno sarà l'olio extravergine di oliva Garda dop l'ospite d'onore del Barbaresco Wine Festival. L'Enoteca Regionale del Barbaresco aprirà le porte ai produttori del Consorzio Olivicoltori di Malcesine, la cittadina sulle sponde orientali del lago di Garda che recentemente ha ospitato i produttori del Barbaresco nel castello scaligero per la rassegna «Vendemmiando in castello». Degustazioni, presentazioni e una gustosa bruschetta pomeridiana faranno da contorno, domenica, all'esposizione nella sede dell'Enoteca, dove sarà possibile anche acquistare l'olio. Tutti i ristoranti di Barbaresco offriranno ai loro commensali un assaggio del prodotto top dell'olivicoltura gardesana in accompagnamento alle loro ricette o al pane di casa. Le bancarelle di «PiazzaMercato» animeranno il Municipio presentando una rassegna di prodotti artigianali come formaggi, salumi e dolci, insieme a frutta e verdura di stagione della tradizione piemontese.

i concerti

[redacted]
Questa sera [redacted] Circolo Sociale [redacted] Biella un concerto benefico che vedrà protagonista [redacted] pianista biellese Paola Motta. Il recital che sarà presentato dall'attore Carlo Serra è organizzato l'associazione «Villaggi Sos Italia onlus» presieduta da Fiorella Guabello. Il programma prevede l'esecuzione [redacted] brani [redacted] Beethoven, Debussy e Chopin.

[redacted] MEDIEVALI
Le suggestive ambientazioni del medioevo rivivranno questo pomeriggio alle 17,30 nella basilica antica ad Oropa. Nell'ambito [redacted] convegno internazionale «Religioni [redacted] Monti» è in cartellone il concerto dell'ensem-[redacted] Clerici Vagantes, formato da Giuseppe Maletto tenore, Svetlana Fomina alla viella, Lorenzo Girodo all'organo portativo, arpa e flauti, Stefania Priotti alla viella, Davide Rebuffa al liuto e quitarra moresca, [redacted] affiancato [redacted] gruppo Vocale Cantica Symphonia diretto [redacted] Giuseppe Maletto. Titolo «O Virgo Splendens - [redacted] dei pellegrini medievali al Santuario della Vergine di Montserrat (monodia e polifonia paraliturgica dei secoli XIII e XIV)». I

Il duo di Giulio Glavina e Massimo Anfossi

[redacted]
A San Sebastiano, nel contesto [redacted] celebrazioni per [redacted] festa di San Francesco d'Assisi, domani alle 21, è in programma [redacted] concerto vocale-strumentale con il soprano Francesca Faudella accompagnata [redacted] Angelo Comotto per il collaudo tecnico dell'organo della basili-[redacted]. Francesca Faudella proporrà alcune [redacted] più celebri arie sacre melodiche tratte però dal repertorio operistico e quindi cariche [redacted] lirismo e drammaticità, dall'Ave Maria [redacted] Mascagni all'Ave Maria dell'Otello [redacted] Verdi, dal famoso brano «Lascia che io pianga» tratto dal Rinaldo [redacted] Handel, al Domine Deus [redacted] Gloria di Vivaldi. Angelo Comotto inizierà invece [redacted] la Fantasia e fuga in sol minore di Bach per proseguire [redacted] un Largo [redacted] frate francescano Padre Martini e con i brani per organo di due musicisti moderni, il francese Carol e l'olandese Kee.

APERITIVI IN MUSICA
Domenica [redacted] al Circolo [redacted] ritorna l'appuntamento con gli «Aperitivi in musica», un'iniziativa promossa dell'associazione culturale «L'uomo [redacted] l'arte», che unisce il piacere delle sette [redacted] un momento conviviale. Il via verrà dato come sempre alle 11,30: il recital, poco più di un'ora, vedrà Giulio Glavina [redacted] violoncello e Massimo Anfossi, al pianoforte sugli spartiti di Beethoven, Schumann, Saint Saens [redacted] Chopin. Al [redacted] l'aperitivo. Biglietto 12 euro.

in cartellone

DISCOTECHE
Al Mirò ritorna in consolle Marco Mazzoli con Fabio dello Zoo di 105, i due scatenati dj presi a prestito dalla scatenata trasmissione del network milanese. Domani invece per la «one-night B-side», lo staff di Andrea Venier ha organizzato un «Ibiza Party», dove le mode e le tendenze della famosa isola spagnola saranno le protagoniste della serata con tanto di scenografia in tema.

PROIEZIONE
«Tunisia acqua e vita. In motocicletta nel paese delle sabbie bianche tra dune e pozze d'acqua del Grande Erg Orientale» è il titolo del filmato che sarà proiettato questa sera alle 21 nel Salone Biverbanca di via Carso a Biella. L'evento benefico promosso dal gruppo piemontese del Cuamm (Medici con l'Africa), in collaborazione con il Fondo Edo Tempia si propone di raccogliere fondi per un progetto specifico che si chiama «Non lasciamo al buio l'ospedale di St. Mary di Dubbo», struttura con 64 posti letti, al servizio di una popolazione stimata di circa 385.000 persone. I continui improvvisi e lunghi black out alla rete elettrica, dovuti all'inadeguatezza della centrale idroelettrica, hanno messo fuori uso il vecchio generatore. Il filmato è il resoconto di un viaggio in motocicletta compiuto da due «viaggiatori biellesi», Guido e Roberto.

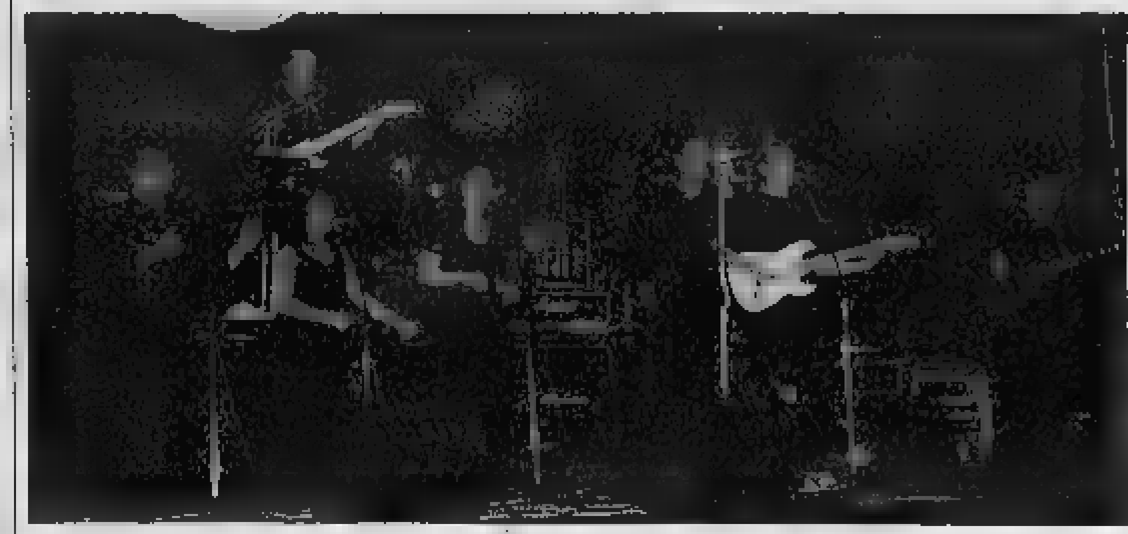
Lo Zoo di 105 al Mirò

CABARET
Stasera al Klaxon di Gaglianico (sulla statale Trossi) cabaret con Eugenio Chiocchi, artista di vecchia conoscenza nel circuito dell'intrattenimento, il comico partenopeo trapiantato a Milano fà dell'improvvisazione e il accento napoletano unito al suo spirito istrionico i suoi cavalli di battaglia.

CINEFORUM
Il teatro Giletti di Ponzone su iniziativa del Comune di Trivero e dell'associazione culturale Prisma ospita stasera il cineforum. [redacted] proiettato il film «21 grammi. Il peso dell'anima» di Alejandro Gonzales Inarritu. Al termine della proiezione, seguirà un dibattito guidato da Giovanni Turcotti. (biglietto 6 euro, [redacted] del ricavato [redacted] devoluto in beneficenza all'associazione di Borgosesia [redacted] rua»).

OPERETTA
Debutta domani sera sera alle 21 al teatro Erios di Vigliano la stagione dell'operetta, quattro spettacoli proposti in collaborazione con la compagnia stabile regionale «Alfa Folles» di Torino. L'inaugurazione è affidata ad «Addio Giovinezza» di Giuseppe Pietri e Alessandro De Stefani, melodramma ambientato nel mondo universitario di inizio Novecento. Posto unico 20 euro (ridotto 18), abbonamento intero 65 euro.

DA PONDERANO A COSSATO IL LIVE PASSA PER LA DISCOMUSIC E I PINK FLOYD


Gli «Euphonia», cover-band dei Pink Floyd aprono il fine settimana live [redacted] Babylonia a Ponderano

Le cover targate Anni 70 accendono il weekend

BIELLA

[redacted] weekend a [redacted] live per i nottambuli della provincia laniera. Al Babylonia di Ponderano stasera approdano gli «Euphonia» cover-band nata nel 1997 con l'intento [redacted] ricreare le atmosfere e i [redacted] pinkfloydiani, cercando di interpretare nel miglior modo possibile i brani del celebre formazione Australiana. Sul palco 7 elementi per [redacted] totale garanzia sia dal punto di vista strumentale che vocale, a cui bisogna aggiungere uno schermo circolare di 2 metri sul quale verranno proiettati filmati, per [redacted] viaggio creativo e coinvolgente di suoni e immagini. (ingresso [redacted] euro). A seguire Clubbing con Seba mc, domani arrivano i «Divina» (ingresso 8 euro [redacted] 23,30), una d[redacted] gliori cover band italiane della discomusic Anni 70. Lo show propone musica di altissimo livello, coreografie e balletti accattivanti e continui cambi di [redacted]: uno spettacolo concentrato e grinta allo stato puro; a seguire B-Free con Alessandro Lestino dj. Al Ned Kelly di Vigliano, sono attesi i biellesi «Melody Makers», che proporranno un repertorio strettamente rock. Alla birreria tedesca Salvator Keller di Cossato questa sera sarà protagonista la «Merqury Band» per [redacted] notte-tributo ai Queen. Sul palco si esibirà il [redacted] di Freddie Mercury, il cantante Ferdinando Altavilla vincitore della trasmissione «Re per [redacted] notte» condotta da Gigi Sabani. Domani nella stessa birreria sono attesi i «Due [redacted] picche» la [redacted] band di Luciano Ligabue. Alla birreria «La Buca» di [redacted] Torino, a Biella, stasera suonano i «Bloody Roses», band torinese che propone [redacted] tributo ai Guns'n roses. Lo show prende il via dalle 22. Al Sax di [redacted] Dal Pozzo [redacted] Biella i riflettori si accendono questa sera sui «Brazilian Project» [redacted] loro musica d'autore sudamericana. La band vede in line-up: Veronica Pramaggiore (Nina Sunlight) alla voce, Nicola Boschetti alla chitarra e Walter Guabello alle percussioni. [r. mo.]

Lettere ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Biella
via XX Settembre, [illegible]
13900 Biella
[illegible] 522.379
e-mail: biella@lastampa.it

● Il quadro di una sanità ben diversa da quella che descrive quotidianamente il consigliere Ronzani

L'intervento [redacted] Paolo Frascisco, direttore generale dell'Asl alla Conferenza dei sindaci ha offerto l'immagine di una sanità assolutamente diversa da quella rappresentata quotidianamen-[redacted] Wilmer Ronzani e da quanti, con lui, hanno deciso freddamente che le elezioni regionali della primavera prossima si vincono - o si perdono - sulla politica sanitaria regionale [redacted] locale. Dalla relazione [redacted] direttore generale abbiamo appreso che: tra il 2002 ed il 2003 l'ospedale di Biella ha incrementato le giornate [redacted] degenza portandole da 111.180 [redacted] 113.153; nello stesso periodo [redacted] incrementato gli accessi di day hospital da 20.771 a 21.761; ha inoltre incrementato l'attività ambulatoriale da 3.006.717 [redacted] 3.020.320 (Frascisco ha spiegato che tali numeri, di difficile comprensione, significano che ogni cittadino Biellese ha mediamente avuto accesso [redacted] 17 prestazioni ambulatoriali all'anno; ha incrementato il numero dei casi trattati in assistenza domiciliare integrata da 636 [redacted] 688, mentre la previsione per il 2004 è di oltre 1000 casi; [redacted] rilevazioni di gradimento sui ricoveri effettuate dall'Asl consentono di affer-[redacted] che l'82 per cento dei pazienti ritiene «buone» le prestazioni, il 16 per cento «soddisfacenti», mentre soltanto il 2 per cento [redacted] ritiene «mediocri» o «insoddisfacenti»; [redacted] falso che il personale dell'ospedale sia in fase di riduzione: il personale, fra il 31 dicembre 2003 ed il 31 agosto 2004 i dipendenti sono saliti da 1910 e 1925 e ciò nonostante le dimissioni ed il blocco delle assunzioni previsto dalla legge; la quota del Fondo sanitario regionale [redacted] competenza del Biellese [redacted] passata, dal [redacted] 2004, da 143.154 (2000) a 161.909 (2001), a 170.221 (2002), [redacted] 204.575 (2003) [redacted] 222.364 (2004). Questi sono i dati più significativi emersi dalla relazione [redacted] Frascisco. Partendo dal presupposto che i dati forniti dal direttore generale siano corretti - e certamente lo sono - è evidente che si [redacted] nuovo problema, atteso che l'azienda ha un bene proprio - l'immagine - che deve essere tutelato, anche perché esso racchiude, contiene e rappresenta l'immagine ed il prestigio di tutti i medici e di tutti gli operatori dell'ospedale. Tale bene deve essere difeso e tale difesa [redacted] affidata [redacted] iniziative del direttore generale. Credo che talune improvvisate sortite, regolarmente non documentate, esigano [redacted] risposta giudiziale, proprio per il dovere di tutelare l'immagine della sanità biellese e dell'azienda che la rappresenta. Credo [redacted] che non [redacted] sia soltanto il diritto di agire, ma credo che il direttore generale abbia il dovere di assumere le iniziative più opportune. Un conto è la critica (sempre legittima ed anzi sicuramente stimolante), un conto è la diffamazione, metodica, continua, leninisticamente scientifica [redacted] dunque quotidiana. So che Frascisco non risponde direttamente [redacted] questioni politiche perché saggiamente [redacted] intende farsi trascinare in un ambito che non gli appartiene direttamente, ma lo invito a riflettere seriamente [redacted] quello che [redacted] ritengo essere suo preciso dovere: tutelare in tutte [redacted] sedi l'immagine ed il prestigio dell'ente che egli dirige positivamente fra mille difficoltà.
ON. [redacted] DELMASTRO

[redacted] LETTERE NON DEVONO SUPERARE [redacted] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311;
Cavaglià: telefono 0161/966.066;
Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
[redacted]: tel. numero verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA
Biella: tel. 015/407.121, 015/849.4360;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
[redacted]: telefono 015/922.801.

[redacted] DEL SOCCORSO
Occhieppo Inferiore:
Volontari del Soccorso Valle Elvo
[redacted] Martiri della [redacted],
telefono 015/25.95.173,
fax 015/25.92.377,
cellulare 349/67.07.581.

QUESTURA
Biella:
Via S. Eusebio 5/a,
telefono 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
p.zza S. Paolo, tel. 015/402.552.

[redacted] PROMOZ. TURISTICA
Biella:
via La Marmora 3, telefono 015/351.[redacted].

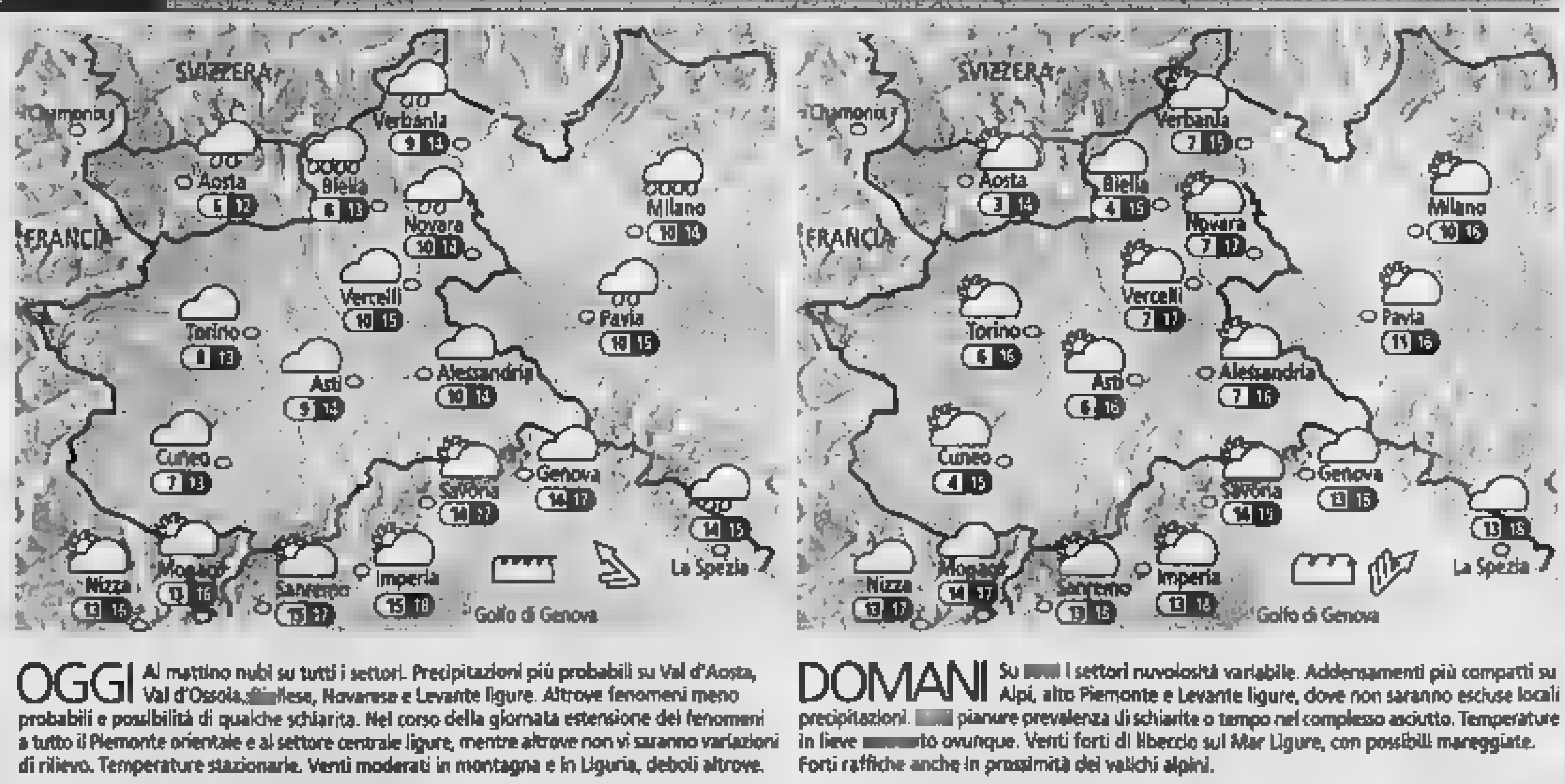
AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella:
Direzione e biglietteria: viale Macallè 40,
telefono 015/848.8411.

CONSORZIO BIELLESE RADIO TAXI
[redacted]
telefono 015/30.055, dalle 7 alle 22
(fuori orario su prenotazione)

FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacia Dr. Rolo, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. [redacted].840.
Orario [redacted]. Dalle [redacted] alle 12,30 e dalle [redacted] 19,30. Nelle altre ore apre [redacted] presentazione di [redacted] urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Sagliano Micca: Dr. Veleggia, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.
Pollone: Dr. Giovanna Ferraris, via P. [redacted] Frassati 13, [redacted] 015/611.38.
[redacted]: Dr. [redacted] Ruffino, [redacted] Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.
Crocemosso: Clivati, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.
Brusnengo: Dr.sse [redacted], [redacted] Roma [redacted], tel. 015/98.59.36.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

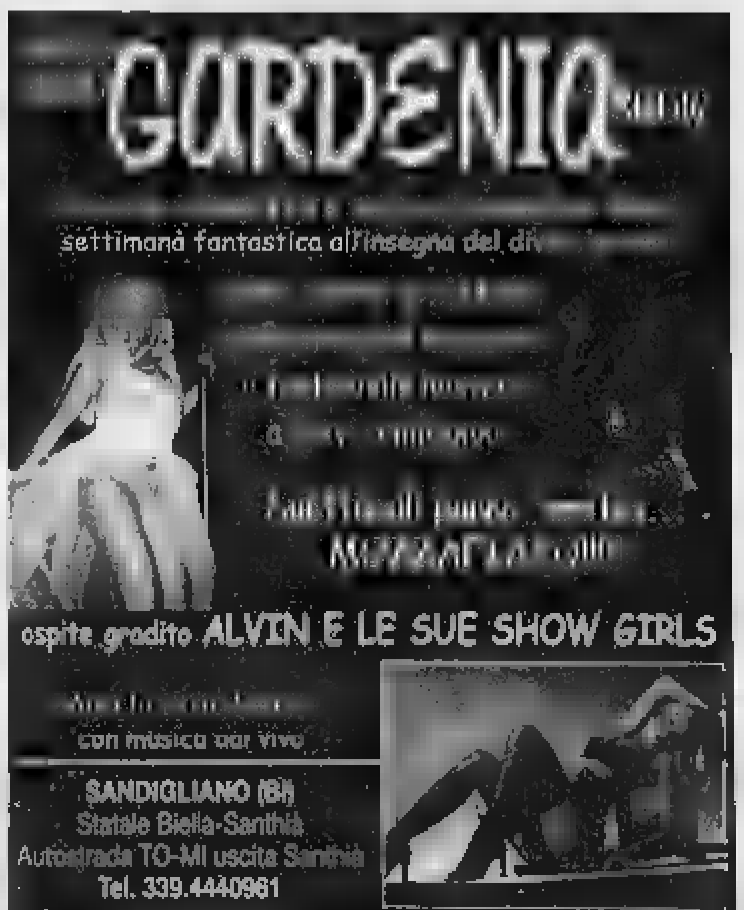


IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 13 e 15 minuti, tramonta alle ore 18 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili su Val d'Aosta, Val d'Ossola, [redacted], Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni meno probabili e possibilità di qualche schiarita. Nel corso della giornata estensione dei fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, mentre altrove non vi saranno variazioni di rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI Su [redacted] i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, alto Piemonte e Levante ligure, dove non saranno escluse locali precipitazioni. [redacted] pianure prevalenza di schiarite o tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve [redacted] ovunque. Venti forti di libeccio sul Mar Ligure, con possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.



Cronaca di uno scambio culturale

Con gli amici americani si cena alle 17

I ragazzi del Classico ospiti degli studenti del West Virginia

L'America è a dir poco sorprendente. Basta cambiare città, sono sufficienti poche ore per ritrovarsi in mondi completamente diversi.

[illegible] paesaggio si trasforma, [illegible] passa [illegible] praterie, [illegible] immerse nei boschi, vasti pascoli [illegible] West Virginia, di Romney precisamente, a grattacieli che sembrano toccare il cielo, strade super affollate e trafficate di New York. Questo è solo [illegible] aspetto di [illegible] che abbiamo potuto osservare noi della 5ª Liceo Linguistico durante il meraviglioso viaggio culturale negli Stati Uniti con alcuni alunni del Liceo Classico e sotto la guida delle professoresse Laura Nosetti, Alessandra Pessano e Mariella Landolfi.

Non abbiamo solo visitato musei celebri come il Metropolitan e il Guggenheim, imponenti [illegible] menti come la Statua della Libertà, città stupende [illegible] Washington, New York [illegible] Philadelphia, assistito ad un commovente coro Gospel e ad [illegible] entusiasmante musical di Broadway, [illegible] abbiamo soprattutto vissuto nelle case di famiglie americane [illegible] vi possiamo assicurare che è [illegible] modo migliore per poter conoscere veramente le diverse abitudini dei paesi stranieri e per poter approfondire le conoscenze linguistiche.

Ognuno di noi è stato ospite per dieci giorni di [illegible] famiglia americ[illegible] vivendo con loro, abbiamo visto come [illegible] vita di quei ragazzi [illegible] completamente differente dalla [illegible]ra: al di fuori della scuola esco e si vedono pochissimo perché abitano a chilometri di distanza l'uno dall'altro, non hanno cellulari, [illegible] alle cinque del pomeriggio [illegible] di [illegible] [illegible] a dormire alle nove.

Abbiamo scoperto in loro persone [illegible] con un grande cuore, disponibili a darti tutto ciò che hai bisogno, premurose ed affettuose. Siamo stati accolti dalle famiglie [illegible] loro figli ed al momento di lasciarle, è [illegible]o commovente leggere il dispiacere nei loro occhi lucidi.

Il viaggio è durato dal 2 al 18 settembre, trascorrendo l'ultima settimana nella grande New York, dove tutto è colore e movimento. I luoghi da vedere come Ground Zero, l' Empire State Building, Central Park, i quartieri da visitare [illegible] Little Italy, Chinatown, [illegible] Greenwich Village, Soho ecc. sono infiniti e la gente che proviene da ogni parte del [illegible] non finire mai.

Purtroppo dopo il nostro rientro in Italia ci ha molto addolorati [illegible] triste notizia della morte di Kaithlyn, una ragazza americana che ha ospitato uno di noi, sempre gentile [illegible] un sorriso per tutti.

Per questo abbiamo organizzato, con i ragazzi del Liceo Classico una messa in suo onore, per portarla sempre nel cuore, così come sicuramente non dimenticheremo mai questa meravigliosa esperienza negli USA.

Sonia Bonino
Sara Mattiuzzo
Sara Bellotti
Cristina Oletto
Valentina Pellati
Giulia Viazzo
Liceo Classico, Vercelli

Foto ricordo a Washington per il gruppo degli studenti del Classico immortalati davanti alla Casa Bianca

RUOTA [illegible]

Il Bancarella Sport racconta la vita «segreta» dei campioni

IL 27 Settembre si è svolto a Pontremoli il Premio «Bancarella Sport», considerato il più famoso e prestigioso concorso letterario sportivo in Italia.

Il «Bancarella Sport» nasce il 18 marzo [illegible] da un'idea del panathleta Ren[illegible] Chiappale, il quale voleva affiancare all'ormai famoso premio letterario «Bancarella» un [illegible] che riguardasse lo sport e dintorni.

A partire dal [illegible] il concorso, sotto la guida di Giorgio Cristallini, si trasforma in [illegible] vera e propria festa [illegible] sport, arricchendo il [illegible] della «gara letteraria» con incontri culturali e mostre sportive.

Il premio si propone [illegible] vera e propria [illegible] [illegible] libri sportivi più interessanti nell'intero panorama nazionale.

L'edizione del 2004 ha as[illegible] il 41° Premio Bancarella Sport all'autobiografia del pilota Alex Zanardi intitolata «.....però, Zanardi da Castel Maggiore!», scritta in[illegible] [illegible] giornalista Gianluca Gasparini.

Il libro ripercorre la vita e la carriera sportiva del pilota, dagli inizi sui Kart fino al tragico incidente sul circuito [illegible] Lausitzring [illegible] quale ha saputo rialzarsi, combattere [illegible] dolore e la sfortuna e tornare alla vita.

Hanno affiancato il libro di Zanardi una serie [illegible] [illegible] dalla grande varietà tematica.

Emanuela Audisio con il suo «Bambini Infiniti» racconta il lato [illegible] [illegible] alcuni grandi campioni [illegible] hanno «giocato» con le loro vite; [illegible] le debolezze, le vittorie e la sconfitte, la popolarità e la vergogna di personaggi come Mike Tyson, Mohammed Alì, Maradona, Bjorn Borg e Magic Johnson.

L'universitario Alessandro Nasi

Il giornalista [illegible]ppe Severgnini raccoglie nel [illegible] [illegible] nuale dell'Imperfetto sporti[illegible] una brillante [illegible] ironica riflessione sullo sport «popolare», lontano dai grandi campioni e vicino alle famiglie, ai tifosi, agli sportivi in erba [illegible] ai quarantenni divisi tra fitness e poltrona.

Il grande scrittore, nonché campione di scherma, Richard Cohen ripercorre nel suo volume «L'arte della spada», la storia della scherma e [illegible] fascino dell'arma bianca nella storia, passando tra gladiatori, moschettieri, samurai [illegible] campioni olimpici.

Alessandro [illegible]

LA SCUOLA [illegible] L'ARTE

Avviati i laboratori didattici alla pinacoteca Borgogna

Laboratori didattici avviati anche al Museo Borgogna. «La didattica al Museo Borgogna - spiega la conservatrice Cinzia Lacchia - è sostenuta con il contributo del Comune di Vercelli, dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli e dalla Compagnia San Paolo di Torino». Tra le proposte attivate per il 2004-2005, i laboratori intitolati: Quando l'abito fa il monaco, A tavola ragazzi|, Storie [illegible] cornice, E' lo stemma che fa la differenza!, Opere d'Arte si raccontano, La moda e il costume. A grande richiesta sono poi riproposti anche i laboratori artistici e musicali: Le tecniche artistiche, Architettarte, Iconografia musicale. Prenotazioni allo 0161.252776.

LAVORARE CON IL [illegible]

Le domande entro il 21 ottobre all'Informagiovani

Cercansi 8 volontari per il servizio civile

Approvati a Roma i progetti del Comune di Vercelli

Con la legge [illegible] del 23 agosto 2004 è stata disposta la sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva a partire dal 1° gennaio 2005. fino a questa data tutti gli obbligati alla leva (nati fino al [illegible] potranno conti[illegible] a scegliere tra servizio militare e, per gli obiettori [illegible] coscienza, servizio civile. Dal 2005 [illegible] servizio militare e il servizio civile saranno esclusivamente volontari.

Periodicamente l'Ufficio nazionale per [illegible] servizio civile presso [illegible] Presidenza del Consiglio [illegible] una [illegible] i bandi per mettere a concorso i posti nei progetti di servizio presentati dagli enti, dalle organizzazioni e dalle amministrazioni pubbliche e private che intendono impiegare volontari.

Questo ufficio nazionale ha approvato in questi giorni i progetti presentati dal Comune di Vercelli: 8 volontari potranno [illegible] utilizzati in due progetti.

«Educhiamoci alla legalità», 4 volontari, area Polizia municipale.

«Sicurezza a 360 gradi», [illegible] volontari, area Servizio prevenzione e protezione.

[illegible] interessati, ragazze tra i 18 e i 26 anni, e ragazzi riformati per inabilità al servizio militare, possono contattare l'Informagiovani e richiedere i moduli per presentare domanda per [illegible] [illegible] progetti [illegible] il 21 ottobre. I volontari in servizio usufruiscono degli stessi benefici (aspettativa dal lavoro, previdenza, etc.) cui hanno diritto gli obiettori di [illegible]. il tratta[illegible] economico è equiparato a quello dei militari volontari in ferma annuale, circa 433,80 euro netti mensili. Nei prossimi mesi verranno determinati i cosiddetti «crediti formativi», validi anche nelle Università.

Notizie e moduli presso Informagiovani, corso Libertà 300, Vercelli, telefono 0161.252740. Ufficio aperto il lunedì dalle 16,30 alle 18,30; martedì dalle 11 alle 13; mercoledì dalle 11 alle 13 [illegible] 16,30 alle 18,30; venerdì [illegible] 16,30 alle 18,30, e sabato [illegible] 11 alle 13. Giovedì chiuso.

informagiovanivercelli

Ragazzi delle scuole vercellesi impegnati durante l'alluvione di Trino

MONTEFERRARIO Centro Cucine

Le nostre cucine...

• sono bellissime
• sono personalizzate
• sono su misura
• hanno le migliori tecnologie
• durano una vita
• sono... come la vuoi tu!

VIGLIANO BIELLESE - Via Milano, 76 - Tel. e Fax 015.510583

Il costo del viadotto sfiora i 2 milioni e mezzo, due terzi a carico della Provincia e il resto del Comune

Nuovo ponte a Nord di Borgosesia

Rotti: ottimo sarebbe aprirlo nell'estate 2006

UN nuovo ponte per favorire lo sviluppo dell'area a Nord di Borgosesia e Quarona. E' questo, secondo il vice sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, il principale del nuovo viadotto che attraverserà la Sesia tra Villa San Giovanni e Isolella. L'opera pubblica appaltata di recente (ad aggiudicarsi l'intervento è pool di impresa tra cui la valsesiana Sodis di Vocca) sarà realizzata nel giro di un anno e permetterà la ripresa della circolazione a doppio senso a Nord della città. L'attuale ponte è infatti percorribile a senso unico verso Isolella, e i mezzi pesanti diretti all'area industriale di Quarona hanno due soluzioni: o utilizzare il ponte di via Nicolao Sottile e poi percorrere tutto viale Varallo a Borgosesia, oppure salire fino a Roccapietra e poi tornare indietro.

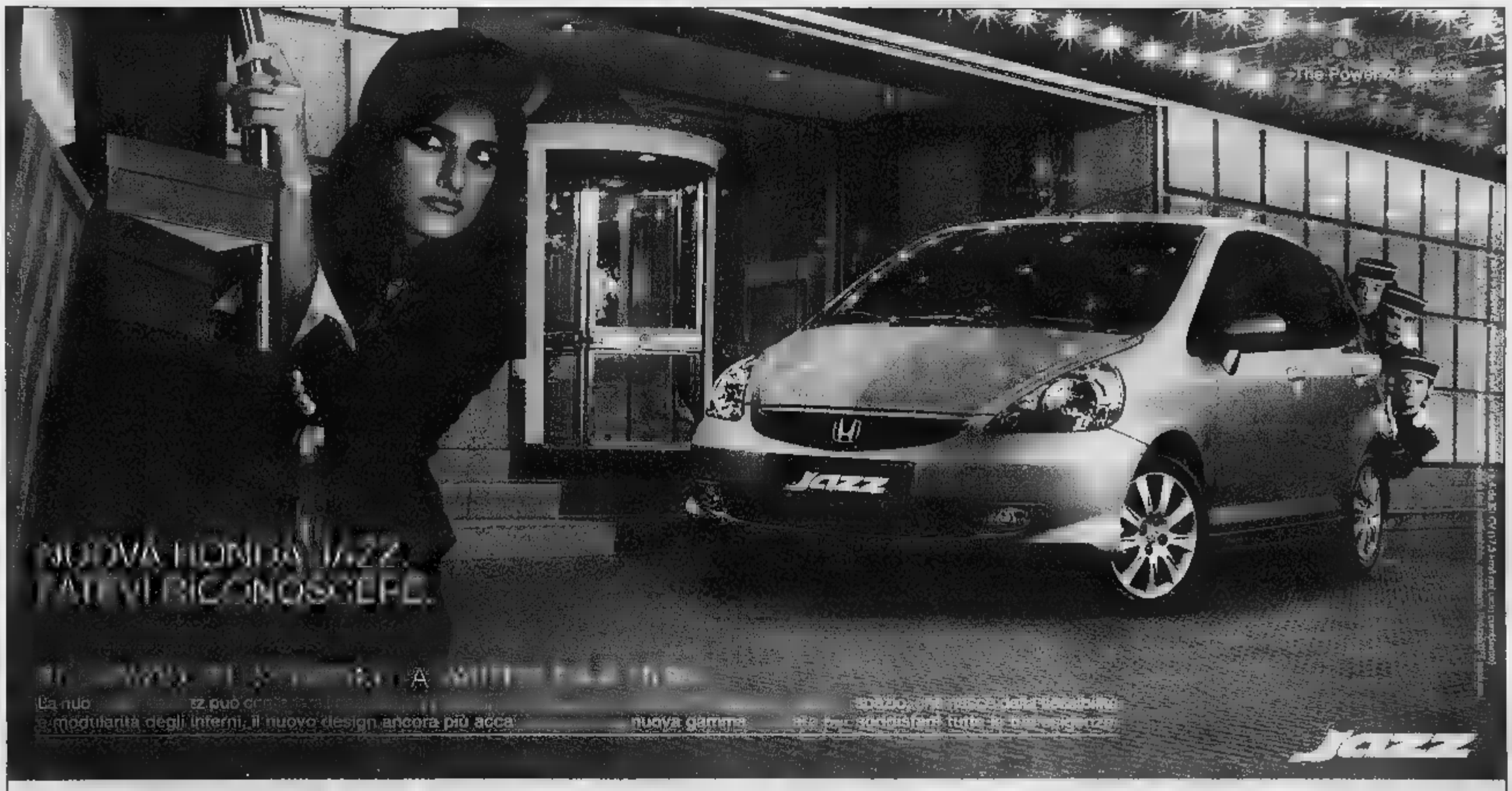
- Rotti - di un'opera molto importante in quanto questioni legate alla viabilità. E non soltanto a Borgosesia». Proprio per quanto riguarda la città, sindaco con delega alle grandi op sottolinea che «a lavoro ultimato la qualità della vita per gli abitanti di viale Varallo e via Sottile migliorerà decisamente». Questo per o quell'asse centinaia di mezzi, soprattutto pesanti, che hanno come meta Quarona». E infatti Quarona è l'altro centro che trarrà vantaggio dal ponte.

I lavori prenderanno il entro la fine dell'anno, e l'impresa dovrebbe concludere l'opera in circa giorni. Considerando però le interruzioni dal maltempo, è probabile che si vada in là di «Sarebbe un ottimo risultato - afferma ancora Rotti - poter inaugurare il viadotto all'inizio dell'estate del . Il vecchio ponte di Isolella non verrà abbattuto: subito verrà chiuso per alcuni interventi di manutenzione straordinaria, quindi sarà risistemato l'arredo urbano e poi sarà riservato a pedoni e biciclette.

Il costo dell'investimento è di poco inferiore ai due milioni e mezzo di euro: due terzi della cifra a disposizione dalla Provincia, la restante parte dal Comune Borgosesia. «Questo perché - entra nello specifico Rotti, che è anche assessore Bilancio dell'ente territoriale - si tratta uno snodo importante per il traffico tutta la zona e non della città». Il viadotto, a campata unica, sarà realizzato a lato della strada e poi essere «varato» e posto perpendicolarmente con l'utilizzo di grandi gru. «La realizzazione di quest'opera - conclude Corrado Rotti - conferma come si possano grandi risultati quando gli collaborano e dialogano. In questo caso è stato determinante il sostegno della Provincia e voglio ringraziare in modo particolare il presidente Renzo Masoero e l'assessore ai lavori pubblici Francesco Zanotti».

Corrado Rotti, vicesindaco di Borgosesia

L'assessore provinciale Francesco Zanotti



Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

LA CITTÀ CHE CAMBIA

Luciana Littizzetto, cuoca d'eccezione all'inaugurazione di «Duert»

Nuovi locali ai Docks Dora e «Ab+» alle Porte Palatine

E' un momento di aperture sotto la Mole. Mercoledì ha aperto i battenti, nella suggestiva dei Docks Dora, «Duert» (che in piemontese significa aperto). Madrina serata, Luciana Littizzetto, che si è cimentata nella realizzazione un fritto misto sotto lo sguardo vigile di quattro «nonne doc» che le hanno insegnato i segreti della ricetta. «Duert» il nuovo «spazio-eventi» che funziona soltanto su richiesta chi vuole affittarlo. locale supertecnologico, con una cucina ad isola centrale, intorno alla quale gli amici e i clienti. «Scenografia ideale - dicono i titolari - lui organizzare innovativi eventi professionali e mondani». Duert si propone anche come punto d'incontro di tutte «Food Connection»: proiezioni, «reading» performance artistiche la preparazione di cibo, arte, musica ed immagini dal vivo. Suggestioni mutuate anche dalla ricca biblio- gastronomico-culturale del locale, allestita la collaborazione della libreria Book for Cooks di Londra. Ma in questi giorni per aprire i battenti anche «Ab+» il nuovo ristorante incastonato fra il Duomo e le Porte Palatine gestito Federico De Giuli. Ai fornelli un giovane chef di grande talento: Alessandro Boglione, già noto al pubblico del Gambero Rosso channel per le sue acrobazie gastronomiche esegu davanti alla telecamera. Il ristorante fa parte un progetto molto più ampio, tutto ricavato nell'ex Emanuele Filiberto Pingone. L'antica costruzione medievale diventerà la sede della «Cluster», ospiterà anche tre lussuose suite dove dormire e un locale musicale di spazi per il tempo libero.

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE TESSORE: DISPONIBILE A TRATTARE IL TEMA CON LA CATEGORIA PER AIUTARE IL COMMERCIO MESSO IN CRISI DAI CANTIERI

«Negozi aperti la domenica già da novembre»

L'Ascom prudente: sforzo apprezzabile ma attenti non creare fratture
La novità salutata positivamente dai titolari, soprattutto quelli del centro

Emanuela Minucci

I cantieri assediano Torino e allontanano i torinesi dallo shopping? L'assessore Commercio Tessore ha una proposta da sottoporre ai negozianti: dare loro la possibilità di tenere aperte le saracinesche anche nelle domeniche di novembre. «Un'opportunità che mi pare possa una al commercio di tutta la città - ha annunciato Tessore - ma in particolare a quello del centro che a causa cantieri aperti sta attraversando il suo momento più difficile».

L'assessore tiene a sottolineare che si tratta di una proposta che prima di essere attuata sicuramente discussa anche con le associazioni di categoria e i sindacati», e che comunque non in contrasto con quanto stabilito dall'ultimo protocollo d'intesa siglato tutti i Comuni della cintura: «Ci avanzano quattro domeniche: mi sembrerebbe una buona idea utilizzarle tutte insieme a novembre». E comunque, non si tratterebbe soltanto di consentire ai negozianti di tenere la saracinesca aperta domenica: «Pensiamo di organizzare eventi, di far circolare di Torino 2006 sotto i portici del centro, ma anche in periferia, organizzare spettacoli di strada in modo tale da riprodurre l'effetto festoso delle domeniche a piedi».

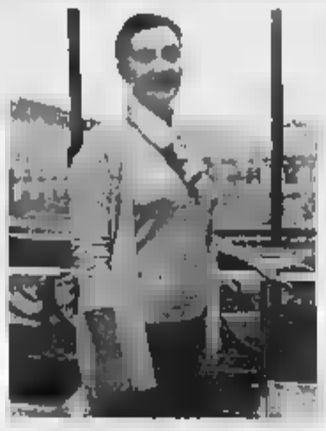
Come accolgono i commercianti la proposta? Cominciamo dalle reazioni ufficiali, quelle delle associazioni di categoria: «Condivido e ritengo apprezzabile lo sforzo dell'assessore Tessore - ha dichiarato ieri il presidente Ascom Giuseppe De - per evitare le polemiche sorte l'anno scorso credo sia indispensabil consultarsi con le grandi categorie e con i rappresentanti dei sindacati». E conclude: «E' vero, Torino ha bisogno di una scossa e di un'attenzione maggiore. Ma non dimentichiamo che due mesi consecutivi di festività interrotte possono rappresentare un problema per famiglie». Secondo la Confesercenti, guidata da Antonio Carta «se queste domeniche rientrano nel pacchetto deciso insieme con gli altri Comuni ci sono problemi, ma è difficile che queste aperture possano miracolare i consumi».

Se le associazioni sono caute, i commercianti, quelli seduti dietro il bancone, specialmente dei negozi del centro, salutano, in gran parte, positivamente la novità: «E' un'ottima idea - dichiara il neo-presidente dell'associazione negozianti di via Roma Salvatore Scollo, al di là del fatto contingente dei cantieri, che andrebbe affrontato meglio con l'assessore Sestero, penso sia ora che i negozi abbiano la facoltà di tenere pre aperto la domenica, in un'ottica, come dire, più europea». Soddisfatti della proposta anche i fratelli Algozzini della gioielleria di piazza San Carlo: «E' vero che bisogna lavorare per vivere e non viceversa, ma in momento come questo, bisogna approfittare di qualsiasi opportunità».

Sul fronte opposto la posizione del titolare di Paissa, Mario Pluviano: «Più che l'interessamento, apprezzabile, dell'assessore Tessore, ci aspetteremmo quello della collega Sestero, responsabile della viabilità. Ma chi vuole che venga nostri negozi con il cantiere che ci isola dal mondo? Ci snobbano il sabato perchè dovrebbero venire di domenica? Ma lo sanno in Comune che i nostri corrieri vengono regolarmente multati quando devono consegnarci la roba? Altro che aperture straordinarie». Riassumendo: i commercianti sono contenti che il Comune si industri per migliorare i loro incassi, ma sarebbero più contenti se risolvesse il fronte della viabilità: «Per esempio - dice Raffaella Gigliotti The Bridge - far lavorare più persone nel cantiere di piazza San Carlo e riaprire al traffico privato via XX Settembre». Anche i sindacati, Cgil, Cisl e Uil ieri hanno rinnovato all'assessorato alla Viabilità la richiesta di un incontro per valutare la questione dei mezzi pubblici in centro (nodo di via Lagrange e via CarloAlberto in testa).

La proposta del Comune sarà discussa con le associazioni di categoria e i sindacati

TRA I DIPENDENTI DEGLI ESERCIZI DEL



Monica Tarasco lavora alla boutique Hermès: «L'eventuale apertura domenicale anche a novembre rappresenterebbe uno sforzo inutile. La nostra clientela sparisce durante i fine settimana»

reazioni

LAVORARE la domenica? E no che non sono d'accordo. Oltretutto la nostra clientela nel week-end sparisce, per cui non ne vedrei l'utilità a fronte di uno sforzo notevole che si aggiunge a quello del mese di dicembre». Reagisce così, Monica Tarasco, commessa della boutique di Hermès di via Roma alla notizia che il Comune possa prospettare un novembre di domeniche dai negozi aperti. E se qualcuno pensa che il suo parere sia destinato a rimanere isolato soltanto perchè la signorina sta dietro il bancone un negozio di lusso (con i clienti che lasciano la città il venerdì sera) si sbaglia.

Il centro si può dire che, fra i commessi, c'è un'autentica levata di scudi contro la prospettiva di dal 7 novembre a un solo giorno di festa. Storce il naso all'idea Stefania Cera, della profumeria San Federico: «Si tratterebbe di una faticaccia... è vero, per il lavoro si fa tutto, ma già dicembre è così duro...».

Gestisce il suo negozio da sola e quindi sente di indossare anche i panni di «commessa» Silvia Boidi, del negozio Mistrau, in galleria San Federico: «Il gioco non vale assolutamente la candela - spiega - non ha che si saltino i giorni di riposo per due mesi consecutivi in un momento in cui i consumi sono stagnanti».

Anche in piazza San Carlo la situazione cambia. Nessuno dei dipendenti interpellati sulla questione «domeniche di novembre» riesce ad abbozzare un sorriso: «Mi sembra un'idea balla e come può immaginare non sono per nulla d'accordo - afferma Rita Apicella del negozio Bruschi - lei pensa che persino le prime domeniche di dicembre risultano fiacche si figuri quelle di novembre». Ma la prospettiva di guadagnare più? «Non ripaga da giorno di riposo - aggiunge Apicella - e in ogni caso lo farei volentieri soltanto capissi che sortisce qualche risultato. credo che gli effetti negativi un cantiere come quello di piazza San Carlo possano essere mitigati in qualche modo dalle aperture straordinarie».

Dialogando le del centro possono scoprire aneddoti significativi, che potrebbe tornare utili ai responsabili della viabilità: nostri incassi da quando è stato aperto il cantiere del parcheggio dimezzati - dice Maria, pregando di omettere il suo cognome e anche quello del in cui lavora - quasi ogni giorno riceviamo telefonate di corrieri inviperiti che vengono multati da vigili solerti anche per soste di pochi minuti attorno alla piazza. Ma come fa, un negozio a sopravvivere in queste condizioni? Neppure il per i bar arriva facilmente, la . Ma possibile che Comune non pensino a questi problemi?».

Fra i dipendenti dei negozi di piazza San Carlo e dintorni, più che il timore di lavorare la domenica, quella di non lavorare più. Perchè se l'estate scorsa soltanto i caffè della piazza a minacciare licenziamenti legati al crollo degli incassi, adesso pare che anche le grandi boutique abbiano cominciato a parlare di un ridimensionamento degli organici: «Il purtroppo credo che i conti non torneranno - concludono alcuni di loro - soltanto grazie a un'apertura domenicale e al passaggio di una mascotte di Torino 2006».

[e. min.]

Ma le commesse si ribellano

«Non possiamo saltare il riposo per due mesi»

LA DELLA

«La festività va rispettata»

Un anno e fa, Voce Popolo dedicò al problema l'apertura del giornale. Titolo: «Ossessionati turismo». L'affondo finale? «Si lavori la domenica se e dove serve, cercando di non dimenticare che essa è "il giorno del Signore" per chi crede, e il doveroso momento di "intervallo" per . Genesi si parla di riposo settimanale e da allora (saranno più di tremila anni) si è sempre osservato». A lanciare il sasso nello stagno commercio e della politica torinese in difesa del terzo comandamento («ricordati santificare le feste») fu il numero del settimanale della Curia l'11 maggio 2003. Un numero tormentato dal dilemma: «Torino sul turismo, ma quando raccoglierà?». E' prevedibile che anche sulle aperture di novembre la Diocesi rinnovi le proprie perplessità.

OGGI NUOVA UDIENZA

Processo Juve La difesa torna in aula

Avrebbe dovuto essere l'udienza del cambio di mano, dai difensori di fiducia a quelli d'ufficio, e questa prospettiva è stata scongiurata: oggi, in aula, per il rush finale del processo per frode sportiva all'amministratore delegato e medico sociale della Juventus, si ripresenteranno con gli imputati i loro avvocati di fiducia. E, salvo altre sorprese, si dovrebbe passare alla requisitoria dei pm, Sara Panelli e Gianfranco Colace (forse anche del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello). A 2 anni e mesi dall'inizio del processo.

Anche il profilo dell'eccessiva durata del processo avrebbe aiutato il ripensamento dei legali del collegio di difesa: l'avvocato Luigi Chiappero e i colleghi Anna Chiusano, Olivieri e Paolo Trofino vi fanno riferimento nel comunicato stilato per ufficializzare la decisione di ritornare in aula dopo il clamoroso colpo di scena dell'udienza del 7 ottobre. Quando l'avvocato Chiappero ha tolto la toga e ha lasciato l'aula contestando la gestione («Questa non è la mia giustizia») del giudice Giuseppe Casalbore. Seguito poco dopo dagli imputati Antonio Giraudo e Riccardo Agricola, che prima di andarsene, hanno sollevato dall'incarico l'intero collegio di difesa.

Luigi Chiappero

Il contesto è stato quello di un'udienza molto tesa sin dall'inizio in cui i difensori si ripromessi di mettere in difficoltà l'ematologo Giuseppe D'Onofrio, il perito nominato dal giudice che aveva fatto scattare l'accusa frode sportiva ritenendo sulla base delle analisi di laboratorio sequestrate che a parte dei calciatori bianconeri in passato venisse somministrata eritropoietina. La stessa accusa formulata a Pantani. Doping. Il giudice, in apertura di udienza, anche respinto un'altra di differimento del processo.

Con la «palla» lasciata ai difensori d'ufficio stamane sarebbe stato inevitabile procedere all'ennesimo rinvio, e di molti i, per consentire ai legali di studiarsi le 20 mila pagine di atti. «Per la complessità» del caso il giudice nominato il presidente dell'Ordine degli avvocati, Antonio Rossomando, penalista di grande esperienza. Nei giorni scorsi il legale ha rivolto al giudice un'istanza in cui ha motivato l'incompatibilità dell'incarico ricevuto: dovrà già occuparsi di eventuali responsabilità deontologiche dell'avvocato Chiappero ogni legge dispone che i difensori d'ufficio possano essere solo i legali di turno il 7 ottobre. Giovani ed inesperti avvocati. Dovevano e devono essere salvaguardati il diritto di difesa e il rispetto dell'ordinamento giudiziario. Su queste basi è maturato il ripensamento di Chiappero e colleghi: «Per il senso di responsabilità che deve sempre prevalere su tutto».

[al. ga.]

Specchio dei tempi

«I nostri medici "esportati" in Inghilterra» - «C'è già successo nella lunga strada verso le Olimpiadi» - «Le rette rincarano prima dei ricoveri» - «Turisti e cassiera monolingue» - «La paga da sogno»

Un lettore ci scrive:
«Tra i vari prodotti del made in Italy, che vengono esportati con successo in tutto il mondo, possono essere annoverati anche i medici.

«Questi particolarmente apprezzati nel Regno Unito che ne sforna pochi, al contrario nostro Paese che di medici ne ha in abbondanza e anche di più. Sono le stranezze dell'Italia in cui si promulga legge (in vigore in questi giorni) che permette ai primari e solo a questi di andare in pensione a settanta anni e costringe i giovani medici ad emigrare per trovare un'occasione di lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ho partecipato a primo incontro organizzato dal comitato per le Olimpiadi Torino 2006 per i volontari, ne sono rimasto molto colpito entusiasta, non ho trovato finora riscontro sui quotidiani circa i progressi nella preparazione organizzative e strutturale per le Olimpiadi Torino 2006. Non ho trovato nemmeno alcun cenno sui volontari.

«In questo incontro, ci hanno presentato alcuni filmati riferiti a Torino 2006 molto belli e coinvolgenti danno a Torino, finalmente, un'immagine viva e non decadente. Sono orgoglioso della scelta che ho fatto di aderire come volontario alle Olimpiadi 2006, il lavoro fatto fino ad è molto bello e di qualità».

Paolo Ricossa

Un lettore ci scrive:
«Sono consigliere regionale della Margherita e mi riferisco al lettore che, giustamente, si è scagliato contro la disposizione regionale che porta da 33 a giornaliere relative al ricovero in residenze "protette". In realtà è esatto dire che tali aumenti sono passati del tutto inosservati, in quanto, nei mesi scorsi, ho già presentato in Consiglio regionale due distinte interrogazioni sul tale problema. La prima, il 2004, prendeva in considerazione gli esborsi economici per le famiglie a carico malati di Alzheimer; la seconda, il 16 luglio, prendeva in considerazione la situazione specifica dell'Asl dove dei ricoveri per anziani troppo care per le famiglie. Ho richiesto che ai familiari dei ricoverati non siano applicati gli arretrati e che sia una revisione del Decreto Sirchia in base al quale gli aumenti sono stati decisi. Oltretutto tali, esorbitanti aumenti delle rette valgono anche per il "nuovo" presidio ospedaliero Valletta, una struttura fantasma, ovvero un ospedale di cui si è fatta l'inaugurazione ma che risulta ancora privo di ogni attrezzatura, e di letti».

Costantino Giordano

Un lettore ci scrive:
«Recandomi a Palazzo Reale per visitare lo "Scrinium cardinalis" ho assistito ad che mi colpito: due gruppi di turisti francesi cercavano invano di farsi comprendere a gesti con l'addetta alla biglietteria che parlava solo in italiano!

«Se Torino vuole puntare sul turismo per morire (e fa bene a farlo) dovrebbe proprio questi piccoli/grandi problemi. Cerchiamo di fare una figura ridicola i turisti e non solo con quelli olimpici. Quanta gente che sa le lingue è disoccupata? Mi pare che si tratti soltanto di organizzare, al meglio, le forze lavoro disponibili sul mercato».

Daniele Bonanno

Un lettore ci scrive:
«In un'intervista l'attore John Travolta, dopo aver girato un film sui pompieri di Baltimora, ha detto essere rimasto incredulo quando ha appreso che lo stipendio di una recluta raggiunge solo i 21 mila dollari l'anno nonostante i rischi di questo lavoro.

«Io da anni faccio il vigile del fuoco in Italia e per me questa paga (cioè circa 18 mila euro) me la sogno, eppure non penso di rischiare meno collega americano.

«Anzi facendo piccola ricerca su Internet ho scoperto che Baltimora ha circa gli stessi abitanti di Torino ma in compenso ha ben 13 stazioni cittadine di vigili del fuoco contro le 4 di Torino, perciò facendo "i conti della serva", visto che lo scorso anno a Torino stati effettuati circa 25.000 (venticinquemila) interventi, significa che ogni stazione cittadina ha fatto 6250 interventi contro i che sarebbero effettuati se Torino come Baltimora avuto 13 stazioni di vigili del fuoco.

«Per questo motivo mi sento di affermare che anche noi pompieri italiani, almeno come rischio, non abbiamo nulla da invidiare ai nostri più pubblicizzati colleghi americani, che i loro stipendi».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CUNEO

«Un sogno per tutti» con 18 [redacted] disabili

Domani [redacted] alle 21,30 il teatro Toselli ospita lo spettacolo «Un sogno per tutti» proposto dalla compagnia «Contromano». Protagonisti dell'iniziativa, nata nell'ambito dell'Anno europeo della disabilità [redacted] promossa con l'assessorato ai Servizi [redacted] educativi del Comune, sono diciotto attori disabili. Racconteranno la storia [redacted] Tang un bambino che affronta una [redacted] prove per diventare adulto. [v. p.]

[redacted]

Al Politeama risate [redacted] bicicletta»

Stasera, con [redacted] 21, terzo ed ultimo spettacolo comico al Teatro Boglione, più noto come Politeama. L'attore Gerardo Mastrodomeni[redacted] - della compagnia «Il teatro delle Forme» di Milano - propone «In bicicletta», scritt[redacted] da Davide Norisco; l'accompagnamento musicale è affidato a Claudio Ughetti e Paolo Del Conte. [redacted] biglietto di ingresso costa 5 [redacted]; per ulteriori informazioni chiamare lo 0172430185. [v. m.]

SALUZZO

Casa Cavassa

Suggestioni dell'acqua in mostra al [redacted] civico

E' dedicata [redacted] suggestioni dell'acqua la mostra allestita in questi giorni al museo [redacted] Casa Cavassa di Saluzzo. «Il riaffiorar dell'acqua», degli artisti Piero Gilardi e Tea Taramino, a cura di Guido Curto, è un'esposizione progettata per la dimora rinascimentale di via [redacted] Giovanni. E' aperta con orario 10-13 e 14-18. Ingresso [redacted] museo con itinerario mostra: 4 euro, ridotti 2. Per informazioni: tel. 017541455. [m. ma.]

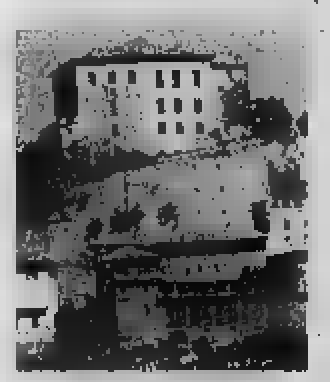
PAESANA

In vetrina frutti e sapori della valle

Dall'agricoltura all'artigianato, dalla zootecnia ai frutti locali. Così si presenta la 6ª edizione di «Paesanainpiazza», che si svolge domenica tra piazza Vittorio Veneto, [redacted] Po, Lungo Po, via Nazionale e piazza Piave. Dalle 8,30, mostra mercato del bestiame, artigianato e, in via Roma, mercatino dell'antiquariato. Alle 14,30, degustazione di prodotti tipici con musica e canti della Corale di Ostana, spettacolo dei Frustatori di Asti e merenda per i bambini. [m. ma.]

[redacted] in cartellone

- **CUNEO.** All'Ippogrifo [redacted] Store oggi alle 18 seminario di Egittologia 1ª parte «Le guerre dei Faraoni» [redacted] proiezione diapositive.
- **SALUZZO.** Valerio Dell'Anna, l'ex magistrato saluzzese con la passione per il teatro, stasera sarà Enrico VIII nel «Tommaso Moro» [redacted] Silvio Pellico, allestito da [redacted] Teatro del Marchesato», con la regia di Valter Scarafia. Il testo debutterà nella [redacted] in piazza Vineis 11, dove sarà replicato domani e altre quattro volte. Il 28 ottobre sarà rappresentato (ore 18 e 21) a Palazzo Barolo di Torino.
- **FOSSANO.** Domenica, alle 21, in cattedrale concerto del musicista francese Georges Bessonet nell'ambito della 18ª edizione della stagione concertistica della cattedrale.
- **CENTALLO.** Riapre stasera (ore 20) con una cena a buffet con piatti locali e etnici, El Loco nel mondo, di frazione Boschetti. Si ascolterà reggae, samba, world music e rock Anni 60/70 con il resident dj Matilda. Domani «pareo party».
- **VERZUOLO.** Stasera, alle 22, musica live con il gruppo Radioedit che propone cover pop e rock Anni Ottanta [redacted] Novanta.
- **CUNEO.** Sfilata di moda pret-à-porter domani, alle 17, nel negozio Marina[redacted] di via XXVIII Aprile. Saranno presentate le nuove collezioni autunno inverno della nota «firma» che pensa alle taglie over 46.



Un'immagine di Castellinaldo

- **[redacted]ELLINALDO.** In paese è tutto pronto per ospitare domenica la manifestazione «A Castellinaldo...il vino è cultura», alla sua terza edizione. Dalle 10,30 Vittorio Castellani, alias Chef Kumalé, condurrà con l'archeologa Gabriella Massa la giornata culturale eno-gastronomica. I temi proposti spaziano su «Vini del Roero e cucina del mondo». L'evento è promosso dai Vinaioli di Castellinaldo, 23 piccole aziende sensibili alla valorizzazione dei vini della loro terra e dell'ambiente economico, turistico e storico-culturale del Roero. Prenotazioni entro oggi allo 0173213021.
- **CUNEO.** Inaugurata ieri sera al Jazz Club di Cuneo la mostra di Yolande Favre, «Collages». Oggi, alle 18,30, al Caffè Cuni Veja, presentazione della sua pluripremiata opera poetica.
- **BRA.** S'inaugura oggi, all'hotel Cavalieri, [redacted] mostra del [redacted] internazionale di ex libris «Il Bosco stregato nel Roero». Il taglio del nastro sarà preceduto, alle 17, dalla tavola rotonda «Il segno magico del Bosco Stregato tra arte, cultura e turismo».

DOMANI POMERIGGIO (ORE 18) LA CERIMONIA NELLA CHIESA DI SAN ROCCO

Cresce il successo per adesioni, critica e pubblico al premio Dedalus per il design europeo che sarà assegnato domani

Il vincitore di «Dedalus» scelto da pubblico e giuria

Valter Manzone

BRA

E' prevista domani [redacted] 18 nella chiesa di San Rocco, [redacted] proclamazione del vincitore del Premio Dedalus per il design [redacted]peo 2004, che sarà determinato da una giuria di esperti coordi[redacted] dal [redacted] premio Andrea Branzi e dalle schede di votazione che sono state compilate dal pubblico che ha visitato la [redacted]. Al vincitore andranno 6.000 euro.

La giuria tecnica [redacted] composta da Andrea Branzi, architetto docente al Politecnico di Mila[redacted] e curatore [redacted] premio, Aldo Colonetti, direttore scientifico Istituto Europeo di designer; Andrea Cancellato, direttore della Triennale di Milano, Giuliano Simonelli, del Politecnico di Milano, Piera Spotorno, presidente Ordine architetti provincia di Cuneo e Matteo Vercelloni, della redazione Rivista Interni.

Dei cinque finalisti, tre verranno scelti dal curatore del premio Andrea Branzi, due [redacted] seguito di bando europeo sul design. La quarta edizione del «Premio Dedalus - Abet» per il design europeo era riservata [redacted] designer di età inferiore ai 40 anni, che hanno realizzato progetti rilevanti nel settore della ricerca e della produzione. Sono stati ammessi a partecipare al concorso tutti i progettisti [redacted] età inferiore a 40 [redacted] qualsiasi nazionalità europea [redacted] con qualsiasi titolo di studio, che hanno potuto dimostrare di avere svolto con successo la professione o attività [redacted] ricerca nel settore dell'industrial design.

La mostra sul design sarà aperta fino [redacted] domani (orario dalle 10 alle 12 e [redacted] 17 alle 22); una proposta del comitato Dedalus è legata al restauro delle pareti interne della chiesa di San Rocco, oggi devastate dal tempo e dall'umidità.

la parola ai [redacted]

Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Cuneo
corso Nizza, 11
12100 Cuneo
Fax 0171 [redacted]
e-mail: [redacted]

- Termosifoni spenti al Classico di Cuneo
- In ricordo di Raffaello Renzacci
- Acqua e montagna

Siamo una classe del liceo classico di Cuneo. In questi giorni si sente tanto parlare di pantaloni a vita bassa e pance scoperte. Questo problema [redacted] ci tocca proprio. Noi infatti, da due giorni siamo costretti a indossa[redacted] in classe pile, piumini, giacche [redacted] giacconi. Altro che pantaloni [redacted] vita b[redacted]. Il problema è che, nonostante il freddo, il riscaldamento è ancora spento. Chiediamo pertanto che i termosifoni vengano accesi nella nostra scuola. Negli anni passati ci ritrovavamo a maggio con i termosifoni accesi e di conseguenza [redacted] le finestre spalancate. Se è un proble[redacted] costi proponiamo non solo di spegnerli, ma anche di accenderli prima, perché stare al freddo e in più seduti dalle [redacted] alle 13,30 [redacted] è [redacted] divertimento.

CLASSE I A
Liceo classico, Cuneo

Sabato 18 ottobre 2003, Raffaello Renzacci partecipava a un nostro convegno, [redacted] Cgil di Cuneo sul tema della globalizzazione. Un [redacted] dopo a Torino, un ictus lo portava via [redacted] sempre, all'età [redacted] 47 [redacted] Operaio Fiat, cassintegrato dopo i 35 giorni del 1980, dirigente della Cgil e della Fiom, costruttore di movimenti (cassintegrati, disoccupati, social forum, sinistra radicale) Raffaello ha fatto parte dei gruppi della [redacted] sinistra e di Rifondazione, pur avendo cariche dirigenti, sempre in posizione di umiltà, di totale disponibilità. E' stato mille volte nostro ospite in convegni, dibattiti, congressi sindacali. Lo ricorderemo a Cuneo, nella sala della Provincia giovedì 21 ottobre ([redacted] 21) per il [redacted] impegno politico [redacted] sindacale, ma anche per il suo sorriso, per la [redacted] amicizia, l'entusiasmo, la gioia di vivere. La presenza di amici e compagni (fra gli altri Giorgio Cremaschi) servirà a toccare i temi che a lui sono stati più cari.

SERGIO DALMASSO
segretario provinciale
Rifondazione comunista, Cuneo

A margine della [redacted] a Cuneo tra l'assessore regionale all'Agricoltura Cavallera [redacted] il presidente Costa, [redacted] i sindaci della Granda che chiedono [redacted] revisione della legge «Galli», intendo ribadire in modo sintetico la posizione del gruppo consiliare regionale dei Democratici di Sinistra. Dobbiamo istituire un fondo unico regionale, ipotizzabile secondo i nostri calcoli intorno ai 25 milioni di [redacted] l'anno, [redacted] un'unica percentuale di ritorno [redacted] alle Comunità montane piemontesi, con la finalità esplicita di offrire [redacted] tutte [redacted] realtà montane [redacted] fonte di entrata finanziaria, certa e rilevante, legata [redacted] ciclo dell'acqua. In tal [redacted] gruppo Ds stiamo predisponendo [redacted] proposta di legge. Differenze di percentuale relative alla popolazione fra una grande area urbana e i territori montani rendono necessario un riequilibrio, appunto con il fondo unico. Contemporaneamente però l'acqua deve essere fornita [redacted] territori di montagna a prezzi decrescenti in funzione dell'altimetria e [redacted] fasce di marginalità socioeconomica, in modo assolutamente gratuito almeno sopra i 1000 metri. Infine non è pensabile, soprattutto in montagna, che tutti i costi [redacted] scaricati sulle tariffe, consentendo allo Stato e alla Regione di eliminare gli stanziamenti per la gestione delle risorse idriche.

LIDO RIBA, capogruppo Ds
e vicepresidente
del Consiglio regionale
Caraglio

numeri [redacted]

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Usl [redacted] Cuneo telefono 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba telefono 0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo telefono 269.632
Usl di Bra telefono 0172 420377
Usl di Ceva telefono 0174 7231
Usl di Dronero telefono 0171 [redacted]
Usl di Fossano telefono [redacted]
Usl di Mondovì telefono 174 550.111
Usl di Ormea telefono 0174 391.110
Usl di Saluzzo telefono 848 817.817
[redacted] **Savigliano** telefono 848 817.[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Delle Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334.
Alba: *Divin Maestro*, [redacted] Piave 70, telefono 0173 2841.161.
Bra: *Cravero*, [redacted] Vittorio Emanuele [redacted], tel. 0172 412.309.
Fossano: *Comino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.
[redacted], [redacted] 7, tel. 0174 42.425
Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri 14, tel. 0175 86.059.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.386

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte telefono 0175 392.606
Barge telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo telefono 0171 [redacted]
Bra telefono 0172 420.370
Busca telefono 0171 [redacted]
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916.333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.064
La Morra telefono 0173 [redacted]
Limone Piemonte telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.[redacted]
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Neive telefono 0173 677.407
Nizza Belbo telefono 017[redacted]
Ormea telefono 0174 393.[redacted]
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco telefono 0172 561.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.[redacted]
Savigliano telefono 0172 717.017

[redacted]

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia [redacted] finanza e soccorso in monta[redacted] 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076.
Stradale Cuneo tel. 0171 608811.
Ceva tel. 0174 705511. **Saluzzo** tel. 0175 211.811. **To-Sv:** tel. 0172 485.311.
Vigili del Fuoco 115

[redacted] METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle [redacted] 13 e [redacted] minuti, tramonta alle [redacted] 18 e 44 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 14 minuti; cala alle ore 19 e 22 minuti

OGGI Al mattino nubi su tutti i settori. Precipitazioni più probabili [redacted] Val d'Aosta, Val d'Ossola, Biellese, Novarese e Levante ligure. Altrove fenomeni [redacted] probabili e possibilità [redacted] qualche schiarita. Nel [redacted] della giornata estensione [redacted] fenomeni a tutto il Piemonte orientale e al settore centrale ligure, mentre altrove non [redacted] saranno variazioni di rilievo. Temperature stazionarie. Venti moderati in montagna e in Liguria, deboli altrove.

DOMANI [redacted] tutti i settori nuvolosità variabile. Addensamenti più compatti su Alpi, [redacted] Piemonte e Levante ligure, dove non saranno escluse locali precipitazioni. Sulle pianure prevalenza di schiarite o tempo nel complesso asciutto. Temperature in lieve aumento ovunque. Venti forti di libeccio sul Mar Ligure, con possibili mareggiate. Forti raffiche anche in prossimità dei valichi alpini.

TABACCHERIA SUPERENALOTTO
Presso importante centro commerciale.
Utili elevatissimi. Cedesi.
Cuneo [redacted]
0171.65058 - [redacted]

SEA [redacted]
ricerca per potenziamento struttura
disegnatori elettrici e programmatori [redacted] [redacted] esperienza
Inviare Curriculum sea@sea-automazione.com
SEA AUTOMAZIONE srl - Viale Aretto 33
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)
Fax 0171 266084

Per la pubblicità su:
LA [redacted]
publikompass
Filiale [redacted] Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [redacted]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

[redacted] *Società di informatica ricerca*
[redacted]
con esperienza su As-400 (RPG o Cobol) o in Oracle PL/SQL.
Inv[redacted] curriculum a [redacted]
o scrivere a GTS C.so Nino Bixio 56
12051 ALBA (CN)

MA.CO Engineering srl
[redacted] Gorizia, [redacted] - Canelli
RICERCA
COPPIA [redacted] CUSTODI
max 55 [redacted], esperienza giardinaggio, amante animali,
con possibilità di impiego anche in [redacted] metalmeccanica
Referenze, massima serietà, disponibilità immediata.
[redacted]: [redacted]

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] - Viale [redacted]
[redacted] gi[redacted]
sabato e domenica

Mostra mercato di prodotti, mezzi tecnici di difesa, salute e ambiente

«Agri.bio.fiera» è una mostra mercato di prodotti biologici e biodinamici, mezzi tecnici e di difesa, salute ed ambiente organizzata dall'associazione onlus «Agri.Bio Piemonte»

Qualità protagonista a Fossano

Domani e domenica c'è «Agri.bio.fiera»

FOSSANO

«Oggi l'agricoltura biologica rischia di essere inghiottita nella grande distribuzione come un marchio in più. E' necessario creare, oltre ad un metodo pre- produzione, un metodo di interazione e socializzazione responsabile tra agricoltori e consumatori». Lo dice Ivo Bertaina, gran «patron» dell'Agri.bio.fiera, mostra mercato prodotti biologici e biodinamici, tecnici di difesa, salute ed ambiente organizzata dall'associazione onlus di produttori biologici e biodinamici piemontesi «Agri.Bio Piemonte», con il patrocinio del Comune di Fossano, della Provincia, della Regione, della Banca Regionale Europea e del ministero per le Politiche Agricole. La kermesse del biologico va in scena domani e domenica nei padiglioni di p Foro boario. Obiettivo di questa, che è la settima edizione, è creare un legame nuovo tra il produttore «bio» e il consumatore.

«Lo scopo della mostra mercato - precisa Ivo Bertaina, presidente Agri.Bio Piemonte - è es punto di incontro per far colloquiare produttori biologici e consumatori, esposizione e vendita dei migliori prodotti "bio". Non solo: verranno trattati temi di grande attualità nel convegno e nelle conferenze che faranno da corollario alla manifestazione. Non può essere reale affermazione dell'agricoltura secondo i criteri del metodo biologico o biodinamico se accanto alla produzione non si affermerà una mentalità e un'apertura che coinvolga solo il produttore, anche il consumatore. Purtroppo questo secondo anello è mancante».

momento espositivo sarà concentrato giornate di domani e domenica, dalle alle 19, sotto la struttura coperta del Foro Boario. Domenica, alle 15, previsto un concerto con i «Trust in Jesus Gospel». Prenderà il via stasera, dalle e sino alle 19 (per poi proseguire sabato dalle 13 e dalle 15 alle 19 e domenica dalle alle 13), nel salone Brut e Bon, il convegno «Nuove forme di commercializzazione in agricoltura biologica e biodinamica per un nuovo rapporto tra produttore e consumatore». «L'intento del convegno - precisa Ivo Bertaina - è quello di portare alla conoscenza del pubblico l'esperienza di commercializzazione con forme innovative ed alternative, attraverso gli interventi di 12 relatori italiani ed esteri che parleranno delle origini loro aziende, delle motivazioni che li hanno guidati, del loro percorso, delle problematiche e dai successi della loro esperienza, oltre fornire consigli pratici e lanciare idee per il futuro».

Il programma prevede l'intervento, stasera, di Ivo Bertaina, di Martin Siller della «BioKistl Sud Tirol» in provincia di Bolzano e di Elena Rovera della «Cooperativa Il Cornale» di Magliano Alfieri;domani le relazioni saranno affidate, in mattinata, a Francesco Baldi de «La cesta di Verdura» Novara, Massimo Angelini del Consorzio della Quarantina di Genova, Cristophe Beau del «Chemin Neuf», francese, e, nel pomeriggio, a Roberto Lanfranchi e Marina Nervosi della Cooperativa «Il Sole la Terra», Dario Martina della cooperativa «Il Frutto permesso» di Bibiana, Andrea Saroldi del «Gas» di Torino. Infine nella mattinata di domenica Gabriele Squaiella di «Mangiar Sano» Macerata, Angelo Cassinelli di «Langhe.Net» e Ottavio Rube di «Valli Unite».

Sempre organizzato dall'Agri.bio.Piemonte parte il Corso di agricoltura biodinamica che si tiene alla Cooperativa Biodin via Matteotti 34 a Fossano. Le lezioni si svolgeranno il venerdì dalle 19 alle 23, sabato alle 13 e dalle 15 alle 19 e domenica dalle 9 alle 13. L'appuntamento (il primo incontro coincide con il convegno in fiera) è per il weekend del 5, 6 e 7 novembre (per informazioni 0172.637149 - 0172.61010).

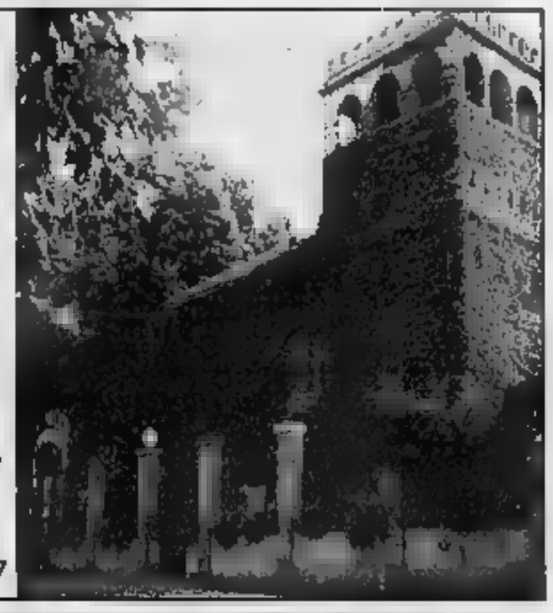
Stock CENTER
LE VERE GRANDI OCCASIONI
COMPRAVENDITA DI MATERIALI IN STOCK E FALLIMENTI
ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME
LENZUOLA E TOVAGLIE - ARREDO CASA - CASALINGHI - GIOCATTOLI
ATTREZZATURA PER FITNESS - ARTICOLI REGALO

CK Jeans ENERGIE GURU roberto cavalli MISS SIXTY TRUSSARDI VERSACE GUESS JEANS

Esposizione: Ex Formento - Via Martiri 24 (s.s. Mondovì - Cuneo)
BEINETTE Cuneo - Tel. 0171 384440 - www.centrostock.com
Orario 15,30 - 19,30 (Chiuso lunedì)

Ristorante - Enoteca
La Villa
Cucina tipica Piemontese

Viale Rimembranza, 1 - NARZOLE (CN) tel. 0173 77587
chiuso il Martedì



Città di Fossano Assessorato all'Agricoltura
AGRIBIO PIEMONTE
PROVINCIA GRANDA
REGIONE PIEMONTE

AGRIBIO FIERA 2004
VII° MOSTRA MERCATO

ESPOSIZIONE DI PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI, MEZZI TECNICI E DI DIFESA, SALUTE ED AMBIENTE

Domenica 15,00
Concerto di musica gospel con i "Trust in Jesus gospel"

da venerdì a domenica
CONVEGNO STUDIO
"Nuove forme di commercializzazione in agricoltura biologica e biodinamica per un nuovo rapporto tra produttore e consumatore"

www.agribionotizie.it
FOSSANO (CN) - Foro Boario
15-16-17 OTTOBRE 2004
Fiera sabato e domenica dalle ore 9 alle 19

Tipolitografia - Fossano (CN)

PRESIDI DELLA REGIONE

- Agnello Sambucano PADIGLIONE 3 – STAND S25
- Bella di Garbagna PADIGLIONE 2 – STAND H77
- Cappone di Mo[redacted] PADIGLIONE 3 – STAND S29
- Cardo Gobbo di Nizza Monferrato PADIGLIONE 2 – STAND H76
- [redacted] di Coazze PADIGLIONE 2 – STAND F65
- Coniglio Grigio di Carmagnola PADIGLIONE 3 – STAND [redacted]
- [redacted] Ponzone PADIGLIONE 2 – STAND [redacted]
- [redacted] Bianca di Saluzzo [redacted] Bionda Piemontese PADIGLIONE 3 – STAND S26
- [redacted]scagn PADIGLIONE 2 – STAND F67
- Montébore PADIGLIONE 2 – STAND G46
- Moscato Passito della [redacted] Bagnario di Strevi PADIGLIONE 3 [redacted]
- [redacted] Valli Valdesi PADIGLIONE 2 – STAND G26
- Paletta di Coggiola PADIGLIONE 2 – STAND [redacted]
- [redacted] di meliga [redacted] Monregalese PADIGLIONE 3 – STAND M22
- Peperone Corno [redacted] di Carmagnola PADIGLIONE 2 – STAND H72
- Rapa di [redacted]rauna PADIGLIONE 2 – STAND H73
- Razza Piemontese PADIGLIONE 3 – STAND S30
- Robiola di Roccaverano classica PADIGLIONE 2 – STAND [redacted]
- Salame delle Valli Tortonesi PADIGLIONE 2 – STAND G29
- [redacted] fen PADIGLIONE 2 – STAND [redacted]
- Testa in cassetta di Gavi PADIGLIONE 2 – STAND G27
- Tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino PADIGLIONE 3 – STAND Q10
- Tuma di pecora delle Langhe PADIGLIONE 2 – STAND F69
- Vecchie varietà di [redacted] piemontesi PADIGLIONE 2 – STAND H75

DAL 21 AL 25 OTTOBRE AL LINGOTTO DI TORINO LA MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA DI SLOW FOOD

Salone del Gusto riecco i sapori del vero Piemonte

Originale confronto tra le carni di animali da cortile. Laboratori per la robiola classica. In pullman per visite a fattorie e cantine

Roberto Fiori
TORINO

Dal Piemonte con sapore. Ci sono l'agnello Sambucano, il cappone di Morozzo e il coniglio grigio di Carmagnola, il cardo gobbo di Nizza Monferrato e la rapa di Caprauna, la robiola di Roccaverano e la tuma di pecora delle Langhe, la tinca di Poirino e il moscato passito di Strevi. E questi sono solo alcuni dei presidi, [redacted] le [redacted] individuate da Slow Food come piccole produzioni locali in difficoltà, ma grandi per espressione di qualità e di cultura materiale. Assieme a loro ci [redacted] i laboratori [redacted] gusto, gli itinerari a spasso per le leccornie alimentari e storico-artistiche della regione, centinaia di stand a rappresentare in modo capillare la ricchezza enogastronomica piemontese.

Tutto questo è solo uno spicchio di ciò che sarà il Salone del Gusto, il villaggio globale del cibo organizzato da Slow Food e Regione Piemonte dal 21 al 25 ottobre al Lingotto di Torino.

Uno spicchio importante, però. Innanzi tutto perché il movimento Slow Food è nato proprio da queste parti, a Bra. E se poi si è allargato a macchia d'olio in tutto il mondo, non ha perso le sue origini di buon piemontese, che bada al sodo pur sapendo pensare in grande. Un po' tutta la regione ha poi seguito questa intuizione di Carlo Petrini, scoprendo presto che le possibilità di sviluppo turistico, ambientale e produttivo passano proprio dalla riscoperta delle proprie radici contadine, fatte di tradizioni agroalimentari ed enogastronomiche straordinarie, che quando vengono conosciute (e non sempre questo accade) sono poi invidiate da tutti.

Così, sarà una vera e propria invasione di cibi e vini nostrani quella che conquisterà per cinque giorni gli spazi della più grande bottega alimentare d'Italia. Oltre ai 24 presidi, in programma ci [redacted] laboratori del gusto, dove migliaia di visitatori potranno [redacted] l'eccellenza della produzione artigiana piemontese. Se una lezione è dedicata al «1997, l'anno del Barolo» con degustazione di sei vini di differenti zone, un'altra mette insieme i formaggi bio d'Europa con il Pelaverga del castello di Verduno e il Moscato passito della valle Bagnario di Strevi.

E se promette una certa originalità il confronto tra animali da cortile [redacted] gallina bianca di Saluzzo [redacted] il coniglio grigio di Carmagnola, «Il quinto quarto» farà scoprire le parti meno conosciute di carne bovina di razza piemontese. Di razza sono anche i caprini protagonisti di un altro laboratorio: quello dedicato alla robiola classica di Roccaverano e al cevrin di Coazze. Non mancano degustazioni di bagna cauda a base di cardi, peperoni e rape, di salami delle valli tortonesi e della celebre birra del Baladin di Piozzo.

Ma il Salone quest'anno vuol essere i[redacted] tutto [redacted] mercato, ossia un luogo dell'incontro, dello scambio e dell'aggregazione sociale. Per questo nel grande Mercato del Buon Paese, tra i cinquecento espositori italiani e stranieri, molti saranno targati Piemonte. Impossibile elencarli tutti: il [redacted]siglio è armarsi di cartina, appetito e buona volontà e andare alla scoperta dei Krumiri Rossi di Casale Monferrato o dei formaggi Arbiora di Bubbio, della pasticceria Jeantet di [redacted] e del Mulino Sobrino di La Morra, dei baci Barbero di Cherasco e dei cioccolatini Gobino e Peyrano di Torino, dei formaggi Guffanti di Arona o di quelli Buratti di Intra, dei gelati Menodiciotto di Torino e del riso Acquerello di Livorno Ferraris.

Se non si è ancora sazi, si potrà salire in pullman e scoprire, con 14 itinerari in partenza dal Lingotto, tutto il gusto e la cultura che il vecchio Piemonte gelosamente conserva.

[redacted]
Cresce anno dopo [redacted] il successo della manifestazione inventata da Carlo Petrini. L'associazione «Slow Food» fondata e con sede a [redacted] unisce soci e sostenitori in tutto il mondo

I 14 ITINERARI

Ecco i [redacted]

[redacted]

- LE COLLINE DEL BARBARESCO
  [redacted] sabato 23/10 - domenica 24/10
- [redacted]
  venerdì 22/10 - sabato 23/10 - [redacted]
- LE MONT[redacted]
- ALLA SCO[redacted] TRAD[redacted] DELLA VAL [redacted]
  sabato 23/10 - domenica 24/10
- IL GAVI [redacted] DOLCI TERRE DI NOVI
  venerdì 22/10 - sabato 23/10 - domenica 24/10
- [redacted] CASALESE [redacted] E ARTE
  venerdì [redacted] 24/10
- [redacted] E LA BARBERA: PICCOLE BOTTI PER GRANDI VINI
  sabato 23/10
- NIZZA MONFERRATO, [redacted] TERRA DEL [redacted] GOBBO
  [redacted]
- I TESORI DELLA PIANA NOVARESE
  [redacted]
- [redacted]
- [redacted] DELLE MONTAGNE OSSOLANE
  [redacted]
- COGGIOLA: TRA IL TESSILE E LA TAVOLA, UN [redacted] LUNGO UNA VALLE
  venerdì 22/10 - sabato 23/10 - domenica 24/10
- [redacted] SCOPERTA [redacted] DI POLLENZO
  venerdì 22/10 - sabato 23/10 - domenica 24/10

[redacted] che [redacted] avranno modo di conoscere [redacted] la realtà geo[redacted]fica [redacted] centro [redacted] quale [redacted] nato [redacted].

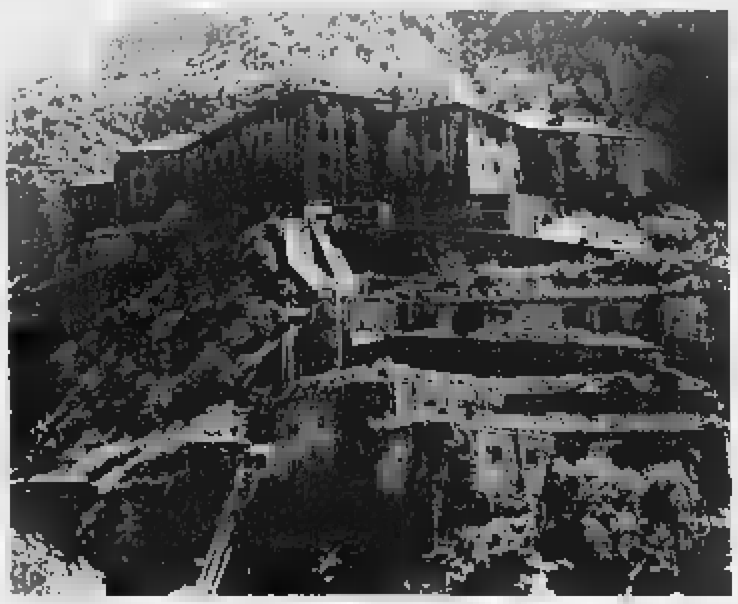
NELL'ANTICA FORTEZZA DI BARD UNA RASSEGNA DEI PRODOTTI DI QUALITA' DELLA TRADIZIONE RURALE

La Valle d'Aosta in vetrina al «Marché au Fort»

[redacted]
BARD

«Le Marché [redacted] Fort». E' questo [redacted] della prima edizione di [redacted] manifestazione, in programma domenica a Bard (Aosta) che si propone di lanciare, a livello nazionale ed internazionale, nella splendida e suggestiva cornice del vecchio Borgo medievale, sovrastato dall'antico Forte, un mercato per la valorizzazione [redacted] prodotti tipici e di qualità del territorio valdostano: formaggi vaccini e caprini, vini, distillati, miele, confetture, pane, dolci, salumi e frutti di stagione. Vi saranno più di [redacted] banchetti [redacted] espositori, che si rivolgono ad [redacted] clientela esigente e curiosa, [redacted] prodotti tutti riconducibili al territorio montano [redacted] Valle d'Aosta. L'evento, che s'inizierà alle 9 e durerà fino alle 18, è stato organizzato dall'assessorato regiona[redacted] Agricoltura, Risorse naturali e Protezione civile, con quello dell'Istruzione e Cultura, assieme alla Finbard, la società che si occupa della ristrutturazione del Forte, e con il Comune e la Pro loco di Bard. Però «Marché [redacted] Fort» non va visto soltanto [redacted] una presentazione, sia pure molto qualificata, di prodotti tipici, [redacted] anche come occasione per lanciare un nuovo ruolo del Forte, ristrutturato, per eventi importanti sotto il profilo culturale.

Il programma della giornata di domenica si presenta ampio e articolato, con [redacted] serie [redacted] iniziative. Sono previste, oltre alla valorizzazione dei diversi prodotti della tradizione rurale valdostana, anche punti informativo-degustativi nei quali i tecnici delle filiere produttive presenteranno le fasi di lavorazione e le peculiarità dei prodotti. Sono anche previste esposizioni tematiche che porteran[redacted] alla riscoperta storico-culturale della fortezza. Le [redacted] del Borgo [redacted] inoltre animate [redacted] e da rappresentazioni [redacted] artisti di strada che daranno un tocco di festa [redacted] un ambiente che ricorda le secolari sagre medievali. [redacted] Forte e gli edifici del Borgo, non appena ne sarà completata la ristrutturazione costituiranno un punto focale di riferimento per [redacted] cultura alpina e un luogo privilegiato di comunicazione del patrimonio culturale e storico della Valle d'Aosta nel [redacted] complesso. Nel Forte sarà ospitato un «Parco delle Alpi e delle Montagne», un «Museo del Forte» e un «Museo delle frontiere». Vi [redacted] poi ampi spazi per mostre temporanee e manifestazioni teatrali e musicali, spazi didattici per le scolaresche e anche due alberghi e ristoranti, [redacted] snack bar, un'enoteca con ostello e alcuni esercizi commerciali.



Il Forte di Bard durante i recenti lavori di ristrutturazione

Sabato 16 Ottobre con
LA STAMPA
un supplemento di 16 pagine
dedicato all'
"ENOGASTRONOMIA"

Golmar Italia S.p.A.
cerca
AGENTE
Per divisione medica - estetica.
Offresi zona esclusiva, costante assistenza, elevato livelli provvigionali.
Anbassasi telefonare al: 3355844821
Golmar S.p.A. - V.le Giovanni XXIII 33 Borgaretto (To)

CITTÀ DI [redacted] di Cuneo
Estratto avviso [redacted] privata
Si [redacted] noto che [redacted] Amministrazione procederà all'appalto dei lavori [redacted] costruzione [redacted] nuova scuola materna di Corso Europa - 1° e 2° lotto. **Importo a base d'appalto**: € 875.218,46, di cui € 845.218,46 soggetti a ribasso e € 30.000,00 per oneri sicurezza [redacted] soggetti a ribasso. **Categoria prevalente**: OG1 classe III - **Scorporabile**: OG11 [redacted]. [redacted]. licitazione privata ai sensi combinato disposto artt 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b) legge 109/94 e s.m.i., massimo [redacted] percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base di gara, al netto oneri sicurezza, (opere a corpo, esclusione automatica offerte [redacted]male). **Finanziamento**: Contributi Privati - Cassa Depositi e Prestiti e fondi dell'Ammi[redacted]. L'avviso integrale, [redacted] quale [redacted] indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti [redacted] ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti, sul sito In[redacted] www.comune.alba.cn.it e sul sito Internet [redacted]lemonte.it/governo/bolletti[redacted]. Le richieste di invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 2 novembre 2004. Non si effettua servizio telefax. Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti - tel. 0173/292256/271 - Fax [redacted]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Enzo Novello

Caldo in[redacted] Jøtul!
grande calore piccolo prezzo

Stufa Jøtul F [redacted] CB [redacted]
Volume riscaldato 180m³
Potenza massima 7,5 Kw
Autonomia fino ad 8 ore
~~€ 970,80~~ € 720,00

Inserto Jøtul C 31 BBE
Volume riscaldato 300m³
[redacted] 11,0 Kw
Autonomia fino ad 9 ore
~~€ 2069,70~~ €1550,00

JØTUL
Rivolgiti al Rivenditore Jøtul più vicino:
ALBA (CN) Alba Edile c.so Bra, 5/bis tel. 0173.33998
CEVA (CN) AL.GE. via [redacted] tel. 0174.704600
CORTEMILIA (CN) La Ceramica sas c.so Einaudi, 88 tel. 0173.81127
SAVIGLIANO (CN) Becchio Remo via Macra, 58 tel. 0172.31127
SOMMARIVA PERNO (CN) Mollo Giacomo Fraz. S.Giuseppe Loc. Re, 4 tel. 0172.46085
BORGO S.DALMAZZO (CN) Linea Bagno c.so Barale, 103 tel. 0171.262089
DOGLIANI (CN) Rainelli Mario via Gen. Cappa, 29 tel. 0173.70395

Band che propongono musica dal vivo, «evergreen» e feste a tema

Nei locali notturni della «Granda» il fine settimana propone soprattutto musica dal [illegible] e party a tema

«Live» per il popolo della notte

Gli eventi nei locali a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO

Il «popolo della notte» si ritrova nel fine settimana nei l[illegible]li della «Granda», dove la musica è protagonista anche nelle serate d'autunno. E [illegible] mancano le occasioni per divertirsi, con tanta adrenalina. Dalle serate dedicate alle atmosfere dance Anni '70, '80, '90, per un pubbli[illegible] amante dei ritmi degli anni passati allo stimolo dei dj, al ballo e al divertimento di tipo tradizionale. Fino al rock più trasgressivo. Ma non è questio[illegible] solo [illegible] «sound». A fare da contorno all'esibizioni «live», tanti appuntamenti per rendere speciali le notti [illegible] Omaggi, stuzzichini, show a [illegible]: tutto concorre a calamitare l'attenzione [illegible] locali che rappresentano le tappe dei momenti in allegria di chi vuole «fare le ore piccole», rimanendo in provincia.

Grazie ai suoi eventi «live», ha conquistato popolarità in tutto il Piemonte e fatto ballare migliaia di persone. Stiamo parlando del «Cabiria» di Borgo San Dalmazzo, autentico «centro di gravità» per la [illegible]ica dal vivo. Strumenti veri e concerti memorabili qui sono di [illegible]. Nel calendario degli appuntamenti stagionali sono protagoniste soprattutto le cover band, selezionate fr[illegible] i gruppi del circuito nazionale, che hanno all'attivo centinaia di concerti all'anno, nelle piazze, nei pub [illegible] nelle discoteche di maggior richiamo. Stasera è [illegible] scena il pop-rock del «Riflesso», che a partire da mezzanotte proporranno il loro show esplosivo, ricco di animazione e momenti di musica e spettacolo destinato [illegible] stravolgere l'immagine delle tradizionali coverband. Abbinata all'esibizione, è prevista la serata «Monti sport», con gadget per tutti e grande festa che coinvolgerà tutti i presenti.

I «Riflesso» nascono nell'estate [illegible]03 dall'unione di cinque musicisti, noti nel panorama cover italiano grazie [illegible] molti [illegible] di esperienza [illegible] show nei più prestigiosi locali del Nord Italia [illegible]e: Ruvido di Bologna, Palladoca di Ferrara, Tartaruga di Como, Twiga di Forte dei Marmi, Giostrà di Bologna. Ne fanno parte: Damiano Pizzoli alla batteria, Stefano Casini alle tastiere, sequenze e basso, Matteo Toso alla chitarra, Jil Turolla al basso e al violino e [illegible] Grande alla voce. La band presenta il proprio repertorio come «una vera e propria esplorazione musicale andando così a scegliere brani che spaziano dalle più attuali e famose hit radiofoniche a medley di evergr[illegible] italiani e stranieri che hanno fatto la storia della musica, attraversando vari generi, dal rock allo ska, dal pop italiano alla dance, partendo dagli Anni '60 fino ad oggi. Senza però [illegible]i finire nello scontato e pensando esclusivamente a trasmettere al loro pubblico l'adrenalina e [illegible] divertimento per farli ballare, cantare e saltare dall'inizio alla fine dello show».

Ma il divertimento e la musica al «Cabiria» [illegible]on finiscono qui. Domani sera [illegible] in program[illegible] il party dedicato al «Jack Daniels», con bostess e barman che offriranno decine di cocktails. Domenica ci sarà l'atteso concerto della «Bros band», una band che non ha bisogno di presentazioni, che sbarcherà in provincia di Cuneo per porta[illegible] [illegible] mix di rock, dance, cori, grinta e animazione. Uno spettacolo dalla vena graffiante a quattro voci è quello che porte[illegible] sul palco per far cantare, ballare tutti al «Cabiria». Durante lo show, una consolle elettronica gestita dal bassista Benni interagirà col pubblico proponendo campionamenti [illegible] brani famosi, scratch e loops per [illegible] ancora [illegible] più in [illegible] atmosfera di puro divertimento.

Musica e divertimento sono le parole d'ordine anche alla discoteca «Cubo», sempre a Borgo [illegible] Dalmazzo, dove il [illegible] per tutte [illegible] [illegible] non si ferma [illegible] [illegible] entra nel vivo ogni week-end.

Stasera, nella sala grande, si comincia con l'esibizione di musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e concerto dei «Bandiera Gialla». Nella discoteca «H2O», invece, [illegible] 22,30, sarà protagonista la musica del Dj Ciccio.

ALBA

Caldi ritmi latinoamericani

[illegible] La musica in prima linea anche [illegible] «L'altro mondo», [illegible] discoteca di [illegible] Tanaro ad Alba, che da qualche tempo è tornata nella [illegible] veste che ripropone il marchio storico: «L'altro mondo» (dopo il successo come «Atlantique» e, più di recente, «XL White»). Appuntamenti, sorprese, grandi eventi caratterizzano anche l'autunno del locale che «inventa» ogni n[illegible] del weekend serate per «staccare dalla routine». Domani sera, nella «sala [illegible]», il protagonista sarà il disk-jockey resident Anthony Louis, con dischi house e un vasto repertorio di musica commerciale. Nel «privé» ci si muove con l'animazione del dj [illegible]axim. Martedì, «L'altro mondo» replica il divertimento: il locale offrirà infatti [illegible] ingresso anticipato [illegible] 21 con «risto-buffet» e «disco-bar». Da non perdere le «stuzzicherie» da gustare a [illegible] di [illegible]. Nella sala rossa, ci sarà l'intrattenimento dal vivo. Nel «privé» torna il «Caffè Latino» per gli appassionati dei ritmi latino-americani, che non mancano mai di coinvolgere e travolgere il pubblico, facendo dimenticare - con la loro calda musicalità - il brusco calo delle temperature nell'autunno cuneese.

DANCING CUBO
VENERDÌ 15 OTTOBRE
[illegible] anni 60/70/80 con
BANDIERA GIALLA
[illegible] LA SERATA DI CICCIO
ALL'H2O MUSICA COMMERCIALE [illegible] HOUSE CON IL [illegible]
BORGO [illegible] 269476

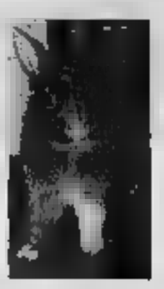
NUOVA GESTIONE - NUOVE EMOZIONI
dm DISCO altro mondo
SABATO 16 OTTOBRE
DISCO BAR
Resident Dj
Antony Louis
Capoeira Show
NEL PRIVÈ
DISCO BAR
REVIVAL CON
Dj MAXIME
MARTEDI 19 [illegible]E
DISCO BAR
CON RISTOBUFFET
dalle ore 21,00
City - Caos
LIVE MUSIC
Dj GIO
NEL PRIVÈ
CAFE LATINO
Dj Renato Ghelli
Dj Lieb J
William
alle percussioni
ALBA - VIA TANARO, 5 - Tel. 0173 441972

PINOCCHIO shop
AMERICAN
CAFE NIGHT DANCE
Happy hour [illegible] divorced
Compleanni e feste private
Live per [illegible]
Addio al nubilato
da tutta Europa
dalle ore [illegible] alle ore 04,00
C.so Nino [illegible], 4[illegible] (CN) - Tel. [illegible] - 0173.33582

CABIRIA
DISCOCLUB
la notte si fa bella
venerdì 15 monti sport vi presenta riflesso
sabato 16 jack daniel's party + dj Lupo
domenica 17 bros band
GINO S.p.A.
[illegible] Via Torino, 234 - Tel. 0171.41.07.77
infogino@ginospa.com - www.ginospa.com
cabiria.it
Info: 3385705791
smart Center Cuneo
by GINO S.p.A.
CUNEO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/41.07.77
e-mail: infogino@ginospa.com - http://www.ginospa.com

Agricoltura Alimentazione

CONIGLI E SALUMI SICUREZZA DELLA CARNE



Per il consumatore saper riconoscere un prodotto è fondamentale. Il Movimento consumatori di Cuneo organizza martedì, alle 21, nella sala consiliare a Borgo San Dalmazzo un convegno su «Conoscere la carne» con i consorzi di tutela e valorizzazione che si occupano di conigli, polli e suini. [r. cun.]

GIAPPONESI, AMERICANI E CANADESI AD ALESSANDRIA

Nell'ambito di «Terra Madre», che si svolgerà a Torino dal 20 al 23 ottobre su iniziativa di Slow Food, in collaborazione con Coldiretti, Alessandria ospiterà 106 tra giapponesi, statunitensi e canadesi, alla scoperta di cibi e vini. L'iniziativa sarà presentata oggi nella sede provinciale della Coldiretti alessandrina. [r. al.]

QUOTAZIONI RISI VERCELLI (euro/t)

	min	max	precedente min	precedente max
LIDO-FLIPPER	155	175	invariato	invariato
S. ANDREA	180	200	invariato	invariato
ARIETE	155	175		invariato
ROMA	220	240	invariato	invariato
BALDO	220	240	invariato	invariato
ARBORIO-VOLANO	240	260	invariato	invariato
THAIBONNET	non quotato	quotato	invariato	invariato
GLADIO	150	155	145	150

QUASI TERMINATA LA MIETITURA

Prezzi sostanzialmente invariati sui mercati e non solo per quanto riguarda la piazzaw vercellese. Le operaizoni raccolta stanno volgendo al termine in tutto il Piemonte e la Lombardia

ASTI

Tanti nuovi sapori tra monti e lago

Il debutto ieri sera, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta (Novara) al ristorante «La Darsena» (Oria di Nonio) con una serata speciale dedicata ai funghi. Era la prima delle trentaserate gastronomiche «Nuovi sapori tra monti e lag organizzato dal Consorzio Cusio Turismo collaborazione con Coldiretti e il Consorzio di imprese «Terre in cascina». L'iniziativa, dice il direttore Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola, Gabriel Battistelli, «rappresenta il seme della cultura dei prodotti tipici che, soprattutto in una terra a vocazione turistica come l'area dei laghi, può fornire un'ulteriore occasione di rilanciare e incrementarel turismo. La rassegna non vuole essere fine a se stessa ma costituire un punto d'inizio per una vera rinascita dell'enogastronomia tipica "made in Novara e Verbano Cusio Ossola"». [r. s.]

A NONIGHIANO MOMB UN FRANTOIO DIDATTICO

Finisce la vendemmia e comincia la raccolta delle olive anche in Piemo numero degli olivicoltori sta crescendo. Tra gli storici l'Vegfio di Patro di Moncalvo (nella foto il padre Piero e il figlio Valentino) che coltivano e raccolgono olive da 700 alberi messi a dimora sulle colline del Monferrato. E domenica arriva all'Istituto agrario Luparia di Rosignano il frantoio didattico «Oliomio80». Sarà collaudato con la frangitura di olive autoctone. [s.mir.]

Kiwi, una stagione in ribasso con un calo del 15 per cento

Gianni De Matteis

Fra domani e lunedì inizia in Piemonte la raccolta dei kiwi: i frutti hanno raggiunto il giusto grado zuccherino valido per l'Ue. Il lavoro si concluderà all'inizio di novembre. Da quella data i frutti riposeranno per almeno un mese nelle celle frigo delle ditte che li commercializzan per migliorare la qualità. I kiwi piemontesi potranno giungere sui marcati nazionali e internazionali fino a maggio 2005. L'Italia è il primo produttore mondiale kiwi e il Piemonte occupa a livello nazionale uno dei primi posti con quasi 800 mila quintali, stimati alla vigilia della stagione. Altri mila quintali stanno per arrivare nelle «Grandas» dalle province di Latina e Verona e dalla Romagna per poi esportati il logo Cuneo. La rcializzazione verso i paesi europei, dell'Est, le nazioni arabe e dell'Estremo Oriente, il Centro e Sudamerica, Australia persino Nuova Zelanda supera il milione quintali nella graduatoria delle produzioni il Kiwi si colloca al terzo posto dopo pesche e mele.

La coltivazione dei kiwi in Piemonte, conosciuti anche come actinidia, risale al 1975 con piantine giunte dalla Cina scelte dai produttori perchè più vicine al nostro clima. Da allora è stato un successo crescente fino ai 4500 ettari del 2004. Spiega l'agronomo Silvio Pellegrino, direttore del Creso (Centro regionale di sperimentazione ortofrutticola di cui fanno parte gli enti pubblici e i sindacati agricoli Coldiretti, Cia, Provinciale Agricoltori): «La coltivazione del kiwi Cuneese è concentrata nella fascia pedemontana fra Cu Saluzzo, mentre nel torinese a Pinerolo Cavour ed in provincia di Vercelli fra Borgo d'Ale Santhià. Nel Cuneese sono operativi per i marcati interni quelli esteri gli organismi consortili Asprofrut Piemonte, Lagnasco Group, Ortofruit Italia e alcuni grossi operatori privati».

Aggiunge Michele Donisi, direttore dell'Istituto Commercio Estero della «Granda»: «Il grado zuccherino 6,2 è valido per l'Italia e l'Europa per i paesi unitari da quest'anno è salito a 9,5». Aggiunge Silvio Pellegrino: «Mentre si prevede un aumento della produzione italiane del kiwi del 27 per cento in Piemonte il raccolto sarà invece inferiore del 10-15 per cento malgrado un aumento della superficie del 6 per cento. Il calo è dovuto all'andamento atmosferico non favorevole nella nostra Regione. L'aumento produzione nelle altre Regioni potrebbe avere riflessi negativi per noi per la concorrenza sui mercati e quindi sulle quotazioni».

in breve

PER IL

«L'oro del miele, i colori dei fiori» è la manifestazione per apicultori e giovani delle scuole in programma domenica a Ghemme, nel Novarese. Nel pomeriggio si svolgerà anche la premiazione del concorso fotografico promosso dall'associazione «Mielenatura». Le iniziative nella sala Antonelli di palazzo Gallarati. [p. us.]

LOTTA ALLA DIABROTICA

Questa sera 20,30, nell'ufficio di zona di Oleggio (Novara) della Confederazione italiana agricoltori, in via Santa Maria 20, incontro tecnico sulla lotta obbligatoria alla «Diabrotica virgifera». La misura è imposta dalla regione e si rende per contenere lo sviluppo del parassita che colpisce il mais. I Comuni obbligati agli interventi sono: Maranto Ticino, Varallo Pombia, Pombia, Vaprio d'Agogna, Mezzomerico, Oleggio, Momo, Bellinzago Novarese. [r. l.]

BIOMASSA DAI CAMPI

Il forum regionale per l'energia, che si è svolto a Torino, è stato un'importante occasione di confronto. In questo contesto organizzazioni profesisonali agricole hanno sottolineato insieme il ruolo strategico delle aree rurali per la produzione di biomassa legnosa quale fonte energetica rinnovabile, in grado di contribuire in maniera sostanziale alla riduzione delle immissioni in atmosfera. [r. s.]

SARA' una settimana di grandi eventi per il Piemonte agricolo e la gente dei campi protagonista in città. Dalle campagne di tutti continenti, si potrebbe dire, a Torino che assumerà una nuova vocazione: capitale del mondo agricolo. Nessuno l'avrebbe immaginato che nell'era del post-industriale, la città della mole potesse indossare questo abito. Primo appuntamento: dal 20 al 23 ottobre «Terra Madre, incontro mondiale tra le comunità del cibos, evento organizzato da Slow Food in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole, la Regione, il Comune di Torino. Quattro giorni che metteranno a confronto produttori e operatori del settore agroalimentare mondiale: complessivamente cinquemila partecipanti provenienti da 150 paesi. Il popolo delle campagne troverà ospitalità non solo a Torino ma in tutte le province del Piemonte, con le organizzazioni agricole che si sono attivate per organizzare incontri, manifestazioni, durante i quali ci saranno confronti e analisi di problemi comuni. Un'agricoltura composita che invaderà pacificamente le piazze e i locali del Piemonte, in una sorta di abbraccio mondiale scritto con il lavoro dei campi. In contemporanea, tra il 21 e il 25 ottobre, torna il Salone del Gusto, che darà voce e spazio al comparto agricolo, agroalimentare ed enogastronomico, a territori ricchi di 120 mila aziende agricol, zootecniche e forestali.

MARINA RINALDI

Il negozio Marina Rinaldi
di Cuneo vi invita
ad una sfilata di moda

SABATO 16 OTTOBRE
alle ore 17.00

CUNEO
Via XXVIII Aprile 3
Tel. 0171/694463

Domani e domenica in esposizione solo i prodotti tipici della vallata

A Venasca, domani e domenica, la XIV edizione de «La Castagna», mostra-mercato dei prodotti agricoli e artigianali della Val Varaita

Le antiche storie della castagna

Venasca ospiterà la XIV mostra mercato

VENASCA

Immaginate una grande festa, che coinvolge l'intero territorio sotto l'arco l'alpino, con una mostra mercato dove trovare solo prodotti tipici di una vallata che rispolvera usi e costumi tramandati nei secoli. E un circuito espositivo per le vie del paese, che si snoda fra degustazioni e un'area artigianale, per scoprire i segreti della lavorazione del legno, della pietra e ammirare splendidi manufatti realizzati dagli artigiani locali.

Accade a Venasca, domani e domenica, con la XIV edizione de «La Castagna», mostra-mercato dei prodotti agricoli e artigianali della Val Varaita. «Non si tratta di una fiera, ma di una mostra-mercato - spiega il sindaco Dario Ballatore -. Un appuntamento che è riservato per statuto esclusivamente ai produttori della valle. Siamo felici e orgogliosi di portare avanti questa tradizione, mantenendo la tipicità di una manifestazione che rimane autentica vetrina dei prodotti della Valle Varaita».

Chi salirà a Venasca, da domani, non avrà che l'imbarazzo della scelta, tra assaggi e degustazioni di salumi, ottima birra valligiana, miele e gelati. Ma si potrà anche scoprire la storia e la cultura locale, nell'ambito dei numerosi appuntamenti organizzati da Comune, associazione turistica Pro loco e Comunità montana.

Domani alle 15, si comincia con una visita ai boschi di castagno. Ci sarà la possibilità di raccogliere i frutti, respirando l'aria fresca dell'autunno, ammirando gli splendidi scorci del paese. Sempre alle 15, è in programma una visita all'azienda agricola di Giovanni Martino, con dimostrazioni di lavorazione del miele e prodotti derivati. Alle 18, in paese s'inaugurano le mostre: una personale del pittore Elvio De Conti, la mostra «Gli antichi mobili della Valle Varaita» a cura dell'Agenzia del legno della Valle Varaita; la mostra «Antiche feste della Alpi Cozie» di Enrico Bertone a cura di Aliè (Agenzia libraria ed iniziative editoriali) di Venasca. E le mostre fotografiche «Venasca, 11 agosto 1944: un paese distrutto dall'incendio nazi-fascista», a cura della biblioteca civica di Venasca; e «Venasca 2004: l'immagine del paese ai giorni nostri» di Elio Marchetti. Alle 19, alla bocciofila comunale, si apre il ristorante «Sapori d'autunno». Alle 21, in piazza Caduti, caldarroste e concerto di musica tradizionale e d'autore con i «Canto vivo».

Domenica, la manifestazione entra nel vivo, con l'apertura mostra-mercato «La castagna», alle 9. Un circuito lungo le vie del paese guiderà i visitatori alla scoperta delle bellezze locali, tra l'area agricola, quella degustativa, la zona artigianale e l'itinerario didattico-istituzionale. Alle 10, avverrà l'inaugurazione ufficiale. Alle 13, alla bocciofila riapre il ristorante: il menù prevede lardo con castagne, insalata di gallina bianca con verdure, cotechino con crauti, quadrotti di polenta con crema di formaggio d'alpeggio. Poi ravioles della Valle Varaita, tajarin piemontese, bollito misto con salse e contorno di spinaci, formaggi vari. E gelato alla crema con castagne, caffè e digestivo. Vini: dolcetto di Clavesana e favorita delle Langhe (costo 20 euro, metà prezzo per i bambini fino a 10 anni). Per informazioni e prenotazioni: 3331178222; 3355422631; 3498767823). Alle 14,30, la festa prosegue con lo spettacolo itinerante di giocolieri, funamboli e artisti di strada; il pomeriggio sarà all'insegna del divertimento con i balli tradizionali del gruppo «Arbebo», la musica leggera e cover del gruppo «Alex & C.», le melodie francesi d'Auvergne dell'«Enchavo Anar». Alle 18, premiazione del concorso «La migliore bancarella in fiera». Alle 19 i sapori dell'autunno tornano protagonisti al ristorante de «La Castagna». Nel pomeriggio, un autobus navetta gratuito collegherà i parcheggi del paese alla piazza. Nel circuito espositivo, sarà possibile ammirare artigiani all'opera nella lavorazione di legno, pietra, ferro, vetro. Un'area didattica-culturale è dedicata alle scuole del territorio.

VALLE VARAITA

Da cibo dei poveri alle confetterie

La castagna conserva un ruolo importante nell'economia della Valle Varaita. Si tratta di un frutto autunnale che è passato attraverso secoli di storia locale, ma che occupa ancora un posto d'onore nella cucina valligiana. A seconda dei modi in cui viene cucinata, ecco che la tavola rivive le pelate, le ballotte, i mundaj. Unita a riso, latte e patate, la castagna si usava un tempo per sostanziose minestre invernali. Se in questa zona non si raggiungono le produzioni delle valli monregalesi e della valle Tanaro, si dispone, invece, dal punto di vista qualitativo, di una variegata scelta di specie. Fra queste, la Val Varaita può vantare: Confesse, Murisiole, Pugnanti, Sarvai d'Oca, Sarvai d' Gurg, Sarvaschine e Tempurive e la celebre Bracalla. Destinata, per il suo prezzo elevato, a un ruolo elitario tra gli specchi dorati delle confetterie di città (anche assai celebrati sono i glacés), la Bracalla è la principale protagonista della sagra «La Castagna» di Venasca. Un simbolo per il paese e per l'intera valle, che domani e domenica ne celebrerà l'inconfondibile e delicato sapore. Da «cibo dei poveri», la castagna è diventata dunque un motivo di richiamo per i visitatori.

"Iniziativa realizzata con il concorso finanziario della Regione Piemonte - Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità".

SABATO 16 ottobre

ore 15,00: **Visita ai boschi di castagno** con possibilità di raccolta dei frutti. **Visita all'Azienda Agricola del Sig. Martino Giovanni** *(lavorazione del miele e prodotti derivati)*

ore 18,00: **Inaugurazione delle Mostre espositive:**
- **Mostra Personale** del pittore Elvio De Conti.
- **Mostra** *"Gli Antichi Mobili della Valle Varaita"*, a cura dell'Agenzia del Legno della V. Varaita
- **Mostra** "Antiche Feste delle Alpi Cozie", di Enrico Bertone, a cura di ALIÈ, Agenzia Libraria ed Iniziative Editoriali di Venasca.
- **Mostra fotografica** *"Venasca, 11 agosto 1944: un paese distrutto dall'incendio nazifascista"*, a cura della Biblioteca Civica di Venasca.
- **Mostra fotografica** *"Venasca 2004: l'immagine del paese ai giorni nostri"*, di Elio Marchetti

ore 19,00: *Bocciofila Comunale* Apertura ristorante **"Sapori d'autunno"**

ore 21,00: *Pzza Caduti* Caldarroste Concerto di musica tradizionale e d'autore con il gruppo **"Cantovivo"**.

DOMENICA 17 ottobre

ore 9,00: Apertura **Mostra - Mercato "La Castagna XIV^ edizione"** Circuito lungo tutte le vie del Paese, con suddivisione agricola, degustativa, artigianale, didattico-istituzionale.

ore 10,00: **Saluto delle Autorità**

ore 13,00 *Bocciofila Comunale* Apertura ristorante **"Sapori d'Autunno"**

ore 14,30
- Spettacolo itinerante di: **giocolieri, funamboli ed artisti di strada**
- Musica e balli tradizionali con il gruppo **"Arbebo"**
- Musica leggera e cover con il gruppo **"Alex & C."**
- Musica tradizionale d'Auvergne con il gruppo **"Enchavo Anar"**

ore 18,00: Premiazione del Concorso **"La migliore Bancarella in Fiera"**

ore 19,00: *Bocciofila Comunale* Apertura ristorante **"Sapori d'autunno"**

Lardo con castagne - Insalata di gallina bianca con verdure
Cotechino con
Quadrotti di polenta con crema di formaggio d'alpeggio
Ravioles della Valle Varaita
Tajarin alla piemontese
Bollito misto con salse e contorno di spinaci
Formaggi vari - Gelato alla crema con castagne
Caffè - Digestivo
Vini: Dolcetto di Clavesana - Favorita delle Langhe

20 a persona
(metà prezzo per bambini fino a 10 anni)

Per [illegible] "LA CASTAGNA 2004"
A.T. Pro Loco [illegible]naasca
[illegible] (Cialdini)
349.87678[illegible] [illegible]ziano)
[illegible] 0175.567[illegible]

Zone parcheggio per auto e camper. Nel pomeriggio della domenica, [illegible]rà [illegible] di [illegible]-nave [illegible]Monte

Per la pubblicità su: LA [illegible]

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

PANETTERIA - PASTICCERIA

Furn a Bosch Furn a Bosch 2

Dalmasso Pierangelo

Specialità
Biscotti e torte alla castagna
Paste di meliga

Pane e Formaggi
Frutta e Verdura
di qualità

Il buon pane di una volta

VENASCA
Via IV Novembre, 12
Tel. 0175 [illegible]

BROSSASCO
Via Roma, 52

L'EMERGENZA E' SCATTATA L'ALTRA NOTTE [redacted] PORTO VECCHIO

Il comandante Cosimo Nicastro

Capitaneria, in fiamme auto del comandante

■ Allarme l'altra sera a porto vecchio per un incendio che ha interessato l'auto privata del comandante della Capitaneria di Porto, tenente di vascello Cosimo Nicastro. A dare l'allarme [redacted] stato il piantone [redacted] guardia che si è attivato nelle operazioni di spegnimento. Secondo i primi accertamenti, il rogo si sarebbe sviluppato per un improvviso corto circuito della centralina elettrica. La «Reanult», di due anni, era stata parcheggiata da poco dall'ufficiale (l'intervento tempesti[redacted] marinai ha impedito che le fiamme potessero estendersi [redacted] auto di servizio della Capitaneria in sosta nelle vicinanze). Ieri mattina una serie di [redacted] sono stati effettuati anche dai carabinieri. Si tratta di accertamenti indispensabili a fronte [redacted] possibilità, [redacted] fatto [redacted] riscontri al momento, che l'ufficiale possa [redacted] stato oggetto di un attentato visto la sua attività in prima [redacted]ea nell'ambito di indagini [redacted] polizia giudiziaria. [g. ga.]

NUOVO [redacted] SUL LUNGOMARE [redacted] E TRIESTE

Gli atti vandalici sul lungomare

Tornano svastiche e scritte antisemite

■ Nuovo raid vandalico nella [redacted] lungomare Trento [redacted] Trieste [redacted] graffiti antisemiti [redacted] svastiche apparsi sui pali dell'illuminazione pubblica. I teppisti sono [redacted] in azione l'altra notte con bombolette spray e hanno moltiplicato le scritte che, nelle [redacted] settimane, l'Amaie aveva provveduto [redacted] cancellare dopo la segnalazione di un lettore [redacted] La Stampa. La polizia [redacted] effettuando accertamenti sull'origine dei graffiti che potrebbero essere riconducibili [redacted] fazioni dell'estrema destra o simpatizzanti [redacted] caso, in particolare, [redacted] stanno occupando gli investigatori [redacted] Digos del commissariato di Sanremo che hanno prelevato dei campioni di vernice per alcuni confronti con altri episodi simili avvenu[redacted] in passato e per avere a disposizione materiale in vista di possibili sequestri. Per l'Amaie, ora, si profila un nuovo e accurato intervento di pulizia. [g. ga.]

«ALLE COMUNALI ELETTORI CONDIZIONATI DALL'INCHIESTA GIUDIZIARIA»

«Sarà un voto sereno»

Scajola sulle Regionali a Sanremo

Giulio Gavino
SANREMO

«Alle prossime regionali credo che Sanremo voterà con maggiore serenità, anche perchè c'è un'amministrazione comunale in carica. Credo inoltre che sarà confermato il voto politico delle europee piuttosto che quello delle amministrative». È l'opinione del ministro per l'Attuazione del Programma, Claudio Scajola, intervenuto ieri al mercato dei fiori di Valle Armea nell'ambito delle «Giornate del Filobus», convegno internazionale sulla realtà del trasporto filoviario elettrico. «Alle elezioni di giugno - - ha aggiunto il Ministro - una parte degli elettori ha votato in maniera diversa: alle europee per i partiti del centro destra, soprattutto Forza Italia e An, che hanno ottenuto una consistente massa di suffragi; alle comunali, invece, si è spinta sulla lista civica sicuramente condizionata dall'inchiesta della magistratura e dallo "scandalo Sanremo". Quindi sotto pressione di avvenimenti che la magistratura dovrà valutare nella sua autonomia, nei tempi più brevi e ci auguriamo con il massimo rigore. Per la verità [redacted] Sanremo non si può parlare di un voto di sinistra anche se è la sinistra [redacted] di fatto governa la città e che dovrà fare scelte importanti in molti settori». Secondo il ministro «quella delle regionali, comunque, è una partita che si è sempre giocata filo a filo, ma dalla nostra, questa volta, abbiamo il vantaggio [redacted] avere un'amministrazione in carica che ha lavorato molto bene. Sicuramente quello che succederà in provincia di Imperia, su cui c'è stata grande attenzione, avrà una rilevanza fondamentale per aggiudicare una vittoria al fotofinish».

Sul convegno che si svolge a Sanremo, la città che ha il primato delle linee filoviarie nell'Unione Europea [redacted] oltre [redacted] km [redacted] linea affidata alla Riviera Trasporti, Scajola ha detto: «È necessario spingersi verso la diversificazione dei mezzi di trasporto come filobus e tram per diminuire la nostra dipendenza energetica dalle fonti tradizionali a favore di sistemi alternativi. Il Piano Energie del governo che andrà in approvazione nei prossimi giorni prevede proprio questo. Tuttavia, c'è necessità anche da parte degli enti locali di mantenere l'esistente e di migliorarlo. Quando vediamo le città italiane in immagini risalenti ad alcune decine di anni fa, notiamo anche un sistema, quello dei filobus, che era di assoluta efficienza e di rispetto dell'ambiente. Non era rumoroso e garantiva un'assoluta qualità dal servizio».

L'arrivo del ministro Claudio Scajola e del prefetto Giuseppe Montebelli

SINERGIA PER ACCEDERE A FONDI REGIONALI. IVALDI: «GRAZIE AL BOREA»

Un «nido» Comune-Asl per ospitare 24 bimbi

[redacted]

Palazzo Bellevue e Asl Imperiese a «braccetto» per ottenere dalla Regione i fondi per il primo asilo nido «interaziendale», una nuova struttura in grado di ospitare 24 bambini [redacted] a tre [redacted] figli [redacted] dipendenti pubblici, e di alleggerire le lunghe liste d'attesa [redacted] ad oggi contano oltre 200 nomi. Funzionari e dirigenti dei Servizi Sociali hanno lavorato sodo insieme all'Asl per riuscire in tempi brevi [redacted] bando è di luglio) a inviare a Genova il progetto che concorrerà di finanziamento che prevede [redacted] disponibilità [redacted] mila [redacted] a bambino, in tu[redacted] 144 mila euro. [redacted] illustrare l'iniziativa, con dodici posti-nido ripartiti per Comune e Asl, [redacted] stati [redacted] l'assessore Ivaldi e il direttore Barabino. «Gli uffici del dottor Panetta e della dottoressa Lanzoni hanno lavorato in tempi strettissimi - spiega Ivaldi - ma la partecipazione al concorso è stata assicurata. E' importante poi ringraziare la signora Nasi, commissario regionale dell'Istituto Borea, che ha messo a disposizione i locali a piano terra destinati all'asilo e attivato l'architetto Modena e l'ingegner Rolando per i progetti di ristrutturazione». E ancora: «I costi [redacted] gestione sono stimati in 266 mila euro annui, equamente ripartiti. Ciascun ente individuerà le rette a carico delle famiglie. Abbiamo lavorato per accedere [redacted] finanziamento regionale [redacted] come giunta siamo intenzionati, se sarà necessario, a destinare tutti i fondi necessari». La struttura darà inoltre lavoro a nove addetti tra educatori, bidelli [redacted] addetti [redacted] cucina. «Abbiamo rispettato - spiega la dottoressa Lanzoni - i parametri del rispetto dei diritti dei bambini e quelli della qualità del servizio offerto».

Intanto, Ivaldi entro la fine dell'anno taglierà il nastro dell'ampliamento del nido «Arcobaleno», ex Pro Infanzia, 24 nuovi posti «ereditati» dalla gestione di centrodestra a [redacted]missariale. L'obiettivo, entro la prossima estate, è quindi quello di far lievitare, compreso il nido-interaziendale, i posti-bimbo disponibili dagli attuali [redacted] a circa 130, sempre troppo pochi per il bacino [redacted] utenza sanremese ma i margini di sviluppo [redacted] potenziamento [redacted] mancano. [g. ga.]

ALLARME L'ALTRA SERA A CAPO NERO PER UN PEDONE TRAVOLTO IN CORSO MARCONI. LA DONNA E' STATA RICOVERATA DOPO LA TAC

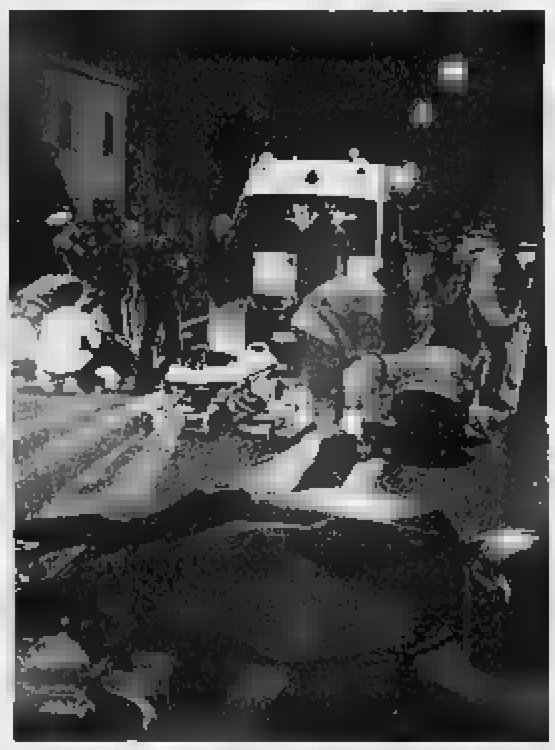
Incidenti in scooter, cinque feriti in poche ore

Tre ciclomotori protagonisti di uno scontro in centro, città paralizzata

[redacted]

Città bloccata, ieri mattina alle 11, per un incidente avvenuto in [redacted] Cavallotti, di fronte al municipio, che ha coinvolto ben [redacted] scooter. I feriti sono stati soccorsi dalla [redacted] Rossa, dai Volontari di Sanremo Soccorso e dall'auto medicale del 118. Il ricovero in ospedale, per ferite non gravi, ha interessato Antonio Granieri, di 65 anni, [redacted] la moglie Angela Lupo, di 60, che procedevano in sella allo stesso ciclomotore, e Rodolfo D'Orazio, di [redacted] anni, tutti residenti a Sanremo. L'incidente, in ora di punta, ha paralizzato il traffico cittadino mobilitando per viabilità e rilievi sia il poliziotto di quartiere del commissariato sia la polizia municipale. L'altra sera l'emergenza era scattata a Capo Nero, in corso Marconi, per un pedone investito da uno scooter. Lara Lelli, 33 anni, di Sanremo, ha riportato una sospetta lesione vertebrale e alle costole. E' stata sottoposta alla Tac a Bordighera e ricoverata in Ortopedia. Lievi conseguenze per il conducente del ciclomotore, un dirigente della Riviera Trasporti, Sergio Moretti, di 54 anni. [g. ga.]

L'immagine inquietante di scooter e feriti a terra in corso Cavallotti poco dopo l'incidente [FOTO MANRICO GATTI]


L'emergenza per l'incidente dell'altra notte a Capo Nero

[redacted] in breve

■ **AVVICINA ANZIANA E [redacted] RUBA 450 [redacted]**
I carabinieri indagano su una truffa avvenuta ieri pomeriggio ai danni di un'anziana [redacted] San Martino (Sanremo). [redacted] donna è [redacted] avvicinata, nella sua abitazione, [redacted] un individuo che millantando di doverle consegnare una vincita le ha rubato 450 euro. [m. c.]

■ **RADIOTAXI AI CLIENTI «E' ATTIVO IL 54.20.20»**
Per un errore tecnico il consorzio radiotaxi «54.20.20» quest'anno non risulta negli elenchi distribuiti della Telecom. Il direttivo dell'associazione «Ats» si scusa con la clientela confermando che il recapito 0184/54.20.20 è attivo per tutti i servizi offerti e che dal prossimo anno ritornerà regolarmente [redacted] elenco. [g. ga.]

■ **IERI LA [redacted] DEL TORNEO IN CARCERE**
Si è disputata [redacted] pomeriggio, tra la «Sezione 1» e la «Sezione 2», la finalissima [redacted] torneo di calcio organizzato all'interno del penitenziario di Sanremo. L'incontro [redacted] stato arbitrato da uno dei promotori della manifestazione, Mario Mandarano, soprannominato simpaticamente il «Collina» dell'istituto. La formazione vincente affronterà in un'amichevole, in data da destinarsi, [redacted] selezione della Sanremese. [g. ga.]

■ **I FIORI DEL «CAMMINO» PER LA FESTA DEL [redacted]**
La Coop Il Cammino ha approntato gli addobbi floreali dell'Aula Paolo VI in Vaticano dove si celebra [redacted]gi il 26° anniversario [redacted] a papa [redacted] Wojtyla. I fiori (della Riviera) sono stati offerti dalla Coldiretti. Alla festa [redacted] saranno anche la banda, il coro e il balletto dell'Armata Rossa russa. [m. c.]

■ **TORRENTE ARMEA TINTO DI ROSS[redacted]**
Torrente Armea completamente rosso, ieri pomeriggio. Lo spettacolo (provocato da un inquinamento?) ha attirato l'attenzione di molti passanti e persino automobilisti. [m. c.]

■ **FUORISTRADA SU SABBIA CON «LE TARTARUGHE»**
Il Club «Le Tartaturghe 4x4» organizza per domenica due percorsi per fuori strada sulla sabbia. Appuntamento alle 9,30 nell'area del porto di Arma. Info 3287715435. [m. c.]

L'INIZIATIVA, CHE RIGUARDA L'INTERA COMUNITA' MONTANA, PRESENTATA IERI

Valle Argentina al Salone del gusto

I prodotti locali protagonisti dell'evento gastronomico torinese

Marco Corradi
TAGGIA

Per conoscere i sapori della Valle Argentina [redacted] però trascurarne le bellezze naturalistiche e storiche. E' il senso della prossima partecipazione di una ventina di espositori valligiani al prossimo Salone del Gusto di Torino, dal 21 al 25 ottobre. Una vetrina ambita. Basti pensare che l'anno scorso la rassegna registrò 138 mila visitatori, tutti paganti (quest'anno gli ingressi sono fissati in 20 euro, 12 i ridotti).

La presentazione di vari prodotti enogastronomici sarà affiancata dalla distribuzione [redacted] dèpliant illustrativi sia dell'«oro nero» della Valle Argentina (l'ardesia) che sui singoli comuni che fanno capo all'omonima Comunità montana: Badalucco, Carpasio, Castellaro, Ceriana, Molini, Montalto, Pompeiana, Terzorio, Triora e Taggia.

L'olio extravergine sarà presentato da Giuseppe Boeri, [redacted] Olearia Taggiasca, Frantoio Boeri Giuseppe, Opera Ma-Gé (Taggia), Olio Roi [redacted] Gb. Panizzi (Badalucco), Luca Calvini [redacted] Crespi G&F (Ceria[redacted]). Pane e affini da Gianni Marvaldi, U Furnà Secondo Giovanni & Dino, Il Forno di Filippo Secondo (Badalucco), Eredi Capponi (Molini), Sandro Canestrelli (Taggia) e ancora Ma-Gè. Quindi Pastificio Prota di Arma (pasta fresca), Virginia Maria Casale (formaggi) e La Strega di Triora (formaggi, conserve e marmellate), Fabrizio Vane di Ceriana (miele), Luca Calvini e Eros Mammoliti (vini), Salumerie De Benedetti, Salumeria Lupi [redacted] Volpato, Macelleria Giacumin di Ceriana (salsiccia cerianasca).

Piatti [redacted] base di salsiccia di Ceriana [redacted] presentati [redacted]bato 23 alle 17,30 mentre per tutto il pomeriggio (dalle 13 alle 19) sarà possibile gustare «sugeli con il bruzzo», [redacted] piatto antichissimo di origine pastorale, una sorta di orecchietta, noto in terra brigasca. Nei cinque giorni nello stand opereranno quattro studentesse dell'Istituto alberghiero Ruffini di Arma.

La partecipazione al Salone del [redacted] è promossa [redacted] Comunità montana e Comune [redacted] Taggia. Costo: 15 mila euro. «La Comunità montana Valle Argentina Armea - osserva il presidente Ivo Orengo - da anni è impegnata nella valorizzazione delle tipicità delle nostre produzioni. L'obiettivo è far conoscere in Italia e all'estero i nostri prodotti anche nell'ottica della creazione di flussi turistici».

Così il sindaco di Taggia Lorenzo Barla: «Partecipare al [redacted] costituisce una grande opportunità per valorizzare le risorse della Valle». E l'assessore alle Attività produttive di Taggia: «Una novità sarà "Mangiare sulla pietra nera". Saranno offerti prodotti su piatti in ardesia. Verranno anche distribuiti 5000 depliant in due lingue e altri 2500 che illustreran[redacted] i prodotti delle aziende in inglese, francese e tedesco».

MA AL COMUNE SERVONO ALTRI 360 MILA EURO

Ceriana apre un cantiere contro i rischi alluvionali

CERIANA

Entro sessanta giorni inizieranno i lavori di sistemazione idrogeologica della parte a monte del rio Mora di Ceriana e del piano di Santa Caterina. Sono gli ultimi lavori a seguito dei danni alluvionali che h[redacted] squassato il paese dove, fra l'altro, [redacted] furono anche due vittime.

Le opere sono state finanziate [redacted] Servizio di protezione civile della Regione con poco più [redacted] mila euro. «Terminati questi interventi - dice il sindaco Piero Roverio - il rio Mora non costituirà più pericoli. Il deflusso delle acque avverrà regolarmente. Invece a Santa Caterina [redacted] attuati inteventi di ingegneria naturalistica [redacted] modo da regolamentare il deflusso delle acque impedendo movimenti franosi».

Resta però la spada di Damocle delle piogge. Infatti quando si registrano piogge [redacted] oltre [redacted] millimetri in 12 ore c'è l'obbligo di evacuare tre esercizi commerciali [redacted] quattro famiglie. Perché potrebbero verificarsi nuovi crolli e smottamenti che potrebbero provocare altre tragedie.

«Per risolvere questo inconveniente - afferma il sindaco - disponiamo di un progetto da [redacted] mila euro. Però, in questo momento, [redacted] ci sono finanziamenti disponibili. Contiamo, prima o poi, di ottenerli. Con questo intervento tutto il paese potrà essere messo in sicurezza e potremmo chiudere definitivamente questa lunga e d[redacted] paren[redacted] che si protrae dal 2000». Intanto stanno terminando altri lavori precedentemente finanziati o dal Comune o dalla Comunità montana Valle Argentina-Armea. I maggiori sono quelli relativi alla sistemazione della frana di zona Bestagno (dove hanno perso la vita i coniugi Evangelista), la regimentazione delle acque in località Mainardo [redacted] altri nello stesso rio [redacted]. [m. c.]

TANGO ARGENTINO
PRESENTAZIONE del CORSO [redacted] IMPERIA
con LEZIONE GRATUITA
[redacted] ottobre h. 15.00
Esibizione dei Ballerini ed Insegnanti:
Carlo Margiocchi e Simona Ferrando
Vi aspettiamo presso [redacted] MOVANIMART
P.zza Ricci 8 - Imperia Porto Maurizio
Tel. 0183 60072 - *Ingresso libero*

Publirama S.p.A.
SUBCONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA
-LA [redacted]
PUBLIRAMA S.p.A.
Piazza Piccapietra, 21 - 16121 GENOVA
Tel. 010.53641 - Fax 010.543197
Via Paleocapa, 19/3 - 17100 SAVONA
Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.318
Via Don Abbo il Santo, 18 - 18100 IMPERIA
[redacted] 0183 272900 - Fax [redacted]
Corso [redacted], 16 - 18038 SANREMO
Tel. 0184.504651 - Fax 0184 542780

REGIONE LIGURIA
COMUNICATO STAMPA

MOBILIFICIO FIORIN - ALBENGA
RICERCA venditore/venditrice
MOBILIFICIO FIORIN, VIA AL PIEMONTE
17031 LECA D'ALBENGA

PUBBLICITÀ

La sagra è arrivata alla 33ª edizione, i partecipanti coinvolti nella cottura

Domenica la castagnata a Buggio

Un appuntamento nel borgo della Val Nervia

Buggio, antico borgo agricolo dell'Valle Nervia, nel territorio del comune di Pigna, ospita domenica 33ª edizione della «Castagnata»

E' tutto pronto per la Sagra della Caldarrosta, XXXIII edizione per la tradizionale manifestazione di Buggio. L'appuntamento è domenica, dalle 14,30 alle 19, nella caratteristica frazione dell'alta Val Nervia. La Sagra della Caldarrosta richiama nel piccolo borgo centinaia di affezionati all'evento, che non ha perso le caratteristiche del passato grazie ai gruppi di organizzatori che si sono succeduti, e che hanno sempre cercato di conservare la sua originalità. Oggi sono l'associazione Pro Loco e il Comune di Pigna.

Per l'occasione si torna indietro nel tempo, con le padelle appese sui fuochi accesi, e si coinvolgono i partecipanti alla cottura delle castagne. Ne vengono preparate circa mille chili, in un quadro caratteristico e semplice. Un altro aspetto particolare della giornata è la scarpinata per raggiungere Buggio, che arricchisce l'evento anche di una passeggiata ecologica. Ma chi non ama o non può dedicarsi a questo percorso a piedi può usufruire del servizio navetta gratuito, che prenderà il via alle 14,30. Tutto questo per una manifestazione che per i Buggesi non è una semplice sagra ma tradizione e cultura, legata a molti ricordi soprattutto per i più anziani. Funzionerà un servizio bar con ottimo vino, musica dal vivo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata alla domenica successiva.

Buggio, in cima alla Val Nervia, è una perla dell'entroterra. Ecco come raggiungerlo: «Risalendo la vallata e superati i bivi per Castelvittorio e Colle Langan si prosegue per Buggio lungo il fondo valle, entrando nel vero ambiente montano dell'alta valle - spiega Francesco Pastor - in basso dominano i boschi di castagno e la macchia sciafila, alternata agli uliveti, e sopra, imponenti i grigi rilievi calcari ai cui piedi si trova appunto Buggio. Il colpo d'occhio di questo arco alpestre è spettacolare: a destra scende biancheggiante il pendio della Cassera , verso ovest il monte Pietravecchia (2038 metri) e il grandioso pendio sud-orientale del Toraggio (1973 metri). Si entra nel paese di Buggio, che fa parte del Comune di Pigna, a quota 443, è ben disposto sulla riva destra del Nervia». Buggio rappresenta, se così si può definire la porta dalla quale partono numerosi sentieri e mulattiere che permettono di salire fino ai duemila metri della montagne. Da vedere la grotta dei Rugli con possibilità di escursione in collaborazione con il Gruppo Speleologico Imperiese. Prosegue Pastor: «E' un luogo di interesse naturalistico e storico nel quale si possono ammirare i caratteristici carriaggi liguri, che lo attraversano per intero e che hanno come punto immaginario d'arrivo la piazza principale, di recente ristrutturata. I due livelli sono collegati da un ponte di antichissima costruzione che da piazza Vittorio Emanuele scende nel sagrato della chiesa Barocca di San Giovanni Battista, anch'essa recentemente ristrutturata grazie al contributo di un importante figlio di Buggio: Victor Pestor, costruttore e uomo d'affari monegasco». [d. bo.]

Un'economia scandida dalle castagne all'orzo, dai famosi fagioli al frumento

La storia di un villaggio ricco di fascino

Contava oltre un migliaio di abitanti, tutti contadini

Un'immagine della tradizionale cottura «alla padella» delle castagne

PIGNA

Un frammento di ricordi del piccolo borgo di Buggio. Nel 1800 il paese era abitato da circa un migliaio di persone. Siccome la terra da coltivare era scarsa, erano utilizzati per i seminativi anche i terreni di proprietà del Comune si chiamavano «erbae». Spiega Alassio Pastor: «Ancora oggi si possono osservare le tracce di muri a secco in zone appartenenti al Comune. Si seminavano in particolare piante annuali come le patate, i fagioli, il frumento, la segala, l'orzo e un grano duro detto parmura. Erano coltivate molte piante da frutto, tra cui l'olivo, la vite, i fichi e i castagni. Le castagne erano un elemento basilare dell'alimentazione di questa zona , poiché i buggesi possedevano poco terreno coltivabile. Il Comune di Pigna, con un apposita legge, dava ai contadini la possibilità di mettere a dimora delle piante di castagno nei propri terreni, purché fosse pagata una tassa chiamata usi civili». Il proprietario di questo castagneto poteva raccogliere il frutto durante tutto il mese di ottobre con una proroga del tempo di guerra, quando il frutto non era ancora giunto a completa maturazione o a causa delle intemperie non era possibile accumulare le castagne nei tempi prestabiliti. Dopo questa data tutti potevano accedere a questi castagneti per raccogliere il fogliame utilizzato come lettiera per il bestiame e poi , a sua volta , trasformato in fertilizzante. Prosegue Pastor: «Diverse sono le varietà di castagno: a Buggio si coltivano soprattutto le ruscierie, (prime a maturare), le triurasche (di taglia piccola, adatta a essere essiccata), le brinelle (molto dolci e con una buccia molto scura), i gentii (sono più grandi rispetto alle altre), le sirie (crescono in una zona delimitata chiamata Casai) e le marure (a Buggio si possono trovare pochi esemplari di questa qualità). [d. bo.]

ESCURSIONI ... A PIGNA ESCURSIONI

Località Madonna di Campagna

"La casa di Giacomo"

IN QUAD

NELL'ALTA VAL NERVIA

TEL 0184 241 585 - CELL. 613 2542

www.lacasadigiacomo.it

UN BENESSERE...

...QUOTIDIANO

Le nostre PISCINE TERMALI ed i nostri Servizi Termali aperti TUTTI I GIORNI dalle 9,00 alle 18,00

Cure Termali
Centro Benessere
Massaggi e Trattamenti Manuali
Sauna - Bagno Turco

PIGNA (Im)
Regione Lago Pigo
Tel. +39 0184 240 010
Fax +39 0184 240 949
www.termedipigna.it

Agriturismo

Cà de Na

Ristorazione
Venerdì-Sabato-Domenica
su prenotazione

Loc. Buggio - 18087 Pigna (IM)
Tel. 0184 241 731-Cell. 339 3795899
www.agricadena.it

ASSOCIAZIONE PRO LOCO

XXXIII

DI PIGNA

SAGRA DELLA CALDARROSTA

BUGGIO

Domenica 17 ottobre - ore 14,30 / 19,00

Servizio Bar con ottimo vino
Musica dal vivo
Servizio di navetta gratuito dalle 14,30

Rimandata alla domenica successiva in caso di maltempo

FALEGNAMERIA

REBAUDO MARCO

Restauratore Ebanista, diplomato all'Istituto d'Arte "A. Bertoni" di Saluzzo

RESTAURI - SERRAMENTI
CUCINE E ARREDI SU MISURA

Corso Isnardi, 57 - 18037 PIGNA (IM)
Tel. (+39) 0184 241494 - Cell. (+39) 347 0880198

NEL [illegible] ANCHE IL MOMENTO DELLE FINALI [illegible]

Conad ■ Don Dagnino per i titoli U. 25 ■ Juniores

■ Non c'è solo la San Leonardo città ■ Imperia a poter aspirare al tricolore nella pallapugno. Nei campionati [illegible]ri altre [illegible] formazioni liguri hanno buone possibilità di centrare lo [illegible] [illegible] ■ della provincia di Imperia, la Conad Imperiese nel torneo Under 25, l'altra ■ savonese, la Don Dagnino Andora nel campionato Juniores. La Conad Imperiese di Maglio dopo [illegible] battuto in semifinale il Pieve ■ Teco di Patrone per 2-0, in finale se la vedrà [illegible]n la vincente dello spareggio a tre fra Ceva, Pro Paschese e Merlese. Domenica nello sferisterio di Andora (fischio di inizio alle 15) la Don Dagnino J[illegible] invece cerca la vittoria nella prima finale-scudetto contro la Pro Paschese. [illegible] la compagine del presidente Roberto Risso ■ guidata ■ panchina da Giulio Ghigliazza, l'imperativo è [illegible] per riportare ■ scudetto nel Savonese. Per la sfida contro i piemontesi Ghigliazza ha convocato Daniele Giordano, Simone Cavallo, Paolo Barra, Mattia Poggio e Massimo Nicolosi. La Pro Paschese, che ha eliminato la Bormidese di Matteo Levratto, sarà [illegible] Andora con Marco Fenoglio, Enrico Rinaldi, Marco Bessone, Stefano Camnaglip, Andrea Turco e Francesco Bongioanni. [r. p.]

[illegible] DI ARTI MARZIALI [illegible] CENTRO C.W.K. DI SANREMO

Yang Li è una delle campionesse

Da Maurizio Zuppa le campionesse cinesi

■ La maestra Yang Hui insegna all'Istituto di Educazione Fisica di Pechino, è stata pluricampionessa nazionale cinese ed ■ un'esperta di stili cosidetti «esterni» e ■ armi corte e lunghe; la [illegible] Yang Li, anche lei docente all'Istituto ■ Educazione F[illegible] ■ Pechino e pluricampionessa nazionale, è un'esperta di stili «interni», di tutte le forme codificate di Taiji Quan ■ [illegible] caratteristico Stile del Ventaglio. Yang Hui ■ Yang Li, domani ■ domenica, saranno protagonisti di un importante «stage» di arti marziali, presso il Centro C.W.K., diretto dal maestro Maurizio Zuppa, di Sanremo (via Canepa, 36-38). La giornata di domani, dalle 15 alle 18, con Yang Hui sarà dedicata agli stili «esterni» con un programma che comprende fondamentali, tecniche di pugno, forme 1° e 2° e applicazioni. Quella di domenica, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, con Yang Li, sarà riservata agli stili «interni» con un programma che comprende Dao yin, forma 24, lavoro in coppia ■ 13 movimenti Taiji. Per informazioni ■ iscrizioni telefonare al n. 0184-500.668. [b. m.]

[illegible] IN PRIMO PIANO SPINNAKER, SAVONA, SANREMO, LAIGUEGLIA, GOLFODIANESE E MAURINA

La Liguria alza i suoi «muri»

Scattano i campionati nazionali e la serie C

Guglielmo Oliveto

Inizia, tra [illegible] ■ la prossima settimana, la [illegible] stagione della pallavolo, quella dei campionati che finalmente prendono il posto della lunga prima fase di Coppa Italia e Coppa Liguria. Domani via ai Nazionali, con Spinnaker Albisola e Savona Volley rispettivamente in B1 e B2, e prima giornata della C femminile che, per obiettivi e pre[illegible] ■ il campionato regionale che più [illegible] gli appassionati savonesi e della provincia di Imperia. La C maschile [illegible] presenta un primo turno anomalo e frastagliato [illegible] un paio di partite doma[illegible] altre all'inizio ■ alla fine della prossima settimana. Il 23 ottobre, poi, via alla serie D maschile ■ femminile.

Vento in poppa. Spetta ancora allo Spinnaker Albisola il ruolo principale. La compagine di Ciccio Clemente mira ad [illegible] campionato [illegible] infamia e senza lode in [illegible]. Latitanza di sponsor e costi sempre maggiori h[illegible] costretto la società ■ ridurre al minimo le campagne acquisti. La Coppa Italia ha messo in luce alcune lacune degli albisolesi che iniziano la loro avventura in trasferta, sul parquet di Mantova, guarda [illegible] società che trova un importante sponsor nel Burro Virgilio. Si gioca domenica alle 17,30. [illegible] altri incontri del primo turno: Bonomi Bagni Brescia-Pallavolo Mantova; [illegible]lla-Cavriago; Merate-Asti; Lavagna-Cantù; Milano-Igo Genova; Spezia-Melegnano.

Cambio di sede. Solo per [illegible] prima giornata il Savona, che milita nel girone B della B2 maschile sarà fuori dal palasport di Savona [illegible] [illegible] inaugurazione è fissata tra [illegible] settimana. Il [illegible] ■ Aldo Capello, che mira ad un campionato da alta classifica, debutterà domani a Vado, nel pallone pressostatico dei giardini a mare, contro i Diavoli Rosa di Brugherio. Le altre: Reggio Emilia-Mondovì; Lodi-Poliespansa; Marconi-Viadana; Quattrovalli Alessandria-Parma; Bre Banca Cuneo-Asti; Segrate-Savigliano.

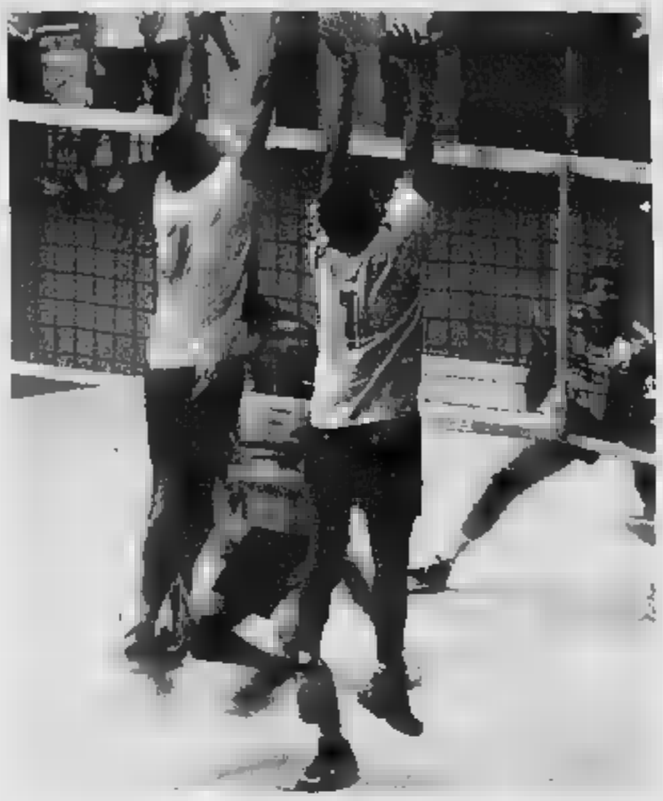
La grande C in rosa. Nei campionati regionali l'attenzione è rivolta alla C femminile dove sono alte le ambizioni delle compagini savonesi e della provincia di Imperia. Su tutte il Sanremo con il team del presidente Enrico Chiavari intenzionato a [illegible]re una parte [illegible] protagonista: «Sarà un campionato appassionante considerato che [illegible] diverse le compagini di ottima levatura. Penso ad esempio al Finale, al Celle, al Laigueglia. Credo che sarà una battaglia con i team storici del Genovese e del levante». Intanto il Laigueglia, neopromosso, ha grande entusiasmo come si evince dalle parole del presidente Davide Torregrossa: «Siamo riusciti, dopo la promozione dello scorso anno, a catturare l'attenzione di pubblico e sponsor. Su tutti "L'equipe ambientale" che riesce a darci una mano importante». Dalla provincia ■ Imperia arrivano proclami interessanti anche da Golfodianese e Maurina che puntano a un torneo da prime piazze. Poi le ragazze del Finale e quelle del Celle che vogliono emer[illegible] ma dovranno lottare con Vallestura, Ecogea, Spezia ■ Recco. Ecco il programma della prima giornata: Ecogea-Laigueglia (17); Casinò Sanremo-Polisportiva Altavalbisagno (Villa Cittera, 18,30); Vallestura-Val di Magra; Imagro-Sarzanese; Golfodianese-Finale (palestra Canepa, 21, arbitri Ricca e Delventisette); CelleVarazze-Maurina Imperia (palasport, 21); Spezia-Pro Recco.

Nella C maschile scendono in [illegible] domani [illegible] soltanto due compagini [illegible] comprensorio ponentino: il Primavera impegnato sui parquet del Val di Magra, e l'Albenga di scena a [illegible]apallo. Gli altri match [illegible] prossima settimana.

FRA OTTO GIORNI LA SERIE D

Dieci savonesi ■ l'Arma Taggia

■ La serie D [illegible] dunque [illegible] sua [illegible] soltanto nel prossimo fine settimana. In campo maschile [illegible] pattuglia [illegible] si presenta con ottime carte da giocare con Spinnaker, Savona, Pietra Ligure, CelleVarazze. [illegible] occhio anche all'Arma di Taggia che parte tra le compagini favorite. La serie D femminile, come tradizione, si presenta divisa in due gironi. Nel raggruppamento genovese-levantino è stata inserita l'Albisola, ripescata in extremis. Certo non si annuncia una stagione facile per il team del presidente Rossi. Nel girone ponentino invece riflettori su Carcare, Vbc Savona, San Pio [illegible] Loano, Sampor, Albenga e Arma Taggia. [g. o.]


Il Savona, qui in una foto della stagione scorsa, si prepara [illegible] debutto in serie B2

in breve

■ **CALCIODONNE: Matuziana gioca al «Comunale»**
Si giocherà allo stadio comunale di Sanremo il match Matuziana-Atalanta, domenica 24 ottobre, per la seconda giornata del campionato di serie A2 di calcio femminile. La Sanremese, che gestisce lo stadio, ha concesso l'utilizzo per la sfida contro le bergamasche. Intanto domenica, in occasione della sosta del torneo, la Matuziana affronterà, alle 16, la sua seconda squadra (che disputerà la serie C) in un match di allenamento in programma sul campo delle [illegible] Caserme Revelli [illegible] Arma [illegible] Taggia. [b. m.]

■ **VELA: ad Aregai vincono «Aurora» e «Samsara»**
«Aurora» nella classe Crociera A e «Samsara» nella classe Crocier B si sono imporante nella «Coppa d'Autunno», regata svoltasi nelle acque di Aregai, in condizioni climatiche non troppo favorevoli, gara organizzata dal Club Nautico Arma di Taggia. Nella classe Libera ■ vincere è stato «Blue Storm», mentre nella classe Veleggiata si è imposto lo scafo «Lady Theresa 2». Nella classe Crociera C, non [illegible] partita alcuna imbarcazione. [b. m.]

■ **KARATE: a Giancola il 6° grado di cintura nera**
Fernando Giancola, responsabile tecnico del Karate Sanremo, [illegible] promotore di sodalizi e attività nelle arti marziali in tutta la provincia, ha ricevuto dalla Federazione Italiana di Karate tradizionale l'ambito 6° grado di cintura nera per «l'assoluto impegno fisico e spirituale - come dice la motivazione - nello studio del karate-do, raggiungendo uno straordinario livello tecnico». Mercoledì, [illegible] l'altro, Giancola aveva ricevuto il «Premio San Romolo» per lo sport, assegnato dal Comune di Sanremo in occasione della festa patronale di San Romolo. [b. m.]

■ **ATLETICA: Ino Abbo vicecampione italiano**
Ino Abbo, atleta sanremese che gareggia per il Cus Torino, ha conquistato la medaglia d'argento, nella categoria MM55, ai Campionati Italiani della 30 km di marcia che si sono svolti ad Ascoli Piceno. Ha coperto la distanza in 3 ore 1'10". [b. m.]

CALCIO C2 L'ATTACCANTE SGOMBRA IL CAMPO DALLE VOCI CHE LO VOLEVANO PROSSIMO A PARTIRE: «NON MI MUOVO»

Roberto Iannolo «sposa» la Sanremese

«Ho scelto il club biancazzurro e resto qui»

[illegible] **Monticone**
SANREMO

«Sono della Sanremese ■ non mi sogno assolutamente di andar via». Roberto Iannolo, fantasioso trequartista della Sanremese, chiude così ogni discorso relativo ad una sua possibile partenza, immediata, per altri lidi: «Quando, in estate, ho accettato di venire ■ Sanremo l'ho fatto con molta convinzione, credendo nel progetto di questa squadra. L'ambiente è ottimo, la società ci è vicina, il presidente ■ prima [illegible] tutto un grande tifo[illegible] [illegible] calcio. Non mi pesa proprio ad andarmene. I tifosi lo devono sapere: [illegible] mi [illegible] voci contrarie, non dipendono da me e, comunque, non sono assolutamente attendibili», dice Iannolo.

L'attaccante, 31 anni, 16 anni di carriera, già tre stagioni in passato, in bi[illegible] - nel 95-96 in Eccellenza e [illegible] 2000 al 2002 in serie D, 47 presenze e 11 gol - martedì anche chiesto ed ottenuto un incontro con i dirigenti biancazzurri per chiedere le loro intenzioni nei suoi riguardi. «Mi hanno assicurato - aggiun[illegible] Iannolo - che [illegible] c'è alcu[illegible] volontà di cedermi. E' quello che volevo perchè [illegible]i sto bene». I contatti [illegible]n il Savona? «Se ■ per questo non c'è solo ■ Savona. Mi hanno contattato anche altre [illegible] o quattro società. Vedono che non giochi una o due partite ■ pensano che tu [illegible] abbia spazio qui. Sono cose normali, e fa anche piacere essere considerato. Non questo non vuol dir niente: [illegible] [illegible] intenzione di lasciare la Sanremese».

Iannolo, quindi, sgombra ■ campo da ogni illazione e concluderà la stagione in bian[illegible] Anche se, finora, i gol non sono arrivati. «Sì, è un momento che si segna poco - aggiunge - ma spero di sbloccarmi [illegible] fretta. [illegible] la Sanre[illegible]sta molto meglio di quanto la si dipinga: nelle partite fin quiiocate non siamo andati male, neppure contro Pro Vercelli ■ Monza [illegible] cui abbiamo perso ■ [illegible] che mai [illegible] il Pizzighettone che, ora, è in testa. Solo ■ Sassuolo abbiamo sbagliato. Per quanto mi riguarda anch'io non ho segnato. Certo [illegible] dispiace, ma sono andato vicino al gol tante volte, anche domenica [illegible] la Pro Sesto. Non sono troppo preoccupato: ■ Vado, la scorsa stagione, dopo cinque giornate avevo fatto solo un gol, poi ne ho fatti altri [illegible] ■ sono andato in testa alla classifica [illegible]. Agli attaccanti capitano periodi in cui si segna poco, poi arrivano tempi migliori. Vale per me e per i miei compagni. Io sono fiducioso specie adesso che sono [illegible] al mio ruolo vero, dietro le punte: mi trovo più ■ mio agio e sono sicuro [illegible] far meglio». [illegible] arriva un nuo[illegible] attaccante, un uomo da [illegible] di rigore [illegible] si dice, ci sarà più «concorrenza»? [illegible] un problema in più? «Per quanto mi riguarda no. Io non sono un attaccante puro, ho un ruolo tutto particolare e la [illegible] mi tocca fino [illegible] un certo punto. E, poi, se arriva un buon attaccante sarà una bella cosa per tutta la squadra ■ andrà meglio per tutti».

Iannolo, già alla Sanremese in passato, viene dal Vado e dal titolo di bomber in D

IERI AMICHEVOLE CON LA BERRETTI

Domenica schema a tre punte?

■ Uno Iannolo in gran spolvero ieri pomeriggio, al Comunale, nell'amichevole di allenamento della Sanremese contro la formazione Berretti ■ Giancarlo Rioffo: Iannolo ha firmato due gol nel primo tempo di cui uno, molto bello, con un tiro da almeno 25 metri che [illegible] battuto Rotoli che difendeva la porta della formazione giovanile. Antonio Soda, allenatore biancazzurro, in partenza, ha schierato Pellegrino (con ■ titolare Rotoli dall'altra parte); Sconziano, Cassaro; Bianchi, Addona, Pessotto; Lodi, Papa, Pelatti, Iannolo ■ Lorieri. Dovrebbe essere, grosso modo, la formazione [illegible] giocherà, in partenza, domenica, contro il Carpenedolo. [illegible] Giuntoli è stato operato, ieri, [illegible] spalla dal prof. Gallacci ■ Lucca. Sanremese-Carpenedolo, domenica, sarà diretta dall'arbitro Gallione ■ Alessandria; guardalinee Celentano di Livorno e Romano di Pisa. [b. m.]

BOCCE PARTONO I CAMPIONATI, AD ANDORA VAL MERULA-BRB IVREA. IN B LA DIANESE OSPITA LA CARCARESE

Armese e Roverino pronte al debutto in serie A

Per la matricola compito improbo con la Tubosider campione, i ventimigliesi a Chiavari

Roberto Pizzorno

Scattano domani alle 14,30 ■ campionati italiani di serie A e B [illegible] bocce. Nella [illegible] serie i riflettori sono puntati sul girone C dove la neopro[illegible] Armese ospita i campioni d'Italia della Tubosider Asti. Una sfida decisamente lontana dalla portata della compagine di Arma che comunque vuole fare bella figura contro i campioni. Nello stesso girone si giocano S. Orso-Rapallese ■ Autonomi-Chierese, riposa il Balangero.

[illegible] primo [illegible]ppamento è subito derby per la Roverino. I frontalieri presentano in campo i nes acquisti Perfumo, proveniente da Alessandria, e Costa,e sono riusciti a recuperare l'infortunato Nino Pamparato. La squadra di Ventimiglia è di scena a Chiavari. Il direttore tecnico dei frontalieri, Costante Vallepiano: «Andiamo a Chiavari con l'intenzione di vincere. La Roverino quest'anno punta subito ad un torneo [illegible] rtice». Chiudono il raggruppamento Cumianese-Sommarivese e La Fissa-Nosenzo, mentre [illegible] la Ferrero.

Nel secondo girone debutto interno per il Val Merula. La formazione di Andora è stata molto attiva sul mercato. Infatti è riuscita ad ingaggiare Natti, Piccardo e Luca Cicchero. Per quest'ultimo, lo scorso an[illegible] alla Voltrese, ■ un ritorno: [illegible] giocato già [illegible] Andora due anni fa. Il Val Merula ospita il Brb Ivrea. Il responsabile tecnico Oreste Garrione: «Un campionato che [illegible] presenta subito in salita. Cercheremo [illegible] dare il massimo anche se all'inizio il calendario non è dei migliori». Gli altri incontri sono: La Perusina-Nitri Aosta e Voltrese-Auxilium. Riposa il Gaglianico.

Serie B. Poche le squadre iscritte al [illegible] cadetto. Così la kermesse bocciistica parte con i gironi A e D, mentre il raggruppamento B che vede inserita la Bocciofila Savonese scatterà la prossima settimana. Nel girone A debutto in trasferta per il Ferrania impegnato sui [illegible] pi toscani del Litorale, mentre il Caderiva ospita il Ma[illegible] Turno di riposo per l'Albisola. Nel girone D a Carcare debutta la Cengese. La compagine di Gino Blangero e compagni se la vedrà con i genovesi dell'Andrea Doria. Esordio interno per la [illegible] promossa Dianese che ospita l'ambiziosa Carcarese.

QUALCHE PAGINA DEL CALCIO REGIONALE

Due turni ■ Corrias (Ventimiglia)

■ In Eccellenza, tre giornate a Grossi del Finale, due ■ Corrias del Ventimiglia, una ■ Illiano (Brugnato), Giuliani (Ligorna), Cappanera (Varazze) e Grasso (Pontedecimo). Fra i tecnici, stop fino al 20 ottobre per Casaretto del Chiavari. In Promozione, pesante provvedimento per Boccia (Amicizia Lagaccio): fuori fino al 31 gennaio 2005. Due gare inoltre a Proto (Sampierdarenese), una ■ Fratini (Albenga), Petrognani (Argentina) ■ Sardo (Cairese). [illegible]r il girone A di Prima categoria, un turno [illegible] stop per Di [illegible] (Bordighera), Ambesi (Nuova Imemelia) ■ Scavello (Don Bosco Vallecrosia). [g. o.]

PROTAGONISTI ALLA «BARCOLANA» [illegible] TRIESTE

[illegible] e Monti volano con il loro Solaris 36 [illegible] Design

Buon inizio [illegible] stagione invernale [illegible] regate per l'equipaggio di «Miss-K» (timoniere Pier Marco Babando, nella foto [illegible] al «tailer» Roberto Monti). Dopo [illegible] primo posto nella «Coppa d'Autunno», il 25 settembre scorso ad Aregai, il gruppo, composto da velisti torinesi che [illegible] base a Sanremo, si è distinto nella 36ª «Barcolana», la regata con il maggior numero [illegible] partecipanti in Italia: erano ben 1959, il [illegible] ottobre scorso, nelle acque di Trieste. Hanno gareggiato con un Solaris 36, affittato sul posto. Ottimi i risultati: primo fra i 15 Solaris [illegible] gara, secondo di classe (su 165) e 41° assoluto sui 1345 scafi che hanno concluso la gara. [b. m.]

Partenza da Taggia, attesi al via centinaia di centauri da tutta Italia

Il 14° «Motogiro della Strega»

Appuntamento domenica in Valle Argentina

TAGGIA

Domenica di grande festa per i centauri della Riviera, e non solo, per la quindicesima edizione del «Motogiro della Strega», un tour due ruote nello splendido rio della Valle Argentina organizzato dal «Moto Club Valle Argentina, un sodalizio che il 2004 le venti candeline imponendosi di diritto nel panorama ciativo della Liguria.

Giornata in- quella domenica 17 ottobre. Dalle ore 8,30, nel centro storico di Taggia in piazza Cavour, inizio iscrizioni; alle 9 apertura primo posto di ristoro (colazione) e prime partenze libere (non si partirà in gruppo p ragioni di sicurezza viabilità); ore 10,30 apertura 2° posto ristoro (spuntino) ore 11,30 apertura 3° posto di ristoro (aperitivo); 12,30 pranzo (menù indicativo polenta con sugo di funghi, salsiccia & fagioli, lardo di Colonnata, previsto anche quest'anno gr alla presenza della ditta «La Marmifera» di Colonnata, che allestirà anche piccolo punto vendita, la classica castagnata finale). Collaborano con il «Moto Club Valle Argentina» numerosi sponsor locali ma anche di valenza nazionale: Piaggio Center Bianchi Emilio di Sanremo, Pirelli, Pro Loco Molini di Triora, Associazione Turistica Pro Triora, Comune di Isolabona

La cartolina commemorativa del ventennale del Moto Club Valle Argentina che verrà distribuita domenica a Taggia con abbinato annullo filatelico dalle 10 alle 16 in occasione del 14° Motogiro della Strega All'incontro sono attesi centinaia di centauri

IL REGOLAMENTO Motogiro della Strega 2004 svolge su un percorso di circa km, che varia ogni anno; le strade sono tutte aperte al normale traffico; lungo il percorso aperti i punti di ristoro, dove fermarsi per uno spuntino ed un'occhiata al panorama; manifestazione termina Triora, il paese delle Streghe dove è possibile visitare il Museo Etnografico della Stregoneria.

CARTOLINA E ANNULLO Per l'edizione 2004 del motogiro, in concomitanza con il ventennale dell'associazione è stata predisposta una cartolipostale annullo filatelico, in vendita presso lo sportello temporaneo allestito in Piazza Cavour, nel centro storico di Taggia. Gli addetti saranno a disposizione dei centauri dalle 10 alle 16 del giorno della manifestazione.

I DATI DEL CLUB Il Moto Club Valle Argentina è nato nel 1983. La sede è in via Ardizzoni, 6 a Taggia. tratta una associazione ONLUS registrata regolarmente presso l'Ufficio del Registro di Sanremo. Il sito internet per informazioni www.mcva.it la e-mail info@mcva.it. Le riunioni dei soci, al momento un centinaio, sono fissate tutti i venerdì sera in sezione alle 21,30. [g. ga.]

Tutte le manifestazioni, dai raduni nazionali alla «Benedizione» delle due ruote

Moto Club in festa, accese 20 candeline

La storia del sodalizio che oggi conta oltre 100 iscritti

TAGGIA

Vent'anni non sono pochi per un'associazione il Moto Club Valle Argentina che è cresciuto progressivamente diventando pulsante per tantissimi amanti del motociclismo. Il sodalizio ha operato in modo particolare nell'ambito delle manifestazioni. Ecco una scheda che riepiloga l'attività dall'83 ad

Dieci Motoraduni Nazionali a Taggia, dal 1984 al 1993, con svolgimento nella prima quindicina di giugno, con campeggio gratuito e cena base di frittura di pesce il sabato sera sfilata per le vie cittadine e pranzo la domenica.

Quattordici «Motogiri della Strega» (12 autunnali e 2 estivi), dal 1992 in poi: organizzati in collaborazione con le Pro Loco di Molini di Triora con il Piaggio Center Bianchi Emilio di Sanremo. La partecipaz è sempre aumentata, fino a raggiungere le oltre 700 presenze nell'edizione 1997. L'edizione del 1999 è stata decimata dalle terribili condi- atmosferiche, e comunque ha visto la partecipazione settantina «temerari» che non hanno voluto mancare all'appuntamento di fine stagione. Nel 2000, causa dello spostamento della data di svolgimento Rally Sanremo, la manifestazione era stata anticipata al 15 ottobre portando ad repli- di . Nel 2001, grazie ad bella giornata autunnale, numero dei partecipanti è nuovamente salito ad una quota ragguardevole, . Nel 2002, anno cui si è aggiunta ai supporters abituali la «Pirelli Gommes», il record è salito a 1045 iscritti (oltre sessanta persone dell'organizzazione, per un totale 1105 pasti distribuiti). Ottima riuscita del Motogiro anche nel 2003 quando bella giornata di sole ha richiamato 995 motociclisti.

La folla di centauri alla partenza dell'edizione dello scorso anno

Quattro incontri di Auto Moto Storiche «Città di Taggia» organizzati nel centro storico di Taggia (via Soleri) nell'isola pedonale di Via Queirolo, ad Arma di Taggia.

Cinque «Benedizioni delle Moto» a Taggia, con funzione religiosa Taggia, aperitivo offerto dal Moto Club e pranzo in p dell'entroterra, con la collaborazione delle Pro Loco (Andagna Verdeggia). La manifestazione, nata nel inizialmente rivolta a «pochi intimi», ha preso piede quest'anno le partecipazioni hanno raggiunto quota 450 motociclisti, di cui 250 «sfamati» dalla Pro Loco di Verdeggia.

Organizzazione escursioni fuoristrada «Sulla Via del Sale» per moto enduro (1 o giornate). [g. ga.]

MARTINI CENTRO GOMME
Tel. e Fax 0184.476975
Via Argine Nuova, 36
TAGGIA

OSTERIA del BORGO ANTICO BAR
di Lanteri Clara
Trattoria
Pizzeria
Cucina tipica
TRIORA
Via Roma, 6
Tel. 0184.94392

PC HELP!
Assistenza e vendita personal computer
Consulenza tecnica
Interventi a domicilio
Tel. 0184.598460
info@pchelpsnc.it - www.pchelpsnc.it
Via Martiri, 468

LA MARMIFERA
Produzione e vendita di lardo di Colonnata
Via Fossa Cava, 45
COLONNATA (MS)
Tel. 0585.768057

PISTA GO KART DEGLI OLEANDRI
Regione Colli - Svincolo A10 - Arma di Taggia
0184.475078 - Cell. 335.7770283
www.pistadeglioleandri.com

CENTRO LATTE FARALDI
INGROSSO E DISTRIBUZIONE LATTE E DERIVATI
Via S. Francesco, 71
SANREMO
Tel. 0184.505711

Impianti per
Elettrici
Irrigazione
Illuminazione
Ombreggiamento
Riscaldamento
Raffreddamento
Regione
Telefono 0184.51.03.65

Pane di Triora
PANIFICIO
Tel. 0184.94290
Fax 0184.94072
ASPLANATO
TRIORA
Corso Italia, 37

GROSSO SPORT
Via Aurelia P. 145/7
ARMA DI
Tel. 0184.448830
Fax 0184.463785
info@grossosport.it
www.grossosport.it
Rivenditore Autorizzato:
Abbigliamento CASTELLI

LA CONCHIGLIA
di Zait Elena Cristina
ELICICOLTURA
Via Regina Margherita, 20
Frazione Agaggio Inferiore
Tel. 340.9303404
18010 MOLINI DI TRIORA (IM)

Casa fondata nel 1864
BRAMBILLE S.n.c.
Arredocasa - Corredi - Cuscini
Tappeti - Tendaggi - Liste nozze
QUALITA'
TAGGIA - Via Soleri, Sc- Rione Pantan
tel. e fax 0184.47.55.82

Officina
di Frasson Luca
Str. San Martino, 71 - SANREMO
Tel. & Fax 0184.535856
cell. 339.4590752
www.officinasirio.it
Assistenza
YAMAHA - KAWASAKI - - HM
Si eseguono diagnosi elettroniche, collaudi, preventivi, riparazioni ogni genere su i tipi di - forniture

COSTA LIGURE
alla
Stabilimento e uffici:
Regione Prati Pescine
Arma di Taggia
Tel. 0184.485343
0184.480089
Fax 0184.486148
www.costaligure.it
Lavorazione artigianale prodotti alimentari

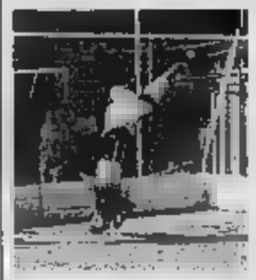
... dal 1955
BIANCHI EMILIO s.a.s.
SANREMO - Sede Unica
NOLEGGIO SCOOTER
PIAGGIO CENTER
Piaggio Fly.
L'amico di tutti i giorni.
FLY
Corso Cavallotti, 39 • Tel. 0184.541317

NEL «BALON» E' [illegible] IL [illegible] DELLE [illegible]

Conad e Don Dagnino per i titoli U. 25 e Juniores

■ Non c'è solo la San Leonardo città ■ Imperia a poter aspirare al tricolore [illegible] pallapugno. [illegible] campionati minori altre [illegible] formazioni liguri hanno buone possibilità di centrare lo scudetto. Una ■ della provincia di Imperia, la Conad Imperiese nel torneo [illegible] 25, l'altra ■ savonese, la Don Dagnino Andora nel campionato Juniores. La Conad Imperiese ■ Maglio dopo [illegible] battuto in semifinale il Pieve ■ Teco ■ Patrone per 2-0, in finale se la vedrà con ■ vincente dello spareggio a tre fra Ceva, Pro Paschese e Merlese. Domenica nello sferisterio di Andora (fischio di inizio alle 15) la Don Dagnino Juniores invece [illegible] la vittoria nella prima finale-scudetto contro la Pro Paschese. Per la compagine del presidente Roberto Risso ■ guidata in panchina da Giulio Ghigliazza, l'imperativo è vincere per riportare lo scudetto nel Savonese. Per ■ sfida contro i piemontesi Ghigliazza ha convocato Daniele Giordano, Simone Cavallo, Paolo Barra, Mattia Poggio e Massimo Nicolosi. La Pro Paschese, che ha eliminato ■ Bormidese di Matteo Levratto, sarà ad Andora con Marco Fenoglio, Enrico Rinaldi, Marco Bessone, Stefano Camnaglio, Andrea Turco e Francesco Bongioanni. [r. p.]

NELL'HOCKEY ■ PRATO [illegible] LA COPPA [illegible]



L'hockey prato entra nel vivo

■ giocano Liguria-Pistoia e Savona-Cus Genova

■ Seconda giornata ■ Coppa Italia con le savonesi impegnate entrambe al Lagaccio di Genova. Il Savona, reduce [illegible] vittoria nel derby contro il Liguria, se la vedrà contro il Cus Genova. I biancoverde ■ di Giuseppe Bruzzone vogliono rimanere in vetta ■ puntano sul gioco■ sull'esperienza dell'ex nazionale argentino Ruben Nunez. Il presidente Luciano Pinna: «La squadra è galvanizzata. Il successo sul Liguria ci ha permesso di iniziare nel migliore dei modi la stagione. Siamo primi e vogliamo rimanerci fino alla fine della competizione. Il nostro obiettivo ■ vincere la coppa». Ma sulla strada del successo ■ Savona dovrà vedersela con il Liguria. La compagine di Colla è anch'essa ambiziosa. I biancoblù sfidano a Genova il Pistoia e l'imperativo è la vittoria. Colla non potrà contare sugli infortunati [illegible] e Pellegrini. Oggi, sempre a Genova, è derby per il campionato Juniores. La capolista Savona se la vedrà infatti contro ■ Liguria che partecipa alla manifestazione [illegible] squadra di giovanissimi ampiamente sotto il limite ■ età per fare esperienza in questo torneo, e per preparare una squadra competitiva per il prossimo anno. [r. p.]

PALLAVOLO IN PRIMO PIANO SPINNAKER, SAVONA, SANREMO, LAIGUEGLIA, GOLFODIANESE E MAURINA

La Liguria alza i suoi «muri»

Scattano i campionati nazionali e la serie C

Guglielmo Oliveri

Inizia, tra domani e la prossima settimana, la «vera» stagione della pallavolo, quella dei campionati che finalmente prendono il posto della lunga prima fase di Coppa Italia e Coppa Liguria. Domani via ai Nazionali, con Spinnaker Albisola e Savona Volley rispettivamente in B1 e B2, e prima giornata della C femminile che, per obiettivi e presenze, è il campionato regionale che più interessa gli appassionati savonesi e della provincia di Imperia. La C maschile invece presenta un primo turno anomalo e frastagliato con un paio di partite domani, altre all'inizio e alla fine della prossima settimana. Il 23 ottobre, poi, via alla serie D maschile e femminile.

Vento in poppa. Spetta ancora allo Spinnaker Albisola il ruolo principale. La compagine di Ciccio Clemente mira [illegible] un campionato [illegible] infamia ■ senza lode in B1. Latitanza di sp[illegible] ■ costi sempre maggiori hanno costretto la società a ridurre al minimo la campagna acquisti. La Coppa Italia ha messo in luce alcune lacune degli albisolesi che iniziano la loro avventura in trasferta, sul parquet di [illegible]a, guarda caso società che trova un importante sponsor nel Burro Virgilio. [illegible] gioca domenica alle 17,30. Gli altri incontri del primo turno: Bonomi Bagni Brescia-Pallavolo Mantova; Biella-Cavriago; Merate-Asti; Lavagna-Cantù; Milano-Igo Genova; Spezia-Melegnano.

Cambio di sede. Solo per la prima giornata il Savona, che milita nel girone B della [illegible] maschile sarà fuori dal palasport di Savona [illegible] inaugurazione ■ fissata tra una settimana. Il team di Aldo Capello, che mira ad un campionato da alta classifica, debutterà domani a Vado, nel pallone pressostatico dei giardini a mare, contro i [illegible]oli Rosa di Brugherio. Le altre: Reggio Emilia-Mondovì; Lodi-Poliespanse; Marconi-Visdane; Quattrovalli Alessandria-Parma; Bre Banca Cuneo-Asti; Segrate-Savigliano.

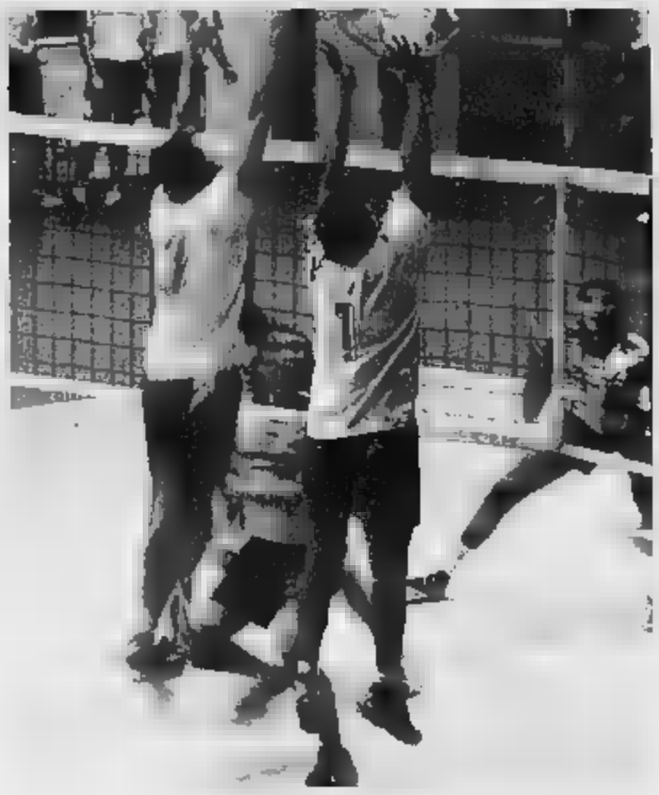
La grande C in rosa. Nei campionati regionali l'attenzione è rivolta alla C femminile dove sono alte le ambizioni delle compagini savonesi e della provincia di Imperia. Su tutte il Sanremo con il team del presidente Enrico Chiavari intenzionato a recitare [illegible] parte da protagonista: «Sarà un campionato appassionante considerato che sono diverse le compagini [illegible] ottima levatura. Penso ad esempio al Finale, al Celle, al Laigueglia. Credo che sarà una battaglia con i team storici del Genovese e del levante». Intanto il Laigueglia, neopromosso, ha grande entusiasmo come si evince dalle parole [illegible] presidente Davide Torregrossa: «Siamo riusciti, dopo la promozione dello [illegible] anno, a catturare l'attenzione di pubblico e sponsor. Su tutti "L'equipe ambientale" che riesce a darci una mano importante». Dalla provincia di Imperia arrivano proclami interessanti anche da Golfodianese e Maurina che puntano a un torneo da prime piezze. Poi le ragazze del Finale e quelle del Celle che vogliono emer[illegible] ma dovranno lottare con Vallestura, Ecogea, Spezia ■ Recco. Ecco il programma della prima giornata: Ecogea-Laigueglia (17); Casinò Sanremo-Polisportiva Altavalbisagno (Villa Cittera, 18,30); Vallestura-Val di Magra; Imagro-Sarzanese; Golfodianese-Finale (palestra Canepa, 21, arbitri Ricca e Delventisette); CelleVarazze-Maurina Imperia (palasport, 21); Spezia-Pro Recco.

Nella C maschile scendono in campo domani sera soltanto due compagini del comprensorio ponentino: il Primavera impegnato sul parquet del Val di Magra, e l'Albenga di scena a Rapallo. Gli altri match la prossima settimana.

E FRA OTTO GIORNI, LA [illegible] D

Dieci savonesi e l'Arma Taggia

■ La serie D inizierà dunque la sua avventura [illegible] nel prossimo fine settimana. In campo maschile la pattuglia savonese ■ presenta [illegible] ottime carte da giocare con Spinnaker, Savona, Pietra Ligure, CelleVarazze. Ma occhio ■che all'Arma di Taggia che parte tra le compagini favorite. La serie D femminile, come tradizione, si presenta divisa in due gironi. Nel raggruppamento genovese-levantino è stata [illegible]ta l'Albisola, ripescata in [illegible] Certo non si annuncia [illegible] stagione facile per il team del presidente Rossi. Nel girone ponentino invece riflettori su Cartare, Vbc Savona, San Pio X Loano, Sampor, Albenga e Arma Taggia. [g. o.]



Il Savona, qui in una foto della stagione scorsa, si prepara le debutto in serie B2

BOCCE SERIE A E SERIE B

Campionati ■ squadre domani il via

Roberto Pizzorno

Scattano domani alle 14,30 i campionati italiani di serie A ■ B di bocce. Nella massima [illegible] i riflettori [illegible] puntati sul girone C dove la neopromossa Arma[illegible] ospita i campioni d'Italia della Tubosider Asti. Una sfida decisamente lontana dalla portata della compagine di Arma [illegible] comunque vuole fare bella figura contro i campioni. Nello [illegible]o girone si giocano S. Orso-Rapallese e Autonomi-Chierese, riposa il Balangero.

Nel primo raggruppamento è subito derby per la Roverino. I frontalieri presentano in campo i neo acquisti Perfumo, proveniente da Alessandria, ■ Costa, e sono riusciti a recuperare l'infortunato Nino Pamparato. La squadra di Ventimiglia ■ di scena a Chiavari. Il direttore tecnico dei frontalieri, Costante Vallepiano: «Andiamo a Chiavari con l'intenzione di vincere. La Roverino quest'anno punta subito ad un torneo di vertice». Chiudono il raggruppamento Cumianese-Sommariveze e La Fissa-Nosenzo, mentre riposa la Ferrero.

Nel secondo girone debutto [illegible] per il Val Merula. La formazione ■ Andora ■ [illegible] molto attiva sul mercato. Infatti è riuscita ad ingaggiare Notti, Piccardo e Luca Cicchero. Per quest'ultimo, lo scorso [illegible] alla Voltrese, ■ [illegible] ritorno: ha giocato già ad Andora due [illegible] fa. Il Val Merula ospita il Brb Ivrea. Il responsabile tecnico Oreste Garrione: «Un campionato che si presenta subito in salita. Cercheremo di dare il massimo anche se all'inizio il calendario non è dei migliori». Gli altri incontri sono: La Perosina-Nitri Aosta ■ Voltrese-Auxilium. Riposa il Gaglianico.

Serie B. Poche le squadre iscritte al torneo cadetto. Così la kermesse boccistica parte con i gironi A e D, mentre il raggruppamento ■ che vede [illegible] la Bocciofila Savonese scatterà la prossima settimana. Nel girone A debutto in trasferta per il Ferrania impegnato sui campi toscani del Litorale, mentre il Caderiva ospita il Marassi. Turno ■ riposo per l'Albisola. Nel girone D a Carcare debutta la Cengese. La compagine ■ Gino Blangero e compagni se la vedrà con i genovesi dell'Andrea Doria. Esordio interno per la neopromossa Dianese che ospita l'ambiziosa Carcarese.

[illegible] OLANDA LA COPPA [illegible]: IERI SECONDA [illegible]

[illegible]a anche la Steaua, per la [illegible] qualificazione in [illegible]

Fuga a due nel girone C di Amersfoort. Partizan Belgrado e La Filanda Carisa Savona rimangono a punteggio pieno dopo due partite. La Rari ■ Claudio Mistrangelo [illegible] le mani sul passaggio del turno (si qualificano ■ prime quattro) battendo lo Steaua Bucarest per 12-6 (parziali 3-2 2-0 4-2 3-2) con le reti di Van DerMeer (2), Jelenic (2), Rath (2) (foto), Kasas (2), Sapic (4). Gli altri risultati: Szged-Cannstatt 9-6, Amersfoort-Partizan Belgrado 3-13. Classifica: La Filanda Carisa Savona, Partizan Belgrado 6; Szeged, Steaua Bucarest 3; Amersfoort 0. Questa sera (ore 20,30) scontro al vertice tra Rari e Partizan Belgrado.

[illegible] UNA PRESTIGIOSA QUALIFICAZIONE

Mantero e Di Cicco faranno gli italiani

SAVONA

Ancora risultati di valore per il tiro a segno [illegible] destinato ■ un ruolo importante ■ Campionati italiani di Tolmezzo. A tenere alte le quotazioni ci ha pensato Alessandro Mantero il [illegible] curriculum [illegible] finisce mai ■ arricchirsi. Nella sua scheda un titolo europeo, una piazza d'onore al Mondiale Juniores e l'assoluto dominio nelle principali gare regionali e interregionali. Non a caso, anche alle prove di ammissione al Campionato italiano il savonese ■ stato seguito dai tecnici federali.

[illegible] pistola automatica, categ[illegible] Super A, ■ è piazzato terzo [illegible] 1167 punti (serie di 577, 580, 57) ■ 563 punti) finendo alle spalle del toscano Nicola Pizzi e del romano Nicola Maffei. Nella PA 10, sempre categoria Super, Mantero ha concluso settimo nella gara vinta da Roberto Di Donna che non ■ bisogno certo di presentazioni. Il savo[illegible] ha concluso con 1504 punti [illegible] serie di 376, 380, 564 e 560. ■ segnalare la qualificazione anche per Danilo Di Cicco, altro rappresentante della scuola [illegible] che gli sportivi potranno ammirare sabato prossimo al palasport di [illegible] Tardy e Benech dove, nella giornata di inaugurazione, [illegible] protagonisti di un'esibizione. Dice Mantero: «Sono contento dei risultati di questa stagione e della qualificazione agli Italiani. Non vanno dimenticati i sacrifici da compiere per raggiungere risultati che si ottengono grazie a una società in cui si lavora con serietà e serenità». [g. o.]

Alessandro [illegible], del TSN Savona

SERI[illegible] RINVIATA LA RIAPERTURA DELL'«ELLENA», LOANESI ANCORA IN ESILIO

Iannolo gela le speranze del Savona

«Non lascio Sanremo». Vado: Grabinski forse è recuperabile

Ecco le ultime dalle sedi di Savona, Loano e Vado che stanno preparando le partite [illegible] Armando Picchi, Versilia e Orbassano. A Savona l'infermeria conta solo Boggiano che riprenderà ad allenarsi dalla prossima settimana. Qualche acciacco per Lupo e Sparzo mentre il portiere Iacono è alle prese con qualche linea di febbre. Ferronato si è ristabilito dal problema al tallone che lo ha bloccato a Pinerolo. Intanto da Sanremo Iannolo gela le speranze di vederlo a Savo[illegible]: «A inizio stagione ho scelto Sanremo e resto qui a giocarmi le mie [illegible]. La società mi ha confermato di non volermi cedere, [illegible] nego di aver avuto contatti, con il Savona come con altre squadre, [illegible] resto in biancazzurro».

Per la Loanesi le brutte notizie arrivano dal campo: è slittata (per ora) al 22 novembre la data del ritorno e [illegible]. L'«Ellena» rimane chiuso ■ la capolista ■ costretta a giocare [illegible] al Chittolina di Vado. Sul versante degli infortuni l'unico giocatore che salterà il match [illegible] il Versilia è Pilleddu, tutti gli altri sono a disposizione. Loanesi che ha sfoltito l'organico con la partenza del giovane difensore La Mattina che ieri è andato a prendere la lista di svincolo.

A Vado tiene banco la condizione di Grabinski: la visita fatta all'argentino parla di semplice affaticamento muscolare. Fatto sta che il giocatore ha sospeso uno dei due allenamenti del mercoledì. Seconda settimana di lavoro con i compagni per Bresci, nessun altro problema fisico per i rossoblù. [en. for.]

LE SQUALIFICHE [illegible]

Tre turni ■ Grossi del Finale

■ In Eccellenza, tre giornate a Grossi del Finale ■ due ■ Corrias [illegible] Ventimiglia, mentre per una partita dovranno restare in tribuna Illiano (Brugnato), Giuliani (Ligorna), Cappanera (Varazze) e Grasso (Pontedecimo). [illegible] i tecnici, stop fino ■ 20 ottobre per Giovanni Casaretto del Chiavari. In Promozione, girone A, pesante provvedimento per Boccia (Amicizia Lagaccio): dovrà restare fuori fino ■ 31 gennaio 2005. Due gare inoltre sono state comminate a Proto (Sampierdarenese), ed una a Fratini (Albenga), Petrognani (Argentina) e Sardo (Cairese). Per il girone A della Prima categoria, un turno di squalifica per Di Malta (Bordighera), Ambesi (Nuova Imperia) e Scavello (Don Bosco Vallecrosia). [g. o.]

REFERENDUM DECOLLANO I VOTI PER I GOLDEN BOYS

Il «pulcino» Matteo Enrile è il primo leader assoluto

La novità di questa edizione ■ il risveglio delle tifoserie del [illegible] pionato di serie D dove sono impegnati Loanesi, Vado e Savo[illegible] ■ la conseguente proposta dei loro migliori giovani inseriti nella categoria Juniores. Dopo la seconda tappa [illegible] ■ classifica dei Golden Boys Sottozero.

Primi Calci: voti 360 Michael Caracciolo (Savona); 291 Federi[illegible] Ghersi (Priamar); 110 Daniele Minuto (Speranza); 101 Matteo Clematis (Vado); 90 Porasso (Veloce); [illegible] Edoardo Pennone (Varazze) ■ Nicolò Paladin (Quiliano); 10 Pietro Gallo (Veloce). **Pulcini:** [illegible] Matteo Enrile (Savona); [illegible] Mattia Odenato (Veloce); 110 Nicola Orsolini (Speranza); 101 Claudio De Muca (Vado); 30 Dennis Robutti (Speranza); 20 Andrea Fazio (Varazze), Giacomo Urbani (Quiliano) e Fabio Brondo (Quiliano); 10 Federico Costa (Veloce) e Fabrizio Manitto (Savona). **Esordienti:** 130 Lorenzo Spanu (Savona); 101 Luca Maida (Vado); [illegible] Scheletto (Cogoleto), Nicola Urbani (Quiliano) e Andrea Balocco (Savona). **Giovanissimi:** 311 Christian Rosso (Finale); [illegible] Alessio Salis (Savona); 180 Matteo Siri (Vado); 130 Jacopo Lavagna (Vado); 101 Alessio De Luca (Vado); [illegible] Alessio Melica (Varazze), Lorenzo Genta (Varazze) ■ Luca Dotto (Lavagna). **Allievi:** 210 Edoardo Capra (Finale); 120 Jacopo Vercesi (Andora); 101 Luca Scarfò (Vado); [illegible] Simone Genta (Savona). **Juniores:** 2[illegible] Simone Occhipinti (Savona); 121 Davide Cirronis (Vado); 87 Pettinari (Loanesi); 86 Castronovo (Loanesi) e Lo Muoio (Loanesi); 65 Caredda (Savona); 61 Sparzo (Savona); 55 Gardella (Savona); 50 Uccello (Savona).

Si [illegible] l'invito ai lettori che propongono l'atleta [illegible] Golden di completare ■ scheda con nome, cognome e società di appartenenza. E' possibile allegare fotografie: le migliori saranno pubblicate. [n. d. m.]

3ª TAPPA — SAVONA GOAL 2005 — GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 17 Ottobre [illegible]

1	SAVONA - A. PICCHI	
2	[illegible] - VADO	
3	LOANESI - [illegible]	
4	VENTIMIGLIA - FINALE	
5	[illegible] - BRAGNO	
6	QUILIANO - BORGIO	

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci .....
2 - Pulcini .....
3 - Esordienti .....
4 - Giovanissimi .....
■ - Allievi .....
6 - Juniores .....

[illegible] ..... Cognome .....
[illegible] o TEAM .....

Panoramica sull'arrivo di via Boagno a Celle Ligure: anche quest'anno il Rally Riviera Ligure si concluderà nel cuore della cittadina rivierasca dopo nove prove speciali

LA GARA CHE RICORDA DANIELE CIANCI AI RAGGI X: SONO OLTRE 87 I CHILOMETRI ■ TRATTI CRONOMETRATI

I motori rimbombano sul mare

Domenica la corsa di Celle, 9 le prove speciali

Fabrizio Andolfi, ■ la Renault Clio Williams (navigatore Patrizia Romano) ■ emerso al «Riviera» in passato e parte tra i favoriti

Pur essendo soltanto alla terza edizione, il Rally Riviera Ligure in programma domenica è diventato ■ punto di riferimento del calendario. Sarà perchè la gara è ■ ricordo di Daniele Cianci che nell'ambiente nessuno ha mai dimenticato rimanendo nel cuore di tanti piloti. Sarà per l'organizzazione, perfetta in ■ ■ dettaglio, che ■ a piloti ■ navigatori di trovarsi ■ proprio agio; sarà infine per i tanti appassionati che si ritrovano nelle prove speciali per assaporarsi i momenti più significativi della manifestazione.

Sarà ■ per questi (e altri) motivi che il Rally Riviera Ligure ■ anche nel ■ di una ricca partecipazione con un centinaio di equipaggi al via, naturalmente divisi poi nelle varie serie. Il Rally, organizzato dalla Scuderia Riviera con la collaborazione dei Comuni di Celle ■ Savona ed il Consorzio Promotur, è anche valido per la terza targa Roberto Campanile nonchè quale prova del Campionato Ligure di Automobilismo e Campionato Sociale AC Savona.

Il percorso totale prevede 263,41 chilometri con tre prove speciali da ripetere tre volte per un totale di 87,30■ chilometri cronometrati, tutti su asfalto. Dunque le prove speciali che i protagonisti definiscono difficili, tecniche e adatte a far selezione ■ partire da quella di Naso di Gatto che misura 7,75 ■ che per ■ prima vettura scatterà alle 9,14 (e, per la quarta ■ ■ prova speciale, rispettivamente alle 12,31 e 15,48).

■ ■■■da (■ poi quinta ■d ottava) prova speciale è quella di «Montenotte», misura ■ chil■■■ tri con p■■■■■ della prima vettura all■ 9,35-12,52 ■ 16,09. ■■ terza prova speciale, sulla quale si concentreranno gli appassionati, è quella di «Giusvalla», misura 18 chilometri ■ vedrà impegnato il primo concorrente alle 10,08 (e poi nella sesta e nona prova alle 13,25 e 16,42).

Affermano gli organizzatori della Scuderia Riviera: «Sono pro■ inedite che permetteranno ai piloti di esaltare le proprie qualità di guida. Un insieme di veloce, stretto e guidato, che esalteranno le strade dell'entroterra savone■■ La partenza sarà data ■ via Boagno a Celle Ligure alle 8,01 mentre l'arrivo del primo equipaggio è previsto per le 17,30.

Le premiazioni si terranno nella ■■ Consigliare del ■■■■ di Celle Ligure alle 20. Anche Savona sarà coinvolta dalla manifestazione grazie al Riordino nella Calata parallela via Gramsci ed al Parco Assistenza sito nel parcheggione di Piazza del Popolo. Domani invece, oltre le tradizionali verifiche tecniche e sportive, si svolgerà la prova facoltativa, su ■■ percorso ■■ Celle e Savona di due chilometri, dello Shakedown.

Vanno infine ricordati i premi speciali per questa terza edizione del Rally Riviera Ligure ad iniziare dalla prima Coppa Mauro Albini che ■■ quest'edizione vuole ricordare il pilota savonese scomparso 15 anni fa e che premierà l'equipaggio con la migliore somma di tempi sulla prove speciale più lunga del rally (che ■ la Giusvalla). Per l'equipaggio che invece otterrà la migliore somma di punti sulla prova speciale più vicina a Savona (ossia ■ Naso di Gatto) sarà consegnata un'opera del maestro Soravia di Albisola.

Al via 74 equipaggi: pronostico molto incerto

Tra i più attesi ci sono Fassio, Bonifacino, Corona ed Imelio ma occhio anche alle vecchie volpi Andolfi, Ameglio e Cha

Centotrenta commissari di percorso, dieci ambulanze con medici rianimatori, dieci ■■ attrezzi, quindici squadre di radio amatori e forze dell'ordi■■ dislocate nei punti nevralgi■ del percorso ed ovviamente nelle prove speciali. Questo muove la terza edizione del Rally Riviera Ligure che conta ■■ una parteciparione ■ quasi centinaio di iscritti.

Sono tanti coloro che possono recitare un ruolo da protagonisti ■■ questa edizione a partire da Gioacchino «Ino» Corona e Fulvio Florean che meritano la citazione d'apertura in quanto vincitori della scorsa edizione ■ favoriti anche per quella di domenica con la loro Renault Clio. Va detto inoltre che Florean, navigatore, ha ■■■ durante questa stagione altre importanti ■■■ petizioni, e vuole chiudere nel migliore dei modi il ■■■.

La scuderia Eurospeed punta molto sull'equipaggio che partirà per primo nella terza edizione della kermesse domenicale ■ composto da Fredric Samuelson Fassio e Franco Piovano anche loro ■■ Renault Clio ■ ■■■ Con il numero ■ saranno al via Fabrizio Bonifacino e Maria Teresa Burchio portacolori del Rally Club Mil■■■■ anche loro reduci da un'ottima stagione ■■■ la loro Subaru Impresa.

Abbonato ai rally liguri l'equipaggio Andrea Imelio-Luca Caniggia della Scuderia '90 ■■■ la loro Renault Clio. Riflettori puntati e tanti appassionati sulle prove speciali anche per Fabrizio Andolfi e Patrizia Romano con la loro Renault Clio W. Sempre in primo piano nelle competizioni regionali anche Vittorio Cha ■ Patrizia Boero con ■ Renault Clio. Ma alla fine potrebbe metter tutti d'accordo Danilo Ameglio, che con Massimo Marinotto e la ■■■ Peugeot 106 GTI è uno ■■ vecchi draghi delle competizioni liguri.

Sopra Massimo Marinotto e Danilo Ameglio, sotto Vittorio Cha con la Clio: sono tra i big

Di certo è che a questo appuntamento la lotta sarà apertissima, sia per la classifica generale sia per quella relativa alle singole classi, dove la differenza per i primi della classe rischia davvero di essere minima.

Per coloro che non potranno assistere direttamente alla competizione è a disposizione, a cura degli scrupolosi organizzatori, il sito internet «www.scuderiariviera.it» dove è possibile trovare anche tante curiosità legate all'importante evento di questo lungo fine settimana savonese dei motori.

ivaldi viaggi
agenzia viaggi e turismo s.a.s.
Via Paleocapa, 153r - SAVONA - tel. 019 820 519 - fax 019402 519
Le nostre proposte Autunno 2004
GRANDI PROMOZIONI AUTUNNO 2004
■ Costa Classica, Europa, Tropicale, Allegra, Romantica, Mediterranea, Victoria, Fortuna
CROCIERE NEL MEDITERRANEO
50% DI SCONTO
PER LA SECONDA ■■■■
COSTA EUROPA
20 e 28 OTTOBRE da SAVONA:
■ giorni Spagna e Portogallo
50% DI SCONTO
■■■ LA SECONDA PERSONA
ITINERARIO NOVITA' DA SAVONA COSTA ROMANTICA
14 NOVEMBRE: 11 giorni Grecia, Egitto e Turchia
50% DI SCONTO PER LA SECONDA PERSONA
e tante altre, e altre e altre

IPPODROMO DEI FIORI S.p.A.
Villanova d'Albenga
Domenica 17 Ottobre
Matinèe dalle ore 11,00
CORSE DI CAVALLI
BAR PIZZERIA RISTORANTE PANORAMICO
Per prenotazioni: 328 9406744 ■■■ 9406720
TOTALIZZATORE SIMULCASTING
Informazioni Tel. 0182 582666 580641
www.ippodromodeifiori.it

IMPRESA
EDIL S.O.L.E.
COSTRUZIONI ■ RISTRUTTURAZIONI
CIVILI ed INDUSTRIALI
Via Sabazia, 88/A/4 Vado Ligure (SV)
Tel. e Fax 019.886730
Cell. 347.2452875

SAVONA REVISIONI
PER UNA REVISIONE PROFESSIONALE!!!
LINEA DIRETTA
019 26 46 03
CONSIGLIAMO SEMPRE LA PRE-REVISIONE
Via Rio Galletto, ■ - ■■■ PAIP Legino - Savona
Tel. 019 264 603 - ■■■ ■■■■■■

E' STATO URTATO DA UN'AUTO

Garlasco, un pensionato cade da motorino e muore

■ Uno scontro a bassissima velocità, ma la caduta dal ciclomotore Califfone gli è stata fatale: i soccorritori l'hanno trovato incosciente e, mentre l'ambulanza lo trasportava a Vigevano, è sopravvenuto un arresto cardiaco. Aldo Piacentini, 64 anni, di Garlasco, è morto l'altra sera alle 20. L'incidente era avvenuto alle 18,40 a Garlasco in via Don Gennaro: ad urtare il motorino è stata una Punto guidata da Valentina Beretta, 20 anni, di Vigevano, appena uscita da un parcheggio. [c. br.]

TUTTI INVITATI ALLA CASA DI RIPOSO

Villa Pariani, domenica anche le danze caraibiche

■ Inaugurazione e danze latinoamericane alla casa di riposo domenica a «Villa Pariani» di Oleggio. Tutti sono invitati: alle 9 mostra di oggetti realizzati dai pensionati con i volontari, messa con Padre Giacomo, alle 10,30 inaugurazione dei locali realizzati con Fondazione Crt e Comune, alle 12 pranzo, danze dalle 14,30 con Luigi, dalle 15,30 esibizione dei maestri di balli caraibici con la scuola «Let's dance». Per dettagli: 0321-91367, collaborano Amici del Pariani e Oftal. [m. p. a.]

CON 4 SPORTELLI E SOFISTICATI SISTEMI DI SICUREZZA

L'inaugurazione dell'ufficio

Inaugurate ieri le Poste a San Maurizio d'Opaglio

■ E' stato inaugurato ieri mattina a San Maurizio d'Opaglio il nuovo ufficio postale in piazza Primo Maggio. C'erano il sindaco Franco Neve e il direttore provinciale delle Poste, Giorgio Nicastro con altre autorità. L'ufficio dispone di quattro sportelli, tutti informatizzati, e di sofisticati sistemi si sicurezza (cassetti antirapina, videosorveglianza, blindature). L'ufficio sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 14; sabato dalle 8,30 alle 13. [m. g.]

PROVINCIA E COMUNI ATTENDONO

Servizio civile: il bando scade il 21 ottobre

■ Novantatre giovani tra i 18 e i 25 anni potranno dedicare un anno al servizio civile nel Novarese: domande vanno inviate o presentate a mano alla Provincia di Novara, piazza Matteotti entro il 21 ottobre (non varrà il timbro postale). Per informazioni: 0321-378446 oppure 378.448. Il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12 c'è il servizio di consulenza all'ufficio delle Politiche Giovanili, corso Cavour 2, terzo piano. [r. l.]

BILANCIO DELL'ATTIVITA' DEL CORPO FORESTALE

«La nostra lotta per l'ambiente»

La comandante Alessandra Stefani

Marcello Giordani
NOVARA

Corpo Forestale in prima linea nella difesa dell'ambiente. L'attività operativa è stata illustrata ieri mattina dalla comandante provinciale, dottoressa Alessandra Stefani, in occasione della ricorrenza del 182° anniversario di fondazione.

Già oggi a Roma si svolgeranno una serie di iniziative per celebrare la ricorrenza e domani, dalle 9 alle 13, nei pressi del santuario di Boca, al centro del Parco del Fenera, gli agenti del Corpo saranno coinvolti nell'attività di esplorazione delle aree a bosco e vigna che si trovano nella riserva naturale. Con loro ci saranno i guardiaparco e i ragazzi delle scuole medie che hanno studiato la storia e l'evoluzione dell'area del Fenera, abitata sin dalla preistoria. Sempre domani mattina a Grignasco si terrà una esercitazione dei volontari antincendi boschivi.

Nei primi nove mesi di quest'anno il Corpo Forestale di Novara ha proceduto a sedici sequestri, denunciato 178 illeciti amministrativi, effettuato un sequestro amministrativo, comminato sanzioni per 66 mila 639 euro, accertato 42 reati e identificato 31 responsabili di reati. «Questi numeri fanno riferimento soltanto all'ultima fase della nostra attività, quella della repressione, mentre sono fondamentali prevenzione e di sensibilizzazione che occupano la maggior parte delle nostre risorse» ha sottolineato la comandante provinciale, ricordando ad esempio che le due conferenze dei servizi sulla cava di Tornaco hanno tenuto impegnati gli agenti della Forestale per quattro anni.

Alessandra Stefani ha aggiunto che è in aumento la sensibilità verso l'ambiente, ma continua a fare eccezione negativa il problema dei rifiuti e il loro abbandono ed occultamento: «Lo dimostrano alcuni fatti. Intanto, parecchi reati vengono commessi per ignoranza. La normativa è molto complessa e molti non la conoscono. Notiamo che tanti, se adeguatamente informati, non avrebbero commesso certi reati. Un esempio: abbiamo dovuto denunciare persone che stavano sistemando, anche con lavori molto lunghi e complicati, le sponde dei fiumi. Lo facevano, secondo loro, a fin di bene per evitare le esondazioni, ma non sapevano che questo non è permesso e che comunque, in certi punti, il fiume deve avere il corso libero, in caso contrario avviene l'erosione del letto. Inoltre - precisa la comandante provinciale di Novara - si è verificato un notevole aumento delle accensioni controllate e una netta diminuzione degli incendi. Il settore su cui invece non troviamo un miglioramento è quello dei rifiuti, contro cui siamo costantemente impegnati».

«PEPERONCINO SUDAN»

I controlli nei negozi

■ Tra le numerose operazioni effettuate dal Corpo Forestale di Novara figura anche un intervento nel settore della filiera alimentare, l'operazione «Peperoncino Sudan». Gli agenti hanno ispezionato i negozi di alimentari e i supermercati per accertare se fosse in vendita un alimento che serviva per la preparazione dei sughi per la pasta e conteneva un colorante non consentito dalla legge italiana. «L'azienda - ha detto la comandante provinciale Alessandra Stefani - aveva però già provveduto a ritirare tutte le confezioni che erano state consegnate agli esercenti, quindi ha dimostrato la propria serietà». [m. g.]

PROTESTE DEI RESIDENTI. IERI A NOVARA MONTATO IL TENDONE IN VIA BOVIO

Contrasti sul Ramadan anche a Borgomanero

BORGOMANERO

E' stato montato ieri il tendone per le preghiere del Ramadan in via Bovio, dietro il mercatino rionale. Alle operazioni hanno provveduto i vigili del fuoco che hanno messo a disposizione la tensostruttura. Ma se a Novara, l'iniziativa sembra ridurre le preoccupazioni per la grande affluenza di fedeli nel mese sacro dei musulmani che inizia oggi, a Borgomanero, nella frazione di San Marco, l'inizio del Ramadan suscita proteste nei residenti.

A San Marco, infatti, da anni la comunità islamica dell'Alto Novarese e del Basso Vco si raduna per gli incontri religiosi: inizialmente il Ramadan veniva celebrato nei locali della parrocchia, poi un gruppo di cittadini extracomunitari ha acquistato un vecchio stabile, in via Fermi, e nel 1998 il commissario prefettizio ha dato il permesso per l'area di culto.

Ieri mattina i vigili del fuoco hanno montato il tendone per il Ramadan in via Bovio

Da quel momento però sono iniziati anche i problemi. I residenti lamentano che ogni giorno, ed in particolare nei periodi delle festività islamiche, arrivano moltissime persone, le auto vengono lasciate un pò ovunque, ostruendo passi carrai e ingressi delle case. Già tre anni fa gli abitanti avevano inviato una petizione di protesta in Comune, oggi le lamentele sono riprese e insieme le richieste di una vigilanza da parte del Comune perchè il traffico venga controllato. «La gente - dice Sergio Bossi, presidente del comitato di frazione - chiede soltanto rispetto ed educazione: non si può lasciare l'auto dove capita, bloccando i movimenti degli altri». Anche nelle ultime settimane c'è stata tensione tra alcuni residenti e le persone che frequentano la «moschea», sempre a causa dei veicoli posteggiati al di fuori degli spazi regolari.

Don Carlo Crevacore, parroco di San Marco, inizialmente aveva prestato i locali dell'oratorio per il Ramadan, poi ha cambiato idea: «Li ho ospitati per due anni, poi le esigenze dell'oratorio non mi hanno più permesso di continuare a prestare loro i locali. Del resto i fedeli musulmani tengono cerimonie che si prolungano per molte ore e non era più possibile tenere occupato per così tanto tempo l'oratorio, perchè anche noi abbiamo parecchie attività». [m. g.]

STAZIONI IN DEGRADO

«La Regione intervenga per Lesa»

LESA

La denuncia del grave degrado della stazione ferroviaria di Lesa arriva sul tavolo del presidente della Regione, Enzo Ghigo, con un'interpellanza del consigliere di An, Gianluca Godio. «Nei giorni scorsi ho incontrato l'assessore al Turismo del Comune di Lesa, Margherita Campari Pericoli, che mi ha sottoposto il problema dell'edificio delle Fs e mi ha pregato di farmene interprete presso l'assessore regionale ai Trasporti, Wiliam Casoni - ha detto Godio -. Ho voluto rendermi conto personalmente del problema e con l'assessore ho effettuato un sopralluogo: sala d'attesa, sala controllo, sottopassaggio e muri perimetriali necessitano interventi. Lesa viene visitata ogni anno da migliaia di turisti e per chi vi giunge in treno la stazione ferroviaria rappresenta un biglietto da visita del paese. Per questo ritengo che la Regione debba intervenire sulle Ferrovie non solo per Lesa ma anche per tutte le stazioni dei centri lacustri del basso Verbano da Dormelletto a Verbania». Godio ha preso in esame anche i disagi provocati ai pendolari, non solo dalle condizioni fatiscenti della struttura, ma anche dalla carenza di fermate previste da Trenitalia: «Nella direzione Milano - Domodossola sono state cancellate recentemente le fermate delle 6,45 e delle 18,45. Vogliamo sapere da Trenitalia perchè della soppressione di questi due servizi. Nei prossimi giorni l'assessore Casoni incontrerà Godio e la Pericoli. [f. fil.]

in breve

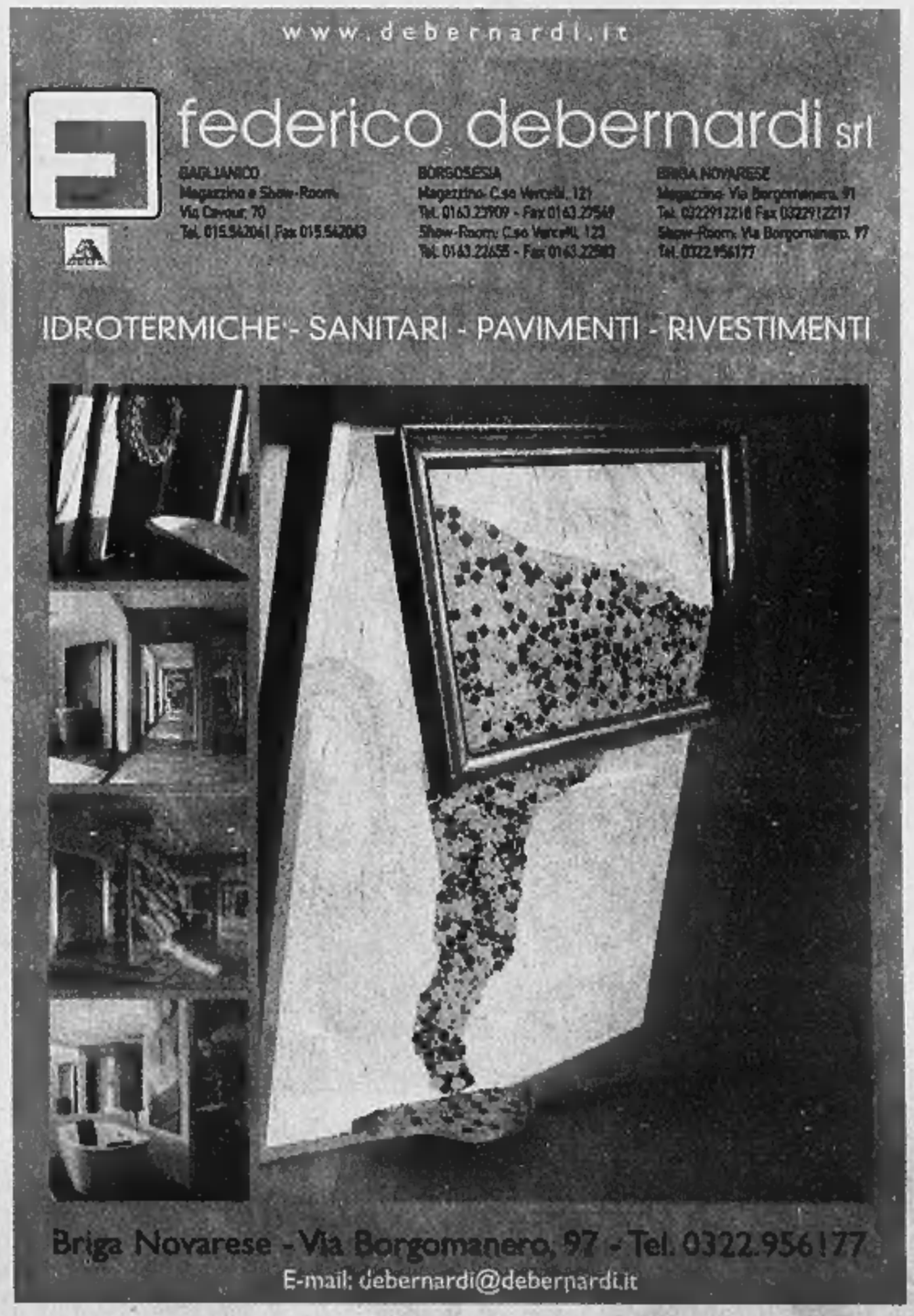
■ **DAL MAROCCO**
Si sono iniziate le attività formative e di stage in Italia dei partecipanti marocchini al progetto in cui è impegnato anche Enaip Piemonte per un centro di formazione professionale ad Aïn Johra, in Marocco. Tra le lezioni che sono state seguite dal gruppo di marocchini, quelle di Romano Comero e Giuseppe Franzosi. Ieri gli ospiti hanno visitato la sede di Enaip di Borgomanero. [m. p. a.]

■ **CONDANNA PER USURA**
Un pensionato di 68 anni, Achille Porzio, novarese ora abitante a Sanremo, ha patteggiato oggi una pena a un anno e 4 mesi di reclusione per l'accusa di usura ai danni di commercianti ambulanti. L'imputato ha ottenuto la sospensione condizionale della pena. Dovrà pagare una multa di 6 mila euro. L'uomo era stato arrestato mercoledì scorso dai carabinieri. [r. a.]

■ **RESTAURI A BELLINZAGO**
Stasera in sala Vandoni la restauratrice Elisabetta Fizzotti parla dei lavori alla Cappella di San Giorgio. Dalle 21, con «La Contrada del Gallo». [m. p. a.]

■ **IL PROGETTO HUCKEPACK**
Uno stand sul progetto del terminal Huckepack di Vignale si trova domenica al mercatino alternativo di piazza Donatello dalle 9 alle diciotto. [b. c.]

■ **FAMIGLIE AL FREDDO**
Ottantaquattro famiglie (250 persone) del complesso residenziale «La Fornace» di Via Piave 52 ad Arona sono al freddo per un sabotaggio alla centrale termica. Ieri, con l'amministratrice, sono intervenuti i carabinieri: hanno constatato che i fili elettrici del bruciatore sono stati recisi e sono stati asportati alcuni componenti. E' stata sporta denuncia. [f. fil.]



Dagli Anni Settanta la ditta di Trecate propone soluzioni per ogni esigenza

Serrametal, pensiline e non solo

Per proteggere posti auto e ingressi di abitazioni

TRECATE

Dagli Anni '70 la Ditta Serrametal, che ha sede in Trecate (via Verra 78) propone soluzioni per ogni tipo di esigenza: in tempi molto rapidi infatti, essa costruisce pensiline di alluminio e lastre di policarbonato compatto «Lexan Exell D» con le quali si possono creare posti auto, collegamenti tra edifici, proteggere ingressi di singole abitazioni, cancellini, scale. Tutto ciò è possibile in seguito a un semplice «D.I.A.» che non richiede le spese e i tempi lunghi di una concessione edilizia. Tra i punti forti dell'azienda è bene ricordare il desiderio di rimanere in perfetta armonia con le norme adottate dai diversi comuni, la rapidità nel proporre soluzioni adeguate a ciascuno e preventivi.

La scelta per quanto riguarda la verniciatura dell'alluminio e la tipologia del policarbonato si basa su una gamma di colori sempre disponibile in magazzino: ciò permette una rapida consegna, in quanto la Serrametal vuole concentrarsi sulla praticità del prodotto e sull'aspetto estetico: i molteplici colori disponibili permettono alla struttura di adattarsi ad ogni tipo di contesto. L'utilizzo dell'alluminio unito al policarbonato compatto permette le più ardite costruzioni senza penalizzare le coperture con strutture portanti antiestestetiche. La scelta di materiali di alta qualità ha permesso numerose realizzazioni anche in ambito pubblico con la possibilità di avere un certificato di calcolo statico sul singolo prodotto. I prezzi rimangono inoltre molto vantaggiosi dal momento che lo posa può essere fatta anche dal cliente meno esperto: la Serrametal fornisce a chi lo desideri un pratico kit di montaggio con istruzioni e, nel caso di qualche problema, si offre disponibile per un'assistenza telefonica. Nel sito internet www.serrametal.it è possibile cercare ciò che risponde alle proprie necessità in quanto vi sono raccolte molte foto di lavori eseguiti negli ultimi anni. Attraverso il sito è inoltre possibile mettersi direttamente in contatto con l'azienda e richiedere un preventivo per cui sono necessarie poche misure.

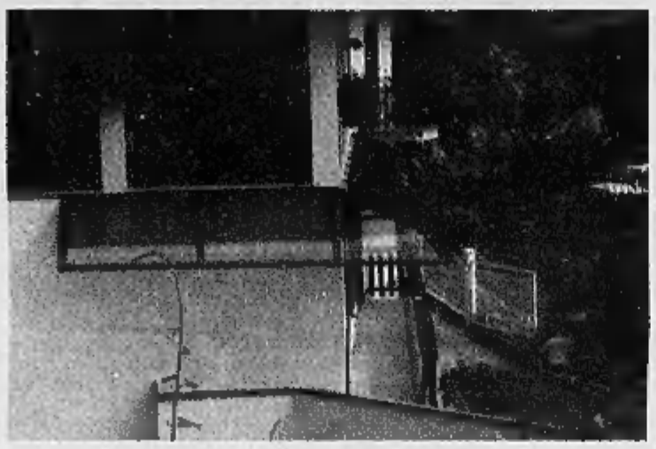
Pur essendo una piccola azienda, la ditta trecatese guarda ad innovarsi e crescere

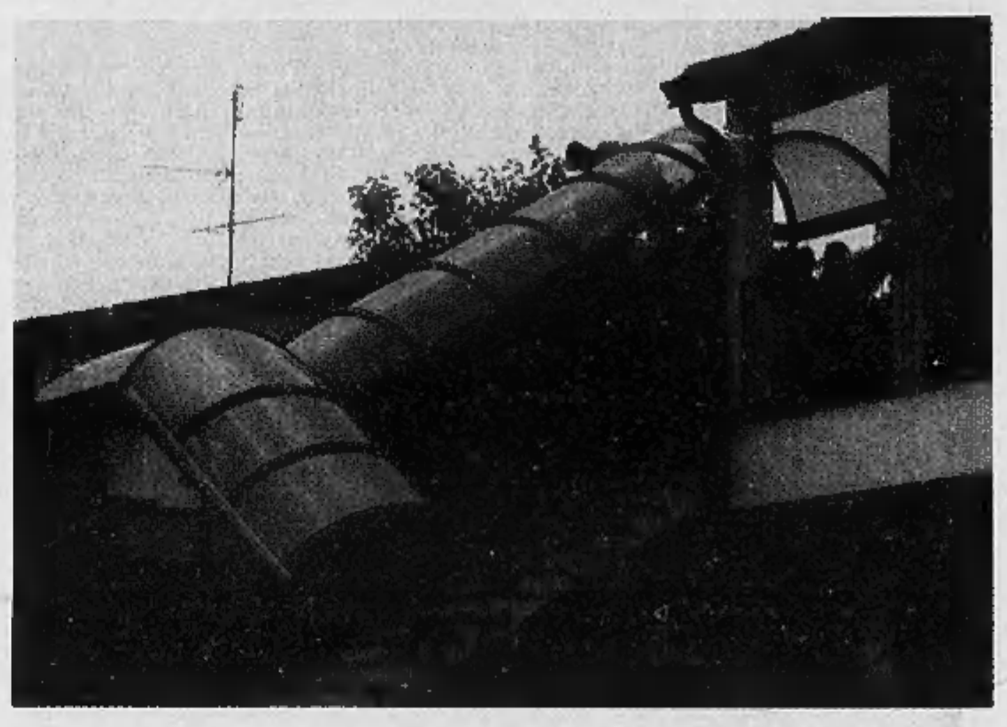
Un mercato in continua espansione

Oltre che nel Canton Ticino, fiere ad Ancona e nel Pavese

TRECATE

Pur essendo una piccola azienda di una decina di dipendenti, la Serrametal di Trecate si propone sempre d'innovarsi e crescere: questo è dimostrato dalla frequente partecipazioni alle fiere (Novara, Arona, Locarno), dall'estensione del proprio mercato oltre che nel Canton Ticino e in provincia di Ancona, anche nella zona del Verbano Cusio Ossola, del Milanese e del Pavese, ma soprattutto dal continuo investimento nella progettazione di nuove soluzioni sempre con l'obiettivo della funzionalità e dei costi contenuti. Si sta progettando infatti una pensilina innovativa nel design (realizzate standard o su misura, verniciate nei colori disponibili Gamma Ral e complete di staffe in acciaio inox per il fissaggio al muro) e con l'obiettivo di un armonioso inserimento nel contesto architettonico. La ditta crede così di poter andare incontro a nuove fasce di committenti che cercano soluzioni funzionali, esteticamente «creative» e diverse dalle più comuni realizzazioni. Nel nuovo modello è prevista la possibilità di inserire di un'insegna pubblicitaria e/o di un fascio luminoso che risulta particolarmente funzionale per l'ingresso di un'abitazione, un negozio o un'azienda.





Pensiline in alluminio e posti auto

Rete di distribuzione
In Piemonte e lombardia

SERRAMETAL
Via Verra 78 - 28069 Trecate (NO)
***Tel/Fax:* 0321 73383**
***Email:* serrametal.it@tin.it**
***Sito Web:* www.serrametal.it**

In legno, ferro o ghisa hanno un ruolo importante in casa

Scale, protagoniste degli interni

A chiocciola per collegare due livelli

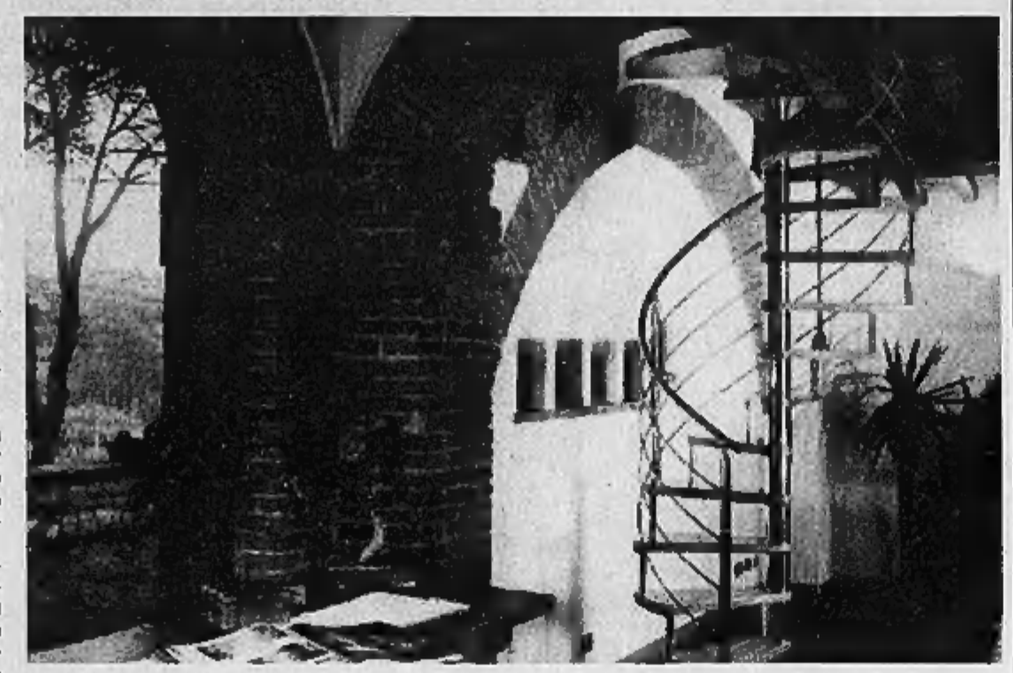
PER piccoli e grandi spazi. In legno, ferro o ghisa resistente alle intemperie. Sono le scale di casa, che hanno comunque un ruolo da protagoniste negli interni.

Per collegare due livelli occupando poco spazio, la scala a chiocciola è l'ideale. I gradini sono infatti disposti a ventaglio rispetto a un elemento centrale di supporto, che può essere in legno, ghisa o ferro. Il diametro è variabile: cm 110 per le scale di uso meno frequente, cm 130-140 per quelle d'impiego normale, fino ad arrivare ai cm 180-200 dei modelli più ampi.

In alternativa alla pianta circolare, facile da inserire anche a centro stanza (ad esempio per raggiungere un soppalco aperto sul sottostante soggiorno), si può scegliere quella quadrata, di ingombro comunque contenuto.

Al risultato estetico finale contribuisce molto anche la balaustra che, per legge, deve essere alta almeno un metro e deve proseguire fino al piano superiore. Per realizzarla si può ricorrere a sottili tondini di ferro oppure a pannelli traslucidi di leggero materiale plastico.

Prefabbricate sono sempre in legno e metallo, su misura possono essere rivestite anche in ceramica, pietra, gomma o altro. In tutti i casi, comunque, per rendere visivamente più leggere le scale è consigliabile adottare una struttura a giorno, in cui lo spazio tra un gradino e l'altro non è tamponato con un rivestimento ma viene lasciato libero. Per movimentare i volumi, si potrà optare per un modello con rampa rettilinea, larga almeno cm 90, ma con un «invito» ad essa perpendicolare; oppure con un andamento circolare. Particolare cura merita l'illuminazione: è consigliabile rischiarare sia il punto di partenza della scala, sia quello di arrivo, utilizzando ad esempio delle applique. Per dare luce lungo il percorso si può invece ricorrere a faretti incassati nella parete, o inseriti direttamente nei gradini.



Imponenti, scenografiche, capaci di caratterizzare da sole un ambiente. Sono le scale di notevoli dimensioni, predilette dagli architetti perché possono qui dare libero sfogo alla fantasia progettuale. Tra gli esempi illustri Le Corbusier, che nella complessa struttura della scala di Villa Savoye a Poissy (1930) applicava per la prima volta la teoria della «promenade architecturale».

Sempre più richiesto negli appartamenti in costruzione è il classico pavimento in legno

Quell'elegante e confortevole parquet

Naturale e «vivo», invecchia bene e dura una vita

ELEGANTE e confortevole, il pavimento in legno risveglia i sensi: la superficie calda e apparentemente morbida invita a camminare piedi nudi, il classico trattamento a cera emana un gradevole profumo, e il disegno sempre vario delle venature è un piacere per la vista.

A tutto questo si aggiunge il pregio di un materiale naturale e «vivo», capace di caratterizzare da solo l'intero habitat.

Indipendentemente dalla tecnologia con cui viene prodotto (tradizionale massiccio, prefinito a due o più strati, a grandi listoni galleggianti), il parquet invecchia bene (i segni accidentali negli anni non lo rovinano, anzi ne accrescono il fascino) e dura una vita, rivelandosi un vero e proprio investimento.

Amplissima la scelta di colori e formati, soprattutto per il pavimento tradizionale, che viene realizzato con listoni di massello e si può incollare o posare inchiodato al sottofondo su travetti detti «magatelli».

Una soluzione, quest'ultima, riservata alle tavole molto lunghe o ai casi in cui sia necessario ripristinare un massetto molto compromesso (l'inchiodatura ha il pregio difetto di far scricchiolare leggermente il pavimento).

In genere, però, la posa più diffusa è quella a colla, e la soluzione che incontra il favore del pubblico è il lamparquet, formato da tavolette spesse mm 10, larghe mm 45-60 e lunghe mm 240-300.

I tempi di realizzazione del pavimento tradizionale sono piuttosto elevati: per la posa incollata, ad esempio, bisogna aspettare da una a tre settimane a seconda della colla usata, quindi si procede alla levigatura, stuccatura, sigillatura e al trattamento finale.

Operazioni che portano via un altro paio di giorni prima che la superficie sia calpestabile. Il pavimento prefinito si apprezza per l'aspetto estetico ma anche per la stabilità, dovuta al fatto che la doga è composta da due strati, quello a vista in legno nobile e quello sottostante in compensato di abete o di più pregiata betulla (una scelta corretta dal punto di vista ecologico, perché la betulla ha un ciclo di vita più breve rispetto a legni esotici che richiedono più tempo per riprodursi).

IMMOBILIARE CA' NOVA
BORGOMANERO (NO) - VIA GRAMSCI N°18
0322 - 84.22.79
www.canovaonline.com

BRIGA NOVARESE, IN TRANQUILLA ZONA RESIDENZIALE
VILLA NUOVA CON GIARDINO

Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ampia taverna, cantina
Autorimessa doppia
AL RUSTICO...
€ 155.000 o FINITA!
www.vendesionline.net

HAI UN IMMOBILE DA AFFITTARE?
Cerchi un inquilino che ti possa offrire massime garanzie?
Con SICURFITTO è possibile!
Informazioni in ufficio

BORGOMANERO

con box doppio
BILOCALE NUOVO € 80.600

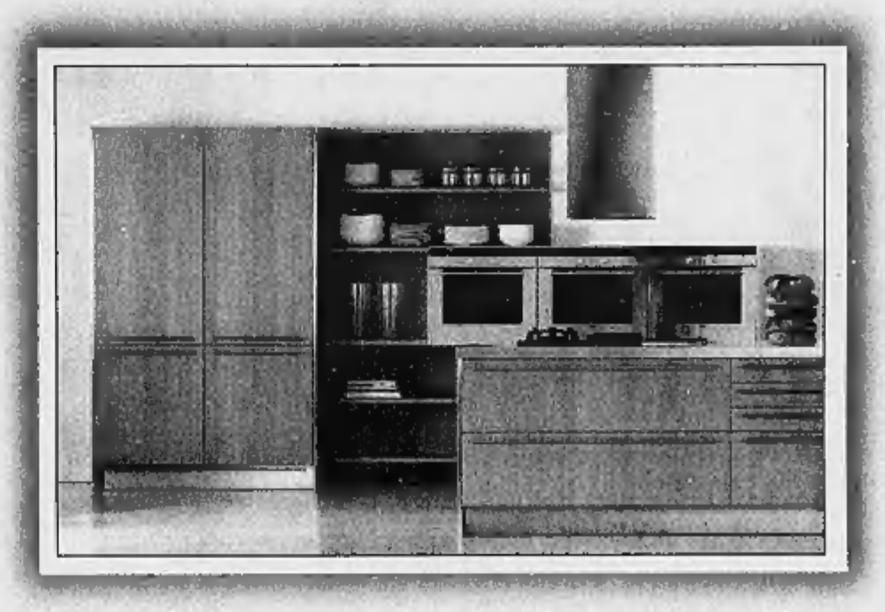
€ 152.000
VILLETTA NUOVA CON GIARDINO
a Gargallo, zona residenziale libera su tre lati
Finiture personalizzabili
consegna in 2 mesi

AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE
Borgomanero, ottima posizione
270 MQ. DI ESPOSIZIONE
Informazioni in ufficio

ULTIMO PIANO con autorimessa
a Borgomanero, centro
ingresso, soggiorno, cucina a vista, 3 camere, 2 bagni.
TERRAZZO di 20 MQ.

AFFITTASI APPARTAMENTO
a Borgomanero...
ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, studio, 2 bagni. Ampi balconi, box doppio e cantina.

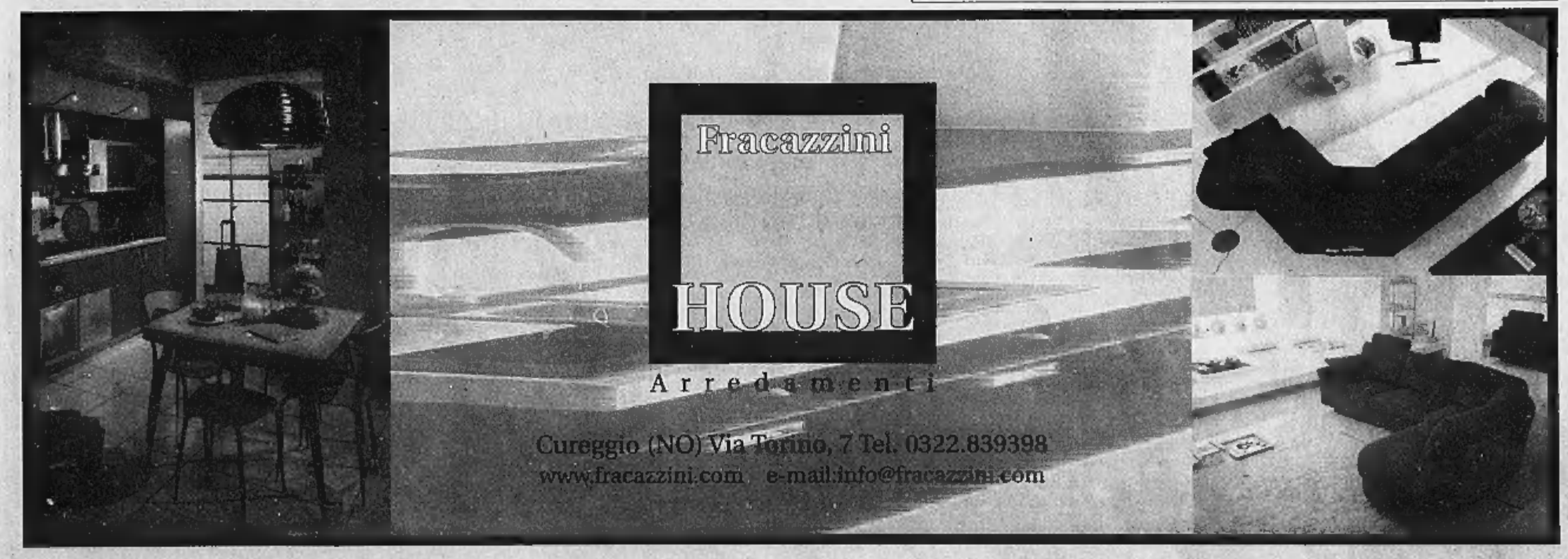
ORARI: dal MARTEDÌ al VENERDÌ: 09:00/12:30 - 15:00/19:30 SABATO: 09:00/12:30 - 15:00/18:00



La qualità e il design alla portata di tutti.

TINTI Arredamenti

VERBANIA TROBASO - Via Battaglione Intra, 73
Tel. 0323.553659 - Fax 0323.571592
E-mail:postmaster@tintiarredamenti.com



L'INCIDENTE A VOGOGNA

Con l'auto contro muro Grave parroco di Cuzzago

■ Don Umberto Manini, il parroco di Cuzzago, è rimasto ferito in modo grave schiantandosi in auto contro il muro di una casa mentre percorreva via Nazionale a Vogogna, paese in cui abita. La polizia stradale di Verbania sta accertando le cause di quanto avvenuto l'altra sera alle 20: don Manini, 43 anni, era in auto da solo, all'improvviso la sbandata. E' stato soccorso e trasferito all'ospedale di Domodossola, dove i medici si sono riservati la prognosi. [re. ba.]

MINACCE AL TITOLARE DEL CENTRO SOCIALE DOMESE

Al bar con una pistola condannato ad un anno

■ Era entrato nel bar con una pistola minacciando il proprietario: è stato condannato ad un anno di reclusione. Antonio Stelitano, 42 anni, di Crevoladossola, nel gennaio '99 era entrato al Centro sociale di via Romita a Domodossola minacciando il titolare Franco Fornara. Al termine del processo il giudice ha chiesto il rinvio degli atti alla Procura per Fornara e per un altro teste, Biagio Cerami, per contestare loro la falsa testimonianza. [re. ba.]

IL SINDACATO: «INCAPACITA' IMPRENDITORIALE». L'AZIENDA: «FACCIAMO I CONTI CON IL MERCATO»

E' crisi alle «Acque Bognanco»

Otto dipendenti su 21 rischiano il posto di lavoro

Renato Balducci

BOGNANCO

Più di un terzo dei dipendenti della «Bognanco Acque Minerali» rischia il licenziamento. Otto dei 21 lavoratori della Bognanco Acque Minerali, di proprietà dell'imprenditore greco Meleagros Haralabos, potrebbero trovarsi assieme alla busta paga anche la lettera di licenziamento. Le cause? La crisi di mercato, secondo l'azienda. L'incapacità imprenditoriale, secondo le organizzazioni sindacali.

Guardata con ottimismo solo un anno e mezzo fa quando il greco approdò a Bognanco, la gestione dell'imprenditore di Angera vede addensarsi all'orizzonte oggi grosse nubi che rischiano di far piombare nella crisi il settore delle acque minerali ossolano.

Del pericolo reale che otto dipendenti dello stabilimento potrebbero restare senza lavoro si è discusso mercoledì sera in un faccia a faccia tra organizzazioni sindacali e lavoratori.

«E' una vertenza difficilissima, per molti motivi» dice Mauro Tiboni, della Cgil. «L'ho detto ieri mattina ai reponsabili dell' Unione Industriale e lo ribadisco ora -aggiunge-: i proprietari della Bognanco, in un anno e mezzo di gestione dello stabilimento, hanno purtroppo confermato di non essere all'altezza per fare gli imprenditori. Non sono stati capaci in tutto questo tempo di produrre un piano industriale. Non solo a noi, ma anche alla Provincia e alla Regione che si fecero garanti dell' operazione che portò a Bognanco questo gruppo imprenditoriale. Che non ha saputo tenere relazioni neppure con il sindacato, arrivando invece a fare un' azione coercitiva sui dipendenti affinchè dessero la disdetta al sindacato».

E' durato pochi mesi il rilancio dello stabilimento che imbottiglia la «Bognanco»

Tiboni è perplesso sul futuro della Bognanco «su rimarrà in queste mani». «La sola salvezza -dice- è trovare un soggetto capace di rilanciare lo stabilimento delle acque minerali ma sopratutto in grado di capire che occorre muoversi con più modernità nell'area della commercializzazione delle acque che è ancor oggi carente».

Il sindacato ha chiesto la convocazione di un incontro con l'Unione Industriale e un faccia a faccia con la società.

La Bognanco Acque Minerali difende la scelta dei tagli occupazionali. «I costi del personale non sono in linea con il mercato, nè in proporzione col nostro fatturato» rimarca Remigio Mancini, direttore dello stabilimento che imbottiglia le acque «Ausonia», «Gaudenziana» e «San Lorenzo». «La situazione del settore delle acque vive un momento difficile -aggiunge il direttore- e nonostante gli investimenti fatti dalla proprietà la struttura resta non competitiva. L'imprenditore ha provato tutte le strade ma ora siamo di fronte alla necessità di tagliare sul personale per superare questo delicato momento». Alla clientela forse non piace l'acqua in vetro ed i magazzini spesso restano pieni di casse invendute perchè la Bognanco non sforna il pet. «La settimana scorsa -dice- non abbiamo imbottigliato neppure una bottiglia e questa settimana lo si è fatto solo nei primi tre giorni. A causa dei magazzini pieni».

Industriali

Previsioni trimestrali ancora a tinte fosche

VERBANIA

Gli industriali del Vco vedono nero. Dalle previsioni congiunturali per l'ultimo trimestre dell'anno emerge un ulteriore indebolimento della fiducia rispetto alla ripresa. Crolla dal -4,3% al -12,5% il saldo ottimisti-pessimisti sulla variabile occupazionale, tiene almeno la previsione sul livello degli occupati e la volontà di ricorrere alla cassa integrazione. C'è un saldo negativo anche sulla produzione industriale. In questo scenario la valvola di sicurezza è l'export: dal segno meno si passa ad un incoraggiante più 5,7%, anche se sullo sfondo resta clima di pessimismo.

L'indagine sottolinea che sono in calo anche le aziende intenzionate a investire nel medio termine: solo il 10,6% punta ad ampliare gli impianti. Sul fronte finanziario aumenta (dal 34,1% al 45,7%) la percentuale delle aziende che hanno lamentato ritardi negli incassi, e sale dal 26,4% al 29,3% il numero degli imprenditori per i quali il costo del denaro è cresciuto.

Intnato continua a calare il numero di aziende che ha trovato difficoltà nel reperire manodopera specializzata. Diverso è l'andamento per la manodopera generica: aumentano gli imprenditori che hanno segnalato difficoltà. [c. bo.]

Ottobre 2004 : Mi iscrivo alla Berliner Schule
Giugno 2005 : Parlo tedesco - e lo capisco!

Berliner Schule
Centro Culturale Tedesco Novara

L'anno scolastico è iniziato - è ancora possibile iscriversi

- Tutti i livelli
- Corsi principianti per chi parte da zero
- Insegnanti madrelingua - metodo comunicativo
- Gruppi piccoli (massimo 8 partecipanti)
- Corsi aziendali, traduzioni ed interpretariato
- Sconti per coppie e gruppi
- Orari diurni e serali
- Lezioni individuali per ogni esigenza
- Preparazione ad esami
- Altre lingue

Troppo presto? Troppo tardi? Abbiamo studenti dai 6 agli 82 anni!

NOVARA - Via Palestro 1 - Tel. 0 321 39 31 31
e-mail: direzione@berlinerschule.com • www.berlinerschule.com
Orario segreteria: da lunedì a venerdì 10 - 13 / 15 - 20

ANALISTA PROGRAMMATORE
RPG SU SISTEMI IBM AS400,
CAPOPROGETTO,
ESPERIENZA TRIENNALE
ESAMINA PROPOSTE DI LAVORO
TEL. 335.6865074

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE DI SERVIZI
SELEZIONA **RESPONSABILI DI MAGAZZINO**
(SUPERMERCATI)
AREA CAMERI.
TELEFONARE 335/1371039
ALMA GROUP,VIA MARCO DAGRATE 41 MILANO

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
da 2.000 a 50.000 Euro
Anche in presenza di disguidi bancari
Senza spese • Preventivi Gratuiti • Tasso fisso
Erogazione in 24 ore • T.A.E.G. dall'8%
CARIFIN ITALIA S.p.A.
FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Ranzoni, 1
Tel. 0321-499290-457068

IMMOBILIARE VERBANO
di Dr. Carlo Meloni
VERBANIA INTRA - Piazza S. Vittore, 13
Tel./Fax 0323.52368
E-mail: imm.verbano@libero.it

S. BERNARDINO VERBANO
Località Bieno
In posizione soleggiata prenotasi n. 2 nuove villette di quattro vani con doppi servizi ciascuno. Box auto - Cantina. Ampio giardino di pertinenza Finiture personalizzabili.

VERBANO PALLANZA
Ampio appartamento di 5 vani con doppservizi. Balconi. N. 2 garages, cantina. Riscaldamento autonomo. Libero.

INTRA
Bilocale di mq. 72 con servizi. Libero. Box auto. € 115.000,00. Ideale come investimento.

CAPREZZO
Caratteristico rustico da riattare in pietra a vista con terreno. Possibilità di ampliamento. Posizione soleggiata.

• PALLANZA centro - Ampio monolocale con balcone. Riscaldamento autonomo. Libero. Euro 40.000,00.
• VIGNONE - In residence con parco e piscina, appartamento mansardato di mq. 130. Composto da quattro vani con doppi servizi. Box quadruplo. Riscaldamento autonomo. Vista lago. Libero. Euro 210.000,00.
• GHIFFA - Villa indipendente di mq. 180. Posizione tranquilla. Terreno. Libera. Splendida vista lago.
• CISSANO - Villetta a schiera d'angolo di quattro vani con doppi servizi. Ampio interrato. Giardinetto. Vista lago. Euro 310.000,00.
• CARGIAGO - Porzione di casa disposta su tre livelli da ristrutturare. Libera. Euro 50.000,00.
• PALLANZA centro - Spazioso nuovo appartamento di 4 vani con doppi servizi disposto su due livelli. Risc. Autonomo. Nr. 2 autorimesse.

TRABALDO TOGNA
1840
FACTORY SHOP
collezione autunno inverno 2004-2005
www.trabaldotogna.com
factoryshop@trabaldotogna.com
autostrada A26 uscita romagnano sesia - orario continuato aperto domenica

IDROCENTRO
per filiale di Novara,
Via Pacinotti n. 1,
ricerca
Magazziniere
part-time anche pensionato.
Inviare curriculum via
Fax 0321.697079

Società leader nella Grande Distribuzione per i propri punti vendita dell'area novarese ricerca:
ASSISTENTI DI REPARTO e ADDETTI VENDITA
SPECIALIZZATI NEI SETTORI INFORMATICA /VIDEO/ HI-FI/ TELEFONIA
Si richiede un'esperienza professionale specifica, conoscenze e competenze nei settori informatico (sia a livello hardware che software) e nuove tecnologie. I candidati sono disposti ad inserirsi in un contesto operativo e dinamico, posseggono attitudine alla vendita e al lavoro di squadra, orientamento all'aggiornamento tecnico e disponibilità alla flessibilità oraria. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da aziende operanti nel settore della vendita specializzata. L'Azienda Cliente offre un inserimento in gruppo di lavoro stimolante e coinvolgente, opportunità di aggiornamento qualificato e continuo, retribuzione commisurata all'esperienza acquisita e alle effettive capacità. *La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 Dlgs 196/2003 sono a cura della Società Cliente. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), trasmettano dettagliato CV (Rif. SI 10040) allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **si10040s@praxi.com** *o posta prioritaria alla Praxi (Aut. Min. Rich.). Segnalare con la dicitura "RISERVATO" eventuali preclusioni. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del Dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com .*
PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 650
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Finsab NOVARA
FINANZIAMENTI A:
• Dipendenti con busta paga (protestati - pignorati)
• Prestiti personali
• Prestiti aziendali
• Leasing - consulenza
• Mutui casa al 110%
C.so XXIII Marzo 138
0321.393364-684135